

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 283

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

(Esercizi dal 2007 al 2009)

—————
Comunicata alla Presidenza 15 febbraio 2011
—————

Doc. XV
n. 283

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

(Esercizi dal 2007 al 2009)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 2/2011 dell'8 febbraio 2011	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Venezia per gli esercizi dal 2007 al 2009	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2007:</i>		
Relazione del Presidente	»	71
Relazione del Collegio dei Revisori	»	177
Bilancio consuntivo	»	189
 <i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione del Presidente	»	321
Relazione del Collegio dei Revisori	»	431
Bilancio consuntivo	»	441
 <i>Esercizio 2009:</i>		
Relazione del Presidente	»	575
Relazione del Collegio dei Revisori	»	703
Bilancio consuntivo	»	715

Determinazione n. 2/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 febbraio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Venezia;

visto l'articolo 6, comma 4, della predetta legge, come sostituito con l'articolo 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari dal 2007 al 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Angelo De Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Venezia per gli esercizi dal 2007 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2007 al 2009 –

corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell’Autorità portuale di Venezia, l’unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Ente stesso.

L’ESTENSORE

f.to Angelo De Marco

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA, PER L'ESERCIZI 2007, 2008 E 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo di riferimento. – 2. Organi di amministrazione e di controllo. – 3. Personale. - 3.1 Pianta organica e consistenza del personale. - 3.2 Costo del personale. – 4. Incarichi di studio e consulenza. – 5. Pianificazione e programmazione. - 5.1 Piano regolatore. - 5.2 Piano operativo triennale. - 5.3 Programma triennale delle opere. – 6. Attività. - 6.1 Attività promozionale. - 6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ed opere di grande infrastrutturazione. - 6.3 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo. - 6.4 Traffico portuale. – 7. Gestione finanziaria e patrimoniale. - 7.1 Dati significativi della gestione. - 7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate. - 7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui. - 7.4 Il conto economico. - 7.5 La situazione patrimoniale. - 7.6 Le partecipazioni azionarie. – 8. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Venezia per gli anni 2007, 2008 e 2009, anche con riferimento alle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, redatta congiuntamente per le 25 Autorità portuali e relativa all'esercizio 2006, è stata deliberata nell'adunanza dell'11 dicembre 2009 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVI legislatura, doc. XV, n.158.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Venezia, istituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e subentrata all'Organizzazione Provveditorato al Porto di Venezia, contestualmente soppressa, si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto dalla legge sopra menzionata, successivamente modificato ed integrato con provvedimenti legislativi sui quali si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Ai fini di un opportuno aggiornamento del quadro normativo di riferimento si fa ora presente quanto segue.

La disposizione di cui all'art. 22, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006, n. 248, concernente limitazioni della spesa per consumi intermedi e versamento all'entrata del bilancio dello Stato della somma risultante è stata prima dichiarata non applicabile per l'anno 2007 dall'art. 4 del D.L. 2 luglio 2007, n.81, convertito nella legge n.127 del 3 agosto 2007, e successivamente abrogata dall'art. 2, comma 625 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008). Dal 2007 non sussiste pertanto il limite suddetto né il conseguente obbligo di versamento all'Erario della somma risultante dalla riduzione.

Permangono invece, anche per il triennio 2007/2009 in esame, le limitazioni di cui di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248, concernenti spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché spese relative alle autovetture.

Permane altresì l'obbligo di riduzione del 10% previsto dall'art. 1, commi 58 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dei compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei revisori dei conti e ai membri del Comitato portuale per i gettoni di presenza riconosciuti.

Tale riduzione, originariamente limitata al triennio 2006/2008, è stata poi prorogata al 2009, come da comunicazione del Ministro dell'Economia (circolare n. 32 del 17 dicembre 2009). Sulla materia è intervenuto, da ultimo, il Ministro delle infrastrutture che, con nota del 7 settembre 2010, ha ribadito l'obbligo nei confronti delle Autorità portuali di ottemperare alla riduzione prevista dall'art.1, commi 58 e 59 della legge n.266/2005, anche per gli esercizi 2009 e 2010.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni e delle tasse di ancoraggio di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni, in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

Si precisa al riguardo che con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; inoltre, la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale".

Lo stesso art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 96 (finanziaria 2007) ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. B) della legge n. 84 del 1984.

Giova infine ricordare l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168, con il quale si è stabilito che le spese di investimento per l'attuazione del programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, rifinanziato dalla legge 1 agosto 2002, n. 166 (art. 36, comma 2), non concorrono, per l'anno 2005, alla determinazione del limite massimo di incremento del 4,5% rispetto alle spese in conto capitale dell'anno 2003, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005). Ai sensi dell'art. 34-septies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, come integrato dall'art. 17 bis del decreto legge n. 223/2006, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248, tale restrizione non trova applicazione, per le Autorità portuali, neanche per gli esercizi 2006 e 2007, nel limite annuo, rispettivamente, di sessanta e novanta milioni di euro.

Tra i più recenti provvedimenti normativi merita menzione l'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, n. 244 del 24 dicembre 2007, che al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali) debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art. 71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) entro il quale le amministrazioni interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Per completezza di informazione si ricorda ancora che, allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito al 1° gennaio 2012 la decorrenza dell'adeguamento delle tasse e dei diritti marittimi, originariamente stabilito - con DPR 28 maggio 2009, n. 107 - per il triennio 2009/2011.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

La legge ha stabilito che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, debba operare una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni con legge 22 maggio 2010, n. 73 ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a

finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

2.2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge 84 del 1994 il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

L'incarico di Presidente dell'Autorità portuale di Venezia è stato conferito per un quadriennio con il decreto ministeriale in data 30 marzo 2004; alla scadenza, dopo un breve periodo di commissariamento, durato dal 23 maggio all'1 luglio 2008, è stato nominato, in data 2 luglio 2008, il Presidente attualmente in carica.

Il trattamento economico del Presidente viene determinato sulla base di criteri stabiliti con DM del 31 marzo 2003, aggiornati con successive indicazioni fornite dallo stesso Ministero vigilante: nel triennio 2006/2008, tenuto conto della riduzione prevista dall'art. 1, commi 58 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) tale trattamento è ammontato, su base annua, ad euro 218.693,32.

Il trattamento economico del Commissario, previsto dal DM del 23 maggio 2008, è stato ed è pari all'80% del trattamento del Presidente ed è ammontato, per il periodo dal 23 maggio all'1 luglio 2008, a euro 17.611,67.

Il compenso attuale del Presidente è pari ad euro 236.120 per 12 mensilità, oltre al rimborso spese di euro 30.104.

Il Comitato portuale

I componenti del Comitato portuale nominati nel 2004, il cui mandato è scaduto il 14 novembre 2008, sono stati rinnovati con decreto del Commissario in data 29 maggio 2008.

L'importo del gettone di presenza corrisposto per la partecipazione alle riunioni del Comitato ammonta, per il triennio 2007-2009, ammonta ad euro 117.

Nel 2007 sono stati corrisposti ai componenti del Comitato portuale gettoni di presenza per un importo complessivo pari ad euro 22.066; nello stesso periodo sono stati corrisposti, a titolo di rimborso spese, euro 11.257.

Nel 2008 gli importi corrisposti sono ammontati ad euro 25.610 per gettoni di presenza e ad euro 2.756 per rimborso spese; nel 2009, per le stesse causali, sono stati corrisposti, rispettivamente, euro 24.725 e euro 2.493.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretariato generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

L'incarico di Segretario generale dell'Autorità portuale di Venezia è stato conferito con delibera del Comitato portuale in data 20 maggio 2004. Con delibera del 10 luglio 2008 l'incarico è stato rinnovato per il successivo quadriennio.

Il trattamento economico del Segretario Generale, determinato sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, è ammontato, rispettivamente, ad euro 177.585 nel 2007, ad euro 180.548 nel 2008 e ad euro 208.406 nel 2009, con un costante incremento, più marcato nel 2009.

Il Collegio dei revisori dei conti

I componenti del Collegio dei revisori dei conti, nominati in data 30 marzo 2004, sono stati rinnovati per un ulteriore quadriennio con decreto ministeriale del 31 marzo 2008, con decorrenza dal 1° maggio 2008.

Ai componenti del Collegio dei revisori dell'Autorità portuale di Venezia competono, per gli esercizi in esame, i compensi determinati sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero vigilante in data 31 marzo 2003, nelle misure annue lorde seguenti: euro 7.600 per il Presidente, euro 6.300 per ciascun componente effettivo ed euro 1.300 per ciascun componente supplente. Le menzionate misure sono state ridotte nel triennio del 10%, ai sensi della citata legge n. 266 del 2005.

Per la partecipazione alle riunioni collegiali compete inoltre un gettone di presenza, che per il triennio 2007-2009 ammonta ad euro 117.

Nel 2007 sono stati corrisposti compensi pari ad euro 27.034, oltre ad euro 13.658 a titolo di rimborso spese; nel 2008 la spesa è lievitata a euro 29.137 per i compensi e ad euro 21.763 per i rimborsi spese.

Un ulteriore incremento per i compensi, passati ad euro 31.597, si è verificato nel 2009, mentre, nello stesso anno, risultano leggermente diminuiti i rimborsi spese, passati ad euro 20.708.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture in data 18 maggio 2009 i compensi spettanti ai componenti dei Collegi dei revisori dei conti delle Autorità portuali sono stati rideterminati, a decorrere dal 1° gennaio 2009, sulla base dei compensi spettanti ai Presidenti delle rispettive Autorità, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente del Collegio dei revisori, il sei per cento ai componenti effettivi e l'un per cento ai componenti supplenti del Collegio.

Gli effetti della suddetta rideterminazione sono stati peraltro sospesi dallo stesso Ministero delle infrastrutture, a seguito di rilievi formulati dal Ministero dell'economia e delle finanze, con la conferma anche per il biennio 2009/2010 delle misure relative al triennio 2006/2008, come determinate con l'applicazione dell'art. 1, commi 58 e 59 della legge n. 266/2005.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Venezia, posta a raffronto con quella impegnata per l'esercizio di riferimento 2006.

ESERCIZIO	2006	2007	2008	2009
Presidente	313.352	225.891	223.931	266.226
Comitato Portuale	23.573	30.748	28.550	36.993
Collegio dei Revisori	40.384	40.305	50.901	56.999
TOTALE	377.309	296.944	303.382	360.217

Rispetto al 2006, si riscontra nel 2007 una flessione della spesa del 21,2%, cui segue un costante innalzamento nel biennio successivo, più lieve (2,3%) nel 2008, maggiormente accentuato (18,9%) nel 2009. In tale anno la spesa si è riportata pressoché sullo stesso livello del 2006.

3. Personale

3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Nelle precedenti relazioni è stato ricordato che l'Autorità portuale di Venezia è succeduta alla preesistente Organizzazione portuale e si è pertanto accollata, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994, un contingente di personale superiore a quello previsto dalla pianta organica della Segreteria tecnica-operativa.

La pianta organica del personale, deliberata dal Comitato Portuale ed approvata dal Ministero vigilante (cfr. deliberazioni n. 9 del 21 dicembre 2004 e n. 18 del 7 dicembre 2007, approvate dal Ministero, rispettivamente, il 24 maggio 2005 e il 15 gennaio 2008), prevede n. 74 unità di personale, escluso il Segretario generale.

Con delibera n. 2 del 21 febbraio 2008 il Comitato Portuale ha adottato una modifica della pianta organica, approvata dal Ministero vigilante in data 23 luglio 2008, che ha portato a n. 81 le unità previste.

Una ulteriore variazione della pianta organica è stata infine deliberata nel 2009 dal Comitato Portuale, che ha innalzato a n. 90 le unità previste; la delibera è stata approvata dal Ministero delle infrastrutture con nota del 14 luglio 2009.

Nel 2007 si sono verificate 14 cessazioni volontarie e 11 assunzioni con contratto di lavoro subordinato. Inoltre, sono stati affidati tre incarichi di collaborazione a progetto di supporto allo sviluppo di progetti europei.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2007, incluso il Segretario Generale, ammonta a 79 unità ed è comprensivo di n. 4 dipendenti in soprannumero, distaccati presso la Regione Veneto ex art. 23 L. 84/1994, di n. 2 unità in distacco sindacale, di 1 unità in aspettativa senza assegni e 1 unità in distacco temporaneo.

Nel corso del 2008 si sono verificate n. 3 cessazioni per dimissioni volontarie, n., 12 assunzioni con rapporto di lavoro subordinato ed una con rapporto di lavoro somministrato temporaneo con scadenza 31 dicembre 2009.

Al 31 dicembre 2008 risultano in servizio, incluso il Segretario Generale, 86 unità di personale compresi n. 7 distacchi. Conseguentemente, risultano in esubero 7 unità di personale di cui 5 ai sensi dell'art 23 L. 84/94 in posizione di distacco presso la Regione Veneto e la Nethun S.P.A.

Nel periodo 1 gennaio-31 maggio 2008 presso l'Area Concessioni Demaniali ha operato una unità in posizione di distacco.

Al 31 dicembre 2009 risultano in servizio, incluso il Segretario Generale, 92 unità di personale compresi n. 6 distacchi. Conseguentemente, risultano in esubero 6 unità di personale di cui 5 ai sensi dell'art 23 L 84/94 in posizione di distacco presso la Regione Veneto e la Nethun S.P.A.

Nel corso del 2009 si sono verificate n. 2 cessazioni per dimissioni volontarie, di cui una di personale in posizione di distacco, alla quale ne vanno aggiunte altre due intervenute il 31 dicembre 2009, con effetto dall'1 gennaio 2010.

Nel corso del 2009 ci sono state 8 assunzioni con rapporto di lavoro subordinato ed una con rapporto di lavoro somministrato temporaneo con scadenza 31 dicembre 2009, di supporto alla Segreteria del Presidente e del Segretario Generale, per far fronte ad esigenze determinate da assenze per congedo parentale.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla composizione della pianta organica e quelli del personale in servizio al 31 dicembre degli anni 2006, 2007, 2008 e 2009.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualifiche e livelli	Pianta organica	Personale in servizio al 31-12-2006	Dellibera n. 18/07 Appr. pianta organica	Personale in servizio al 31-12-2007	Dellibera n. 2/08 Var. pianta organica	Personale in servizio al 31-12-2008	Dellibera n. 6/09 Var. pianta organica	Personale in servizio al 31-12-2009
Segretario generale		1		1		1		1
Dirigenti*	6	3	6	6	6	6	6	5
Quadri	29	27	29	24	29	24	31	29
Impiegati	40	37	40	41	45	48	55	51
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	75	67	75	71	80	78	92	85
Personale in esubero o distacco		15		6		7		6
TOTALE GENERALE		82	75	79		85		91

* Escluso il Segretario Generale dal totale del personale in servizio.

3.2 Costo del personale

Nel prospetto che segue è indicato, per ciascuno degli esercizi considerati, il costo complessivo del personale, compresa la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico. I dati del triennio 2007-2009 sono posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2006 di riferimento.

	2006	2007	2008	2009
Oneri fissi del personale	3.275.734	3.138.406	3.128.461	3.641.992
Oneri variabili del personale	762.985	689.114	325.165	388.572
Oneri variabili del personale art 18 legge 109/1994	144.000	144.000		
Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata aziendale			348.888	367.788
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali			46.393	62.672
Emolumenti al Segretario Generale	147.938	177.585	208.036	208.406
Versamento quota TFR a fondi di pensione		48.733		
Rimborso spese per missioni	37.123	93.452	159.937	128.104
Altri oneri per il personale	117.578	114.589	125.048	147.751
Spesa corsi addestramento del personale	131.019	222.442	379.217	482.603
Oneri sociali	1.674.222	1.012.576	1.028.880	1.121.941
Totale	5.690.600	5.700.897	5.750.025	6.549.829
Quota accantonamento TFR	321.569	316.284	303.985	306.854
Totale generale	6.012.169	6.017.181	6.054.010	6.856.683

Il prospetto mostra nel 2007 un costo del personale sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2008 si registra un modesto incremento del costo dovuto, principalmente, agli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e dalla contrattazione decentrata aziendale.

Nel 2009 il costo complessivo subisce un significativo incremento del 13,3% che riguarda, in particolare, gli oneri fissi del personale (+16,4%) lievitati a causa dell'aumento dell'organico dell'ente avvenuto nel corso del 2009 e del ricorso a collaborazioni a progetto, e, soprattutto, gli oneri derivanti da rinnovi contrattuali (+35,1%) e gli altri oneri (+27,3%).

Va infine rilevato che, come sottolineato dall'Ente, il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali e gli Enti Pubblici e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e la direzione dei lavori vengono rimborsati all'Autorità, trovando collocazione nei pertinenti capitoli 124.20 (Recupero spese del personale distaccato presso imprese ed enti) e 124.10 (Recuperi e rimborsi diversi) dell'entrata.

2006		2007		2008		2009	
Costo complessivo	Totale personale CMU	Costo complessivo	Totale personale CMU	Costo complessivo	Totale personale CMU	Costo complessivo	Totale personale CMU
6.012.169	82	6.017.181	80	6.054.010	86	6.856.683	92
	73.319	6.017.181	80	6.054.010	86	6.856.683	92
		75.215	75.215			70.395	70.395
							74.529

Come si rileva dalla tabella, il costo medio unitario, in aumento nel 2007 rispetto al 2006, subisce nel 2008 una flessione, per poi incrementarsi nel 2009, attestandosi ad euro 74.529.

4. Incarichi di studio e consulenza

L'Autorità ha fornito un prospetto riepilogativo della composizione della spesa impegnata annualmente per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali.

La spesa impegnata ammonta rispettivamente ad euro 119.276 nel 2007 (in leggero incremento rispetto al 2006, in cui era stata pari ad euro 142.334) e ad euro 110.236 (dunque, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente) nel 2008.

Nel 2009 la spesa impegnata per le consulenze ha subito una ulteriore diminuzione del 19,0%, attestandosi ad euro 89.192.

Seguendo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante l'Autorità portuale di Venezia ha corredato i consuntivi di tabelle riepilogative delle spese per consulenze, finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti di legge, attestando che tali spese si sono mantenute, nel triennio, al di sotto del limite stabilito con riferimento alla spesa storica sostenuta nel 2004.

Con particolare riferimento all'esercizio 2009, la tabella in questione espone il riepilogo delle spese per convegni, mostre e pubblicità e per sponsorizzazioni (art. 61, commi 5 e 6 della legge n. 133 del 2008), ammontate nell'anno, rispettivamente, a euro 61.178 - al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento di attività istituzionali - e a euro 2.700, entro i limiti del tetto di spesa previsto; espone altresì la spesa per autovetture (euro 15.977) e quella per la manutenzione degli immobili utilizzati (euro 290.473 - di cui euro 195.795 per manutenzione straordinaria), nonché il totale delle somme versate al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17 della legge n. 133 del 2008 (euro 88.393).

5. Pianificazione e programmazione

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risultati indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle e dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di delimitare l'ambito portuale e di definire l'assetto complessivo del porto.

A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.1 Piano Regolatore

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

Per gli ambiti di competenza dell'Autorità portuale di Venezia risultano vigenti, nel triennio 2007-2009 in esame: 1) il piano regolatore del porto e della zona industriale e commerciale di Venezia – Marghera approvati dal Ministro dei Lavori Pubblici con decreto n. 319 del 15 maggio 1965; 2) il piano regolatore relativo alla c.d. III^a zona, che attualmente interessa il solo terminal San Leonardo, unica opera realizzata, peraltro parzialmente, in conformità al Piano, nonchè la Cassa di Colmata A, la cui utilizzazione è consentita a fini portuali dall'art. 12 della legge 798/1984; 3) il piano approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 603 del 15 maggio 1908, tuttora vigente per le aree portuali del centro storico.

L'Autorità portuale di Venezia ha da tempo avviato il rinnovo della strumentazione urbanistica di competenza, attraverso la predisposizione di progetti di

Piani regolatori per sezioni specifiche, previa intesa, come previsto dall'art 5 della legge n. 84/1994, con i Comuni competenti.

Nei primi mesi del 2008, in particolare, l'Autorità portuale di Venezia ha dato avvio ad uno studio per la definizione degli indirizzi e le linee guida per il nuovo Piano regolatore Portuale per la sezione di Porto Marghera, avvalendosi di una propria società "APV investimenti".

Nelle more della revisione del piano regolatore per le aree del Centro Storico e per Porto Marghera, sono stati poi sottoscritti alcuni specifici protocolli ("Intese") tra il Comune di Venezia e l'Autorità portuale, al fine di dare definizione alla previsione degli strumenti urbanistici comunali vigenti. Una prima intesa preventiva, sottoscritta nel 1998, aveva fissato un quadro generale di riferimento per le aree portuali di Venezia, integrando le NTA della variante al PRG per la Città Antica. A tale Intesa ha fatto poi seguito un Piano guida per la Valutazione degli aspetti trasportistici ed urbanistici di un nuovo sistema di accessibilità al Centro storico di Venezia e per la riorganizzazione delle zone del Tronchetto, Marittima e Piazzale Roma e l'Intesa per il Piano Particolareggiato di San Basilio.

Il Piano Guida sull'accessibilità è servito a verificare le condizioni per la riorganizzazione funzionale delle zone marginali al centro storico quali Tronchetto, Piazzale Roma e Marittima. In particolare è stata verificata la fattibilità del sistema di collegamento rapido Tronchetto –Marittima–Piazzale Roma (Peole Mover). L'intervento è funzionale all'aumento dell'Accessibilità all'area marittima. Il tracciato definitivo della Funicolare è stato approvato in Conferenza di servizi nell'estate 2003 ed i lavori sono stati ultimati nel 2009.

Nel marzo del 2008 si è giunti alla conclusione della conferenza di servizi per l'approvazione della VPRG relativa all'area ex Alumix di Fusina che ha trasformato la destinazione d'uso di PRG in "Zona portuale"; la variante era propedeutica alla procedura di esproprio per l'acquisizione al demanio marittimo dell'area, tramite la dichiarazione di pubblica utilità, per destinarla alla logistica. Il progetto verrà realizzato tramite Project Financing con gara che si è conclusa nel 2009 con l'individuazione del promotore.

La direzione tecnica ha, inoltre, seguito nel corso del 2008, in collaborazione con gli uffici del Commissario delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, lo sviluppo dell'accordo di programma relativo al c.d "Progetto Vallone Moranzani", definitivamente sottoscritto dall'Autorità portuale e gli enti locali e nazionali, per risolvere il problema dei fanghi inquinanti.

5.2 Piano Operativo Triennale

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale (POT) "concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati", approvato dal Comitato portuale "entro novanta giorni dal suo insediamento, su proposta del Presidente" e soggetto a revisione annuale. Il POT, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del Porto, con quantificazione della relativa spesa e costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Con delibera n. 8/2004 è stato approvato il terzo Piano Operativo Triennale 2005-2007, la cui prima revisione annuale è stata approvata con delibera n. 1 del 2006.

E' seguita nel 2007 una seconda revisione annuale, con la quale sono stati individuati nuovi investimenti in infrastrutture, in manutenzioni ordinarie e straordinarie, in collegamenti stradali e ferroviari ed in dragaggi, per circa 590 milioni di euro, in parte già finanziati.

Ancora nel 2007 l'Autorità portuale ha proseguito l'azione volta alla realizzazione di un "sistema porto" che offra infrastrutture e servizi rispondenti ad un traffico in evoluzione sia in termini qualitativi che quantitativi; al fine specifico di riposizionare il porto di Venezia sui mercati esteri è stata creata una nuova area di "marketing e sviluppo business", con l'obiettivo di intervenire a livello internazionale anche tramite missioni di carattere esplorativo, quali quelle svolte in Israele, nei Balcani ed in India dove, nel corso dell'anno 2007, è stato aperto un ufficio di rappresentanza.

Tale attività è proseguita nel 2008, anno nel quale l'Autorità portuale ha, con delibera dell'11 settembre 2008, approvato il Piano Operativo Triennale 2008-2011. Tale Piano, definendo le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli obiettivi prefissati ai sensi della L 84/1994, si configura come Programma di Mandato.

Il valore delle opere degli interventi che si è andato delineando è pari ad euro 575.600.000, dei quali euro 294.899.740 già finanziati.

Nel POT 2008-2011 si configura l'urgenza di configurare un nuovo Piano Regolatore Portuale. In quella sede, una volta stabilite le aree dedicate alla funzione

portuale, si identificheranno i luoghi più opportuni per sfruttare il potenziale valore aggiunto logistico che il porto può catalizzare, anche verificando la possibilità di sfruttare il "punto franco" e la "zona franca" istituiti a Venezia, ma, come riferito, privi di concreta efficacia.

Il piano operativo triennale 2008-2011 è stato oggetto di una prima revisione, sottoposta all'attenzione del Comitato portuale in data 3-12-2009.

L'Autorità portuale ha svolto un attento riesame del posizionamento del porto di Venezia alla luce della crisi in atto nel settore del trasporto marittimo, verificando la possibilità di un recupero dei traffici, che consentirebbe di confermare il piano di investimenti già progettato e il mantenimento del miglior livello utile delle attività proprie dell'Autorità portuale, per preparare il porto al migliore posizionamento competitivo all'uscita della crisi.

5.3 Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale, in qualità di stazione appaltante, è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il bilancio preventivo 2007 approvato dal Comitato portuale il 31 ottobre 2006 reca in allegato il programma triennale delle opere 2007-2009. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili pari ad euro 49.700.000, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2007. Gli interventi per il 2007 sono 12 per un importo di euro 30.400.

Il bilancio preventivo 2008 approvato dal Comitato portuale il 26 ottobre 2007 reca in allegato il programma triennale delle opere 2008-2010. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, pari ad euro 106.300.000, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2008 che si sostanzia in 17 interventi il cui importo totale è di euro 32.700.000.

Il bilancio preventivo 2009 approvato dal Comitato portuale il 30 ottobre 2008 reca in allegato il programma triennale delle opere 2009-2011. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, pari ad euro 103.900.000, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2009 che si sostanzia in 18 interventi il cui importo totale è di euro 50.800.000.

6. Attività

Le informazioni relative all'attività istituzionale svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono riportate nelle Relazioni annuali previste dall'art. 9, comma 3, della legge n. 84/1994, rese dal Presidente dell'Autorità.

Di seguito, si forniscono i dati di sintesi relativi a tale attività, desunti da tali relazioni e da altri documenti dell'Ente acquisiti in fase istruttoria, ai quali si fa comunque rinvio per maggiori dettagli.

6.1 Attività promozionale

Nel triennio 2007-2009 l'attività promozionale dell'Autorità portuale di Venezia è stata condotta su tre diversi fronti:

- attività di relazione istituzionale e marketing territoriale - a supporto del riposizionamento del porto di Venezia sul territorio nazionale ed internazionale e funzionale allo sviluppo dei nuovi business;
- attività di promozione della conoscenza della realtà portuale di Venezia in senso stretto, con un effetto meno diretto sui risultati di sviluppo;
- attività di comunicazione istituzionale - a supporto di un rafforzamento dell'immagine istituzionale dell'ente e di corporate del porto come soggetto portatore di sviluppo per il territorio, con un effetto più indiretto e di lungo periodo.

Nel 2007, in particolare, sono stati sviluppati e monitorati accordi, convenzioni e collaborazioni con enti ed istituzioni varie (quali l'ICE, il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, l'Unioncamere del Veneto - rappresentanza di Bruxelles, la Camera di Commercio di Monaco ed altri).

Nel 2008 l'Autorità portuale ha puntato principalmente sul settore degli eventi di cui ha curato 20 manifestazioni e 21 fiere.

Ha confermato tutte le azioni di supporto sia economico che operativo alle principali manifestazioni cittadine ed ha contribuito, inoltre, alla realizzazione di manifestazioni sportive. Numerose sono stati i comunicati stampa e le interviste che hanno trovato spazio sulle diverse testate giornalistiche, di settore locali e nazionali; sono stati, altresì, prodotti oltre a depliant, video, plastici, manifesti, pannelli auto portanti e gadgets.

Nel 2009 sono state sviluppate due linee di promozione: 1) le azioni di riposizionamento del porto di Venezia sui mercati esteri, cui corrispondono le attività di promozione business generating a loro volta suddivise per specifico contenuto da promuovere e target ; 2) le azioni di riposizionamento del porto rispetto alla collettività territoriale cui corrispondono le azioni di promozione istituzionale a loro volta suddivise a seconda dello specifico obiettivo/target di promozione.

In entrambi i macro target di riferimento sono stati organizzati una serie di eventi rivolti alle imprese, operatori logistici clienti, partners e cittadini anche con contributi e sponsorizzazioni.

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportata, in migliaia di euro, la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

2006	2007	2008	2009
325.000	240.000	206.973	208.286

Come può dedursi dai dati del prospetto, la spesa per tale attività è andata diminuendo (14,1%) nell'arco del periodo considerato dal presente referto. Nel 2009 la spesa impegnata ammonta ad euro 208.286 e risulta sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ed opere di grande infrastrutturazione

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Nelle relazioni annuali 2007, 2008, 2009 vengono elencati in dettaglio gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria operati nei due esercizi.

Gli interventi sostenuti per la manutenzione "ordinaria" nel 2007-2008 hanno interessato: canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione, telefonici dei settori comuni.

Nei due esercizi l'Autorità ha eseguito anche alcuni interventi in campo ambientale elencati nelle relazioni annuali 2007-2008.

La spesa sostenuta per gli interventi di manutenzione ammonta nel 2007 ad euro 2.055.236 così ripartita: euro 1.056.402 per la manutenzione di immobili ed

impianti, euro 75.822 per la manutenzione delle attrezzature, macchinari e mezzi di trasporto, euro 12.226 per la manutenzione del mobilio e delle macchine per le macchine d'ufficio; euro 910.785 per la manutenzione ordinaria di canali portuali ed ausili alla navigazione.

Nel 2008 la spesa sostenuta per gli interventi di manutenzione ammonta ad euro 2.316.992 così ripartita: euro 539.577 per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso dell'APV, comprese le spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento; euro 1.518.569 per manutenzione, pulizia riparazione e vigilanza di parti comuni; euro 258.846 per manutenzione ordinaria di canali portuali ed ausili alla navigazione.

Nel 2009 le manutenzioni ordinarie sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di euro 3.567.966 così suddivisa: euro 617.531 per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso dell'APV, comprese le spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento; euro 2.359.009 per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza delle parti comuni; euro 591.426 per la manutenzione ordinaria di canali portuali ed ausili alla navigazione.

Nel complesso le azioni sono state rivolte a migliorare i seguenti aspetti: l'accesso nautico con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore; l'accesso stradale con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al porto; l'accesso ferroviario con il potenziamento dell'attuale sistema di accesso/uscita e per la formazione dei convogli ferroviari; la realizzazione ed il miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori come magazzini e terminal; il potenziamento delle banchine esistenti.

Tra le opere di manutenzione straordinaria le più significative sono: l'ampliamento del parco ferroviario, l'inizio degli interventi propedeutici al nuovo terminal cabotaggio, la ristrutturazione del magazzino 15 a Santa Marta, l'ampliamento del terminal Passeggeri di Banchina Isonzo II° e III° stralcio, l'adeguamento di via dell'Elettronica, la sistemazione di Via dell'Azoto, il refluento dei sedimenti in colmata Molo Sali; la manutenzione e l'ampliamento degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco - Marghera, gli escavi manutentivi dei canali; la continuazione dell'escavo a 11 metri del canale Malamocco - Marghera tramite il project financing, i lavori per i punti di ormeggio nella Darsena del Canale ovest e la sistemazione di parte della rete idrica in diverse zone del porto.

Relativamente agli escavi nel 2009 gli interventi più significativi riguardano gli escavi manutentivi di accesso a Marittima, i lavori di dragaggio del Canale Industriale

Ovest, e la continuazione dei lavori di escavo del Canale Malamocco - Marghera a 11 metri tramite projecct financing

Opere di grande infrastrutturazione

Nel 2007-2008 sono proseguiti i lavori relativi ad opere il cui impegno finanziario risultava da previsioni precedenti. Le somme impegnate nel 2007-2008 per investimenti relativi ad immobili ed opere pubbliche ammontano, rispettivamente, a circa 31,56 milioni di euro (di cui circa 12 milioni di euro provenienti da auto finanziamento e 48,6 milioni (di cui 29 milioni di euro provenienti da autofinanziamento). Nel 2009 le spese impegnate per gli investimenti per immobili ed opere ammontano ad euro 98.405.138 (di cui 70 milioni provenienti da autofinanziamento).

Nel corso del 2007-2008 non sono state realizzate opere di grande infrastrutturazione, così come definite al comma 9 dell'art 5 della legge n. 84/1994. Vanno, però, ricordati consistenti interventi di ristrutturazione e consolidamento di banchine portuali e l'assegnazione di un finanziamento di 20 milioni di euro per un "intervento di rafforzamento delle Banchine Veneto, Friuli e Cadore".

Nel biennio 2007-2008 è proseguita la realizzazione delle infrastrutture relative alle "autostrade del mare" e gli interventi relativi alle opere destinate ad elevare il livello di sicurezza. Al riguardo l'Autorità portuale ha iniziato nel corso del 2007 lo sviluppo di un documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza.

La redazione del documento, che si è sviluppata in diverse fasi di ricerca e di valutazione durante il corso del 2008 è stata ultimata nei primi mesi del 2009.

Nel 2008 è stato ultimato il progetto Security and Facilities (SaFe) che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel porto di Venezia ed è finanziato con i fondi del Ministero dell'Interno, per 7 milioni di euro.

Un ulteriore intervento a supporto delle azioni previste è stata nel 2008 l'acquisizione di due sistemi scanner a raggi X destinati alle aree portuali commerciali di Marghera, del costo complessivo di 5 milioni di euro.

Nel corso del 2008 è stato definito il rapporto integrato di sicurezza portuale approvato da una specifica conferenza di servizi cui è seguita la sottoscrizione di un accordo di programma di adesione al progetto SIMAGE (Sistema integrato per il monitoraggio Ambientale e la gestione delle Emergenze).

Nel 2009 per la safety sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di sicurezza in materia di lavoro portuale che hanno prodotto 800 relazioni ispettive.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione, per i quali vengono indicati i dati relativi alle fonti di finanziamento ed agli stati di avanzamento dei lavori.

OPERE INFRASTRUTTURALI ANNO 2007

Descrizione	Importo in euro	Data consegna lavori	Data collaudo	Fonte di finanziamento
Escavo bacini e accosti 2007	707.340,24	13/06/2007	10/09/2007	Rifinanziamento L. 295/98
Escavo bacini e accosti 2008	1.393.771,48	11/09/2007	31/12/2010	Rifinanziamento L. 295/98
SAFE 1°	1.155.146,10	24/05/2007	31/12/2010	D.M. 25/02/2004 MIT
Lavori Fabbricato 15	3.579.245,62	04/08/2008	31/12/2010	Autofinanziamento
Lavori Testata Marmi	936.447,61	22/10/2008	21/01/2010	1° Rifinanziamento L. 413/98
Scanner Nethun	4.900.000,00	09/01/2008	13/10/2009	Autofinanziamento
SAFE 2°	850.471,23	24/12/2007	31/12/2010	D.M. 25/02/2004 MIT
PF Escavo	45.000.000,00	18/05/2007	18/05/2012	Autofinanziamento
Sentiero Luminoso	764.387,34	13/07/2007	26/02/2010	Autofinanziamento
Terminal Isonzo 1	8.996.658,62	26/02/2007	15/06/2009	Autofinanziamento
Banchina Piemonte 2	6.585.176,65	05/11/2007	31/12/2010	Accordo procedimentale MIT
Manutenzione briccole	378.776,79	02/05/2007	30/04/2010	Autofinanziamento
Bonifica Magazzini 2° lotto	3.907.859,61	02/05/2007	31/12/2010	CIPE
Vasca Stormfilter	904.715,13	05/03/2007	03/07/2008	Autofinanziamento
Manutenzione straordinaria briccole	300.127,75	28/11/2007	12/11/2008	Autofinanziamento
Darsena Canale Ovest	2.938.949,04	01/12/2008	31/12/2010	Regione Veneto

OPERE INFRASTRUTTURALI ANNO 2008

Descrizione	Importo in euro	Data consegna lavori	Data collaudo	Fonte di finanziamento
SAFE 3°	798.093,15	06/12/2007	31/12/2010	D.M. 25/02/2004
SAFE 4°	1.615.209,85	06/12/2007	31/12/2010	D.M. 25/02/2004
Terminal Isonzo 2	5.934.943,55	27/04/2009	26/04/2011	Autofinanziamento
Spogliatoi Fabbricati 440/441	629.960,34	07/07/2008	31/12/2010	Autofinanziamento
Sentiero Luminoso	464.960,51	31/10/2008	31/12/2010	Autofinanziamento
Escavo Marittima	509.174,04	29/06/2009	31/12/2010	2° Rifinanziamento L. 413 - L. 166/02
Ampliamento Parco Ferroviario	6.362.706,33	18/08/2009	31/12/2011	€ 900.000 Regione Veneto
Lavori Riva 7 Martiri	57.413,76	27/01/2009	18/08/2009	Autofinanziamento
Bitta 6 e costr. 2 nuove bitte	231.360,44	03/02/2009	21/01/2010	2° Rifinanziamento L. 413 - L. 166/02
Ripristino Ro-Ro Banchina Piemonte	151.669,97	11/05/2009	31/12/2010	Autofinanziamento
Cabina 6 S. Marta	243.640,98	20/03/2008	06/10/2009	Autofinanziamento

Le date in corsivo sono presunte.

OPERE INFRASTRUTTURALI ANNO 2009

Descrizione	Importo in Euro	Data consegna lavori	Data Collaudo	Fonte di Finanziamento
realizzazione piazzale retrostante banch Carnia	289.772,35	28/09/2009	10/08/2010	autofinanziamento
lav urg pavim stradale via Elettronica e Azoto	149.774,56	03/04/2009	17/04/2009	autofinanziamento
sistem piazzali Molo Ponente - nuovi sottoservizi Molo Levante e imp illuminz	3.177.621,09	07/09/2009	30/06/2011	Rif. L. 413/98 (DM 2/5/2001) per € 1.000.000 e autofinanziamento
escavo -10,50 canali Sud e ovest	40.241.786,10	23/07/2009	31/12/2011	Commissario per € 26.600.833 e autofinanziamento
Mag 112-113 punto ispez doganale	188.909,95	22/04/2008	03/11/2009	Rif. L. 413/98 (Legge 166/2002)
manut straord rete idrica Emilia Friuli Lomb	199.949,85	14/01/2009	31/03/2010	autofinanziamento
ripristin e costruzione bitte a Marittima	231.360,43	03/02/2009	21/01/2010	Rif. L. 413/98 (Legge 166/2002)
lavori varco e via Azoto	1.885.621,49	03/06/2010	31/12/2011	autofinanziamento
adeg viabilità Via Elettronica	6.896.930,71	07/01/2011	31/12/2013	TEN-T AE-VIABILITA' per €398.000 e autofinanziamento
messa in sicurezza porticciolo piloti	149.182,66	22/06/2009	03/02/2010	autofinanziamento
messa in sicurezza Ponte S Andrea	98.858,74	30/06/2010	03/09/2010	autofinanziamento
lavori ampliamento sentiero luminoso	867.329,92	14/04/2010	30/06/2011	autofinanziamento
demolizione fabbr area ex deposito locomotive e smaltimento amianto	330.595,90	24/02/2010	30/06/2011	autofinanziamento
fabbr 311 lavori di copertura	405.672,04	08/02/2010	31/12/2010	autofinanziamento
Darsena 2° stralcio	1.504.730,82	01/12/2010	30/06/2012	autofinanziamento
adeg funz imp climat fabbr 16, 17, ex Chiesa S. Marta	539.568,84	26/08/2009	12/08/2010	autofinanziamento

6.3 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Operazioni portuali

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, secondo quanto riferisce l'Autorità, con le ordinanze n. 255 del 2-03-2007 e n. 263 del 27 novembre 2007 è stato determinato il numero massimo delle autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese gli anni 2007-2008.

Alle date del 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e 31-12-2009 erano autorizzate a svolgere operazioni portuali n. 16 imprese di cui n. 5 all'interno dell'isola, n. 8 al di fuori dell'isola, n. 3 imprese imbarco-sbarco conto terzi non concessionarie, oltre a n. 10 stabilimenti industriali già con autorizzazione funzionale (n. 9 stabilimenti nel 2009).

Servizi portuali

Al termine dei due esercizi 2007-2008 risultavano autorizzate, rispettivamente, n. 25 e 24 Società/Ditte fornitrici di servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali alle imprese ed agli stabilimenti.

Nel 2009, alla luce delle innovazioni normative di cui alla legge n. 172/2006 concernente: "Disposizioni per il riordino ed il rilascio della nautica da diporto e del turismo nautico", che ha novellato in parte il settimo comma dell'art 18 della legge 84/1994, introducendo la possibilità per le imprese concessionarie, dietro motivata richiesta, di affidare ad altre imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo produttivo e degli accordi del dicembre e gennaio 2006, nonché del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia" sottoscritto nel febbraio 2008, l'Autorità ha deciso di intervenire nell'arco del 2009 per la riorganizzazione del settore del lavoro portuale.

Le imprese autorizzate alla data del 31-12-2009 allo svolgimento dei servizi portuali sono 22.

Autorizzazione ex art .17 della legge n. 84/94

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, di cui all'art. 17 della legge n. 84/94, la ditta autorizzata, in quanto vincitrice della gara pubblica esperita

nel corso del 2002, dal 2002 al 2007 è "La Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop".

La concessione, successivamente, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2011. Con le ordinanze del 18 dicembre 2007 n. 266 e n. 288 del 18 dicembre 2008 si è provveduto a rideterminare l'organico dell'impresa, rispettivamente, per il 2008 ed il 2009 in 115 unità, concedendo la possibilità nel corso dell'anno medesimo di un aumento ulteriore fino ad massimo di 120 unità.

Al termine dei tre esercizi l'organico dell'impresa ammontava, rispettivamente, a 114, 110 e 106 unità.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, che al termine dei tre esercizi ammontavano, rispettivamente, a n. 102 e n. 109 ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

6.4 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Venezia durante il periodo considerato dal presente referto.

DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009
Merci secche	17.895	17.480	17.916	13.517
Merci liquide	13.042	12.734	12.331	11.674
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	30.937	30.214	30.247	25.191
Containers (T.E.U.)	316.641	329.512	379.072	369.474
Passeggeri imbarcati e sbarcati	1.453.153	1.503.371	1.720.496	1.887.276

Il movimento merci mostra, nel biennio 2007/2008, una moderata flessione, dovuta prevalentemente al calo delle merci liquide, mentre è in incremento il numero dei containers e il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

La situazione peggiora decisamente nel 2009, con un calo significativo del movimento sia delle merci secche che di quelle liquide; mantiene sostanzialmente le posizioni il numero dei containers, comunque in incremento rispetto al biennio

precedente, mentre si incrementa ancora il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il consuntivo 2007 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità vigente fino alla fine dell'esercizio 2007, sulla base del quale era stato predisposto il relativo bilancio di previsione. Ai sensi dell'art. 32 di tale Regolamento esso si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico; il rendiconto finanziario, redatto sia in termini di competenza che di cassa, la situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo lo schema del citato regolamento che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

I consuntivi 2008 e 2009 sono stati redatti in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 29 marzo 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003 e che prevede il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni istituzionali dell'Autorità portuale.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2007, 2008 e 2009, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Approvazione consuntivi			
Esercizi	Comitato Portuale	Ministero Infrastrutture	Ministero dell'Economia
2007	08/04/2008	23/06/2008	16/06/2008
2008	16/04/2009	08/07/2009	01/07/2009
2009	27/04/2010	09/07/2010	01/07/2010

7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale un prospetto che espone, per ciascuno degli esercizi 2007, 2008 e 2009, i saldi contabili più significativi dei conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con i saldi dell'esercizio di riferimento 2006.

	2006	2007	2008	2009
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	583.742	4.949.369	-20.760.269	-11.195.664
Saldo di parte corrente	10.738.098	18.695.681	17.130.546	14.447.190
Saldo di parte capitale	-10.154.626	-13.745.912	-37.890.814	-25.642.854
Avanzo di amministrazione	18.430.083	30.768.628	10.036.765	1.284.904
Avanzo economico	7.606.456	15.087.348	10.383.691	3.923.158
Patrimonio netto	130.077.081	145.164.429	155.548.120	159.471.278

Dal prospetto si rileva un incremento dell'avanzo finanziario solo per l'esercizio 2007, determinato, in presenza di un saldo negativo in conto capitale in moderato aumento rispetto all'esercizio precedente, dal notevole incremento (da 10,7 a 18,7 mln di euro) del saldo positivo di parte corrente. Nel successivo biennio 2008-2009, pur restando positivi i saldi di parte corrente, la forte negatività di quelli di parte capitale (-35,9 mln nel 2008 e - 25,6 mln nel 2009) danno luogo a consistenti disavanzi finanziari, di - 20, 7 mln nel 2008 e di - 11,2 mln nel 2009.

Anche la situazione amministrativa, che nel 2007 mostra un incremento dell'avanzo di amministrazione rispetto al precedente esercizio, chiude nel 2008 con un decremento del medesimo di euro 20.731.863, attestandosi su valori ancora più bassi nel 2009, allorchè l'avanzo cala ad euro 1.284.904 (in ulteriore diminuzione rispetto al precedente esercizio dell'87,2%) a causa del marcato incremento dei residui passivi.

Sotto il profilo economico patrimoniale si registra un incremento dell'avanzo economico nel 2007 in misura pressoché doppia rispetto al 2006 e un decremento del medesimo nel 2008 e soprattutto nel 2009; tali valori refluiscono sul patrimonio netto, che beneficia comunque dell'avanzo economico, passando nel triennio da euro

130.077.081 (esercizio 2006) a euro 145.164.429 nel 2007, ad euro 155.548.120 nel 2008 e ad euro 159.171.278 nel 2009.

7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2007, 2008 e 2009, posti a raffronto con quelli del 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

	2006	2007	2008	2009
ENTRATE				
- Correnti	26.124.687	33.533.716	33.516.889	32.382.301
- In conto capitale	46.133.345	28.310.976	26.990.301	86.221.278
- Per partite di giro	6.367.797	5.584.873	3.588.940	2.854.974
Totale entrate	78.625.829	67.429.565	64.096.130	121.458.553
Risultato finanziario di competenza			-20.760.269	-11.195.664
Totale a pareggio	78.625.829	67.429.565	43.335.861	132.654.217
SPESE				
- Correnti*	15.386.589	14.838.035	16.386.343	17.935.111
- In conto capitale	56.287.971	42.057.288	64.881.116	111.864.132
- Per partite di giro	6.367.797	5.584.873	3.588.940	2.854.974
Totale spese	78.042.357	62.480.196	84.856.399	132.654.217
Risultato finanziario di competenza	583.472	4.949.369		
Totale a pareggio	78.625.829	67.429.565	84.856.399	132.654.217

Dal prospetto si rileva il rilevante incremento dell'avanzo finanziario nel 2007, passato da 583.472 a 4.949.369, grazie al consistente decremento del totale delle spese (da 78,0 mln a 62,4 mln), superiore al parallelo ma più contenuto decremento del totale delle entrate (da 78,6 a 67,4 mln).

Nel 2008 il risultato finanziario è invece fortemente negativo (-20.760.269) a causa del marcato incremento (35,9%) della spesa rispetto al precedente esercizio, in concomitanza con un decremento dell'entrata (5,0%).

Anche nel 2009 si registra un disavanzo finanziario di competenza, seppure in marcata flessione del 47,3% rispetto al 2008. In tale esercizio, per effetto delle notevoli variazioni intervenute nei valori delle entrate e delle spese in conto capitale, crescono in valore assoluto i totali sia dell'entrata che della spesa complessiva, rispettivamente dell'89,5% e del 56,3%.

Il Ministero vigilante, per entrambi gli esercizi, avendo il Comitato Portuale in sede di approvazione del consuntivo ratificato gli impegni assunti in misura superiore agli stanziamenti, ha ribadito, come peraltro raccomandato anche dal Collegio dei Revisori, la necessità di monitorare i singoli capitoli di spesa, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio alle effettive esigenze gestionali.

Su tale raccomandazione la Corte non può non concordare, richiamando a sua volta l'Ente al rispetto di basilari principi di sana e corretta contabilità finanziaria, la cui violazione ha portato alle anomalie sopra evidenziate.

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio 2007, ponendo a raffronto i dati dell'esercizio con quelli del 2006.

Per gli esercizi 2008 e 2009 non viene invece operato il raffronto i precedenti esercizi 2007 e 2006, in quanto la nuova struttura del rendiconto adottato a partire dal 2008 non consente l'affiancamento di tutte le voci in entrata e in uscita, per la diversa collocazione e denominazione di talune di esse nelle relative tabelle.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE		2006	2007
TITOLO I	<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>		
Cat. 1	Trasferimenti da parte dello Stato	8.187.418	16.111.161
Cat. 2	Trasferimento da parte delle Regioni	30.000	
Cat. 3	Trasferimenti da parte Comuni e Province		
	TOTALE TITOLO I	8.217.418	16.111.161
TITOLO II	<i>Altre entrate correnti</i>		
Cat. 1	Vendita beni e prestazioni di servizi	877.813	1.181.887
Cat. 2	Redditi e proventi patrimoniali	15.116.078	14.970.813
Cat. 3	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.820.074	1.168.424
Cat. 4	Entrate non classificabili in altre voci	93.303	101.431
	TOTALE TITOLO II	17.907.268	17.422.555
TITOLO III	<i>Entrate per alienazione beni patrim. e riscossione crediti</i>		
Cat. 1	Alienazioni di immobili e diritti reali		
Cat. 2	Alienazione immobilizzazioni tecniche	3.800	255.500
Cat. 3	Realizzo valori mobiliari		
Cat. 4	Riscossione di crediti	316.870	618.660
	TOTALE TITOLO III	320.670	874.160
TITOLO IV	<i>Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale</i>		
Cat. 1	Trasferimenti dallo Stato	18.573.477	8.764.507
Cat. 2	Trasferimenti dalle regioni	1.550.000	2.382.478
Cat. 3	Trasferimenti dai comuni e province		
Cat. 4	Trasferimenti da altri		90.286
	TOTALE TITOLO IV	20.123.477	11.237.271
TITOLO V	<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>		
Cat. 1	Assunzione di mutui	25.689.199	16.199.545
Cat. 2	Assunzione di altri debiti finanziari		
	TOTALE TITOLO V	25.689.199	16.199.545
TITOLO VI	<i>Partite di giro</i>	6.367.797	5.584.870
	TOTALE TITOLO VI	6.367.797	5.584.870
	TOTALE ENTRATE	78.625.829	67.429.564

RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE		2006	2007
TIT. I SPESE CORRENTI			
Cat. 1	Spese per gli organi dell'Ente	377.309	296.944
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	5.690.600	5.700.897
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.183.747	6.745.057
Cat. 5	Trasferimenti passivi	550.000	1.030.000
Cat. 6	Oneri finanziari	674	82
Cat. 7	Oneri tributari	411.059	570.234
Cat. 8	Spese non classificabili in altre voci	1.173.200	494.821
TOTALE - TITOLO I		15.386.589	14.838.035
TIT. II SPESE IN C/CAPITALE			
Cat. 1	Acquisizione immobili ed opere portuali	49.727.798	31.422.800
Cat. 2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.198.277	3.644.378
Cat. 3	Partecipazione ed acquisizione valori mobiliari		
Cat. 4	Debiti diversi	10.000	10.000
Cat. 5	Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio	600.722	895.603
TOTALE - TITOLO II		51.536.797	35.972.781
TIT. III SPESE PER ESTINZI. DI MUTUI ED ANTICIP.			
Cat. 1	Rimborso mutui	4.751.174	6.084.507
Cat. 5	Estinzione debiti diversi		
TOTALE - TITOLO III		4.751.174	6.084.507
TIT. IV PARTITE DI GIRO			
		6.367.797	5.584.873
TOTALE - TITOLO IV		6.367.797	5.584.873
TOTALE SPESE		78.042.357	62.480.196

Nelle successive tabelle vengono esposti e comparati tra loro i dati relativi agli esercizi 2008 e 2009.

RENDICONTO FINANZIARIO PARTE CORRENTE

	2008	2009
TITOLO I ENTRATE CORRENTI		
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti	0	0
Entrate diverse		
Entrate tributarie	17.311.949	15.018.300
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	-	-
Redditi e proventi patrimoniali	15.169.107	16.061.965
Poste correttive e compensative di uscite correnti	968.577	1.136.203
Entrate non classificabili in altre voci	67.256	165.833
Totale	33.516.889	32.382.301
TOTALE ENTRATE CORRENTI	33.516.889	32.382.301
	2008	2009
TITOLO I USCITE CORRENTI		
Funzionamento		
Oneri per gli organi dell'Ente	303.382	360.217
Oneri per il personale in attività di servizio	5.750.024	6.549.829
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	3.552.512	3.872.596
Totale	9.605.918	10.782.642
Interventi diversi		
Uscite per prestazioni istituzionali	3.987.120	4.528.563
Trasferimenti passivi	1.547.000	1.515.000
Oneri finanziari	1.059	1.356
Oneri tributari	500.540	603.909
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	-
Uscite non classificabili in altre voci	744.706	503.641
Totale	6.780.425	7.152.469
Oneri comuni		
Spese non classificabili in altre voci	-	-
Totale	-	-
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo		
Oneri per il personale in quiescenza	-	-
Accantonamento al TFR	-	-
Totale	-	-
TOTALE USCITE CORRENTI	16.386.343	17.395.111

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE PARTE CAPITALE

	2008	2009
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti		
Alienazione di immobili e diritti reali	0	
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	40.000	
Realizzo valori mobiliari	0	
Riscossione di crediti	321.883	92.429
TOTALE	361.883	92.429
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		
Trasferimenti dallo Stato	6.874.507	8.351.164
Trasferimenti dalle Regioni	1.920.994	79.286
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico		31.198.399
TOTALE	8.795.501	39.628.849
ACCENSIONE DI PRESTITI		
Accensione di prestiti	17.832.917	46.500.000
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0
Emissione di obbligazioni	0	0
TOTALE	17.832.917	46.500.000
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.990.301	86.221.278

	2008	2009
TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE		
Investimenti		
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	53.134.253	104.722.650
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	5.007.286	1.993.149
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	-	657
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10.000	10.000
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	645.069	386.502
TOTALE	58.796.608	107.112.958
UPB 2.2 Oneri comuni		
Rimborsi di mutui	6.084.507	4.751.174
Rimborsi di anticipazioni passive		
Rimborsi di obbligazioni		
Restituzione alle gest. aut. di anticipazioni		
Estinzione debiti diversi		
TOTALE	6.084.507	4.751.174
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	64.881.116	111.864.132

a) Entrate correnti

Nell'esercizio 2007 le entrate correnti mostrano rispetto all'esercizio 2006 un incremento pari al 28,3%.

Tra le entrate correnti si segnala, rispetto al precedente esercizio, l'incremento dei trasferimenti da parte dello Stato, pari ad euro 7.893.743, dovuto all'aumento del gettito della tassa di imbarco e sbarco delle merci, all'attribuzione all'Autorità Portuale del gettito delle tasse di ancoraggio e della tassa erariale per l'imbarco e lo sbarco delle merci.

Si evidenzia, altresì, l'incremento del 34,7% rispetto al precedente esercizio delle entrate per la vendita di beni e prestazione di servizi costituita dai canoni per le autorizzazioni all'esercizio di attività portuali.

Le entrate correnti nell'esercizio 2008 mostrano rispetto al precedente esercizio lieve decremento.

Nell'esercizio 2008 non figura alcun importo a titolo di trasferimento da parte dello Stato. Le tasse portuali, che nei precedenti esercizi erano comprese nei trasferimenti, con il nuovo Regolamento di amministrazione contabilità sono comprese tra le "Entrate diverse", nella categoria "Entrate tributarie"; esse ammontano ad euro 17.311.949.

Risultano azzerate rispetto all'esercizio precedente le "Entrate per vendita di beni e prestazione di servizi", mentre quelle per "Redditi e proventi patrimoniali" sono in lieve incremento.

Nel 2009 le entrate correnti subiscono rispetto all'esercizio successivo un decremento del 33,9%.

Come per il precedente esercizio, nel 2009 l'importo dei "Trasferimenti correnti" ammonta a zero.

La categoria "Entrate tributarie", che accoglie le tasse portuali, subisce nel 2009 un decremento del 13,2%, in conseguenza della rilevata contrazione del volume dei traffici registrato in tale anno.

Come per il precedente esercizio risultano azzerate le "Entrate per vendita di beni e prestazione di servizi", mentre quelle per "Redditi e proventi patrimoniali" sono in lieve incremento del 17,3%.

b) Spese correnti

Le spese correnti mostrano nel 2007, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari al 3,6%.

La voce di maggiore importo è costituita dalla "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi". La voce prestazione a terzi si riferisce in massima parte alle spese di coordinamento dell'attività dell'Ufficio stampa, alle spese per l'assistenza informatica e tecnologica fornita dalla Nethun S.P.A ed ai costi sostenuti per il trasferimento della sede dell'Autorità Portuale. La spesa per studi e consulenze è in flessione rispetto al 2006, anche per effetto del disposto dell'art. 27 del D.L. 223/2006, che, modificando l'art 1 c. 9 della legge finanziaria del 2006, ha fissato i limiti di dette spese al 40% e non al 50% della spesa sostenuta nel 2004.

Le spese correnti registrano nell'esercizio 2008 un lieve incremento del 10,4%.

Nella nuova articolazione del bilancio, decorrente da tale anno, si suddividono in: Spese per funzionamento, Spese per interventi diversi, Oneri comuni e Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo.

Ne 2008 risultano lieve incremento sia le spese per gli organi che quella per il personale. Le spese per l'acquisto di beni e servizi non sono con il nuovo schema di bilancio immediatamente confrontabili con quelle del 2007 in quanto la precedente 4ª categoria relativa alle Spese per consumi intermedi del titolo I è stata suddivisa parte in questa voce, parte nella categoria 121 "Uscite per prestazioni istituzionali". Tale ultima categoria accoglie le spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali, per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni, alle spese per manutenzione ordinaria di canali portuali ed ausili alla navigazione ed alle spese promozionali e di propaganda.

Le spese correnti registrano nell'esercizio 2009 un lieve ulteriore incremento del 6,1%.

Nel 2009 risultano in aumento sia le spese per gli organi che quella per il personale (18,9% e 13,9%). Per la categoria degli "Oneri per il personale in attività di servizio" l'aumento dell'organico dell'ente ed il ricorso a collaborazioni a progetto hanno determinato l'incremento rispetto al precedente esercizio.

Va, comunque, sottolineato che il costo del personale in distacco presso le Imprese Portuali ed Enti pubblici (circa 372 migliaia di Euro) e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e direzione dei lavori vengono recuperati ai capitoli 124.20 e 124.10 dell'Entrata.

c) Entrate in conto capitale

Nell'esercizio 2007 le entrate in conto capitale, risultano in incremento rispetto al precedente esercizio (25,2%). In particolare la voce "Contributi in conto capitale" mostra una flessione del 44,1%. Le "Entrate per accensione di mutui" provengono dall'utilizzo dei rifinanziamenti della legge 295/1998 per migliaia di euro 1.919, e dei rifinanziamenti della legge 413/1998 per migliaia di euro 7.281 oltre all'utilizzo del mutuo di cui al DM dell'1 agosto 2007 per migliaia di euro 7.000. Detti importi vanno a coprire parte degli impegni assunti per la realizzazione delle opere portuali.

Nell'esercizio 2008 le entrate in conto capitale mostrano un flessione del (4,6%).

Quest'ultimo riguarda, principalmente, le "Entrate per trasferimenti in conto capitale" che subisce un ulteriore decremento rispetto al 2007 del 21,8%. Le "Entrate per accensione prestiti" subiscono un lieve incremento di euro 1.633.372. Come per il precedente esercizio, l'importo di questa voce va a coprire parte degli impegni di cui ai capitoli 211.10 e 211.20. La riduzione rispetto alla previsione deriva dal rinvio all'esercizio 2009 della stipula dell'eventuale mutuo a gravare sulle disponibilità del bilancio dell'ente per finanziare le opere previste dal POT 2008-2011.

Nell'esercizio 2009 le entrate in conto capitale mostrano un marcato incremento del (187,4%).

L'incremento riguarda, le Entrate derivanti da "Trasferimenti in conto capitale" ed in particolare i trasferimenti da parte di altri Enti che ammontano ad euro 31.198.399 da parte della Comunità Europea e del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale.

Mostrano un marcato incremento (160,8%) anche le "Entrate per Accensione prestiti"; l'importo di 46.500.000 si riferisce alla stipula di un mutuo con la Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo gravante sulle disponibilità di bilancio dell'Ente finalizzato a finanziare le opere previste nel POT 2008-2011.

d) Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale mostrano nel 2007 una flessione del 25,2%.

La voce di maggiore importo, peraltro in diminuzione rispetto al 2006 del 36,8%, è costituita dall'Acquisizione di immobili ed opere portuali che comprende tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed escavazione dei fondali

finanziati in parte dallo Stato per migliaia di euro 18.880, in parte dalla Regione Veneto per migliaia di euro 225 ed in parte autofinanziati per migliaia di euro 12.318.

Nel 2008 le spese in conto capitale subiscono un marcato incremento rispetto al 2007 del 54,2%.

L'incremento riguarda, principalmente, che la voce "Acquisizione di immobili ed opere portuali" pari ad euro 53.134.253 comprende gli interventi per manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree (ex Alumix) finanziati per migliaia di euro 18.623 dallo Stato attraverso l'utilizzo dei mutui contratti in base ad apposite leggi, per migliaia di euro 1.012 dalla Regione Veneto, e per migliaia di euro 33.499 autofinanziati.

Nel 2009 le spese in conto capitale subiscono un marcato incremento del 72,4%.

L'incremento riguarda, in particolare, la categoria: "Acquisizione di beni durevoli ed opere immobiliari" (97,0%) che comprende gli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, e fabbricati per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree.

Nel complesso, detti investimenti sono stati finanziati per migliaia di euro 3.600 dallo Stato, per migliaia di euro 4.310 dalla Comunità Europea e per migliaia di euro 26.601 dal Commissario Straordinario per l'Emergenza Socio Economico Ambientale; l'autofinanziamento ammonta, quindi, a migliaia di euro 70.212 ottenuto in buona parte dall'utilizzo del previsto mutuo a valere sulle entrate proprie dell'Ente (migliaia di euro 46.500).

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2006		2007		2008		2009	
	Consistenza cassa inizio esercizio		8.981.421		6.749.927		38.009.686	
Riscossioni								
- in conto competenza	27.320.191	36.098.827			25.519.019		37.706.701	
- in conto residui	29.914.188	53.350.492			21.022.726		38.465.741	
Pagamenti		57.234.379		89.449.319		50.541.745		76.172.442
- in conto competenza	-22.699.987	-32.130.956			39.097.599		36.617.325	
- in conto residui	-36.765.886	-26.058.604			35.993.153		32.836.632	
Consistenza cassa fine esercizio		-59.465.873		-58.189.560		75.090.752		69.453.957
Residui attivi		6.749.927		38.009.686		13.460.679		20.179.164
- degli esercizi precedenti	77.626.213				83.189.496		75.601.658	
- dell'esercizio	51.305.637			31.330.737		34.577.111		83.751.852
Residui passivi		128.931.850		105.693.556		117.766.607		159.353.510
- degli esercizi precedenti	-61.909.324				75.431.720		82.210.878	
- dell'esercizio	-55.342.370			-30.349.239		45.758.800		96.036.892
		-117.251.694		-112.916.614		121.190.520		178.247.770
Avanzo d'amministrazione		18.430.083		30.786.628		10.036.765		1.284.904

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento dei residui attivi				
	entrate correnti	entrate in c/capitale	entrate per partite di giro	totali
Residui al 1°/1/2006	15.447.638	90.082.828	2.018.429	107.548.895
riscossioni nell'anno	7.810.427	21.731.790	-371.971	29.170.246
variazioni	-42.049	36.062	-2.507	-8.494
residui al 31-12-2006	7.596.160	68.386.100	1.643.952	77.626.212
residui dell'esercizio	11.080.492	38.136.234	2.088.912	51.305.638
Totale residui	18.676.652	106.522.334	3.732.864	128.931.850
Residui al 1°/1/2007	18.676.654	106.523.333	3.732.863	128.932.850
riscossioni nell'anno	12.425.185	38.605.905	-2.049.402	48.981.688
variazioni	-540.592	-21.458	315.628	-246.422
residui al 31-12-2007	5.710.877	66.652.853	1.999.089	74.362.819
residui dell'esercizio	10.651.675	19.068.907	1.610.155	31.330.737
Totale residui	16.362.552	85.721.760	3.609.244	105.693.556
Residui al 1°/1/2008	16.362.552	85.721.760	3.609.244	105.693.556
riscossioni nell'anno	10.943.128	9.429.655	649.942	21.022.725
variazioni	402.797	-867.558	-1.016.573	-1.481.334
residui al 31-12-2008	5.822.221	75.424.546	1.942.729	83.189.496
residui dell'esercizio	11.798.684	22.149.251	629.176	34.577.111
Totale residui	17.620.905	97.573.797	2.571.905	117.766.607
Residui al 1°/1/2009	17.620.906	97.573.906	2.571.905	117.766.717
riscossioni nell'anno	10.417.352	28.234.836	-186.447	38.465.741
variazioni	-90.490	-2.544.358	-1.064.362	-3.699.210
residui al 31-12-2009	7.113.064	66.794.604	1.693.990	75.601.658
residui dell'esercizio	15.723.375	67.604.954	423.523	83.751.852
Totale residui	22.836.439	134.399.558	2.117.513	159.353.510

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Andamento dei residui passivi

	spese correnti	spese in c/capitale	spese per partite di giro	totali
Residui al 1°/1/2006	5.188.503	92.068.797	1.140.803	98.398.103
pagamenti nell'anno	-2.842.023	-33.194.987	-728.876	-36.765.886
variazioni	-129.109	377.558	28.658	277.107
residui al 31-12-2006	2.217.369	59.251.369	440.586	61.909.324
residui dell'esercizio	4.943.016	47.033.210	3.366.144	55.342.370
Totale residui	7.160.385	106.284.579	3.806.730	117.251.694
Residui al 1°/1/2007	7.160.385	106.284.578	3.806.731	117.251.694
pagamenti nell'anno	4.135.574	21.399.211	523.818	26.058.603
variazioni	-1.037.154	-7.571.628	-16.934	-8.625.716
residui al 31-12-2007	1.987.657	77.313.739	3.265.979	82.567.375
residui dell'esercizio	3.732.330	24.942.700	1.674.208	30.349.238
Totale residui	5.719.987	102.256.439	4.940.187	112.916.613
Residui al 1°/1/2008	9.452.317	102.256.439	4.940.187	116.648.943
pagamenti nell'anno	3.956.154	28.440.868	3.596.131	35.993.153
variazioni	-251.171	-359.069	-881.500	-1.491.740
residui al 31-12-2008	1.512.662	73.456.502	462.556	75.431.720
residui dell'esercizio	4.075.821	41.738.014	-55.035	45.758.800
Totale residui	5.588.483	115.194.516	407.521	121.190.520
Residui al 1°/1/2009	5.588.485	115.194.517	407.521	121.190.523
pagamenti nell'anno	3.580.114	29.455.625	-199.107	32.836.632
variazioni	-180.007	-5.655.727	-307.279	-6.143.013
residui al 31-12-2009	1.828.364	80.083.165	299.349	82.210.878
residui dell'esercizio	4.325.042	91.005.231	706.619	96.036.892
Totale residui	6.153.406	171.088.396	1.005.968	178.247.770

La situazione amministrativa nel 2007 chiude con un avanzo di amministrazione in netto incremento rispetto all'esercizio precedente del 67,0% dovuto principalmente all'incremento del totale delle riscossioni. Anche la situazione di cassa mostra un incremento pari ad euro 31.259.759.

L'avanzo di amministrazione è totalmente disponibile.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'81,1% ed il 90,6% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un riduzione di quelli attivi per euro 23.238 migliaia legata soprattutto all'incasso del mutuo relativo al primo rifinanziamento della legge 413/1998 e di quelli passivi di euro 4.355 migliaia il cui importo rimane, tuttavia elevato in quanto direttamente collegato ai pagamenti in conto capitale, connessi agli stati di avanzamento delle opere.

Nel 2008 l'avanzo di amministrazione mostra una flessione del 67,4% dovuto principalmente all'incremento dei pagamenti e dei residui passivi. Anche la situazione di cassa mostra una flessione del 64,5%.

Come per il precedente esercizio, l'avanzo di amministrazione è totalmente disponibile.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'82,9% ed il 95,0% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un incremento sia per quelli attivi che passivi, rispettivamente, di euro 12.073.051 e di euro 8.273.907 determinato, principalmente, dall'accertamento in conto capitale dell'utilizzo dei mutui derivanti dal II° rifinanziamento della legge 413/1998 e dal decreto del Ministero dei Trasporti dell'1 agosto 2007 e, per quanto riguarda le uscite, dall'impegno sempre in conto capitale delle opere dagli stessi finanziate.

Nel 2009 l'avanzo di amministrazione mostra una flessione dell'87,2% dovuta, principalmente, all'incremento marcato dei residui passivi (53,0%). La situazione di cassa mostra un incremento del 50,0%.

Come per il precedente esercizio, l'avanzo di amministrazione risulta totalmente disponibile; va peraltro rilevato che il Ministero vigilante ha invitato l'Ente ad indicare nella situazione amministrativa la quota vincolata.

La Corte concorda con tale invito, rilevando che il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, conformemente a quanto previsto dal DPR n. 97 del 2003, prevede espressamente la necessità di tale indicazione.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'84,3% ed il 96,0% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un incremento sia per quelli attivi che passivi, rispettivamente, di euro 41.586.901 e di euro 57.057.247 determinato, principalmente, dall'accertamento dell'entrata proveniente dal nuovo contratto di mutuo previsto a valere su risorse proprie, ma non ancora utilizzato e, per quanto riguarda la spesa, all'assunzione degli impegni (in conto capitale) delle corrispondenti somme destinate alle opere infrastrutturali che si realizzano in più esercizi andando ad aumentare la massa dei residui.

7.4 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riportati i dati del conto economico dei tre esercizi 2007, 2008 e 2009 in esame.

Si precisa che i dati del 2007, in origine rappresentati secondo lo schema del precedente regolamento di amministrazione, sono stati riclassificati dall'ente al fine di renderli omogenei e compatibili con quelli del 2008, esposti secondo lo schema del nuovo Regolamento.

Conto economico

	2007	2008	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	1.339.607	1.145.998	939.982
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	31.980.934	32.245.972	31.456.618
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	33.320.541	33.391.970	32.396.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	117.262	143.538	152.114
7) Per servizi	5.600.025	6.701.632	7.524.115
8) Per godimento di beni di terzi	257.498	440.706	446.457
9) Per il personale	5.972.897	6.054.009	6.856.683
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.939.651	7.531.675	11.562.983
14) Oneri diversi di gestione	2.835.730	2.337.591	2.707.742
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	19.723.063	23.209.151	29.250.094
Differenza tra valore e costo della produzione(A-B)	10.182.821	13.597.478	3.146.506
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazione	2.328	3.980	3.217
16) Altri proventi finanziari	119.157	112.585	90.365
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-82	-1.058	-1.356
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	121.403	115.507	92.226
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	1.382.690	620.786	1.144.122
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-184.246	-831.856	-146.107
Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	1.539.552	674.717,0	247.099
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-1.042.990	-20.749	-157.582
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE(E)	1.695.006,0	442.898,0	1.087.532,0
Risultato prima delle imposte	15.413.887	10.741.226	4.326.264
Imposte dell'esercizio	326.539	357.535	403.106
Avanzo/Disavanzo economico	15.087.348	10.383.691	3.923.158

Il conto economico 2007 chiude con un avanzo che mostra rispetto all'esercizio precedente un incremento del 98,3%.

I ricavi che sono costituiti dai proventi della gestione del denaro, dai ricavi diversi, dai contributi in conto esercizio, dai recuperi, dai proventi delle tasse portuali e dai proventi patrimoniali, ammontano complessivamente ad euro 3.332.054.

L'importo, come precisato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel rendiconto finanziario (€ 33.533.716) per - € 213.174 derivanti da: interessi su depositi e IRPEG (- € 117.167), interessi su prestiti (- € 1.396), dividendi (- € 2.327) interessi di mora (- € 594), risconti passivi iniziali (+ € 114.277), risconti passivi finali (- € 205.966).

I costi complessivi ammontano ad euro 19.723.064 esclusa l'IRAP (euro 326.539).

L'Autorità portuale nella nota integrativa ha evidenziato che, in ottemperanza alle precisazioni del Collegio Nazionale Dottori Commercialisti, ha provveduto ad inserire l'IRAP nella voce "Imposte sul reddito" scorporandola dalle altre imposte che sono comprese tra i costi di gestione.

L'importo dei costi, come precisato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel rendiconto finanziario (€ 1.838.035) per € 4.885.029 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 316.284), imposte sul reddito (- € 326.539), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 3.760.645), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 1.126.732), svalutazione crediti (+ € 52.274), versamento quote TFR a fondi pensione (- € 44.284), altri oneri finanziari (- € 82).

L'esercizio 2008 chiude con un avanzo economico in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-31,1%) a causa dell'incremento dei costi della produzione, a fronte di un più modesto incremento dei ricavi. I costi più rilevanti dell'esercizio attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni ed agli oneri diversi di gestione, mentre i ricavi sono costituiti, principalmente, dai proventi e canoni demaniali e dalle tasse portuali oltre che dai ricavi diversi.

L'importo dei ricavi diversi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 124.919 derivanti da: interessi su depositi (euro -65.963) e su crediti IRPEG (euro -44.083), interessi su prestiti (euro -2.539), dividendi (euro -3.981), risconti passivi iniziali (euro 205.966), risconti passivi finali (euro -213.755) oltre ad una rettifica di sola Co.Ge (euro -564).

I costi complessivi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differiscono dal totale delle uscite correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 6.822.807 derivante da trattamento fine rapporto (euro 303.895), imposte sul reddito (euro -357.535), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (euro 5.840.592), ammortamenti immobilizzazioni materiali (euro 1.624.957), svalutazione crediti (euro 66.127), oneri vari straordinari (euro -654.260), oneri finanziari (euro -1.058).

L'Autorità portuale, anche in questo esercizio, in ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri, ha provveduto ad evidenziare nella voce "Imposte sul reddito" l'IRAP (357.535) scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

L'esercizio 2009 chiude con un avanzo economico in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-62,2%) a causa dell'incremento dei costi della produzione, a fronte del decremento dei ricavi. I costi più rilevanti dell'esercizio attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni ed agli oneri diversi di gestione, mentre i ricavi sono costituiti, principalmente, dai proventi e canoni demaniali e dalle tasse portuali oltre che dai ricavi diversi.

L'importo dei ricavi diversi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 14.229 derivanti da: interessi su depositi (euro-55.402) e su crediti IRPEG (euro -32.720), interessi su prestiti (euro -2.242), dividendi (euro -3.217), risconti passivi iniziali (euro 213.755), risconti passivi finali (euro -105.875).

I costi complessivi, come evidenziato nella relazione del Collegio dei revisori, differiscono dal totale delle uscite correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 11.314.983 derivante da trattamento fine rapporto (euro 306.854), imposte sul reddito (euro- 403.106), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (euro 9.337.846), ammortamenti immobilizzazioni materiali (euro 2.148.825), svalutazione crediti (euro 76.312), oneri vari straordinari (euro -146.107), oneri finanziari (euro -1.356) rettifica di sola co.ge su costi diversi (euro -4.286).

7.5 La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue vengono riportati i dati dello stato patrimoniale dei tre esercizi 2007, 2008 e 2009 in esame.

Si precisa che i dati del 2007, in origine rappresentati secondo lo schema del precedente regolamento di amministrazione, sono stati riclassificati dall'ente al fine di renderli omogenei e compatibili con quelli del 2008, esposti secondo lo schema del nuovo Regolamento.

Situazione patrimoniale

	2007	2008	2009
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
8) Altre	31.988.128	35.706.568	41.879.826
Totale	31.988.128	35.706.568	41.879.826
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	19.647.948	24.337.042	39.333.552
2) Impianti e macchinari	3.048.850	3.102.877	3.585.360
3) Attrezzature industriali e commerciali	87.696	3.935.381	3.646.646
4) Automezzi e motomezzi	20.983	17.793	10.997
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.561.504	42.952.765	64.888.424
6) Diritti reali di godimento	0	-	-
7) Altri beni	527.052	773.708	917.284
Totale	44.894.033	75.119.566	112.382.263
Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	65.368.782	65.092.142	65.092.142
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti	69.212	171.508	176.451
2) Crediti			
d) verso altri	2.316.175	2.162.938	2.412.264
3) Altri titoli			
4) Crediti finanziari diversi			
Totale	67.754.169	67.426.588	67.680.857
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	144.636.330	178.252.222	221.942.946
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze	-	-	-
Totale	-	-	-
II Residui attivi ,con separata indicazione imp. esig. oltre l'es succ.			
1) Crediti verso utenti , clienti ecc	8.063.455	8.513.952	10.494.546
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	522.740	433.999	460.652
4)Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
4bis) Crediti tributari			
5) Crediti verso altri	93.834.024	95.862.073	103.758.929
Totale	102.420.219	104.810.024	114.714.127
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale	-	-	-
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	38.009.686	13.460.679	20.179.164
Totale	38.009.686	13.460.679	20.179.164
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	140.429.905	118.470.503	134.893.291
RATEI E RISCONTI			
Totale	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	285.066.235	296.523.425	356.836.237

	2007	2008	2009
PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione	122.470.624	130.077.081	145.164.429
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi			
III Altre riserve distintamente indicate			
riserve facoltative			
riserve da arrotondamento			
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	7.606.456	15.087.348	10.383.691
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	15.087.348	10.383.691	3.923.158
TOTALE PATRIMONIO NETTO	145.164.428	155.548.120	159.471.278
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	-	-
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	-	-
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.312.566	2.220.713	2.401.825
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.312.566	2.220.713	2.401.825
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio)			
2) Verso banche	24.055.032	19.952.499	15.603.183
4) Acconti	14.738	14.739	14.738
5) Debiti verso fornitori	8.581.516	14.189.955	11.254.271
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	356.477	573.449	515.925
9) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30		
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	520.246	498.530	606.231
12) Debiti diversi	103.855.235	103.311.665	166.862.911
TOTALE RESIDUI PASSIVI	137.383.274	138.540.837	194.857.259
RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi	205.966	213.955	105.875
TOTALE RATEI E RISCONTI	205.966	213.955	105.875
TOTALE PASSIVO E NETTO	285.066.234	296.523.425	356.836.237

Lo stato patrimoniale del 2007 chiude con un patrimonio di euro 145.164.429 che mostra un incremento dell'11,5% che è pari al risultato del conto economico. Il totale delle immobilizzazioni finanziarie evidenzia un incremento rispetto al 2006 di euro 8.170.782. Come per il precedente esercizio l'Autorità portuale ha provveduto con riferimento alle Immobilizzazioni materiali all'annullamento delle immobilizzazioni in corso di realizzazione finanziate con il primo rifinanziamento della legge 413/1998 nonché con il secondo rifinanziamento previsto dalla legge 166/2002 che, diversamente dagli altri contributi finora contabilizzati, prevedono il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui direttamente da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti agli istituti finanziatori, senza che le rate del contributo transitino per le casse dell'Ente. Da ciò è derivata la necessità, per tale tipo di finanziamento, di azzerare le immobilizzazioni incrociandole direttamente con gli utilizzi previsti dai mutui anziché con le quote di contributo.

Come per il precedente esercizio la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano, rispettivamente, ad euro 102.420.219 e ad euro 137.383.274 e che non coincidono con i residui attivi e passivi della situazione patrimoniale è costituita dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2008 chiude con un patrimonio di euro 155.548.120 che mostra un ulteriore incremento rispetto al 2007 pari al 7,1% che è pari al risultato del conto economico.

Le immobilizzazioni finanziarie che ammontano ad euro 64.426.587 sono costituite dalle partecipazioni in società controllate ed in altre società; inoltre, tra i crediti finanziari rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione ed all'INPS e l'importo di euro 10796 per i depositi cauzionali relativi a concessione per ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione per lo scarico di fognature.

Come per l'esercizio 2007 la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano rispettivamente ad euro 104.810.024 e ad euro 138.540.837 e che non coincidono con i residui attivi e passivi del rendiconto finanziario, è costituita dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali. Come per il precedente esercizio la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano, rispettivamente, ad euro 102.420.219 e ad euro 137.383.274 è costituita

dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2009 chiude con un patrimonio di euro 159.471.278 che mostra un ulteriore incremento rispetto al 2007 del 2,6% che è pari al risultato del conto economico.

Le immobilizzazioni finanziarie che ammontano ad euro 67.426.588 sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (euro 65.092.142) ed in altre società (euro 176.451); inoltre, tra i crediti finanziari (ammontanti ad euro 2.412.264) rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione (euro 1.800.873) ed all'INPS (euro 600.596) e l'importo di euro 10.796 per i depositi cauzionali relativi a concessione per ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione per lo scarico di fognature.

Come per l'esercizio 2008 la maggior parte dei crediti e dei debiti che ammontano rispettivamente ad euro 114.714.127 e ad euro 194.857.259 è costituita dai residui attivi e passivi che, a loro volta, provengono per la parte preponderante dalle entrate e dalle spese in conto capitale. L'importo dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è al netto della quota del fondo di svalutazione e dei depositi cauzionali.

7.6 Le partecipazioni azionarie

L'Autorità portuale di Venezia possiede partecipazioni in diverse società che operano nell'ambito portuale o in altri campi e, tramite la società APV Holding Spa possiede anche partecipazioni indirette.

In proposito la Corte ha già avuto occasione di osservare, sul piano generale, che la costituzione da parte dell'Autorità portuale di nuove società, così come la partecipazione al capitale di società già esistenti, non può prescindere dal perseguimento delle finalità istituzionali di cui l'Ente è portatore ed è quindi preordinata alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Autorità, rendendo più incisivi gli interventi diretti al miglioramento e allo sviluppo delle attività portuali, riservate per legge, in via generale, all'iniziativa privata. Se pure consentita, la costituzione di società o la partecipazione in società esistenti deve dunque evitare che l'Autorità portuale, ente pubblico non economico, fornito di un potere autoritativo nei confronti dei soggetti privati, possa entrare in concorrenza con gli stessi nello svolgimento di attività portuali.

Con particolare riferimento all'Autorità portuale di Venezia (cfr. relazione sugli esercizi 2004-2005) la Corte ha anche evidenziato che non appare coerente con il disegno normativo tracciato dalla legge di riordino n. 84/94 la costituzione di un sistema di holding e di subholding di partecipazioni in società operanti in diversi settori economici (commercio, trasporti, immobiliare) da parte di un'Autorità portuale, che è chiamata ad esercitare poteri di regolamentazione delle attività portuali e di vigilanza sullo svolgimento di tale attività, con la conseguente applicazione di misure sanzionatorie nei confronti di soggetti privati che potrebbero, di fatto, trovarsi in concorrenza con società riconducibili, sia pure indirettamente, all'Autorità stessa.

In argomento è intervenuta di recente la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) che all'art 3, commi dal 27 al 29 ha introdotto per tutte le amministrazioni pubbliche (tra le quali sono ovviamente comprese le Autorità portuali, aventi natura giuridica di enti pubblici non economici) una disciplina vincolistica alla costituzione o partecipazione in società da parte, legate ora all'indefettibile presupposto che l'attività della società sia strumentale rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La legge espressamente prevede che l'acquisizione o il mantenimento della partecipazione deve essere espresso dall'organo competente attraverso una delibera che motivi in ordine "alla stretta finalità" rispetto alle finalità istituzionali: in difetto di tale requisito le partecipazioni dovranno essere cedute entro 36 mesi dall'entrata in vigore della legge e la relativa delibera dovrà essere poi trasmessa alla competente Sezione della Corte dei conti, ex art 3, comma 28 della citata legge finanziaria.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori delle quote di partecipazione societaria detenuti dall'Autorità Portuale al 31 dicembre 2009.

Partecipazioni in Società e Consorzi al 31/12/2009

Imprese controllate	Sit. Iniziale	Variaz.	Sit finale	Part%
Società				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000		65.000.000	100,00
Consorzi	65.000.000		65.000.000	
Consorzio formazione logistica intermodale	30.142		**30142	96,79
Consorzio Venice Marittime School-Vemars.	62.000		62.000	31,00
Totale consorzi	92.142		62.000	
Totale imprese controllate	65.092.142		65.062.000	
Imprese altre				
Società				
Esercizio raccordi ferroviari (ERF)	99.590,40		99.590,40	15,960
Autovie venete spa	60.794,24		60.794,24	15,960
Autostrada di Alemagna spa	6.123,00	657,02	6.123,00	0,038
Consorzi	166.507,64	657,02	166.507,64	
Venezia Logistc s.c.a.r.l.*	5000,00	4286,00	9.286,00	92,860
Totale consorzi	5.000,00	4.286,00	9.286,00	
Totale partecipazioni diverse	171.507,64	4.286,00	9.286,00	
Totale complessivo partecipazioni	65.263.649,64	4943,02	65.268.593	

* Valore della partecipazione inalterato, aumentata la percentuale di partecipazione per uscita del socio e riduzione del corrispondente capitale.

** Ripiano deficit per 1.200 euro e ricostituzione del capitale al minimo di legge.

Il Ministero dell'Economia e Finanze, in relazione alla nota con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti aveva chiesto di conoscere le valutazioni in ordine alla compatibilità con l'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007 della partecipazione detenuta dall'Autorità portuale di Venezia tramite la controllata APV Investimenti Spa nella società Enave srl (51%), ha evidenziato che dal concreto atteggiarsi dell'oggetto sociale dell'Enave srl, non si rileva una stretta connessione tra l'attività sociale ed il perseguimento degli interessi dell'Autorità Portuale "prefiggendosi la società scopi prettamente industriali e commerciali per la cui realizzazione sono necessari ulteriori e massicci investimenti pubblici come, peraltro indicato negli atti acquisiti". Il Ministero dell'Economia, nel condividere le perplessità formulate dall'Amministrazione vigilante, ha espresso il proprio avviso circa la necessaria modifica dello statuto oppure, alternativa, la dismissione della partecipazione da parte dell'Ente, qualora lo scopo della società Enave srl sia quello di accedere al mercato con una offerta commerciale di energia, non risultando tale attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità portuale.

Sulle valutazioni espresse dal Ministero dell'Economia questa Corte non può non concordare, risultando esse in linea con l'orientamento dalla Corte già manifestato in occasione della redazione di precedenti referti riguardanti proprio l'Autorità portuale di Venezia, come sopra ricordato.

Va infine evidenziato che sono state recentemente trasmessi in visione il verbale n 147/2009 (riunione del Comitato portuale del 18 giugno 2009) contenente lo stralcio della relazione sulle società partecipate e sulla natura della loro attività sociale e la delibera del Comitato Portuale n. 2/2010, con la quale: a) viene deliberata la costituzione della società Venice Newport Container and Logistic S.p.a con un capitale sociale di euro di 50.000.000, mantenendo l'Autorità portuale nella stessa una quota comunque superiore al 51,0%, b) viene autorizzata l'APV investimenti SPA alla sottoscrizione di una quota della costituenda nuova società per una quota massima pari del 20% del capitale sociale, c) viene approvato il testo dello Statuto della società e viene assegnata alla costituenda società la facoltà articolare finanziariamente l'operazione di acquisizione compendio immobiliare della società Montefibre, acquisendo l'ulteriore provvista necessaria per il saldo del prezzo con l'accensione di un mutuo finalizzato allo scopo, ferma restando in capo all'Autorità Portuale, la competenza sull'attività di pianificazione delle aree.

Nel rilevare che il Collegio dei revisori, con verbale n. 8 del 16-12-2009, aveva espresso perplessità in ordine all'ipotesi di acquisto dell'area Syndial e di quella dell'area Montefibre, si fa riserva di fornire sull'argomento valutazioni ulteriori, alla

luce della disciplina generale sulle partecipazioni scaturente dalla citata legge finanziaria 2008, alla quale, allo stato, non risulta che l'Autorità portuale di Venezia abbia dato attuazione.

Di seguito si riporta la situazione delle società controllate e collegate e le quote detenute al 31-12-2009.

APV Investimenti SPA

La società è interamente partecipata dall'Autorità portuale che le ha affidato il compito di operare, principalmente, per le assunzioni di partecipazioni in società e per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Autorità medesima.

CFLI –Consorzio per la Formazione logistica intermodale

Il Consorzio (quota di partecipazione 96,79%) si occupa della promozione e la gestione delle attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone prive di lavoro che i consorziati o imprese abbiano interesse ad occupare al termine dell'attività formativa.

Società Venezia Logistics SCARL

Il Consorzio portualità, intermodalità e logistica delle province di Venezia e Treviso Scarl (quota di partecipazione 92,86%), costituito alla fine del 2003, ha per oggetto la creazione di un distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo delle attività logistiche nell'area del nord-est è stato trasformato nel 2006 in società consortile.

Consorzio Venice Maritime School (Vemars)

Vemars (quota di partecipazione 31,00%) è un consorzio costituito nel 2004, che svolge attività dirette a sviluppare, coordinare, promuovere e gestire i corsi formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, nautica a tutti i livelli con l'utilizzazione dei più aggiornati dispositivi elettronici.

L'autorità portuale, tramite la società controllata APV Investimenti SPA, partecipa alle seguenti altre società:

- 1- Nethun SPA
- 2- Esercizio Raccordi Ferroviari SPA
- 3- Venezia Terminal Passeggeri SPA
- 4- Interporto di Venezia SPA
- 5- Società delle autostrade di Venezia e Padova SPA
- 6- Venice Yacht Pier SRL
- 7- SAVE-Areoporto di Venezia Marco Polo SPA
- 8- In.Venice SRL
- 9- Fluviomar SRL
- 10- Epo Venice SPA
- 11- E-Nave SRL

8. Considerazioni conclusive

L'Autorità portuale di Venezia, istituita ai sensi dell'art. 6, comma 1 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e subentrata all'Organizzazione Provveditorato al Porto di Venezia, contestualmente soppressa, si è accollata, ai sensi dell'art. 23 della legge di riordino, un contingente di personale superiore a quello previsto dalla pianta organica della Segreteria tecnica-operativa. A fronte delle 74, 81 e 90 unità previste quale dotazione organica, rispettivamente, per il 2007, 2008 e 2009, il personale effettivamente in servizio nei suddetti anni è ammontato, rispettivamente, a 79, 86 e 92 unità, compreso il Segretario generale, con un sostanziale assorbimento del personale eccedente.

Il costo del personale, rimasto sostanzialmente invariato nel 2007 rispetto all'esercizio precedente e di poco aumentato nel 2008, ha registrato nel 2009 un significativo incremento del 13,3% che riguarda, in particolare, gli oneri fissi del personale (+16,4%) lievitati a causa dell'aumento dell'organico dell'ente avvenuto nel corso del 2009 e del ricorso a collaborazioni a progetto, e, soprattutto, gli oneri derivanti da rinnovi contrattuali (+35,1%) e gli altri oneri (+27,3%).

La spesa impegnata per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali, leggermente incrementata nel 2007 rispetto al 2006, ha poi subito una progressiva diminuzione nel biennio successivo, attestandosi nel 2009 ad euro 89.192, con una contrazione in tale anno del 19,0%, rispetto al precedente esercizio.

Seguendo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante l'Autorità portuale di Venezia ha corredato i consuntivi di tabelle riepilogative delle spese per consulenze, finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti di legge, attestando che tali spese si sono mantenute, nel triennio, al di sotto del limite stabilito con riferimento alla spesa storica sostenuta nel 2004.

Per ciò che concerne l'attività di pianificazione e di programmazione, particolarmente complessa nell'area portuale veneta, l'Autorità ha da tempo avviato il rinnovo della strumentazione urbanistica di competenza, attraverso la predisposizione di progetti di Piani regolatori per sezioni specifiche, previa intesa, come previsto dall'art 5 della legge n. 84/1994, con i Comuni competenti; i procedimenti in corso non sono ancora pervenuti, per quanto consta, a conclusione.

Sono stati regolarmente adottati i Piani operativi triennali previsti dalla legge, con gli aggiornamenti necessari; ai sensi dell'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale, in qualità di stazione appaltante, ha predisposto i Programmi triennali e gli Elenchi annuali dei lavori, sulla base di

schede tipo che, allegate ai bilanci preventivi dei tre esercizi finanziari esaminati, ne costituiscono parte integrante.

Sull'attività istituzionale svolta ha ampiamente riferito il Presidente dell'Autorità, in sede di redazione delle Relazioni annuali previste dall'art. 9, comma 3, della legge n. 84/1994.

Sul fronte dei traffici, influenzati particolarmente nel 2009 dalla situazione di crisi che ha investito – tra gli altri – anche il settore dei trasporti, il movimento merci mostra, nel biennio 2007/2008, una moderata flessione, dovuta prevalentemente al calo delle merci liquide, mentre è in incremento il numero dei containers e il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

La situazione peggiora decisamente nel 2009, con un calo significativo del movimento sia delle merci secche che di quelle liquide; mantiene sostanzialmente le posizioni il numero dei containers, comunque in incremento rispetto al biennio precedente, mentre si incrementa ancora il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

Merita infine attenta considerazione la situazione delle partecipazioni che l'Autorità portuale di Venezia possiede in diverse società che operano nell'ambito portuale o in altri campi, alla luce dei rilievi che la Corte ha già in passato formulato, con riferimento alla necessità che la costituzione da parte dell'Autorità portuale di nuove società, così come la partecipazione al capitale di società già esistenti, non possa prescindere dal perseguimento delle finalità istituzionali di cui l'Ente è portatore e debba quindi necessariamente risultare preordinata alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Autorità. Esigenza, questa, espressamente prevista dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) che all'art 3, commi dal 27 al 29 ha introdotto per tutte le amministrazioni pubbliche (tra le quali sono ovviamente comprese le Autorità portuali, aventi natura giuridica di enti pubblici non economici) una disciplina vincolistica alla costituzione o partecipazione in società, legate ora all'indefettibile presupposto che l'attività della società sia strumentale rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali.

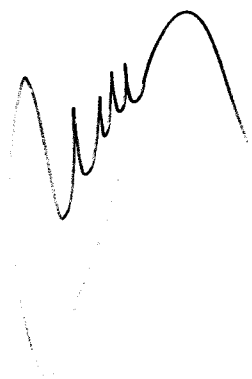
Per ciò che concerne più specificamente i risultati contabili della gestione, al risultato finanziario positivo del 2007, che chiude con un incremento dell'avanzo finanziario rispetto all'esercizio precedente grazie al notevole incremento (da 10,7 a 18,7 mln di euro) del saldo positivo di parte corrente, seguono, nel successivo biennio 2008-2008, consistenti disavanzi finanziari, di - 20,7 mln nel 2008 e di - 11,2 mln

nel 2009, dovuti, in presenza di positivi i saldi di parte corrente, alla forte negatività dei saldi di parte capitale (-35,9 mln nel 2008 e - 25,6 mln nel 2009).

Anche la situazione amministrativa, che nel 2007 mostra un incremento dell'avanzo di amministrazione rispetto al precedente esercizio, chiude nel 2008 con un decremento del medesimo di euro 20.731.863, attestandosi su valori ancora più bassi nel 2009, allorchè l'avanzo cala ad euro 1.284.904 (in ulteriore diminuzione rispetto al precedente esercizio dell'87,2%) a causa del marcato incremento dei residui passivi.

Il totale dei residui sia attivi che passivi afferisce, principalmente, alla parte capitale, rappresentando nel 2007, rispettivamente, l'81,1% ed il 90,4% del totale dei residui; tali percentuali salgono, nel 2008, rispettivamente all'82,9% e al 95,0% e nel 2009, rispettivamente, all'84,3% e al 96,0%.

Sotto il profilo economico patrimoniale si registra un incremento dell'avanzo economico nel 2007, in misura pressoché doppia rispetto al 2006 e un decremento del medesimo nel 2008 e soprattutto nel 2009; tali valori refluiscono sul patrimonio netto, che beneficia comunque dell'avanzo economico, passando nel triennio da euro 130.077.081 (esercizio 2006) a euro 145.164.429 nel 2007, ad euro 155.548.120 nel 2008 e ad euro 159.471.278 nel 2009.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned in the lower-left quadrant of the page.

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

ESERCIZIO 2007

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, a cui sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro dei Trasporti e della Navigazione a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione (oggi Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro del Tesoro⁷ (oggi Ministro dell'Economia e delle Finanze). Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche⁹. L'Autorità Portuale di Venezia, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha promosso¹⁰ - con la partecipazione di imprese operanti nel porto - la costituzione di società per la fornitura a titolo oneroso di servizi di interesse generale, nelle quali si è riservata una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge¹¹. Sono state così costituite le seguenti società:

- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹², costituita in data 29 aprile 1997;
- Nethun S.p.A., costituita il 4 settembre 2006 e sorta dalla fusione della società Teleporto Adriatico e Porto di Venezia Servizi; opera come primo gestore della infrastruttura informativa portuale veneziana e nella progettazione diretta delle più diverse soluzioni tecnologiche, svolgendo l'attività di gestione dei servizi finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici alle pubbliche amministrazioni ed agli altri utenti che operano in porto e di fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale.
- Teleporto Adriatico s.r.l. per la gestione dei servizi informatici e telematici¹³, costituita in data 29 maggio 1998;
- Servizi Ferroviari e Logistici s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹⁴, costituita in data 14 aprile 1999;
- APVInvestimenti SpA, a socio unico e incedibile per statuto, per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, costituita in data 15 marzo 2001.

⁹ Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

¹⁰ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

¹¹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹² Di cui all'Art. 1 lettera e) del D.M. 14/11/1994.

¹³ Di cui all'Art. 1 lettera f) del D.M. 14/11/1994.

¹⁴ Di cui al D.M. 04/04/1996.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Collegate e Controllate** e le quote detenute al 31 dicembre 2007:

- *APV Investimenti SpA (100 %)*;
- *Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l. (53,20 %)*;
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (86,12 %)*,

delle Società Partecipate:

- *Autovie Venete S.p.A. (0,0038%)*;
- *Venezia Logistics Scarl (già Consorzio Portualità Intermodalità e Logistica delle Province di Venezia e Treviso) (4,28%)*;
- *Consorzio Venice Maritime School (31%)*,

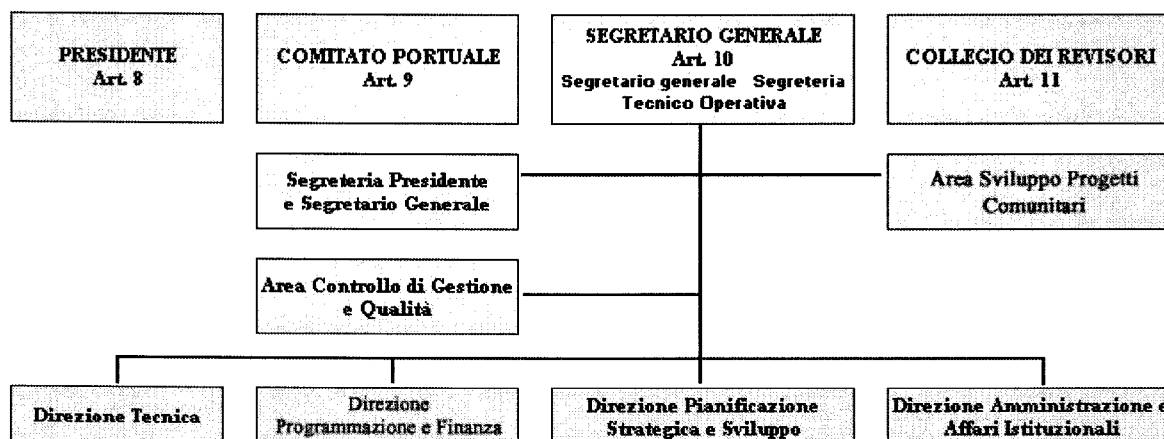
Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

- Nethun S.p.A.;
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.;
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.;
- Interporto di Venezia S.p.A.;
- Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;
- Venice Yacht Pier S.r.l.;
- SAVE – Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.
- In.Venice S.r.l.
- Fluviomar S.r.l.
- Expo Venice S.p.A.

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁵. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

Presidente:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.03.2004
Comitato Portuale:	Decreto Presidente dell'Autorità n. 722 del 14.04.2004
Segretario Generale:	Delibera Comitato Portuale n. 5 del 20.05.2004
Collegio Revisori:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.03.2004

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo¹⁶. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁷.



(organigramma in vigore dal 1 marzo 2007)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁸:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale¹⁹ dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;

¹⁵ Art. 7, comma primo, legge 84/94.

¹⁶ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹⁷ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

¹⁸ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio²⁰;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

¹⁹ Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

²⁰ Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nel corso del 2007, la crisi dei mutui ipotecari negli Stati Uniti ha rallentato la spinta della locomotiva americana. Gli effetti si sono parzialmente diffusi in Europa, a cominciare dal settore del credito. La ripresa internazionale, sempre significativa, si regge dunque sulle economie emergenti asiatiche e latino-americane (Cina, India e Brasile in testa), affiancate dai grandi produttori di energia e materie prime (paesi Opec e Russia).

Nell'area Euro, la crescita del PIL nel 2007 è stata pari a 2.7%, con una previsione di flessione al 2% per il 2008. I forti rincari del petrolio e delle derrate alimentari, non più schermati dall'apprezzamento dell'euro, incominciano a pesare sulla congiuntura, aumentando anche i rischi al rialzo dell'inflazione. I fattori di debolezza dell'economia Usa rischiano di propagarsi all'area dell'euro, come risulta dal calo del clima di fiducia per imprese e consumatori e dal diffuso pessimismo sui programmi di investimento, anche a causa della stretta creditizia.

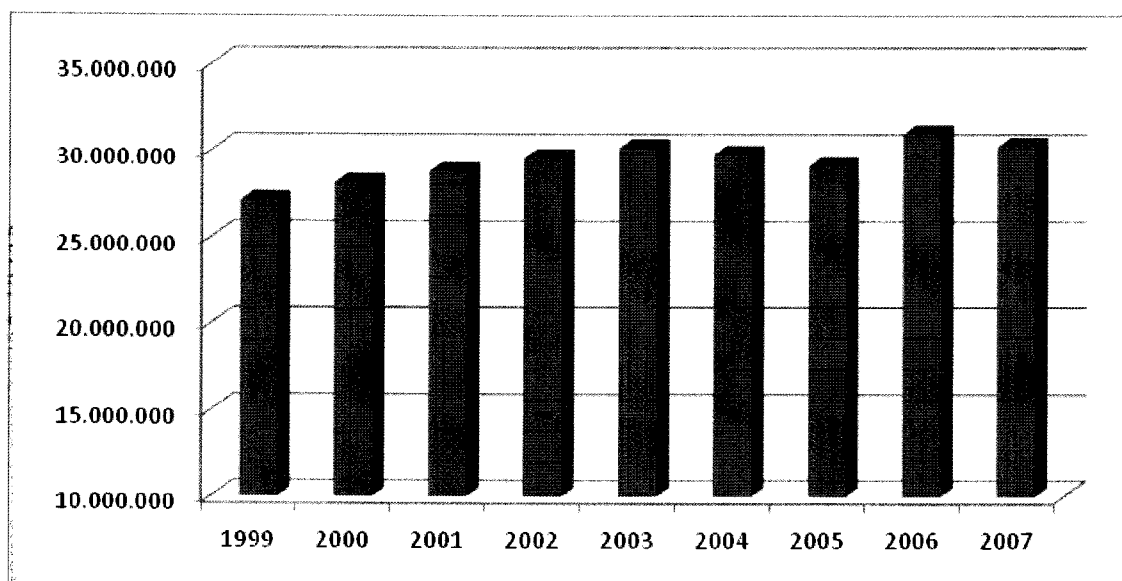
Economia italiana e conti pubblici

Un quadro contrastato continua a caratterizzare l'economia italiana nella fase finale del 2007 e nell'inizio del 2008, non diversamente da quanto è avvenuto negli ultimi due anni. La situazione della finanza pubblica, innanzitutto, ha mostrato un significativo progresso, con l'indebitamento netto - il deficit espresso secondo i criteri del Patto di stabilità europeo - sceso verso il 2% del Pil e l'avanzo primario riportato intorno al 3%, dopo essere stato praticamente azzerato. Il brillante risultato sul deficit 2007 non sarà, tuttavia, facile da replicare nel corso di quest'anno e soprattutto nel periodo successivo, quando occorrerà agganciare il pareggio di bilancio, fissato per il 2011, mettendo a segno ulteriori correzioni per almeno 30 miliardi complessivi (pari a due punti di Pil).

A fronte di una crescita europea prevista a circa il 2% nel 2008, l'Italia si

collocherà prevedibilmente sull'1%, facendo di nuovo registrare l'andamento deludente che la sta caratterizzando dopo il 2000. Lo scenario dell'economia volge, dunque, al pessimismo, se si tiene conto anche dell'inflazione tornata a salire verso il 3% annuo, mentre le aspettative sulla dinamica del Pil continuano a puntare al ribasso. Il divario di crescita del nostro paese con l'eurozona si riavvicina così a un punto percentuale, una cifra molto rilevante che conferma la situazione di progressivo declino dello sviluppo italiano nell'ultimo decennio, soprattutto se confrontato ai positivi risultati degli altri partner nella moneta unica. Il contesto macroeconomico per rilanciare le grandi riforme di sistema e completare il risanamento della finanza pubblica, attaccando il debito, si presenta pertanto sfavorevole, dopo che si era aperto uno spiraglio nel ciclo congiunturale, purtroppo di breve durata¹.

Dopo i record registrati nel 2006, anche quest'anno i traffici del porto di Venezia hanno fatto segnare dei risultati molto buoni, con un valore totale dei traffici di 30,2 milioni di tonnellate movimentate, registrando una lieve flessione di solo 2.2 punti percentuali.



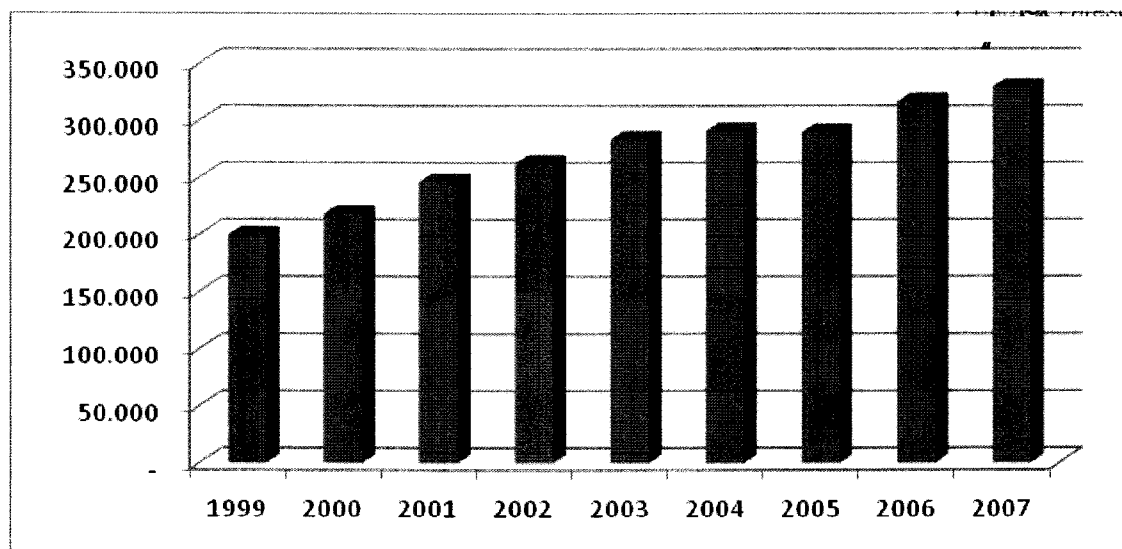
Porto di Venezia – Traffico Complessivo (tonnellate) 1999 – 2007.

¹ Banca d'Italia "Bollettino Economico n. 51", gennaio 2008.

Le variazioni di traffico hanno interessato in modo diversificato i tre settori di riferimento: commerciale +1%; industriale -11,9%; petroli -1,9%.

L'attività commerciale, relativa alle merci in transito (consistente in imbarco e sbarco delle merci, deposito, introduzione/spedizione delle stesse da/per l'entroterra), si conferma come la più rilevante per il porto di Venezia con un'incidenza del 48,4% sul movimentato complessivo e chiude l'anno con un massimo storico di 14.622.800 tonnellate.

Con un movimentato pari a 329.512 TEU il traffico container registra un ulteriore massimo storico ed un incremento del 4,1% sul 2006 e conferma lo scalo veneziano al primo posto in Adriatico.



Porto di Venezia – Traffico contenitori (TEU) 1999 - 2007

L'attività industriale (articolata in diversi comparti come: chimica, petrolchimica, raffinazione del petrolio, siderurgia, metallurgia, agroalimentare, ecc.) ha subito negli ultimi decenni un ridimensionamento del peso quantitativo, mentre nell'ultimo

periodo sono emersi nuovi fattori di sviluppo come il rilancio della cantieristica e la trasformazione di alcuni terminal portuali da industriali a commerciali. In sintesi, nel 2007, il traffico industriale costituisce circa il 14,7% del traffico complessivo con 4.452.220 tonnellate. Il traffico petrolifero chiude con 11.142.070 tonnellate e rappresenta il 37% circa del traffico totale.

Il settore passeggeri continua la sua crescita: ben 1.503.371 i passeggeri sono transitati nel nostro porto nel 2007, il che conferma Venezia come uno dei più importanti scali italiani e del Mediterraneo in questo settore. Analizzando i dati più in dettaglio emerge l'ulteriore sviluppo del settore crociere che con un +3,43% rispetto al 2005, pone Venezia ai vertici nel Mediterraneo, soprattutto quale home-port.

Detto positivo e generalizzato andamento è stato accompagnato da una politica dell'Autorità Portuale finalizzata sia a risolvere i tradizionali problemi (navigabilità, infrastrutture, promozione e marketing, ecc.) che a promuovere nuove attività e maggiori traffici.

In proposito si citano:

- **Escavi:** canale Malamocco – Marghera fino a m. -11,00 in project financing ed escavi vari manutentivi compresi ausili luminosi alla navigazione;
- **Terminal Isonzo:** costruzione nuova stazione passeggeri per favorire il traffico crocieristico;
- **Isola portuale:** prosecuzione delle iniziative per la razionalizzazione e sviluppo dell'isola portuale al fine di per promuovere i traffici commerciali e servizi collegati;
- **Porto commerciale:** prosecuzione dell'attività per l'allargamento del porto commerciale;
- **Terminal ferroviario:** ampliamento e consolidamento terminal ferroviario in una ottica delle progressiva sostituzione/integrazione sistema di trasporto stradale;

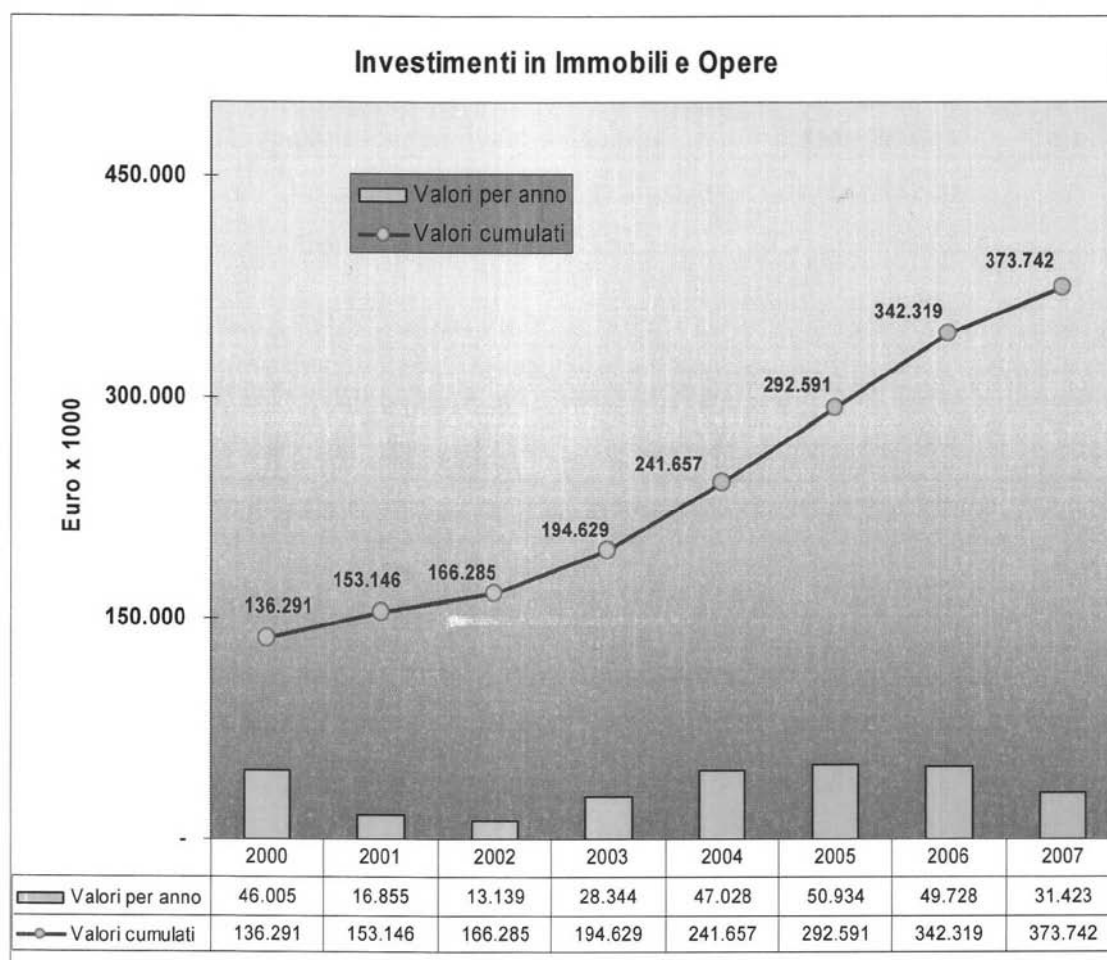
- **Terminal Fusina:** prosecuzione progetto per piattaforma logistica legata alle Autostrade del mare;
- **Bonifica** e ripristino area ex Vit;
- **Manutenzione straordinarie e infrastrutture:** attività finalizzate al consolidamento banchine Piemonte (2° lotto), Veneto, Friuli e Cadore;
- **Marketing e promozione:** sviluppo di un programma per la promozione ed il marketing del Porto;
- **Progetto Vallone Moranzani:** attività di Pre-Start up in collaborazione con l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico ambientale relativa all'escavo dei canali di grande navigazione della laguna di Venezia;
- **Rapporto con città di Venezia:** ridefinizione morfologia ed uso nell'interesse della città del waterfront con contestuale allargamento ad attività complementari alla vita cittadina (recupero fabbricati ed aree e loro destinazione ad uso urbano non portuale, destinazione immobili ad uso universitario, nuovo garage, ecc);
- **Tavolo del lavoro portuale:** mantenuto vivo il confronto con attori del lavoro portuale nell'ottica del miglioramento continuo delle relazioni;
- **Riorganizzazione Ente:** attività finalizzata al recupero di efficienza e razionalizzazione del sistema di lavoro interno.

L'esercizio chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 30.787 (18.430 nel 2006), maggiore per m.€ 12.357 rispetto a quanto indicato nell'ultimo assestamento, e con un utile netto dell'esercizio pari a m.€ 15.087 (7.606 nel 2006) con un incremento di m.€ 7.481 rispetto al precedente esercizio.

L'entità dell'avanzo di parte corrente, è indicatore della buona gestione dell'Ente e costituisce, grazie al suo livello ormai consolidato, cresciuto anche per l'integrale devoluzione delle tasse portuali e di ancoraggio, un volano per il futuro sostegno delle iniziative portuali. Verrà utilizzato, infatti, come nel passato, assieme all'Avanzo di amministrazione derivante

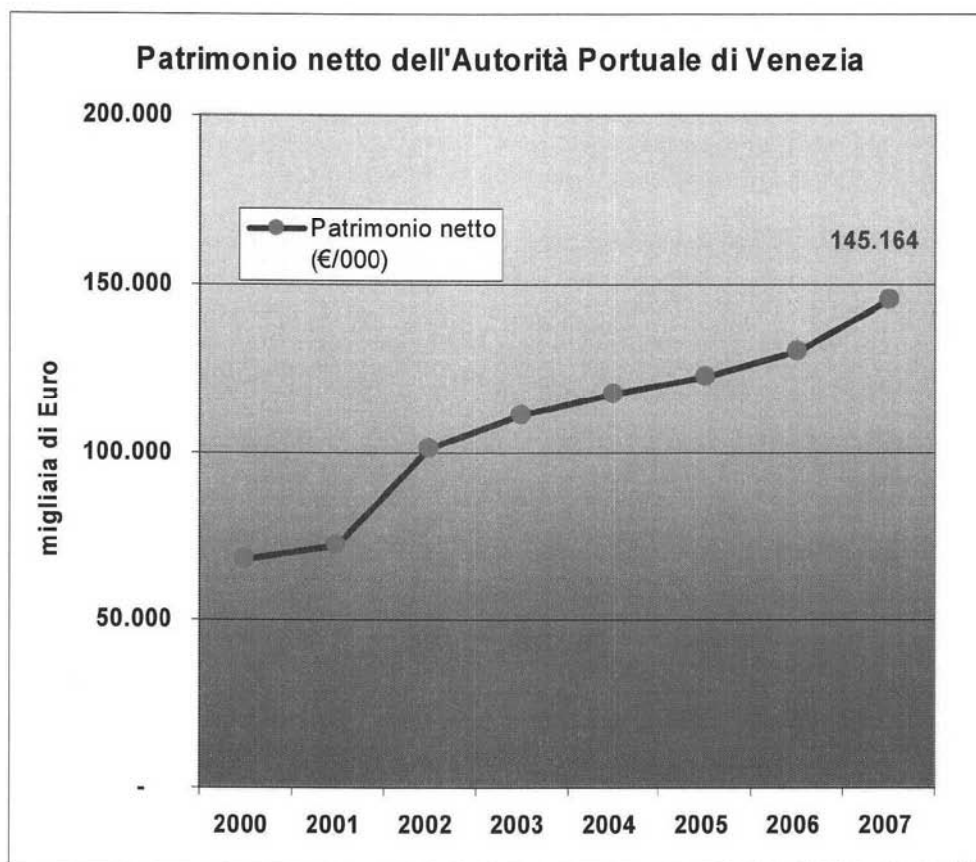
dai precedenti esercizi per sostenere il piano di sviluppo delle attività del porto di Venezia previsti dai Piani Operativi Triennali.

A tal riguardo si evidenzia che anche nel corso del 2007 sono proseguiti i lavori per la realizzazione degli interventi pianificati e ciò ha richiesto ulteriori investimenti per m.€ 31.423 (Titolo II – Categoria 1 delle Uscite) che portano il totale progressivo degli investimenti in immobili ed opere a m.€ 373.742 nel periodo 1996-2007 e con dato di crescita che si ripete negli anni. Il grafico sottostante ne analizza l'andamento a partire dall'anno 2000.



Va peraltro segnalato che per la parte corrente le spese sono ad un livello di sostanziale incomprimibilità in quanto ormai limitate alle spese che l'Ente deve sostenere per le esigenze di mantenimento delle strutture e dei servizi indispensabili all'attività del porto. In questa categoria vengono incluse le spese per la manutenzione ordinaria degli impianti, delle aree e dei fabbricati in uso comune, nonché le spese per i servizi prestati alla collettività portuale per esigenze di controllo e sicurezza.

Dal 1996, anno di costituzione dell'Autorità Portuale di Venezia, il patrimonio netto dell'Ente si è incrementato in misura rilevante, passando da € 22.169.579 ad € 145.164.429, per effetto degli utili registrati negli esercizi considerati.



In conclusione, si può affermare che i dati contenuti nel Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2007, arricchiti delle ulteriori informazioni relative alle iniziative avviate o quelle in programma, confermano il livello di perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione e la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi di breve e medio/lungo periodo fissati.

** * **

E' mio vivo desiderio ricordare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

Scade nel periodo in cui il presente documento viene sottoposto al Comitato Portuale il mio mandato quadriennale, un pensiero a questo Ente che mi ha riservato forti emozioni ed altrettante soddisfazioni. Un Ringraziamento a tutti voi per la preziosa collaborazione.

IL PRESIDENTE

Giancarlo Zacchello

La competenza

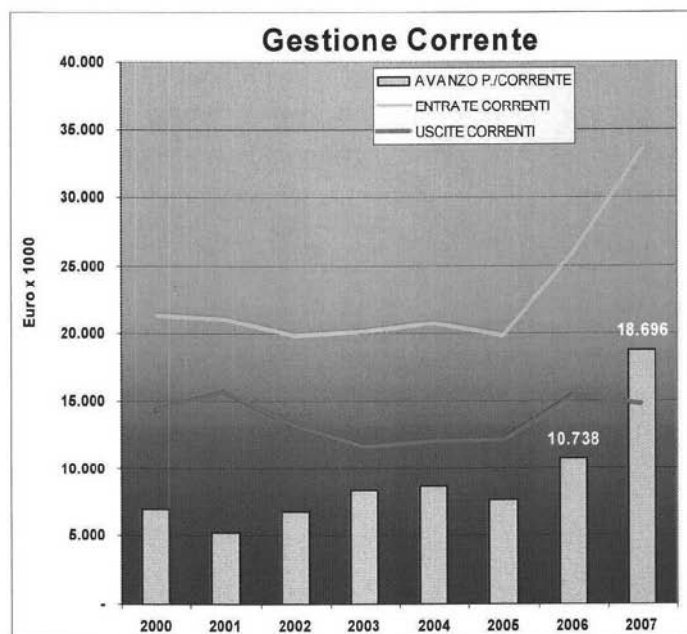
Il conto finanziario dell'esercizio 2007 si chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 30.787 con un miglioramento di m.€ 9.085 rispetto al preventivo assestato. Tale miglioramento deriva soprattutto da una serie di economie realizzate nei residui del conto capitale e dopo una attenta verifica delle opere portate a compimento.

Il lieve incremento delle entrate correnti rispetto al preventivo assestato (m.€ 754), ed una contestuale riduzione delle spese (m.€ 426), ha comunque determinato un avanzo di parte corrente di m.€ 18.696, pari a circa il 55,75% delle entrate correnti totali (+ m.€ 1.678) rispetto a quanto preventivato.

I dati complessivi vengono riportati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del Preventivo assestato.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2006	2007 - 2006
ENTRATE					
Correnti	33.534	32.780	754	26.124	7.410
Conto capitale	28.311	28.857	-546	46.134	-17.823
Partite di Giro	5.585	4.540	1.045	6.368	-783
Totale Entrate	67.430	66.177	1.253	78.626	-11.196
USCITE					
Correnti	14.838	14.922	-84	15.386	-548
Conto capitale	42.057	43.444	-1.387	56.288	-14.231
Partite di Giro	5.585	4.540	1.045	6.368	-783
Totale Uscite	62.480	62.906	-426	78.042	-15.562
Risultato di competenza	4.950	3.271	1.679	584	4.366
Avanzo di Amm.ne iniziale	18.430	18.430	0	18.132	298
Variazione sui residui	7.407	0	7.407	-286	7.693
Avanzo di Amm.ne finale	30.787	21.701	9.086	18.430	12.357

Il grafico seguente si riferisce alla **gestione corrente** e riassume l'andamento degli ultimi anni.

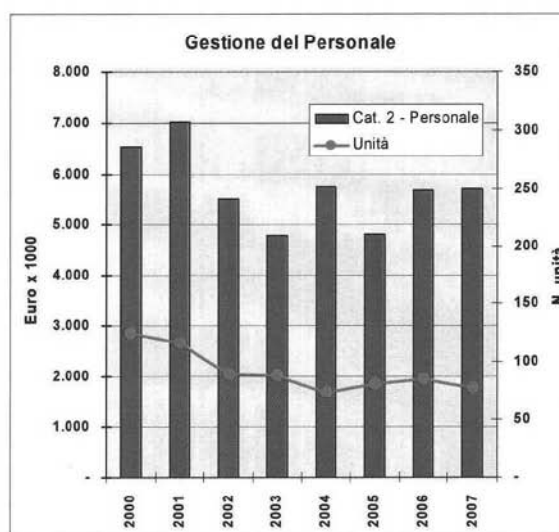
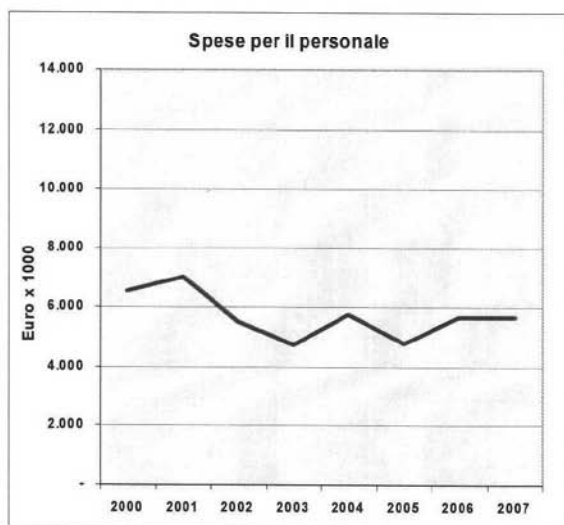


Rispetto all'esercizio 2006 le poste di natura corrente registrano un aumento del 28,36% per quanto riguarda le entrate ed una diminuzione del 3,56% per quanto riguarda le uscite.

Come ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 18.696 superiore di circa il 74% rispetto a quello registrato nel 2006, grazie soprattutto all'introito delle tasse erariali e di ancoraggio e delle tasse sulle merci, in base a quanto previsto dalla "Legge Finanziaria 2007".

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale è passata dalle 82 unità del 31 dicembre 2006 alle 79 unità del 31 dicembre 2007.

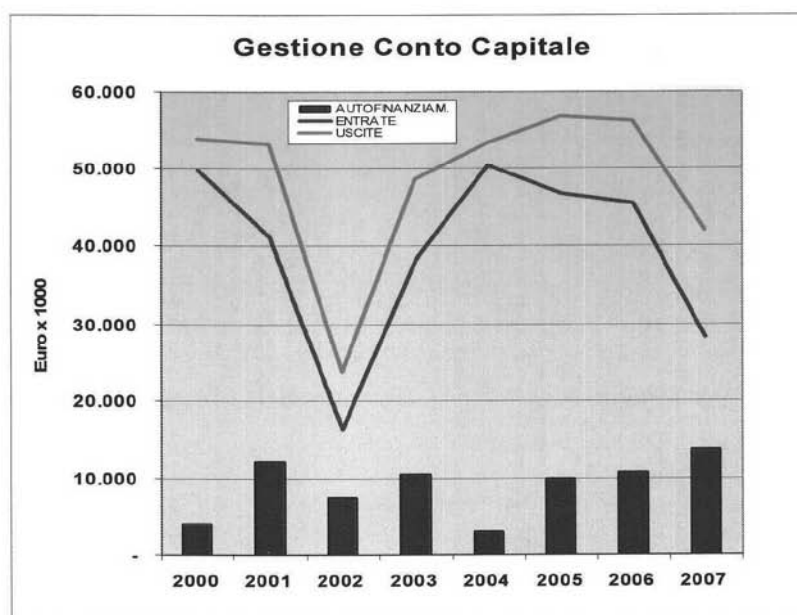
I grafici seguenti mostrano l'andamento della spesa e del personale in servizio alla fine di ciascun esercizio dal 2000 al 2007.



Nel 2007 la spesa, pari a di m.€ 5.701, comprensiva di spese per la formazione, indennità varie e al netto della gestione del TFR, include l'importo di m.€ 190 relativo all'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), totalmente pareggiato dal recupero di pari importo inserito tra le entrate di parte corrente (Titolo II - Cat. 3), in quanto l'onere rimane a carico delle opere o lavori realizzati, come previsto dalla citata legge. Pertanto, la spesa per personale, al netto del citato incentivo, subisce un aumento rispetto a quella sostenuta nel 2006 dello 0,35% per effetto di miglioramenti retributivi e di premi di fine servizio erogati ad alcuni dipendenti usciti dall'organico dell'Ente.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 13.746 che risulta coperto interamente dall'avanzo di parte corrente.

Nel grafico che segue è mostrata la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale.



La cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2007 risulta pari ad € 38.009.685,72 con un incremento rispetto al saldo iniziale di € 31.259.758,73, anche per effetto della riscossione avvenuta a fine esercizio del netto ricavo del mutuo contratto ai sensi del D.M. 2.5.2001 (1° rifinanziamento Legge 413/98).

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 9.568; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 12.721.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	anno 2007	anno 2006	anno 2005
ENTRATE			
Correnti	35.307	22.854	16.310
Conto capitale	48.118	29.729	26.728
Partite di Giro	6.024	4.651	2.395
Totale	89.449	57.234	45.433
USCITE			
Correnti	15.241	13.286	11.879
Conto capitale	38.514	42.450	35.815
Partite di Giro	4.434	3.730	2.046
Totale	58.189	59.466	49.740
Saldo	31.260	-2.232	-4.307

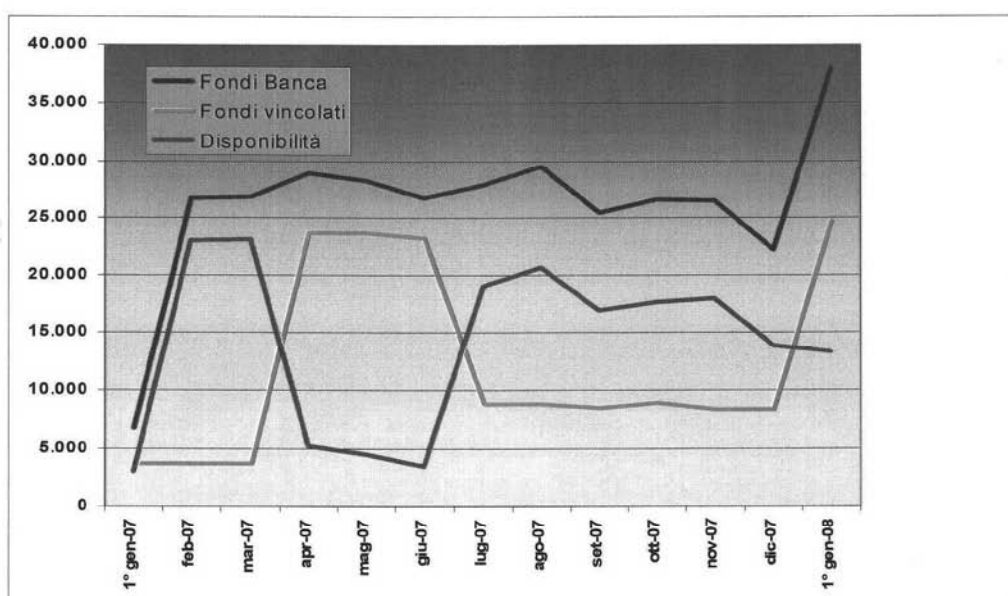
Le entrate, incassate nell'esercizio 2007, riguardano principalmente tasse portuali per m.€ 14.457, canoni demaniali per m.€ 17.168, recuperi di spesa per m.€ 1.545, proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 1.328, contributi dello Stato di

cui alla Delibera CIPE del 23/4/1997, ed al comma 983 della Legge 296/2006 per complessivi m€ 6.295, contributi della Regione Veneto per m.€ 2.468 ed il mutuo relativo al 1° finanziamento della Legge 413/98 (D.M. 2/5/2001) per m€ 36.307.

Per quanto attiene alle uscite, i pagamenti sono legati al normale funzionamento dell'Ente. Tra questi, oltre alle competenze del personale dipendente, sono compresi gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali e di infrastrutturazione.

Si deve evidenziare inoltre che in data 21 dicembre 2007 è stato regolarmente effettuato, al Bilancio dello Stato, capo XXIV, capitolo 3367, con destinazione al Fondo Nazionale per le politiche sociali, il versamento delle economie derivanti dall'applicazione del comma 58 della Legge 266/2005 relative all'anno 2006. Non è stato effettuato, invece, il versamento previsto dall'art. 22 del D.L. del 4.7.2006, n. 223 in forza dell'art. 4 del D.L. del 2.7.2007, n. 81 di m€ 1,626.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento del saldo di cassa, all'inizio di ogni mese, nel corso dell'esercizio 2007.



I Residui

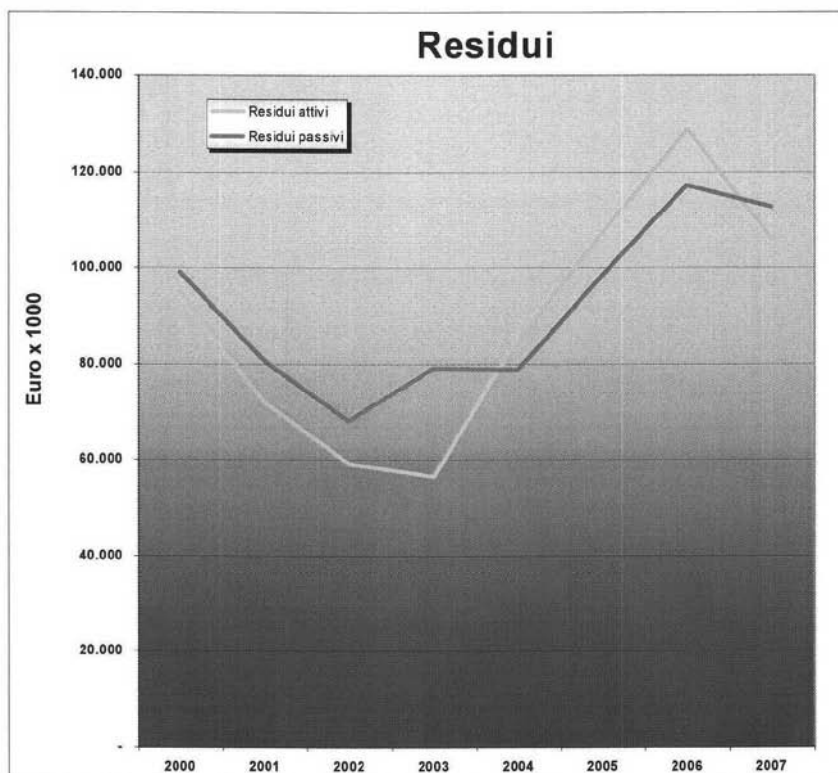
L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2007 ed il rigoroso controllo al fine del loro mantenimento a bilancio degli accertamenti e degli impegni più remoti, ha prodotto una diminuzione dei residui sia attivi che passivi.

La situazione al 31 dicembre 2007, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	anno 2007	anno 2006	anno 2005
ENTRATE			
Correnti	16.362	18.677	15.449
Conto capitale	85.723	106.522	90.082
Partite di Giro	3.609	3.733	2.018
Totale	105.694	128.932	107.549
USCITE			
Correnti	5.720	7.160	5.188
Conto capitale	102.257	106.285	92.069
Partite di Giro	4.940	3.807	1.141
Totale	112.917	117.252	98.398
Saldo	-7.223	11.680	9.151

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una notevole crescita collegata all'importante sforzo finanziario connesso al programma di realizzazione di opere infrastrutturale

che ha determinato nell'ultimo triennio l'assunzione di impegni di spesa per oltre 130 milioni di euro.



Il Bilancio Civilistico**1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2007 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale <i>(in migliaia di Euro)</i>	2007	2006	2005
Immobilizzazioni nette	144.636	138.455	133.534
Attivo circolante	139.980	132.909	112.263
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	284.616	271.364	245.797
Patrimonio Netto	145.164	130.077	122.471
Fondi	2.313	2.693	2.763
Debiti	136.933	138.480	120.354
Ratei e risconti	206	114	209
Totale Passivo	284.616	271.364	245.797

Anche l'esercizio 2007 chiude con un incremento del patrimonio netto determinato dal positivo andamento del risultato di gestione.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 138.455 a m.€ 144.636, con un aumento di m.€ 6.181.

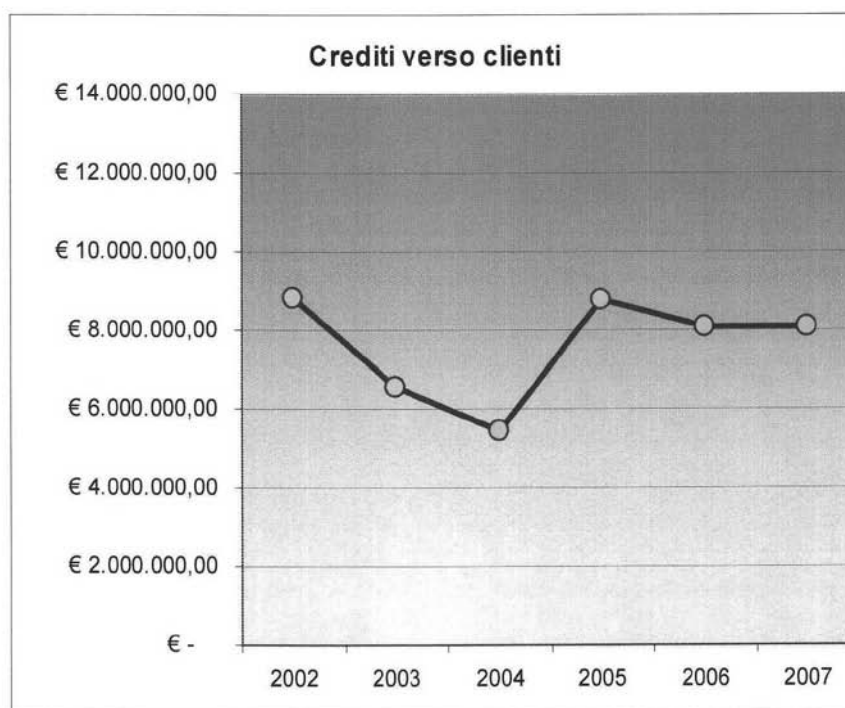
Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va specificato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 44.894) esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati essendo stato depurato dalle immobilizzazioni realizzate con contributi.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 67.754, sono formate principalmente dalle partecipazioni detenute nella APVInvestimenti S.p.A., nella Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l., nel Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale, nel

Consorzio Venice Maritime School – VE.MAR.S. e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare una diminuzione di m.€ 24.189 che deriva principalmente dalla riscossione del netto ricavo del mutuo relativo alla 3° tranche del 1° rifinanziamento della Legge 413/98 (DM 2.5.2001).

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (dopo l'accantonamento dell'esercizio di m.€ 96), ammontano m.€ 8.063. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi sei anni, mentre l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2007 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



I debiti verso fornitori passano da m.€ 7.240 a m.€ 8.582, con un aumento di m.€ 1.342.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2007 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico <i>(in migliaia di Euro)</i>	2007	2006	2005
Ricavi delle vendite/prestazioni	1.340	1.034	1.311
Proventi Patrimoniali e diversi	31.981	25.173	18.576
Totale Ricavi	33.321	26.207	19.887
Totale Costi	19.723	18.202	14.882
Differenza (Margine Operativo)	13.598	8.005	5.005
Ammortamenti finanziari	-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+	121	11	105
Oneri Proventi straordinari -/+	1.695	-78	547
Imposte sul reddito	327	332	297
Utile Netto	15.087	7.606	5.360
Cash Flow	20.291	10.719	8.254

Rispetto al 2006 il totale dei Ricavi fa registrare un aumento di m.€ 7.114, in gran parte per effetto dell'introito delle tasse portuali, e si attesta sul valore di m.€ 33.321.

Anche i costi di gestione fanno registrare un aumento di m.€ 1.521 passando da m.€ 18.202 del 2006 a m.€ 19.723 del 2007, mentre il "Margine Operativo" passa da m.€ 8.005 a m.€ 13.598; esso corrisponde a circa il 40,8% dei ricavi totali.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 15.087 con un incremento di m.€ 7.481 rispetto al precedente esercizio.

Il Traffico

Per quanto riguarda il porto di Venezia, le statistiche evidenziano una lieve flessione del traffico complessivo pari al 2,4% (-736.734 tonnellate) che ha interessato prevalentemente il settore industriale.

Il settore **petroli** con 11.142.168 t presenta un lieve calo dell' 1,9% (11.361.476 t nel 2006) in conseguenza della scarsa dinamica dell'economia interna e all'elevato prezzo del greggio sui mercati internazionali. L'industria ad alto consumo energetico si è quindi orientata verso altre fonti energetiche. L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 36,9%, mostrando una lievissima crescita (+0,2%) rispetto al 2006.

Il settore **industriale** mostra una flessione dell' 11,9% (5.033.494 t nel 2006) facendo rilevare un calo di 598.983 t rispetto all'anno scorso. Circa il 50% del traffico è costituito dallo sbarco di combustibili solidi destinati alla produzione di energia elettrica, il rimanente 50% è ripartito tra prodotti chimici, agroalimentare, rinfuse minerali, fosfati e concimi. L'incidenza del settore industriale sul traffico totale risulta pari al 14,68%, mostrando un calo dell' 1,59% rispetto al 2006.

Il settore **commerciale** si attesta sui risultati raggiunti nel 2006 evidenziando una crescita pari nel complesso allo 0,6% e di pari passo fa registrare una crescita dell' incidenza sul traffico totale dell' 1,42% contribuendo così al 48,42% dei traffici totali.

Diverso è l'andamento delle varie componenti di traffico all'interno del settore.

I prodotti agroalimentari con 1.517.995 tonnellate (+7,6%; +107.174 t) rappresentano circa il 10,38% (il 9,70% nel 2006) dell'intero traffico del settore commerciale. All'interno del comparto subiscono un aumento significativo le granaglie (+11,8%; +77.722 t) mentre crescono leggermente gli sfarinati (+3,9%; +29.452 t).

I combustibili solidi evidenziano un leggero calo (-10,5%; -95.574 t) sia in volume che nell'incidenza sul totale del settore (5,55%; 6,24% nel 2006). Sono rappresentati da varie tipologie di carbone e sono destinati quasi totalmente ad essere utilizzati presso i cementifici del Nord-Est d'Italia per la produzione dell'energia necessaria al ciclo produttivo ed il movimento è rappresentato per la quasi totalità da sbarchi.

Le rinfuse siderurgiche sono costituite prevalentemente da ghisa e rottami di ferro destinate alle acciaierie del Nord Italia. Rappresentano il 9,56% circa dell'intero traffico commerciale (10,16% nel 2006) e segnano una flessione del 5,3% (-78.340 t) rispetto al 2006.

Anche le "rinfuse altre", voce che raccoglie tutti gli altri prodotti che si presentano non condizionati in colli, hanno fatto registrare una flessione del 5,5% (-113.545 t). Il comparto costituisce il 13,26% (14,11% nel 2006) dell'intero movimento commerciale.

I prodotti siderurgici mostrano un aumento significativo del 7,7% (+226.624 t). Questo traffico costituisce il 21,57% (20,13% nel 2006) dell'intero movimento commerciale del porto di Venezia.

La voce "merci altre" (o merci varie) raccoglie tutti i prodotti condizionati in colli che utilizzano la modalità di trasporto tradizionale e non sono quindi caricati né in container, né su automezzi movimentati con sistema Ro-Ro. Queste merci registrano una caduta con un -6,6% (-26.691 t) rispetto al 2006 e incidono sul totale del settore commerciale per il 2,59% (2,79% nel 2006).

Il comparto Ro-Ro presenta numeri positivi (+1,4%; +27.798 t) e costituisce il 13,67% (13,56% nel 2006) dell'intero movimento del settore commerciale.

Il traffico container evidenzia un aumento (+4,1%) in termini di TEU mentre si mantiene stabile in termini di peso (+0,6%) confermando una leggera crescita della percentuale dei vuoti sul totale dei movimenti. Nel 2007 i vuoti, in termini di TEU, sono stati pari al 23,39% del totale mentre nel 2006 erano il 21,57%. Continua anche nel 2007 la crescita dell'incidenza dei contenitori pieni sul totale dei contenitori sbarcati (90,53%; 64,2% nel 2006), mentre si conferma all'imbarco una percentuale di pieni prossima al 100%. Nel traffico container

Venezia mantiene la posizione di leader in Adriatico.

Continua a crescere globalmente il settore passeggeri, ma nella componente “traghetti” si registra un calo (-15,4%) mentre crescono le “crociere” (+13,3%) e la componente “navi veloci” (+2%) con 113.497 unità. Il settore raggiunge un nuovo record con 1.503.371 passeggeri (+3,4%).

PORTO DI VENEZIA - traffico passeggeri

	2007	2006	2005	% 07/06	% 07/05
Traghetti	386.345	456.604	446.376	-15,40%	-13,40%
Crociere	1.003.529	885.664	815.153	13,30%	23,10%
Navi veloci	113.497	111.245	103.846	2,00%	9,30%
Totale	1.503.371	1.453.513	1.365.375	3,43%	10,10%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PORTO DI VENEZIA

TRAFFICO PORTUALE/PORT TRAFFIC FIGURES

MERCİ (tonn.)/GOODS (m. tons)	ANNO/YEAR									
	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998
TRAFFICO COMMERCIALE COMMERCIAL AREA										
CEREALI	737.189	659.467	492.676	953.683	852.813	993.991	701.321	479.736	655.379	947.328
SFARINATI										
MEALS PROC.	780.806	751.354	654.899	686.699	700.513	878.295	1.025.979	670.542	709.741	634.543
CARBONE										
COAL	812.230	907.804	696.951	685.456	714.330	648.225	690.096	590.945	404.635	635.869
RINFUSE SIDERURGICHE										
CAST IRON-SCRAPS	1.398.715	1.476.903	1.240.529	1.360.029	1.304.251	1.182.089	1.304.555	1.287.252	1.724.351	1.389.666
RINFUSE ALTRE										
OTHER DRY BULK	1.934.613	2.052.172	2.417.709	2.479.395	2.627.248	2.127.382	1.783.395	1.639.907	1.440.108	1.277.106
PRODOTTI SIDERURGICI										
IRON WORKS	3.154.317	2.927.693	1.866.038	2.134.950	1.772.728	1.609.146	1.797.342	1.784.421	1.743.942	1.846.766
MERCİ ALTRE										
OTHER	379.404	406.095	303.054	455.962	398.670	525.177	508.868	527.274	503.015	540.931
TOTALE TRADIZIONALE										
TOT. CONVENTIONAL	9.197.274	9.181.488	7.671.856	8.756.134	8.370.553	7.964.305	7.811.556	6.980.117	7.181.171	7.272.209
TOTALE SPECIALIZZATI										
TOT. SPECIALIZED (*)	5.425.526	5.360.473	5.050.187	4.260.129	4.345.190	4.510.862	4.366.203	4.082.873	3.138.519	2.834.146
TOTALE COMMERCIALE COMMERCIAL PORT AREA	14.622.800	14.541.961	12.722.043	13.016.263	12.715.743	12.475.167	12.177.759	11.062.990	10.319.690	10.106.355
TOTALE INDUSTRIALE TOTAL INDUSTRIAL PORT AREA	4.452.220	5.033.494	5.834.761	5.994.286	5.970.768	5.798.989	5.973.346	6.532.020	5.796.831	4.721.623
TOTALE PETROLI TOTAL OIL PORT AREA	11.142.070	11.361.476	10.542.237	10.745.587	11.440.487	11.274.386	10.658.118	10.581.193	11.003.052	11.913.428
TOTALE GENERALE OVERALL TOTAL	30.217.090	30.936.931	29.099.041	29.756.136	30.126.998	29.548.542	28.809.223	28.176.203	27.119.573	26.741.406
MOVIMENTO CONTENITORI CONT. TRAFFIC (TEU's)	329.512	316.641	289.860	290.898	283.667	262.337	246.196	218.023	199.803	206.389
MOVIMENTO PASSEGGERI PASSENGER TRAFFIC	1.503.371	1.453.513	1.365.375	1.037.833	1.124.213	990.193	1.022.796	873.239	502.208	759.204
NAVI ARRIVATE N. OF VESSELS	4.781	4.998	4.871	4.906	4.883	4.857	4.826	4.764	4.426	4.648
di cui commerciale of which commercial area	3.500	3.655	3.603	3.459	3.372	3.325	3.315	3.140	2.733	2.904
di cui navi passeggeri of which passengers	1.383	1.377	1.414	1.154	1.406	1.262	1.276	1.102	844	962

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

Conclusione

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di garantire, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti da utilizzare per la parte capitale.

Per effetto dei processi di autonomia finanziaria dell'Ente, tale dato, nell'anno, ha registrato un progressivo miglioramento. Tuttavia, per contro, detto processo sconta una contrazione dei finanziamenti e dei riversamenti in conto capitale da parte dello Stato; rimane nel complesso una buona gestione, virtuosa sull'equilibrio complessivo, fondata sulla capacità di autofinanziamento.

La riforma dell'autonomia finanziaria dell'Ente avviata non è ancora stata completata pertanto gli effetti sulla capacità di spesa non sono oggi prevedibili; comunque, per quanto si è potuto stimare, l'equilibrio, nel complesso, dovrebbe essere mantenuto sui livelli di spesa, anche in conto capitale, pari a quelli degli ultimi anni.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio pongono in evidenza l'accresciuto Patrimonio Netto collegato al buon andamento del risultato economico d'esercizio, non influenzato da rilevanti poste di natura straordinaria.

Commento delle Direzioni

Settore Demanio**Notizie di carattere generale**

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida al Piano Regolatore Portuale, tra l'altro, il compito di delimitare l'ambito complessivo del porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Ambiti demaniali

Per il Porto di Venezia tali ambiti comprendono sia il **demanio marittimo lagunare**, sottoposto alla giurisdizione del Magistrato alle Acque di Venezia, sia il **demanio marittimo portuale**, in gestione all'Autorità Portuale di Venezia.

Essi includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido;
- le aree di Marghera, I° e II° zona, così come definite dal Piano Regolatore Portuale vigente;
- la Cassa di Colmata A;
- il terminal di S. Leonardo;
- le aree di Marittima e S. Basilio/S. Marta;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio, nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica nel centro storico veneziano.

Volturazione ed aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia-Marittima

In relazione al gravame in sede giurisdizionale amministrativa per la rettifica e l'integrazione di talune parti del Decreto del Compartimento del Territorio per le Regioni Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia n. 6760 del 17.5.1999,

l'Autorità Portuale ha proseguito nel 2007 nella definizione della questione in via transattiva con l'Agenzia del Demanio.

In regime di convenzione con l'Agenzia del Territorio ha inoltre provveduto al rilievo e ha in corso l'aggiornamento catastale di tutti i beni demaniali in Venezia Marittima, S. Marta e San Basilio.

Ampliamento del parco ferroviario portuale di Porto Marghera

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana del parco ferroviario portuale di Porto Marghera volti al potenziamento, alla parziale elettrificazione del medesimo ed alla completa ristrutturazione del fabbricato 380 di via del Commercio per ospitare uffici ed impianti a valenza ferroviaria. Nel corso del 2007 sono stati avviati i contatti con i concessionari insediati lungo il lato di levante di Via dell'Azoto per rendere disponibili in tempi relativamente brevi gli spazi da loro e consentire l'ampliamento del parco ferroviario.

Nel corso del 2007, sono proseguite le procedure espropriative iniziate negli anni precedenti e riguardanti una l'opera pubblica denominata "Ampliamento del molo salì nell'area ex monopoli di stato" e l'altra l'opera pubblica denominata "Piattaforma logistica <Fusina - terminal autostrade del mare".

Acquisizione della rete viabilistica di collegamento con l'area ex Alumix

Nell'anno 2007 dopo aver acquistato dal Consorzio Obbligatorio per la Zona Industriale di Porto Marghera la maggior parte delle aree individuanti il sedime di Via dell'Elettronica collegante la strada provinciale con l'area ex Alumix oggetto di esproprio nell'ambito del progetto "Autostrade del Mare", sono stati avviati contatti con i proprietari delle rimanenti aree occupate dal sedime di Via dell'Elettronica al fine di acquisire completamente tale arteria stradale (anche mediante l'utilizzo dello strumento dell'usucapione) ed avviare così i lavori di manutenzione straordinaria della stessa.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

Permane la situazione di paralisi della pratica amministrativa, avviata 30 anni fa, per una permuta proposta, in luogo dell'esproprio, dal Ministero dei Lavori Pubblici a talune aziende industriali di Porto Marghera tra le aree di loro proprietà, destinate alla realizzazione dei canali portuali (canale Sud, parte del canale Ovest e parte del canale Litoraneo Malamocco-Marghera) della seconda zona industriale e gli specchi acquei rimasti interclusi ed imboniti per l'insediamento degli stabilimenti delle aziende stesse. L'Autorità Portuale ha più volte ribadito la necessità di una soluzione dell'annosa questione attraverso il ricorso all'unico strumento a suo avviso risolutore e cioè uno specifico intervento a livello legislativo.

Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali

Nell'ambito degli interventi programmati ai fini ambientali dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali industriali di materiali inquinanti, si sono tenute anche nel corso del 2007 numerose riunioni fra Autorità Portuale, Magistrato alle Acque, Consorzio Venezia Nuova, imprese esecutrici e i singoli frontisti interessati e si è proceduto ad effettuare le consegne temporanee di vari tratti di sponda dei canali portuali di Porto Marghera interessati dai lavori di palancolamento.

Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose"

Anche nel corso del 2007 sono proseguiti gli incontri con il Magistrato alle Acque e le consegne al medesimo di spazi acquei alle bocche di porto di Lido e Malamocco per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto Mose.

Sono stati conclusi in Bacino di San Marco i lavori per l'innalzamento della riva Marciana, ed è stato avviato dal comune di Venezia un piano di ristrutturazione degli approdi per le stazioni taxi e gli stazi per le gondole.

Sistema informativo territoriale SIT PORTO

Nel corso dell'anno 2007 è proseguito il lavoro di supporto operativo con la società Nethun S.p.A. – incaricata dello sviluppo del progetto “SIT PORTO” - mediante il quale rendere omogenee e coerenti, ed utilizzabili da tutta la struttura organizzativa, le informazioni territoriali inerenti i beni demaniali possedute e generate dalle Direzioni Tecniche e Amministrative dell’Autorità Portuale. Sono state avviate le procedure per il collegamento e successivi aggiornamenti dati con il Ministero.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2007 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Nel porto commerciale “storico” di Marghera, interamente demaniale:

- **Multi Service S.r.l.** L’ambito territoriale è di complessivi mq 136.000 ca, con sviluppo di banchine per m 1.225 nel Molo Sali. E’ stata perfezionata la concessione pluriennale come già deliberata, essendosi conclusi a Luglio 2007 i lavori di adeguamento del terminal così come programmati ed approvati.
- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L’ambito territoriale è di complessivi mq 264.000 con banchine per m 1.981.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** L’ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine che si sviluppano per m 1.753.
- **Vecon S.p.A.** L’ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 882.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali:

- **per conto terzi: n. 3** soggetti;
- **per conto proprio: n. 7** soggetti;
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale : n. 9** soggetti;

- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 11 soggetti.**

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri

Nell'area di Venezia-Marittima (comprese quelle di S. Basilio e centro storico) è insediata la società **V.T.P. S.p.A.** che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 30/04/2024, interessa un ambito territoriale di complessivi mq. 140.000 ca con banchine per m 3.200 ed ha anche ampliamenti temporanei a carattere stagionale.

A fronte delle istanze presentate si è concluso l'iter istruttorio di approvazione delle richieste di ampliamento con alcuni emendamenti ai programmi presentati; in particolare gli edifici 109/110 nel Molo di Ponente sono stati destinati a stazione passeggeri mentre la stazione 103 sarà retrocessa alla Autorità che provvederà a destinarla ad un uso polifunzionale. Si sono conclusi invece gli investimenti programmati al fabbricato 117.

L'area del Molo di Levante invece è stata consegnata alla società che sta realizzando la stazione passeggeri in programma sulla banchina Isonzo.

Concessioni di aree portuali per altri usi

Nell'ambito portuale *demaniale* di Venezia-Marittima e di Marghera (Molo A, Molo B e Molo Sali) vi sono aree ed immobili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- **operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;**
- **agenzie marittime e spedizionieri: n. 15;**
- **provveditorie marittime: n. 1;**
- **autotrasportatori: n. 2;**
- **imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 2.**

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- **operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 3;**
- **operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 6;**
- **servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 5;**
- **operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 2;**
- **aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas): n. 9.**

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

Le **imprese di cantieristica** sono **5**;

Si ricorda che la normativa vigente (decreto interministeriale del 15/11/1995) reca disposizioni di favore per la cantieristica e la pesca/acquacoltura con misure unitarie di canoni di concessione notevolmente contenute.

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri.

Alcune concessioni (di esiguo numero e di modesta entità) sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93, della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- **culturali n. 1;**
- **diporto n. 3;**
- **ristorazione n. 11;**
- **ricreativi n. 1.**

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- **trasporto di persone di linea: n. 3;**
- **trasporto di persone non di linea: n. 14;**
- **trasporto merci: n. 4;**
- **deposito merci per la città: n. 5.**

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimentiannonari o similari (n. 4).

3. Componenti economico-produttive

Così come per gli anni precedenti, anche per il 2007, si è proceduto all'analisi nel dettaglio delle varie componenti economico-produttive che usufruiscono di concessioni demaniali, quali emergono dalla scomposizione del fatturato dei canoni introitati, dal limite inferiore di 5.165 € annui, dalla quale è risultato che un'alta concentrazione di entrate (14.083.465 € fatturato annuo) è ottenuta da un numero ristretto di soggetti concessionari (141) peraltro variamente distribuiti all'interno dei vari settori economici.

Nel complesso l'Amministrazione del demanio marittimo in gestione all'Autorità Portuale di Venezia ha comportato, per il 2007 entrate per € **2.702.751,78** relativi a **concessioni per licenza**, € **12.090.287,79** per **concessioni pluriennali**.

In relazione ai **tempi di riscossione dei canoni** essi rientrano per la quasi totalità dei casi nei termini previsti dalle istruzioni che vengono inviate ai concessionari unitamente alle richieste di pagamento anche se si sta studiando una modalità di lavoro integrata tra l'area ragioneria e quella demanio. In particolare il pagamento deve essere effettuato entro giorni quindici dalla data dell'emissione della richiesta di pagamento con un ulteriore tempo di tolleranza di trenta giorni prima di considerare senza titolo l'occupazione mantenuta e di procedere quindi ai sensi di legge (escussione cauzione, eventuali provvedimenti di sgombero e rimessa in pristino dei beni concessi).

Nel complesso del monte canoni fatturati si segnala che per le **sofferenze** sono state avviate di concerto con l'Area Ragioneria azioni di sollecito e rientro. Si evidenzia che per quanto riguarda le concessioni disciplinate con atto pluriennale, nelle quali il pagamento dei canoni (di particolare entità) è previsto con cadenze rateali, le situazioni di morosità sono comunque nel limite della tollerabilità e non sono in ogni caso mai ricadute in situazioni patologiche tali da richiedere l'avvio del procedimento di decadenza.

Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

L'attività di controllo sul demanio marittimo si esplica con frequenza ed è stata avviata una attività di monitoraggio più serrato con riscontro di piccole irregolarità per lo più dovute a carenza di manutenzione.

Direzione Tecnica

Sono proseguiti nel 2007 i lavori relativi ad opere il cui impegno finanziario risultava da previsioni precedenti, per un valore complessivo di m€ 32,6.

In particolare si ricordano:

- gli interventi relativi alla realizzazione la ristrutturazione di fabbricati demaniali in Centro Storico;
- l'avvio dei lavori per il nuovo terminal passeggeri in banchina Isonzo (Molo di Levante);
- interventi per escavo canali/accosti e conferimento fanghi;
- la ristrutturazione e bonifica di magazzini portuali a Marghera (II° stralcio).

Le somme impegnate nel 2007 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a m€ 31,4, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- <i>Autofinanziamento</i>	€ 12.318.255;
- <i>Rifinanziamento Legge 295/98</i>	€ 1.918.448;
- <i>D.M. 118/T dell'1.8.2007</i>	€ 7.000.000;
- <i>Rifinanziamento L. 413/98 (legge 166/2002)</i>	€ 6.502.354;
- <i>Rifinanziamento L. 413/98 (DM 2.5.2001)</i>	€ 778.743;
- <i>Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296</i>	€ 2.680.000;
- <i>Regione del Veneto – mmodernamento binari</i>	€ 225.000;

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2007 si segnalano:

- ampliamento del Terminal passeggeri – III° lotto (banchina Isonzo a Marittima);
- infrastrutture per nuovo terminal cabotaggio a Fusina;
- bonifica e ripristino dell'area ex VIT;
- viabilità di accesso al Molo Sali, e sistemazione dei piazzali e della rete fognaria;

- ristrutturazione dei fabbricati 12 e 13 (fabbricati demaniali in Centro Storico), nuova sede dell’Autorità Portuale;
- infrastrutture per il diporto in Canale Industriale Ovest;
- ripristino della torre di allineamento presso la torre Spignon in canale Malamocco – Marghera;
- ristrutturazione per adeguamento e ripristino della banchina Piemonte (II° lotto, relativo al settore cereali);
- bonifica dei magazzini portuali ai moli A e B di Marghera;
- manutenzione degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco – Marghera;
- ristrutturazione degli accessi al Molo Sali di Marghera;
- escavi manutentivi dei canali;
- avvio dell’escavo a – 11 mt del canale Malamocco Marghera, tramite project financing.

Degli interventi più significativi ultimati nel 2007 si ricorda:

- rifacimento del piazzale e della rete fognaria antistanti al magazzino 311, al Molo Sali a Marghera;
- la bonifica ambientale dell’area ex VIT a Marittima;
- la bonifica ambientale dell’area dell’ex deposito locomotive a Marittima

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2007 riguardano:

- escavo del bacino del Tronchetto;
- escavi manutentivi di canali ed accosti;
- avvio dell’escavo del canale Malamocco Marghera a – 11 mt, tramite project financing.

Il conferimento di fanghi di risulta all’isola delle Tresse è proseguito sulla base di apposita convenzione con Veritas.

Manutenzioni ordinarie

Le manutenzioni sostenute dall'autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di € 2.055.236 così suddivisa:

- € 1.056.402 per manutenzione immobili ed impianti;
- € 75.822 per manutenzione attrezzature, macchinari e mezzi di trasporto;
- € 12.226 per manutenzione mobilio e macchine d'ufficio;
- € 910.785 per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno quindi interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Le attività correnti della Direzioni Tecnica per il 2007, hanno riguardato, suddivise per Aree funzionali:

per l'Area Ambiente, oltre all'attività comune, possono essere citate:

- la progettazione ed esecuzione del Piano di Indagine del Parco Ferroviario di Via dell'Azoto;
- il Piano di Gestione Rifiuti in Ambito Portuale;
- l'indagine per la misurazione dell'influenza del traffico portuale sulla qualità dell'aria per la città di Venezia;
- la progettazione e realizzazione di ECO.PORT: Sistema di controllo e di monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti di Venezia e Fiume – Progetto Interreg Adriatico;
- la partecipazione al progetto sulle biotecnologie RISED.

per l'Area Pianificazione Urbanistica, oltre alle attività di supporto:

- la Variante al PRG di Porto Marghera per l'area ex Alumix di Fusina – Marghera;
- il Project Financing della Piattaforma Logistica Fusina;
- la Variante al Piano Particolareggiato di Marittima (pp2, Accordo di Programma con Comune di Venezia e Regione del Veneto, in Conferenza di Servizi);
- la conclusione del Progetto Urban Italia.

per l'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo, vanno ricordati:

- il servizio di vigilanza ai varchi di Marghera e Venezia in ottemperanza alle normative sulla security;
- la definizione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale (RISP), come prescritto dalle normative sulla prevenzione dei rischi da incidente rilevante;
- il servizio di videosorveglianza presidiato attraverso "Control Room";
- la realizzazione del progetto Security and Facilities Expertise (SaFE).

per l'Area Canali e Navigabilità, oltre all'attività legata alle manutenzioni:

- l'escavo manutentivo di bacini ed accosti a Marghera e a Marittima;
- la ristrutturazione dei fabbricati 12 e 13 di Santa Marta a Venezia, che ora ospitano la nuova sede dell'Autorità Portuale.

per l'Area Viabilità e Territorio, oltre all'attività legata agli interventi che hanno avuto avvio nel corso degli anni precedenti possono essere citati:

- l'avvio della progettazione per il consolidamento e la ristrutturazione di banchine portuali a Marghera;
- il completamento della rete fognaria dell'area commerciale di Marghera;
- lo sviluppo delle fasi progettuali per l'ampliamento del Parco Ferroviario di Marghera.

per l'Area Progetti, oltre al proseguimento delle attività iniziate nell'esercizio precedente:

- il progetto di ripristino della torre Spignon in Canale Malamocco – Marghera;
- la messa in sicurezza della Testata Marmi, a Marghera;
- la progettazione del banchinamento del voltatesta al Molo Sali, a Marghera;
- il recupero e riuso del fabbricato 15 a Santa Marta;
- la ristrutturazione della Banchina Piemonte – II° lotto.

per l'Area Gare e Appalti la predisposizione e la redazione di bandi e l'esperimento di gare, tra cui vanno ricordati::

- il recupero e riuso del fabbricato 15 a Santa Marta;
- la ristrutturazione della Banchina Piemonte – II° lotto;

- la manutenzione degli ausili luminosi per la navigazione nel canale Malamocco – Marghera;
- l'ampliamento del Terminal passeggeri – III° lotto (banchina Isonzo a Marittima).

La Direzione Tecnica ha inoltre seguito nel corso dell'anno lo svilupparsi dell'Accordo di Programma relativo al cd. "Vallone Moranzani", in collaborazione con gli uffici del Commissario delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia.

Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali**AREA LAVORO PORTUALE**

Sono affidati all' Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi portuali;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione economico-finanziaria piani d'impresa;
- Segreteria Commissione Consultiva Locale;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto;
- Vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Procedure per l'operatività di imprese portuali non concessionarie;
- Verifica dello stato operativo delle imprese portuali autorizzate;
- Valutazione ex ante e ex post dei piani di investimento delle imprese terminaliste in collaborazione con le altre direzioni;
- Vigilanza e controllo attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi portuali;
- Segreteria Commissione Formazione;
- Coordinamento servizi tecnico-nautici ai sensi dell'art. 14 Legge 84/1994;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994.

La Legge 30 giugno 2000, n° 186, riguardante "*Modifiche alla Legge 28 gennaio 1994, n° 84, in materia di operazioni portuali e di fornitura del lavoro portuale temporaneo*", ha modificato la normativa riguardante il lavoro portuale, soprattutto attraverso l'individuazione dell'impresa di cui al comma 2 dell'articolo 17 e la regolamentazione della fornitura dei servizi portuali. Successivamente, la Legge 8 luglio 2003, n° 172, concernente "*Disposizioni per il riordino ed il rilascio della nautica da diporto e del turismo nautico*" ha novellato, in parte, il settimo comma dell'art. 18 della Legge n° 84/1994, introducendo la possibilità per le imprese portuali concessionarie, dietro motivata richiesta, di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi del solo art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo.

Le modifiche normative hanno pertanto comportato l'aggiornamento e l'emanazione di apposite Ordinanze che disciplinano localmente quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/1994, ovvero:

- ✓ *l'esercizio da parte di imprese di attività portuali per conto proprio o di terzi;*
- ✓ *l'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale. Deroga transitoria per le imprese industriali dei settori siderurgico e metallurgico;*
- ✓ *l'esercizio diretto di operazioni portuali da parte del vettore marittimo o impresa di navigazione o del noleggiatore (navi in auto-produzione);*
- ✓ *l'esercizio alla fornitura dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali da rendersi ai soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/1994;*
- ✓ *l'esercizio dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della Legge 84/1994;*
- ✓ *la possibilità per le imprese portuali concessionarie di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo, dietro motivata richiesta.*

Per disciplinare alcuni settori di attività si è reso opportuno procedere attraverso un rigoroso percorso concertativo, perseguendo l'obiettivo della massimizzazione del consenso da parte di tutte le parti sociali interessate prima di procedere all'applicazione delle novità riguardanti la materia del lavoro portuale. Ciò ha comportato un costante impegno

dell’Autorità Portuale in una attività di condivisione delle soluzioni applicative maggiormente adattabili alle esigenze tipiche dello scalo veneziano, attività realizzata attraverso riunioni periodiche di organismi tecnico-consultivi (c.d. “Tavolo delle Regole”, poi “Tavolo del Lavoro Portuale” per complessive 8 riunioni nel 2005 - poi sfociate negli accordi del 19 dicembre 2005 e 10 gennaio 2006, tuttora in vigore - 18 riunioni nel 2006 e 12 riunioni nel 2007).

Proprio alla luce delle citate innovazioni normative di cui alla Legge 8 luglio 2003, n° 172 ed a quanto previsto dai menzionati accordi del dicembre 2005 e gennaio 2006 è stato ritenuto necessario provvedere ad una riformulazione della disciplina inerente la fornitura di servizi portuali, ora disciplinata dall’Ordinanza n° 248/2006, ad un aggiornamento delle attività esercitate in porto oggetto di iscrizione nel Registro di cui all’articolo 68 del Codice della Navigazione, disciplinate dall’Ordinanza n° 210/2005, nonché all’emanazione di una apposita Ordinanza (n° 231/2006) che consente l’affidamento ad imprese portuali autorizzate ai sensi dell’articolo 16 della Legge 84/1994 dell’esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo delle imprese portuali concessionarie.

Per effetto della menzionata riorganizzazione del lavoro portuale nello scalo di Venezia si è reso necessario un ribilanciamento nella tipologia di autorizzazioni a vario titolo rilasciate nel corso degli ultimi anni che ha comportato, in particolare, un incremento del numero di autorizzazioni per impresa portuale non concessionaria (nel 2003 era stata autorizzata una sola impresa, anche se poi non operativa) ed il contestuale “svuotamento” delle attività legate alla movimentazione orizzontale/verticale della merce precedentemente contemplate nel settore dei servizi portuali dall’Ordinanza n° 127/2001. Successivamente, esperita la prevista verifica circa l’attività svolta nel corso del primo anno di sperimentazione, valutate le istanze presentate entro i termini previsti dal D.M. n° 585 del 1995 e stilata apposita graduatoria, gli Organi Collegiali hanno inteso procedere al rinnovo delle suddette autorizzazioni per il 2007, sempre per la durata di un anno.

Inoltre, nel corso dell’anno 2007 l’Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti il rispetto da parte delle Società/Ditte autorizzate alla fornitura di servizi portuali del trattamento normativo/retributivo minimo di cui al C.C.N.L. unico di riferimento per i lavoratori dei porti. Nel contempo sono state pure effettuate delle verifiche nei confronti delle medesime Società/Ditte in merito alla loro effettiva attività svolta in

ambito portuale per conto delle imprese portuali autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/1994.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2007 le Società/Ditte fornitrici di servizi portuali (autorizzate ex Ord. 248/2006), le quali forniscono servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali alle imprese ed agli stabilimenti sono 25.

Vig. Serenissima S.c.a.r.l.	SIAP S.p.A.
Ri.For. S.r.l.	Ser. Mec. Nisato S.r.l.
Full Port Soc. Coop.	Team Terminal S.r.l.
Favaretto Autotrasporti	Pastrello Autotrasp. S.r.l.
Mandrizzato S.r.l.	Gruppo Masiero Sped.
I.C.E.M. S.c.a.r.l.	Servizi Portuali S.r.l.
Nuova Bordenca S.r.l.	Crepaldi S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio	In.Te.Se. S.r.l.
FAGIOLI S.p.A.	G.S.P. Serv. S.c.a.r.l.
Masterservice2 S.c.a.r.l.	Sea Service S.r.l.
V.I.C. S.r.l.	Medrepair Italia
C.T.E. Euganea Trasporti S.r.l.	Sole Soc. Coop.
Tiveron Imballaggi S.r.l.	

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina delle operazioni portuali, sono ancora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente “l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi” e “l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale”.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese

all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, e soprattutto nell'attesa delle risultanze delle riunioni del Tavolo del Lavoro Portuale, con il quale si è inteso riformulare, in maniera concertata con il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate, l'intera disciplina concernente il lavoro portuale nel porto di Venezia, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 255 del 2 marzo 2007, concernente la *"Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2007"*, questo anche nell'attesa di conoscere le risultanze delle riunioni del Tavolo del lavoro portuale, strumento concertativo avviato dall'Ente al fine di pervenire ad un aggiornamento della disciplina del lavoro portuale attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le parti sociali interessate.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2007 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono, nel pieno rispetto del numero massimo fissato con l'Ordinanza n° 255 del 2 marzo 2007:

16 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

5 all'interno dell'insula:

- 4 terminalisti conto terzi: MULTI SERVICE S.r.l.
T.I.V. S.p.A.
T.R.I. S.p.A.
VECON S.p.A.
- 1 terminalista conto proprio: ILVA S.p.A.

8 al di fuori dell'insula:

- 3 terminalisti conto terzi: C.I.A. S.p.A.
T.R.M. S.r.l.
TRANSPED S.p.A.
- 4 terminalisti conto proprio: FINTITAN S.r.l.
ITALCEMENTI S.p.A.
PAGNAN S.p.A.
COLACEM S.p.A.
- 1 movimento e deposito conto proprio: TRANSPED S.p.A.

3 imprese sbarco/imbarco conto terzi non concessionarie:

I.C.C.O. Logistica Portuale S.r.l.

Coop. Services a r.l.

T.B. Service S.r.l.

b)10 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

- ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.
- IDROMACCHINE S.r.l.
- BUNGE ITALIA S.p.A.
- SIMAR S.p.A.
- ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Fusina)
- ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Marghera)
- SIRMA S.p.A.
- SYNDIAL S.p.A.
- GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.
- MARGHERA PORTUALE S.p.A.

Da precisare che le due autorizzazioni in capo alle società Transped S.p.A. e Marghera Portuale S.p.A., che hanno presentato istanza rispettivamente ai sensi delle Ordinanze n. 73/1999 (per svolgere operazioni portuali per conto terzi) e n° 74/1994 (per poter svolgere operazioni portuali per conto proprio), sono state rilasciate in forma provvisoria, in attesa del completamento delle necessarie opere di infrastrutturazione interessanti i rispettivi sedimi demaniali.

Per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2002, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata, per il quinquennio 2002-2007 (ovvero dall'1 ottobre 2002 e fino al 30 settembre 2007), a fornire lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994. Successivamente, per effetto di quanto previsto dall'accordo del 19 dicembre 2005, la concessione per la fornitura di lavoro portuale temporaneo è stata prorogata fino al 31 dicembre 2011.

Stante il sensibile incremento del traffico interessante il porto di Venezia, con particolare riferimento al settore della siderurgia in colli che per sue stesse caratteristiche esige una maggiore disponibilità di manodopera portuale specializzata e non, e ritenuto necessario garantire l'operatività delle imprese portuali commerciali autorizzate, specialmente durante il periodo estivo, scongiurando ritardi nell'espletamento delle operazioni portuali, "tagli" di squadre e periodi di attesa per le navi in rada, l'Autorità Portuale di Venezia, la Capitaneria di Porto di Chioggia, la Nuova C.L.P. di Venezia e la Società Coop. Serviport (soggetto autorizzato ex art. 17 L. 84/94 per il porto di Chioggia) in data 3 settembre 2007 hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la mobilità temporanea giornaliera e stagionale fra i lavoratori del soggetto autorizzato a fornire manodopera temporanea nel porto di Chioggia ai sensi dell'Ordinanza C.P. n° 03/2007 ed i lavoratori dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 Legge n° 84/1994 presso il porto di Venezia.

Inoltre, alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2007 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94 e tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Consultiva Locale in data 19 novembre 2007, con l'Ordinanza n° 266 del 18 dicembre 2007 si è provveduto a rideterminare l'organico dell'impresa ex art. 17 individuando nel numero di 115 unità l'organico operativo di detta impresa per l'anno 2008, concedendo pure che si possa giungere, nel caso di riscontrata necessità nel corso del medesimo anno di attività, ad un aumento ulteriore fino ad un massimo di 120 unità.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2007, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- dirigenti (Presidente e Vicepresidente):	2
- responsabili di chiamata:	2
- impiegati:	5
- operai:	105

<i>totale</i>	114

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, con l'emanazione dell'Ordinanza n° 210 dell' 1 luglio 2005, al 31 dicembre 2007 risultano iscritti n° 102 soggetti che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 210.

Progetto concernente l'attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi portuali nell'ambito portuale di Venezia.

Valutata l'opportunità di verificare, su indicazione delle imprese portuali autorizzate, l'addestramento e la formazione dei lavoratori che, dopo aver partecipato ad appositi corsi teorico pratici, debbono iniziare a svolgere in ambito portuale mansioni operative, comprese quelle che richiedono professionalità specifiche, e tenuto conto che, proprio a seguito della peculiarità del lavoro portuale, alcune professionalità necessitano di un periodico aggiornamento, l'Autorità Portuale, anche su proposta delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle imprese datoriali Assiterminal ed Assologistica così

come pure delle organizzazioni sindacali, attraverso l'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007 ha istituito la "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994 nonché di promuovere iniziative di orientamento professionale, corsi di formazione e di aggiornamento, attestare l'avvenuta formazione e procedere al relativo e conseguente accreditamento dei lavoratori medesimi.

In particolare, nel corso dell'anno 2007 si sono tenute complessivamente 4 riunioni della Commissione Formazione in occasione delle quali si è provveduto all'individuazione e catalogazione delle mansioni che concorrono alla realizzazione del ciclo portuale, con determinazione delle principali attività affidate ad ogni singola mansione. Inoltre sono state gettate le basi per la predisposizione di un software gestionale che vada ad implementare la banca dati rappresentata dall'attuale registro dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge 84/94 e che sia funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità nel quale andranno trascritti anche gli estremi dell'avvenuta formazione professionale conseguita dal personale.

* * * * *

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese autorizzate a fornire servizi portuali ai sensi dell'Ordinanza n° 248/2006;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 210/2005 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 182/2004 e n° 184/2004;

- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 82/1999;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2007 è riassunta come segue:

1. Imprese (n. 26)

Canone fisso	26 x € 2.582,00	€ 67.132,00
Canone variabile		€ 1.008.509,11

2. Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 25)

Canone fisso	25 x € 2.582,00	€ 64.550,00
--------------	-----------------	-------------

3. Autoproduzione

Canone complessivo		€ 49.120,89
--------------------	--	-------------

4. Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 102) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	86 x € 129,11	€ 11.103,46
Nuove iscrizioni	13 x € 258,23	€ 3.356,99

5. Nuove iscrizioni nei registri ordinanze n° 182 (n. 120) e n° 184 (n. 30)

Contributo Ord. 182	120 x € 20,00	€ 2.400,00
Contributo Ord. 184	30 x € 20,00	€ 600,00

6. Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (n. 7 complessive)

Canone rinnovi	5 x € 129,11	€ 645,55
Nuove iscrizioni	2 x € 258,23	€ 516,46

7. Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo		€ 2.582,00
--------------	--	------------

8. Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1 x € 2.582,28	€ 2.582,28
Canone annuo	1 x € 2.600,00	€ 2.600,00
Canone annuo	1 x € 3.000,00	€ 3.000,00

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad **€ 1.218.698,74**.

* * * * *

Per quanto attiene all'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), della medesima Legge 84/1994, l'attività dell'Area Controllo Imprese e Lavoro Portuale è stata rivolta, soprattutto, al servizio di rifornimento d'acqua potabile alle navi da impianti idrici di banchina nel porto commerciale di Venezia.

In particolare, per il servizio sopra descritto, è stata emessa l'Ordinanza n° 257 dell' 8 maggio 2007 attraverso la quale sono stati rimodulati gli addebiti per la fornitura di acqua potabile presso le banchine del porto commerciale di Marghera e del porto passeggeri di Marittima.

AREA AFFARI LEGALI

Sono affidati all'Area Affari Legali in particolare i seguenti compiti:

- Gestione del contenzioso con il personale, con concessionari e con altri soggetti, con rappresentanza in giudizio dell'Ente;
- Attività di supporto giuridico a tutte le strutture dell'Ente;
- Rapporti con i professionisti esterni;

- Gestione del flusso informativo interno in materia legale;
- Studi e pareri legali;
- Predisposizione atti normativi quali regolamenti/ordinanze/decreti
- Attività di Ufficiale Rogante nelle Aste Pubbliche e negli Atti Pubblici in genere;
- Gestione delle polizze assicurative dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2007 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile, amministrativa ed assicurativa.

ASSICURAZIONI

In campo assicurativo, non hanno subito sensibili variazioni i premi versati per le polizze accese nei precedenti esercizi, quali la polizza tutela giudiziaria, incendio all risks, incendio sede, furto, furto portavalori, elettronica, infortuni Presidente, infortuni cumulativa dirigenti e dipendenti, vita dirigenti, RC auto e motoscafo.

IL CONTENZIOSO LEGALE

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo e civile, si segnalano gli esiti delle seguenti vertenze in ambito: **A) amministrativo e B) civile**

A) AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2006 è iniziata la procedura di demolizione e sgombero di un deposito di liquidi alimentari dopo i pronunciamenti del Giudice Amministrativo di ambedue i gradi del giudizio favorevoli all'Ente. Per il recupero delle spese di demolizione e per gli altri crediti vantati dall'Ente portuale nei confronti del gestore del deposito, per un totale di € **60.492,78**, l'Autorità Portuale di Venezia ha già attivato azione legale.

Si segnala inoltre l'instaurazione di un giudizio arbitrale tra l'Autorità Portuale di Venezia ed una società appaltatrice. Con contratto d'appalto rep. n. 30987 del 22 febbraio 2002 e successivi Atti Aggiuntivi, la Autorità Portuale di Venezia affidava i lavori di

costruzione del ponte d'attraversamento del Canale Industriale Ovest per il collegamento dell'area portuale con la direttrice stradale di Via dell'Elettricità al Porto Commerciale di Venezia, Sezione di Marghera. L'impresa appaltatrice assumeva i suddetti lavori per l'importo complessivo di € 15.121.781,67 e con la previsione di un tempo di esecuzione dei lavori pari a 800 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. Sin dalla fase iniziale dei lavori l'impresa appaltatrice lamentava l'esistenza di circostanze ostative al regolare andamento degli stessi e nel tempo emergeva la necessità di stipulare cinque Atti Aggiuntivi per tener conto delle lavorazioni aggiuntive e delle varianti inserite in corso d'opera con conseguente proroga del termine di ultimazione dei lavori per cause ad essa non imputabili.

In data 18 luglio 2005 veniva verbalizzata in contraddittorio l'ultimazione dei lavori e, a fronte delle numerose riserve sollevate dall'impresa per complessivi € **9.200.805,30**, veniva istruito il rituale procedimento di composizione bonaria delle riserve che tuttavia non aveva buon esito, in quanto le parti non raggiungevano un accordo in ordine ad una possibile soluzione transattiva delle vertenze.

Con domanda di arbitrato presentata nel febbraio 2006 la ditta conveniva in giudizio la scrivente Autorità per ottenere il risarcimento dei danni da essa asseritamente subiti nella suesposta esecuzione dei lavori e nominava il proprio Arbitro. Con atto di designazione di arbitro notificato in data 8 maggio 2006 l'Ente provvedeva, quindi, a nominare l'Arbitro di propria elezione, eccependo l'infondatezza delle istanze avversarie e chiedendo a propria volta di condannare l'impresa appaltatrice al risarcimento dei danni subiti per la ritardata esecuzione dell'opera in questione. I suddetti arbitri nominavano il terzo arbitro con funzioni di Presidente. Con verbale di costituzione del 20 luglio 2006 i suddetti arbitri dichiaravano di accettare l'incarico loro affidato con gli atti sopra riferiti e di costituire il Collegio Arbitrale con sede in Venezia. Il Collegio fissava poi i termini per il deposito delle prime e seconde memorie. Il giudizio è tuttora pendente: il Collegio Arbitrale ha chiesto una proroga per la pronuncia del lodo che avverrà nel corso del 2008.

B) CIVILE

1) Con atto di citazione notificato il 06.06.2007 l'impresa autorizzata ex art. 17 L. n. 84/94 evocava in giudizio l'Autorità Portuale di Venezia per sentirla condannare, previo accertamento di responsabilità, al risarcimento dei danni subiti a decorrere dal 28.09.2001 a

seguito dell'asserito indebito accaparramento degli avviamenti di lavoro portuale da parte di imprese terze non autorizzate, con asserita corrispondente perdita di fatturato e di avviamento commerciale, danni da quantificarsi nella misura ritenuta di giustizia.

In buona sostanza l'attrice sostiene che l'APV avrebbe, mediante l'emanazione di atti normativi ed omettendo altresì di vigilare sul mercato del lavoro portuale, incentivato l'attività di imprese terze e in particolare i soggetti abilitati all'esercizio dei servizi portuali, ad appropriarsi delle prestazioni di lavoro riservate all'attrice. L'Ente si è costituito in giudizio chiedendo la dichiarazione d'inammissibilità e comunque il rigetto delle domande attoree ed articolando in via istruttoria le richieste di prove.

2) Si segnala l'instaurazione di contenzioso da parte dell'Autorità Portuale nei confronti di una società concessionaria per ottenere il recupero di crediti vantati dall'Ente. La ditta in questione era concessionaria di un'area demaniale marittima lungo via dell'Azoto a Porto Marghera (VE) nel periodo compreso tra il 1970 ed il 1978. Scaduta la suddetta concessione e sino al 1999 la scrivente Autorità emetteva atti provvisori volti a regolare l'occupazione dell'area; invero a partire dal 1999 la ditta continuava ad occupare l'area pur senza averne titolo e per questo motivo l'Ente avanzava legittime richieste di corresponsione di indennizzi maggiorati del 200 % per l'occupazione della suddetta area *sine titulo*.

Nel marzo 2001 l'Ente a fronte della protratta occupazione senza titolo dell'area, realizzatasi peraltro anche attraverso la costruzione abusiva di alcune opere in cemento armato, emetteva a titolo di indennizzo in sostituzione del canone annuo le corrispondenti fatture, per un totale pari ad € 146.514,44, ad oggi insolute, ed ingiungeva alla società di procedere allo sgombero da persone e cose delle aree e pertinenze demaniali occupate. La scrivente Autorità a seguito dell'inottemperanza della concessionaria alla richiesta di sgombero dell'area, è stata costretta a procedere d'ufficio, ai sensi dell'art. 54 del cod. nav..

Successivamente al suddetto sgombero l'Ente era costretto a procedere alla bonifica dell'area occupata, degradata dall'attività di carpenteria pesante esercitata dalla ditta, nonché dai rifiuti speciali abbandonati in loco dalla stessa; inoltre la Direzione Tecnica dell'Ente provvedeva ad eseguire il consolidamento statico dell'edificio occupato in conseguenza di alcuni cedimenti differenziali delle fondazioni imputabili ad una costruzione abusiva in cemento armato effettuata dalla stessa ditta. In relazione a tutti i predetti crediti, la ditta concessionaria risultava inadempiente per una somma totale pari a € 248.367,00. I suddetti pagamenti sono stati più volte sollecitati dall'Ente con lettere rimaste prive di riscontro.

L'Ente decideva quindi di promuovere un'azione legale per recuperare i crediti vantati nei confronti della ditta concessionaria, mediante apposito atto di citazione avanti al Tribunale di Venezia per accertare la responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della convenuta e condannarla al pagamento della somma pari ad € **325.019,00** oltre agli interessi legali dovuti fino al giorno del saldo. Il predetto atto di citazione veniva notificato alle società concessionaria in data 21 marzo 2006 ed il contenzioso è tutt'ora pendente.

3) Si segnala ancora un ricorso per decreto ingiuntivo presentato dall'Ente per ottenere il recupero dei crediti vantati nei confronti di un concessionario pari ad € **2.706.874,48**.

Il Tribunale di Venezia ha accolto il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo avverso il quale la ditta, dopo aver pagato la somma di € **1.300.000,00**, ha proposto opposizione.

A seguito di accordo transattivo il contenzioso si è chiuso con il pagamento di quanto dovuto.

4) Si segnala inoltre la citazione in giudizio avanti il Tribunale civile di Roma da parte di una società che ha convenuto in giudizio l'Ente ed il Ministero dell'Economia e Finanze per sentire accogliere la domanda avente ad oggetto la declaratoria di insussistenza dell'obbligo di pagamento della Tassa Portuale dovuta ex LL. n.82/1963 e n. 84/1994, con richiesta di restituzione e rimborso di quanto pagato per il periodo dall'ottobre 1996 ad oggi, ammontante ad € **91.196,45** oltre interessi e rivalutazione monetaria. Sostiene in sintesi detta società che svolge attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici allo stato liquido, per conto terzi, di non dovere all'Autorità Portuale di Venezia ed al Ministero dell'Economia e Finanze per la parte ad esso spettante la tassa portuale in quanto per servizi portuali, ritenuti insussistenti o comunque dalla stessa non fruiti.

Afferma infatti la società che, ad eccezione del canone per la concessione di spazi ed attrezzature demaniali, non possa esserle richiesta nessuna altra tassa portuale, da intendersi come corrispettivo per servizi generali di cui l'attrice ritiene di non usufruire, svolgendo la propria attività in totale autonomia, accollandosi oneri e costi per garantire la sicurezza degli impianti gestiti. L'Ente si è costituito in giudizio chiedendo il rigetto delle domande avversarie, previa declaratoria di incompetenza; il giudizio è in corso.

5) Va menzionato il contenzioso tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Autorità Portuale di Venezia per cui oggi pende ricorso avanti la Corte di Cassazione

contro la sentenza n. 47/8/04 della Commissione Tributaria Regionale e riguardante i rimborsi anni 1995-1998 IRPEG e IRAP 1998.

Nell'anno 2000, infatti, l'Ente presentava all'Agenzia delle Entrate richiesta di riconoscimento di maggiori perdite "eventualmente conseguite" ai fini IRPEG per gli anni 1995-1998, nonché di rimborso della maggiore IRAP pagata per il 1998.

In relazione alla suddetta richiesta si formava silenzio-rifiuto dell'Amministrazione finanziaria, avverso la quale l'Ente presentava impugnazione mediante ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale, sostenendosi con tale impugnazione che per gli anni in considerazione avesse erroneamente assoggettato a tassazione somme percepite a titolo di canoni demaniali, che invece risultavano essere non imponibili in virtù della natura pubblicistica dei compiti istituzionali attribuiti all'Ente dalla Legge istitutiva n. 84/1994.

Si affermava, infatti, che i canoni demaniali costituivano vere e proprie entrate tributarie, esenti per definizione da ogni sorta d'imposizione.

L'Ufficio resistente replicava insistendo per la piena tassabilità dei ricavi a titolo di redditi diversi, stante la regola generale in tema di componenti del reddito degli enti non esercenti in via principale attività commerciale; la Commissione Tributaria respingeva il ricorso sul duplice presupposto che all'Autorità Portuali dovesse riconoscersi la natura di ente pubblico economico e che i canoni in questione costituissero reddito imponibile.

L'Ente proponeva quindi appello avverso suddetta sentenza avanti la Commissione Tributaria Regionale, la quale con sentenza n. 47/8/04 accoglieva le istanze della ricorrente Autorità, fondando la propria decisione sul parere del Consiglio di Stato del 9 luglio 2002 in cui veniva ribadito il carattere eminentemente pubblicistico delle attività demandate alle Autorità Portuali per l'espletamento dei propri compiti istituzionali.

Successivamente veniva notificato all'Ente ricorso avanti la Corte di Cassazione per mezzo del quale l'Agenzia delle Entrate impugnava la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale ed in data 10 gennaio 2007 i difensori dell'Ente provvedevano a depositare controricorso e contestuale controricorso incidentale avanti la Corte di Cassazione per ottenere il rigetto del ricorso in quanto supportato da motivi d'impugnazione inammissibili e/o infondati e, per l'effetto, confermare la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale. Il giudizio è tutt'oggi pendente.

Fallimenti

Si segnala l'insinuazione al passivo del fallimento di una società cui l'APV aveva concesso l'occupazione di mq 2738 contigua alla Via dei Sali, uno specchio acqueo di complessivi 1105 mq ubicato lungo la scarpata nord del Bacino Molo A e un'ulteriore area di mq 762 confinante con la banchina Friuli ma che per anni, una volta scaduta la concessione, aveva continuato ad occupare abusivamente il sedime demaniale. Inoltre l'APV si è dovuta far carico dei costi necessari per lo smantellamento ed il trasporto in altra sede del deposito costiero non avendovi provveduto l'ex concessionario alla scadenza delle concessioni, come invece prevedono espressamente tali titoli, in conformità alle previsioni dell'art. 49, 1 comma del Cod. Nav..

Per quanto sopra APV ha fatto istanza al GD per l'ammissione al passivo fallimentare in via chirografaria del suo credito complessivo di € **225.713,29**, di cui € **1.751,00** da ammettersi in prededuzione in quanto debito della massa fallimentare, richiesta che è stata accolta dal GD. Il fallimento è in corso, in fase iniziale dovendosi ancora accertare l'esistenza di altri creditori.

Contenzioso a mezzo legale interno

Si segnala l'instaurazione del contenzioso gestito dal legale interno all'Ente relativo alla causa promossa da una società con la quale l'Ente ha avuto in corso un contratto d'appalto per i lavori di escavo a quota m. - 9.50 s.l.m.m. del Canale Vittorio Emanuele II nel tratto che va dal bacino di evoluzione n.1 alla "Darsena Petroven" e lo scavo a quota - 9.00 s.l.m.m. dello specchio acqueo della "Darsena Petroven". La società appaltatrice ha convenuto in giudizio l'APV chiedendone la condanna al pagamento della la somma di € **823.141,86**, oltre gli interessi e rivalutazione, lamentando che nel corso dell'esecuzione dei lavori da un lato avrebbe dovuto far fronte ad imprevedibili evenienze incidenti sul cronoprogramma dei lavori, dall'altro avrebbe dovuto modificare il ciclo operativo di scavo, adattandolo alle esigenze della Stazione Appaltante, comportando questi accadimenti pretesi maggiori costi non preventivabili in sede di offerta: per tali ragioni la società ha iscritto cinque riserve nel registro di contabilità: n.1 dell'importo di € 319.110,82 e n.2 di €

136.900,00 iscritte entrambe in data 07.03.05, n.3 di € 219.864,54 ed iscritta in data 16.12.2005, n. 4 di € 96.927,46 e n. 5 di € 50.033,04 iscritte entrambe in data 02.12.05.

In buona sostanza, la società attrice ritiene che il coevo affidamento di lavori di escavo di canali ad altre imprese da parte dell'APV (in particolare mediante altre due gare d'appalto) avrebbe determinato un imprevedibile (per l'attrice) e non preventivato (da parte della stazione appaltante) affollamento dell'unico sito di conferimento dei fanghi di risulta presente in Venezia (Isola della Tresse), ciò comportando un lungo periodo di sosta delle chiatte, con conseguente asserito inevitabile allungamento dei tempi di accosto ed inoltre imputa all'APV la modificazione delle prescrizioni iniziali del capitolato d'appalto, nel senso di aver imposto uno scavo dei canali con ordine di servizio ad altezza inferiore rispetto a quella inizialmente prevista, donde un preteso inevitabile allungamento dei tempi di escavo e l'iscrizione di riserve.

La causa è stata discussa avanti il Tribunale, ha visto lo scambio tra le parti delle tre memorie previste all'art. 183, c. 6 c.p.c. ed è in attesa di udienza di ammissione delle prove.

SINISTRI

Nel corso dell'anno 2007 si sono chiuse 7 pratiche relative al recupero di somme dovute a titolo di risarcimento danni a favore dell'Autorità Portuale di Venezia a seguito di sinistri occorsi alle strutture dell'Ente per circa € **215.000,00** per danni in genere cagionati da navi alle banchine, alle bitte, alle briccole, ai punti luminosi.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRIVACY

L'Area, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34, comma 1, lettera g) del DLGS 196/2003, ha predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Ente, che delinea il quadro delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche per il trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Portuale di Venezia. In esso, conformemente a quanto prescrive il punto 19. del Disciplinare tecnico, allegato sub b) al Dlgs 196/2003, si forniscono idonee informazioni riguardanti l'elenco dei trattamenti di dati

personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure già adottate e da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, le procedure da seguire per il controllo sullo stato della sicurezza ecc. A tale fine sono state predisposte lettere di nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, attribuendo loro incarichi di ordine organizzativo e direttivo, del responsabile per la sicurezza, col compito di progettare, realizzare e mantenere in efficienza le misure di sicurezza, le lettere di conferimento del ruolo di incaricato del trattamento dei dati personali a tutti i dipendenti A.P.V. da parte dei responsabili del trattamento contenenti istruzioni in merito alla sicurezza dei dati.

Sono stati altresì predisposti i vari documenti in tema di privacy degli enti pubblici, di informative ai dipendenti, a collaboratori esterni autonomi titolari, a soggetti con cui si hanno contatti commerciali (es. clienti, fornitori etc.).

QUESTIONI GIURIDICHE

L'Area si è occupata di aggiornare tutte le Direzioni dell'Ente tramite invio di e-mails informative, circa le novità legislative normative e giurisprudenziali succedutesi nel corso del 2007. In particolare, la suddetta Area ha aggiornato le strutture dell'Ente su:

- la c.d. legge Finanziaria 2007 e relativi commenti dottrinali;
- il DPR n° 184/2006 recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- la riforma della legge n° 84/94: si sono innanzitutto esaminati i disegni di legge presentati dal 2006 al 2007 – n. 728/06, n. 858/06, n. 911/06, il n. 1044/06 e il n. 1404/07, tutti di iniziativa parlamentare che sono stati oggetto di esame dell'8^a Commissione del Senato "Lavori pubblici, comunicazioni"; l'Area ha seguito i lavori dell' 8^a commissione che ha inteso procedere ad un esame congiunto di tutti i DDL presentati previo un ciclo di audizioni, al fine di acquisire i contributi dei principali operatori del settore marittimo nonché delle Regioni e degli Enti locali (in particolare i punti focali dei DDL sopra richiamati sono: nuova classificazione dei porti: porti di rilevanza internazionale e porti aventi rilevanza regionale e interregionale; rendere

più snelle- utilizzando anche lo strumento della Conferenza dei servizi - le procedure per l'adozione del Piano regolatore portuale; il Piano regolatore portuale dovrà essere coerente con il Piano di sistema Portuale; introduzione dei Sistemi Portuali; autonomia finanziaria; scali interni, in vista di un sempre più aumento del traffico si propone un ambito portuale esteso anche ad aree interne, con l'organizzazione di terminali ed altre opere funzionali all'attività portuale; organi; in particolare l'attenzione è posta sulle modalità di nomina del Presidente e le competenze di quest'ultimo). Nel frattempo il Vice Ministro dei Trasporti, alla seduta dell'8^a Commissione del 17 aprile 2007, dava conto dell'avvio di un'approfondita riflessione a livello ministeriale sui temi della portualità quindi l'Area ha approfondito lo studio anche della Proposta Ministeriale di riforma, preparando tabelle riassuntive e comparative, studiando il materiale prodotto da Assoportì sul tema e promuovendo riunioni interne di discussione delle criticità e confronto.

L'Area, in conformità a quanto prescritto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo e dal D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 in materia di accesso ai documenti amministrativi, si è inoltre occupata di redigere articolato Regolamento che reca la disciplina del procedimento amministrativo e dell'accesso alla documentazione amministrativa dell'Autorità, che l'Ente ha adottato nel corso dell'esercizio in esame.

L'Area, in stretta collaborazione con la Direzione Pianificazione Strategica e sviluppo, si è occupata a lungo della questione relativa all'ampliamento del circuito e della linea doganale della c.d. Isola Portuale in ambito portuale.

Premesso infatti che la legge 84/94 prevede per le Autorità Portuali precise competenze in materia di pianificazione del territorio inteso come ambito portuale e che la Variante al Piano Regolatore Generale comunale per Porto Marghera approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera 350/1999 prevede, tra l'altro, le aree ricadenti nella c.d. Isola Portuale come "zona di trasformazione a porto commerciale", l'Autorità Portuale di Venezia ha studiato e stilato un progetto denominato "Isola Portuale" finalizzato all'estensione del Porto Commerciale ad una superficie per quanto più possibile coincidente con quella della cosiddetta "Isola Portuale" di Marghera, in conformità ai predetti P.R.P. e alla variante del P.R.G.

Il progetto che recava, tra l'altro, la previsione di dotare i moli e le banchine di un idoneo "retroporto" ad essi funzionale (al fine di non pregiudicare gli attuali e previsti volumi di traffico merci) in linea con i predetti strumenti urbanistici, tenuto anche conto delle esigenze ambientali, doganali e di security, ed era teso ad includere in una nuova ed allargata linea doganale le aree ricadenti nella c.d. Isola Portuale, ricercando, d'intesa con l'Agenzia delle Dogane di Venezia, la miglior soluzione per questa esigenza, è stato così approvato dal Comitato Portuale dell'APV con Delibera del 29.03.2007 n. 125.

L'Area ha collaborato all'esame e studio della complessa questione che ha visto l'avvio da parte dell'Autorità Portuale del procedimento amministrativo teso a promuovere la partecipazione dei soggetti privati titolari e gestori di proprietà insistenti nella predetta area ai sensi del DPR n. 43 del 1973; ciò ha ovviamente comportato l'instaurarsi di un contraddittorio con i privati che sono stati contattati per iscritto e convocati singolarmente presso la sede dell'Ente per poter svolgere le proprie osservazioni.

In seguito, una volta acquisite le osservazioni evidenziate dai soggetti operanti nell'ambito dell'area di cui trattasi - i quali in maggior parte hanno rilevato in buona sostanza che la loro attività commerciale sarebbe risultata aggravata ed appesantita dall'obbligo di superare un varco di tipo doganale-, è emersa l'opportunità di affrontare in via preliminare la definizione di altre problematiche, in particolare i rapporti con la disciplina urbanistica comunale, e ciò in relazione alla disciplina urbanistica attuativa quale è quella da ultimo impressa dalla variante al piano di recupero approvata il 2 aprile 2007 e per tale ragione, con lettera racc a/r in data 20.12.2007 l'APV ha provveduto a sospendere il procedimento amministrativo.

Si segnala, inoltre, la questione relativa alla piattaforma provvisoria per la lavorazione ed i trattamenti di fanghi provenienti dall'escavo dei canali portuali di Venezia. Invero, l'Area si era occupata di seguire lo studio per risolvere il problema relativo alla lavorazione ed il trattamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali di Venezia. Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente riceveva una missiva da parte di una società, nella quale, in relazione al procedimento intrapreso per risolvere il problema relativo alla lavorazione ed il trattamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali di Venezia, si adduceva il preteso inadempimento da parte di APV agli impegni assunti nei confronti della mittente e veniva richiesto il risarcimento dei danni, a vario titolo, per le spese asseritamente sostenute

da tale impresa anche in relazione alla costituzione di una società ad hoc, quantificate nella una somma di € 3.037.400,00 + € 5.327,00. l'Ente replicava alla predetta società respingendo le richieste economiche avanzate sostenendo, in sintesi, che l'APV non aveva assunto alcun obbligo giuridicamente vincolante nei confronti della società richiedente, attesa la natura di programma di massima che rivestiva l'accordo del 05.11.2001.

L'Area ha collaborato offrendo supporto giuridico alla redazione della Convenzione Quadro tra APV e la propria partecipata Nethun spa avente ad oggetto la gestione e lo sviluppo dei servizi collegati all'infrastruttura e alle attività di security (progetto "SAFE"), safety, information technology e web community. Dei relativi contratti attuativi (ad esempio in tema di produzione badge ed accessi, servizio di videosorveglianza, di indagine radiogena, servizi informatici, servizio di primo soccorso portuale ecc..) alcuni sono stati già perfezionati, altri invece sono in corso di perfezionamento.

RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO

Continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Mentre alcune richieste sono ancora in fase pre-contenziosa (richiesta di conciliazione avanti la Commissione Provinciale di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Venezia), altre sono già radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno. Le istanze sono state svolte nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali e dell'Autorità Portuale di Venezia che, all'epoca dei fatti si configurava come l'unico soggetto cui era devoluta la gestione delle operazioni portuali. Ora, se da un lato l'Ente sta articolando la propria difesa nella fase processuale, per il tramite dei legali incaricati di trattare la delicata questione in giudizio, nel senso di valorizzare alcune circostanze di fatto quali, ad esempio l'obbligatorietà dell'Ente portuale di provvedere alla movimentazione della merce e la non conoscibilità all'epoca del rischio sulla salute dei lavoratori causato dall'esposizione ad amianto, dall'altro appare agevole per i ricorrenti provare il nesso causale tra il decesso avvenuto e la frequente esposizione ad ambienti nei quali veniva movimentato amianto, stante la circostanza che la pericolosità

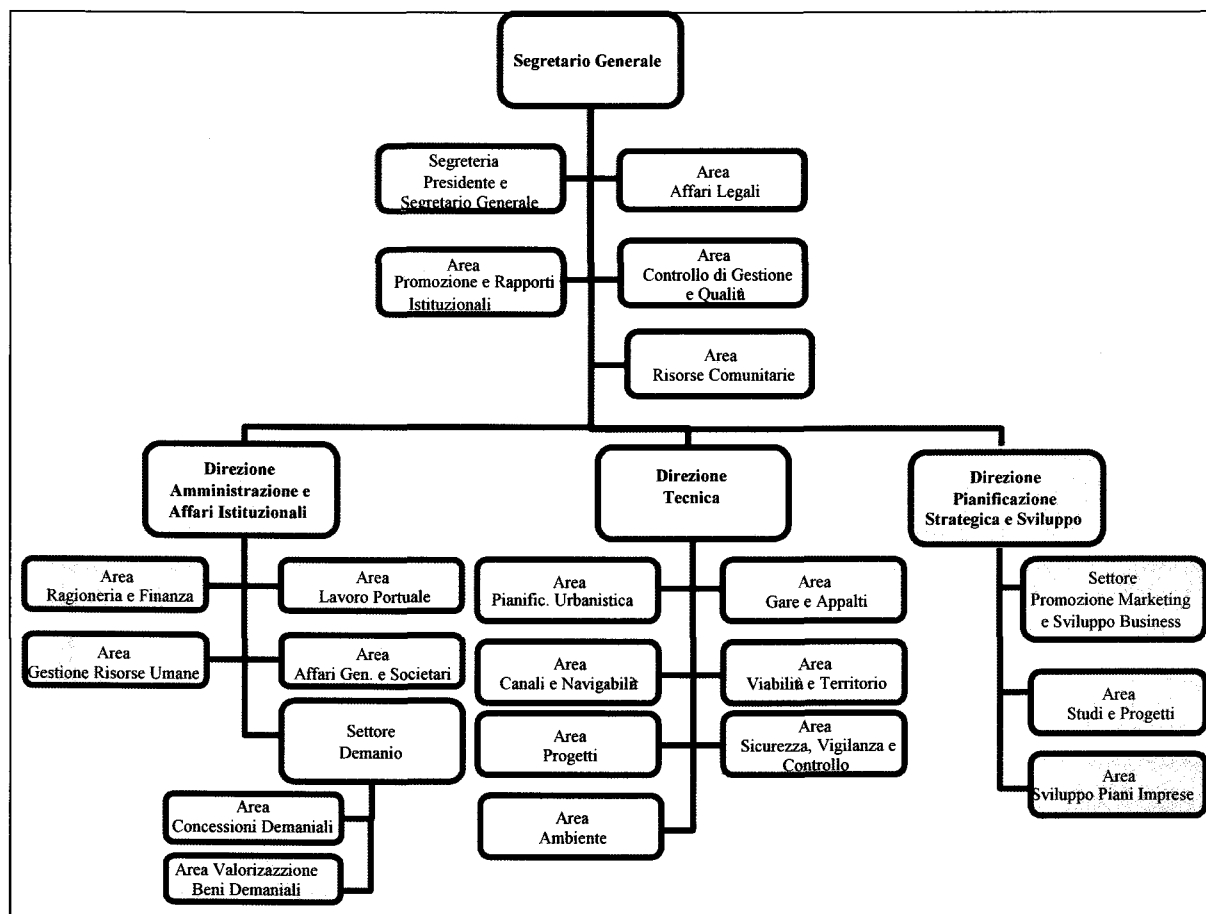
dell'amianto successivamente manifestatasi è stata sancita dall'ordinamento sia attraverso l'emanazione di norme per disciplinarne la lavorazione, sia con il riconoscimento di provvidenze ai lavoratori esposti all'amianto. Tutte le sentenze sono state appellate dall'Ente.

Giova peraltro evidenziare che i fatti sui quali i ricorrenti fondano le proprie pretese risalgono al periodo previgente la legge 84/94 nel quale, come sopra rappresentato, l'Ente portuale era ex lege tenuto a sbarcare, imbarcare e movimentare l'amianto, di talché è apparso ragionevole sostenere che gli oneri suddetti devono eventualmente far carico allo Stato e non già all'Autorità Portuale, rientrando gli stessi tra i debiti pregressi dei cessati enti portuali.

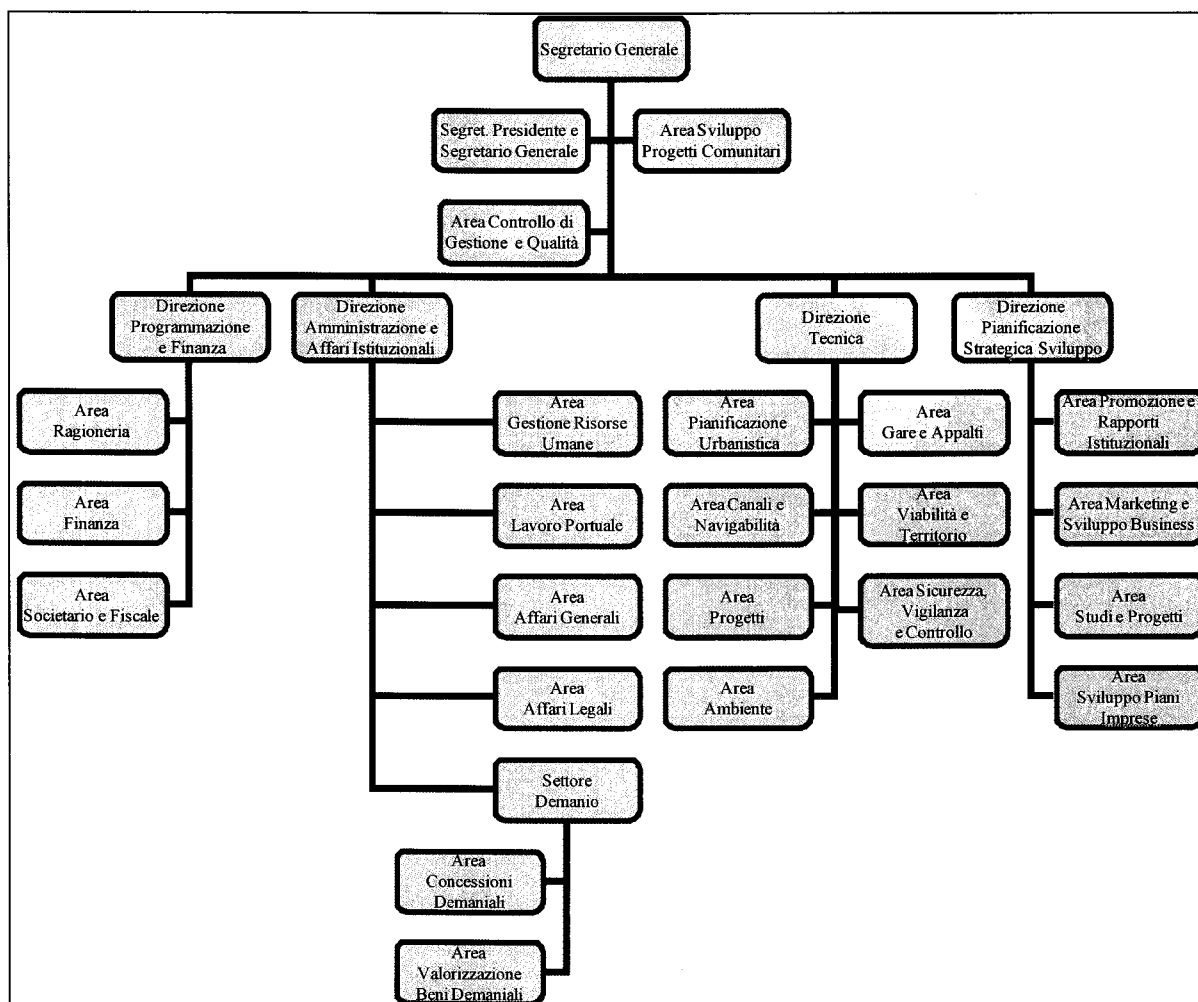
AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Organizzazione

Il 1° gennaio 2007 è stata introdotta in Autorità Portuale la nuova struttura organizzativa, approvata dal Comitato Portuale il 14 dicembre 2006, costituita da alcune funzioni in Staff al Segretario Generale e da tre Direzioni con il compito di presidiare tre aree strategiche: la funzione Istituzionale, la funzione di Ricerca Sviluppo e Programmazione nonché la funzione di Pianificazione urbanistica e di Sviluppo delle Infrastrutture portuali.

Organigramma – periodo 01/01/2007 – 28/02/2007

Nella nuova organizzazione sono state “potenziate” le strutture che costituiscono gli snodi più innovativi di tale nuova organizzazione con l’istituzione di nuove strutture rivolte al ricerca e reperimento di risorse finanziarie nazionali e comunitarie, con l’assunzione di un nuovo dirigente e di altre risorse umane con competenze rivolte all’azione di sviluppo del business, con la riorganizzazione della gestione dei beni demaniali per la loro valorizzazione e infine con la riorganizzazione della direzione tecnica per l’ottimizzazione delle risorse e migliorare l’efficacia operativa della sua azione.

Organigramma – in vigore dal 01/03/2007

Con l'emanazione della legge Finanziaria 2007, che ha introdotto alcune norme volte ad assicurare l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali con un forte impatto nella gestione del bilancio dell'Ente e nella programmazione futura dei fabbisogni finanziari, è emersa la necessità di dedicare maggiori risorse al presidio della gestione finanziaria dell'ente e alle attività connesse allo sviluppo del porto.

Di conseguenza è stato corretto l'assetto organizzativo della Segreteria Tecnico Operativa, approvato il 1° marzo 2007 dal Comitato Portuale, con la creazione di una nuova struttura, la Direzione Pianificazione e Finanza, a cui sono state assegnate le nuove attività di gestione e pianificazione della finanza, e con la riorganizzazione della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, dove sono state concentrate sia le attività legate al marketing sia quelle legate alla promozione e ai rapporti istituzionali.

Pianta organica e composizione del personale

L'organico complessivo al 31 dicembre 2007 è pari a 79 unità, comprensivo di un dipendente cessato in data 31 dicembre 2007 e di una dipendente in posizione di distacco temporaneo proveniente dalla Nethun spa, così suddiviso:

	Dirig.	Quadr. i A	Quadr. i B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	PERS. IN FORZ. A
Segretario Generale	1	0	0	0	0	0	0	1
Struttura di Staff Presidente e S.G.	Segreteria del Presidente e del S.G.							
	0	0	0	0	0	2	0	2
	Area Sviluppo Progetti Comunitari							
	0	0	0	1	0	1	0	2
Area Controllo di Gestione e Qualità								
0	0	1	0	0	0	0	0	1
Totale								
0	0	1	1	0	3	0	5	
Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali	1	1	0	0	0	0	0	2
	Area Gestione Risorse Umane							
	0	1	1	1	1	0	0	4
	Area Lavoro Portuale							
	0	0	1	1	0	0	0	2
	Area Affari Generali							
	0	1	0	1	4	1	0	7
	Area Affari Legali							
	0	1	0	0	2	0	0	3
Settore Demanio								
1	0	0	0	0	0	0	0	1
Area Concessioni Demaniali								
0	0	1	3	0	0	0	0	4
Area Valorizzazione Beni Demaniali								
0	1	0	0	0	1	0	0	2
Totale								
2	5	3	6	7	2	0	25	
Direzione Programmazione e Finanza	1	0	0	0	0	0	0	1
	Area Ragioneria							
	0	1	2	0	1	1	0	5
	Area Finanza							
	0	1	1	1	0	0	0	3
Area Societario e Fiscale								
0	0	1	1	0	0	0	0	2
Totale								
1	2	4	2	1	1	0	11	
Direzione Tecnica	1	0	0	0	0	0	0	1
	Area Pianificazione Urbanistica							
	0	1	0	0	1	0	0	2
	Area Canali e Navigabilità							
	0	1	0	1	0	0	1	3
	Area Progetti							
	0	0	0	2	0	0	0	2
	Area Ambiente							
	0	1	0	0	1	0	0	2
Area Gare e Appalti								
0	1	0	1	2	1	0	5	
Area Viabilità e Territorio								
0	1	0	0	0	0	1	2	
Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo								
0	0	1	0	2	0	1	4	
Totale								
1	5	1	4	6	1	3	21	
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	1	0	0	0	0	0	0	1
	Area Promozione e Rapporti Istituzionali							
	0	1	0	0	0	1	0	2
	Area Marketing e Sviluppo Business							
	0	1	0	0	0	1	0	2
Area Studi e Progetti								
0	0	1	2	0	0	0	3	
Totale								
1	2	1	2	0	2	0	8	
Distacco ex art. 23 L. 84/94	0	1	0	3	0	0	0	4
Distacco sindacale	0	0	0	2	0	0	0	2
Aspettativa senza assegni	1	0	0	0	0	0	0	1
Distacco temporaneo	0	0	1	0	0	0	0	1
Totale complessivo								
7	15	11	20	14	9	3	79	

Nel corso dell'anno 2007 ci sono state 14 cessazioni per dimissioni volontarie e 11 assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato. Inoltre sono stati affidati tre incarichi di collaborazione a progetto di supporto allo sviluppo progetti europei.

Personale dipendente cessato suddiviso per categoria

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	4
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	3
Impiegato - 2° livello	2
Impiegato - 3° livello	3
Impiegato - 4° livello	2
Totale	14

Al riguardo si evidenziano le uscite dal servizio di 4 dipendenti in posizione di esubero o che operavano in posizione di distacco temporaneo presso imprese del porto. Di conseguenza al 31 dicembre 2007 il numero dei dipendenti in posizione di soprannumero ai sensi dell'articolo 23 L. 84/94 era di 4 unità in posizione di distacco presso la Regione del Veneto.

Personale dipendente assunto suddiviso per categoria

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	2
Quadro fascia A	1
Quadro fascia B	1
Impiegato - 1° livello	2
Impiegato - 2° livello	2
Impiegato - 3° livello	2
Impiegato - 4° livello	1
Totale	11

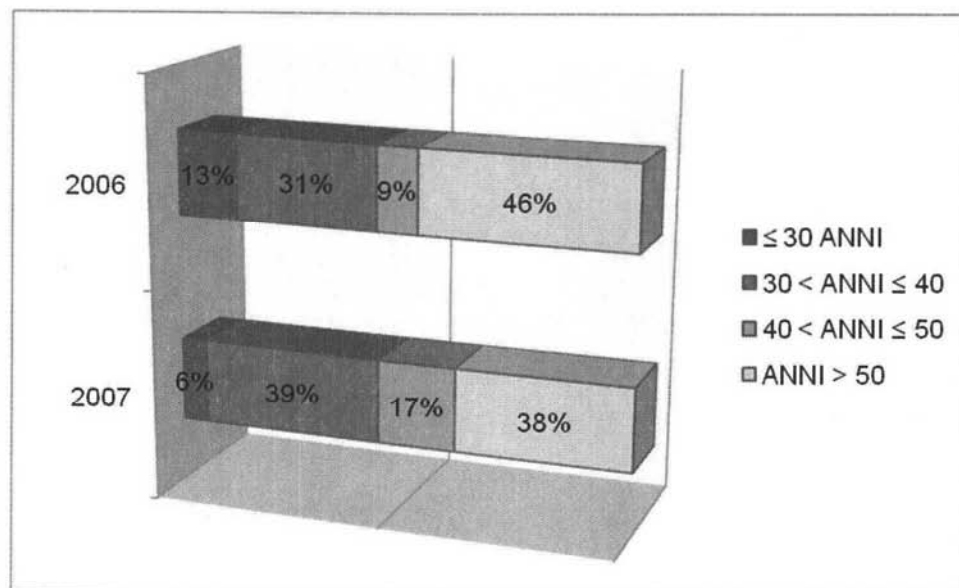
Nel corso dell'anno è stata concessa un'aspettativa di 4 anni a un dirigente e un'aspettativa sindacale a un impiegato.

Alla data del 31 dicembre 2007 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di tre unità, di cui due con orario di lavoro pari al 78,95% a tempo indeterminato e una con rapporto di lavoro pari al 65,79% a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno un rapporto di lavoro è stato trasformato a tempo pieno e vi è stata un'assunzione con contratto a tempo parziale.

Analizzando la composizione dell'organico emergono i seguenti principali fenomeni:

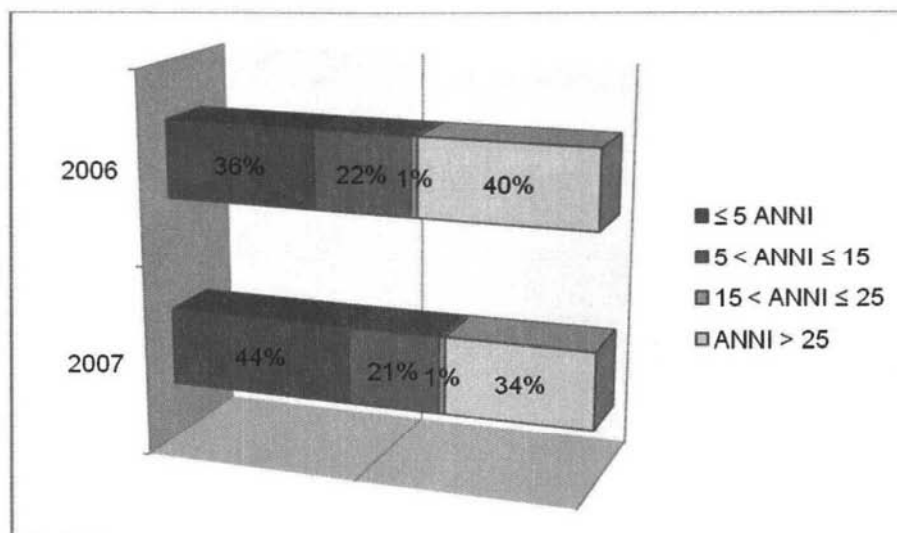
⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni e nel corso degli due ultimi anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata per effetto dell'uscita di dipendenti ad elevata anzianità e l'ingresso di giovani nella fascia 30/40 anni;

Suddivisione dipendenti per classi di età



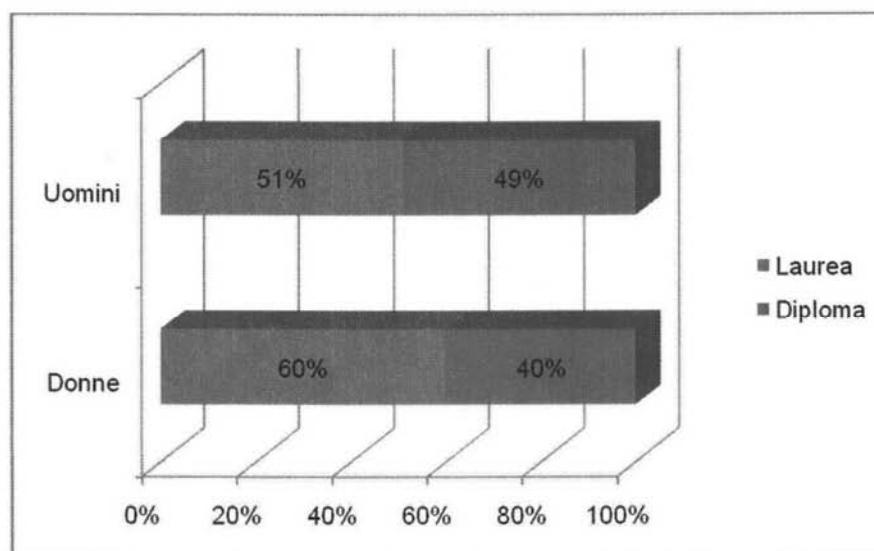
⇒ L'anzianità di servizio è di circa 14 anni e nel corso degli ultimi due anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata per effetto dell'uscita di dipendenti ad elevata anzianità e l'ingresso di giovani;

Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio



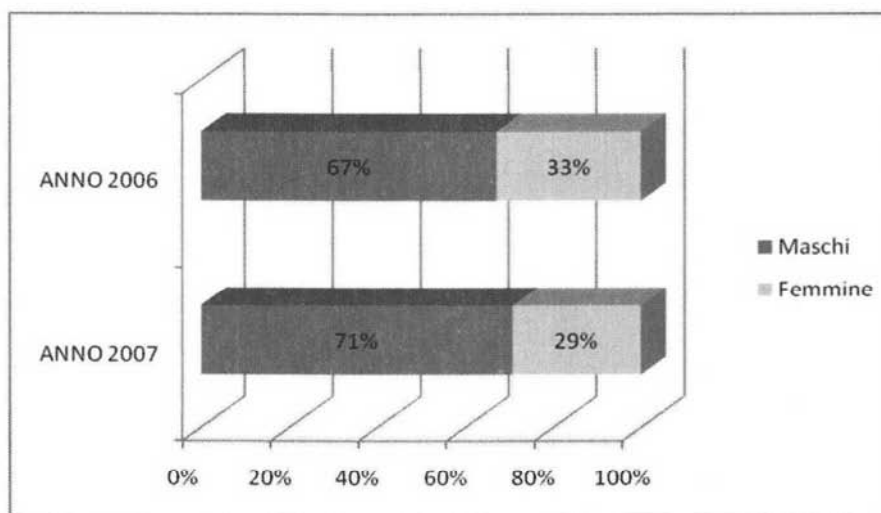
⇒ Il 51% degli uomini è laureato mentre il 49% è diplomato mentre per quanto riguarda le donne il 60% è laureato mentre il 40% è diplomato.

Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



⇒ Il personale di sesso maschile è numericamente superiore rispetto a quello femminile con una tendenza in aumento rispetto all'anno 2006.

Suddivisione dipendenti per genere

**Piano di recruiting**

Il piano di *recruiting* per l'anno 2007 aveva come obiettivo l'inserimento di personale a livello dirigenziale, direttivo o impiegatizio nelle strutture dell'Ente che presentavano particolare bisogni di personale. Complessivamente sono state assunte 11 persone con rapporto di lavoro di tipo subordinato (di cui tre a tempo determinato) che sono state inserite nelle strutture sotto elencate:

- ⇒ Direzione Tecnica: sono stati assunti tre impiegati assegnati rispettivamente all'Area Progetti, all'Area Gare e Appalti e all'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo;
- ⇒ Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali: sono state inseriti tre impiegati, di cui due assegnati all'Area Affari Legali e uno all'Area Valorizzazione Beni Demaniali;
- ⇒ Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo: è stato assunto il dirigente e un quadro di fascia A a cui è stata assegnata la responsabilità dell'Area Marketing e Sviluppo Business;
- ⇒ Direzione Programmazione e Finanza: è stato assunto il dirigente e un impiegato assegnato all'Area Finanza;
- ⇒ Struttura di Staff del Segretario Generale: è stata assunto un quadro di fascia B assegnato all'Area Controllo di Gestione e Qualità.

Il reclutamento del personale non dirigente è avvenuto attraverso avvisi di selezione che sono stati pubblicizzati sia attraverso il *job posting* del sito istituzionale (www.port.venice.it), sia attraverso i canali tradizionali delle affissioni presso l'albo dell'Autorità Portuale (uffici di Venezia e uffici di Marghera), del Centro per l'Impiego di Venezia, del Comune di Venezia, della Regione del Veneto e dell'Unioncamere del Veneto. In tutti i casi è stata anche esperita la procedura di mobilità prevista dall'art. 23 della legge 84/94.

Aspetto economico e normativo

Il rapporto di lavoro, la classificazione d'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia, quadri e impiegati, sono disciplinati dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti ha scadenza sia per la parte normativa sia per la parte economica il 31 dicembre 2008. Il 28 maggio 2007 vi è stato il rinnovo del biennio economico 2007-2008 del C.C.N.L.

La contrattazione di secondo livello ha viceversa scadenza il 31 gennaio 2009 e disciplina le seguenti materie previste dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti:

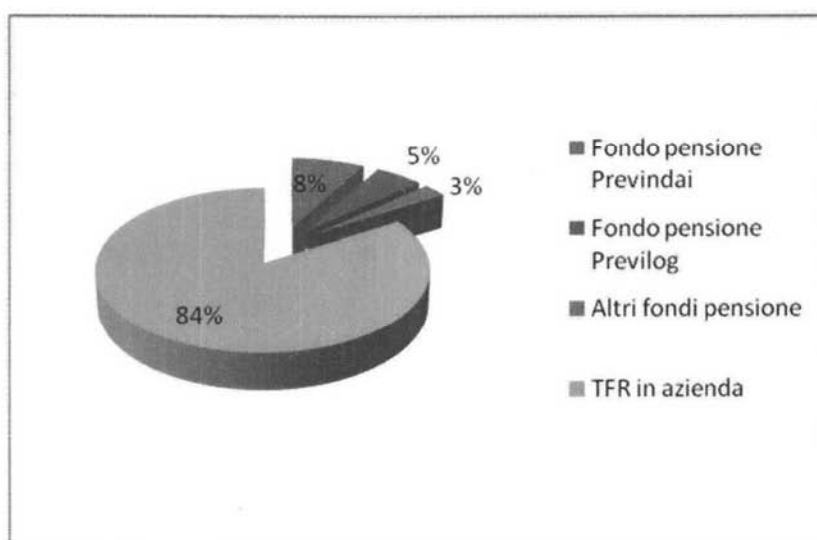
- Il Premio di risultato collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;
- Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di cassa e di reperibilità);
- Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);
- Incentivi previsti dall' art. 92 del D. Lgs. 163/2006;
- Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali che ha scadenza 31 dicembre 2008, sia per la parte normativa che per la parte economica.

Il personale dipendente dell’Autorità Portuale di Venezia nel corso dell’anno 2007, per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 252 del 2005, ha dovuto esprimere la scelta in merito alla destinazione del TFR. Le possibilità a disposizione erano le seguenti:

- conferimento del TFR al fondo di pensione di categoria PREVILOG se impiegati o quadri o al fondo di pensione di categoria PREVINDAI se dirigenti;
- mantenimento del TFR in azienda;
- conferimento del TFR ad un fondo di pensione complementare diverso da quello di categoria.

Scelta destinazione TFR



La maggior parte dei dipendenti (l’84%) ha scelto di mantenere il TFR in azienda. L’Autorità Portuale di Venezia, avendo più di 50 dipendenti, è tenuta a versare il TFR al Fondo Tesoreria dell’INPS.

Formazione del personale

Il rafforzamento e la riqualificazione del sistema nazionale della formazione è considerato un elemento strategico delle politiche per lo sviluppo e la competitività del Paese. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottolinea come la formazione costituisce un elemento necessario per favorire e accompagnare l'accelerazione dei processi di innovazione tecnologica e produttiva. Con questa accezione la formazione può essere letta come strumento di significativo valore nel contesto della Pubblica Amministrazione: negli ultimi decenni infatti i cambiamenti che hanno interessato la Pubblica Amministrazione, in termini di efficacia ed efficienza del servizio, hanno messo ancora più in evidenza il valore del capitale umano. La formazione dunque costituisce un valido strumento per coniugare il massimo dell'efficacia dei servizi e la crescita personale e professionale di chi concorre a prestarli. In particolare l'Autorità Portuale di Venezia ha promosso nel corso dell'anno 2007 una serie di interventi formativi collocati su diversi livelli di azione: organizzativo, individuale e professionale. Le principali attività formative realizzate possono essere suddivise per aree di intervento: formazione generale a supporto del cambiamento organizzativo, formazione tecnico-specialistica a supporto delle diverse Aree dell'Ente.

Per quanto riguarda la formazione generale i corsi che sono stati realizzati sono:

- “Corso di Formazione per Dirigenti e Quadri dell'APV”, organizzato dalla SDA Bocconi e volto a sviluppare conoscenze di tipo manageriale (pianificazione strategica, programmazione e controllo, organizzazione e valutazione del personale) e competenze di base di tipo gestionale (leadership, comunicazione, gestione dello stress, problem solving). Il corso è stato articolato in 9 giornate studio a cui hanno partecipato 27 dipendenti.
- 1° modulo del corso di formazione organizzato dalla Life Training School J&S Robert Jhonson, di tre giornate, volto allo sviluppo della persona, al miglioramento dell'autostima, alla cura della salute fisica mentale ed emotiva.
- Corsi di lingua inglese
 - “English course in Logistics&International Transportation”, organizzato da CFLI della durata di 48 ore e a cui hanno partecipato 9 dipendenti;
 - Corso livello intermediale, organizzato da Trinity House School of Languages della durata di 45 ore, a cui hanno partecipato 7 dipendenti con certificazione finale;

- Corso livello *advanced*, organizzato da Trinity House School of Languages della durata di 45 ore, a cui hanno partecipato 6 dipendenti con certificazione finale.

Per quanto riguarda la formazione specialistica sono stati realizzati corsi in materia di:

- sicurezza/RSPP, complessivamente sono stati organizzati sette corsi per un totale di 49 giornate studio;
- ambiente, sono stati organizzati complessivamente tre corsi per un totale di 8 giornate studio;
- normativa appalti pubblici, sono stati organizzati complessivamente due corsi per un totale di 6 giornate studio;
- euro progettazione, sono stati organizzati due corsi:
 - cinque giornate studio presso la Scuola di Euro Project Management di Venezia,
 - master in “Integrazione Europea” presso la Facoltà di Scienze Politiche della durata annuale, che però sarà attivato nell’anno 2008
- controllo di gestione e qualità, sono stati organizzati due corsi per un totale di nove giornate studio:
 - sei giornate studio presso SDA Bocconi
 - tre giornate studio presso AICQ TRIVENETA
- gestione risorse umane sono stati organizzati due corsi per un totale di due giornate studio;
- affari legali, è stato organizzato un corso della durata di due giornate studio progettato da Il Sole 24 Ore;
- gestione attività di segreteria, è stato organizzato un corso della durata complessiva di tre giornate studio;
- L’analisi quantitativa generale del numero dei corsi effettuati, del numero dei partecipanti, del numero delle giornate studio, del numero delle ore dedicate alla formazione nonché della media delle ore di formazione può essere riassunta:

Analisi quantitativa attività formativa

N° corsi effettuati	38
N° partecipanti	91
N° totale ore di formazione	4361
Media ore formazione	61,40

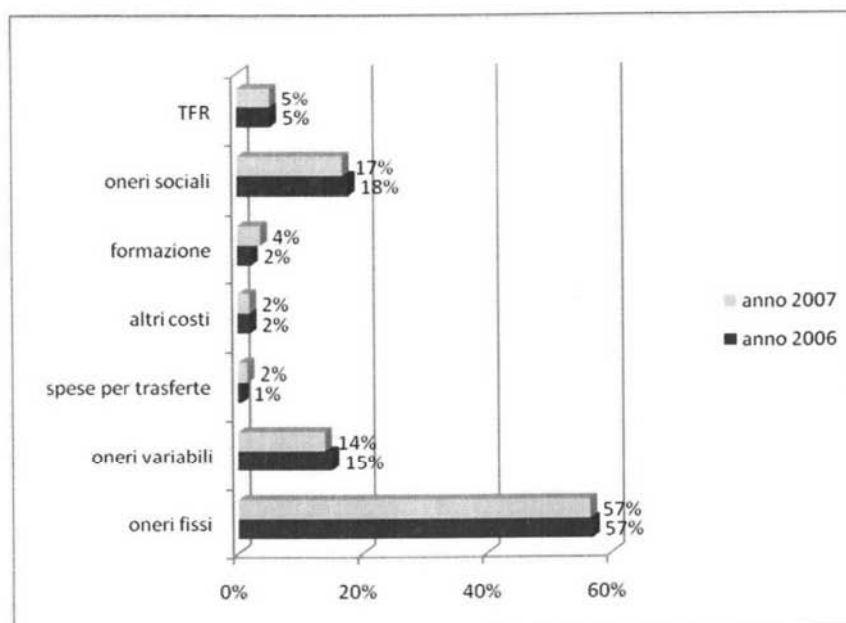
Oneri del Personale

Il costo del personale relativo all'anno 2007 è quello riportato nella tabella sotto riportata per un onere complessivo di 5,9 milioni di Euro.

categoria	importo 2007
oneri fissi	3.375.991,21
oneri variabili	833.113,94
spese per trasferte	93.452,45
altri costi	114.589,10
formazione	222.441,66
oneri sociali	1.012.575,77
TFR	316.283,52
totale	5.968.447,65

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è rimasta sostanzialmente immutata rispetto all'anno 2006. La distribuzione tra le varie classi di costo è quella riportata nell'istogramma sotto riportato.

Ripartizione costi del personale fra le varie componenti

**Certificazione uni iso 9001:2000**

L'Autorità Portuale di Venezia ha iniziato nel corso dell'anno 2007 il percorso per la certificazione della propria organizzazione alla norma **UNI ISO 9001:2000** "*Sistema di Gestione per la qualità*". Tale percorso nasce dalla volontà sia di dare una risposta alla normativa recente, sia per adottare una metodologia gestionale che consentirà sempre più di rispondere alle esigenze di sviluppo del Porto in maniera efficace ed efficiente.

La UNI ISO 9001:2000 pone al centro della realizzazione di un sistema di gestione:

- I clienti (per la P.A. sono gli stakeholders, ovvero i portatori di interessi);

- la visione dell'azienda come un insieme di processi tra loro in stretta relazione e finalizzati a fornire prodotti/servizi che rispondano in modo costante ai requisiti fissati;
- l'importanza di perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni.

Per adempiere a quanto indicato dalla norma ISO 9001:2000, L'Ente ha individuato, sulla base dei compiti della legge istitutiva, i propri processi principali (ovvero l'insieme di attività tra loro interrelate, che producono valore per i clienti e le parti interessate) e i processi di supporto (l'insieme di attività che garantiscono le condizioni per il funzionamento dei processi principali).

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati definiti i seguenti processi principali:

- Sviluppo e Competitività;
- Gestione utenti sottoprocesso autorizzazioni;
- Gestione utenti sottoprocesso concessioni demaniali;
- Pianificazione territoriale e urbanistica del Porto;
- Progettazione;
- Approvvigionamento Direzione Tecnica;
- Manutenzioni Minute non programmante inferiori a € 40.000,00;
- Gestione beni Demaniali.

Parallelamente all'analisi dei processi, sono state definite le procedure per la realizzazione dei processi.

La norma UNI ISO 9001:2000 si sofferma sulle risorse definite come: infrastrutture, umane e ambiente di lavoro.

Particolare attenzione è stata posta nella gestione della risorsa umana, della quale bisogna definire le competenze, l'addestramento effettuato e da svolgere in futuro, misurandone l'efficacia delle azioni intraprese. A tal fine, è stata sviluppata una procedura che definisce le competenze e la formazione del personale, con l'introduzione di schede che descrivono: le mansioni di ciascuna posizione aziendale, delle conoscenze e delle competenze possedute dal personale.

Altro aspetto importante è la misurazione dell'output dei processi. Per ogni processo sono stati individuati degli indicatori, che hanno lo scopo di misurare i risultati conseguiti in un periodo sui parametri che risultano più critici.

Sia la norma UNI ISO 9001:2000, ma anche la recente normativa, pongono l'accento sul concetto del continuo miglioramento delle prestazioni. Il miglioramento avviene attraverso l'analisi degli indicatori, delle "non conformità" riscontrate e delle relative azioni correttive, la verifica della Politica per la Qualità (gli obiettivi che ogni organizzazione deve perseguire) durante il riesame della direzione. Nel dicembre 2007 L'Ente ha svolto un pre-audit di certificazione, finalizzato a testare il proprio Sistema Gestione Qualità.

Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo**ATTIVITÀ PROMOZIONALE**

Come illustrato in sede di bilancio previsionale, molti indicatori di sviluppo del commercio internazionale evidenziano che oggi si presenta al porto di Venezia ed al suo hinterland l'opportunità di riposizionare la propria offerta logistica nel nuovo scenario globale.

Alla luce di ciò risulta evidente il ruolo strategico delle azioni di promozione che nel 2007 sono state condotte su tre diversi fronti:

- **attività di relazione istituzionale e marketing territoriale** – a supporto del riposizionamento del porto di Venezia sul territorio nazionale e internazionale e funzionale allo sviluppo di nuovi business;

- **attività di promozione della conoscenza della realtà portuale di Venezia** in senso stretto, con un effetto meno diretto sui risultati di sviluppo;

- **attività di comunicazione istituzionale** – a supporto di un rafforzamento dell'immagine istituzionale dell'ente e di *corporate* del porto come soggetto portatore di sviluppo per il territorio, con un effetto più indiretto e di lungo periodo.

Relazioni istituzionali e marketing territoriale

Le relazioni istituzionali cui ci si è dedicati sono state fundamentalmente funzionali al supporto delle azioni di sviluppo business poste in essere sia nel bacino di influenza più vicino al nostro porto che su alcuni mercati esteri più lontani selezionati come prioritari (Cina, India, Mar Nero e altri).

Nel corso dell'anno, quindi, sono stati predisposti, sviluppati e monitorati accordi, convenzioni e collaborazioni con enti e istituzioni che supportano il riposizionamento del sistema veneto e, più in generale, l'internazionalizzazione sotto diverse forme; si tratta per esempio di: ICE, Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, Unioncamere Veneto – rappresentanza di Bruxelles, Camera di Commercio di Monaco e altri (vedi elenco seguente).

ACCORDI E RELAZIONI ISTITUZIONALI 2007

UNIONCAMERE VENETO/SEDE DI BRUXELLES REGIONE VENETO

Rinnovo accordo per la domiciliazione a Bruxelles;

CAMERA DI COMMERCIO DI MONACO DI BAVIERA

Proroga accordo di partnership fino al 31 dicembre 2007;

Contatti per Protocollo d'Intesa tra Veneto e Baviera;

INFORMEST

Predisposta e siglata convenzione il 19 luglio 2007;

Già realizzato studio sui principali porti di interesse nei Balcani;

ACCORDO CON INTERPORTO DI PADOVA

Siglato il 27 novembre 2007;

MINISTRO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO

Incontri e contatti con tale ministero per l'attivazione di un accordo di collaborazione con il porto di Shanghai e l'avvio di relazioni con altri porti cinesi che prenderanno una prima forma concreta in giugno 2008;

CENTRO ESTERO DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO

Incontri e contatti per approfondire le relazioni con il mercato indiano anche attraverso la missione in India di dicembre 2007;

COMMISSIONE EUROPEA DIREZIONE GENERALE TRASPORTI ENERGIA

Incontri e contatti per l'organizzazione a Venezia di:

- conferenza europea annuale di promozione del programma Marco Polo II nel giugno 2008;
- seminario europeo sulle politiche ambientali in campo marittimo;
- incontri e contatti per sostenere i progetti del porto di Venezia finanziati da programmi UE;

ICE

Incontri e contatti per inserire nella programmazione ICE sui mercati esteri missioni congiunte con l'Autorità Portuale (ne è seguito un progetto di finanziamento di missioni in Egitto e negli Emirati Arabi Uniti da sviluppare nel 2008);

ASSOPORTI

Incontri e contatti per realizzazione di prodotti di comunicazione congiunti (brochures, depliant, video) e per la programmazione di eventi 2008.

Riguardo alle azioni di marketing territoriale, come ipotizzato in fase di bilancio preventivo, si è puntato fundamentalmente su due ambiti territoriali: il sistema logistico veneto e la rete dei porti dell'Alto Adriatico.

La costruzione di un sistema con le principali realtà logistiche regionali e le istituzioni locali è funzionale al proporsi sia sul mercato europeo che sui mercati esteri più lontani come parte di un distretto logistico in grado di offrire una vasta gamma di servizi, il cui vantaggio competitivo è la specializzazione di ciascun operatore, da un lato, e il coordinamento dello stesso con gli altri, dall'altro. I diversi progetti realizzati dal metadistretto logistico veneto nel

2007, sono stati l'occasione per rafforzare le relazioni tra i principali attori della logistica regionale già avviate nel 2006.

In particolare, l'Autorità Portuale di Venezia è capofila del progetto "METAPROM CHINA" che consiste nella promozione del metadistretto medesimo sul mercato cinese attraverso la partecipazione a "Transport Logistic China", la fiera settoriale più importante in area asiatica che si tiene dal 17 al 19 giugno 2008 presso il New International Expo Center di Shanghai.

Tenuto conto che nella edizione di Transport Logistic Munich 2007, il metadistretto si è proposto come gateway per l'Oriente, ossia piattaforma logistica che, per posizione di crocevia rispetto ai Corridoi europei dei trasporti e vicinanza a Suez del porto di Venezia, risulta naturalmente vocata a servire i mercati dell'est asiatico, risulta pure evidente che presentarsi direttamente sul mercato cinese significa completare e rendere più mirata la propria offerta di fronte ai propri clienti del mercato asiatico. E ciò, tra l'altro, contando pure su un contesto, quello degli espositori europei e italiani presenti in fiera, con cui si potrebbero pure stringere partnership al fine di raggiungere massa critica sul piano nazionale – alto adriatico – o centro-europeo – Baviera - rispetto allo sviluppo di servizi più completi da offrire ai clienti asiatici.

La collaborazione con i porti dell'Alto Adriatico persegue l'obiettivo di individuare gli ambiti di interesse comune ove elaborare progetti condivisi il cui sviluppo congiunto porti alla nascita di sinergie vantaggiose per tutti. Ciò al fine di far fronte comune sia sotto il profilo delle strategie di sviluppo che sotto il profilo politico per acquisire peso nelle sedi decisionali circa gli investimenti e la regolamentazione del commercio internazionale. Tra gli esiti di tale lavoro di relazione vi è la sigla dell'accordo di collaborazione con il porto di Chioggia avvenuta il 7 marzo di quest'anno.

SVILUPPO RAPPORTI METADISTRETTO

Elaborazione progetto di partecipazione alla Transport Logistic di Shanghai come capofila;

Partecipazione alla fiera SITL di Verona come partner metadistretto;

Partecipazione alla fiera di Monaco come partner metadistretto;

Partecipazione ad una tavola rotonda sulla logistica veneta con il metadistretto.

SVILUPPO RAPPORTI ALTO ADRIATICO

Incontri con i porti altoadriatici per lo sviluppo di elaborazioni statistiche uniformi e attività di formazione, azioni di safety e security,

Sigla di un accordo con il porto di Chioggia:

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Nel corso del 2007 si è investito particolarmente sullo strumento dell'evento per promuovere i risultati raggiunti dall'ente portuale nel corso del mandato.

Tra le fiere e le missioni all'estero di particolare rilevanza, come si è detto, la partecipazione alla Transport Logistic di Monaco di Baviera, come partner del metadistretto logistico veneto e una missione in India con la Regione e il Centro Estero del Veneto, volta ad approfondire i contatti con i potenziali clienti su mercati di interesse per il nostro porto.

Lo strumento delle sponsorizzazioni è stato utilizzato secondo le indicazioni generali fornite dagli attuali vertici dell'ente, privilegiano iniziative che hanno contribuito a rafforzare la sensibilità rispetto ai temi marittimo-portuali ovvero iniziative umanitarie.

Tra queste, oltre alle tradizionali feste cittadine (come la Regata Storica e la Fiera de San Piero de Casteo), è stato rinnovato l'impegno anche organizzativo a supporto della Venicemarathon, che ha garantito per il secondo anno consecutivo uno spazio in diretta sulle reti televisive nazionali dedicato al porto.

Infine, come ogni anno sono state effettuate diverse visite alle aree portuali come occasione per presentare in modo diretto aree, strutture e infrastrutture del nostro scalo presso target differenziati.

EVENTI E FIERE PARTECIPATI

Seminario sul decreto su formazione e sicurezza - (31 gennaio)

Evento di presentazione del progetto Ionas - (2/3 febbraio)

Fiera Bit di Milano - (18-21 febbraio)

Evento Rari Nantes - (4 marzo)

Salone Nautico - (19-25 marzo)

Regata dei porti dell'Alto Adriatico - (25 marzo)

Fiera City Logistics Expo - (18 aprile)

Tavola rotonda sulla navigazione interna - Vemars (25 maggio)

Evento Yacht in Venice - (28 maggio)

Tavola Rotonda sulla Logistica Veneta - (6 giugno)

Fiera TRANSPORT & LOGISTIC DI MONACO - (12-15 giugno)

Festa cittadina – San Piero de Casteo

Seminario sulla “Sicurezza a bordo Nave” – VeMars - (13 luglio)

Dibattito pubblico sul futuro del porto – 4 settembre

Convegno “Economia del Mare” - (14 settembre)

Cerimonia “Venice Blu Flag” – (1 ottobre)

Convegno “Lavoro, infrastrutture e logistica” - (6 ottobre)

Fiera SITL di Verona - (23-25 ottobre)

Venicemarathon - (28 ottobre)

Evento varo nuova chiatta fluviale Chioggia - (9 novembre)

Inaugurazione ex chiesa di Santa Marta - (22 novembre)

Evento “MESTRE ‘900” - (23 novembre)

SPONSORIZZAZIONI E PATROCINI

Una strada – gennaio

Trofeo Rizzotti – maggio

Borsa di studio Harvard University – maggio

Green for Africa - maggio

Art System – recupero del leone lapideo – giugno

Uguali nel Vento – giugno
Da Venezia a Capo Nord – giugno
Regata Unindustria – settembre
Regata Storica di Venezia - settembre

VISITE AL PORTO

Visita delegazione cinese del Porto di Tianjin - febbraio
Visita Università di Udine - marzo
Visita delegazione CFLI - aprile
Visita studenti Master Ca' Foscari - giugno
Visita delegazione istituzionale cinese - giugno
Visita Venice International University - settembre
Visita delegazione del CFLI – ottobre
Visite guidate per 'Mestre '900' – novembre (4 tour)

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Le attività di comunicazione sviluppate nel 2007 sono state attuate in collaborazione con società specializzate; ciò consente una maggior penetrazione sui media. Per quanto riguarda le inserzioni pubblicitarie, si è confermata la linea adottata nel 2006 secondo cui le pubblicità venivano usate come leva per ottenere spazi informativi in cui pubblicare redazionali di approfondimento ovvero al fine di promuovere eventi istituzionali di particolare interesse per l'ente.

Infine, oltre a pieghevoli e depliant sono stati prodotti video, plastici, manifesti e pannelli autoportanti, mentre si è limitata la produzione di gadgets.

INSERZIONI PUBBLICITARIE

Speciale sul porto di Venezia su Rivista Tedesca
Tempi Magazine
Speciale Salone Nautico su "Il Gazzettino"
Corriere Trasporti

Messaggero marittimo

Agenda Unindustria

Inserzione Goalflash

Inserzione Yachtinvenice

Inserzione 115 emergenza

Manifestazioni veneziane 2007

Salone Nautico (inserzione catalogo)

San Piero de Casteo (inserzione catalogo)

spazio Pagine Bianche cartaceo - spazio Pagine Gialle online

PUBBLICAZIONI E REDAZIONALI

“Tempi”

“Primo piano”

“FAI Veneto”

“Porto Nuovo”

“Rivista tedesca”

“Porto Nuovo”

“Speciale Salone Nautico per IL GAZZETTINO”

Brochure commerciale

Brochure Assoporti (formato cartaceo e digitale)

Direzione Programmazione e Finanza

Nel corso del 2007 la Direzione ha curato, tra le molteplici attività, l'elaborazione e la stesura dei seguenti documenti contabili, tutti approvati dal Comitato Portuale, correlati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e sottoposti durante l'anno all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Tutti i documenti sono stati approvati in modo palese e nei termini previsti.

- Bilancio Consuntivo 2006 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 4 del 19 aprile 2007 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/DINFR/5880 Div2 del 6.6.2007;
- 1° Elenco di Variazioni al Preventivo 2007 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 8 del 17 maggio 2007 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/DINFR/6481 Div2 del 22.6.2007;
- 2° Elenco di Variazioni al Preventivo 2007 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 14 del 26 ottobre 2007 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/DINFR/126351 Div2 del 6.12.2007;
- Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Triennale 2008-2010 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 15 del 26 ottobre 2007 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/DINFR/185 Div2 del 8.1.2008.

Sempre nel corso del 2007 la Direzione ha elaborato, sulla base degli schemi proposti dal Ministero dei Trasporti, il testo del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 2 del 29 marzo 2007 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/DINFR/5431 Div2. E' stato applicato a partire dal Bilancio di Previsione 2008.

Sul piano contabile, è continuata l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati con periodiche verifiche e aggiornamento dei dati contabili, di controllo e recupero dei crediti oltre l'attività, suggerita anche dalla Corte dei Conti, di una verifica circa l'esistenza dei presupposti giuridici ed economici atti a giustificare il mantenimento a bilancio di residui attivi e passivi risalenti ad esercizi remoti.

L'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno ed, alla scadenza, con l'emissione dei mandati di pagamento corredati dalla documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e/o servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento, e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto attiene all'entrata l'attività ha comportato l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

Sotto l'aspetto fiscale sono stati intrattenuti rapporti con l'Agenzia delle Entrate per la predisposizione e la presentazione, in via telematica, di tutte le dichiarazioni fiscali alle rispettive scadenze, e dei modelli relativi ai pagamenti di imposte e contributi sia in conto fiscale che presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. Va anche sottolineato che nel corso del 2007 è stato incassato dall'Erario dello Stato il credito IRPEG, oltre agli interessi maturati, riportato nelle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1994 - 1995.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981.

Nel corso del 2007 si è inoltre svolta l'attività di:

- verifica e monitoraggio dei crediti finalizzata al recupero di posizioni pregresse giacenti tra le voci residue del bilancio;

- razionalizzazione e velocizzazione dei flussi di pagamento dei fornitori;
- pianificazione in funzione dell'adozione del nuovo "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" in vista della introduzione, a partire dal 2008, della contabilità analitica e del controllo di gestione;
- attivazione della procedura di controllo delle entrate e sull'equilibrio finanziario dell'Ente mediante relazioni periodiche sul loro andamento agli organi apicali;
- monitoraggio delle entrate tributarie a seguito della autonomia finanziaria derivante dalle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria 2007; verifica delle proposte di legge e regolamenti con predisposizione di contributi e studi, e sistematico confronto con uffici fiscali locali (Dogana di Venezia) ed Assoport.
- Monitoraggio dello stato del **contenzioso IVA** sorto a seguito del diniego di rimborso per le annualità 2003-2004-2005 a fronte della costruzione del Ponte Canale Industriale Ovest. Sono state riconosciute fondate nel 1° grado di giudizio le ragioni di APV; l'Ufficio ha appellato la sentenza di 1° grado per l'annualità 2003 avanti la Commissione Tributaria Regionale di Venezia.

Per ultimo va ricordato, il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nella compilazione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Funzione Informatica

Composizione della rete aziendale

La rete locale dell'Autorità Portuale (in ambiente misto Windows/Unix) è anche nell'anno 2007 strutturata in due sottoreti collegate fra di loro, amministrate da personale dell'Ente, connesse entrambe alla rete portuale (gestita da Nethun Spa) composte da:

- 14 server di rete con funzionalità di
 - memorizzazione strutturata delle informazioni (file-server)

- gestione delle stampanti dipartimentali (print-server/fax-server)
- esecuzione di applicativi gestionali (rilevazione presenze, amministrazione del personale, sistema di contabilità, sistema GIS)
- esecuzione applicativo di Protocollo Informatico e gestione documentale (intranet)
- esecuzione di salvataggi schedulati di tutti i server
- varie stampanti e apparecchiature multifunzione (stampante/copiatrice/scanner/telefax) di tipo dipartimentale, monocromatiche e a colori, opportunamente dislocate a servizio delle varie strutture
- alcune postazioni di stampa e acquisizione/stampa per grandi formati
- circa 80 personal computer (fra postazioni fisse e portatili) e 50 stampanti individuali assegnati al personale delle varie strutture/aree
- vari strumenti di comunicazione opportunamente distribuiti per il collegamento in rete di tutte le apparecchiature per elaborazione dati.

Considerazioni generali

Anche nel corso del 2007 è stata posta particolare attenzione alle politiche generali relative alla sicurezza dei sistemi (in relazione alle disposizioni di legge - normativa Privacy/sicurezza); più in dettaglio:

- sono state consolidate e migliorate le procedure di backup dei dati (aggiornamento delle apparecchiature e produzione ridondante dei flussi di backup);
- sono state consolidate le sinergie con il fornitore dei servizi esterni di rete, coordinando le attività e l'utilizzo di strumenti appropriati, il tutto finalizzato al raggiungimento del maggior possibile livello di sicurezza.

E' proseguita (è attualmente allo stadio finale) la progettazione del sistema informativo territoriale (SIT-Porto) avente come obiettivo la gestione delle informazioni geografiche destinate all'utilizzo da parte di tutti i settori aziendali.

Altri elementi importanti hanno riguardato l'impostazione di alcune attività che si sono poi protratte nell'esercizio in corso: è stata assegnata la progettazione (comprensiva di individuazione degli strumenti software più idonei) di un portale intranet per la gestione delle informazioni/procedure utilizzabili in modalità "web"; è stata avviata l'acquisizione di alcuni "moduli" informatici dei quali il "cedolino elettronico" rappresenta la novità più interessante, in ottemperanza alle continue indicazioni/raccomandazioni del legislatore in materia di adozione di strumenti avanzati.

Si ricorda infine che nell'arco del 2007 una importante quantità di risorse è stata destinata a supporto tecnico-informatico dei lavori in esecuzione nella nuova sede dell'Autorità Portuale nei fabbricati 12/13 a S.Marta, alla pianificazione delle attività necessarie per il trasferimento delle apparecchiature dalle vecchie sedi di Venezia e Marghera e per garantire il corretto e tempestivo funzionamento di tutti gli apparati.

Area Societaria e Fiscale

E' affidato all'Area Societaria e Fiscale il compito di coordinare le attività relative alle società partecipate.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE (QUOTE DETENUTE AL 31.12.2007)

APVInvestimenti S.p.A.

L'Assemblea del socio unico, convocata per il 7 aprile 2008 in 1° convocazione, ha deliberato l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007, che ha chiuso con una utile di € 2.162.596 al netto delle imposte. E' stato deliberato, inoltre, di destinare l'utile a riserva legale per il 5% e per il restante a riserva straordinaria.

Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l.

L'Assemblea straordinaria dei soci nella riunione del 19 dicembre 2007 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di SFL nella società ERF S.p.A. (posseduta indirettamente tramite APVInvestimenti S.p.A.) con capitale sociale € 624.000,00, mediante emissione di n. 2.400.000 azioni ordinarie da nominali € 0,26.

Suddetta operazione di fusione ha lo scopo di creare un soggetto unico che affronti unitariamente i problemi della logistica e dei servizi al trasporto ferroviario in ambito Portuale, ciò soprattutto a beneficio degli operatori che vedranno ridursi il numero di soggetti ai quali rivolgersi per i servizi di trasporto dei loro beni fino alla stazione di Mestre – Venezia. La gestione unitaria della logistica ferroviaria in ambito industriale e zona portuale consentirà un sicuro risparmio di costi di struttura a beneficio delle tariffe che gli operatori pagano per i servizi prestati. La società risultante dalla fusione per incorporazione, si troverà quindi ad operare quale unico soggetto delegato al traffico ferroviario sia in zona portuale che commerciale di Marghera.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone prive di lavoro che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad occupare al termine dell'attività formativa.

Nell'anno 2007, l'Assemblea consortile ha provveduto a nominare i nuovi componenti del Consiglio Direttivo e il Revisore Unico dei Conti.

Società Venezia Logistics S.C.A.R.L.

Il Consorzio portualità intermodalità e logistica delle province di Venezia e Treviso S.c. a r.l., costituito alla fine del 2003, ha per oggetto la creazione di un

distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo di attività logistiche nell'area del Nord Est.

Nel corso del 2004 l'assemblea consortile ha deliberato l'avvio del progetto, "Marchio della logistica veneta. Creazione e promozione del marchio di distretto della logistica", con progetto ammesso a contributo dalla Regione del Veneto. Successivamente è stato attuato il marchio del distretto e realizzata una mostra itinerante sul tema della logistica.

Successivamente, l'assemblea dei consorziati del 25 febbraio 2005 ha approvato altri due progetti anch'essi finanziati dalla Regione Veneto riguardanti: "La fabbrica della logistica veneta in Cina. Progetto per la realizzazione di una struttura permanente promozionale in Cina", che prevede l'insediamento di una struttura permanente promozionale-operativa del distretto in Cina, in un'area della costa orientale, al fine di avviare delle attività logistiche in loco; il "Progetto pilota per il riposizionamento dell'intermodalità e della mobilità del nordest" avente lo scopo iniziale di analizzare le potenzialità del settore della logistica nell'area del distretto, e l'eventuale definizione di soluzioni per la realizzazione di una piattaforma logistica per l'area.

Nell'ottobre del 2006 il Consorzio Portualità, Intermodalità e Logistica Venezia – Treviso è stato trasformato in società consortile denominata Venezia Logistics S.C.A.R.L.

La società nel corso del 2007 ha continuato a svolgere la propria attività diretta allo sviluppo della logistica a Marghera mediante contatti con operatori internazionali interessati ad investire sia a Venezia che in altri porti italiani. Gli operatori contattati sono interessati a sviluppare attività logistiche legate ai contenitori.

Consorzio Venice Maritime School (Vemars)

VEMARS è un consorzio a cui partecipano società di consulenza navale, armatori e ACTV, che agisce in nome proprio e per conto dei Consorziati, ha per oggetto lo sviluppo, il coordinamento, la promozione e la gestione di corsi di formazione, di qualificazione e di riqualificazione professionale nautica a tutti i livelli ed in particolare con l'utilizzo delle più aggiornate apparecchiature e dispositivi elettronici.

con lo scopo di fornire servizi formativi specializzati nel campo marittimo con l'utilizzo di sofisticati sistemi di simulazione della navigazione.

Nethun S.p.A.

La società Nethun S.p.a. è partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a. La società nasce nell'anno 2006 dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., è stata costituita inizialmente come società a responsabilità limitata successivamente trasformata in società per azioni ha il compito di erogare servizi d'interesse generale finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici.

In data 20 marzo 2007 è stato approvato il Bilancio con un Utile di Esercizio di € 15.288,00.

In data 8 giugno 2007 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni nonché la variazione della denominazione sociale (da "Nethun S.r.l." a "Nethun S.p.A.") e l'aumento di capitale sociale (da Euro 1.815.000,00 a Euro 3.815.000,00).

BILANCIO SOCIALE

L'area Societaria e Fiscale ha realizzato nel corso del 2007, coinvolgendo tutta la struttura interna dell'Autorità Portuale, sia a livello di direzione sia a livello politico e tecnico, il documento denominato "Bilancio sociale".

Il bilancio sociale é il documento rivolto a cittadini, imprenditori e portatori di interesse e che espone in modo semplice le attività svolte dall'Autorità Portuale di Venezia durante l'anno 2005 -2006.

Il bilancio sociale riveste la duplice funzione di strumento di rendicontazione e al tempo stesso di comunicazione: esprime, in modo più leggibile rispetto al consueto bilancio consuntivo approvato dal Comitato Portuale, i risultati raggiunti dall'Amministrazione ed evidenzia le scelte compiute per raggiungere tali risultati in termini di idoneità rispetto alle esigenze espresse sul territorio.

Questo strumento ha il compito di spiegare al cittadino ed ai portatori d'interesse come sono state impiegate le risorse, quali sono stati gli investimenti, quali progetti si sono realizzati e con quali risultati.

Per la presentazione delle informazioni sono state selezionate: le attività svolte dall'Ente, i progetti e le opere realizzati e, laddove è stato possibile, sono stati indicati i risultati raggiunti accompagnati da informazioni di spesa, intese come investimenti necessari per la realizzazione dei servizi.

Certamente, le attività svolte dall'Autorità Portuale non si esauriscono con quelle presentate, sono molti i settori che contribuiscono in modo indispensabile pur non risultando direttamente percepibili all'esterno.

E' stata inserita la presentazione della struttura organizzativa e la sua evoluzione (riorganizzazione), gli investimenti realizzati dall'Amministrazione, la descrizione delle società di cui l'Ente si avvale per la gestione dei servizi d'interesse generale e più in generale per l'esercizio di attività strumentali ed accessorie rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, le principali informazioni sulle finanze dell'ente e le innovative attività di comunicazione.

Il documento che è stato arricchito con tabelle, schemi e organigrammi, in modo da garantire una immediatezza e comprensibilità dei dati da parte di tutti, oltre a descrivere ciò che è stato raggiunto nel corso degli anni 2005 e 2006 evidenzia gli obiettivi da perseguire nel 2007.

COMITATO PORTUALE

Riunione del 8 aprile 2008

Deliberazione n.5/2008

BILANCIO CONSUNTIVO 2007

IL COMITATO,

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale,

con la presenza dei Componenti Rosario Greco, Renato Chisso, Natale Zanco, Carlo Perissinotti, Lucio Pisani, Aldo Pomarici, Emilio Gamba, Gianluigi Satini, Gilberto Bellò, Franco Nube, Mauro Piazza, Umberto Zerbini;

del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Michele Coppola e dei Componenti effettivi dott. Pier Vincenzo Ciccone e dott.ssa Filomena Silvestri Spagnuolo;

VISTI gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATA la bozza del Bilancio consuntivo 2007;

RAVVISATA la necessità di approvare le seguenti variazioni nella consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2007 e della conseguente modificazione del risultato di amministrazione, come di seguito indicato:

AUMENTO RESIDUI ATTIVI	€ (+)	852.276
DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	€ (+)	8.777.432
DIMINUZIONE RESIDUI ATTIVI	€ (-)	2.070.816
AUMENTO RESIDUI PASSIVI	€ (-)	151.716

	€ (-)	<u>7.407.176</u>

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita presentano, rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

ENTRATE

TITOLO I°	€ (+)	411.161
TITOLO II°	€ (+)	<u>342.055</u>
TITOLO III°	€ (-)	<u>164.160</u>
TITOLO IV°	€ (-)	90.286
TITOLO V°	€ (+)	- 800.455
TITOLO VI°	€ (+)	1.044.873

	€ (+)	<u>1.252.080</u>

USCITE

TITOLO I°	€ (+)	- 83.715
TITOLO II°	€ (-)	-1.387.219
TITOLO III°	€ (-)	0
TITOLO IV°	€ (+)	1.044.872

	€ (-)	<u>426.062</u>

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità approvato (dopo le modifiche dettate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione) nella seduta del 16 settembre 1999,

delibera all'unanimità:

- di approvare le variazioni apportate alla consistenza dei residui attivi e passivi;
- di ratificare i superi rilevati a consuntivo rispetto agli stanziamenti di previsione, sia per quanto riguarda i capitoli dell'entrata che per quelli della spesa;
- di autorizzare la destinazione a dotazione patrimoniale dell'utile dell'esercizio precedente;
- di approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2007 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

ENTRATE	€	67.429.565
USCITE	€	- 62.480.195
		<hr/>
RISULTATO DI COMPETENZA	€	4.949.370
AVANZO DI AMM.NE PRECEDENTE	€	18.430.083
SALDO (+) VARIAZIONI SUI RESIDUI	€	7.407.175
		<hr/>
AVANZO DI AMM.NE FINALE	€	30.786.628
		<hr/> <hr/>

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DI CASSA	€	38.009.686
RESIDUI ATTIVI	€	105.693.556
RESIDUI PASSIVI	€	- 112.916.614
		<hr/>
AVANZO DI AMM.NE	€.	30.786.628
		<hr/> <hr/>

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	285.066.235
PERDITE ES. PRECEDENTI	€	0
		<hr/>
	€	285.066.235
		<hr/> <hr/>

a fronte di:

PASSIVITA'	€	139.901.806
DOTAZIONE PATRIMONIALE	€	130.077.081
UTILE DI ESERCIZIO	€	15.087.348
		<hr/>
	€	285.066.235
		<hr/> <hr/>

CONTO ECONOMICO

VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	€	33.320.541
COSTI DI PRODUZIONE	€	- 19.723.064
PROV./ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	€	1.816.410
IMPOSTE SUL REDDITO	€	- 326.539

UTILE DI ESERCIZIO	€	<u>15.087.348</u>

IL SEGRETARIO

Claudio Petito

*C. Petito*

IL PRESIDENTE

Giancarlo Zacchello

*Giancarlo Zacchello*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio consuntivo per l'esercizio 2007

Il Bilancio Consuntivo 2007 dell'Autorità Portuale di Venezia, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, si compone del rendiconto finanziario, della situazione amministrativa, del conto patrimoniale e del conto economico, redatti in conformità alle norme contenute nella IV Direttiva CEE. - D. Legislativo n.127/91.

Il bilancio finanziario e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal regolamento di contabilità di cui all'art.6, comma 3, della legge n.84/94 approvato dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 30 ottobre 1998 e recepito, con le modifiche apportate dalle Amministrazioni sopra indicate, dal Comitato Portuale con delibera n.11 del 16.9.1999.

Al bilancio è allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9.4.1991, n.127 - Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Il rendiconto finanziario 2007 presenta le seguenti risultanze:

Rendiconto finanziario

ENTRATE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
1° Entrate trasferimenti correnti	8.200.000	15.700.000	16.111.161	+411.161
2° Entrate per prestazioni e servizi	16.732.000	17.080.500	17.422.555	+342.055
3° Entrate per alienazione di beni	410.000	710.000	874.160	+164.160
4° Entrate trasferimenti c/capitale	20.443.477	11.146.985	11.237.272	+90.287
5° Entrate per accensione mutui	13.000.000	17.000.000	16.199.545	-800.455
6° Entrate per partite di giro	2.566.000	4.540.000	5.584.872	+1.044.872
Totale	61.351.477	66.177.485	67.429.565	+1.252.080
Avanzo di amm.ne al 31.12.2006	14.047.440	18.430.083	18.430.083	
Totale generale	73.398.917	84.607.568	85.859.648	+1.252.080

USCITE

Titoli	Prev. iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni
1° Spese correnti	15.147.837	14.921.750	14.838.035	-83.715
2° Spese in conto capitale	52.710.000	37.360.000	35.972.781	-1.387.219
3° Estinzione mutui e anticipaz.	4.751.174	6.084.507	6.084.507	0
4° Spese per partite di giro	2.566.000	4.540.000	5.584.872	+1.044.872
Totali	75.175.011	62.906.257	62.480.195	-426.062

Le partite di giro, accertate in € 5.584.872,54, pareggiano con le rispettive uscite.

Entrate accertate € 67.429.565

Uscite impegnate € 62.480.195

Avanzo finanziario di competenza € 4.949.370

ESAME DELLE ENTRATE

Le entrate sono state accertate per € 67.429.565 rispetto ad una previsione definitiva di € 66.177.485 e risultano distinte come segue:

Previsione definitiva		Accertamenti	
Correnti (Titoli 1° e 2°)	€ 32.780.500	€	33.533.716
Conto capitale (3°,4° e 5°)	€ 28.856.985	€	28.310.977
Partite di giro (Titolo 6°)	€ <u>4.540.000</u>	€	<u>5.584.872</u>
Totali	€ 66.177.485	€	67.429.565

Delle somme accertate sono state riscosse € 36.098.827, mentre restano da riscuotere € 31.330.738. Le entrate correnti di maggiore rilevanza si riferiscono alla tasse portuali (tassa sulle merci, tassa erariale e tassa di ancoraggio) per € 16,1 milioni, alle concessioni demaniali per € 14,8 milioni ed ai proventi diversi per € 1,2 milioni. Per quelle in conto capitale si evidenziano i contributi dello Stato ed Enti per € 8,7 milioni e l'utilizzo dei mutui finanziati dallo Stato per € 16,2 milioni.

ESAME DELLE USCITE

Gli impegni ammontano ad € 62.480.195, rispetto ad una previsione definitiva di € 62.906.257, e risultano distinti come segue:

Previsione definitiva		Impegni
Correnti (Titolo 1°)	€ 14.921.750	€ 14.838.035
Conto capitale (Titoli 2° e 3°)	€ 43.444.507	€ 42.057.288
Partite di giro (Titolo 4°)	€ <u>4.540.000</u>	€ <u>5.584.872</u>
Totali	€ 62.906.257	€ 62.480.195

Delle somme impegnate sono state pagate € 32.130.956, mentre restano da pagare € 30.349.239.

Le somme iscritte in bilancio per spese destinate ad investimenti, impegnate per € 42.057.288 risultano superiori di € 13.746.312 rispetto a quelle accertate in entrata per la stessa finalità. Ciò evidenzia l'utilizzo gran parte del risultato della gestione corrente, di cui si dirà più avanti, per la realizzazione di interventi ad utilità pluriennale.

Gli investimenti più significativi si riferiscono alla realizzazione di infrastrutture per oltre € 31 milioni.

Va peraltro osservato che, nonostante il totale della spesa corrente, impegnata nel titolo 1°, risulti inferiore di € 83.715 rispetto alla corrispondente previsione definitiva, in alcuni capitoli gli impegni assunti hanno superato la previsione di spesa per esigenze relative a utenze, spese legali, pulizia e prestazioni di terzi emerse nell'ultimo periodo dell'esercizio.

L'approvazione del conto consuntivo 2007 costituisce, pertanto, anche sanatoria delle maggiori spese rispetto alle previsioni in alcuni capitoli delle categorie 2° e 4° del titolo 1°.

Al riguardo il Collegio raccomanda, per il futuro, una più attenta valutazione e monitoraggio dei singoli capitoli di spesa anche al fine di adeguare i relativi stanziamenti alle effettive esigenze attraverso variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB consentite dal nuovo regolamento di amministrazione e contabilità vigente dall'esercizio 2008.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2007, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, come pure per rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 40% della spesa 2004 dalla legge Finanziaria 2006, come modificata con il decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006, risulta osservato. In particolare la spesa per consulenze impegnata nel 2007 (€ 119.276) risulta pari al 39,87% di quella del 2004 (€ 299.126) e quella per rappresentanza e relazioni pubbliche ammonta al 36,33% sul 2004 (€ 193.307 su € 531.970);
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 50% della spesa 2004) è stato osservato (spesa 2007 € 16.495, spesa 2004 € 33.154).

E' stato, inoltre, regolarmente effettuato il versamento al Bilancio dello Stato, capo XXIV, capitolo 3367, con destinazione al Fondo Nazionale per le politiche sociali, il versamento delle economie derivanti dall'applicazione del comma 58 della Legge 266/2005 relative all'anno 2006.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2007 ad € 30.786.628, è così determinato:

1 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	6.749.927	
a) Entrate in c/competenza	€	36.098.827	
b) Entrate in c/residui	€	<u>53.350.491</u>	
2 - Totale (a+b)	€	89.449.318	€ <u>89.449.318</u>
3 - Totale (1+2)	€		€ 96.199.245
c) Uscite in c/competenza	€	32.130.956	
d) Uscite in c/residui	€	<u>26.058.604</u>	
4 - Totale (c+d)	€	58.189.560	€ <u>58.189.560</u>
5 - Fondo di cassa al 31.12.2007 (3 - 4)	€		€ 38.009.685
e) Residui attivi al 31.12.07	€	105.693.556	
f) Residui passivi al 31.12.07	€	<u>112.916.613</u>	
6 - Saldo dei residui (e - f)	€	-7.223.057	€ <u>-7.223.057</u>
7 - Avanzo di amministrazione al 31.12.2007 (5 - 6)	€		€ 30.786.628

A fronte di entrate correnti accertate per trasferimenti e prestazioni (titolo I e titolo II) ammontanti ad € 33.533.716, risultano effettuate spese correnti per € 14.838.035, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di € 18.695.681, destinate a finanziare spese d'investimento.

Le voci di entrata corrente evidenziano miglioramenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. Invero, a fronte di entrate correnti previste per € 32.780.500 si contrappongono entrate accertate per € 33.533.716 con un miglioramento di € 753.216 (maggiori entrate). Per quanto riguarda le spese correnti invece, a fronte di una previsione di € 14.921.750 si contrappongono impegni per € 14.838.035, con un miglioramento di € 83.715 (minori spese). Nel complesso, gli accertamenti di maggiori

entrate correnti ed i minori impegni di spese correnti, hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un miglioramento di € 836.931.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui evidenzia una riduzione sia di quelli attivi che dei passivi, legata soprattutto all'incasso del mutuo relativo al 1° rifinanziamento della Legge 413/98 (D.M. 2/5/2001) ed ai pagamenti, in conto capitale, connessi agli stati di avanzamento delle opere.

I residui attivi al 31.12.2007 ammontano a € 105.693.556 (-meno 23.238.295 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 31.330.737 derivanti dalla gestione di competenza ed € 74.362.819 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2007 ammontano a € 112.916.613 (meno € 4.335.082 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 30.349.239 derivanti dalla gestione di competenza ed € 82.567.374 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi, a raffronto con quella esistente alla fine del passato esercizio, è la seguente:

	1.1.2007	31.12.2007	Differenza
Attivi	€ 128.931.851	€ 105.693.556	- € 23.238.295
Passivi	€ 117.251.695	€ 112.916.613	- € 4.335.082

Nel corso dell'esercizio si è avuto il seguente svolgimento:

- residui attivi incassati	€ 53.350.491
- variazioni in meno	€ -1.218.541
- residui passivi pagati	€ 26.058.604
- variazioni in meno	€ -8.625.716

I residui attivi degli anni pregressi, pari a € 74.362.819, sono articolati come segue:

Titolo I	€ 965.030
Titolo II	€ 4.745.847
Titolo III	€ 108.335
Titolo IV	€ 25.715.070
Titolo V	€ 40.829.448
Titolo VI	€ <u>1.999.089</u>
Totale	€ 74.362.819

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a € 31.330.737, sono così distinti:

Titolo I°	€ 1.104.482
Titolo II°	€ 9.547.194
Titolo III°	€ 4.847
Titolo IV°	€ 3.643.258
Titolo V°	€ 15.420.802
Titolo VI°	€ <u>1.610.154</u>
Totale	€ 31.330.737

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a € 82.567.374 e sono ripartiti come segue:

Titolo I°	€ 1.987.657
Titolo II°	€ 74.448.206
Titolo III°	€ 2.865.533
Titolo IV°	€ <u>3.265.978</u>
Totale	€ 82.567.374

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 30.349.239, sono così individuati:

Titolo I°	€ 3.732.331
Titolo II°	€ 22.989.848
Titolo III°	€ 1.952.852
Titolo IV°	€ 1.674.208
Totale	€ 30.349.239

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio risulta di € 15.087.348, contro € 7.606.456 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi costituiti dai proventi della gestione del demanio, dai ricavi diversi, dai contributi in conto esercizio, dai recuperi, dai proventi delle tasse portuali e dai proventi patrimoniali ammontano complessivamente a € 33.320.541 ⁽¹⁾ contro € 26.207.563 del 2006. L'incremento è dovuto essenzialmente alla devoluzione a favore delle autorità portuale delle tasse erariali e di ancoraggio disposta dalla legge finanziaria 2007.

b) i costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 19.723.064 ⁽²⁾ – esclusa IRAP per € 326.539 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro € 18.202.345 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2007 ricavati dal conto economico attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni, agli oneri diversi di gestione.

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 121.403 costituito da proventi finanziari diversi al netto degli oneri (€ 82).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 1.695.007, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

Valore netto della produzione	€ 33.320.541	Costi di produzione	€ 19.723.064
Proventi finanziari/partecipaz.	€ 121.484	Oneri finanziari	€ 82
Proventi straordinari	<u>€ 20.353.336</u>	Oneri straordinari	€ 18.658.329
	€ 53.795.361	Arrotondamenti	<u>€ - 1</u>
			€ 38.381.474
Imposte			€ 326.539
UTILE D'ESERCIZIO			<u>€ 15.087.348</u>
			€ 53.795.361

(1) - L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 33.533.716) per € - 213.174 derivanti da: interessi su depositi e IRPEG (- € 117.167), interessi su prestiti (- € 1.396), dividendi (- € 2.327) interessi di mora (- € 594), risconti passivi iniziali (+ € 114.277), risconti passivi finali (- € 205.966).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 14.838.035) per € 4.885.029 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 316.284), imposte sul reddito (- € 326.539), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 3.760.645), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 1.126.732), svalutazione crediti (+ € 52.274), vers. quote TFR a fondi pensione (- € 44.284), altri oneri finanziari (- € 82).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad € 144.636.330 è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento (€ 138.455.548 nell'anno precedente).

Il patrimonio netto ammonta ad € 145.164.429 rispetto ad € 130.077.081 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di € 15.087.348.

Il Collegio ha eseguito a campione i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato, constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati suesposti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- presa visione degli elaborati forniti,
- vista la relazione del Presidente,
- esaminata la documentazione prodotta,
- vista la regolare tenuta delle scritture contabili e verificato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, di cui alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2007,

dà atto:

1. della concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere al 31.12.2007 ed il saldo contabile di cassa;
2. della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
3. della regolarità della gestione sulla base del controllo a campione di mandati e reversali.

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo 2007 da parte del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3 lettera d) della Legge 84/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Michele Coppola

Dott.ssa Filomena Silvestri

Dott. Pier Vincenzo Ciccone

BILANCIO CONSUNTIVO

Bilancio Finanziario

Prospetti analitici

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2007			ENTRATE			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
TITOLO 4°								
411 01	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ESEC. OPERE	19.573.477	-10.808.970	8.764.507	6.295.196,47	2.469.310,71	8.764.507,18	0,18
414 01	DEV. TASSA MERCI PER NUOVE OPERE	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
416 01	CONTR. STATO PER RIPIAN. L. 84/94	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
417 01	DEV. 1/3 TASSA ERARIALE PER INVESTIM.	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
418 01	DEV. 80% TASSA ANCORAGGIO PER INVEST.	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT.1	19.573.477	-10.808.970	8.764.507	6.295.196,47	2.469.310,71	8.764.507,18	0,18
421 01	CONTRIBUTO DELLA REGIONE VENETO	870.000	1.512.478	2.382.478	1.298.817,18	1.083.661,22	2.382.478,40	0,40
	CAT.2	870.000	1.512.478	2.382.478	1.298.817,18	1.083.661,22	2.382.478,40	0,40
431 01	CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT.3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
441 01	CONTRIBUTI DI ENTI (UE)	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
442 01	CONTRIBUTI DIVERSI	0	0	0	0,00	90.285,94	90.285,94	90.285,94
	CAT.4	0	0	0	0,00	90.285,94	90.285,94	90.285,94
	TOTALE TITOLO 4°	20.443.477	-9.296.492	11.146.985	7.594.013,65	3.643.257,87	11.237.271,52	90.286,52
TITOLO 5°								
511 01	OPERAZ. FINANZ. MLUNGO TERMINE	13.000.000	4.000.000	17.000.000	778.742,86	15.420.802,12	16.199.544,98	-800.455,02
	CAT.1	13.000.000	4.000.000	17.000.000	778.742,86	15.420.802,12	16.199.544,98	-800.455,02
521 01	OPERAZ. FINANZ. A BREVE TERMINE	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
522 01	DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT.2	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
531 01	OBBLIGAZIONI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT.3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5°	13.000.000	4.000.000	17.000.000	778.742,86	15.420.802,12	16.199.544,98	-800.455,02
TITOLO 6°								
611	RITENUTE ERARIALI	1.392.000	43.000	1.435.000	1.470.508,33	156.864,96	1.627.373,29	192.373,29
611 01	RIT. ERARIALI AL PERS. DIPENDENTE	1.100.000	0	1.100.000	1.101.716,58	156.864,99	1.258.581,57	158.581,57
611 02	RIT. ERARIALI AL LAV. ASSIMILATI	85.000	0	85.000	79.278,69	1.505,15	80.783,84	-4.216,16
611 03	RIT. ERARIALI AL LAV. AUTONOMI	207.000	43.000	250.000	289.513,06	-1.505,18	288.007,88	38.007,88
612	RITENUTE CONTRIBUTI	333.000	2.000	335.000	341.609,66	48.158,43	389.768,09	34.768,09
612 01	CONTRIBUTI INPS	6.000	2.000	8.000	9.528,19	30,00	9.558,19	1.558,19
612 02	CONTRIBUTI INPDAP (EX CPDEL)	330.000	0	330.000	319.168,46	46.259,29	365.427,75	35.427,75
612 03	CONTRIBUTI INPDAP (EX ENFDEP)	2.000	0	2.000	906,60	133,86	1.040,46	-959,54
612 04	CONTRIBUTI ALTRI	15.000	0	15.000	12.006,41	1.735,28	13.741,69	-1.258,31
613 01	RITENUTE DIVERSE	41.000	-16.000	25.000	14.640,34	1.329,42	15.969,76	-9.030,24
614	I.V.A.	50.000	0	50.000	21.308,22	10.765,28	32.073,50	-17.926,50
614 01	I.V.A. SU VENDITE	50.000	0	50.000	21.308,22	3.150,36	24.458,58	-25.541,42
614 02	I.V.A. A CREDITO VERSO ERARIO	0	0	0	0,00	7.614,92	7.614,92	7.614,92
615	REC. AL PERS. PER ANTICIPAZIONI DIVERSE	150.000	25.000	175.000	63.838,66	38.755,42	102.594,08	-72.405,92
615 01	RECUPERO ANTICIPI PER MISSIONE	50.000	25.000	75.000	63.168,66	16.055,42	79.224,08	4.224,08
615 02	RECUPERO ALTRI ANTICIPI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
615 03	RECUPERO ANTICIPI PERSONALE	100.000	0	100.000	670,00	22.700,00	23.370,00	-76.630,00
616 01	TRATTENUTE PER CONTO TERZI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
617 01	RECUPERO ANTICIP. DIVERSE	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
618	INCASSI PER CONTO TERZI	100.000	50.000	150.000	145.813,06	884.153,97	1.029.967,03	879.967,03
618 01	RIMB. SOMME PAGATE PER C/TERZI	100.000	50.000	150.000	145.813,06	884.153,97	1.029.967,03	879.967,03
618 02	INCASSI PER OPERE FINANZIATE	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
619	OPERAZIONI IN SOSPESO	480.000	1.870.000	2.350.000	1.916.999,77	470.127,02	2.387.126,79	37.126,79
619 01	DEPOSITI C/O FATTURE	130.000	1.020.000	1.150.000	1.143.412,82	0,00	1.143.412,82	-6.587,18
619 02	MOVIMENTI PER UTILIZZO ANTICIPAZIONI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
619 03	SOMME DA REGOLARIZZARE	100.000	550.000	650.000	257.633,27	450.682,78	708.316,05	58.316,05
619 04	FONDI DI TERZI PER ISTRUZ. LIC. E CONTR.	250.000	300.000	550.000	515.953,68	19.444,24	535.397,92	-14.602,08
619 05	OP. INTRA CEE - CONTO DI TRANSITO	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
620 01	CREDITI PER VOCE EX ART. 28 LEGGE 84/94	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT.1	2.566.000	1.974.000	4.540.000	3.974.718,04	1.610.154,50	5.584.872,54	1.044.872,54
	TOTALE TITOLO 6°	2.566.000	1.974.000	4.540.000	3.974.718,04	1.610.154,50	5.584.872,54	1.044.872,54
	TOTALE ENTRATE	61.351.477	4.826.008	66.177.485	36.098.827,23	31.330.737,33	67.429.564,56	1.252.079,56
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	<i>14.047.440</i>	<i>4.382.643</i>	<i>18.430.083</i>			<i>18.430.082,98</i>	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	75.398.917	9.208.651	84.607.568	36.098.827,23	31.330.737,33	85.859.647,54	1.252.079,56

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO					2007	ENTRATE				
INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO	
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI			
23.049.144,88	1.230.873,86	21.818.271,02	23.049.144,88	0,00	10.649.000,00	7.526.070,33	-3.122.929,67	24.287.581,73	411 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	414 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	418 01	
23.049.144,88	1.230.873,86	21.818.271,02	23.049.144,88	0,00	10.649.000,00	7.526.070,33	-3.122.929,67	24.287.581,73		
5.066.456,89	1.169.650,85	3.896.799,15	5.066.450,00	-6,89	2.016.457,00	2.468.468,03	452.011,03	4.980.460,37	421 01	
5.066.456,89	1.169.650,85	3.896.799,15	5.066.450,00	-6,89	2.016.457,00	2.468.468,03	452.011,03	4.980.460,37		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	441 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.285,94	442 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.285,94		
28.115.601,77	2.400.524,71	25.715.070,17	28.115.594,88	-6,89	12.665.457,00	9.994.538,36	-2.670.918,64	29.358.328,04		
77.349.196,05	35.528.630,12	40.829.447,85	76.358.077,97	-991.118,08	19.931.000,00	36.307.372,98	16.376.372,98	56.250.249,97	511 01	
77.349.196,05	35.528.630,12	40.829.447,85	76.358.077,97	-991.118,08	19.931.000,00	36.307.372,98	16.376.372,98	56.250.249,97		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	521 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
77.349.196,05	35.528.630,12	40.829.447,85	76.358.077,97	-991.118,08	19.931.000,00	36.307.372,98	16.376.372,98	56.250.249,97		
39.603,96	39.603,96	0,00	39.603,96	0,00	1.435.000,00	1.510.112,29	75.112,29	156.864,96	611	
39.603,96	39.603,96	0,00	39.603,96	0,00	1.100.000,00	1.141.320,54	41.320,54	156.864,99	611 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	79.278,69	-5.721,31	1.505,15	611 02	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	289.513,06	39.513,06	-1.505,18	611 03	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00	341.609,66	-13.390,34	48.158,43	612	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	9.528,19	1.528,19	30,00	612 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	319.168,46	-10.831,54	46.259,29	612 02	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	906,60	-1.093,40	133,86	612 03	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	12.006,41	-2.993,59	1.735,28	612 04	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	14.640,34	-10.359,66	1.329,42	613 01	
76.799,34	49.970,28	26.823,17	76.793,45	-5,89	55.000,00	71.278,50	16.278,50	37.588,45	614	
57.806,04	36.418,28	21.381,87	57.800,15	-5,89	55.000,00	57.726,50	2.726,50	24.532,23	614 01	
18.993,30	13.552,00	5.441,30	18.993,30	0,00	0,00	13.552,00	13.552,00	13.056,22	614 02	
43.494,39	24.699,97	15.733,86	40.433,83	-3.060,56	180.000,00	88.538,63	-91.461,37	54.489,28	615	
3.060,56	0,00	0,00	0,00	-3.060,56	70.000,00	63.168,66	-6.831,34	16.055,42	615 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	615 02	
40.433,83	24.699,97	15.733,86	40.433,83	0,00	110.000,00	25.369,97	-84.630,03	38.433,86	615 03	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	616 01	
301.420,00	0,00	301.420,00	301.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.420,00	617 01	
423.002,57	7.273,29	320.296,70	327.569,99	-95.432,58	250.000,00	153.086,35	-96.913,65	1.204.450,67	618	
423.002,57	7.273,29	320.296,70	327.569,99	-95.432,58	250.000,00	153.086,35	-96.913,65	1.204.450,67	618 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	618 02	
2.848.542,79	1.927.854,14	1.334.815,33	3.262.669,47	414.126,68	3.800.000,00	3.844.853,91	44.853,91	1.804.942,35	619	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	1.143.412,82	-6.587,18	0,00	619 01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	619 02	
2.800.071,25	1.883.867,83	1.331.163,15	3.215.030,98	414.959,73	2.100.000,00	2.141.501,10	41.501,10	1.781.845,93	619 03	
48.471,54	43.986,31	3.652,18	47.638,49	-833,05	550.000,00	559.939,99	9.939,99	23.096,42	619 04	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	619 05	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620 01	
3.732.863,05	2.049.401,64	1.999.089,06	4.048.490,70	315.627,65	6.100.000,00	6.024.119,68	-75.880,32	3.609.243,56		
3.732.863,05	2.049.401,64	1.999.089,06	4.048.490,70	315.627,65	6.100.000,00	6.024.119,68	-75.880,32	3.609.243,56		
128.931.850,66	53.350.491,36	74.362.818,66	127.713.310,02	-1.218.540,64	71.504.167,00	89.449.318,59	17.945.151,59	105.693.555,99		
128.931.850,66	53.350.491,36	74.362.818,66	127.713.310,02	-1.218.540,64	71.504.167,00	89.449.318,59	17.945.151,59	105.693.555,99		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO

2007

ENTRATE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Avanzo di Amm.ne/Saldo Cassa - iniziali -</i>	14.047.440,00	4.312.643,00	18.430.083,00			18.430.082,98	
TITOLO 1° ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI							
CAT. 1 Trasferimenti dello Stato	8.200.000,00	7.500.000,00	15.700.000,00	15.006.678,97	1.104.482,30	16.111.161,27	411.161,27
CAT. 2 Trasferimenti della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 3 Trasferimenti Comuni/Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 4 Trasferimenti Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1°	8.200.000,00	7.500.000,00	15.700.000,00	15.006.678,97	1.104.482,30	16.111.161,27	411.161,27
TITOLO 2° ENTRATE PER PRESTAZIONI E SERVIZI							
CAT. 1 Vendita beni e servizi	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	473.481,70	708.405,37	1.181.887,07	181.887,07
CAT. 2 Proventi patrimoniali	14.832.000,00	23.500,00	14.855.500,00	6.857.940,37	8.112.873,05	14.970.813,42	115.313,42
CAT. 3 Correttivi spese correnti	860.000,00	310.000,00	1.170.000,00	516.634,23	651.789,32	1.168.423,55	-1.576,45
CAT. 4 Altre entrate non classificabili	40.000,00	15.000,00	55.000,00	27.304,87	74.125,80	101.430,67	46.430,67
TOTALE TITOLO 2°	16.732.000,00	348.500,00	17.080.500,00	7.875.361,17	9.547.193,54	17.422.554,71	342.054,71
TITOLO 3° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI							
CAT. 1 Immobili e diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 2 Immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	255.500,00	0,00	255.500,00	255.500,00
CAT. 3 Valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 4 Crediti Diversi	410.000,00	300.000,00	710.000,00	613.812,54	4.847,00	618.659,54	-91.340,46
TOTALE TITOLO 3°	410.000,00	300.000,00	710.000,00	869.312,54	4.847,00	874.159,54	164.159,54
TITOLO 4° ENTRATE TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE							
CAT. 1 Trasferimenti dello Stato	19.573.477,00	-10.808.970,00	8.764.507,00	6.295.196,47	2.469.310,71	8.764.507,18	0,18
CAT. 2 Trasferimenti della Regione	870.000,00	1.512.478,00	2.382.478,00	1.298.817,18	1.083.661,22	2.382.478,40	0,40
CAT. 3 Trasferimenti Comuni/Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 4 Trasferimenti Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	90.285,94	90.285,94	90.285,94
TOTALE TITOLO 4°	20.443.477,00	-9.296.492,00	11.146.985,00	7.594.013,65	3.643.257,87	11.237.271,52	90.286,52
TITOLO 5° ENTRATE PER ACCENSIONE MUTUI							
CAT. 1 Mutui	13.000.000,00	4.000.000,00	17.000.000,00	778.742,86	15.420.802,12	16.199.544,98	-800.455,02
CAT. 2 Altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 3 Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5°	13.000.000,00	4.000.000,00	17.000.000,00	778.742,86	15.420.802,12	16.199.544,98	-800.455,02
TITOLO 6° ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
CAT. 1 Partite di giro	2.566.000,00	1.974.000,00	4.540.000,00	3.974.718,04	1.610.154,50	5.584.872,54	1.044.872,54
TOTALE TITOLO 6°	2.566.000,00	1.974.000,00	4.540.000,00	3.974.718,04	1.610.154,50	5.584.872,54	1.044.872,54
TOTALE ENTRATE	61.351.477,00	4.816.008,00	66.177.485,00	36.098.827,23	31.330.737,33	67.429.564,56	1.252.079,56
<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	14.047.440,00	4.312.643,00	18.430.083,00			18.430.082,98	
TOTALE GENERALE ENTRATE	75.398.917,00	9.208.651,00	84.607.568,00	36.098.827,23	31.330.737,33	85.859.647,54	1.252.079,56

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO

2007

ENTRATE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	
							6.749.926,99		
715.029,91	-250.000,00	965.029,91	715.029,91	0,00	13.900.000,00	14.756.678,97	856.678,97	2.069.512,21	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
715.029,91	-250.000,00	965.029,91	715.029,91	0,00	13.900.000,00	14.756.678,97	856.678,97	2.069.512,21	
1.148.011,02	885.278,24	35.280,93	920.559,17	-227.451,85	1.399.306,00	1.358.759,94	-40.546,06	743.686,30	
12.338.808,66	10.650.030,06	1.937.698,66	12.587.728,72	248.920,06	12.920.000,00	17.507.970,43	4.587.970,43	10.050.571,71	
4.205.556,80	1.028.520,87	2.724.138,60	3.752.659,47	-452.897,33	2.771.000,00	1.545.155,10	-1.225.844,90	3.375.927,92	
269.247,35	111.355,78	48.728,47	160.084,25	-109.163,10	159.000,00	138.660,65	-20.339,35	122.854,27	
17.961.623,83	12.675.184,95	4.745.846,66	17.421.031,61	-540.592,22	17.249.306,00	20.550.546,12	3.301.240,12	14.293.040,20	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.684,76	1.685,00	2.999,76	4.684,76	0,00	1.800,00	257.185,00	255.385,00	2.999,76	
946.604,46	945.064,94	1.539,52	946.604,46	0,00	946.604,00	945.064,94	-1.539,06	1.539,52	
106.246,83	0,00	103.795,73	103.795,73	-2.451,10	710.000,00	613.812,54	-96.187,46	108.642,73	
1.057.536,05	946.749,94	108.335,01	1.055.084,95	-2.451,10	1.658.404,00	1.816.062,48	157.658,48	113.182,01	
23.049.144,88	1.230.873,86	21.818.271,02	23.049.144,88	0,00	10.649.000,00	7.526.070,33	-3.122.929,67	24.287.581,73	
5.066.456,89	1.169.650,85	3.896.799,15	5.066.450,00	-6,89	2.016.457,00	2.468.468,03	452.011,03	4.980.460,37	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.285,94	
28.115.601,77	2.400.524,71	25.715.070,17	28.115.594,88	-6,89	12.665.457,00	9.994.538,36	-2.670.918,64	29.358.328,04	
77.349.196,05	35.528.630,12	40.829.447,85	76.358.077,97	-991.118,08	19.931.000,00	36.307.372,98	16.376.372,98	56.250.249,97	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
77.349.196,05	35.528.630,12	40.829.447,85	76.358.077,97	-991.118,08	19.931.000,00	36.307.372,98	16.376.372,98	56.250.249,97	
3.732.863,05	2.049.401,64	1.999.089,06	4.048.490,70	315.627,65	6.100.000,00	6.024.119,68	-75.880,32	3.609.243,56	
3.732.863,05	2.049.401,64	1.999.089,06	4.048.490,70	315.627,65	6.100.000,00	6.024.119,68	-75.880,32	3.609.243,56	
128.931.850,66	53.350.491,36	74.362.818,66	127.713.310,02	-1.218.540,64	71.504.167,00	89.449.318,59	17.945.151,59	105.693.555,99	
128.931.850,66	53.350.491,36	74.362.818,66	127.713.310,02	-1.218.540,64	71.504.167,00	89.449.318,59	17.945.151,59	105.693.555,99	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO

2007

USCITE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINITI.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Disavanzo di Amm.ne/Deficit di Cassa - iniziali -</i>							
TITOLO 1° SPESE CORRENTI							
CAT. 1 Organ dell'Ente	328.000,00	0,00	328.000,00	261.802,44	35.142,00	296.944,44	-31.055,56
CAT. 2 Personale in attività	5.655.000,00	150.000,00	5.805.000,00	5.138.171,10	562.726,35	5.700.897,45	-104.102,55
CAT. 3 Personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 4 Acquisti beni e servizi	6.385.437,00	435.000,00	6.820.437,00	3.801.450,84	2.943.605,75	6.745.056,59	-75.380,41
CAT. 5 Trasferimenti passivi	500.000,00	550.000,00	1.050.000,00	880.000,00	150.000,00	1.030.000,00	-20.000,00
CAT. 6 Oneri finanziari	3.000,00	0,00	3.000,00	82,12	0,00	82,12	-2.917,88
CAT. 7 Oneri tributari	350.000,00	100.000,00	450.000,00	529.377,27	40.856,23	570.233,50	120.233,50
CAT. 8 Correttivi entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 9 Uscite non classificabili	1.926.400,00	-1.461.087,00	465.313,00	494.820,64	0,00	494.820,64	29.507,64
TOTALE TITOLO 1°	15.147.837,00	-326.087,00	14.921.750,00	11.105.704,41	3.732.330,33	14.838.034,74	-83.715,26
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE							
CAT. 1 Immobili e Opere	50.400.000,00	-17.800.000,00	32.600.000,00	9.979.401,82	21.443.398,25	31.422.800,07	-1.177.199,93
CAT. 2 Immobilizzazioni tecniche	1.550.000,00	2.200.000,00	3.750.000,00	2.181.121,47	1.463.256,38	3.644.377,85	-105.622,15
CAT. 3 Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 4 Debiti diversi	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
CAT. 5 TFR ed indennità similari	750.000,00	250.000,00	1.000.000,00	812.408,95	83.193,65	895.602,60	-104.397,40
TOTALE TITOLO 2°	52.710.000,00	-15.350.000,00	37.360.000,00	12.982.932,24	22.989.848,28	35.972.780,52	-1.387.219,48
TITOLO 3° ESTINZ. MUTUI E ANTICIPAZ.							
CAT. 1 Mutui	4.751.174,00	1.333.333,00	6.084.507,00	4.131.655,18	1.952.852,00	6.084.507,18	0,18
CAT. 2 Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 3 Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 5 Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3°	4.751.174,00	1.333.333,00	6.084.507,00	4.131.655,18	1.952.852,00	6.084.507,18	0,18
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO							
CAT. 1 Partite di giro	2.566.000,00	1.974.000,00	4.540.000,00	3.910.664,24	1.674.208,30	5.584.872,54	1.044.872,54
TOTALE TITOLO 4°	2.566.000,00	1.974.000,00	4.540.000,00	3.910.664,24	1.674.208,30	5.584.872,54	1.044.872,54
TOTALE USCITE	75.175.011,00	-12.268.754,00	62.906.257,00	32.130.956,07	30.349.238,91	62.480.194,98	-426.062,02
TOTALE GENERALE ENTRATE	75.398.917,00	9.208.651,00	84.607.568,00	36.098.827,23	31.330.737,33	85.859.647,54	1.252.079,56
SALDO COMPETENZA	223.906,00	21.477.405,00	21.701.311,00			23.379.452,56	
<i>Residuo Avanzo di Amm.ne/Saldo Cassa finale</i>						6,00	
AVANZO/DISAV. DI AMMINISTRAZIONE						30.786.628,09	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO

2007

USCITE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI
	PAGATI	DA PAG.	TOTALI			PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	
							0,00		
42.813,22	42.744,16	0,00	42.744,16	-69,06	343.000,00	304.546,60	-38.453,40	35.142,00	
1.264.202,59	363.011,18	377.757,52	740.768,70	-523.433,89	5.942.959,00	5.501.182,28	-441.776,72	940.483,87	
60.933,71	0,00	15.914,73	15.914,73	-45.018,98	0,00	0,00	0,00	15.914,73	
5.370.470,09	3.572.853,36	1.578.984,66	5.151.838,02	-218.632,07	7.944.293,00	7.374.304,20	-569.988,80	4.522.590,41	
375.000,00	110.000,00	15.000,00	125.000,00	-250.000,00	850.000,00	990.000,00	140.000,00	165.000,00	
46,90	46,90	0,00	46,90	0,00	3.000,00	129,02	-2.870,98	0,00	
46.918,81	46.918,81	0,00	46.918,81	0,00	450.000,00	576.296,08	126.296,08	40.856,23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.313,00	494.820,64	29.507,64	0,00	
7.160.385,32	4.135.574,41	1.987.656,91	6.123.231,32	-1.037.154,00	15.998.565,00	15.241.278,82	-757.286,18	5.719.987,24	
101.638.709,46	20.480.548,51	73.599.133,85	94.079.682,36	-7.559.027,10	44.550.000,00	30.459.950,33	-14.090.049,67	95.042.532,10	
1.547.212,76	684.321,83	849.072,36	1.533.394,19	-13.818,57	2.161.839,00	2.865.443,30	703.604,30	2.312.328,74	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	
233.123,15	234.340,76	0,00	234.340,76	1.217,61	1.113.123,00	1.046.749,71	-66.373,29	83.193,65	
103.419.045,37	21.399.211,10	74.448.206,21	95.847.417,31	-7.571.628,06	47.834.962,00	34.382.143,34	-13.452.818,66	97.438.054,49	
2.865.532,90	0,00	2.865.532,90	2.865.532,90	0,00	4.751.174,00	4.131.655,18	-619.518,82	4.818.384,90	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.865.532,90	0,00	2.865.532,90	2.865.532,90	0,00	4.751.174,00	4.131.655,18	-619.518,82	4.818.384,90	
3.806.731,08	523.818,28	3.265.978,69	3.789.796,97	-16.934,11	6.867.128,00	4.434.482,52	-2.432.645,48	4.940.186,99	
3.806.731,08	523.818,28	3.265.978,69	3.789.796,97	-16.934,11	6.867.128,00	4.434.482,52	-2.432.645,48	4.940.186,99	
117.251.694,67	26.058.603,79	82.567.374,71	108.625.978,50	-8.625.716,17	75.451.829,00	58.189.559,86	-17.262.269,14	112.916.613,62	
128.931.850,66	53.350.491,36	74.362.818,66	127.713.310,02	-1.218.540,64	71.504.167,00	89.449.318,59	17.945.151,59	105.693.555,99	
11.680.155,99				7.407.175,53	-3.947.662,00	31.259.758,73		-7.223.057,63	
						38.009.695,72			
						30.786.618,09			

Situazione Amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31.12.2007

	2007	2006	Differenza
Fondo di cassa iniziale	6.749.926,99	8.981.421,27	-2.231.494,28
-Riscossioni			
<i>conto competenza</i>	36.098.827,23	27.320.191,34	8.778.635,89
<i>conto residui</i>	53.350.491,36	29.914.187,51	23.436.303,85
	89.449.318,59	57.234.378,85	32.214.939,74
-Pagamenti			
<i>conto competenza</i>	-32.130.956,07	-22.699.986,59	-9.430.969,48
<i>conto residui</i>	-26.058.603,79	-36.765.886,54	10.707.282,75
	-58.189.559,86	-59.465.873,13	1.276.313,27
Fondo di cassa finale	38.009.685,72	6.749.926,99	31.259.758,73
-Residui attivi			
<i>esercizi precedenti</i>	74.362.818,66	77.626.213,42	-3.263.394,76
<i>dell'esercizio</i>	31.330.737,33	51.305.637,24	-19.974.899,91
	105.693.555,99	128.931.850,66	-23.238.294,67
-Residui passivi			
<i>esercizi precedenti</i>	-82.567.374,71	-61.909.324,21	-20.658.050,50
<i>dell'esercizio</i>	-30.349.238,91	-55.342.370,46	24.993.131,55
	-112.916.613,62	-117.251.694,67	4.335.081,05
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007	30.786.628,09	18.430.082,98	12.356.545,11
- non vincolato	30.786.628,09	18.430.082,98	12.356.545,11
- vincolato (art. 2 D.M. 29.11.2002)	0,00	0,00	0,00
<u>dimostrato altresì:</u>			
Avanzo di amministrazione iniziale	18.430.082,98	18.132.213,24	297.869,74
Saldo di competenza	4.949.369,58	583.471,53	4.365.898,05
-Variazioni nei residui			
<i>Residui attivi</i>	-1.218.540,64	-8.494,44	-1.210.046,20
<i>Residui Passivi</i>	-8.625.716,17	277.107,35	-8.902.823,52
	7.407.175,53	-285.601,79	7.692.777,32
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007	30.786.628,09	18.430.082,98	12.356.545,11
- non vincolato	30.786.628,09	18.430.082,98	12.356.545,11
- vincolato (art. 2 D.M. 29.11.2002)	0,00	0,00	0,00

*Tabelle di verifica dei
limiti di spesa*

(art. 27, D.L. 223/2006 e art. 2 – comma 623 Legge 244/2007)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

di cui all'art. 27 del D.L. n. 223/2006

Spese per consulenze	
Spesa 2004	299.123,31
Limite di spesa 2007 - max 40%	119.649,32
Spesa effettuata nel 2007	119.276,38

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	
Spesa 2004	531.969,58
Limite di spesa 2007 - max 40%	212.787,83
Spesa effettuata nel 2007	199.062,19

Spese per autovetture (rilevazione extracontabile)	
Spesa 2004	33.153,80
Limite di spesa 2006 - max 50%	16.576,90
Spesa effettuata nel 2006	16.494,77

Spese per immobili utilizzati nell'anno 2007

(rilevazione extracontabile)

Manutenzione ordinaria	73.804,21
Manutenzione straordinaria	83.640,58
Totale	157.444,79

Commento
al Bilancio Finanziario

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude, al 31.12.2007, con un risultato di amministrazione di € **30.786.628,09** migliorato di € **9.085.317,09** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, pari ad € **18.430.082,98** da un avanzo di competenza di € **4.949.369,58** e da un saldo positivo delle variazioni dei residui pari a € **7.407.175,53**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2006	2007 - 2006
ENTRATE					
Correnti	33.533.716	32.780.500	753.216	26.124.687	7.409.029
Conto capitale	28.310.976	28.856.985	-546.009	46.133.345	-17.822.369
Partite di Giro	5.584.873	4.540.000	1.044.873	6.367.797	-782.924
Totale	67.429.565	66.177.485	1.252.080	78.625.829	-11.196.264
USCITE					
Correnti	14.838.035	14.921.750	-83.715	15.386.589	-548.555
Conto capitale	42.057.288	43.444.507	-1.387.219	56.287.971	-14.230.683
Partite di Giro	5.584.873	4.540.000	1.044.873	6.367.797	-782.924
Totale	62.480.195	62.906.257	-426.062	78.042.357	-15.562.162
Risultato di competenza	4.949.370	3.271.228	1.678.142	583.472	4.365.898
Avanzo di Amm.ne iniziale	18.430.083	18.430.083	0	18.132.213	297.870
Variazioni nei residui	7.407.175	0	7.407.175	-285.602	7.692.777
Risultato di amministrazione	30.786.628	21.701.311	9.085.317	18.430.083	12.356.545

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Utilizzo Avanzo esercizi precedenti	18.430.082,98
Avanzo di competenza	4.949.369,58
Variazione ai residui	7.407.175,53
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2007	30.786.628,09

1. Competenza**Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 18.696, con un miglioramento di m.€ 837 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 7.959 rispetto al consuntivo 2006.

GESTIONE CORRENTE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2007	Prev. 07	2006	07-Prev.	2007-2006
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti correnti	16.111	15.700	8.217	411	7.894
Vendite di beni e servizi	1.182	1.000	878	182	304
Canoni e proventi patrim.li	14.971	14.856	15.116	115	-145
Poste correttive dell'uscita	1.168	1.170	1.820	-2	-652
Altre non classificabili	102	55	93	47	9
Totale entrate correnti	33.534	32.781	26.124	753	7.410
USCITE CORRENTI					
Spese Organi dell'Ente	297	328	377	-31	-80
Oneri del personale	5.701	5.805	5.691	-104	10
Acquisto di beni e servizi	6.745	6.821	7.184	-76	-439
Trasferimenti passivi	1.030	1.050	550	-20	480
Oneri finanziari	0	3	1	-3	-1
Oneri tributari	570	450	411	120	159
Poste correttive dell'entrata	0	0	0	0	0
Altre non classificabili	495	465	1.173	30	-678
Totale uscite correnti	14.838	14.922	15.387	-84	-549
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>18.696</i>	<i>17.859</i>	<i>10.737</i>	<i>837</i>	<i>7.959</i>

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di **m.€ 13.746** che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione per integrare le disponibilità date dai finanziamenti esterni per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2007	Prev. 07	2006	07-Prev.	2007-2006
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	256	0	4	256	252
Valori mobiliari	0	0	0	0	0
Crediti diversi	619	710	317	-91	302
Trasferimenti dello Stato	8.765	8.765	18.573	0	-9.808
Trasferimenti della Regione	2.382	2.382	1.550	0	832
Trasferimenti Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti altri	90	0	0	90	90
Accensione di mutui	16.200	17.000	25.689	-800	-9.489
Totale entrate in c.to capitale	28.312	28.857	46.133	-545	-17.821
USCITE CONTO CAPITALE					
Immobili e opere	31.423	32.600	49.728	-1.177	-18.305
Immobilizzazioni tecniche	3.644	3.750	1.198	-106	2.446
Partecipazioni	0	0	0	0	0
Debiti diversi	10	10	10	0	0
TFR ed indennità similari	896	1.000	601	-104	295
Estinzione di mutui e anticipaz.	6.085	6.085	4.751	0	1.334
Totale uscite in c.to capitale	42.058	43.445	56.288	-1.387	-14.230
<i>Differenza</i>	<i>-13.746</i>	<i>-14.588</i>	<i>-10.155</i>	<i>842</i>	<i>-3.591</i>

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) Entrate1) Entrate correnti1.1 Titolo 1° - Categoria 1^a - Trasferimenti dello Stato

Titolo I	
Cat. 1	m.Euro
Consuntivo 2006	8.187
Preventivo 2007	15.700
Consuntivo 2007	16.111

La voce si riferisce alle entrate tributarie che nel corrente esercizio sono affluite direttamente al bilancio dell'Ente per un ammontare complessivo di m.€ 16.111.

L'attribuzione all'Autorità Portuale, sulla base di quanto previsto dal comma 982 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007", del gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio, oltre a quello relativo alla tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, ha determinato un incremento, rispetto all'esercizio precedente di m.€ 7.924.

1.2 Titolo 2° - Categoria 1^a - Vendita di beni e servizi

Titolo II	
Cat. 1	m.Euro
Consuntivo 2006	878
Preventivo 2007	1.000
Consuntivo 2007	1.182

L'importo, è costituito principalmente dai canoni per le autorizzazioni all'esercizio di attività portuali, e fa registrare un aumento di m.€ 304 rispetto al 2006.

1.3 Titolo 2° - Categoria 2^a - Proventi patrimoniali

<i>Titolo II</i>	
<i>Cat. 2</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	15.116
Preventivo 2007	14.856
Consuntivo 2007	14.971

La categoria comprende i *canoni demaniali* (concessioni con licenza e pluriennali) per un importo complessivo di m.€ 14.793 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della Legge 84/94 per l'impiego di personale ex Autorità Portuale (m.€ 114), i *proventi finanziari* per m.€ 118 (di cui m.€ 88 relativi all'introito degli interessi sui crediti IRPEG anni 1994/1995), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (m.€ 1), i *dividendi* sulla partecipazione di Autovie Venete Spa per m.€ 2 ed *altri proventi patrimoniali* (indennità per occupazione di spazi acquei da parte di imbarcazioni non operative) per m.€ 57.

1.4 Titolo 2° - Categoria 3^a - Correttivi di spese correnti

<i>Titolo II</i>	
<i>Cat. 3</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	1.820
Preventivo 2007	1.170
Consuntivo 2007	1.168

La voce è determinata dal “*Recupero delle spese di personale*” per m.€ 240, (di cui m.€ 238 per retribuzioni personale distaccato presso le Imprese portuali), dal “*Recupero delle spese di personale art. 18 L. 109/94*”, relativo all'erogazione al personale interessato dell'incentivo previsto per la progettazione e direzione lavori per m.€ 190, dai “*Recuperi diversi*”, riferiti al risarcimento di danni ed al recupero di spese da terzi per m.€ 533 ed al rimborso delle retribuzioni del personale distaccato presso la Regione Veneto per m.€ 206.

1.5 Titolo 2° - Categoria 4^a - Altre entrate non classificabili

Titolo II	
Cat. 4	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	93
Preventivo 2007	55
Consuntivo 2007	101

La categoria comprende, oltre gli addebiti “*diversi*” per diritti di istruttoria su concessioni demaniali e per diritti di stesura e copiatura licenze e contratti, anche la rivalutazione dell’anticipo d’imposta sul TFR (ex Legge 140/97) accertata al cap. 241.01 “*interessi di mora*”.

2) Entrate in conto capitale2.1 Titolo 3° - Entrate per alienazione di beni

Titolo III	
Cat. 1 - 4	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	321
Preventivo 2007	710
Consuntivo 2007	874

La voce comprende il recupero dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 609, la cessione di immobilizzazioni per un importo di m.€ 255 ed il rientro, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10.

2.2 Titolo 4° - Entrate per trasferimenti in conto capitale

Titolo IV	
Cat. 1 - 4	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	20.123
Preventivo 2007	11.147
Consuntivo 2007	11.237

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati complessivamente all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti; in analisi:

- i contributi di cui alla Legge 515/96 per complessivi m.€ 3.099, destinato al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali;
- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.653 per la realizzazione e la manutenzione di opere in ambito portuale;
- il contributo disposto dal comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) per m.€ 2.680;
- il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.M. 1 agosto 2007, n. 118/T per m.€ 1.333 destinato al rafforzamento delle banchine del Molo A;
- i contributi della Regione Veneto per complessivi m.€ 2.208 destinati alla realizzazione dei progetti “*Por.Pul.*”, “*Alpine Mobility Check*”, “*Portus*” ed all’ammodernamento dei binari dell’isola portuale di Marghera;
- il contributo di m.€ 174 da parte della Regione Abruzzo per il progetto “*Eco Port*”.
- il contributo di m.€ 90 da parte dell’Ente Autonomo Magazzini Generali di Padova in relazione al progetto “*Aplomb*”.

2.3 Titolo 5° - Entrate per accensione mutui

Titolo V	
Cat. 1 - 3	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	25.689
Preventivo 2007	17.000
Consuntivo 2007	16.200

L'importo si riferisce all'utilizzo del rifinanziamento della Legge 295/98 per m.€ 1.919 e dei rifinanziamenti della Legge 413/98 per m.€ 7.281 oltre all'utilizzo del mutuo di cui al decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1/8/2007 per m.€ 7.000. Detti importi vanno a coprire parte degli impegni assunti ai capitoli 211.01 e 211.03 delle uscite come evidenziato nell'analisi degli investimenti dell'anno 2007 allegata al presente bilancio. La diminuzione rispetto alla previsione deriva dai minori utilizzi dei mutui contratti in relazione al rinvio di alcuni lavori.

3) Titolo 6° - Entrate per partite di giro

<i>Titolo VI</i>	
<i>Cat. 1</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	6.368
Preventivo 2007	4.540
Consuntivo 2007	5.585

Sono costituite principalmente dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.627), dalle ritenute per oneri sociali (m.€ 390), dall'IVA su vendite (m.€ 24), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 103), dal recupero di somme pagate per conto terzi (m.€ 1.030), dai depositi in conto fatture (m.€ 1.143), dalle somme da regolarizzare (m.€ 708) e dagli anticipi riscossi a copertura delle spese per la registrazione delle concessioni demaniali (m.€ 535).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analogia voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) Uscite1) Spese correnti

<i>Titolo 1</i>	
<i>Cat. 1 - 9</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	15.387
Preventivo 2007	14.922
Consuntivo 2007	14.838

Le spese correnti, sia rispetto alla previsione assestata sia rispetto al consuntivo 2006 fanno registrare una contrazione, rispettivamente di m.€ 84 e m.€ 549.

Si riportano di seguito, analizzandole, le voci più importanti che ne hanno determinato l'ammontare:

1.1 Titolo 1° - Categoria 2^a - Personale in attività

<i>Titolo 1</i>	
<i>Cat. 2</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	5.691
Preventivo 2007	5.805
Consuntivo 2007	5.701

L'onere che si riferisce ad un organico di 78 unità, si attesta sull'importo complessivo di m.€ 5.701 con una riduzione di m.€ 104 rispetto al preventivo assestato ed un lieve incremento (m.€ 10) rispetto al consuntivo 2006; va comunque sottolineato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali e la Regione Veneto, pari a m.€ 444, oltre a quello

previsto per l'incentivo per la progettazione e direzione lavori, pari a m.€ 190, vengono recuperati ai capitoli 231.01, 231.02 e 232.02 dell'entrata.

1.2 Titolo 1° - Categoria 4^a - Acquisti di beni e servizi

<i>Titolo I</i>	
<i>Cat. 4</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	7.184
Preventivo 2007	6.820
Consuntivo 2007	6.745

La categoria si riferisce alle spese per “*consumi intermedi*”. L'ammontare complessivo, pari a m.€ 6.745, inferiore sia alla previsione assestata (- m.€ 75) che all'importo del 2006 (- m.€ 439), per la prima metà dell'esercizio condizionato dai limiti imposti dall'art. 22, comma 2, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con Legge n. 248/2006, limiti poi sospesi -solo per il 2007- dall'art. 4 del D.L. 2 luglio 2007, n. 81 convertito con Legge n. 127/2007, è stato comunque mantenuto al minimo necessario per lo svolgimento delle normali attività dell'Ente con alcuni problemi soprattutto per quanto attiene alle utenze energetiche e alla sicurezza in ambito portuale.

1.2.1 Capitolo 131 - Prestazioni varie di terzi

<i>Titolo I</i>	
<i>Cat. 4 - cap. 131</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	530
Preventivo 2007	600
Consuntivo 2007	573

La voce di spesa si riferisce, in massima parte, alle spese di coordinamento dell'attività dell'Ufficio stampa, alle spese per l'assistenza informatica e tecnologica fornita da Nethun S.p.a. ed ai costi sostenuti per il trasferimento della sede dell'Autorità Portuale di Venezia.

1.2.2 Capitoli 132 e 133 – Spese di manutenzione ed acquisto materiali

<i>Titolo I</i>	
<i>Cat. 4 - cap. 132 - 133</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	2.257
Preventivo 2007	2.142
Consuntivo 2007	2.080

L'importo totale di m.€ 2.080 inferiore, nel complesso, di m.€ 62 rispetto al preventivo, presenta la seguente suddivisione:

- manutenzione fabbricati, strade, piazzali, binari, impianti idrici (m.€ 1.056);
- manutenzione di attrezzature, impianti elettrici, ed automezzi (m.€ 76);
- manutenzione di mobili, arredi e macchine per ufficio (m.€ 12);
- manutenzione ordinaria dei canali portuali, degli ausili luminosi del canale Malamocco e dei manufatti di segnalazione dei canali navigabili (m.€ 911);
- acquisto di materiali di pronto impiego (m.€ 25).

1.2.3 Capitolo 135 – Utenze

<i>Titolo I</i>	
<i>Cat. 4 - cap. 135</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	455
Preventivo 2007	490
Consuntivo 2007	516

Concorrono a formare la voce le spese per la fornitura di acqua (m.€ 224), energia elettrica (m.€ 214) e gas metano (m.€ 78). La diminuzione rispetto al preventivo del costo dell'energia elettrica (-m.€ 6) e del gas metano (-m.€ 22) consente di limitare l'incidenza della maggiore spesa dell'acqua potabile (m.€ 54) dovuta prevalentemente all'addebito a conguaglio da parte di Nethun dei consumi dell'anno precedente.

1.2.4 Capitolo 140 - Consulenze

<i>Titolo I</i>	
Cat. 4 - cap. 140	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	142
Preventivo 2007	120
Consuntivo 2007	119

Si tratta dell'onere sostenuto per studi, consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali. La riduzione rispetto al 2006 deriva unicamente da quanto disposto del comma 9 – art. 1 della legge finanziaria 2006, modificato dall'art. 27 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 che ne fissava il limiti per il 2007 al 40% e non già al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004.

Tra gli allegati al bilancio civilistico viene riportata, in analisi, una lista delle singole spese imputate a questa voce.

1.2.6 Capitolo 141.02 – Fitti passivi

<i>Titolo I</i>	
Cat. 1 - cap. 141.02	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	987
Preventivo 2007	260
Consuntivo 2007	257

Si tratta degli oneri per canoni di affitto riconosciuti dall'Ente ad APVInvestimenti S.r.l. per i locali di sua proprietà utilizzati dalla Dogana di Venezia per uffici. Il considerevole importo del 2006 era determinato dall'assunzione a bilancio anche degli arretrati relativi agli anni 2004-2005.

1.2.6 Capitolo 142 - Pubblicità e propaganda

<i>Titolo I</i>	
Cat. 1 - cap. 142	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	325
Preventivo 2007	267
Consuntivo 2007	241

La spesa, si riferisce, con l'esclusione delle pubblicità legali, all'attività di promozione, comunicazione, propaganda e marketing svolta dall'Ente, soggetta anch'essa ai vincoli imposti prima dalla Legge Finanziaria 2006 e poi dal D.L. 4 luglio 2006, n. 223 che ne hanno ridotto l'ammontare al 40% di quanto speso nel 2004.

In sintesi si presenta con la seguente suddivisione:

- Pubblicità legali per pubblicazione di bandi di gara in relazione a realizzazione di opere o affidamento di servizi per m.€ 48;
- Attività promozionali per m.€ 92;
- Partecipazioni a mostre e convegni per m.€ 76;
- Inserzioni promozionali per m.€ 25.

Per una più approfondita analisi delle iniziative, si rinvia all'apposito commento di settore.

1.2.7 Capitoli 145 e 147 - Pulizia uffici ed aree portuali e prestazioni diverse affidate a terzi.

<i>Titolo I</i>	
Cat. 4 - cap. 145 e 147	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	1.326
Preventivo 2007	1.575
Consuntivo 2007	1.656

L'importo comprende la pulizia di uffici e di aree comuni per m.€ 632, la spesa per il servizio di "Primo Soccorso Portuale" per m.€ 18 e gli oneri per il servizio di sorveglianza e di controllo degli accessi alle aree portuali e dei canali industriali per m.€ 1.007. L'aumento, m.€ 81 sulla previsione assestata è imputabile all'insufficiente previsione dell'onere per il servizio di "control room" addebitato all'Ente da parte della Nethun S.p.A.

1.2.8 Spese generali e varie

Titolo I - Cat. 1 - 3 e 4	
Per i cap. non già citati	m.Euro
Consuntivo 2006	1.538
Preventivo 2007	1.650
Consuntivo 2007	1.599

Il valore è determinato da tutte quelle spese diverse di gestione che per la loro natura o la modesta importanza non si è ritenuto di analizzare singolarmente; esso comprende:

- Le spese per gli organi dell'Ente, m.€ 297 ridotte del 10% come imposto dal comma 58 della Legge finanziaria 2006;
- I premi di assicurazione per m.€ 107;
- Il noleggio e l'assistenza delle apparecchiature telematiche per m.€ 90;
- Le spese telefoniche e le spese postali per m.€ 237;
- Le spese legali e giudiziali per m.€ 246;
- Le spese di economato e vestiario da lavoro per m.€ 92;
- Le spese di rappresentanza per m.€ 6;
- Le spese diverse di gestione per m.€ 524 che includono l'adesione ad associazioni per m.€ 120 e la copertura delle perdite relative all'anno 2006 della consorziata CFLI per m.€ 281.

1.5 Titolo 1° - Categoria 5^a - Trasferimenti passivi

<i>Titolo I</i>	
<i>Cat. 5</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	550
Preventivo 2007	1.050
Consuntivo 2007	1.030

L'importo si riferisce alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono la propria opera a favore delle attività dello scalo ed a supporto dei compiti dell'Ente.

1.7 Titolo 1° - Categoria 7^a - Imposte e tasse

<i>Titolo I</i>	
<i>Cat. 7</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	411
Preventivo 2007	450
Consuntivo 2007	570

L'ammontare è determinato, in particolare, dall'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 326, dall'imposta di bollo e varie per m.€ 39, dall'ICI per m.€ 4, dalla tassa di proprietà sugli automezzi per m.€ 1 e dalla Tariffa Igiene Ambientale per m.€ 200. A quest'ultima posta, che comprende il conguaglio del 2006, è da attribuire l'incremento di m.€ 120 rispetto al preventivo assestato.

1.9 Titolo 1° - Categoria 9^a – Oneri vari straordinari

<i>Titolo I</i>	
<i>Cat. 9</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	1.173
Preventivo 2007	465
Consuntivo 2007	495

L'importo è relativo alle somme pagate a titolo di risarcimento (transazione ICCO – m.€ 300), al servizio depurazione acque reflue dell'anno 2006 in un primo tempo considerato a carico delle imprese portuali (m.€ 165) ed al versamento al bilancio dello Stato dell'ammontare delle riduzioni apportate ai compensi degli Organi dell'Amministrazione ai sensi del comma 58 della legge finanziaria 2006 (m.€ 30).

2) Spese in conto capitale2.1 Titolo 2° - Categoria 1^a - Immobili ed opere

<i>Titolo II</i>	
<i>Cat. 1</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	49.728
Preventivo 2007	32.600
Consuntivo 2007	31.423

La categoria comprende gli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi per un importo complessivo di m.€ 31.423, finanziati per m.€ 18.880 dallo Stato attraverso l'utilizzo dei mutui contratti in base alle apposite leggi, per m.€ 225 dalla Regione Veneto e per m.€ 12.318 autofinanziati.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco a pag. 44 - parte IV- ed al commento della Direzione Tecnica a pag. 10 – parte III – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - Categoria 2^a - Immobilizzazioni tecniche

Titolo II	
Cat. 2	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	1.198
Preventivo 2007	3.750
Consuntivo 2007	3.644

L'ammontare è determinato soprattutto dall'acquisizione di attrezzature indispensabili ad innalzare il livello di sicurezza dello scalo (scanner per il controllo radiogeno – acconto m.€ 1.000), dalla fornitura mobili e macchine per ufficio necessari per la nuova Sede dell'Autorità Portuale e dalla realizzazione di progetti di studio e di ricerca, per lo più cofinanziati dalla Regione Veneto che andranno ad incrementare le immobilizzazioni immateriali (m.€ 1.981).

2.4 Titolo 2° - Categoria 4^a - Debiti diversi

Titolo II	
Cat. 4	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	10
Preventivo 2007	10
Consuntivo 2007	10

L'importo si riferisce alla sola dotazione della cassa interna erogata all'inizio dell'anno per far fronte alle minute spese di esercizio.

2.5 Titolo 2° - Categoria 5^a - T.F.R. ed indennità similari

<i>Titolo II</i>	
<i>Cat. 5</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	601
Preventivo 2007	1.000
Consuntivo 2007	896

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 652), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 189) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato al 2006 (m.€ 55).

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale sono recuperate, per la parte relativa agli esercizi pregressi (m.€ 609), dalla stessa Società che ne gestisce il fondo (cfr. cap. 347.01 delle entrate).

3 Titolo 3° - Categoria 1^a - Estinzione mutui

<i>Titolo III</i>	
<i>Cat. 1</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	4.751
Preventivo 2007	6.085
Consuntivo 2007	6.085

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi delle leggi 515/96, 295/98, del rifinanziamento della legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001) e del Decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1 agosto 2007.

4 Titolo 4° - Uscite per partite di giro

<i>Titolo IV</i>	
<i>Cat. 1</i>	<i>m.Euro</i>
Consuntivo 2006	6.368
Preventivo 2007	4.540
Consuntivo 2007	5.585

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate. Il notevole aumento rispetto al preventivo, deriva principalmente dalla necessità, come già espresso, di restituire allo Stato la tassa erariale erroneamente versata dalla Dogana di Venezia all'Ente.

2. Cassa

CASSA	
Saldo cassa al 1.1.2007	6.749.926,99
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	14.756.678,97
Da prestazioni di servizi	20.550.546,12
Da alienazione di beni	1.816.062,48
Da trasf. in c.to capitale	9.994.538,36
Da accensione di mutui	36.307.372,98
Da partite di giro	6.024.119,68
Totale entrate	96.199.245,58 (*)
USCITE	
Per spese correnti	15.241.278,82
Per spese in conto capitale	34.382.143,34
Per estinzione mutui	4.131.655,18
Per partite di giro	4.434.482,52
Totale uscite	58.189.559,86
Saldo cassa al 31.12.2007	38.009.685,72
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **38.009.685,72** rispetto ad un saldo di apertura di € **6.749.926,99** con un incremento di € **31.259.758,73**, incremento che va ascritto soprattutto all'incasso del netto ricavo del mutuo relativo al 1° rifinanziamento della Legge 413/98 (D.M. 2/5/2001) e alla puntuale riscossione delle tasse portuali, dei canoni demaniali (grazie anche al controllo effettuato sul credito).

Per quanto attiene alle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione rifacimento degli immobili e di escavo assunti nei precedenti esercizi.

3. Residui

Al 31.12.2007 i residui attivi ammontano ad € **105.693.555,99** ed i passivi ad € **112.916.613,62** con un saldo negativo di € **7.223.057,63**.

Per quanto riguarda i residui attivi, si evidenzia una riduzione di m.€ 23.238 rispetto a quelli iniziali per effetto principalmente dell'incasso del mutuo relativo al 1° rifinanziamento della legge 413/98 (D.M. 2/5/2001), mentre per quanto riguarda i residui passivi, (- 4.335 rispetto agli iniziali), rimane comunque elevato l'importo di quelli "in conto capitale" perchè direttamente collegato ai tempi necessari alla realizzazione (e quindi al pagamento) delle opere.

Gli uffici hanno svolto una puntuale azione di controllo circa la sussistenza dei presupposti giuridici per il mantenimento a bilancio dei residui sia attivi che passivi.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui nel 2007, ricordando che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, si riporta il dettaglio delle loro variazioni.

RESIDUI	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2007	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	715	-250	0	965	1.104	2.069
Da prestazioni di servizi	17.962	12.675	-541	4.746	9.547	14.293
Da alienazione di beni	1.058	947	-2	109	5	114
Da trasf. in c.to capitale	28.116	2.400	0	25.716	3.643	29.359
Da accensione di mutui	77.349	35.529	-991	40.829	15.421	56.250
Da partite di giro	3.732	2.049	316	1.999	1.610	3.609
Totale	128.932	53.350	-1.218	74.364	31.330	105.694
USCITE						
Per spese correnti	7.160	4.135	-1.037	1.988	3.732	5.720
Per spese in conto capitale	103.419	21.399	-7.572	74.448	22.990	97.438
Per estinzione mutui	2.866	0	0	2.866	1.953	4.819
Per partite di giro	3.807	524	-17	3.266	1.674	4.940
Totale uscite	117.252	26.058	-8.626	82.568	30.349	112.917

Allegati

al Bilancio Finanziario

ANALISI VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Conto	Descrizione	Importo	Totale
Aumento residui attivi			
215.01	Acqua alle navi	1.253,01	
222.02	Concessioni pluriennali	436.062,84	437.315,85 (a)
619.03	Somme da regolarizzare	414.959,73	414.959,73
Totale aumento res. attivi (1)			852.275,58
Diminuzione residui passivi			
111.02	Spese organi collegiali di amm.ne	747,06	
122.02	Oneri variabili di pers.le - art 18 L. 109/94	292.764,67	
126.01	Spes corsi adestr. personale	53.087,00	
127.01	INAIL	5.280,67	
127.03	INPDAP	172.301,55	
130.01	Pensioni ed altri oneri a carico Ente	45.018,98	
131.01	Prestazioni varie di terzi	24.002,99	
132.01	Manut. Immobili	90.931,09	
132.02	Manut. attrezzature	28.166,05	
132.04	Manut./ escavo canali portuali	64.103,13	
133.01	Acq. Materiale di pronto impiego	385,00	
134.01	Nol. mezzi tecnici	14.903,74	
135.02	Energia elettrica	2.585,65	
136.01	Materiale di economato	4.609,56	
139.01	Postali, telegrafiche e telefoniche	4.264,59	
142.01	Pubblicità legali	6.699,02	
142.02	Attività promozionale	17.636,32	
143.01	Legali e giudiziali	18.289,70	
145.01	Pulizie uffici ed aree	1.403,78	
146.01	Spese diverse	5.026,28	
147.01	Guardia medica	29,95	
151.01	Contributi ad enti attinenti al porto	250.000,00	1.102.235,78 (b)
211.01	Costruzione immobili ed opere	7.549.712,98	
211.03	Escavo canali portuali	9.916,16	
223.01	Mobili e macchine d'ufficio	1.272,04	
224.01	Beni immateriali	25.017,60	
411.01	Rit. erariali al personale dipendente	547,56	
416.01	Vers. trattenute a terzi	20.879,25	
419.01	Depositi c.to fatture	14.738,48	
419.04	Fondi x istruzione licenze e contratti	53.112,16	7.675.196,23
Totale dim. res. passivi (2)			8.777.432,01
Totale variazione positiva			9.629.707,59

Aumento residui passivi

111.03	Spese organi di controllo	678,00	
135.01	Acqua	7.269,23	
135.03	Gas metano	46.639,35	
147.02	Prestazioni generiche di terzi	10.495,20	65.081,78 (c)
211.02	espansione porto commerciale	602,04	
221.01	Impianti portuali	12.471,07	
251.01	Trattamento di fine rapporto	1.217,61	
419.03	Somme da regolarizzare	72.343,34	86.634,06
	Totale aum. res. passivi (3)		151.715,84

Diminuzione residui attivi

211.01	Proventi traffico merci	18.089,22	
214.01	Proventi magazzini e spazi	1.421,81	
215.03	Altri	209.193,83	
222.01	Concessioni con licenza	187.142,78	
231.02	Rec. spese di personale art. 18 L. 109/94	283.946,44	
231.05	Recuperi diversi	168.950,89	
241.01	Indennità di mora	75.031,25	
241.03	Erogazione utenze	33.674,63	
241.04	Diverse	457,22	977.908,07 (d)
344.01	Ritiro depositi a cauzione c/o terzi	2.451,10	
421.01	Contributo della Regione Veneto	6,89	
511.01	Operazioni finanziarie a m/l termine	991.118,08	
614.01	IVA su vendite	5,89	
615.01	Recupero anticipi x missioni	3.060,56	
618.01	Rimb. somme pagate p/c terzi	95.432,58	
619.04	Fondi di terzi x istruz. licenze e contratti	833,05	1.092.908,15
	Totale dim. res. attivi (4)		2.070.816,22

Totale variazione negativa	2.222.532,06
-----------------------------------	---------------------

Saldo variazioni residui	7.407.175,53
---------------------------------	---------------------

Riepilogo per il calcolo delle sopravvenienze:

Totale parte corrente (a)	437.315,85
Totale parte corrente (b)	1.102.235,78
Totale sopravv. attive	1.539.551,63
Totale parte corrente (c)	65.081,78
Totale parte corrente (d)	977.908,07
Totale sopravv. passive	1.042.989,85

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2007

Imp.	Conto	Descrizione	Importo	Importo
Capitolo 211.01				
<i>Autofinanziamento</i>				
950	211.01	Progetto def. consolid.to B. S. Marta		94.000,00
1010	211.01	APVI - coord. prog. Viabilità di Marittima		90.000,00
1032	211.01	Coplet. fasi progettuali fab. 15		190.000,00
1052	211.01	Dir. lavori ristr. fabb. 103 - 2o lotto		54.254,25
1087	211.01	Verifiche statiche ponte strallato		30.600,00
1089	211.01	Pareti mobili al fabb. 12 di S. Marta		245.000,00
1114	211.01	Verifica prog. esecutivo man. B. S.Marta		7.727,52
1115	211.01	Verif. prog. esec. rif.fognatura Molo		11.362,80
1168	211.01	Box varco mag. 11 - S. Marta		7.595,00
1191	211.01	Consolidamento edificio 11 di S. Marta		326.614,60
1224	211.01	Fabb. 13 - Forn. in opera pareti mobili		245.000,00
1249	211.01	Estensione area doganale a Marghera		450.000,00
1355	211.01	Bonifica centrale termica - Sede		36.057,60
1356	211.01	Manut. straord. centrale termica Sede		47.582,98
1362	211.01	Illuminaz. aree esterne nuova Sede		13.430,26
1364	211.01	Elementi illuminanti locali nuova Sede		21.639,79
1365	211.01	Prog. esecutiva spost. cab. el. n. 6		17.930,00
1366	211.01	Prog. def. utilizzo area ex Aluvenice		18.975,67
1369	211.01	Elementi illuminanti nuova Sede		27.219,00
1404	211.01	Prog. Punto ispezione veterinario		19.990,00
1407	211.01	Validazione progetto restauro mag. 15		15.726,81
1424	211.01	Ampl. Parco ferroviario via dell'Azoto		1.501,00
1431	211.01	Ripr. Centrale antincendi parco Fs		30.000,00
1448	211.01	Progetto banchinamento Voltatesta al Molo Sali		300.000,00
1460	211.01	Progetto illuminazione edifici 12 e 13		20.319,25
1465	211.01	Studio verifica statica b.na Palazzo		19.500,00
1466	211.01	Bussole vetrate ingressi nuova Sede		24.534,75
1480	211.01	Prog. Esecutivo manut. B.na Palazzo		20.400,00
1487	211.01	Prog. Esecutivo ampliamento Parco Ferroviario		220.000,00
		Totale		2.606.961,28
<i>Comma 983 Legge 27/12/2006 n. 296</i>				
1048	211.01	Prog. preliminare ripr. B.na Emilia		30.600,00
1055	211.01	Ripr. Torre Spignon in c.le Malamocco		180.000,00
1080	211.01	Mod. imp. illuminazione stralli Ponte		35.012,00
1088	211.01	Prog. imp. illuminazione aree Molo Sali		10.200,00
1235	211.01	Prog. def. marginamento Molo Sali		400.000,00
1298	211.01	Prog. bonifica Hot Spot S13 Molo Ponente		4.080,00
1323	211.01	Completamento reti fognarie - Molo B		1.000.000,00
1341	211.01	Bonifica ex area ferroviaria RFI		322.000,00
1348	211.01	Prog. def. ripr. B.na Emilia - posto 22		400.000,00
1385	211.01	Manutenzione straord. pontile Adriatica		300.001,81
		Totale		2.681.893,81

Decreto Ministero dei Trasporti n. 118/I

1480	211.01	Rafforzamento Banchine di Marghera	7.000.000,00
------	--------	------------------------------------	---------------------

Rifinanziamento L. 413/98 (DM 2/5/2001)

1067	211.01	Realizz. strutture mobili a S. Basilio	400.000,00
1447	211.01	Messa in sicurezza testata Marmi	483.998,78
Totale			883.998,78

Rifinanziamento L. 413/98 (Legge 166/2002)

1011	211.01	Infr. portuali per Terminal Cabotaggio	6.000.000,00
------	--------	--	---------------------

Regione Veneto

1028	211.01	Prog. ammodern.to binari Isola Port.le	250.000,00
------	--------	--	-------------------

Totale cap. 211.01			€ 19.422.853,87
---------------------------	--	--	------------------------

Capitolo 211.03**Autofinanziamento**

1255	211.03	Escavo canali portuali a -11m - p/2007	9.000.000,00
1485	211.03	Escavo canale Industriale Ovest - c.to APV	417.001,81
Totale			9.417.001,81

Rifinanziamento L. 413/98 (Legge 166/2002)

1176	211.03	Escavo fondali B.na ILVA-C.le Ind. Nord	300.000,00
1243	211.03	Controllo movimentaz. fanghi a/m GPS	65.728,22
1291	211.03	D.L. controllo escavo canali	60.500,00
1324	211.03	Escavo accosto Simar c.le Ind.le Nord	96.125,71
Totale			502.353,93

Rifinanziamento L. 295/98 tr 2 e 3

1086	211.03	Escavo bacini ed accosti operativi	1.345.042,27
1010	211.03	Escavo bacino evoluzione 4 - parte 2007	735.548,19
Totale			2.080.590,46

Totale cap. 211.03			11.999.946,20
---------------------------	--	--	----------------------

Totale impegnato (capitolo 211.03)	€ 31.422.800,07
--	------------------------

Fonti di finanziamento:

	<i>Finanziamento</i>	<i>Impegnato</i>
Comma 983 Legge 27/12/2006 n. 296	€ 2.680.000,00	€ 2.681.893,81
D.M. 118/I del 1/8/2007	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00
DM 2/5/01 (1° Rif 413/98)	€ 778.742,86	€ 883.998,78
Rifinanziamento L. 295/98	€ 1.918.448,19	€ 2.080.590,46
Legge 166/2002 (2° rif. 413)	€ 6.502.353,93	€ 6.502.353,93
Regione Veneto	€ 225.000,00	€ 250.000,00
Autofinanziamento	€ 12.318.255,09	€ 12.023.963,09
	€ 31.422.800,07	€ 31.422.800,07

Situazione Patrimoniale

e

Situazione Economica

di derivazione finanziaria

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2007

(Decreto Interministeriale 16/6/1980)

N. CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE
		all' 1.1.2007	al 31.12.2007	+ / -
	Disponibilità liquide:			
	- Cassa	3.036.580	13.275.607	10.239.027
	- Banche	0	0	0
	- Conti Correnti Postali	0	0	0
		3.036.580	13.275.607	10.239.027
	Residui Attivi			
	- Verso lo Stato ed altri Enti	33.588.596	34.860.455	1.271.859
	- Verso utenti	1.349.423	808.105	-541.318
	- Verso altri	93.993.832	70.024.996	-23.968.836
		128.931.851	105.693.556	-23.238.295
	Residui non giuridici (tra i conti d'ordine)	-6.121.552	-8.055.838	-1.934.286
	Riconciliazione finanziaria/civilistica	3.256.532	3.931.033	674.501
		126.066.831	101.568.751	-24.498.080
	Crediti bancari e finanziari			
	- Depositi bancari	0	0	0
	- Fondi vincolati da finanziamenti Stato	3.713.347	24.734.079	21.020.732
	- Polizze Assicurazione per Ind. Lic.to al personale	2.399.290	2.305.379	-93.911
	- Prestiti ed anticipazioni a breve	0	0	0
	- Depositi cauzionali	0	0	0
	- Crediti Diversi	349.835	958.150	608.315
		6.462.472	27.997.608	21.535.136
	Rimanenze di esercizio			
	- Magazzino	0	0	0
	- Risconti attivi	0	0	0
		0	0	0
	Investimenti mobiliari			
	- Partecipazioni	65.505.825	65.368.782	-137.043
	- Conferimenti e quote in altri Enti	70.245	69.212	-1.033
	- Titoli di credito	0	0	0
		65.576.070	65.437.994	-138.076
	Immobili			
	- Terreni e immobili non strumentali	0	0	0
	- Fabbricati e opere portuali	31.615.099	31.847.932	232.833
	- Valori in formazione	0	0	0
		31.615.099	31.847.932	232.833
	Immobilizzazioni tecniche			
	- Imp. fissi e altre immobilizz. tecniche	4.035.242	5.799.099	1.763.857
	- Attrezzature e macchinari	590.646	590.989	343
	- Mobili e macchine ordinarie di ufficio	1.170.969	1.578.431	407.462
	- Automezzi al servizio del porto	286.612	310.592	23.980
	- Valori in formazione	23.093.589	21.561.504	-1.532.085
		29.177.058	29.840.615	663.557
	Beni immateriali			
	- Brevetti	0	0	0
	- Diversi	198.184	112.025	-86.159
		198.184	112.025	-86.159
	Altri costi pluriennali			
	- Oneri pluriennali	25.286.030	31.876.102	6.590.072
	- Oneri di manutenzione	0	0	0
		25.286.030	31.876.102	6.590.072
	TOTALE ATTIVITA'	287.418.323	301.956.634	14.538.311
	Deficit patrimoniale			
	- Disavanzo economico es. precedente	0	0	0
	- Disavanzo economico d'esercizio	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	287.418.323	301.956.634	14.538.311
	Conti d'ordine			
	- Valori di terzi a cauzione, a garanzia	50.113.833	50.382.618	268.785
	- Conti diversi	10.053.640	13.497.470	3.443.830
		60.167.473	63.880.088	3.712.615

CONSUNTIVO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2007

(Decreto interministeriale 16/6/1980)

N. CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE
		al 1.1.2007	al 31.12.2007	+ / -
	Debiti di Tesoreria:			
	- Anticipazioni del Tesoriere	0	0	0
	- Scoperti di conto corrente	0	0	0
		0	0	0
	Residui Passivi			
	- Verso lo Stato ed altri Enti	516.438	522.194	5.756
	- Verso fornitori	109.258.269	102.263.936	-6.994.333
	- Verso altri	7.476.988	10.130.484	2.653.496
		117.251.695	112.916.614	-4.335.081
	Residui non giuridici (tra i conti d'ordine)	-3.098.656	-4.873.854	-1.775.198
	Riconciliazione finanziaria/civilistica	402.583	2.575.226	2.172.643
		114.555.622	110.617.986	-3.937.636
	Debiti bancari e finanziari			
	- Mutui ed anticipazioni passive	20.656.560	24.055.032	3.398.472
	- Obbligazioni in circolazione	0	0	0
	- Debiti diversi	3.175.063	2.710.256	-464.807
		23.831.623	26.765.288	2.933.665
	Rimanenze di esercizio			
	- Risconti passivi	114.276	205.966	91.690
		114.276	205.966	91.690
	Fondi di Accantonamento			
	- Fondo rischi	0	0	0
	- Fondo liquidaz. ind. licenz. to al personale	2.693.291	2.312.566	-380.725
	- Fondo imposte e tasse	0	0	0
	- Fondi diversi	244.001	95.886	-148.115
		2.937.292	2.408.452	-528.840
	Fondi di ammortamento			
	- Immobili	11.799.479	12.199.985	400.506
	- Immobilizzazioni tecniche	2.365.672	2.750.249	384.577
	- Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
	- Diversi	1.737.279	1.844.280	107.001
		15.902.430	16.794.514	892.084
	TOTALE PASSIVITA'	157.341.243	156.792.206	-549.037
	Patrimonio netto			
	- Dotazione patrimoniale	117.110.228	122.470.624	5.360.396
	- Riserve obbligatorie	0	0	0
	- Riserve diverse	0	0	0
	- Fondo art. 55 - L. 597/1973	0	0	0
	- Fondo Rivalutazione art. 27 - L. 413/1991	0	0	0
	- Avanzo economico esercizi precedenti	5.360.396	7.606.456	2.246.060
	- Avanzo economico d'esercizio	7.606.456	15.087.348	7.480.892
	TOTALE A PAREGGIO	287.418.323	301.956.634	14.538.310
	Conti d'ordine			
	- Valori di terzi a cauzione, a garanzia	50.113.833	50.382.618	268.785
	- Conti diversi	10.053.640	13.497.470	3.443.830
		60.167.473	63.880.088	3.712.615

COPIA CONFORME
 DIREZIONE
 PROGRAMMI
 - AREA
 IL DIRETTORE
 (Firma)

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2007

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA
Entrate e Spese finanziarie correnti

<u>RICAVI</u>		<u>COSTI</u>	
Totale Entrate (Titoli I* e II*) effettive del Rendiconto finanziario	33.533.716	Totale Spese (Titoli I*) effettive del Rendiconto finanziario	14.838.035
Totale parte prima	33.533.716	Totale parte prima	14.838.035

PARTE SECONDA
Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A) Risconti passivi iniziali	114.276	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	4.887.377
		di cui: - immobili e impianti	995.132
		- attrezza./macchinari	43.231
		- mobili e macchine d'uff.	88.368
		- diversi	3.760.645
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	52.274
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
		G) Quote di T.F.R.	316.284
		G1) Contributi L. 336/70	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	1.382.890	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	139.961
di cui: - sopravvenienze attive	1.134.336	di cui: - sopravv. passive	
- insussistenze del passivo	0	- insussistenze dell'attivo	
- plusvalenze	248.355	- minusvalenze	139.961
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	1.539.552	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	1.042.990
di cui: - minori residui passivi	1.102.236	di cui: - maggiori residui passivi	65.082
- maggiori residui attivi	437.316	- minori residui attivi	977.908
F) Risconti attivi finali	0	L) Risconti passivi finali	205.966
G) Contributi in c.to capitale	18.518.368	M) Giro contributi in c.to capitale	18.518.368
Totale parte seconda	21.554.887	Totale parte seconda	25.163.220
Totale generale	55.088.603	Totale generale	40.001.254
Perdita di esercizio	0	Utile di esercizio	15.087.348
Totale a pareggio	55.088.603	Totale a pareggio	55.088.603

CONSUNTIVO ECONOMICO di derivazione finanziaria**Esercizio 2007**

			Anno corrente	Anno precedente
A)	ENTRATE CORRENTI			
	1 Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	1.181.887	877.813
	2 Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	14.970.813	15.116.078
	3 Entrate da trasferimenti correnti	+	16.111.161	8.217.418
	4 Altre entrate	+	1.269.855	1.913.377
	5 TOTALE (A)	+	33.533.716	26.124.686
B)	SPESE CORRENTI			
	6 Spese per gli organi istituzionali	-	296.944	377.309
	7 Oneri per il personale in attività	-	5.700.897	5.690.600
	8 Spese per acquisti di beni e servizi	-	6.745.057	7.183.747
	9 Oneri finanziari	-	82	674
	10 Oneri diversi di gestione	-	1.768.515	1.801.879
	11 TOTALE (B)	-	14.511.495	15.054.210
	12 DIFFERENZA (A-B)	+/-	19.022.220	11.070.476
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13 Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	1.126.732	1.078.929
	14 Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	3.760.645	1.711.751
	15 Trattamento di fine rapporto	-	316.284	321.569
	16 Svalutazione crediti	-	52.274	60.125
	17 Accantonamento rischi diversi	-	-	0
	18 TOTALE (C)	-	5.255.934	3.172.375
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19 Plusvalenze patrimoniali	+	248.355	0
	20 Sopravvenienze attive	+	1.630.897	110.626
	21 Proventi straordinari	+		3.717
	22 Contributi c/ capitale	+	18.518.368	45.041.124
	23 Totale Proventi Straordinari	+	20.397.620	45.155.467
	24 Minusvalenze patrimoniali	-	139.961	168.382
	25 Sopravvenienze passive	-		
	26 Storno Contributi c/ capitale	-	18.518.368	45.041.124
	27 Oneri straordinari	-	-	0
	28 Totale Oneri Straordinari	-	18.658.329	45.209.506
	29 TOTALE (D)	+/-	1.739.292	-54.039
E)	RETIFICHE DI VALORE			
	30 Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31 Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	114.276	209.049
	32 Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33 Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-205.966	-114.276
	34 Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35 Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36 TOTALE (E)	+/-	-91.690	94.773
	37 TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)	+/-	15.413.887	7.938.836
	38 Imposte di esercizio	-	326.539	332.379
	39 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO		15.087.348	7.606.456

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2007

(D.L. 9/4/91 n. 127 - Direkt. Cee 78/660)

Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
	richiamati	da richiamare			
A Crediti verso soci	0	0	0	0	0
B Immobilizzazioni nette	lordo	fondo	144.636.330	138.455.548	6.180.782
I Immobilizzazioni immateriali	31.988.128	0	31.988.128	25.484.214	6.503.913
1) Costi imp. e ampliamenti	0	0	0	0	0
2) Costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
3) Diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0	0	0
6) Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) Altre	31.988.128	0	31.988.128	25.484.214	6.503.913
II Immobilizzazioni materiali	61.688.547	-16.794.514	44.894.033	44.889.727	4.306
1) Terreni e fabbricati	31.847.932	-12.199.985	19.647.948	19.815.620	-167.672
2) Impianti e macchinari	5.799.099	-2.750.249	3.048.850	1.669.570	1.379.280
3) Attrezzature	590.989	-503.292	87.696	126.051	-38.354
4) Mezzi di trasporto	310.592	-289.609	20.983	1.477	19.506
5) Immobilizz. in corso e acconti	21.561.504	0	21.561.504	23.093.589	-1.532.085
6) Mobili e arredi	1.578.431	-1.051.379	527.052	183.421	343.631
7) Immobili non strumentali	0	0	0	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie	< 12 mesi	> 12 mesi	67.754.169	68.081.606	-327.437
1) Partecipazioni in:	67.754.169	0	67.754.169	68.081.606	-327.437
a) Imprese controllate	65.368.782	0	65.368.782	65.505.825	-137.043
b) Imprese collegate	0	0	0	0	0
c) Imprese altre	69.212	0	69.212	70.245	-1.033
2) Crediti verso:	0	0	0	0	0
a) Imprese controllate	0	0	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	0	0	0
d) Imprese altre	2.316.175	0	2.316.175	2.505.536	-189.361
3) Altri titoli	0	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0
C Attivo circolante			140.429.905	132.909.345	7.520.560
I Rimanenze	0	0	0	0	0
1) Materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0	0
II Crediti netti	102.516.105	-95.886	102.420.219	126.159.418	-23.739.199
1) Verso clienti	8.159.341	-95.886	8.063.455	8.063.031	424
2) Verso controllate	522.740	0	522.740	1.405.534	-882.794
3) Verso collegate	0	0	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0	0	0
5) Verso altri	93.834.024	0	93.834.024	116.690.853	-22.856.829
III Attività finanziarie	0	0	0	0	0
1) Verso controllate	0	0	0	0	0
2) Verso collegate	0	0	0	0	0
3) Verso altri	0	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0
5) Altri titoli	0	0	0	0	0
IV Disponibilità	38.009.686	0	38.009.686	6.749.927	31.259.759
1) Depositi Bancari e Postali	38.009.686	0	38.009.686	6.749.927	31.259.759
2) Assegni	0	0	0	0	0
3) Verso altri	0	0	0	0	0
D Ratei e risconti	0	0	0	0	0
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO			285.066.235	271.364.893	13.701.342
E Conti d'ordine			63.890.098	60.167.473	3.722.615
TOTALE A PAREGGIO			348.946.324	331.532.366	17.413.958

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2007

(D.L. 9/4/91 n. 127 - Dirett. Cee 78/660)

Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
PASSIVO					
A Patrimonio netto			145.164.429	130.077.081	15.087.348
I Dotazione patrimoniale			122.470.624	117.110.228	5.360.396
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Fondo art. 55 DPR 917/86			0	0	0
VI Fondo Ric. Opere Finanziate			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) a nuovo			7.606.456	5.360.396	2.246.060
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			15.087.348	7.606.456	7.480.892
B Fondi per rischi ed oneri			0	0	0
1) Trattamento di quiescenza			0	0	0
2) Imposte			0	0	0
3) Altri			0	0	0
C Trattamento di fine rapporto			2.312.566	2.693.291	-380.725
	<i>< 12 mesi</i>	<i>> 12 mesi</i>			
D Debiti	116.910.979	20.472.295	137.383.274	138.480.245	-1.096.971
1) Obbligazioni	0	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) Verso banche	3.582.737	20.472.295	24.055.032	20.656.560	3.398.472
4) Verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
5) Acconti da clienti	14.738	0	14.738	0	14.738
6) Verso fornitori	8.581.516	0	8.581.516	7.239.914	1.341.602
7) Verso fornitori per titoli	0	0	0	0	0
8) Verso controllate	356.477	0	356.477	1.168.727	-812.251
9) Verso collegate	0	0	0	0	0
10) Verso controllanti	0	0	0	0	0
11) Verso lo Stato	520.246	0	520.246	567.676	-47.431
12) Verso Enti Previdenziali	30	0	30	0	30
13) Altri debiti	103.855.235	0	103.855.235	108.847.367	-4.992.132
E Ratei e risconti	205.966	0	205.966	114.276	91.690
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	205.966	0	205.966	114.276	91.690
TOTALE PASSIVO			285.066.235	271.364.893	13.701.342
F Conti d'ordine			63.880.088	60.167.473	3.712.615
TOTALE A PAREGGIO			348.946.324	331.532.366	17.413.958

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 DIREZIONE
 PROGRAMMAZIONE I
 ANNO PAGIONE
 IL RESPONSABILE
 T. Fares

Fares

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2007

(D.L. 9/4/91 n. 127 - Dirett. Cee 78/660)

Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	Valore netto della Produzione	33.320.541	26.207.563	7.112.979
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.339.607	1.034.029	305.578
4)	Incrementi immobiliari per lavori interni	0	0	0
5)	Altri ricavi	31.980.935	25.173.534	6.807.401
a)	Tasse portuali	16.111.161	8.187.418	7.923.743
b)	Concessioni demaniali	14.701.350	15.135.642	-434.292
c)	Contributi c.to esercizio	0	30.000	-30.000
d)	Recuperi oneri di personale	635.861	775.346	-139.485
e)	Recuperi spese diverse	532.563	1.044.728	-512.165
f)	Ricavi e proventi diversi	0	400	-400
B	Costi di produzione	19.723.064	18.202.345	1.520.719
6)	Materiali	117.262	123.654	-6.391
7)	Servizi	5.600.025	5.322.940	277.085
8)	Godimento beni di terzi	257.498	986.711	-729.213
9)	Personale	5.972.897	5.988.604	-15.707
a)	Oneri diretti	4.209.105	4.330.657	-121.552
b)	Contributi	990.926	1.029.037	-38.111
c)	Trattamento di Fine Rapporto	316.284	321.569	-5.286
e)	Altri	456.582	307.340	149.243
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.939.651	2.860.806	2.088.845
a)	Amm.to immobilizz. immateriali	3.760.645	1.711.751	2.048.894
b1)	Amm.to immobilizz. materiali	1.126.732	1.078.929	47.803
b2)	Amm.to immobilizz. finanziate	0	0	0
d)	Svalutazione crediti	52.274	60.125	-7.852
11)	Variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0
14)	Diversi di gestione	2.835.730	2.929.631	-93.901
	DIFFERENZA A-B	13.597.478	8.005.218	5.592.260
C	Proventi ed oneri finanziari	121.403	11.223	110.180
15)	Proventi per partecipazioni (+)	2.327	2.695	-368
a)	da Controllate	0	0	0
b)	da Collegate	0	0	0
c)	da Altri	2.327	2.695	-368
16)	Altri Proventi finanziari (+)	119.157	9.202	109.956
a)	da Controllate	0	0	0
b)	da Collegate	0	0	0
c)	da Altri	119.157	9.202	109.956
17)	Oneri finanziari (-)	82	674	-592
a)	da Controllate	0	0	0
b)	da Collegate	0	0	0
c)	da Altri	82	674	-592
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
18)	Rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	Svalutazioni (-)	0	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari (+/-)	1.695.007	-77.605	1.772.612
20)	Proventi	20.353.336	45.131.901	-24.778.565
a)	Plusvalenze	248.355	3.717	244.637
b)	Contributi c.to capitale	18.518.368	45.041.124	-26.522.755
c)	Proventi straordinari diversi	1.586.613	87.060	1.499.553
21)	Oneri	18.658.329	45.209.506	-26.551.177
a)	Minusvalenze	139.961	168.382	-28.421
b)	Storno Contributi c.to capitale	18.518.368	45.041.124	-26.522.755
c)	Oneri straordinari diversi	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.413.887	7.938.836	7.475.051
22)	Imposte sul reddito (-)	326.539	332.379	-5.840
23)	UTILE (+) / PERDITA (-) DI ESERCIZIO	15.087.348	7.606.456	7.480.892

- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO -**Gestionale***(al netto dei recuperi)***Esercizio 2007**

		CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFF.ZA (07-06)	
						IMPORITO	%
		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>					
DESCRIZIONE		IMPORITO	%	IMPORITO	%	IMPORITO	%
RICAVI							
1	Ricavi e Proventi	1.182	4	878	4	304	35
2	Abbuoni e rimborsi	0	0	0	0	0	0
3	Svalutazioni crediti	-52	-0	-60	-0	8	-13
4	RICAVI NETTI TRAFFICO	1.130	4	818	3	312	38
5	Canoni e proventi patrimoniali (netti)	14.758	46	15.204	62	-446	-3
6	Tasse portuali e contributi in c.to esercizio	16.111	50	8.217	34	7.894	96
7	Altri ricavi	101	0	88	0	13	15
8	RICAVI NETTI TOTALE	32.100	100	24.327	100	7.773	-24
COSTI							
9	Prestazioni di terzi	573	2	530	2	43	8
10	Personale dipendente (netto)	4.591	14	4.606	19	-15	-0
11	Trattamento di fine rapporto	316	1	322	1	-6	-2
	Totale	5.480	17	5.458	22	22	0
12	Manutenzioni	2.055	6	2.228	9	-173	-8
13	Noleggio mezzi tecnici	90	0	96	0	-6	-6
14	Fitti passivi	257	0	987	0	-730	0
15	Consumo materiali	117	0	124	1	-7	-6
16	Utenze	754	2	691	3	63	9
17	Pulizie	632	2	406	2	226	56
18	Assicurazioni	107	0	104	0	3	3
19	Altri costi	3.927	12	2.265	9	1.662	73
20	Ammortamenti tecnici	4.888	15	2.791	11	2.097	75
21	COSTI OPERATIVI NETTI	18.307	56	15.150	58	3.157	21
22	RISULTATO OPERATIVO LORDO (8-21)	13.793	44	9.177	42	4.616	50
23	Contributi statali	0	0	0	0	0	#DIV/0!
24	Proventi e oneri diversi (+/-)	-195	-1	-1.173	-5	978	0
25	Ammortamenti finanziari	0	0	0	0	0	0
26	Sopravvenienze - pro/saldo (+/-)	1.695	5	-77	-0	1.772	-2.301
27	RISULTATO LORDO	15.293	48	7.927	33	7.366	93
28	Proventi/Oneri finanziari netti (+/-)	121	0	11	0	110	1.000
29	Imposte sul reddito	327	1	332	1	-5	-2
30	RISULTATO NETTO	15.087	47	7.606	31	7.471	98
31	CASH-FLOW (30+25+20+11)	20.291	63	10.719	44	9.562	89

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91 ai sensi dell'art. 2423 c.c. ; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile nonché altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione esauriente, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2007, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature di officina: 10%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati applicando le aliquote ordinarie in misura dimezzata.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come più sopra indicato; tuttavia, nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati rispetto al precedente esercizio.

In prosecuzione della scelta operata dagli esercizi precedenti, per quanto riguarda le “macchine elettroniche per ufficio” (computers, stampanti ecc..) acquistati dal 2004 in poi, data la rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici, è stata prevista una vita utile residua ridotta rispetto a quanto inserito negli esercizi fino al 1999. E’ stata quindi utilizzata un’aliquota doppia rispetto a quella normale (ammortamento anticipato).

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto che pareggia i contributi in conto capitale alla fine dell’esercizio; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell’Autorità Portuale oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione, fatta eccezione per il Consorzio Formazione Logistica Intermodale che, in ragione delle perdite accumulate negli anni la partecipazione è stata iscritta al Valore Nominale.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l’INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono rimanenze di magazzino, in quanto i materiali di consumo e ricambi ancora presenti ma non più utilizzabili, sono stati eliminati nel corso dell'esercizio 2006.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al lordo dell'anticipo di imposta versato nel corso del 1998 a sensi dell'art. 3, comma 211, della L. 662/96 e successivo DL 79/97; detto importo costituisce un credito verso l'erario e viene a sua volta rivalutato.

In relazione alla destinazione del TFR in forza del D.Lgs 252/05 da parte del personale dipendente si rinvia alla parte del Bilancio che contiene la relazione dell'Area Gestione Risorse Umane.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Imposte sul Reddito

La voce Imposte sul reddito fa riferimento al costo effettivo stimato per competenza della voce IRAP.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

Altre Informazioni

- Viene omessa l'analisi di cui al n. 7 bis sulla composizione delle voci di Patrimonio Netto e sulla loro elencazione in base all'origine, alla possibilità di utilizzazione, ecc..in quanto non compatibile
- Il Bilancio rappresenta integralmente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e non vi sono partite o gestioni fuori bilancio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- non si sono capitalizzati interessi passivi o costi accessori non strettamente inerenti;
- l’Ente non fa ricorso a strumenti finanziari che realizzano il presupposto di cui all’art. 2427 bis c.c.;
- tutte le voci sono espresse in valuta avente corso legale e quindi non se ne è resa necessaria la conversione di valore;
- l’Ente non fa ricorso, o ha fatto ricorso, a strumenti finanziari o ad operazioni di copertura rischio su cambio, oscillazione dei tassi o altro;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 31), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- dopo la chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell’Ente;

- sulla base dell'andamento degli ultimi mesi, è prevedibile un'evoluzione della gestione in termini positivi e sostanzialmente stabili rispetto a quanto già esposto nel presente documento con continuità rispetto al 2007;
- come già evidenziato nella "Relazione del Presidente" si comunica che si è provveduto al versamento al Bilancio dello Stato, capo XXIV, capitolo 3367, con destinazione al Fondo Nazionale per le politiche sociali, delle economie derivanti dall'applicazione del comma 58 della Legge 266/2005.

Si procede ora ad analizzare le singole poste dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	144.636.330
2006	138.455.548
<i>Differenza</i>	6.180.782

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 44.894.033 di cui:
 - aree e fabbricati per € 19.647.948;
 - impianti e macchinari per € 3.048.850;
 - attrezzature per € 87.636;
 - mezzi di trasporto per € 20.983;
 - mobili ed arredi per € 527.113;
 - immobilizzazioni in corso di formazione per € 21.561.504.

Per i corrispondenti Fondi di Ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Come per i precedenti esercizi, anche nel 2007 si è provveduto all'annullamento delle immobilizzazioni (in corso di realizzazione) finanziate con il 1° rifinanziamento della Legge 413/98 (DM 2.5.2001) nonché con il 2° rifinanziamento della stessa Legge (L. 166/2002) che, diversamente dagli altri contributi finora contabilizzati, prevedono il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui direttamente da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti agli istituti finanziatori, senza che le rate di contributo annuale transitino per le casse dell'Ente. Da ciò deriva la necessità, per questo tipo di finanziamento, di provvedere all'azzeramento delle immobilizzazioni incrociandole direttamente con gli utilizzi previsti dei mutui anziché con le quote di contributo.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 67.754.169, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (€ 65.368.782) ed in altre società (€ 69.212); inoltre, tra i *crediti finanziari* (ammontanti ad € 2.316.175) rientra il credito di € 2.028.600 verso la compagnia di assicurazioni a copertura del TFR dovuto ai dipendenti, cui si è aggiunto (dal 2007) quello di € 183.779 verso l'INPS per le quote versate allo stesso Istituto in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge; inoltre comprende l'importo di € 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio e recapito corrispondenza.

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	139.979.800
2006	132.909.345
<i>Differenza</i>	7.070.455

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 101.970.114, così composti:
 - *verso clienti/utenti* per € 8.063.455 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale; fra gli allegati al bilancio civilistico viene fornito il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2007. L'importo complessivo appare al netto del Fondo Svalutazione Crediti che ammonta ad € 95.886 dopo l'utilizzo nel corso dell'esercizio per crediti inesigibili;
 - *verso società controllate* per € 522.740, dei quali, € 75.002 nei confronti di APVInvestimenti S.p.A., € 398.136 verso il Consorzio di Formazione Logistica ed € 49.602 verso Servizi Ferroviari e Logistici Srl;
 - *verso altri* per € 93.834.024, di cui € 1.749.085 *verso lo Stato ed Enti Pubblici* prevalentemente relativi a crediti d'imposta degli anni precedenti, anticipo imposta sul TFR ed IVA, € 964.423 *verso debitori diversi* ed € 6.272 per *crediti in contenzioso*. Gli altri importi più rilevanti riguardano i crediti per "fatture da emettere" di parte corrente (€ 7.050.797), quelle del conto capitale (€ 77.639.187 relativi a quote dei mutui accertate ma non ancora introitate e a contributi c/capitale non ancora riscossi) e delle partite di giro (€ 2.482.226) oltre alla posta di derivazione finanziaria "contropartita fatture da ricevere in c/capitale e partite di giro" (€ 3.931.033). La notevole riduzione di questa voce rispetto al 2006 (- € 22.856.829) è legata alla riscossione del netto ricavo del mutuo relativo alla 3°

tranche del 1° rifinanziamento della Legge 413/98 (DM 2.5.2001) ed alla mancanza di nuovi finanziamenti specifici sostituiti dalla devoluzione delle tasse portuali.

• *Disponibilità:*

- *depositi bancari e postali* per € 38.009.686 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio presso l'istituto cassiere; dal 2007, per effetto del comma 988 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), alle autorità portuali si applica il sistema di "Tesoreria Mista" in base al quale le entrate proprie dell'Ente rimangono depositate presso l'istituto cassiere (anziché essere versate nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia -Tesoreria Provinciale dello Stato) e ciò ha comportato, oltre ad una gestione più semplice, un buon recupero per interessi attivi (€ 29.503). Si precisa che l'importo di € 24.734.079 è vincolato per il pagamento delle rate dei mutui stipulati in base alla Legge 515/96 (Cassa di Risparmio di Venezia e Banco di Napoli), alla Legge 295/98 (S.Paolo-IMI e Crediop), ed al rifinanziamento della stessa (Unicredit). Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 31.259.759 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	0
2006	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi; non si rilevano nemmeno altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	145.164.429
2006	130.077.081
<i>Differenza</i>	15.087.348

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 122.470.624, incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto del giro a capitale netto dell'utile dell'esercizio 2005 come deliberato dal Comitato Portuale in sede di approvazione del Consuntivo 2006 (Delibera n. 4/2007 del 19.4.2007);
- *Utili a nuovo* per € 7.606.456, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 15.087.348 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	2.312.566
2006	2.693.291
<i>Differenza</i>	-380.725

Il fondo al 31.12.2007 ammonta ad € 2.312.566 con una riduzione di € 380.725 rispetto al 2006 corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 697.008, relativi ad anticipi e liquidazioni al personale cessato oltre alle quote devolute ai fondi pensione, e degli *accantonamenti* dell'anno per € 316.284.

D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	136.933.168
2006	138.480.245
<i>Differenza</i>	-1.547.077

– verso banche per € 24.055.032 di cui:

- € 20.472.295 corrispondenti alla somma delle quote capitale scadenti dal 2009 al 2011 del mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia per l'utilizzo del finanziamento di cui alla Legge 515/96 -1a tranche, a quelle scadenti dal 2009 al 2012 del mutuo stipulato con il Banco di Napoli (ora Banca OPI) per il finanziamento di cui alla 2° tranche della stessa Legge, a quelle scadenti dal 2009 al 2014 del mutuo stipulato con la Banca OPI per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche, a quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge ed infine a quelle scadenti dal 2009 al 2017 dei due mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1° e 2° tranche del rifinanziamento della Legge 295/98;
- € 3.582.737 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2008) degli stessi mutui già citati.

Non ha ancora evidenza contabile di “debito verso banche” il contratto di mutuo stipulato con Unicredit in relazione alla 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 in quanto entrerà in ammortamento solo con l'esercizio 2009 e non è stato utilizzato nel corso del 2007; parimenti non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98

- poiché è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento e quindi nella contabilità dell'Ente entrano soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).
- *verso fornitori* € 8.581.516 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2007, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni.
 - *verso controllate* € 356.477, di cui € 355.145 nei confronti di APVInvestimenti SpA ed € 1.332 verso Servizi Ferroviari e Logistici Srl.
 - *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 520.246 relativi soprattutto ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre ed alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti.
 - *altri debiti* € 103.855.235 fra i quali € 35.387 verso *creditori diversi per depositi*, € 2.982.676 per “fatture da ricevere” di parte corrente, € 91.670.812 per “fatture da ricevere” del conto capitale (relative ad impegni per investimenti), € 3.931.033 per “fatture da ricevere” delle partite di giro, € 2.575.226 quali contropartita delle “fatture da emettere” dei titoli 3-4-5-6 dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed € 2.660.101 per *altri debiti diversi*.

E - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	205.966
2006	114.276
<i>Differenza</i>	91.690

- i *risconti passivi* ammontano ad € 205.966 e riguardano quella parte dei canoni demaniali fatturati nel 2007 di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *“opere finanziate dallo Stato”* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 3.566.143, dei *“depositi di terzi a garanzia”* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 975.126, delle *“garanzie di terzi”* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessive € 45.790.373, delle *“garanzie a favore di terzi”* per € 567.777, sul finanziamento della Banchina Piemonte (MIT), per la bonifica di siti inquinati (Provincia di Venezia), per fornitura acqua e fideiussione varie, dell'evidenza dei previsti *“oneri per contributi CPDEL Legge 366/70 non a ruolo”* per € 50.976. In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli *“impegni non giuridicamente perfezionati”* per € 4.873.855 e gli *“accertamenti per crediti non perfezionati”* per € 8.055.838; entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono veri debiti o crediti. I primi, infatti, si riferiscono alle quote di mutui (rifinanziamento legge 295/98), riferite agli esercizi precedenti ed al corrente, non ancora entrati in ammortamento e quindi non ancora dovute all'Istituto finanziatore, nonché il premio da versare per rivalutazione T.F.R. del 2007, non ancora richiesto dalla Compagnia di Assicurazione. Per quanto riguarda i secondi si riferiscono ad accertamenti effettuati in conto dei mutui relativi al rifinanziamento della legge 295/98 (3° tranche) ed al D.M. 118/T del MIT, per i quali accertamenti non è stata ancora richiesta l'erogazione all'Istituto finanziatore.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**A - Valore netto della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	33.320.541
2006	26.207.563
<i>Differenza</i>	7.112.978

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.339.607, con un aumento di € 305.578 rispetto all'esercizio precedente; sono dati dai canoni per l'esercizio di impresa, dall'iscrizione sui registri degli operatori portuali, dall'occupazione ormeggi non operativi, dagli introiti derivanti dall'autoproduzione (ordinanza 95/1999) e da altri ricavi diversi.

- *Altri ricavi* per € 31.980.935 rappresentati dalle:
 - *tasse portuali* per € 16.111.161 corrispondenti all'intero gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio che, a decorrere dall'anno 2007, sono attribuiti all'autorità portuale ai sensi del comma 982 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
 - *concessioni demaniali* per € 14.701.350 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti attivi iniziali e finali;
 - *recupero oneri di personale* per € 635.861, di cui € 238.086 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 205.844 per quello in distacco presso la Regione Veneto ed € 1.931 per altri recuperi dal personale, oltre alla voce relativa al

recupero figurativo dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 (€ 190.000) il cui onere deve gravare sulle opere eseguite;

- *recupero spese diverse* per € 532.563 riguardanti soprattutto il risarcimento da Assicurazioni Generali dei danni per crollo del mag. 416 (€ 415.000), il recupero per bollo su fatture (€ 29.260), altri recuperi diversi (€ 13.996) ed altri risarcimenti da assicurazioni e da terzi per danni (€ 74.307);

B - Costi di produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	19.723.064
2006	18.202.345
<i>Differenza</i>	1.520.719

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 117.262) per economato e beni di consumo.
- *Servizi* (€ 5.600.025). Riguardano i servizi informatici e telematici (€ 266.997), il servizio di coordinamento attività Ufficio Stampa (€ 106.826), il servizio di trasloco a nuova sede (€ 86.760) ed altri servizi diversi (€ 111.982), le manutenzioni e riparazioni ordinarie di impianti e fabbricati per € 1.056.402, dei canali portuali per € 910.785 e di attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio per € 88.049, le utenze (en. elettrica, acqua e riscaldamento) per € 516.240, la pulizia delle aree portuali e degli uffici per € 631.849, le consulenze ed altre prestazioni professionali per € 119.276, il servizio di pronto soccorso per € 17.606, le assicurazioni per € 107.039, le spese postali e telefoniche per € 237.694, le spese legali per € 245.816 ed infine altre prestazioni di terzi per € 1.096.703 (controllo varchi, noleggio software e varie).
- *Godimento beni di terzi* per € 257.498 corrispondenti al canone di affitto riconosciuto ad APV Investimenti per l'utilizzo da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera.

- Costi del *Personale* per complessivi € 5.972.897 di cui: € 4.209.105 per oneri diretti, € 990.926 per contributi, € 316.284 per trattamento di fine rapporto e € 456.582 per altri oneri quali, il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed i contributi al Circolo Aziendale. Nel complesso si registra una diminuzione di € 15.707 rispetto al 2006.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2007 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 4.939.651, di cui € 3.760.645 per le immobilizzazioni immateriali, € 1.126.732 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 52.274 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 2.835.730; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 296.944), alle spese promozionali (€ 193.307), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.030.000), alle spese di rappresentanza (€ 5.756), alle imposte di bollo, registro e varie (€ 243.694), alle spese per liti e arbitraggi (€ 300.000) ed alle spese diverse di esercizio (€ 766.030 tra cui il versamento di € 29.507 allo Stato per le economie derivanti dal comma 58 della Finanziaria 2006).

C - Proventi ed oneri finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	121.403
2006	11.223
<i>Differenza</i>	110.180

Comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 2.327), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (€ 29.504), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.396) e la rivalutazione dell'anticipo d'imposta sul TFR (€ 594). Inoltre alla fine dell'esercizio sono stati incassati i crediti IRPEG degli anni 1994 e 1995 con interessi e rivalutazioni per € 87.664.

Gli oneri (di soli € 82) riguardano spese e commissioni bancarie.

E - Proventi ed oneri straordinari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2007	1.695.007
2006	-77.605
<i>Differenza</i>	1.772.612

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 20.353.336), dati dai *contributi in conto capitale* per € 18.518.368 (comprensivi dell'importo di € 7.281.097 relativo all'utilizzo del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98) che vengono tutti stornati mediante incrocio con le relative immobilizzazioni, dai *proventi straordinari diversi* per € 1.586.613 dovuti principalmente alle sopravvenienze attive - derivanti dalla contabilità finanziaria - per la somma algebrica delle variazioni verificatesi nei residui di parte corrente, nonché dalle *plusvalenze patrimoniali* per € 248.355 realizzate sulla cessione dei materiali di recupero dalla demolizione dei magazzini 420-421-422-423;
- *Oneri* (€ 45.209.506) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 18.518.368, oltre alla minusvalenza di € 139.961 conseguente alla riduzione al valore di libro della partecipazione in C.F.L.I. ed alla cessazione dell'Associazione E.I.N.E.

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 326.539), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

Allegati
al Bilancio Civilistico

(Segue nota integrativa art. 10 D. Lgs. 127/91)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2007

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI		ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI		AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZ.		FONDI AMMILTO (H)	VALORE NETTO (I-C-H)
	ALL'1.1.2007 (A)	GIRI INTERNI (B)		AL 31.12.2007 (G+A+B+C-D-E)	AL 31.12.2007 (G-A+B+C-D-E)		AL 31.12.2007 (H)			
<i>Immobilitazioni materiali</i>										
IMMOBILI E OPERE	31.615.059,64	0,00	450.028,59	217.194,87	0,00	0,00	31.847.932,36	12.199.984,61	19.647.947,75	
Aree e terreni	14.460.620,67	0,00	143.437,04	--	--	--	14.594.067,71	2.888.436,27	11.705.621,44	
Fabbricati	17.164.477,97	0,00	306.591,55	217.194,87	--	--	17.253.874,66	9.311.548,34	7.942.326,31	
ATTREZZATURE E MACCHINARI	4.035.241,72	--	1.763.857,63	0,00	--	--	5.799.099,35	2.750.249,03	3.048.850,32	
MEZZI DI TRASPORTO	590.646,12	60,43	403,00	0,00	--	--	590.988,69	503.292,31	87.696,38	
286.611,78	--	23.980,00	0,00	0,00	--	--	310.591,78	289.609,27	20.982,51	
BENI IN CORSO FORMAZIONE	23.093.589,00	0,00	107.330.618,88	109.462.704,13	--	--	21.561.503,75	--	21.561.503,75	
Beni in corso di formazione	0,00	--	2.329.404,62	--	--	--	2.329.404,62	--	2.329.404,62	
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	29.212.580,23	--	23.425.120,94	29.212.580,23	--	--	23.425.120,94	--	23.425.120,94	
Beni in c. di formazione assistiti da contributi ft	-6.118.991,23	--	82.176.093,32	80.250.123,90	--	--	-4.193.021,81	--	-4.193.021,81	
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	--	0,00	--	--	
MOBILI E ARREDI	1.170.969,17	60,43	431.999,60	24.597,84	--	--	1.578.431,36	1.051.379,00	527.052,36	
IMMOBILI NON STRUMENTALI	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60.792.156,43	0,00	110.600.887,70	109.704.496,84	0,00	0,00	61.688.547,29	16.794.514,22	44.894.033,07	
<i>Immobilitazioni immateriali</i>										
BENI IMMATERIALI	198.184,44	0,00	680.170,78	0,00	331.668,70	--	546.686,52	--	546.686,52	
ONERI PLURIENNALI	25.286.030,04	0,00	28.438.133,36	18.853.745,38	3.428.976,58	--	31.441.441,44	--	31.441.441,44	
Oneri pluriennali diversi	2.825.717,93	--	12.259.130,21	354.031,01	3.428.976,58	--	11.301.840,55	--	11.301.840,55	
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	--	14.990.728,68	14.990.728,68	--	--	0,00	--	--	
Oneri pluriennali in attesa di contributi	22.460.312,11	--	1.188.274,47	3.508.985,69	--	--	20.139.600,89	--	20.139.600,89	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.484.214,48	0,00	29.118.304,14	18.853.745,38	3.760.645,28	0,00	31.988.127,96	0,00	31.988.127,96	
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	86.276.370,91	0,00	139.719.191,84	128.558.242,22	3.760.645,28	0,00	93.676.675,25	16.794.514,22	76.882.161,03	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2007

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2007 (A+B+C+D+E)	ANNULL. TO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
					Acquisti 2007 (D)	Acquisti anni precedenti (E)
<i>Immobilitazioni materiali</i>						
IMMOBILI E OPERE	217.194,87	0,00	0,00	217.194,87	0,00	0,00
Aree e terreni	--	--	--	--	--	--
Fabbricati	217.194,87	--	--	217.194,87	--	--
IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE E MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	109.462.704,13	98.297.959,79	0,00	0,00	11.164.744,34	0,00
Beni in Corso Formazione	0,00	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	29.212.580,23	29.212.580,23	--	--	--	--
Beni in c. di formazione assistiti da contributi	80.250.123,90	69.085.379,56	--	--	11.164.744,34	--
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	24.597,84	0,00	0,00	24.597,84	0,00	0,00
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	109.704.496,84	98.297.959,79	0,00	241.792,71	11.164.744,34	0,00
<i>Immobilitazioni immateriali</i>						
BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI PLURIENNALI	18.853.745,38	12.746.087,09	0,00	0,00	2.244.641,59	3.863.016,70
Oneri pluriennali diversi	354.031,01	--	--	--	--	354.031,01
Oneri pluriennali assistiti da contributi	14.990.728,68	12.746.087,09	--	--	2.244.641,59	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	3.508.985,69	--	--	--	--	3.508.985,69
TOTALE ALIENAZ. IMMATERIALI	18.853.745,38	12.746.087,09	0,00	0,00	2.244.641,59	3.863.016,70
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	128.558.242,22	111.044.046,88	0,00	241.792,71	13.409.385,93	3.863.016,70 (*)
(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale						
Interessi su mutui Legge 515/96 e Legge 295/98						
Totale contributi 2007 in c.to capitale						
					3.863.016,70	
					1.245.965,68	
					16.518.368,31	

FONDI AMMORTAMENTO 2007

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI		GIRI INTERNI	UTILIZZI	AMMORTAMENTI	FONDI AL 31.12.2007
	ALL'1.1.2007	(E=A+B-C+D)				
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	
IMMOBILI E OPERE	11.799.479,04	--	210.049,45	610.555,02	12.199.984,61	
Aree e terreni	2.807.648,45	--	--	80.787,82	2.888.436,27	
Fabbricati	8.991.830,59	--	210.049,45	529.767,20	9.311.548,34	
IMPIANTI	2.365.671,81	--	--	384.577,22	2.750.249,03	
ATTREZZATURE E MACCHINARI	464.595,60	-60,43	--	38.757,14	503.292,31	
MEZZI DI TRASPORTO	285.134,97	--	--	4.474,30	289.609,27	
MOBILI E ARREDI	987.548,09	60,43	24.597,84	88.368,32	1.051.379,00	
TOTALE GENERALE	15.902.429,51	0,00	234.647,29	1.126.732,00	16.794.514,22	

Immobilizzazioni materiali

INFORME ALL'ORIGINALE

DIREZIONE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2007

<u>IMPRESE CONTROLLATE</u>	<u>SIT. INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>SIT. FINALE</u>	<u>Part. %</u>
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	85.000.000,00	-	85.000.000,00	100,0000
SOC. SERVIZI FERROVIARI E LOGISTICI SRL	274.755,07	1.884,93	276.640,00	53,2000
Totale Società	65.274.755,07	1.884,93	65.276.640,00	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	169.069,91	-138.927,91	30.142,00	86,12
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	62.000,00	-	62.000,00	31,00
Totale Consorzi	231.069,91	-138.927,91	92.142,00	
Totale Imprese controllate	65.505.824,98	-137.042,98	65.368.782,00	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	0,0380
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	6.123,00	-	6.123,00	1,9625
SOC. NAVIGAZIONE INTERNA SPA	61,97	-	61,97 (1)	0,0200
SOC. IDROVIA TICINO-MILANO/NORD MINCIO	516,46	-	516,46 (1)	0,1870
Totale Società	67.495,67	-	67.495,67	
CONSORZI:				
VENEZIA LOGISTIC S.C.A.R.L. (già CONSORZIO P.I.L. VE-TV)	1.200,00	-	1.200,00	4,2800
ASSOCIAZIONE E.I.N.E.	1.032,91	-1.032,91	-	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO PORTO Z.I.M.	516,46	-	516,46 (1)	
Totale Consorzi	2.749,37	-1.032,91	1.716,46	
Totale partecipazioni diverse	70.245,04	-1.032,91	69.212,13	
Totale complessivo partecipazioni	65.576.070,02	-138.075,89	65.437.994,13	

(1) - In liquidazione

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2007	€	105.693.555,99
<u>aggiunti:</u>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui ai titoli 2° - 3° - 4° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	3.931.032,60 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni (c.to co.ge. 132.327.32740)	€	5.166,41
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840)	€	952.984,37
		110.582.739,37
<u>detratti:</u>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	-8.055.838,45
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2d)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-95.885,83
		-8.152.520,01
Totale crediti	€	102.420.219,36
(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	€	3.931.032,60

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Crediti)*

APV Investimenti SpA	€	75.001,81
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	398.136,37
Servizi Ferroviari e Logistici Srl	€	49.602,17
		<hr/>
TOTALE	€	522.740,35
		<hr/> <hr/>

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI*(di cui alla voce C II)*

Saldo 1.1.2007	€	244.000,72
Utilizzo per annullamento crediti	€	-200.388,45
Accantonamento 2007	€	52.273,56
Saldo al 31.12.2007	€	95.885,83

Situazione accertamenti al 31.12.2007

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
112.01	Contributi ordinari dello Stato	1997	286.606,59	0,00	286.606,59
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32
			965.029,91	0,00	965.029,91
113.01	Devoluzione tassa sulle merci	2007	981.903,32	0,00	981.903,32
114.01	Devoluzione tassa di ancoraggio	2007	122.578,98	0,00	122.578,98
211.01	Proventi traffico merci	1993	0,00	6.272,46	6.272,46
215.03	Proventi altri	2001	0,00	21.174,73	21.174,73
		2005	0,00	-13.394,35	-13.394,35
		2006	0,00	21.228,09	21.228,09
		2007	196.783,39	511.621,98	708.405,37
			196.783,39	540.630,45	737.413,84
222.01	Concessioni con licenza	1993	0,00	3.253,68	3.253,68
		1994	0,00	6.378,24	6.378,24
		1998	0,00	1.774,55	1.774,55
		1999	0,00	47.266,13	47.266,13
		2000	0,00	119.112,01	119.112,01
		2001	0,00	61.599,87	61.599,87
		2002	0,00	8.058,00	8.058,00
		2003	0,00	46.856,94	46.856,94
		2004	-1.043.394,00	160.367,12	-883.026,88
		2005	-161.452,00	96.431,83	-65.020,17
		2006	0,00	200.507,19	200.507,19
		2007	689.670,92	651.839,21	1.341.510,13
			-515.175,08	1.403.444,77	888.269,69
222.02	Concessioni pluriennali	1987	0,00	5.143,92	5.143,92
		1988	0,00	2.571,96	2.571,96
		1992	0,00	5.633,58	5.633,58
		2003	0,00	44.809,68	44.809,68
		2004	0,00	367.042,26	367.042,26
		2005	0,00	157.107,92	157.107,92
		2006	0,00	635.767,29	635.767,29
		2007	2.762.399,37	3.972.579,81	6.734.979,18
			2.762.399,37	5.190.656,42	7.953.055,79
223.02	Interessi attivi su depositi e c/c	2007	0,62	14.591,83	14.592,45
223.03	Interessi attivi su prestiti	2007	0,00	108,09	108,09
224.01	Dividendi	1992	0,00	41.615,13	41.615,13
		1993	0,00	54.905,82	54.905,82
		1996	0,00	99.109,12	99.109,12
		1997	0,00	177.009,09	177.009,09
		1998	0,00	505.219,02	505.219,02
		1999	0,00	295.004,31	295.004,31
			0,00	1.172.862,49	1.172.862,49

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
225.01	Altri proventi patrimoniali	2005	3.792,30	17.890,90	21.683,20
231.01	Recupero spese di personale	1995	0,00	12.741,39	12.741,39
		2001	0,00	96.167,59	96.167,59
		2002	0,00	45.117,00	45.117,00
		2003	0,00	17.343,99	17.343,99
		2004	0,00	35.818,53	35.818,53
		2005	0,00	52.411,26	52.411,26
		2006	91.039,90	66.168,25	157.208,15
		2007	129.984,64	100.032,26	230.016,90
			221.024,54	425.800,27	646.824,81
231.02	Rec. spese di pers. art. 18 L. 109/94	2005	0,00	141.531,95	141.531,95
		2006	200.000,00	0,00	200.000,00
		2007	190.000,00	0,00	190.000,00
			390.000,00	141.531,95	531.531,95
231.05	Recuperi diversi	1992	0,00	8.691,97	8.691,97
		1994	0,00	1,04	1,04
		1996	0,00	5.001,89	5.001,89
		1998	0,00	1.081,97	1.081,97
		1999	0,00	34,91	34,91
		2000	0,00	6,45	6,45
		2001	0,00	6,46	6,46
		2002	0,00	28,38	28,38
		2003	0,00	25,80	25,80
		2004	81.425,15	7.977,70	89.402,85
		2005	0,00	2.807,36	2.807,36
		2006	0,00	1.535,98	1.535,98
		2007	0,00	25.928,64	25.928,64
			81.425,15	53.128,55	134.553,70
232.01	Rimb. spese man./ill./pulizia p/c MIT	2003	327.830,95	0,00	327.830,95
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
232.02	Rimb. spese pers. dist. c/o Enti	2006	0,00	218.018,15	218.018,15
		2007	205.843,78	0,00	205.843,78
			205.843,78	218.018,15	423.861,93
241.01	Indennità di mora	2000	0,00	1.538,77	1.538,77
		2006	0,00	505,52	505,52
		2007	0,00	594,24	594,24
			0,00	2.638,53	2.638,53
241.03	Erogazione utenze	1996	0,00	101,20	101,20
		1997	0,00	2.041,22	2.041,22
		1998	0,00	7.960,47	7.960,47
		1999	0,00	8.100,55	8.100,55
		2000	0,00	3.476,82	3.476,82
		2001	0,00	19.305,92	19.305,92
			0,00	40.986,18	40.986,18

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
241.04	Diverse	1999	0,00	134,28	134,28
		2000	0,00	82,64	82,64
		2002	0,00	190,00	190,00
		2003	0,00	55,00	55,00
		2004	0,00	256,00	256,00
		2005	0,00	991,80	991,80
		2006	0,00	3.988,28	3.988,28
		2007	-3.964,44	77.496,00	73.531,56
		-3.964,44	83.194,00	79.229,56	
321.01	Cess. Immobilizz. Tecniche	1999	0,00	2.999,76	2.999,76
331.01	Realizzo somme invest. in titoli	1996	0,00	1.539,52	1.539,52
344.01	Ritiro dep. a cauzione c/o terzi	1977	0,00	2.760,72	2.760,72
		1978	0,00	10,33	10,33
		1979	0,00	1.903,40	1.903,40
		1988	0,00	2.909,43	2.909,43
		2000	0,00	3.211,85	3.211,85
			0,00	10.795,73	10.795,73
346.01	Riscossione di altri crediti	2005	93.000,00	0,00	93.000,00
347.01	Riscossione TFR da assicurazione	2007	0,00	4.847,00	4.847,00
411.01	Contr. Stato per esecuz. Opere	1998	72.777,30	0,00	72.777,30
		2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38
		2004	7.617.221,72	0,00	7.617.221,72
		2005	890.054,81	0,00	890.054,81
		2006	10.380.573,81	0,00	10.380.573,81
		2007	2.469.308,90	1,81	2.469.310,71
			24.287.579,92	1,81	24.287.581,73
421.01	Contributo Regione Veneto	2005	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
		2006	896.799,15	0,00	896.799,15
		2007	1.083.661,22	0,00	1.083.661,22
			4.980.460,37	0,00	4.980.460,37
442.01	Contributi diversi	2007	83.735,07	6.550,87	90.285,94
511.01	Operaz. finanziarie a m/l termine	2004	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
		2005	16.844.028,04	0,00	16.844.028,04
		2006	22.335.419,81	0,00	22.335.419,81
		2007	15.420.802,12	0,00	15.420.802,12
			56.250.249,97	0,00	56.250.249,97
611.01	Rit. erariali al pers.le dipendente	2007	0,00	156.864,99	156.864,99
611.02	Rit. erariali agli assimilati	2007	0,00	1.505,15	1.505,15
611.04	Rit. erariali agli assimilati	2007	0,00	-1.505,18	-1.505,18
612.01	Contributi INPS	2007	0,00	30,00	30,00
612.02	Contributi INPDAP (ex CPDEL)	2007	0,00	46.259,29	46.259,29

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
612.03	Contributi INPDAP (ex ENPDEP)	2007	0,00	133,86	133,86
612.04	Contributi altri	2007	0,00	1.735,28	1.735,28
613.01	Ritenute diverse	2007	0,00	1.329,42	1.329,42
614.01	IVA su vendite	1992	0,00	1.651,47	1.651,47
		1996	0,00	950,35	950,35
		1997	0,00	347,90	347,90
		1998	0,00	215,88	215,88
		1999	0,00	1.593,63	1.593,63
		2000	0,00	654,99	654,99
		2001	0,00	4.600,03	4.600,03
		2002	0,00	6.120,67	6.120,67
		2003	0,00	10,86	10,86
		2004	0,00	4.190,38	4.190,38
		2005	0,00	681,22	681,22
		2006	0,00	364,49	364,49
		2007	0,00	3.150,36	3.150,36
			0,00	24.532,23	24.532,23
614.02	IVA a credito da Erario	1993	0,00	4.943,01	4.943,01
		1994	0,00	498,29	498,29
		2007	0,00	7.614,92	7.614,92
			0,00	13.056,22	13.056,22
615.01	Recupero anticipi per missioni	2007	10.777,01	5.278,41	16.055,42
615.03	Recupero anticipi al personale	2005	0,00	1.333,86	1.333,86
		2006	0,00	14.400,00	14.400,00
		2007	0,00	22.700,00	22.700,00
			0,00	38.433,86	38.433,86
617.01	Recupero anticipazioni diverse	2002	0,00	301.420,00	301.420,00
618.01	Rimb. somme pagate p/c terzi	2002	171.565,60	19.571,79	191.137,39
		2003	9.971,74	736,26	10.708,00
		2005	117.052,27	0,00	117.052,27
		2006	1.399,04	0,00	1.399,04
		2007	884.153,97	0,00	884.153,97
			1.184.142,62	20.308,05	1.204.450,67
619.03	Somme da regolarizzare	1991	178,72		178,72
		1992	0,00	1.841,40	1.841,40
		1993	0,00	6.103,75	6.103,75
		1994	0,00	10.033,03	10.033,03
		1995	0,00	25,31	25,31
		1997	0,00	22.901,12	22.901,12
		1998	0,00	42.138,41	42.138,41
		1999	0,00	252,97	252,97
		2000	0,00	52.810,45	52.810,45
		2003	55.084,17	0,00	55.084,17
		2004	0,00	11.200,00	11.200,00
		2005	126.445,30	344.992,50	471.437,80
		2006	657.156,02	0,00	657.156,02
		2007	448.442,57	2.240,21	450.682,78
			1.287.306,78	494.539,15	1.781.845,93

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
619.04	Fondi di terzi istruz. lic. e contr.	2000	0,00	758,56	758,56
		2002	0,00	-3.500,00	-3.500,00
		2003	0,00	-228,44	-228,44
		2004	0,00	402,21	402,21
		2005	0,00	982,65	982,65
		2006	0,00	5.237,20	5.237,20
		2007	0,00	19.444,24	19.444,24
				0,00	23.096,42
Totale			95.228.049,11	10.465.506,88	105.693.555,99

Riepilogo:

1977	0,00	2.760,72	2.760,72	
1978	0,00	10,33	10,33	
1979	0,00	1.903,40	1.903,40	
1987	0,00	5.143,92	5.143,92	
1988	0,00	5.481,39	5.481,39	
1991	178,72		178,72	
1992	0,00	59.433,55	59.433,55	
1993	0,00	75.478,72	75.478,72	
1994	0,00	16.910,60	16.910,60	
1995	0,00	12.766,70	12.766,70	
1996	0,00	106.702,08	106.702,08	
1997	286.606,59	202.299,33	488.905,92	
1998	72.777,30	558.390,30	631.167,60	
1999	678.423,32	355.386,54	1.033.809,86	
2000	2.857.643,38	181.652,54	3.039.295,92	
2001	0,00	202.854,60	202.854,60	
2002	171.565,60	377.005,84	548.571,44	
2003	392.886,86	109.610,09	502.496,95	
2004	8.960.915,16	587.254,20	9.548.169,36	
2005	21.568.583,01	803.768,90	22.372.351,91	
2006	34.562.387,73	1.167.720,44	35.730.108,17	
2007	25.676.081,44	5.632.972,69	31.309.054,13	
Totale		95.228.049,11	10.465.506,88	105.693.555,99

Come da situazione accertamenti

	Totale assestato	195.142.874,58
	Totale incassato senza fattura	-316.015,58
	Totale fatturato	-99.598.809,89
(A)	Totale fl. da ricevere	95.228.049,11
	Totale fatturato	99.598.809,89
	Totale Incassato	-89.133.303,01
(B)	Totale da pagare	10.465.506,88
(A+B)	Totale residui	105.693.555,99

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2007

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.00001	DITTA	2.559,74	
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	392.970,30	
132.320.00190	AFV ACCIAIERIE BELTRAME	-3.500,00	
132.320.00550	ACTV S.P.A.	-15.734,00	
132.320.02876	ALCOA TRASFORMAZIONI	2.519,65	
132.320.03643	ALUTEKNA SPA IN LIQUIDAZIONE	84.776,59	
132.320.04080	ANDREI BEVILACQUA S.	2.516,06	
132.320.04573	ANTONELLI ING.PASQUA	30,00	
132.320.05410	ASM S.P.A.	50,00	
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (*)	
132.320.05620	ASSOCIAZIONE STELLA	827,81	
132.320.07955	BANCA POPOLARE DI VE	14.591,83	
132.320.09600	A. BELLARDI & C. S.A	5.169,47	
132.320.12435	FONDAZIONE LA BIENNA	191,29	
132.320.20660	CANTIERI COSTRUZIONI	75,70	
132.320.23355	CARTIS S.N.C.	749,64	
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERMODALE ADRIATICO	647.609,85	
132.320.29160	AGENZIA DELLE DOGANE	7.715,88	
132.320.29162	STELLA MARIS FRIENDS	1.993,51	
132.320.30335	COLACEM S.P.A.	303,62	
132.320.31772	NUOVA COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI	19.777,43	
132.320.32415	CONSORZIO CARNEVALE	5.952,24	
132.320.32457	CONSORZIO URBAN	9.542,28	
132.320.32520	CONSORZIO VENICE MAR	397,10	
132.320.32600	CONSTA SOC. CONS. P.	9.428,65	
132.320.33083	COOP.GONDOLIERI S.LU	10.809,25	
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A	4.614,25	
132.320.37310	ADRIATIC LINER AGENC	1.295,27	
132.320.38315	DOMENEGHETTI LIVIO	137.735,06	
132.320.39138	FALLIMENTO ECO IDROJ	448,02	
132.320.39153	ECO SOLUZIONI S.R.L.	2.583,81	
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	27.162,80	
132.320.39633	SYNDIAL S.P.A.	2.215,53	
132.320.39685	ENTE AUTONOMO MAGAZZ	6.550,87	
132.320.39860	* ESERCIZIO RACCORDI	205,86	
132.320.40166	EVOLUTION YACHTS COM	191,81	
132.320.41720	FASTWEB S.P.A.	3.343,25	
132.320.43051	FINTITAN S.R.L.	1.992,86	
132.320.44607	FRA.RO.MA SAS	50,00	
132.320.45825	G. B. SERVICE S.N.C.	635,25	
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	3.308,75	
132.320.47108	GREGOLIN ARNALDO	635,25	
132.320.48353	I.C.C.O. S.R.L.	73.361,25	
132.320.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	180.514,61	
132.320.49020	ILVA S.P.A.	27.326,63	

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52	
132.320.50562	ITALCEMENTI S.P.A.	6.897,25	
132.320.50950	ITALVIA S.P.A.	2.463,61	
132.320.52195	LALICATA DOTT. CORRA	4.259,46	
132.320.53360	LEGA NORD - LIGA VEN	50,00	
132.320.54060	LIGESTRA S.R.L.	22,32	
132.320.57379	LA FENICE S.R.L.	57.983,38	
132.320.57527	MARGHERA PORTUALE S.	344.994,31	
132.320.57560	MARINE TECH-CCYD S.R	-2.962,76	
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	2.227,46	
132.320.58600	MASIERO SERVIZI PORT	324,50	
132.320.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99	
132.320.63061	MONTANARINI SNC AUTO	23.144,95	
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	751.586,73	
132.320.64523	NAUTILUS S.R.L.	50,00	
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	454.367,55	
132.320.64745	NUOVA ATTIVA SOC. CO	1.192,25	
132.320.64748	SIRMA S.P.A.	63.135,25	
132.320.66700	PAGNAN S.P.A.	1.604,46	
132.320.67638	PASTRELLO AUTOTRASPO	14,62	
132.320.68685	PERRICONE GIANFRANCO	268,57	
132.320.68850	PETROMAR S.R.L.	311,81	
132.320.70549	PORTO DI VENEZIA SER	70.147,44	
132.320.70800	PREFETTURA DI VENEZI	1.001,81	
132.320.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	988,58	
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	380.152,80	
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	80.750,59	
132.320.82608	EDISON S.P.A.	30.459,25	
132.320.83669	SERVIZI PORTUALI S.R	169,55	
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	2.308,57	
132.320.88220	SOC. ITALIANA PER IL	40.847,50	
132.320.88785	SOLE S.C.A.R.L.	2.582,00	
132.320.88854	SOMIT S.R.L.	3.588,83	
132.320.88880	PROWEDITORIA MARITT	30.652,81	
132.320.90849	STUDIO TRIBUTARIO E	9,18	
132.320.92150	T.B. SERVICE S.R.L.	-3.432,77	
132.320.92267	TEGON FRANCESCO S.R.	94.024,36	
132.320.92475	TELEPORTO ADRIATICO	488.119,48	
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	957.269,99	
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MAR	31.911,99	
132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITA	669.391,28	
132.320.92567	TERNA S.P.A.	39.171,25	
132.320.92697	THI LAGUNA SRL	6.733,81	
132.320.93140	TIVERON LUIGI IMB. I	2.613,05	
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	677,54	
132.320.96400	VECON S.P.A.	28.763,36	
132.320.96910	VENEZIANA DI NAVIGAZ	30.001,81	
132.320.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	1.746.671,97	

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.97031	VENICE REFITTING S.r	3.071,12	
132.320.97055	VESTA S.P.A.	2.583,81	
132.320.97360	VIANELLO MAURIZIO ER	-531,00	
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	2.999,76	
132.320.	Crediti verso utenti acquirenti		8.162.552,81
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	75.001,81	
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	398.136,37	
132.321.83660	SERVIZI FERROVIARI	49.602,17	
132.321.	Crediti verso controllate		522.740,35
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	175.493,17	
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39	
132.323.46115	GE.RI.CO. S.P.A.	1.099,76	
132.323.49957	INPS - IST.NAZ.PREVI	5.061,00	
132.323.61475	MINISTERO DEGLI INTERNI	5.633,58	
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELECOMUNICAZIONI	7.583,88 (*)	
132.323.61525	MINISTERO DEI TRASPORTI	1,81	
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	458,69	
132.323.73123	REGIONE VENETO	8.550,25	
132.323.73125	REGIONE VENETO	218.019,96	
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	1.308.968,93	
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE IVA	13.056,22	
132.323.	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici		1.756.668,64
132.324.25240	C.C.R.S.L.P. - CIRCO	17.272,62	
132.324.	Crediti verso debitori diversi		17.272,62
132.325.77380	S.A.G.E.M. S.R.L.	6.272,46	
132.325.	Crediti in contenzioso		6.272,46
		TOTALE AL 31.12.2007	10.465.506,88
SITUAZIONE ACCERTAMENTI:			
		Totale fatturato	99.598.809,89
		Totale riscosso	89.133.303,01
		Totale da riscuotere	10.465.506,88

(*) Poste relative ai depositi e cauzioni c/o terzi comprese nella voce B III 2) d) dello Stato Patrimoniale per complessivi € 10.795,73

GIORNALE CRONOLOGICO*delle Reversali e dei Mandati - anno 2007*

Saldi iniziale di cassa	€	6.749.926,99
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	3.036.579,73
<i>Importi vincolati</i>	€	3.713.347,26
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	89.449.318,59
Totale Reversali	€	89.449.318,59
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	58.189.559,86
Totale Mandati	€	58.189.559,86
Saldo di cassa finale	€	38.009.685,72
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	13.275.606,95
<i>Importi vincolati</i>	€	24.734.078,77


**BANCA POPOLARE DI VERONA
S.GEMINIANO E S.PROSPERO**

Venezia, 29/01/2008

**Spett.le
AUTORITA' PORTUALE
VENEZIA**
Oggetto: RENDICONTO DI CASSA ESERCIZIO 2007

Vi inviamo le risultanze dell'esercizio in oggetto; a controllo eseguito, vogliate restituirci debitamente firmata la copia allegata.

AED2	BP09383 *	BANCA POPOLARE DI VERONA-SGSP SPA	* 29/01/08 12:27:55
VECA 4	TPBPV *	VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE	* VER 1
INCA 1	INMA 2	INBI 3	VECA 4
Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA			Esercizio 2007
E N T R A T E			Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2006			6.749.926,99
Reversali Emesse		89.449.318,59	
Di cui Riscosse			89.449.318,59
			da Riscuotere
			a Copertura
Riscossioni da Regularizzare con Reversali			
Totale delle Entrate			96.199.245,58
U S C I T E			Conto di Fatto
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2006			
Mandati Emessi		58.189.559,86	
Di cui Pagati			58.189.559,86
			da Pagare
			a Copertura
Pagamenti da Regularizzare con Mandati			
Totale delle Uscite			58.189.559,86
Saldo Risultante dal Conto di Fatto			38.009.685,72
9014 PF7(- MAPPA) PF8(+ MAPPA) PF5(- LISTA) PF6(+ LISTA)			

Mod. 700535 - 07/07

IL TESORIERE

 BANCA POPOLARE DI VERONA
 S.GEMINIANO E S.PROSPERO


**BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO**

BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO FA PARTE DEL GRUPPO BANCO POPOLARE

Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S. Prospero S.p.A. - Cap. Soc. euro 2.000.000.000 interamente versato - Cod. Fisc., P.IVA e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03689960239 - ABI: 5188.8
 Iscritta all'Albo delle Banche - Sede Legale e Direzione Generale: Piazza Nogara, 2 - 37121 VERONA - Tel: 045 8675111 Fax: 045 8675474 - web: www.bpv.it - seggen@bpuv.it - bpweb@bpuv.it - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare - Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Banco Popolare Soc. Coop.

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2007	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2007
Dotazione patrimoniale	117.110.228,13	5.360.396,16	0,00	0,00	122.470.624,29
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	5.360.396,16	-5.360.396,16	7.606.456,48	0,00	7.606.456,48
Risultato esercizio corrente	7.606.456,48	-7.606.456,48	15.087.348,07	0,00	15.087.348,07
TOTALE PATRIMONIO NETTO	130.077.080,77	-7.606.456,48	22.693.804,55	0,00	145.164.428,84

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2007 € **2.693.291,09**

Variazioni nell'esercizio 2007:

- utilizzi:

per personale cessato	€	566.857,65	
per anticipazioni	€	78.456,69	
per versamenti ai Fondi Complementari	€	43.532,87	
per imposta sost. su rivalutazione	€	8.161,11	€ 697.008,32

Fondo al netto degli utilizzi 2007 € **1.996.282,77****- incrementi:**

quote maturate al 31.12.2007	€	242.091,54	
rivalutazione ISTAT	€	74.191,98	€ 316.283,52

Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2007 € **2.312.566,29****Note:**

- Il Credito verso Erario per anticipo imposta sul TFR di cui alla Legge 140/97, e relativa rivalutazione, ammonta al 31.12.2007 ad € 1.099,76
- Il credito verso la società di Assicurazione ammonta ad € 2.028.600,16
- Il credito verso l'INPS per quote allo stesso versate ammonta ad € 183.779,00

PIANO FINANZIARIO DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Totale
CA.R.I.V.E (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16 Quote capitale	1.327.963,42
Banco di Napoli (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 06/2013	15.543.352,53 Quote capitale	941.644,68
San Paolo IMI (Banca OPI) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16 Quote capitale	408.391,39
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52 Quote capitale	401.787,20
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.600.000,00 Quote capitale	132.269,17 (*)
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.600.000,00 Quote capitale	370.680,74 (**)
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.600.000,00 Quote capitale	- (***)
Totale			3.582.736,60

(*) Mutui in fase di preammortamento fino al 31.12.2007 non utilizzati nel corso del 2007 incassati il 16.1.2008

(**) Mutui in fase di preammortamento fino al 31.12.2008 non utilizzati nel corso del 2007

DEBITI VERSO FORNITORI DIVERSI*(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2007 € 112.916.613,62

detratti:

Impegni per debiti non ancora perfezionati (*conti d'ordine*) € -4.873.854,55

aggiunti:

Debiti per contropartita "*fatture da emettere*" di cui ai titoli 4° - 5°
- 6° delle entrate (*c.to 240.414.41460*) € 2.575.226,41 (*)

Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:

- Debiti per quote mutui € 24.055.031,76

- Debiti diversi per depositi € 35.387,29

- Altri debiti diversi € 2.660.130,72

- Debiti verso utenti per anticipi € 14.738,48

Totale debiti € 137.383.273,73

(*)

**Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui
alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive € 2.575.226,41**

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	355.144,70
Servizi Ferroviari e Logistici Srl	€	1.331,92
		<hr/>
TOTALE	€	356.476,62
		<hr/> <hr/>

Situazione impegni al 31.12.2007

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.02	Organi di controllo	2007	19.442,00	0,00	19.442,00
111.03	Organi di controllo	2007	15.300,00	400,00	15.700,00
121.01	Oneri fissi di personale	2006	28.650,00	91.350,00	120.000,00
		2007	14.789,57	337.530,94	352.320,51
			43.439,57	428.880,94	472.320,51
122.01	Oneri fissi di personale	2007	0,00	-142.260,16	-142.260,16
122.02	Oneri var. di pers. - ex art. 18 L. 109/94	2006	148.824,18	0,00	148.824,18
		2007	144.000,00	0,00	144.000,00
			292.824,18	0,00	292.824,18
122.03	Quota TFR ai Fondi Pensione	2007	0,00	18.872,45	18.872,45
124.01	Rimborso spese per missioni	2007	0,00	9.031,62	9.031,62
125.01	Oneri sostitutivi di mensa	2007	8.581,71	24,54	8.606,25
125.03	Sussidi	2007	0,00	1.340,19	1.340,19
126.01	Spese addestr. personale	2005	0,00	1.920,00	1.920,00
		2007	44.195,88	5.525,84	49.721,72
			44.195,88	7.445,84	51.641,72
127.01	INAIL	2005	0,00	4.719,33	4.719,33
		2006	10.000,00	0,00	10.000,00
		2007	14.000,00	-4.719,33	9.280,67
			24.000,00	0,00	24.000,00
127.02	INPS	2007	0,00	5.668,00	5.668,00
127.03	INPDAP	1987	0,00	1.206,87	1.206,87
		2005	0,00	45.087,14	45.087,14
		2006	46.000,00	0,00	46.000,00
		2007	32.000,00	73.424,80	105.424,80
			78.000,00	119.718,81	197.718,81
127.04	ENPDEP	2007	0,00	433,67	433,67
127.06	Contributi altri	2007	0,00	286,63	286,63
130.01	Pensioni e altri oneri a carico Ente	2001	0,00	15.914,73	15.914,73

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
131.01	Prestazioni varie di terzi	2001	0,00	18.924,03	18.924,03
		2002	0,00	3.332,01	3.332,01
		2003	0,00	5.328,96	5.328,96
		2004	0,00	263,99	263,99
		2006	0,00	69.214,00	69.214,00
		2007	126.522,28	270.070,88	396.593,16
			126.522,28	367.133,87	493.656,15
132.01	Manut. immobili ed impianti	1998	0,00	24.895,47	24.895,47
		2004	0,00	3.323,00	3.323,00
		2005	0,00	2.391,11	2.391,11
		2006	243.567,20	74.225,20	317.792,40
		2007	601.650,03	76.726,18	678.376,21
	845.217,23	181.560,96	1.026.778,19		
132.02	Manutenzione attrezzature	1996	0,00	2.170,41	2.170,41
		2004	0,00	123,60	123,60
		2006	0,00	0,00	0,00
		2007	20.255,36	10.798,08	31.053,44
			20.255,36	13.092,09	33.347,45
132.03	Man. Mobilio e macchine uff.	2005	0,00	4.536,23	4.536,23
		2007	1.881,00	5.692,88	7.573,88
			1.881,00	10.229,11	12.110,11
132.04	Manut./escavo canali portuali	2006	342.226,09	0,00	342.226,09
		2007	482.727,32	2.544,60	485.271,92
			824.953,41	2.544,60	827.498,01
133.01	Acq. materiale di pronto impiego	2007	1.030,86	2.658,34	3.689,20
134.01	Nol. Mezzi tecnici x conduz. imp.	2005	0,00	2.630,15	2.630,15
		2006	0,00	2.400,00	2.400,00
		2007	8.943,69	4.031,79	12.975,48
	8.943,69	9.061,94	18.005,63		
135.01	Acqua	2005	0,00	495,53	495,53
		2006	0,00	5.223,29	5.223,29
		2007	2.594,78	69.245,00	71.839,78
			2.594,78	74.963,82	77.558,60
135.02	Energia elettrica	2004	0,00	5.609,85	5.609,85
		2005	0,00	485,57	485,57
		2007	0,00	79.344,27	79.344,27
			0,00	85.439,69	85.439,69

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
135.03	Gas metano	2006	0,00	1.350,71	1.350,71
		2007	0,00	2.605,46	2.605,46
			0,00	3.956,17	3.956,17
136.01	Materiale di economato	2007	310,1	11.810,58	12.120,68
139.01	Postali, telegrafiche e telefoniche	2000	0,00	4.429,96	4.429,96
		2002	0,00	10.050,07	10.050,07
		2003	0,00	7.975,63	7.975,63
		2004	0,00	28.341,79	28.341,79
		2005	0,00	13.367,26	13.367,26
		2006	0,00	-227,27	-227,27
		2007	1.588,65	116.646,58	118.235,23
	1.588,65	180.584,02	182.172,67		
140.01	Professionali e consulenze	2004	6.120,00	0,00	6.120,00
		2007	9.424,80	0,00	9.424,80
			15.544,80	0,00	15.544,80
142.01	Pubblicità legali	2007	8.323,12	0,00	8.323,12
142.02	Attività promozionali	2003	0,00	1.272,00	1.272,00
		2004	2.479,00	1.800,00	4.279,00
		2005	12.102,08	12.000,00	24.102,08
		2006	45.854,19	0,00	45.854,19
		2007	500,00	7.920,00	8.420,00
	60.935,27	22.992,00	83.927,27		
142.03	Partecipazioni a mostre e convegni	2005	28.152,33	10.000,00	38.152,33
142.05	Inserzioni promozionali	2004	0,00	3.720,00	3.720,00
		2005	35.277,88	600,00	35.877,88
		2007	12.000,00	4.200,00	16.200,00
	47.277,88	8.520,00	55.797,88		
143.01	Spese legali e giudiziali	2006	1.258,57	0,00	1.258,57
		2007	0,00	50.253,31	50.253,31
			1.258,57	50.253,31	51.511,88
144.01	Assicurazioni	2007	298,56	0,00	298,56
145.01	Pulizia uffici ed aree portuali	2005	0,00	29.853,20	29.853,20
		2006	0,00	111.411,90	111.411,90
		2007	135.202,16	222.302,05	357.504,21
	135.202,16	363.567,15	498.769,31		
146.01	Spese diverse	2004	61.974,83	19.567,92	81.542,75
		2005	0,00	11.183,25	11.183,25
		2006	8.025,20	1.494,00	9.519,20
		2007	15.442,00	20.167,09	35.609,09
	85.442,03	52.412,26	137.854,29		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
147.01	Guardia medica	2006	0,00	3.375,00	3.375,00
		2007	1.050,00	-1.100,00	-50,00
			1.050,00	2.275,00	3.325,00
147.02	Prestazioni generiche di terzi	2005	0,00	44.667,92	44.667,92
		2006	0,00	250.141,55	250.141,55
		2007	75.108,78	482.835,17	557.943,95
			75.108,78	777.644,64	852.753,42
151.01	Contr. a Enti attinenti con il Porto	2004	15.000,00	0,00	15.000,00
		2007	150.000,00	0,00	150.000,00
			165.000,00	0,00	165.000,00
171.01	Imposte e tasse	2007	1,81	40.854,42	40.856,23
211.01	Immobili ed opere	1994	0,00	4.148,44	4.148,44
		1996	0,00	2.414,44	2.414,44
		1997	0,00	956,29	956,29
		1998	0,00	0,00	0,00
		1999	0,00	132,63	132,63
		2000	3.495.986,07	65.533,91	3.561.519,98
		2001	0,00	154.886,91	154.886,91
		2002	0,00	2.308,92	2.308,92
		2003	293.389,16	10.676,33	304.065,49
		2004	7.085.351,68	998.025,81	8.083.377,49
		2005	15.546.713,20	441.675,07	15.988.388,27
		2006	29.440.095,55	1.029.303,19	30.469.398,74
		2007	18.026.389,77	626.775,80	18.653.165,57
	73.887.925,43	3.336.837,74	77.224.763,17		
211.02	Espansione porto commerciale	2003	9.941.372,00	0,00	9.941.372,00
		2006	2.528.090,00	0,00	2.528.090,00
			12.469.462,00	0,00	12.469.462,00
211.03	Escavo canali portuali e smalt. Fanghi	2005	134.406,92	13.491,92	147.898,84
		2006	1.640.926,31	769.249,10	2.410.175,41
		2007	2.143.950,93	646.281,75	2.790.232,68
			3.919.284,16	1.429.022,77	5.348.306,93
221.01	Impianti portuali	1997	0,00	38.570,62	38.570,62
223.01	Mobili e macchine per ufficio	2007	174.899,18	349.959,57	524.858,75
224.01	Beni immateriali	1999	0,00	47.720,62	47.720,62
		2006	450.843,86	311.937,26	762.781,12
		2007	768.397,07	170.000,56	938.397,63
			1.219.240,93	529.658,44	1.748.899,37
252.01	Premi assicuraz. copertura TFR	2007	55.469,65	0,00	55.469,65
252.02	TFR da versare all'INPS	2007	0,00	27.724,00	27.724,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
312.01	Rimb. Finanziamenti a m/l termine	2003	490.519,00	0,00	490.519,00
		2004	619.519,00	0,00	619.519,00
		2005	1.135.975,90	0,00	1.135.975,90
		2006	619.519,00	0,00	619.519,00
		2007	1.952.852,00	0,00	1.952.852,00
			4.818.384,90	0,00	4.818.384,90
411.01	Rit. erariali al pers.le dipendente	2007	0,00	163.713,68	163.713,68
411.02	Rit. erariali agli assimilati	2007	0,00	8.218,14	8.218,14
411.03	Rit. erariali agli autonomi	2007	0,00	20.428,01	20.428,01
412.01	Contributi INPS	2007	30,00	2.078,66	2.108,66
412.02	Contributi INPDAP (ex CPDEL)	1987	0,00	46.561,08	46.561,08
		2007	0,00	46.179,75	46.179,75
			0,00	92.740,83	92.740,83
412.03	Contributi INPDAP (ex ENPDEP)	2007	0,00	163,86	163,86
412.04	Contributi altri	2007	0,00	3.801,54	3.801,54
413.01	Ritenute diverse	2007	0,00	58,44	58,44
414.01	IVA su acquisti	1996	0,00	1.019,66	1.019,66
		1997	0,00	1.271,08	1.271,08
		2002	0,00	-475,35	-475,35
			0,00	1.815,39	1.815,39
415.01	Anticipi per missioni	2007	5.409,01	240,00	5.649,01
415.03	Anticipi al personale	2007	0,00	11.530,00	11.530,00
416.01	Vers. trattenute a favore di terzi	2002	0,00	-8.323,88	-8.323,88
418.01	Pagamenti p/c terzi	2005	32.430,18	0,00	32.430,18
		2007	444.696,26	439.457,71	884.153,97
			477.126,44	439.457,71	916.584,15
419.01	Depositi c.to fatture	2002	0,00	1.470,05	1.470,05
		2003	0,00	413,00	413,00
		2004	0,00	6.466,75	6.466,75
		2005	0,00	44.516,07	44.516,07
		2006	0,00	351,20	351,20
		2007	0,00	29.071,70	29.071,70
	0,00	82.288,77	82.288,77		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
419.03	Somme da regolarizzare	1996	0,00	5.366,60	5.366,60
		2002	0,00	1.882,98	1.882,98
		2003	0,00	9.158,40	9.158,40
		2006	3.344.580,17	-217.524,42	3.127.055,75
		2007	92.259,78	392.059,68	484.319,46
			3.436.839,95	190.943,24	3.627.783,19
419.04	Fondi di terzi istruz. lic. e contr.	2005	-176,44	0,00	-176,44
		2006	-3.008,44	0,00	-3.008,44
		2007	14.812,08	0,00	14.812,08
			11.627,20	0,00	11.627,20
Totale			103.458.374,86	9.458.238,76	112.916.613,62

Riepilogo:

1987	0,00	47.767,95	47.767,95
1994	0,00	4.148,44	4.148,44
1996	0,00	10.971,11	10.971,11
1997	0,00	40.797,99	40.797,99
1998	0,00	24.895,47	24.895,47
1999	0,00	47.853,25	47.853,25
2000	3.495.986,07	69.963,87	3.565.949,94
2001	0,00	189.725,67	189.725,67
2002	0,00	10.244,80	10.244,80
2003	10.725.280,16	34.824,32	10.760.104,48
2004	7.790.444,51	1.067.242,71	8.857.687,22
2005	16.924.882,05	683.619,75	17.608.501,80
2006	38.895.451,88	2.503.274,71	41.398.726,59
2007	25.626.330,19	4.722.908,72	30.349.238,91
	103.458.374,86	9.458.238,76	112.916.613,62

Come da situazione impegni:

	Totale assestato	171.106.173,48
	Totale fatturato	-67.647.798,62
(A)	Totale ft. da ricevere	103.458.374,86
	Totale fatturato	67.647.798,62
	Totale pagato	-58.189.559,86
(B)	Totale da pagare	9.458.238,76
(A+B)	Totale residui	112.916.613,62

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2007

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	355.500,25	
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00	
240.405.01375	AGENZIA DEL TERRITOR	11.653,20	
240.405.01518	AG.ESPRESSI N.1"PERS	756,00	
240.405.03090	A.L.L.E.S. S.R.L.	229.279,94	
240.405.03600	AKDEN SHIPPING LTD -	49.970,00	
240.405.03865	NUOVA AMIT srl	36.057,60	
240.405.04495	ANTINCENDI MARGHERA	152,17	
240.405.05118	A.R.P.A.V.	6.136,80	
240.405.05150	ARTAMBIENTE SCRL	904,00	
240.405.06345	AUTOFFICINA MARCON S	257,12	
240.405.06594	AUTOMATION PROGETTI	2.500,00	
240.405.06623	AVE MARA ARCHITETTO	20.319,25	
240.405.07254	AZTEC INFORMATICA DI	1.874,40	
240.405.08461	BAR STELLA MARIS	38,89	
240.405.08580	BASSANI S.P.A.	255,00	
240.405.11974	BE.VI. MARK S.R.L.	85,32	
240.405.16545	BUON CHEF	24,54	
240.405.16743	BUSANA SEGNALETICA S	1.069,26	
240.405.18724	CALZAVARA S.R.L.	619,75	
240.405.18890	CAMERA COM. ITALIAN	10.000,00	
240.405.21300	F.LLI CAPUZZO S.R.L.	250,00	
240.405.22570	CARROZZERIA FAVERO S	518,94	
240.405.26231	CENTRO LUCE TESO	12.369,86	
240.405.26251	CENTRO INTERMODALE A	567.003,62	
240.405.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	6.270,81	
240.405.27085	FILT CGIL VENETO-C.T	54,27	
240.405.28510	CIGNONI S.R.L.	24.895,47	
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	5,40	
240.405.32375	CONSIGLIO NAZIONALED	88.800,00	
240.405.32385	CONSORMARE S.P.A.	21.600,00	
240.405.32456	CONSORZIO NAZ. SERVI	29.308,26	
240.405.32457	CONSORZIO URBAN	6.095,42	
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	99.500,00	
240.405.34385	COSTRUZIONI SEMENZAT	818,42	
240.405.35706	CUCCARO CONTRACT SRL	132.000,00	
240.405.37090	DANI COSTRUZIONI S.R	252.320,75	
240.405.37150	D'APPOLONIA S.P.A.	32.799,59	
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	11.863,17	
240.405.39191	EDITORIALE TEMPI DUR	3.600,00	
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	1.920,00	
240.405.39609	ENCO S.R.L.	6.384,00	
240.405.39672	ENI S.P.A.	2.605,46	
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	597,53	
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	660,79	

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.39865	ESSE TI ESSE SRL	285,00	
240.405.41101	FANTIN SRL	23.549,77	
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25	
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.382,49	
240.405.44784	FRISON COSTRUZIONI S	118.720,22	
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	262.619,55	
240.405.46238	GHILLANI Ing. Mauriz	13.202,50	
240.405.46471	GIEMME IMPIANTI SRL	18.000,00	
240.405.46699	GOBBO ARREDAMENTI S.	7.010,40	
240.405.47380	ING. PIO GUARALDO S.	8.450,00	
240.405.47418	GUERRATO S.P.A.	47.582,98	
240.405.48290	IBM ITALIA spa	1.699,96	
240.405.48585	IDEALEGNO snc	3.200,92	
240.405.48595	IDEAVENEZIA S.R.L.	18.000,00	
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98	
240.405.48750	ILESIA S.P.A.	316.682,48	
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A	4.558,50	
240.405.49285	IMQ SPA	468,00	
240.405.49313	LMD S.P.A.	8.279,72	
240.405.49900	INFORMEST	12.000,00	
240.405.49940	INSULA spa	775,25	
240.405.49994	INTERCRUISE ITALIA D	3.700,66	
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QU	-30,99	
240.405.50676	ITALGAS PIU' - ENI	1.350,71	
240.405.50755	ITALOGISTICA S.R.L.	18,00	
240.405.52011	LAB CONTROL SRL	40.764,80	
240.405.53357	LEADER S.N.C. DI FIO	6.600,00	
240.405.56550	MANDRUZZATO DANIELE	1.440,00	
240.405.56821	MANTOVANI O. & C. S.	6.386,26	
240.405.56943	IMPRESA NAZARIO MARA	359.168,43	
240.405.57544	MARIN & MARIN S.A.S.	7.800,00	
240.405.57833	MARITTIMA RAVENNATE	6.000,00	
240.405.60040	MESTRINARO S.P.A.	273.743,13	
240.405.61143	M.I.D. SNC	5.045,00	
240.405.61580	MINTO DOTT.SSA DANIE	5.616,00	
240.405.64493	NASTRORAMA DI MASSIM	5.611,14	
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	2.054.962,83	
240.405.64769	NUOVA C.R.S.	867,13	
240.405.64771	NUOVO MOSCHETTIERE S	575,35	
240.405.65783	ORACLE	641,74	
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	2.268,00	
240.405.68850	PETROMAR S.R.L.	311,81	
240.405.70537	PORTABAGAGLI DEL POR	222,25	
240.405.70549	* PORTO DI VENEZIA S	152.632,35	
240.405.70736	PRAGMA SCIENTIFIC S.	5.360,00	
240.405.70800	PREFETTURA DI VENEZI	826,36	
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	3.687,74	
240.405.70956	PREVIRAS - FONDO PEN	778,65	
240.405.71289	PUNTI E LINEE SRL	2.088,00	

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.71466	4 M spa	-11.240,04	
240.405.72070	SOFITEL GEST.ALBER.I	400,00	
240.405.72570	XEROX S.P.A.	1.482,06	
240.405.72571	GE NOLEGGI SPA	7.166,38	
240.405.73320	REVIMISCAR S.r.l.	600,00	
240.405.73820	RIGOMMA S.R.L.	70,67	
240.405.74027	RINA INDUSTRY srl	15.726,81	
240.405.74195	R.I.S. S.R.L.	936,00	
240.405.77630	SAGIDEP spa	5.182,97	
240.405.81450	SCC spa	-0,01	
240.405.82607	SELPRESS srl	1.080,00	
24040583500	SER. MEC. DI NISATO	12,59	
240.405.83745	SGS ITALIA S.P.A.	2.077,72	
240.405.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	1.890,50	
240.405.88085	SOCIETA'COOP.GUARDIE	2.324,40	
240.405.88785	SOLE S.C.A.R.L.	2.582,00	
240.405.89300	BRENTELLA TRASLOCHI	635,25	
240.405.90351	STINGERS SRL	27.219,00	
240.405.90470	S.T.P. SRL	498,19	
240.405.90480	STORMWATER ITALIA	16.600,00	
240.405.90792	STUDIO DE MIRANDA AS	30.600,00	
240.405.90815	STUDIO DEGLI AVVOCAT	30.600,00	
240.405.90828	AVV.F.ZAMBELLI E A.T	19.653,31	
240.405.90874	STUDIO MASSAGGIA sas	17.930,00	
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	455,65	
240.405.92215	TEAM PROGETTI	11.520,00	
240.405.92385	THETIS SPA	18.000,00	
240.405.92475	* TELEPORTO ADRIATIC	252.182,97	
240.405.92566	TERMINAL RINFUSE ITA	32.721,18	
240.405.92640	TESTOLINI S.R.L.	3.880,18	
240.405.92731	THORN EUROPHANE SPA	13.430,26	
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	-227,27	
240.405.93140	TIVERON LUIGI IMBALL	2.582,00	
240.405.93170	TNO - MEP	43.309,48	
240.405.93300	TOFFOLO DOTT. CARLA	156,00	
240.405.93967	TOTAL ITALIA SPA	863,67	
240.405.95631	UNIFOR SPA	185.077,20	
240.405.95660	UNIVERSITA' DEGLI S	24.000,00	
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	129,67	
240.405.95705	UNICEF	1.177,00	
240.405.96400	VECON S.P.A.	47.401,33	
240.405.96500	F.LLI VEDOVATO S.A.S	10.004,37	
240.405.96600	VELLUTI ORSETTA	466,75	
240.405.96664	VENET COMUNICAZIONI	1.500,00	
240.405.96813	VETORIX SRL	950,00	
240.405.96814	VENEZIA GRANTURISMO	920,43	
240.405.96845	VENEZIA TURISMO SRL	451,81	

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	479.313,77	
240.405.97031	VENICE REFITTING S.P	1.000,00	
240.405.97032	VENICE INTERNATIONAL	4.716,16	
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.034.840,13	
240.405.97085	VENETO CLEANERS srl	1.369,20	
240.405.97180	VETTORE COSTRUZIONI	2.942,63	
240.405.97360	VIANELLO MAURIZIO ER	941,00	
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIO	929,46	
240.405.	Debiti verso fornitori		8.581.516,40
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	355.144,70	
240.406.83660	SERVIZI FERROVIARI	1.331,92	
240.406.	Debiti verso controllate		356.476,62
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZA	98,57	
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	228.374,37	
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVI	39.714,38	
240.408.61525	MINISTERO DEI TRASPO	1,81	
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	18.844,17	
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	233.212,44	
240.408.	Debiti verso Stato ed Enti Pubblici		520.245,74
TOTALE AL 31.12.2007			9.458.238,76
SITUAZIONE IMPEGNI:			
Totale fatturato			67.647.798,62
Totale pagato			58.189.559,86
Totale da pagare			9.458.238,76

RISCONTI PASSIVI*(di cui alla voce E)*

Per canoni demaniali licenze annuali	€	56.557,61
Per canoni demaniali concessioni pluriennali	€	149.408,66
		<hr/>
Totale risconti passivi 2007	€	205.966,27
		<hr/> <hr/>

CONTI D'ORDINE*di cui alla voce E*

Descrizione	al 1.1.2007	Variazioni	al 31.12.2007
Opere finanziate	3.730.070,13	-163.926,69	3.566.143,44
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso il Banca Intesa Spa	975.622,39	-496,20	975.126,19
Oneri per contributi CPDEL - Legge 336/70 - ex dipendenti non a ruolo	50.975,87	0,00	50.975,87
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	35.375.445,13	-5.637.511,32	29.737.933,81
- per opere appaltate	7.495.528,59	6.599.659,40	14.095.187,99
- diverse	2.486.190,98	-528.939,42	1.957.251,56
	<u>45.357.164,70</u>	<u>433.208,66</u>	<u>45.790.373,36</u>
Garanzie a favore di terzi:			
- su finanziamento B.na Piemonte (MIT)	327.283,85	0,00	327.283,85
- per locazione area (Aluvenice)	500.000,00	-500.000,00	0,00
- per bonifica siti inquinati (Prov. Venezia)	0,00	234.344,51	234.344,51
- per fornitura acqua industriale	5.890,00	0,00	5.890,00
- fidejussioni passive altre	258,23	0,00	258,23
	<u>833.432,08</u>	<u>-265.655,49</u>	<u>567.776,59</u>
Impegni per debiti non ancora perfezionati	3.098.656,05	1.775.198,50	4.873.854,55
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	6.121.551,81	1.934.286,64	8.055.838,45
Totale generale	60.167.473,03	3.712.615,42	63.880.088,45

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2007

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2007	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI FIGURATIVO AL AL 31.12.2007	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2007	VALORE NETTO AL 31.12.2007
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
AREE E TERRENI	3.911.940,89	-	-	-	3.911.940,89	815.512,88	3.096.428,01
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	-	-	-	686.458,77	185.008,20	501.450,57
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	630.504,68	2.594.977,44
FABBRICATI	2.486.573,29	-	-	-	2.486.573,29	2.061.120,76	425.452,53
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	829.268,01	27.468,86
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.231.852,75	397.983,67
IMPIANTI	1.896.466,73	-	-	-	1.896.466,73	1.852.202,83	44.262,90
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	960.883,41	-	-	-	960.883,41	916.620,51	44.262,90
ATTREZZATURE E MACCHINARI	-	-	-	-	-	-	-
Legge 366/74 E 492/75	-	-	-	-	-	-	-
Legge 1200/65	-	-	-	-	-	-	-
Legge 843/78	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8.294.979,91	-	-	-	8.294.979,91	4.728.836,47	3.566.143,44

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI*(di cui alla voce A 1)*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	1.031.747,08
Occupazione ormeggi non operativi	€	56.883,33
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	49.120,93
Corrispettivi per autorizzazioni diverse	€	101.019,06
Altre prestazioni di servizi	€	100.836,43
		<hr/>
Totale	€	<u>1.339.606,83</u>

ALTRI RICAVI

(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Proventi da tasse sulle merci	€	16.111.161,27
b) - Concessioni demaniali		
Concessioni con licenza	€	2.738.312,71
Concessioni pluriennali		<u>11.963.037,06</u>
	€	14.701.349,77
c) - Contributi in c/ esercizio	€	0,00
d) - Recupero oneri di personale:		
Rec. fig. Incentivo art. 18 Legge 109/94	€	190.000,00
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	238.086,20
Rec. buoni pasto da personale	€	333,46
Rec. Inabilita' da INAIL	€	0,00
Rec. spese personale distaccato p/enti	€	205.843,78
Rec. da INPS per AVIS	€	1.087,00
Recupero diversi di personale	€	<u>510,34</u>
	€	635.860,78
e) - Recupero spese diverse		
Risarcimento da Generali - Crollo mag. 416 -	€	415.000,00
Rec. Bollo su fatture	€	29.260,18
Rec. Danni da assicurazioni	€	74.307,00
Rec. diversi altri	€	<u>13.995,59</u>
	€	532.562,77
f) - Ricavi e proventi diversi	€	0,00
Totale	€	<u>31.980.934,59</u>

SERVIZI DI TERZI*(di cui alla voce B 7)**Prestazioni di terzi:*

Servizi informatici e rete TLC	€	103.000,00
Assistenza informatica e backup	€	163.996,56
Manutenz/Aggiornam. GIS porto	€	60.000,06
Serv. coord.to attività Uff. Stampa	€	106.826,24
Serv. accatastamento aree porto	€	12.000,00
Serv. di trasloco a nuova sede S. Marta	€	86.760,00
Altre prestazioni di terzi	€	39.982,01

	€	572.564,87
--	---	------------

Manutenzioni:

Fabbricati e Impianti	€	1.056.402,20
Attrezzature e mezzi trasporto	€	75.822,02
Mobili, arredi e macchine ufficio	€	12.226,90
Man/escavo canali	€	910.785,33

	€	2.055.236,45
--	---	--------------

Utenze (luce, acqua e gas):

Energia elettrica	€	213.971,66
Acqua	€	224.017,51
Gas metano	€	78.251,06

	€	516.240,23
--	---	------------

Prestaz. Pulizia uffici ed aree	€	631.848,91
Prestaz. profess./consul. (v. dettaglio)	€	119.276,38 (*)
Prestaz. guardia medica	€	17.605,51
Assicurazioni	€	107.039,34
Prestazioni diverse di terzi	€	1.096.702,90
Postali, telegrafiche e telefoniche	€	237.694,11
Legali e giudiziali	€	245.816,28
T O T A L E	€	5.600.024,98

(*) ved. dettaglio su pagina seguente

CONSULENZE*(di cui al conto 440.409.40930)*

Nominativo	Descrizione	Importo
Interconsulting dell' Ing. L. Favero	Avvio sistema qualità	28.152,00
Sergio Gorin - consulente aziendale	Incarico riassetto Segreteria Tecnica	44.928,00
Interconsulting dell' Ing. L. Favero	Certificazione ISO 9001:2000	44.553,60
Avvocato Olivetti	Parere art. 18 - Legge 84/94	1.642,78
	Totale conto	<u>119.276,38</u>

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE*(di cui alla voce B 9)*

a) - <i>Oneri diretti:</i>		
ONERI FISSI	€	3.375.991,21
EMOLUMENTI VARIABILI	€	833.113,94
	€	4.209.105,15
b) - <i>Contributi:</i>		
INAIL	€	56.743,61
INPS	€	10.556,00
INPDAP (ex CPDEL)	€	905.264,95
INPDAP (ex ENPDEDP)	€	3.672,63
Altri contributi non obbligatori	€	14.688,90
	€	990.926,09
c) - <i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	316.283,52
e) - <i>Altri:</i>		
Rimborso spese di missione	€	93.452,45
Corsi di addestramento	€	222.441,66
Servizio sostitutivo di mensa	€	98.153,89
Oneri diversi di personale	€	42.534,33
	€	456.582,33
Totale	€	5.972.897,09

Nota**dall'onere complessivo vanno dedotti:**

Recuperi oneri di personale	€	635.860,78
------------------------------------	----------	-------------------

ACCANTONAMENTO T.F.R.*(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2007	€	242.091,54
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	74.191,98
Totale accantonamento TFR 2007	€	<u><u>316.283,52</u></u>

AMMORTAMENTI 2007*(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Immobili e opere		610.555,02
- aree e terreni	80.787,82	
- fabbricati	<u>529.767,20</u>	
Impianti		384.577,22
Attrezzature e macchinari		38.757,14
Mezzi di trasporto		4.474,30
Mobili e arredi		88.368,32
<i>Totale ammortamento immobilizz. materiali</i>		<u>1.126.732,00</u>
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
Beni immateriali		331.668,70
Oneri pluriennali diversi		3.428.976,58
<i>Totale ammortamento immobilizz. immateriali</i>		<u>3.760.645,28</u>
TOTALE AMMORTAMENTI		<u><u>4.887.377,28</u></u>

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI*(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2007 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	8.159.340,96
132.321	Crediti verso Controllate	€	522.740,35
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.749.084,76
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	17.272,62
132.325	Crediti in contenzioso	€	6.272,46
	TOTALE CREDITI	€	<u>10.454.711,15</u>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2007	€	<u>52.273,56</u>
----------------------------	---	-------------------------

COSTI DIVERSI DI GESTIONE*(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	225.891,09
Costi del Collegio dei Revisori	€	40.304,80
Costi del Comitato Portuale	€	30.748,55
<i>Totale spese per gli organi dell'Ente</i>	€	296.944,44
<i>Pubblicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	92.128,85
- Mostre e convegni	€	75.945,80
- Inserzioni promozionali	€	25.231,86
<i>Totale spese pubblicità e propaganda</i>	€	193.306,51
<i>Oneri diversi di gestione:</i>		
- Vers. a Stato economie deriv. da comma 58 L. 266/05	€	29.507,26
- Conguaglio 2006 servizio depurazione acque reflue	€	165.313,38
- Altri oneri diversi di gestione	€	571.208,98
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	€	766.029,62
Imposte e tasse varie	€	243.694,19
Contributi a società aventi attinenza al porto di Venezia	€	1.030.000,00
Spese di rappresentanza	€	5.755,68
Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	300.000,00
<i>Totale spese diverse di esercizio</i>	€	2.345.479,49
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	€	2.835.730,44

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI*(di cui alla voce C 15)*

Dividendi 2006/2007 da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	2.327,42
Totale proventi da partecipazioni	€	2.327,42

PROVENTI FINANZIARI*(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi/rivalutaz. su ant. Imposta TFR	€	594,24
Proventi per interessi da Istituto Cassiere	€	29.503,50
Proventi per interessi su prestiti	€	1.395,70
Proventi per interessi su crediti IRPEG anni 1994 e 1995	€	87.663,90
Totale proventi finanziari	€	119.157,34

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE*(di cui alla voce E 20 b)**- Da Stato:*

Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1997)	€	1.807.599,14
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1998)	€	1.291.142,24
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - D.M. 118/T (contributo dal 2007)	€	1.333.333,00
Ministero dei Trasporti - Contributo comma 983 L. 296/2006	€	2.680.000,00

- Dalle Regioni:

Regione del Veneto - Contributo progetto POR.PUL	€	1.247.228,40
Regione del Veneto - Contributo ammodern. binari isola portuale	€	225.000,00
Regione del Veneto - Contributo progetto Alp Check (parte 2007)		682.000,00
Regione Veneto - contributo progetto PORTUS		54.000,00
Regione Abruzzo - contributo Interreg. III ECO.PORT		174.250,00

- Diversi:

EAMG - Padova - Contributo progetto APLOMB		90.285,94
Totale contributi da Stato/Enti	€	11.237.271,52

- Inoltre:

Per utilizzo 1° rifinanziamento L. 413/98 - DM 2.5.2001 -	€	778.742,86
Per utilizzo 2° rifinanziamento L. 413/98 - Legge 166/2002 -	€	6.502.353,93

(Rate di ammortamento mutui corrisposte direttamente dal MIT)

18.518.368,31 (*)**(*) NOTA:**

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/lo capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PLUSVALENZE PATRIMONIALI*(di cui alla voce E 20 a)***Da cessione di immobilizzazioni tecniche:**

- materiali di recupero da demolizione magg. 420-421-422-423 € 248.354,58

Totale voce E 20 a € **248.354,58**

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 20 c)***Sopravvenienze attive x rettifiche di fatturaz. (c.to coge 555.550.55020)**

- Differenza positiva fra "fatture da emettere" e "fatture da ricevere" in conto dei residui di parte corrente € 736.292,94

Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)

- Comprende: la somma algebrica (positiva) delle variazioni sui residui (€ 496.561,78), la sopravvenienza per l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti (€ 200.388,45) ed altre sopravvenienze attive diverse (€ 153.370,30) € 850.320,53

Totale voce E 20 c € **1.586.613,47**

MINUSVALENZE PATRIMONIALI*(di cui alla voce E 21 a)***Da cessione di beni (c.to co.ge 445.450.45010)**

- riduzione al valore di libro della partecipazione al C.F.L.I.	€	138.927,91
- cessazione dell'Associazione E.I.N.E.	€	1.032,91
		<hr/>
Totale voce E 21 a	€	<u>139.960,82</u>

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, a cui sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze⁷. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche⁹. L'Autorità Portuale di Venezia, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha promosso¹⁰ - con la partecipazione di imprese operanti nel porto - la costituzione di società per la fornitura a titolo oneroso di servizi di interesse generale. Partecipa, inoltre, a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge¹¹.

Sono state così costituite le seguenti società:

- APVInvestimenti SpA, a socio unico e incedibile per statuto, per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, costituita in data 15 marzo 2001.
- Nethun S.p.A., costituita il 4 settembre 2006 e sorta dalla fusione della società Teleporto Adriatico e Porto di Venezia Servizi; opera come primo gestore della infrastruttura informativa portuale veneziana e nella progettazione diretta delle più diverse soluzioni tecnologiche, svolgendo l'attività di gestione dei servizi finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici alle pubbliche amministrazioni ed agli altri utenti che operano in porto e di fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale.
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹², costituita in data 29 aprile 1997;
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A., che alla fine del 2007 ha incorporato Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l., è ora l'unico gestore del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹³;

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

⁹ Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

¹⁰ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

¹¹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹² Di cui all'Art. 1 lettera e) del D.M. 14/11/1994.

¹³ Di cui al D.M. 04/04/1996.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Collegate e Controllate** e le quote detenute al 31 dicembre 2008:

- *APV Investimenti SpA (100 %)*;
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (94,52 %)*,

delle Società Partecipate:

- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%)* ,
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0038%)*;
- *Società Autostrada di Alemagna S.p.A. (1,96%)*;
- *Venezia Logistics Scarl (7,1428%)*;
- *Vemars - Consorzio Venice Marittime School (31%)* ,

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

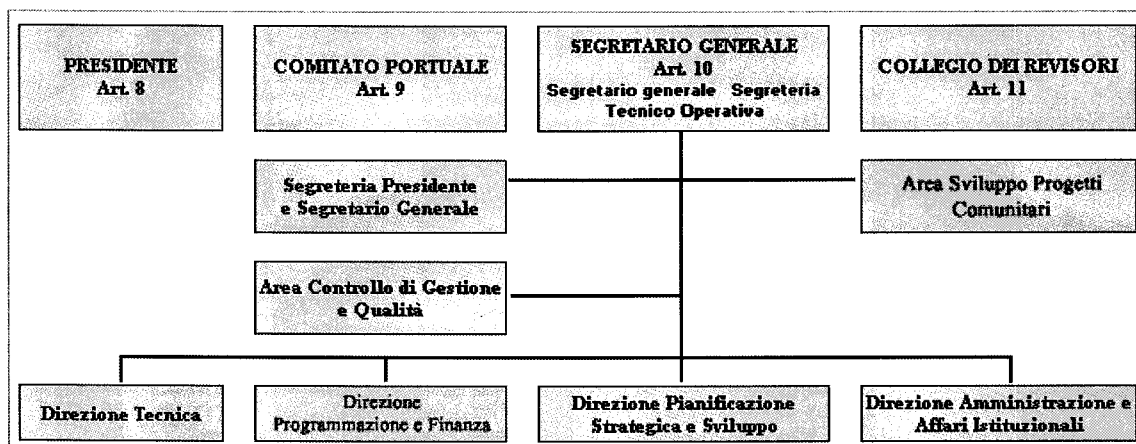
- o Nethun S.p.A.;
- o Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.;
- o Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.;
- o Interporto di Venezia S.p.A.;
- o Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;
- o Venice Yacht Pier S.r.l.;
- o SAVE – Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.
- o In.Venice S.r.l.
- o Fluviomar S.r.l.
- o Expo Venice S.p.A.

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁴. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

Presidente:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.07.2008
Comitato Portuale:	Decreto Presidente dell'Autorità n. 1142 del 2.07.2008
Segretario Generale:	Delibera Comitato Portuale n. 9 del 10.07.2008
Collegio Revisori:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.03.2008

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo¹⁵.

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁶.



(organigramma in vigore dal 1 marzo 2007)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁷:

¹⁴ Art. 7, comma primo, legge 84/94.

¹⁵ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹⁶ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

¹⁷ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale¹⁸ dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio¹⁹;
- c) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- d) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- e) entrate diverse.



¹⁸ Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

¹⁹ Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nel 2008, l'andamento dell'economia mondiale è stato profondamente segnato dalla crisi economica innescata, alla fine dell'anno precedente, dal crollo dei mutui ipotecari negli Stati Uniti. Gli effetti di questa prima crisi si sono rapidamente propagati al settore finanziario dell'economia americana, poi all'economia reale e sono stati successivamente esportati verso tutti i paesi per effetto delle relazioni economiche. Dalla crisi non sono rimasti esclusi nemmeno i paesi ad economia emergente (Cina, India, Brasile), che negli anni precedenti sono stati le vere locomotive della crescita economica mondiale. Le previsioni, fatte dalle maggiori istituzioni economiche internazionali, indicano un orizzonte di breve-medio periodo abbastanza difficile lungo quasi tutti i paesi, con tassi di crescita attesa dell'economia in alcuni casi negativi, soprattutto nei paesi maggiormente industrializzati.

Nell'area Euro, il tasso di variazione del PIL per il 2008 è stato dello 0,9%, mentre le previsioni per il 2009 indicano una variazione negativa del 1,9%, che si dovrebbe trasformare in una leggera crescita nel 2010 e 2011, con tassi dello 0,6% e 0,2% rispettivamente.

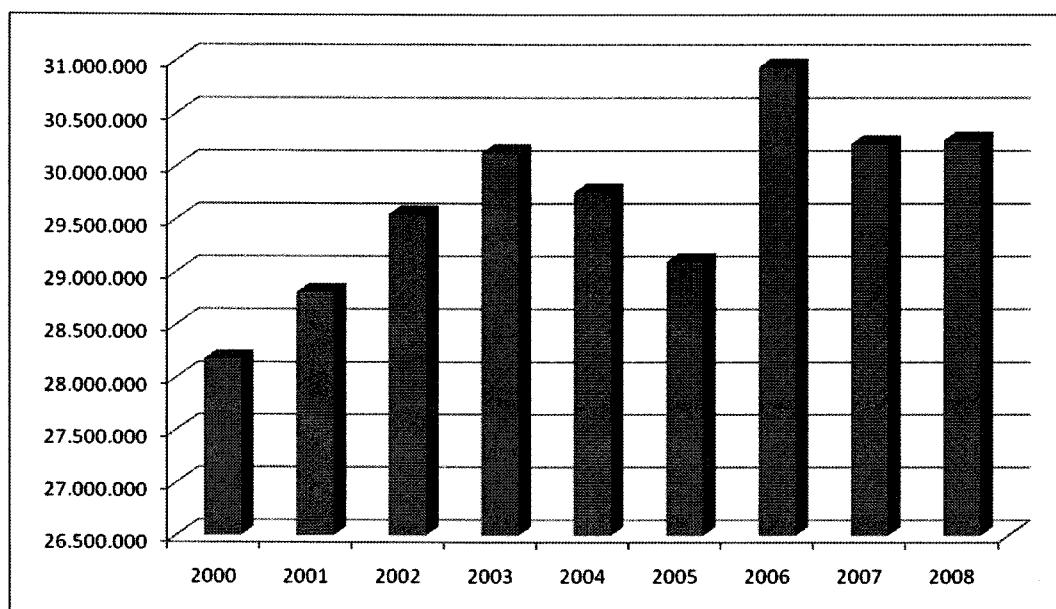
Economia italiana e conti pubblici

Per quanto riguarda l'economia italiana il peggioramento previsto è come negli altri paesi europei prevalentemente prodotto dalla riduzione dell'avanzo primario (dal 2,5 all'1,3 per cento del PIL) mentre l'incidenza del debito pubblico sul PIL è prevista aumentare al 110,5 per cento (circa 4 punti in più rispetto al risultato atteso per il 2008).

Lo scenario dell'economia volge, dunque, al pessimismo, se si tiene conto anche del divario di crescita del nostro paese con l'eurozona che conferma la situazione di progressivo declino dello sviluppo italiano nell'ultimo decennio, soprattutto se confrontato ai risultati degli altri partner nella moneta unica. Il contesto macroeconomico per rilanciare le grandi riforme di sistema e completare il risanamento della finanza pubblica, attaccando il debito, si presenta pertanto sfavorevole.

Per quanto riguarda il porto di Venezia, il 2008 ha presentato un andamento altalenante per chiudersi con una sostanziale tenuta dei traffici che nel loro complesso hanno fatto registrare un aumento dello 0,1% (circa 33.000 t.) rispetto al 2007; solo nell'ultimo periodo dell'anno, si è cominciato ad avvertire il forte rallentamento dell'economia mondiale con conseguenze negative che progressivamente hanno indebolito le prospettive, se non di crescita, almeno di conferma dei volumi di traffico in transito nel Porto di Venezia.

Porto di Venezia – Traffico Complessivo (tonnellate) 2000 – 2008.



Il settore delle **rinfuse liquide**, che al proprio interno ha il settore petroli e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare una flessione del 3,2%, pari ad un calo di circa 400.000 t. Questo ha ridotto la quota del settore sul totale dei traffici da 42,14% del

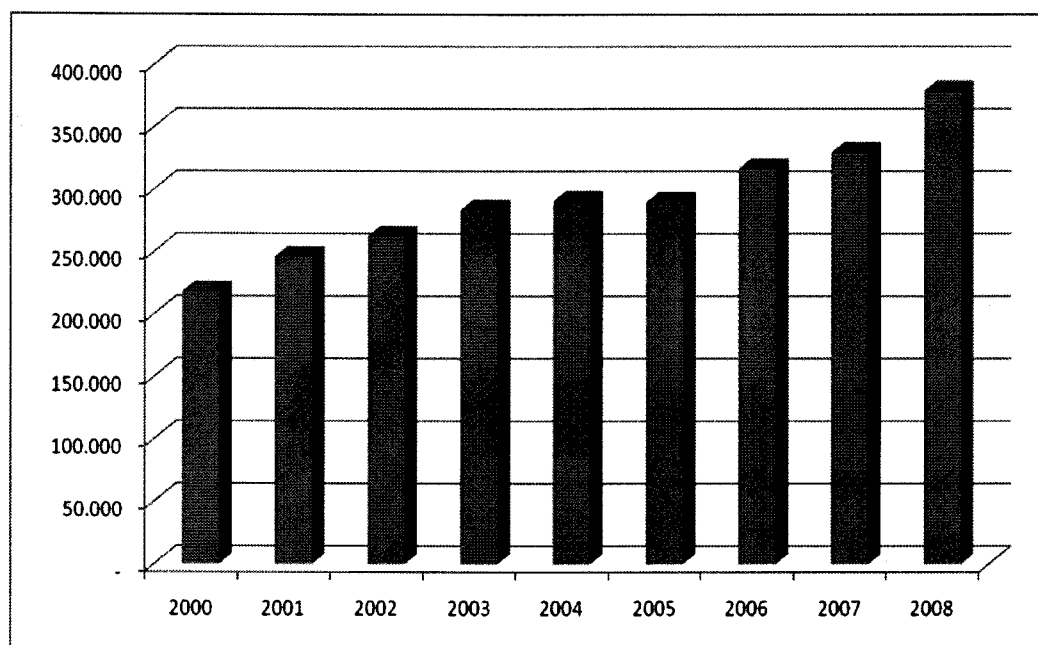
2007 a 40,79% del 2008. Nel dettaglio, il settore petroli, con 10.860.165 t presenta un lieve calo del 2,5% (11.142.068 t nel 2007) in conseguenza della scarsa dinamica dell'economia interna e delle forti variazioni del prezzo del greggio sui mercati internazionali e dell'applicazione delle norme europee sull'aumento del consumo di carburanti "bio". L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 35,9%, mostrando una riduzione (-1,0%) rispetto al 2007. Anche i traffici di prodotti chimici fanno segnare una contrazione, con un calo di circa 120.000 t (1.592.186 t. nel 2007), pari a -7,6%.

Il settore delle **rinfuse solide**, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), mantiene nel complesso i volumi di traffico del 2007, con una riduzione di sole 3.342 t, e con una quota del 28,14% sul traffico totale del porto. Nel dettaglio si osserva una riduzione dei traffici di cereali del 12,5% (-53.965 t), dei fertilizzanti (-56,5%, pari a 35.943 t.), dei minerali (-3,9% pari a 30.563 t.) e delle altre rinfuse (-6,1% pari a 168.090 t.). I settori dei combustibili solidi e dei mangimi/semi oleosi, hanno aumentato considerevolmente i loro traffici, con una crescita del 7,9% (pari a 116.798 t.) e del 5,6% (pari a 168.798 t.) rispettivamente.

Il settore delle **merci varie** in colli ha incrementato i propri volumi di traffico del 4,9% (pari a 439.268 t.) rispetto al 2007, facendo registrare una forte crescita dell'incidenza sul traffico totale, passata dal 29,67% del 2007 al 31,09% del 2008. A questo risultato hanno contribuito principalmente i traffici dei settori Ro-Ro e container. I primi sono aumentati del 31,5%, passando da 1.994.190 t. del 2007 a 2.622.438 t. del 2008, con un'incidenza sul traffico totale passata da 6,6% nel 2007 a 8,7% nel 2008.

Il traffico **container** evidenzia un forte aumento (+15,0%) in termini di TEU, mentre cresce in maniera leggermente inferiore in termini di peso (+11,1%) confermando una leggera crescita della percentuale dei vuoti sul totale dei movimenti. Nel 2008 i vuoti, in termini di TEU, sono stati pari al 25,7% del totale mentre nel 2007 erano il 23,4%.

Nel traffico container Venezia mantiene la posizione di leader in Adriatico.

Porto di Venezia – Traffico contenitori (TEU) 1999 - 2007

Continua a crescere globalmente il settore **passengeri**, in tutte le modalità. L'aumento più significativo riguarda il traffico di passeggeri croceristi (+21,15), che nel 2008 sono stati 1.215.598, massimo storico per il porto di Venezia. La componente "traghetti" registra un aumento più contenuto (0,6%, 388.605 pax) così come le "navi veloci" (+2,5%, 116.293 pax).

Il settore, complessivamente, raggiunge un nuovo record con 1.720.496 passeggeri (+14,4%).

Detto andamento positivo è stato accompagnato, come peraltro evidenziato nel nuovo Piano Operativo Triennale approvato l'11 settembre 2008, da una politica dell'Autorità Portuale finalizzata ad affrontare e risolvere i problemi di sempre (navigabilità, infrastrutture, promozione e marketing, ecc.) ed a promuovere investimenti infrastrutturali per una migliore operatività e competitività dello scalo.

In proposito si citano:

- **Escavi:** continuazione canale Malamocco – Marghera fino a m. -11,00 in project financing ed escavi vari manutentivi compresi ausili luminosi alla navigazione;
- **Terminal Isonzo:** costruzione nuova stazione passeggeri per favorire il traffico crocieristico;
- **Porto commerciale:** prosecuzione dell'attività per l'allargamento del porto commerciale;
- **Terminal ferroviario:** ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'isola portuale a Porto Marghera;
- **Terminal Fusina:** progetto di potenziamento del collegamento stradale e ferroviario al terminal per le autostrade del mare di Fusina;
- **Manutenzioni straordinarie e infrastrutture:** attività finalizzate al consolidamento banchina Piemonte (2° lotto);
- **Progetto Vallone Moranzani:** sottoscrizione dell'accordo di programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e di viabilità dell'area di Malcontenta in collaborazione con il Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico ambientale;
- **Tavolo del lavoro portuale:** mantenuto vivo il confronto con attori del lavoro portuale nell'ottica del miglioramento continuo delle relazioni;

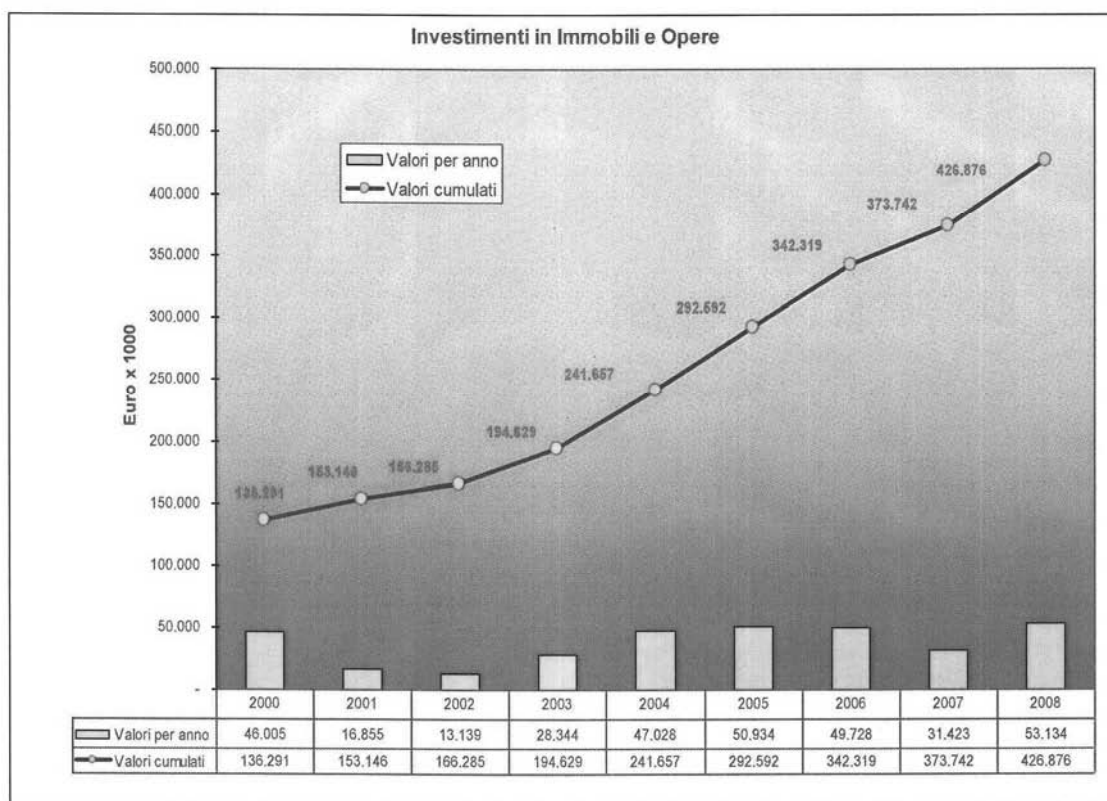
L'esercizio chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 10.037 (30.787 nel 2007) e con un utile netto pari a m.€ 10.384 (15.087 nel 2007).

L'entità dell'avanzo di parte corrente è indicatore della buona gestione dell'Ente e permette, grazie al suo livello ormai consolidato, il sostegno delle nuove iniziative portuali.

Viene utilizzato, infatti, assieme all'avanzo di amministrazione derivante dai precedenti esercizi, per sostenere lo sviluppo delle attività del porto di Venezia previsto dal Piano Operativo Triennale e nei piani annuali.

A tal riguardo si fa notare che il valore degli investimenti del 2008 ammonta a m.€ 53.134 (Titolo II – Categoria 2.1.1 delle Uscite) con un totale progressivo degli investimenti in immobili ed opere nel periodo 1996-2008 di m.€ 426.876.

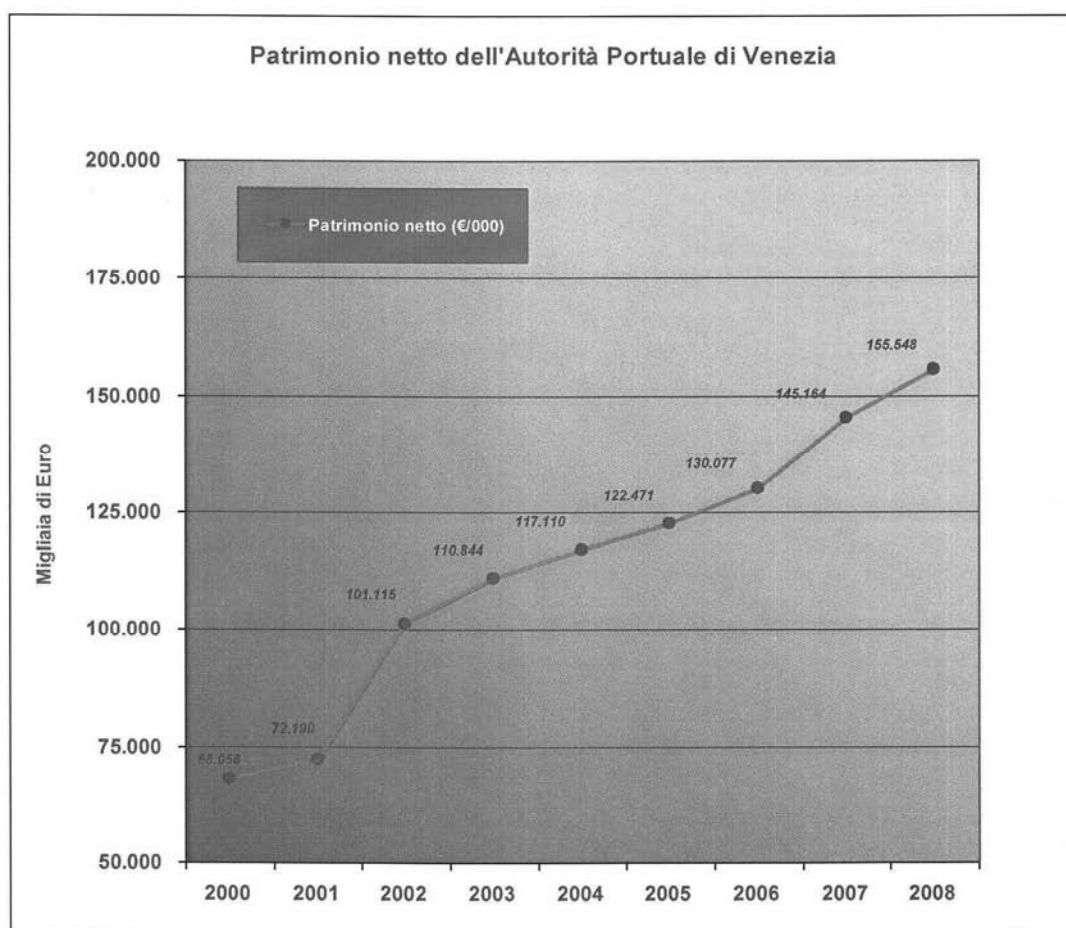
Il grafico sottostante rappresenta l'andamento degli investimenti a partire dall'anno 2000.



Va peraltro segnalato che per la parte corrente le spese sono ad un livello di sostanziale incomprimibilità in quanto ormai limitate alle spese che l'Ente deve sostenere per le esigenze di mantenimento delle strutture e dei servizi indispensabili all'attività del porto. In questa categoria vengono incluse le spese per la manutenzione ordinaria degli impianti, delle aree e

dei fabbricati in uso comune, nonché le spese per i servizi prestati alla collettività portuale per esigenze di controllo e sicurezza.

Dal 1996, anno di costituzione dell'Autorità Portuale di Venezia, il patrimonio netto dell'Ente si è incrementato in misura rilevante, passando da € 22.169.579 ad € 155.548.120, per effetto degli utili registrati negli esercizi considerati.



Per il futuro si segnala, per la rilevanza che ha, che si rimane in attesa del completamento dei processi di autonomia finanziaria avviati con la Legge Finanziaria 2007, circostanza che richiede una prudente modulazione della programmazione di investimento. In questa fase si

stanno completando le opere previste in piani già finanziati, mentre rimangono legati all'autofinanziamento con risorse proprie i nuovi investimenti. Da quanto precede l'auspicio che il processo di devoluzione previsto ed ancora non definito subisca una accelerazione anche per il fatto che l'investimento infrastrutturale di qualità è fattore di vantaggio competitivo d'importanza primaria sia nel momento della crisi che in quello della ripresa che si auspica prossimo.

** * **

In conclusione, si può affermare che i dati contenuti nel Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2008, arricchiti delle ulteriori informazioni relative alle iniziative avviate o quelle in programma, confermano il livello di perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione e la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi di breve e medio/lungo periodo fissati.

** * **

La competenza

Il conto finanziario dell'esercizio 2008 si chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 10.037 con un miglioramento di m.€ 9.762 rispetto al preventivo assestato.

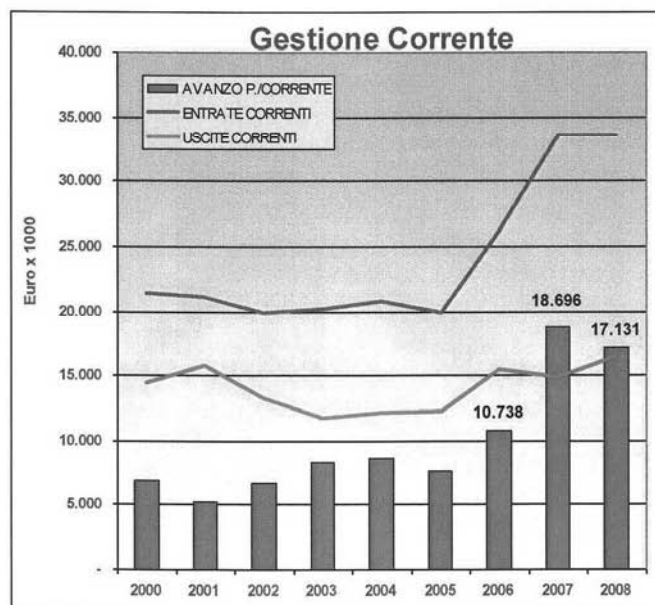
Tale miglioramento deriva soprattutto dalla diminuzione delle spese in conto capitale determinata dal rinvio di alcune opere previste dal piano annuale dei lavori.

Il raffronto fra le **entrate correnti** che rispetto al preventivo hanno fatto registrare il lieve aumento di m.€ 180, e le spese che, sempre rispetto al preventivo, sono diminuite di m.€ 1.097, ha evidenziato un avanzo di parte corrente di m.€ 17.131, pari a circa il 51% delle entrate correnti totali.

I dati complessivi vengono riportati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2007	2007 - 2006
ENTRATE					
Correnti	33.517	33.337	180	33.534	-17
Conto capitale	26.990	32.480	-5.490	28.311	-1.321
Partite di Giro	3.589	3.312	277	5.585	-1.996
Totale Entrate	64.096	69.129	-5.033	67.430	-3.334
USCITE					
Correnti	16.386	17.483	-1.097	14.838	1.548
Conto capitale	64.881	74.845	-9.964	42.057	22.824
Partite di Giro	3.589	3.312	277	5.585	-1.996
Totale Uscite	84.856	95.640	-10.784	62.480	22.376
Risultato di competenza	-20.760	-26.511	5.751	4.950	-25.710
Avanzo di Amm.ne iniziale	30.787	30.787	0	18.430	12.357
Variazione sui residui	10	0	10	7.407	-7.397
Avanzo di Amm.ne finale	10.037	4.276	5.761	30.787	-20.750

Il grafico seguente si riferisce alla gestione corrente e riassume l'andamento degli ultimi anni.

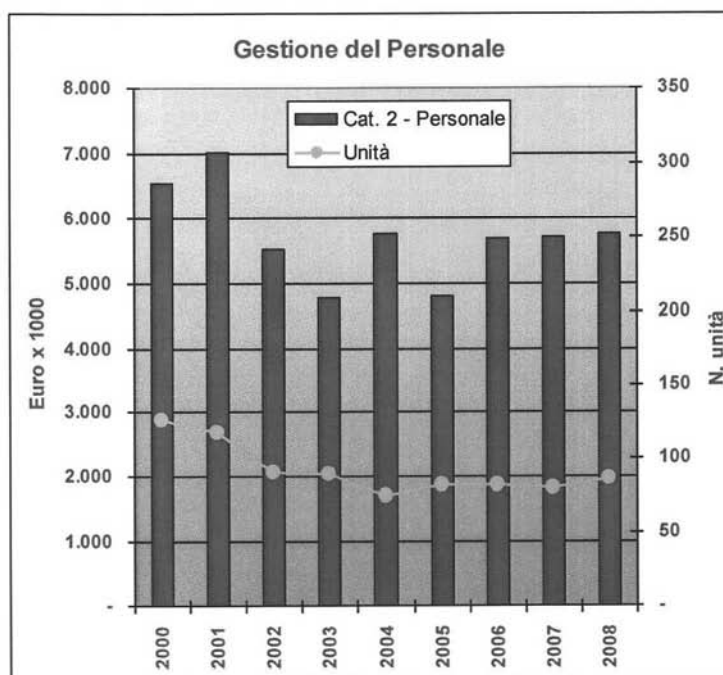
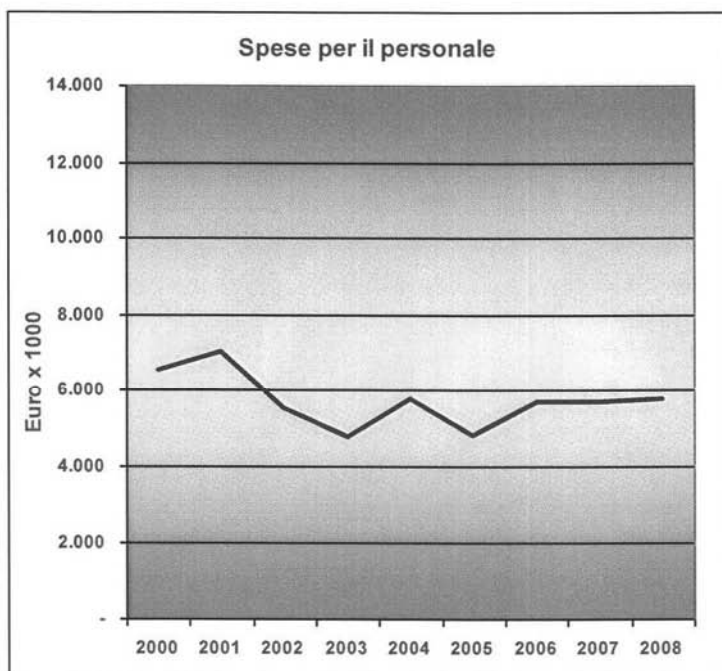


Rispetto all'esercizio 2007 le poste di natura corrente registrano una lievissima flessione (-0,05%) per quanto riguarda le entrate ed un aumento di circa il 10% per quanto riguarda le uscite.

Come ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 17.131 inferiore dell'8,37% rispetto a quello registrato nel 2007, a causa dei maggiori costi sostenuti per le "prestazioni istituzionali" (utenze, pulizia vigilanza aree comuni) e per i "trasferimenti passivi".

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale è passata dalle 79 unità del 31 dicembre 2007 alle 86 unità del 31 dicembre 2008.

I grafici seguenti mostrano l'andamento della spesa e del personale in servizio alla fine di ciascun esercizio dal 2000 al 2008.

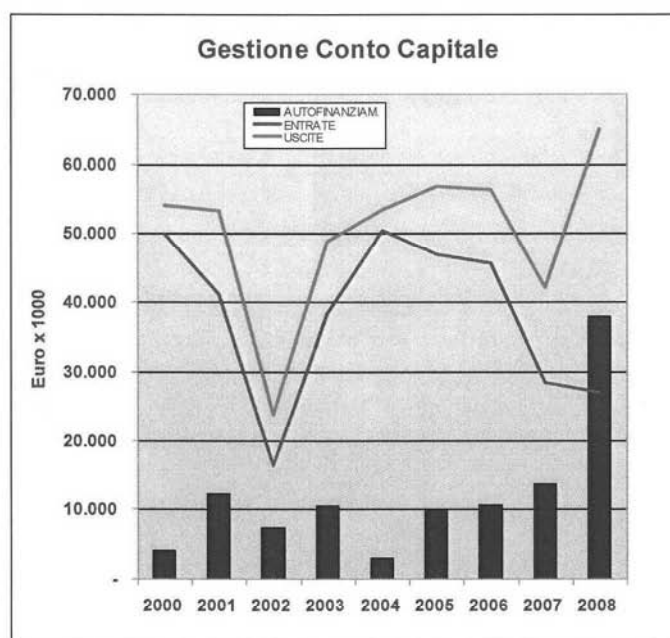


Nel 2008 la spesa di m.€ 5.750, comprensiva di spese per la formazione, indennità varie e al netto della gestione del TFR, include l'importo di m.€ 160 relativo all'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), integralmente pareggiato dal recupero di pari importo accertato tra le entrate di parte corrente (Titolo I - Cat. 1.2.4), in considerazione del fatto che l'onere rimane a carico delle opere o dei lavori realizzati, come previsto dalla citata legge.

La spesa per personale, al netto del citato incentivo, subisce comunque un leggero aumento rispetto a quella sostenuta nel 2007 dello 1,27% per effetto di variazioni retributive e dell'aumento dell'organico dell'Ente di 7 unità.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 37.891 che risulta coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 17.131) e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (m.€ 20.760).

Nel grafico che segue è mostrata la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale.



La cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2008 risulta pari ad € 13.460.679 con una riduzione rispetto al saldo iniziale di € 24.549.007.

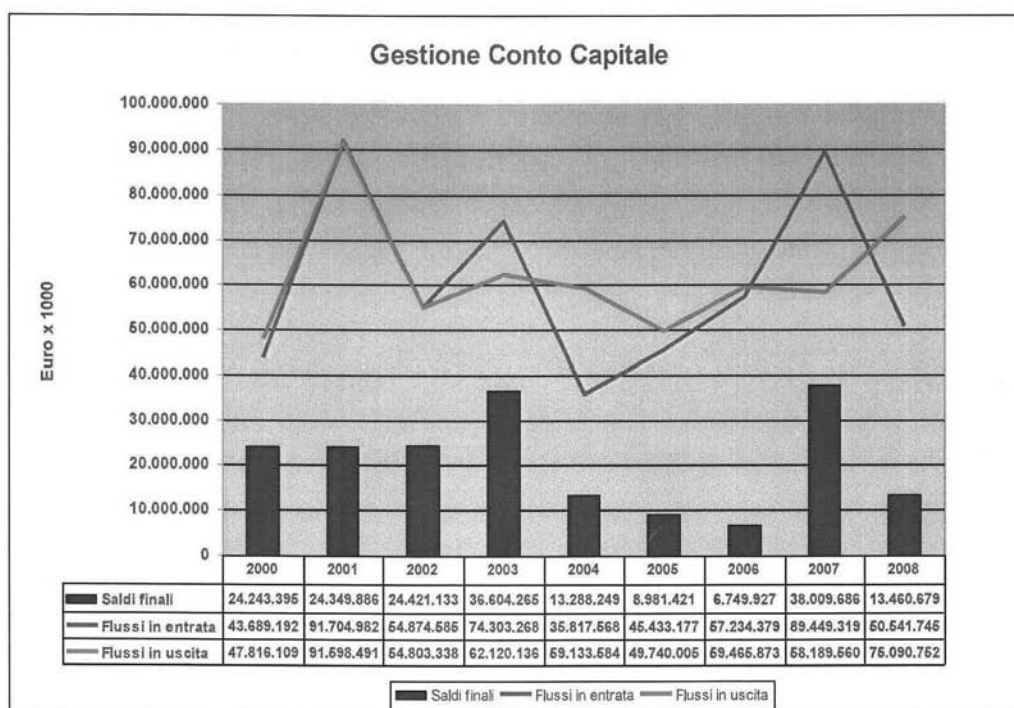
La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 16.395; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 37.313.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2008	2007	2006
ENTRATE			
Correnti	32.661	35.307	22.854
Conto capitale	14.271	48.118	29.729
Partite di giro	3.610	6.024	4.651
Totale	50.542	89.449	57.234
USCITE			
Correnti	16.267	15.241	13.286
Conto capitale	51.584	38.514	42.450
Partite di giro	7.240	4.434	3.730
Totale	75.091	58.189	59.466
Saldo	-24.549	31.260	-2.232

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2008, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 15.585, i canoni demaniali per m.€ 13.936, i recuperi di spesa per m.€ 1.354, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 1.077, i contributi dello Stato per m.€ 4.082, i contributi della Regione Veneto per m.€ 1.812 ed il netto ricavo del mutuo relativo al rifinanziamento della Legge 295/98 per m.€ 7.966.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti sono legati al normale funzionamento dell'Ente. Tra questi, oltre alle competenze del personale dipendente, sono compresi gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali e di infrastrutturazione.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2008.



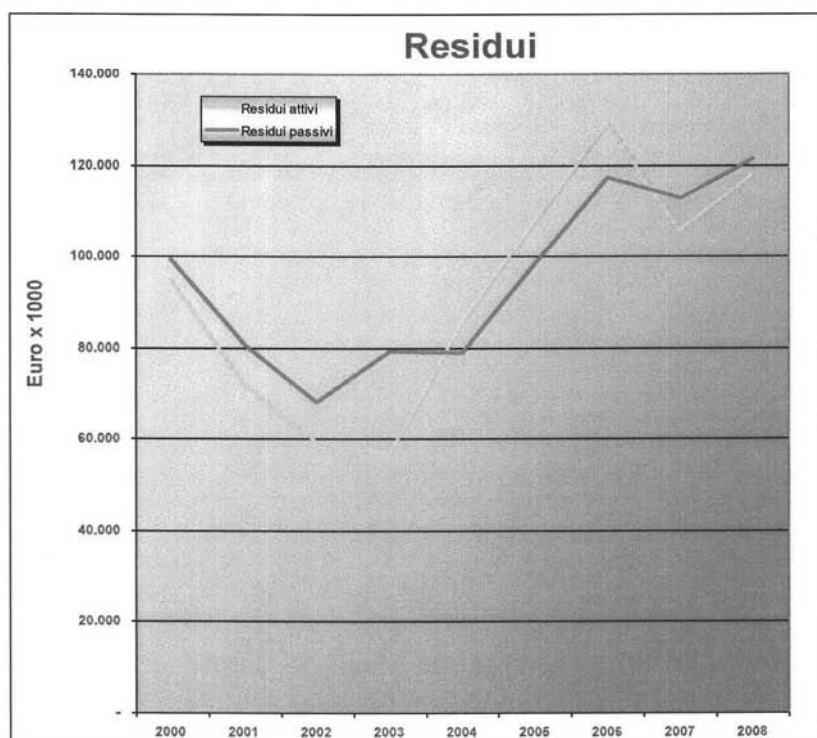
I residui

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2008, sostanzialmente l'accertamento in entrata del conto capitale del previsto utilizzo dei mutui derivanti dal 2° rifinanziamento della Legge 413/98 (Legge 166/2002) e dal Decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1 agosto 2007 e per contro, l'impegno in uscita delle opere finanziate dagli stessi mutui, hanno determinato un aumento dei residui sia attivi (+ m.€ 12.073) che passivi (+ m.€ 8.274).

La situazione al 31 dicembre 2008, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguenti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2008	2007	2006
ENTRATE			
Correnti	17.621	16.362	18.677
Conto capitale	97.574	85.723	106.522
Partite di giro	2.572	3.609	3.733
Totale	117.767	105.694	128.932
USCITE			
Correnti	5.588	5.720	7.160
Conto capitale	115.195	102.257	106.285
Partite di giro	408	4.940	3.807
Totale	121.191	112.917	117.252
Saldo	-3.424	-7.223	11.680

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una crescita collegata all'importante sforzo finanziario connesso al programma di realizzazione di opere infrastrutturali che ha determinato nell'ultimo triennio l'assunzione di impegni di spesa per oltre 183 milioni di euro.



Il Bilancio Civilistico**1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale <i>(in migliaia di Euro)</i>	2008	2007	2006
Immobilizzazioni nette	178.253	144.636	138.455
Attivo circolante	118.270	140.430	132.909
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	296.523	285.066	271.364
Patrimonio Netto	155.548	145.164	130.077
Fondo TFR	2.221	2.313	2.693
Debiti	138.541	137.383	138.480
Ratei e risconti	213	206	114
Totale Passivo	296.523	285.066	271.364

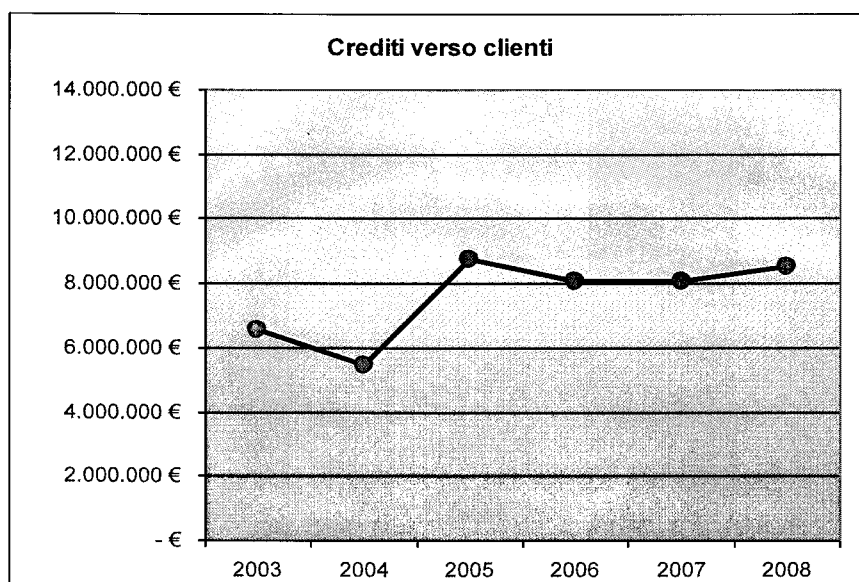
Anche l'esercizio 2008 chiude con un incremento del patrimonio netto determinato dal positivo andamento del risultato di gestione.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 144.636 a m.€ 178.253, con un aumento di m.€ 33.617.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 75.119), essendo stato depurato dalle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 67.427, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2007, un incremento di m.€ 2.390; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 162), ammontano m.€ 104.810. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi sei anni, mentre l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2008 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



I debiti passano da m.€ 137.383 a m.€ 138.541, con un incremento complessivo di m.€ 1.158.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2008 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico <i>(in migliaia di Euro)</i>	2008	2007	2006
Ricavi delle vendite/prestazioni	1.146	1.340	1.034
Proventi Patrimoniali e diversi	32.246	31.981	25.173
Totale Ricavi	33.392	33.321	26.207
Totale Costi	23.209	19.723	18.202
Differenza (Margine Operativo)	10.183	13.598	8.005
Ammortamenti finanziari	-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+	116	121	11
Oneri Proventi straordinari -/+	443	1.695	-78
Imposte sul reddito	358	327	332
Utile Netto	10.384	15.087	7.606
Cash Flow	18.153	20.291	10.719

Rispetto al 2007 sia i ricavi che i costi di gestione, fanno registrare un aumento di m.€ 71 e di m.€ 3.486, mentre il "Margine Operativo" passa da m.€ 13.597 a m.€ 10.183; esso corrisponde a circa il 30% dei ricavi totali.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 10.384 con una diminuzione di m.€ 4.704 rispetto al precedente esercizio.

Il Traffico

Per quanto riguarda il porto di Venezia, le statistiche evidenziano una complessiva tenuta dei traffici, con un aumento dello 0.1%, pari a circa 33.000 tonnellate.

Il settore delle **rinfuse liquide**, che al proprio interno ha il settore petroli e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare una flessione del 3.2%, pari ad un calo di circa 400.000 t. Questo ha ridotto la quota del settore sul totale dei traffici da 42.14% del 2007 a 40.79% del 2008. Nel dettaglio, il settore petroli, con 10.860.165 t presenta un lieve calo del 2,5% (11.142.068 t nel 2007) in conseguenza della scarsa dinamica dell'economia interna e delle forti variazioni del prezzo del greggio sui mercati internazionali e dell'applicazione delle norme europee sull'aumento del consumo di carburanti "bio". L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 35,9%, mostrando una riduzione (-1,0%) rispetto al 2007. Anche i traffici di prodotti chimici fanno segnare una contrazione, con un calo di circa 120.000 t (1.592.186 t. nel 2007), pari a -7.6%.

Il settore delle **rinfuse solide**, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), mantiene nel complesso i volumi di traffico del 2007, con una riduzione di sole 3.342 t, e con una quota del 28.14% sul traffico totale del porto. Nel dettaglio si osserva una riduzione dei traffici di cereali del 12.5% (-53.965 t), dei fertilizzanti (-56.5%, pari a 35.943 t.), dei minerali (-3.9% pari a 30.563 t.) e delle altre rinfuse (-6.1% pari a 168.090 t.). I settori dei combustibili solidi e dei mangimi/semi oleosi, hanno aumentato

considerevolmente i loro traffici, con una crescita del 7.9% (pari a 116.798 t.) e del 5.6% (pari a 168.798 t.) rispettivamente.

Il settore delle **merci varie in colli** ha incrementato i propri volumi di traffico del 4.9% (pari a 439.268 t.) rispetto al 2007, facendo registrare una forte crescita dell'incidenza sul traffico totale, passata dal 29.67% del 2007 al 31.09 del 2008. A questo risultato hanno contribuito principalmente i traffici dei settori Ro-Ro e container. I primi sono aumentati del 31.5%, passando da 1.994.190 t. del 2007 a 2.622.438 t. del 2008, con un'incidenza sul traffico totale passata da 6.6% nel 2007 a 8.7% nel 2008. Il traffico container evidenzia un forte aumento (+15,0%) in termini di TEU, mentre cresce in maniera leggermente inferiore in termini di peso (+11.1%) confermando una leggera crescita della percentuale dei vuoti sul totale dei movimenti. Nel 2008 i vuoti, in termini di TEU, sono stati pari al 25,7% del totale mentre nel 2007 erano il 23,4%. **Nel traffico container Venezia mantiene la posizione di leader in Adriatico.**

Continua a crescere globalmente il **settore passeggeri**, in tutte le modalità. L'aumento più significativo riguarda il traffico di passeggeri croceristi (+21.15), che nel 2008 sono stati 1.215.598, massimo storico per il porto di Venezia. La componente "traghetti" registra un aumento più contenuto (0.6%, 388.605 pax) così come le "navi veloci" (+2.5%, 116.293 pax). Il settore raggiunge un nuovo record complessivo con 1.720.496 passeggeri (+14,4%).

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO PERIODO	2007 Gennaio - Dicembre			2008 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	25.620.189	4.594.506	30.214.695	25.017.749	5.229.830	30.247.579	32.884	0,1
A2 RINFUSE LIQUIDE	11.533.452	1.200.804	12.734.256	11.176.012	1.155.172	12.331.184	-403.072	-3,2
di cui:								
Petrolio grezzo	6.367.677	64.917	6.432.594	5.742.488	26.078	5.768.566	-664.028	-10,3
Prodotti raffinati	3.920.647	788.829	4.709.476	4.339.122	752.477	5.091.599	382.123	8,1
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre rinfuse liquide	1.245.128	347.058	1.592.186	1.094.402	376.617	1.471.019	-121.167	-7,6
A3 RINFUSE SOLIDE	8.470.784	45.208	8.515.992	8.492.417	20.233	8.512.650	-3.342	0,0
di cui:								
Cereali	426.814	5.595	432.409	376.238	2.206	378.444	-53.965	-12,5
Mangimi/semi oleosi	1.442.426	32.228	1.474.654	1.583.480	7.972	1.591.452	116.798	7,9
Carbone	2.996.615	7.385	3.004.000	3.164.457	7.964	3.172.421	168.421	5,6
Minerali/cascami	790.659	0	790.659	760.096	0	760.096	-30.563	-3,9
Fertilizzanti	63.567	0	63.567	27.624	0	27.624	-35.943	-56,5
Altre rinfuse solide	2.750.703	0	2.750.703	2.580.522	2.091	2.582.613	-168.090	-6,1
A4 MERCI VARIE IN COLLI	5.615.953	3.348.494	8.964.447	5.349.320	4.054.425	9.403.745	439.298	4,9
di cui:								
Contenitori	1.599.375	1.777.783	3.377.158	1.630.735	2.120.312	3.751.047	373.889	11,1
Rotolo	796.180	1.198.010	1.994.190	1.113.742	1.508.696	2.622.438	628.248	31,5
Altre merci varie	3.220.398	372.701	3.593.099	2.604.843	425.417	3.030.260	-562.839	-15,7
INFORMAZIONI								
B1 Numero navi			4.781			4.974	193	4,0
Numero passeggeri			1.503.371			1.720.496	217.125	14,4
di cui croceristi			1.003.529			1.215.598	212.069	21,1
Numero contenitori	121.696	97.522	219.218	132.060	112.834	244.894	25.676	11,7
di cui: Vuoti	37.778	10.188	47.966	47.783	10.729	58.512	10.546	22,0
di cui: Pieni	83.918	87.334	171.252	84.277	102.105	186.382	15.130	8,8
Numero contenitori/TEU	184.318	145.194	329.512	204.031	175.041	379.072	49.560	15,0
di cui in transhipment			0			0	0	0
Numero contenitori/TEU Vuoti	62.719	14.356	77.075	82.600	14.968	97.568	20.493	26,6
Numero contenitori/TEU Pieni	121.599	130.838	252.437	121.431	160.073	281.504	29.067	11,5

L'indotto economico generale

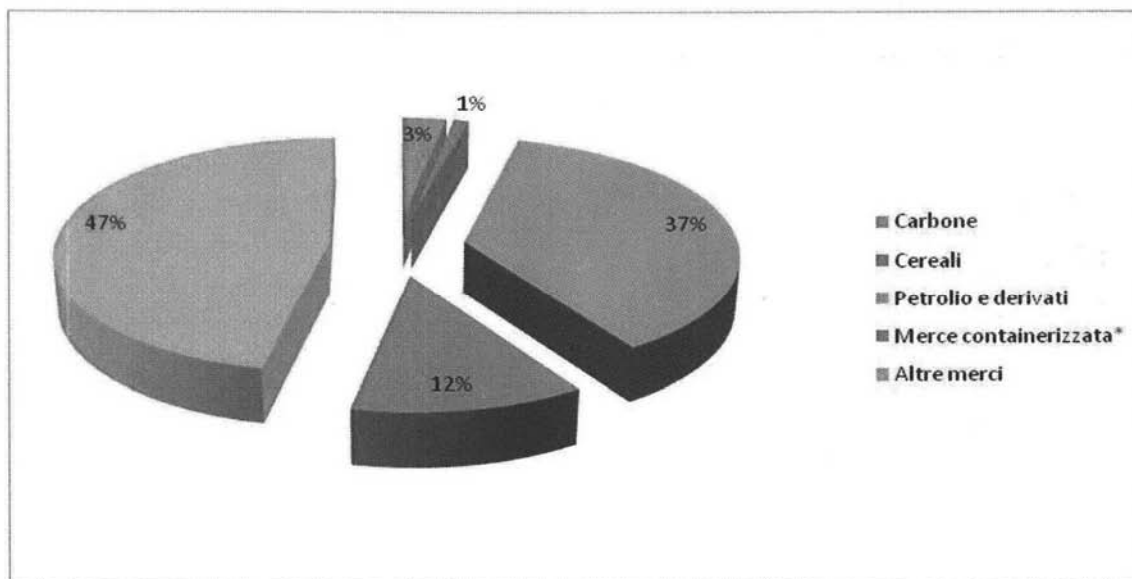
Per poter evidenziare il ruolo rivestito dal sistema portuale di Venezia quale porta di ingresso delle merci sul mercato nazionale, sono state individuate alcune categorie merceologiche rilevanti (carbone, cereali, petrolio, containers) e per ciascuna di esse è stato calcolato il valore economico che la loro movimentazione genera all'interno del sistema economico portuale e non.

Valore complessivo delle importazioni	ton. sbarcate	valore unit.**	valore totale
Carbone	3.164.475	74,00	234.171.150
Cereali	376.238	210,00	79.009.980
Petrolio e derivati	10.081.610	293,00	2.953.911.730
Merce containerizzata*	121431	8.000,00	971.448.000
Altre merci	9.894.894	378,00	3.740.269.932
Totale	25.017.749		7.978.810.792

* solo TEU pieni; importo risultante come media ponderata tra valori per unità di peso

** €/tonn.; fonte elaborazione CERTET su dati ISTAT sul commercio estero 2005

Suddivisione in valore delle importazioni



Altra importante informazione che determina la capacità di sviluppo economico prodotto dal sistema portuale è la valorizzazione delle transazioni economiche relative alle **operazioni e ai servizi portuali relativa ai traffici non nazionali.**

Valore delle transazioni	costo unitario € ** (a)	Tonnellate (b)	Costi per servizi ausiliari *** valore aggiunto per territorio (a) * (b)
Traffico containerizzato	143,30	274.000	39.264.200
Prodotti chimici liquidi	31,50	362.092	11.405.898
Petrolio e derivati	1,60	7.023.637	11.237.819
Carbone e minerali	2,20	3.719.706	10.314.777
Altre merci	22,20	7.188.077	110.947.830
Granaglie ed altri agribulk	4,90	1.701.435	8.337.031
Passeggeri****		1.215.598	220.752.600
Totale traffici <u>non nazionali</u>		23.739.994	412.260.155

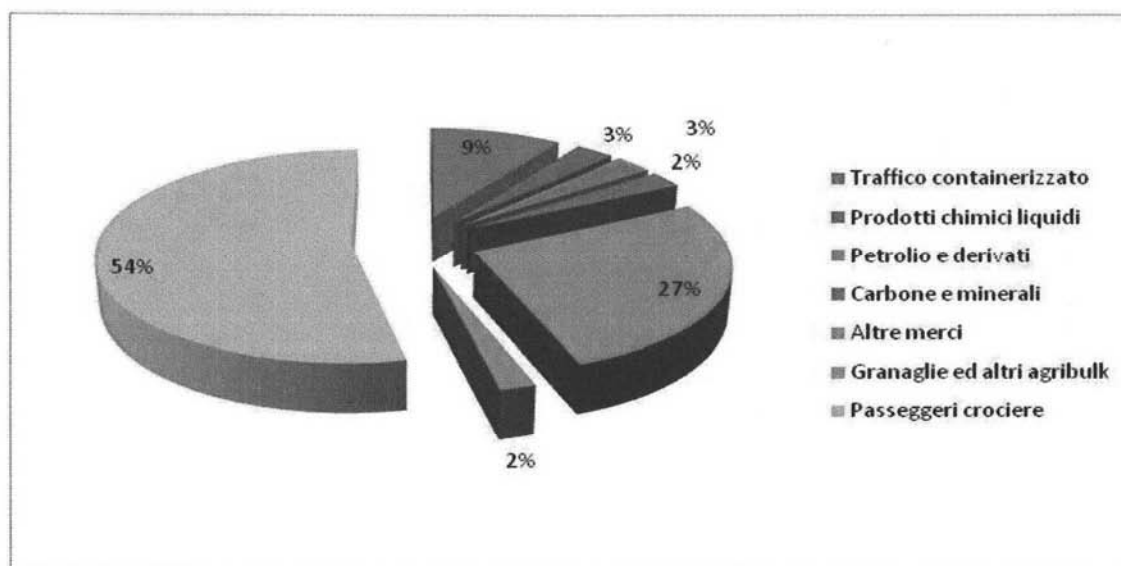
* numero TEU pieni

** fonte elaborazione CERTET su dati ISTAT sul commercio estero 2005

*** comprese le commissioni per agenti e spedizionieri imputate al 20%

**** solo croceristi

Suddivisione in % delle transazioni



Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o situazioni tali da poter incidere o modificare il risultato consuntivo 2008.

Per completezza di informazioni si fa rilevare che i segnali di crisi rilevati a fine 2008 si sono mantenuti nella prima parte del 2009 incidendo pesantemente sull'andamento dell'economia e dei traffici mondiali in forte contrazione.

Rispetto ai dati macro il Porto di Venezia sembra risentire in misura contenuta della contrazione, pur tuttavia gli effetti si fanno sentire con particolare accentuazione nei primi mesi del 2009.

E' in corso un' opera di monitoraggio continuativa e sistematica della situazione complessiva anche con il confronto con gli operatori.

Stanno proseguendo le iniziative di promozione e sviluppo delle attività portuali previste nel POT i cui effetti dovrebbero riflettersi positivamente anche a fronte della crisi in essere.

Conclusioni

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di garantire, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere infrastrutturali, attività che il buon andamento della parte corrente non può coprire. Si

auspica che dette circostanze rimangano all'attenzione del Ministero per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio pongono in evidenza l'accresciuto Patrimonio Netto collegato al buon andamento del risultato economico d'esercizio, non influenzato da rilevanti poste di natura straordinaria.

E' mio vivo desiderio, essendo anche il primo bilancio del mio mandato, ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

Commento delle Direzioni

Settore Demanio**Notizie di carattere generale**

Il demanio marittimo è costituito dal quel territorio che finisce a diretto contatto con il mare, la cui profondità è variabile e può raggiungere al massimo qualche decina di metri.

Nel corso del tempo il modello normativo di utilizzazione di tali spazi si è evoluto secondo una visione dinamica, dove il demanio marittimo è divenuto sempre più risorsa utile allo sviluppo economico del territorio da sfruttare attraverso lo strumento della concessione.

Ambiti demaniali

L'art. 5 primo comma della Legge 84/'94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Per il Porto di Venezia tali ambiti comprendono sia il demanio marittimo lagunare, sottoposto alla giurisdizione del Magistrato alle Acque di Venezia, sia il demanio marittimo portuale, in gestione all'Autorità Portuale di Venezia.

Essi includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido;
- le aree di Marghera, I° e II° zona, così come definite dal Piano Regolatore Portuale vigente;
- la Cassa di Colmata A;
- il terminal di S. Leonardo;
- le aree di Marittima e S. Basilio/S. Marta;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio, nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica nel centro storico veneziano.

Volturazione ed aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

Con l'emanazione da parte dell'Agenzia del Demanio, filiale di Venezia, del decreto Direttoriale prot. 15833/08 del 2 luglio 2008 che ha compiutamente integrato il precedente decreto del Compartimento del Territorio in data 17 maggio 1999 n. 6760, si è positivamente conclusa la vicenda della mancata volturazione catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima.

L'intero ambito della zona portuale di Venezia è acquisito al demanio marittimo dello Stato. L'Autorità Portuale ne è usuario – gestore a tutti gli effetti.

In regime di convenzione con l'Agenzia del Territorio prosegue l'aggiornamento catastale di tutti i beni demaniali in Venezia Marittima, Santa Marta e San Basilio.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera

Sono proseguiti i contatti con Rete Ferroviaria Italiana per il progetto di ampliamento del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera.

Va segnalata nell'ambito del processo di riorganizzazione logistico-operativa del servizio ferroviario portuale la intervenuta fusione per incorporazione della società SFL - Servizi Ferroviari e Logistici nella Società ERF - Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera. Con tale fusione oltre agli originari 10 km di binari dello Scalo Ferroviario, ne vengono gestiti altri 11,7 km presenti nella zona industriale portuale.

Acquisizione terreno ex Alumix per progetto Autostrade del mare

La procedura espropriativa dell'Area ex Alumix di Fusina di circa 36 Ha per l'opera pubblica denominata "Piattaforma logistica Fusina – terminal Autostrade del Mare" si è concluso con un accordo di cessione in corso di espropriazione ex. Art. 45 Dpr. 327/01, mediante apposito atto stipulato con la società Ligestra in data 26 novembre 2008.

In tale contesto si è proceduto con la Capitaneria di Porto alla delimitazione della fascia demaniale marittima lato canale e con l'Agenzia del Demanio alla tutela di una canaletta del Patrimonio dello Stato rimasta da anni interclusa nell'area il questione.

Acquisizione del compendio FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.**(area ex Monopoli di Stato)**

E' proseguita la procedura espropriativa del compendio di proprietà di FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. al Molo Sali di Porto Marghera, volta a completare l'acquisizione del complesso già di proprietà dei Monopoli di Stato di circa 16.000 mq.

E' stata proposta un'indennità definitiva di esproprio definita dal collegio arbitrale nominato all'uopo che la società esproprianda ha accettato. Il successivo parere favorevole all'impegno di spesa è stato espresso anche dal Comitato Portuale.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera.

Fattore innovativo nella vicenda sono stati i contatti avuti dalla Montefibre S.p.A., anche con l'intervento del Comune di Venezia, con la sede centrale dell'Agenzia del Demanio che hanno comportato la riattivazione dell'iter amministrativo per la sdemanializzazione delle ex canalette intercluse nel compendio della predetta Società. L'Autorità sta collaborando fattivamente con la Capitaneria di Porto e l'Agenzia del Demanio filiale di Venezia per il buon esito dell'operazione che verrebbe poi estesa anche al resto del complesso di sedimi demaniali richiesti in permuta a Porto Marghera.

Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali

Sono continuati nel periodo gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali materiali inquinanti.

E l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato per individuare gli ambiti portuali nei quali deve assumersi direttamente l'onere della messa in sicurezza (principalmente moli commerciali e sponda meridionale del canale industriale nord).

L'Autorità ha più volte sottolineato anche presso i competenti Ministeri di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità di tale intervento non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette

transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Magistrato alle Acque intende riconsegnare all'Autorità Portuale.

Va infine sottolineato il fatto che l'azione avviata negli anni scorsi per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina ha dato nel corso del 2008 i primi risultati positivi. Infatti è in corso di completamento la nuova banchina di m 260 circa in canale industriale Ovest, sostitutiva dell'accosto 10/W, per le attività portuali della soc. Transped e sono state progettate a livello esecutivo:

- una nuova banchina di m 270 circa in canale Litoraneo, sostitutiva dell'accosto 36/L, per le attività della soc. Syndial;
- due nuove banchine di m 280 e m 290 in canale industriale Sud rispettivamente per le attività del Consorzio Tecnologico Veneziano e della Soc. Fassa Bortolo.

Progetto Integrato Fusina

Nel corso del 2008 sono stati autorizzati sui sedimi demaniali interessati i lavori di costruzione di alcuni tratti della rete di adduzione all'impianto pubblico di Fusina, per la successiva depurazione in cassa di colmata A e riciclo degli scarichi civili, delle acque di prima pioggia e degli scarichi industriali di Porto Marghera, nonché delle acque di falda captate dai marginamenti di cui al punto precedente. Nel corso della tracciatura dei percorsi di detti fasci tubieri, come ad esempio nel caso del sottopassaggio del canale industriale Ovest, l'Autorità è più volte intervenuta ed interverrà per assicurarne la compatibilità con gli sviluppi presenti e futuri di infrastrutture portuali e viarie.

L'impianto una volta a regime sarà oggetto di una concessione demaniale pluriennale.

Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose"

Nel corso del 2008 il Magistrato alle Acque ha concluso alcune fasi del progetto "Mose" interessanti i moli foranei di Lido e Malamocco.

Tali opere sono infrastrutture portuali a tutti gli effetti e ricadono nell'ambito di giurisdizione dell'Autorità Portuale di cui al D.M. 6 aprile 1994.

Si sono pertanto avute le prime graduali riconsegne dal Magistrato alle Acque di spazi acquei e di tratti dei moli suddetti all'Autorità e precisamente:

Bocca di porto San Nicolò

- Molo Nord: Ultimati i lavori di adeguamento e rinforzo della diga foranea Nord sono stati riconsegnati alcuni specchi acquei comprensivi delle opere realizzate.

Su parte di questi specchi acquei sono state realizzate delle opere di rinforzo in ampliamento del molo esistente ottenendo così dei terrapieni destinati a verde attrezzato che il comune di Cavallino Treporti ha chiesto in concessione.

- Molo Sud: anche i lavori di adeguamento e rinforzo del molo sud sono stati ultimati e l'istruttoria per la riconsegna avviata.

Bocca di porto di Malamocco

Sono stati ultimati i lavori di posa con tecnologia TOC dei sottoservizi (ENEL, GAS e ACQUA) le cui vecchie tubature impedivano l'escavo della bocca di porto.

- Molo Nord: ultimato il rinforzo del molo foraneo Nord lo stesso è stato riconsegnato all'Autorità Marittima e quindi, per competenza, all'Autorità Portuale che ha iniziato a disciplinare in regime di concessione demaniale i preesistenti capanni da pesca.

Bacino di San Marco

Conclusi i lavori per l'innalzamento della riva Marciana, è stato avviato dal Comune di Venezia il progetto di riorganizzazione e ristrutturazione degli approdi per le stazioni taxi e gli stazi per le gondole.

Sistema Informativo Territoriale SIT PORTO

Nel corso dell'anno 2008 si è portato a compimento il lavoro di supporto operativo con la società Nethun S.p.A. – incaricata dello sviluppo del progetto "SIT PORTO".

E' stato effettuato il collaudo tecnico-funzionale del Sistema a seguito del quale, dopo alcuni interventi correttivi, tutta la struttura organizzativa potrà cominciare ad alimentare gli archivi inerenti i beni demaniali di competenza, rendendoli disponibili ed utilizzabili.

Sono stati avviati i contatti con la società Nethun per la stesura del contratto attuativo d'assistenza e manutenzione per i servizi informativi SIT DEMANIO, SIT PORTO e S.I.D. previsto in attuazione dell'articolo 1 della convenzione quadro del 24 ottobre 2007 stipulata tra APV e Nethun che prevede APV affidi a Nethun i servizi sopra citati.

Sistema Informativo Demanio SID

Sono state avviate le procedure per il collegamento e i successivi aggiornamenti dei dati inerenti la localizzazione delle concessioni con il Ministero.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Le concessioni ex art. 18 vigenti dal Porto di Venezia nel corso del 2008 sono così di seguito esplicitate:

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 142.000 ca, con sviluppo di banchine per m 1.263; l'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali, comprensiva anche di locali per uso uffici e officine limitrofi al terminal, nonché di un primo lotto (mq 20.850) della nuova zona franca di Porto Marghera, con l'utilizzo del magazzino "Sali".
- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 261.300 con banchine per m 1.980.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine che si sviluppano per m 1.754.
- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885.
- **Ilva Laminati Piani S.p.A.**

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, svolgono attività portuali commerciali:

- **per conto terzi: n. 3**
- **per conto proprio: n. 7**
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 9 soggetti.**
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 10**

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri

Nell'area di Venezia-Marittima (comprese quelle di S. Basilio e centro storico) è insediata la società V.T.P. S.p.A. che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31 maggio 2024 e da un' atto pluriennale suppletivo con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e quota delle aree del Molo di Levante; inoltre sono previsti ampliamenti temporanei a carattere stagionale e comunque su richiesta in base alle prescrizioni ISPS CODE.

Al molo di Levante della Marittima, l'Autorità ha concluso il primo stralcio lavori per la realizzazione del nuova Stazione Passeggeri "ISONZO".

Nel corso dell'anno è cessata la concessione con la società VSOE che ha trasferito l'intera attività all'Orient Express a Mestre.

Concessioni di aree portuali per altri usi

Nell'ambito portuale demaniale di Venezia-Marittima e di Marghera (Molo A, Molo B e Molo Sali) vi sono aree ed immobili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29 dicembre 1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- **per attività proprie d'istituto: n. 6;**
- **operatori portuali di servizio alle merci : n. 2;**
- **agenzie marittime e spedizionieri: n. 8;**
- **provveditorie marittime: n. 1;**
- **autotrasportatori: n. 2;**
- **imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 2.**

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- **operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 3;**
- **operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 6;**
- **servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 5;**
- **operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 2;**
- **aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 9.**

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

- **Le imprese di cantieristica sono 6.**

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri.

Alcune concessioni (di esiguo numero e di modesta entità) sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/'93, della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- **culturali n. 1;**

- **diporto** n. 3;
- **ristorazione** n. 11;
- **ricreativi** n. 1.

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- **trasporto di persone di linea**: n. 3;
- **trasporto di persone non di linea**: n. 14;
- **trasporto merci**: n. 4;
- **deposito merci per la città**: n. 5.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 5).

Componenti economico-produttive

Così come per gli anni precedenti, anche per il 2008, si è proceduto all'analisi nel dettaglio delle varie componenti economico-produttive che usufruiscono di concessioni demaniali, quali emergono dalla scomposizione del fatturato dei canoni introitati, superiori ai 5.165 € annui, dalla quale sono derivate entrate pari a € 14.699.351, al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della Legge 84/'94 (€ 334.272).

In relazione ai **tempi di riscossione dei canoni** essi rientrano per la quasi totalità dei casi nei termini previsti dalle istruzioni che vengono inviate ai concessionari unitamente alle richieste di pagamento ma si sta mettendo a punto un sistema elettronico che integri il lavoro tra l'area ragioneria e quella demanio. In particolare il pagamento deve essere effettuato entro giorni quindici dalla data dell'emissione della richiesta di pagamento con un ulteriore tempo di tolleranza di trenta giorni prima di considerare senza titolo l'occupazione mantenuta e di

procedere quindi ai sensi di legge (escussione cauzione, eventuali provvedimenti di sgombero e rimessa in pristino dei beni concessi).

Nel complesso del monte canoni fatturati si segnala che per le **insolvenze** sono state avviate di concerto con l'area ragioneria e con il supporto dell'area legale, azioni di sollecito e rientro. Si evidenzia che per quanto riguarda le concessioni disciplinate con atto pluriennale, nelle quali il pagamento dei canoni (di particolare entità) è previsto con scadenze rateali, le situazioni di morosità sono comunque nel limite della tollerabilità e non sono in ogni caso ricadute in situazioni patologiche tali da richiedere l'avvio della procedura di decadenza.

Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

L'attività di controllo del demanio marittimo è stata intensificata e ciò ha comportato il riscontro di piccole irregolarità per emendare le quali si è ricorso ad azioni di contestazioni che raramente hanno interessato la Capitaneria di Porto.

Direzione Tecnica

Sono proseguiti nel 2008 i lavori relativi ad opere il cui impegno finanziario risulta di complessivi 48,6 milioni di Euro.

In particolare si ricordano:

- gli interventi propedeutici per il nuovo terminal cabotaggio;
- la ristrutturazione degli ex magazzini portuali di Santa Marta (fabbr. 15 e 11);
- i lavori di ristrutturazione dei magazzini al Molo A e al Molo B;
- il proseguo dei lavori per il terminal Passeggeri di Banchina Isonzo;
- i lavori della Banchina Piemonte, II° lotto;
- i lavori per i Punti di Ormezzano, nella Darsena del Canale Ovest.

La ripartizione per fonte di finanziamento è la seguente:

- <i>Autofinanziamento</i>	€ 28.999.336;
- <i>Rifinanziamento Legge 295/98</i>	€ 626.449;
- <i>D.M. 118/T dell'1.8.2007</i>	€ 7.000.000;
- <i>Rifinanziamento L. 413/98 (legge 166/2002)</i>	€ 10.206.467;
- <i>Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296</i>	€ 790.000;
- <i>Regione del Veneto – ammod. Binari isola portuale</i>	€ 112.000;
- <i>Regione del Veneto – ampl. parco ferroviario</i>	€ 900.000;

Tra le opere più significative per ammontare si segnalano:

- l'inizio degli interventi propedeutici al nuovo terminal cabotaggio;
- la ristrutturazione dei fabbricati 12 e 13 (fabbricati demaniali in Centro Storico), nuova sede dell'Autorità Portuale;
- l'inizio della ristrutturazione dei magazzini 11 e 15 a Santa Marta;
- i lavori di ristrutturazione dei magazzini al Molo A e al Molo B;

- l'ampliamento del terminal Passeggeri di Banchina Isonzo;
- la chiusura contabile dei lavori del ponte strallato di Marghera (accordo transattivo con la Rizzani De Eccher);
- la ristrutturazione degli spogliatoi fabb. 440-441, a Marghera;
- la ristrutturazione per adeguamento e ripristino della banchina Piemonte (II° lotto, relativo al settore cereali);
- la manutenzione degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco – Marghera;
- gli escavi manutentivi dei canali;
- la continuazione dell'escavo a – 11 mt del canale Malamocco Marghera, tramite project financing;
- i lavori per i Punti di Ormeggio, nella Darsena del Canale Ovest.

Il conferimento di fanghi di risulta all'isola delle Tresse è proseguito sulla base di apposita convenzione con Veritas.

Manutenzioni ordinarie

Le manutenzioni sostenute dall'autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di € 2.316.992 così suddivisa:

- € 539.577 per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento;
- € 1.518.569 per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- € 258.846 per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno quindi interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici, idrici e termici, e di illuminazione dei settori comuni.

Le attività correnti della Direzioni Tecnica per il 2008, hanno riguardato, suddivise per Aree funzionali:

per l'Area Ambiente, oltre all'attività comune:

- la progettazione ed esecuzione del Piano di Bonifica per l'ampliamento del Parco Ferroviario di via dell'Azoto;
- lo studio sugli effetti provocati dal moto ondoso generato dai natanti mediante l'impiego della stereo-fotogrammetria computeriale;
- l'indagine per la misurazione dell'influenza del traffico portuale sulla qualità dell'aria per la città di Venezia – monitoraggio 2008;
- la conclusione del progetto ECO.PORT: Sistema di controllo e di monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti di Venezia e Fiume – Progetto Interreg Adriatico;
- la conclusione del progetto sulle biotecnologie RISED;
- il Piano di caratterizzazione dell'area ex Alumix a Fusina.

per l'Area Pianificazione Urbanistica, oltre alle attività di supporto alle strutture interne:

- gli incontri e la predisposizione di documentazione per il Piano Territoriale di Coordinamento Regionale – PTRC;
- gli incontri e la predisposizione di documentazione per il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP;
- la chiusura delle Conferenze dei Servizi per l'approvazione della VPRG per le Isole minori della Laguna e della VPRG per l'isola di Pellestrina, del Comune di Venezia;
- la partecipazione alle fasi di formazione del PAT del Comune di Venezia;
- le attività di partecipazione alla formazione dei PAT del Comune di Mira e del Comune di Cavallino - Treporti;
- il monitoraggio del Project Financing della Piattaforma Logistica Fusina;
- la chiusura del Progetto Urban Italia.

per l'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo:

- il servizio di vigilanza ai varchi, e di videosorveglianza tramite "Control Room", di Marghera e Venezia in ottemperanza alle normative sulla security;
- la stesura e l'approvazione del Rapporto Integrato Sicurezza Portuale – RISP, come prescritto dalle normative sulla prevenzione dei rischi da incidente rilevante;
- lo svolgimento di una intensa attività ispettiva;
- la partecipazione al Sistema Operativo Integrato Sicurezza Porto di Venezia – SOI, istituito a seguito del Protocollo d'Intesa del 22 febbraio 2008;

- la partecipazione all'Accordo SIMAGE (Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze in relazione al rischio industriale nell'area di Marghera);
- la definizione della VSP (Valutazione di Sicurezza del Porto), nel rispetto delle normative sulla security portuale, ai sensi del Dlgs 203/2001;
- le fasi di completamento del progetto SAFE – Security and Facilities Expertise;
- l'acquisto di due sistemi scanner, di cui uno mobile, oltre ad uno fisso per il controllo radiogeno dei container.

per l'Area Canali e Navigabilità, oltre all'attività legata alle manutenzioni di Marittima e dei canali:

- l'alta supervisione al Project Financing per l'escavo a -11 dei canali;
- il progetto per la sistemazione sottoservizi del Molo di Ponente e di Banchina Isonzo, a Marittima;
- il progetto di ampliamento e scavo del Bacino di Marittima e del Bacino di Sant'Elena;
- l'escavo manutentivo di bacini ed accosti a Marghera e a Marittima;
- la ristrutturazione dei fabbricati 12 e 13 di Santa Marta a Venezia, che ora ospitano la nuova sede dell'Autorità Portuale.

per l'Area Viabilità e Territorio, oltre all'attività legata alle manutenzioni a Marghera:

- l'avvio della progettazione per il consolidamento e la ristrutturazione di Banchina Emilia, a Marghera;
- il progetto preliminare per l'ampliamento di via dell'Elettronica;
- il progetto esecutivo di ristrutturazione della viabilità di accesso al porto commerciale di Marghera (via dell'Azoto);
- il progetto di nuovo ampliamento del parco ferroviario a Marghera;
- il monitoraggio delle attività di marginamento condotte dal Magistrato alle Acque di Venezia.

per l'Area Progetti, oltre al proseguimento delle attività iniziate nell'esercizio precedente:

- la progettazione di Banchina Emilia, a Marghera;

- la progettazione di Banchina Palazzo, a Marittima;
- il recupero e riuso del fabbricato 15 a Santa Marta;
- la ristrutturazione della Banchina Piemonte – II° lotto;
- l'esecuzione dei lavori della Darsena in Canale Industriale Ovest, a Marghera.

per l'Area Gare e Appalti la predisposizione e la redazione di bandi e l'esperimento di gare, tra cui vanno ricordati:

- l'appalto dei lavori di ampliamento del Terminal passeggeri a Marittima, 3° lotto-Terminal Crocieristico in Banchina Isonzo (II° stralcio);
- l'appalto del servizio di esecuzione del Piano d'indagine geoambientale relativo all'area ex Alumix di Fusina;
- l'appalto del servizio di progettazione esecutiva per l'Ampliamento del Parco Ferroviario, in via dell'Azoto, a Marghera;
- l'appalto dei lavori di Ampliamento del Parco Ferroviario, a Marghera;
- complessivamente sono stati predisposti n° 11 bandi, anche a supporto delle altre Direzioni dell'Ente.

La Direzione Tecnica ha inoltre seguito nel corso dell'anno lo svilupparsi dell'Accordo di Programma (firmato a marzo del 2008) relativo al cd. "Vallone Moranzani", in collaborazione con gli uffici del Commissario delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia.

Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali**AREA LAVORO PORTUALE**

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi portuali;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione economico-finanziaria piani d'impresa;
- Segreteria Commissione Consultiva Locale;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della
- Certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi portuali ;
- Vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Verifiche sulla corretta applicazione della CIGS nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della L. 84/'94;
- Procedure per l'operatività di imprese portuali non concessionarie;
- Verifica dello stato operativo delle imprese portuali autorizzate;
- Valutazione *ex ante e ex post* dei piani di investimento delle imprese terminaliste in collaborazione con le altre direzioni;
- Vigilanza e controllo attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi portuali;
- Redazione delle Relazioni Annuali e sul Lavoro Portuale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Coordinamento servizi tecnico-nautici ai sensi dell'art. 14 L. 84/'94;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della L. 84/'94.

La Legge 30 giugno 2000, n° 186, riguardante "*Modifiche alla Legge 28 gennaio 1994, n° 84, in materia di operazioni portuali e di fornitura del lavoro portuale temporaneo*", ha modificato la normativa riguardante il lavoro portuale, soprattutto attraverso l'individuazione dell'impresa di cui al comma 2 dell'articolo 17 e la regolamentazione della fornitura dei servizi portuali. Successivamente, la Legge 8 luglio 2003, n° 172, concernente "*Disposizioni per il riordino ed il rilascio della nautica da diporto e del turismo nautico*" ha novellato, in parte, il settimo comma dell'art. 18 della L.84/'94, introducendo la possibilità per le imprese portuali concessionarie, dietro motivata richiesta, di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi del solo art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo.

Le modifiche normative hanno comportato l'aggiornamento e l'emanazione di apposite Ordinanze che disciplinano localmente quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 della L. 84/'94, ovvero:

- ✓ *l'esercizio da parte di imprese di attività portuali per conto proprio o di terzi;*
- ✓ *l'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale, deroga transitoria per le imprese industriali dei settori siderurgico e metallurgico;*
- ✓ *l'esercizio diretto di operazioni portuali da parte del vettore marittimo o impresa di navigazione o del noleggiatore (navi in auto-produzione);*
- ✓ *l'esercizio alla fornitura dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali da rendersi ai soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. 84/'94;*
- ✓ *l'esercizio dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della L. 84/'94;*
- ✓ *la possibilità per le imprese portuali concessionarie di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo, dietro motivata richiesta.*

Per disciplinare alcuni settori di attività si è reso opportuno procedere attraverso un percorso concertativo, perseguendo l'obiettivo della massimizzazione del consenso da parte

di tutte le parti sociali interessate prima di procedere all'applicazione delle novità riguardanti la materia del lavoro portuale. Ciò ha comportato un costante impegno dell'Autorità Portuale in una attività di condivisione delle soluzioni applicative maggiormente adattabili alle esigenze tipiche dello scalo veneziano, attività realizzata attraverso riunioni periodiche di organismi tecnico-consultivi (c.d. "Tavolo delle Regole", poi "Tavolo del Lavoro Portuale" per complessive 6 riunioni nel 2008).

Proprio alla luce delle citate innovazioni normative di cui alla Legge 8 luglio 2003, n° 172 ed a quanto previsto dagli accordi del dicembre 2005 e gennaio 2006, è stato ritenuto necessario provvedere ad una riformulazione della disciplina inerente la fornitura di servizi portuali, ora disciplinata dall'Ordinanza n° 248/2006, ad un aggiornamento delle attività esercitate in porto oggetto di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione (Ordinanza n° 210/2005) nonché all'emanazione di una apposita Ordinanza (n° 231/2006) che consente l'affidamento ad imprese portuali autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/'94 dell'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo delle imprese portuali concessionarie.

Per effetto della sopra menzionata riorganizzazione del lavoro portuale nello scalo di Venezia, si è reso necessario ribilanciamento nella tipologia di autorizzazioni a vario titolo rilasciate nel corso degli ultimi anni che ha comportato, in particolare, un incremento del numero di autorizzazioni per impresa portuale non concessionaria (nel 2003 era stata autorizzata una sola impresa, anche se poi non operativa) ed il contestuale "svuotamento" delle attività legate alla movimentazione orizzontale/verticale della merce precedentemente contemplate nel settore dei servizi portuali dall'Ordinanza n° 127/2001. Successivamente, esperita la prevista verifica circa l'attività svolta nel corso del primo anno di sperimentazione, valutate le istanze presentate entro i termini previsti dal D.M. n° 585 del 1995 e stilata apposita graduatoria, gli Organi Collegiali hanno inteso procedere al rinnovo delle suddette autorizzazioni per il 2008, sempre per la durata di un anno.

Inoltre, nel corso dell'anno 2008 l'Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti il rispetto da parte delle Società/Ditte autorizzate alla fornitura di servizi portuali, del trattamento normativo/retributivo minimo di cui al C.C.N.L. unico di riferimento per i lavoratori dei porti. Sono state pure effettuate delle verifiche nei confronti delle medesime Società/Ditte in merito alla loro effettiva attività svolta in ambito portuale per conto delle imprese portuali autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. 84/'94.

Tutto ciò premesso alla data del 31 dicembre 2008 le Società/Ditte fornitrici di servizi portuali (autorizzate ex Ord. 248/2006), che forniscono servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali alle imprese ed agli stabilimenti sono 24.

Vig. Serenissima S.c.a.r.l.	SIAP S.p.A.
Ri.For. S.r.l.	Ser. Mec. Nisato S.r.l.
Full Port So. Coop.	Team Terminal S.r.l.
Favaretto Autotrasporti	Pastrello Autotrasp. S.r.l.
Mandrizzato S.r.l.	Gruppo Masiero Serv. Portuali
I.C.E.M. S.c.a.r.l.	Servizi Portuali S.r.l.
Nuova Bordenca S.r.l.	Crepaldi S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio	Aliani Autotrasporti S.r.l.
FAGIOLI S.p.A.	G.S.P. Serv. S.c.a.r.l.
Tiveron cav. Luigi Imballaggi	Masterservices2 Sc.a.r.l.
Medrepair	V.I.C. S.r.l.
Sole Soc. Coop.	Sea Service S.r.l.

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali rimangono ancora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della L. 84/'94 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, e soprattutto nell'attesa delle risultanze delle riunioni del Tavolo del Lavoro Portuale, con il quale si è inteso riformulare, in maniera concertata con il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate, l'intera disciplina concernente il lavoro portuale nel porto di Venezia, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 263 del 27 novembre 2007, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2008", questo anche nell'attesa di conoscere le

risultanze delle riunioni del Tavolo del lavoro portuale, strumento concertativo avviato dall'Ente al fine di pervenire ad un aggiornamento della disciplina del lavoro portuale attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le parti sociali interessate.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2008 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono, nel pieno rispetto del numero massimo fissato con l'Ordinanza n° 255 del 2 marzo 2007:

16 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

5 all'interno dell'insula:

- 4 terminalisti conto terzi: MULTI SERVICE S.r.l.
T.I.V. S.p.A.
T.R.I. S.p.A.
VECON S.p.A.
- 1 terminalista conto proprio: ILVA S.p.A.

8 al di fuori dell'insula:

- 3 terminalisti conto terzi: C.I.A. S.p.A.
T.R.M. S.r.l.
TRANSPED S.p.A.
- 4 terminalisti conto proprio: FINTITAN S.r.l.
ITALCEMENTI S.p.A.
PAGNAN S.p.A.
COLACEM S.p.A.
- 1 movimento e deposito conto proprio: TRANSPED S.p.A.

3 imprese sbarco/imbarco conto terzi non concessionarie:

I.C.C.O. Logistica Portuale S.r.l.

Coop. Services a r.l.

T.B. Service S.r.l.

b)10 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

- ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.
- IDROMACCHINE S.r.l.
- BUNGE ITALIA S.p.A.
- SIMAR S.p.A.
- ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Fusina)
- ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Marghera)
- SIRMA S.p.A.
- SYNDIAL S.p.A.
- GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.
- MARGHERA PORTUALE S.p.A.

Va precisato che per quanto riguarda la posizione della società SIRMA S.p.A., tenuto conto che a seguito di assemblea straordinaria del 27 marzo 2008 la società è stata posta in liquidazione volontaria, gli Organi Collegiali in sede di verifica annuale ex art. 16 sesto comma ed art. 18 ottavo comma, hanno espresso unanime parere favorevole in merito all'opportunità di attendere gli sviluppi legati al progetto di trasformazione dell'impresa in una cooperativa di lavoratori, procedendo nel contempo a sospendere la concessione demaniale e la correlata autorizzazione a decorrere dall'anno 2008.

Per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2002, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata, per il quinquennio 2002-2007 (ovvero dall'1 ottobre 2002 e fino al 30 settembre 2007), a fornire lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994. Successivamente, per effetto di quanto previsto dall'accordo del 19 dicembre 2005, la concessione per la fornitura di lavoro portuale temporaneo è stata prorogata fino al 31 dicembre 2011.

Alla luce della summenzionata proroga della concessione, nel corso del 2008 ed attraverso apposite conferenze di servizi indette con i rappresentanti dei terminal e degli operatori portuali, è stata emanata l'Ordinanza n° 281 del 30 settembre 2008 con la quale si è proceduto ad un aggiornamento delle tariffe secondo gli indici ISTAT e riferite al periodo 10 ottobre 2008 – 31 dicembre 2009, ciò nell'intento di calmierare ogni istanza di adeguamento tariffario destinata a ripercuotersi sui costi complessivi gravanti sulla merce.

Alla luce della quantità degli avviamenti del 2008 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. 84/'94 e tenuto conto del parere espresso dalla Commissione Consultiva Locale in data 26 novembre 2008, con l'Ordinanza n° 288 del 18 dicembre 2008 si è provveduto a determinare l'organico dell'impresa ex art. 17 mantenendo nel numero di 115 unità l'organico operativo di detta impresa per l'anno 2009.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2008, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L. 84/'94 risultava essere così composto:

- dirigenti (Presidente e Vicepresidente):	2
- responsabili di chiamata:	1
- impiegati:	5
- operai:	107

<i>totale</i>	115

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, con l'emanazione dell'Ordinanza n° 210 dell' 1 luglio 2005, al 31 dicembre 2008 risultano iscritti n° 109 soggetti che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 210.

Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi portuali nell'ambito portuale di Venezia.

L'Autorità Portuale valutata l'opportunità di verificare, su indicazione delle imprese portuali autorizzate, l'addestramento e la formazione dei lavoratori che dopo aver partecipato ad appositi corsi teorico pratici debbono svolgere in ambito portuale mansioni operative, comprese quelle che richiedono professionalità specifiche, e tenuto conto che, proprio a seguito della peculiarità del lavoro portuale, alcune professionalità necessitano di un periodico aggiornamento anche su proposta delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle imprese datoriali Assiterminal ed Assologistica così come pure delle organizzazioni sindacali, con l'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007 ha istituito la "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della L. 84/94 nonché di promuovere iniziative di orientamento professionale, corsi di formazione e di aggiornamento, attestare l'avvenuta formazione e procedere al relativo e conseguente accreditamento dei lavoratori medesimi.

In particolare, mentre nel corso dell'anno 2007 si è provveduto all'individuazione e catalogazione delle mansioni che concorrono alla realizzazione del ciclo portuale, con determinazione delle principali attività affidate ad ogni singola mansione, nel 2008 è stato predisposto, presentato alle imprese e, da ultimo, reso operativo un software gestionale destinato ad implementare la banca dati rappresentata dall'attuale registro dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della L.84/94 e funzionale

alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità nel quale andranno trascritti anche gli estremi dell'avvenuta formazione professionale conseguita dal personale. A tal proposito sono state emanate le Ordinanze n° 282 e n° 294, rispettivamente dell' 1 ottobre e 24 dicembre 2008, entrambe concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi portuali, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese autorizzate a fornire servizi portuali ai sensi dell'Ordinanza n° 248/2006;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 210/2005 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 182/2004 e n° 184/2004;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 82/1999;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2008 è riassunta come segue:

1. Imprese (n. 26)

Canone fisso	25 x € 2.582,00	€ 64.550,00
Canone variabile		€ 967.016,92

2. Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 24)

Canone fisso	24 x € 2.582,00	€ 61.968,00
--------------	-----------------	-------------

3. Autoproduzione

Canone complessivo		€ 50.543,40
--------------------	--	-------------

4. Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 109) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	96 x € 129,11	€ 12.394,56
Nuove iscrizioni	10 x € 258,23	€ 2.582,30

5. Nuove iscrizioni nei registri ordinanze n° 182 (n. 155) e n° 184 (n. 45)

Contributo Ord. 182	155 x € 20,00	€ 3.100,00
Contributo Ord. 184	45 x € 20,00	€ 900,00

6. Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (n. 8 complessive)

Canone rinnovi	8 x € 129,11	€ 1.032,88
Nuove iscrizioni	nessuna	0

7. Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo		€ 2.582,00
--------------	--	------------

8. Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1 x € 2.582,28	€ 2.582,28
Canone annuo	1 x € 2.600,00	€ 2.600,00
Canone annuo	2 x € 3.000,00	€ 6.000,00

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad € 1.175.270,34.

Per quanto attiene all'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della L.84/'94, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), della medesima L.84/'94, l'attività dell'Area Lavoro Portuale è stata rivolta, soprattutto, ai procedimenti di adeguamento tariffario relativamente ai servizi di *“raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia”*, *“fornitura di acqua potabile alle navi a mezzo bettolina”*, *“raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia”*, nonché di riordino del *“servizio ferroviario svolto in ambito portuale”*.

In particolare, per quanto concerne il servizio di *“raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia”* sono state emanate le Ordinanze n° 271 del 20 marzo 2008 e n° 275 del 16 maggio 2008 concernenti rispettivamente l'adeguamento delle tariffe praticate all'utenza secondo gli aumenti inflazionistici su base ISTAT riferiti agli anni 2005 e 2007 nonché l'introduzione di una quota fissa a parziale copertura degli oneri di gestione dell'impianto portuale di raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 182/2003.

Per quanto concerne il servizio di *“fornitura di acqua potabile alle navi a mezzo bettolina”* è stata emanata l'Ordinanza n° 272 del 18 maggio 2008, riguardante

l'adeguamento tariffario a seguito degli intervenuti incrementi sul costo dell'acqua potabile praticati dalla società municipalizzata gestore dell'acquedotto locale.

Per quanto riguarda il servizio di *“raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia”* ed in analogia con quanto operato per il servizio di raccolta dei cosiddetti rifiuti liquidi da nave, con l'Ordinanza n° 276 del 16 maggio 2008 si è provveduto ad introdurre addebiti per una quota fissa a parziale copertura degli oneri di gestione dell'impianto portuale di raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 182/2003.

Infine, relativamente al *“servizio ferroviario svolto in ambito portuale”* ai sensi del D.M. 4 aprile 1996, in occasione del sub ingresso nella concessione della società Servizi Ferrovieri e logistici S.r.l. da parte della società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. a seguito di avvenuta fusione per incorporazione, si è proceduto ad un riordino delle attività.

AREA AFFARI LEGALI

Sono affidati all'Area Affari Legali in particolare i seguenti compiti:

- Gestione del contenzioso con il personale, con concessionari e con altri soggetti, con rappresentanza in giudizio dell'Ente;
- Attività di supporto giuridico a tutte le strutture dell'Ente;
- Rapporti con i professionisti esterni;
- Gestione del flusso informativo interno in materia legale;
- Studi e pareri legali;
- Predisposizione atti normativi quali regolamenti/ordinanze/decreti
- Attività di Ufficiale Rogante nelle Aste Pubbliche e negli Atti Pubblici in genere;
- Gestione delle polizze assicurative dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2008 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile, amministrativa ed assicurativa.

Assicurazioni

In campo assicurativo, si è dato corso alla procedura di “cottimo fiduciario per l’affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo” che si è conclusa con l’affidamento dell’appalto alla AON SpA, già broker assicurativo dell’Ente nei precedenti esercizi. Tale servizio è di durata quinquennale con decorrenza dal 1 dicembre 2008 al 30 novembre 2013. Si è dato corso, anche, alla gara polizze che invece è andata deserta. Pertanto, le polizze, a partire da gennaio 2009 sono state rinnovate alle stesse condizioni dei precedenti esercizi, ad eccezione della polizza tutela legale in quanto nessuna compagnia è disposta a stipulare una polizza considerata troppo onerosa a causa dei numerosi sinistri. Le polizze attualmente attive sono: incendio all risks, incendio sede, furto, furto portavalori, RCTO, RC Patrimoniale, infortuni Presidente, infortuni cumulativa dirigenti, vita dirigenti, RC auto e motoscafo.

Il Contenzioso Legale

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo e civile, si segnalano, tra le varie cause seguite dall’Area Legale, gli esiti delle seguenti vertenze in ambito: **A) amministrativo e B) civile**

A) Amministrativo

Si segnala il ricorso avanti il Tar Veneto promosso da una Società contro l’Ente, Comune di Venezia e Regione Veneto finalizzato all’annullamento 1) del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 184/’07 con cui è stato approvato l’accordo di programma tra APV, Regione Veneto e Comune di Venezia finalizzato all’approvazione del progetto relativo all’opera pubblica denominata “Piattaforma logistica Fusina – Terminal Autostrada del Mare”; 2) della comunicazione di APV del 31.10.07 prot. APV/61790 – BENI- DEM – DIST/12453, con cui è stata resa nota alla ricorrente l’avvenuta pubblicazione sul BURL del suddetto decreto e la conseguente efficacia dello stesso; 3) di tutti gli atti relativi al procedimento di approvazione dell’opera pubblica su citata, preordinati e presupposti al decreto di cui al punto 1). L’interesse della ricorrente va

individuato nel fatto che la medesima è proprietaria di un'area situata in località Fusina, interessata dal 2003 da un procedimento di esproprio conseguente ad un accordo di programma tra il comune di Venezia ed APV per l'utilizzo di detta area nell'ambito degli interventi di realizzazione dell'opera pubblica sopra specificata. L'Ente si costituiva in giudizio nel corso del 2008 chiedendo il rigetto del ricorso e la controversia si concludeva con accordo transattivo, con cui l'Ente si impegnava a corrispondere la somma di € 14.799.000,00 oltre IVA quale corrispettivo della cessione, con conseguente sottoscrizione dell'atto di rinuncia al pendente giudizio amministrativo.

Si rileva inoltre che, con ricorso notificato il 05 novembre 2008, APV conveniva il Comune di Venezia avanti il Tar Veneto, chiedendo l'annullamento - previa sospensione - della deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 70 del 16 giugno 2008 avente ad oggetto l'approvazione del "Piano particolareggiato Area ex Alcoa" nonché di qualsivoglia atto ad essa antecedente, conseguente e connesso ed in particolare la delibera della giunta Comunale n. 124/2005 di adozione del Piano suindicato. In sintesi, APV deduceva che il Comune di Venezia ha disciplinato unilateralmente le aree su menzionate senza coinvolgere l'Ente ricorrente, pur trattandosi di aree rientranti nell'ambito portuale che soggiacciono ex lege 84/94 alla disciplina del Piano Regolatore Portuale. Il giudizio è in corso.

Si segnalano inoltre gli esiti di un giudizio arbitrale tra l'Autorità Portuale di Venezia ed una società appaltatrice. Con contratto d'appalto rep. n. 30987 del 22 febbraio 2002 e successivi Atti Aggiuntivi, venivano affidati i lavori di costruzione del ponte d'attraversamento del Canale Industriale Ovest per il collegamento dell'area portuale con la direttrice stradale di Via dell'Elettricità al Porto Commerciale di Venezia, Sezione di Marghera; l'impresa appaltatrice assumeva i suddetti lavori per l'importo complessivo di € 15.121.781,67 e con la previsione di un tempo di esecuzione dei lavori pari a 800 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. Sin dalla fase iniziale dei lavori l'impresa appaltatrice lamentava l'esistenza di circostanze ostative al regolare andamento degli stessi e nel tempo emergeva la necessità di stipulare cinque Atti Aggiuntivi per tener conto delle lavorazioni aggiuntive e delle varianti inserite in corso d'opera e di prorogare il termine di ultimazione dei lavori stessi in conseguenza di impedimenti e ritardi ad essa non imputabili.

In data 18 luglio 2005 veniva verbalizzata in contraddittorio l'ultimazione dei lavori e, a fronte delle numerose riserve sollevate dall'impresa, per complessivi € 9.200.805,30,

veniva istruito il rituale procedimento di composizione bonaria delle riserve che tuttavia non aveva buon esito, in quanto le parti non raggiungevano un accordo in ordine ad una possibile soluzione transattiva delle vertenze.

Con domanda di arbitrato presentata nel febbraio 2006 la ditta conveniva in giudizio la scrivente Autorità per ottenere il risarcimento dei danni da essa asseritamente subiti nella suesposta esecuzione dei lavori e nominava il proprio Arbitro. Con atto di designazione di arbitro notificato in data 8 maggio 2006 l'Ente provvedeva, quindi, a nominare l'Arbitro di propria elezione, eccependo l'infondatezza delle istanze avversarie e chiedendo a propria volta di condannare l'impresa appaltatrice al risarcimento dei danni subiti per la ritardata esecuzione dell'opera in questione. I suddetti arbitri nominavano il terzo arbitro con funzioni di Presidente.

Il procedimento arbitrale veniva definito - con esito negativo per l'Ente - con lodo reso in data 29 luglio 2008.

In particolare, il Collegio Arbitrale ha condannato APV al pagamento di:

- € 2.515.731,29 oltre interessi legali dal lodo al saldo, a titolo di risarcimento danni a favore della società.
- 2/3 delle spese di lite, quantificate complessivamente in € 105.000,00 + IVA e CPA; il residuo terzo è compensato tra le parti;
- 2/3 delle spese di CTU, quantificate complessivamente in € 45.000,00 + IVA e Cassa di previdenza;
- 2/3 delle spese di funzionamento del Collegio, quantificate complessivamente in € 15.000,00;
- 2/3 del compenso Segreteria, quantificato in € 20.000,00.

B) Civile

Nel corso dell'esercizio in esame, si segnala la definizione con rinuncia agli atti da parte dell'attrice, del contenzioso introitato avanti il Tribunale civile di Roma da parte di una società che ha convenuto in giudizio l'Ente ed il Ministero dell'Economia e Finanze per sentire accogliere la domanda avente ad oggetto la declaratoria di insussistenza dell'obbligo di pagamento della Tassa Portuale dovuta ex LL. 82/'63 e 84/'94, con richiesta di restituzione e rimborso di quanto pagato per il periodo dall'ottobre 1996 ad oggi, ammontante ad € 91.196,45 oltre interessi e rivalutazione monetaria. Sosteneva in sintesi

detta società che svolge attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici allo stato liquido, per conto terzi, di non dovere all'Autorità Portuale di Venezia ed al Ministero dell'Economia e Finanze, per la parte ad esso spettante, la tassa portuale e che, ad eccezione del canone per la concessione di spazi ed attrezzature demaniali, non potesse esserle richiesta nessuna altra tassa portuale, da intendersi come corrispettivo per servizi generali di cui l'attrice ritiene di non usufruire, svolgendo la propria attività in totale autonomia, accollandosi oneri e costi per garantire la sicurezza degli impianti gestiti.

Con atto di citazione notificato nel corso dell'esercizio in esame, la società aggiudicataria di un appalto bandito dall'APV avente ad oggetto lavori di straordinaria manutenzione della banchina Ligabue e di un tratto di sponda adiacente il canale di S. Chiara, citava avanti il Tribunale di Venezia la stazione appaltante, chiedendo la condanna della stessa al pagamento della somma di € 88.564,59 (oltre interessi e rivalutazione monetaria) a titolo di maggior dovuto per nuovi e variati lavori non previsti nel progetto iniziale, resisi necessari in corso d'opera. L'Ente si costituiva in giudizio, chiedendo il rigetto delle domande attoree. Attualmente è in corso CTU.

Si segnala, inoltre, la questione relativa alla piattaforma provvisoria per la lavorazione ed i trattamenti di fanghi provenienti dall'escavo dei canali portuali di Venezia. In relazione al procedimento intrapreso per risolvere il problema relativo alla lavorazione ed il trattamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali di Venezia, una Società adduceva il preteso inadempimento da parte di APV agli impegni assunti nei propri confronti e richiedeva il risarcimento dei danni, a vario titolo, per le spese asseritamente sostenute, quantificate nella somma di € 3.042.727,00. L'Ente replicava alla predetta società respingendo le richieste economiche avanzate sostenendo, in sintesi, che l'APV non aveva assunto alcun obbligo giuridicamente vincolante nei confronti della società richiedente, attesa la natura di programma di massima che rivestivano gli accordi presi nel 2001.

Con atto di citazione notificato nel corso dell'esercizio in esame una società conveniva in giudizio APV, per sentirla condannare al risarcimento dei danni conseguenti all'asserito inadempimento dell'accordo di programma; in particolare, essa chiedeva: € 937.400,00 per spese ed onorari sostenuti, € 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto di stoccaggio da realizzare, € 5.327.000,00 per mancato guadagno; in via subordinata chiedeva, previo accertamento della responsabilità precontrattuale della convenuta per aver abbandonato le trattative, la condanna al

risarcimento di € 937.400,00 per spese ed oneri sostenuti e di € 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto.

L'Autorità Portuale di Venezia si costituiva in giudizio, chiedendo il rigetto delle istanze attoree. La causa è in fase istruttoria.

Fallimenti

Tra le varie procedure fallimentari pendenti si segnala l'insinuazione al passivo del fallimento di una società cui l'APV aveva concesso l'occupazione di mq 2738 contigua alla Via dei Sali, uno specchio acqueo di complessivi 1105 mq ubicato lungo la scarpata nord del Bacino Molo A e un'ulteriore area di mq 762 confinante con la banchina Friuli ma che per anni, una volta scaduta la concessione, aveva continuato ad occupare abusivamente il sedime demaniale. Inoltre l'APV si è dovuta far carico dei costi necessari per lo smantellamento ed il trasporto in altra sede del deposito costiero non avendovi provveduto l'ex concessionario alla scadenza delle concessioni, come invece prevedono espressamente tali titoli, in conformità alle previsioni dell'art. 49, 1 comma del Cod. Nav. Per quanto sopra APV ha fatto istanza al GD per l'ammissione al passivo fallimentare del suo credito complessivo di € 225.713,29, di cui € 1.751,00 da ammettersi in prededuzione in quanto debito della massa fallimentare, richiesta che è stata accolta dal GD. Il fallimento è in corso: in data 02 aprile 2008 il G.D. ha dichiarato esecutivo lo stato passivo accogliendo la domanda dell'Ente in prededuzione per € 1.751,00 e per € 630,00 mensili, in chirografo per € 222.520,02.

Contenzioso a mezzo legale interno

Si segnala un contenzioso, tutt'oggi pendente, gestito dal legale interno all'Ente e relativo alla causa promossa da una società con la quale l'Ente ha avuto in corso un contratto d'appalto per i lavori di escavo a quota m. - 9.50 s.l.m.m. del Canale Vittorio Emanuele II nel tratto che va dal bacino di evoluzione n.1 alla "Darsena Petroven" e lo scavo a quota - 9.00 s.l.m.m. dello specchio acqueo della "Darsena Petroven". La società appaltatrice ha convenuto in giudizio l'Autorità Portuale chiedendone la condanna al pagamento della somma di € 823.141,86, oltre gli interessi e rivalutazione, lamentando che nel corso dell'esecuzione dei lavori da un lato avrebbe dovuto far fronte ad imprevedibili evenienze

incidenti sul crono-programma dei lavori, dall'altro avrebbe dovuto modificare il ciclo operativo di scavo, adattandolo alle esigenze della Stazione Appaltante, comportando questi accadimenti pretesi maggiori costi non preventivabili in sede di offerta. La causa è pendente.

Sinistri

Nel corso dell'anno 2008 si sono chiuse 9 pratiche relative al recupero di somme dovute a titolo di risarcimento danni a favore dell'Autorità Portuale di Venezia a seguito di sinistri occorsi alle strutture dell'Ente per circa € 107.934,65 per danni in genere cagionati da navi alle banchine, alle bitte, alle briccole, ai punti luminosi.

Adempimenti Relativi Alla Privacy

L'Area, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34, comma 1, lettera g) del DLGS 196/2003, ha predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Ente, che delinea il quadro delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche per il trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Portuale di Venezia. In esso, conformemente a quanto prescrive il punto 19. del Disciplinare tecnico, allegato sub b) al Dlgs 196/2003, si forniscono idonee informazioni riguardanti l'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure già adottate e da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, le procedure da seguire per il controllo sullo stato della sicurezza ecc. A tale fine sono state predisposte lettere di nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, attribuendo loro incarichi di ordine organizzativo e direttivo, del responsabile per la sicurezza, col compito di progettare, realizzare e mantenere in efficienza le misure di sicurezza, le lettere di conferimento del ruolo di incaricato del trattamento dei dati personali a tutti i dipendenti A.P.V. da parte dei responsabili del trattamento contenenti istruzioni in merito alla sicurezza dei dati.

Sono stati altresì predisposti i vari documenti in tema di privacy degli enti pubblici, di informative ai dipendenti, a collaboratori esterni autonomi titolari, a soggetti con cui si hanno contatti commerciali (es. clienti, fornitori etc.).

Richieste Di Risarcimento Danni Amianto

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Mentre alcune richieste sono ancora in fase pre-contenziosa (richiesta di conciliazione avanti la Commissione Provinciale di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Venezia), altre sono già radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno. Le istanze sono state svolte nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali e dell'Autorità Portuale di Venezia che, all'epoca dei fatti si configurava come l'unico soggetto cui era devoluta la gestione delle operazioni portuali. Ora, se da un lato l'Ente sta articolando la propria difesa nella fase processuale, per il tramite dei legali incaricati di trattare la delicata questione in giudizio, nel senso di valorizzare alcune circostanze di fatto quali, ad esempio l'obbligatorietà dell'Ente portuale di provvedere alla movimentazione della merce e la non conoscibilità all'epoca del rischio sulla salute dei lavoratori causato dall'esposizione ad amianto, dall'altro appare agevole per i ricorrenti provare il nesso causale tra il decesso avvenuto e la frequente esposizione ad ambienti nei quali veniva movimentato amianto, stante la circostanza che la pericolosità dell'amianto successivamente manifestatasi è stata sancita dall'ordinamento sia attraverso l'emanazione di norme per disciplinarne la lavorazione, sia con il riconoscimento di provvidenze ai lavoratori esposti all'amianto. Tutte le sentenze sono state appellate dall'Ente.

Giova peraltro evidenziare che i fatti sui quali i ricorrenti fondano le proprie pretese risalgono al periodo previgente la L. 84/94 nel quale, come sopra rappresentato, l'Ente portuale era *ex lege* tenuto a sbarcare, imbarcare e movimentare l'amianto, di talché è apparso ragionevole sostenere che gli oneri suddetti devono eventualmente far carico allo Stato e non già all'Autorità Portuale, rientrando gli stessi tra i debiti pregressi dei cessati enti portuali.

Entrando più nello specifico del contenzioso in oggetto, si evidenzia che nel corso del 2008 il Tribunale del Lavoro ha definito - con condanna dell'Ente - sei giudizi, condannando l'Autorità Portuale al pagamento complessivo di: 1) € 180.000,00 circa (oltre interessi legali

e rivalutazione monetaria) a titolo di risarcimento danni, 2) € 29.000,00 circa (oltre IVA e CPA) a titolo di spese di lite. Attualmente sono pendenti in primo grado ed in attesa di definizione altri ventisei contenziosi.

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

La politica sul personale

La prosecuzione di politiche orientate alla valorizzazione delle risorse umane conferma la volontà dell'Ente di considerare i propri collaboratori fonte di vantaggio competitivo del porto di Venezia. La formazione per lo sviluppo e il mantenimento delle conoscenze e delle capacità individuali è stata elemento fondamentale di supporto all'introduzione di moderne tecniche di gestione aziendale che sono state portate avanti nel corso di questi ultimi anni - quali sono la cura dell'organizzazione e dei processi di lavoro, l'orientamento della gestione per obiettivi e risultati, l'introduzione del Sistema Gestione Qualità, l'avvio del controllo di gestione - con il fine di completare la costruzione di un modello organizzativo in grado di affrontare le sollecitazioni dei mercati e della competizione e di generare valore per gli stakeholders.

L'Area Gestione Risorse Umane, continuando nel suo percorso di sviluppo degli strumenti di gestione del personale in coerenza con le linee guida sopra citate ed a supporto delle esigenze espresse dall'organizzazione, ha introdotto le seguenti metodologie operative:

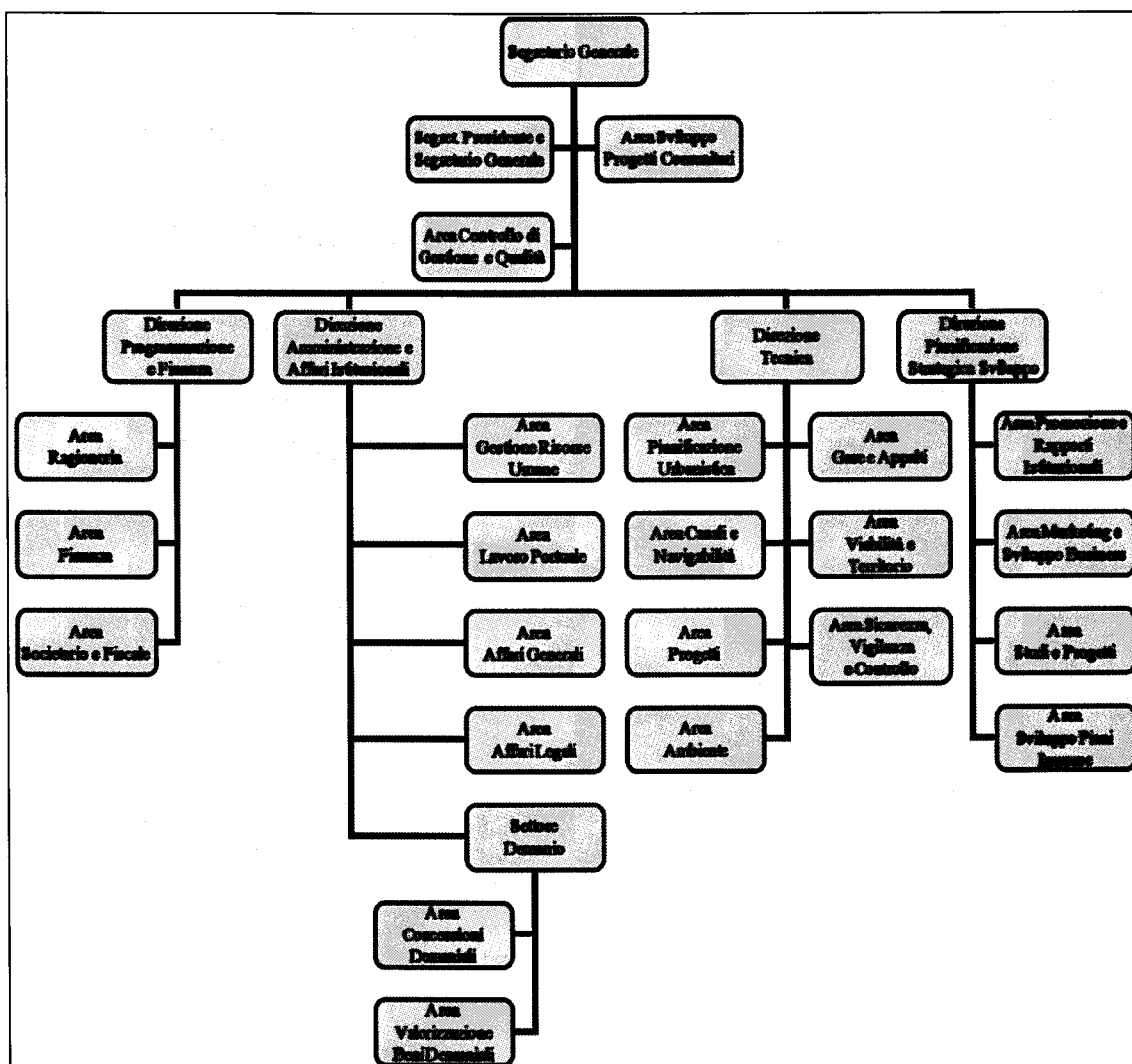
- Definizione di schede di analisi dei ruoli (*job description*) che descrivono le mansioni e le responsabilità di tutte le posizioni lavorative che compongono l'organizzazione e le competenze e le abilità necessarie alla loro copertura;
- Definizione di schede informative individuali (*job specification*) che raccolgono le competenze e le abilità possedute da ogni singolo dipendente;
- Redazione del piano formativo triennale, che sulla base dei gap di competenza rilevati, definisce il fabbisogno formativo e pianifica la realizzazione degli interventi di formazione specialistica e manageriale necessari allo sviluppo dell'organizzazione ed i relativi budget;
- Realizzazione concreta delle attività formative volte alla copertura dei gap di competenza rilevati.

Organizzazione

L'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa è per funzioni ed è suddivisa in 4 direzioni:

- Direzione Programmazione e Finanza;
- Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali;
- Direzione Tecnica;
- Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo.

L'attuale pianta organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 2 del 2008 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/3582 del 27 marzo 2008.



Pianta organica

L'organico complessivo della Segreteria Tecnico – Operativa al 31 dicembre 2008 è pari a 79 unità (cui si aggiungono 7 distacchi per un totale di 86) così suddiviso:

Struttura	Funzioni - Direzione	Dirigenti		Impiegati				Totale
		A	B	1° liv.	2° liv.	3° liv.	4° liv.	
Distacco ex art. 23 L. 84/94	Distacco ex art. 23 L. 84/94	0	1	0	4	0	0	5
Distacco sindacale	Distacco sindacale	0	0	0	1	0	0	1
Distacco temporaneo	Distacco temporaneo	0	0	1	0	0	0	1
Segreteria T.O.	Segretario Generale	1	0	0	0	0	0	1
	Struttura di Staff Presidente e S.G.	0	1	1	1	0	4	7
	Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali	1	5	1	3	6	3	19
	Settore Demanio	1	1	1	3	0	1	7
	Direzione Programmazione e Finanza	1	2	4	2	1	1	11
	Direzione Tecnica	1	6	0	5	6	4	25
	Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	1	2	0	2	0	3	8
	Aspettativa senza assegni	1	0	0	0	0	0	1
Segreteria T.O. Totale		7	17	7	16	13	16	79
Totale complessivo		7	18	8	21	13	16	86

Di conseguenza al 31 dicembre 2008 i dipendenti in posizione di soprannumero sono 7 di cui 5 ai sensi dell'articolo 23 L. 84/94 in posizione di distacco presso la Regione del Veneto e presso la Nethun S.p.A.

Nel corso dell'anno 2008 ci sono state 3 cessazioni per dimissioni volontarie e 12 assunzioni con rapporto di lavoro subordinato e una con rapporto di lavoro somministrato temporaneo con scadenza 31 maggio 2009 in sostituzione maternità. Nel periodo 01 gennaio 2008 – 31 maggio 2008 presso l'Area Concessioni Demaniali ha operato una persona in posizione di distacco.

Personale dipendente cessato suddiviso per categoria

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	1
Impiegato - 1° livello	0
Impiegato - 2° livello	1
Impiegato - 3° livello	1
Impiegato - 4° livello	0
Totale	3

Personale dipendente assunto suddiviso per categoria

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	1
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	2
Impiegato - 2° livello	0
Impiegato - 3° livello	8
Impiegato - 4° livello	1
Totale	12

Formule contrattuali

Part-time

Alla data del 31 dicembre 2008 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di cinque unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	Tipologia contratto	N. Dipendenti
25 ore (65,79%)	Tempo indeterminato	1
30 ore (78,95%)	Tempo indeterminato	2
30 ore (78,95%)	Tempo determinato	1
33 ore (86,84%)	Tempo determinato	1

Nel corso dell'anno due rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato sono stati trasformati a tempo parziale e determinato.

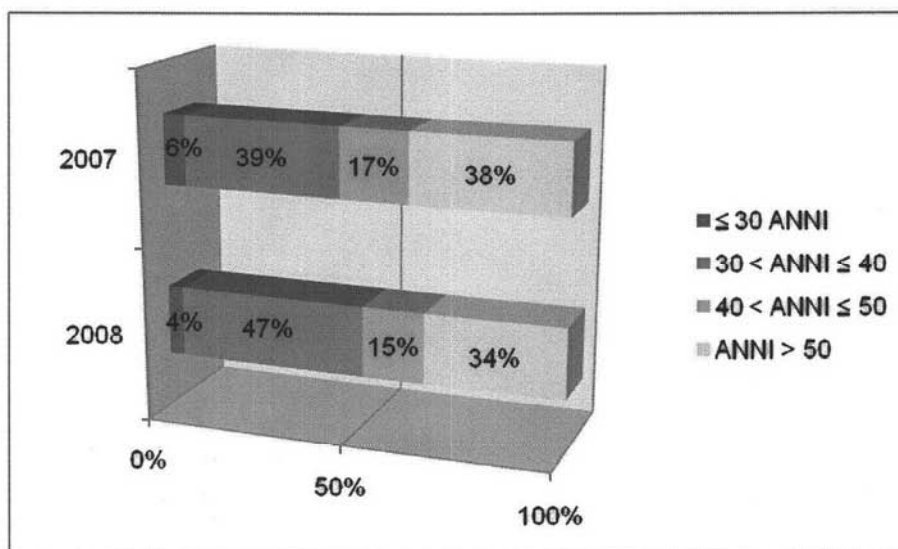
Tempo determinato

Alla data del 31 dicembre 2008 il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato era di un'unità con inquadramento di quadro di fascia A.

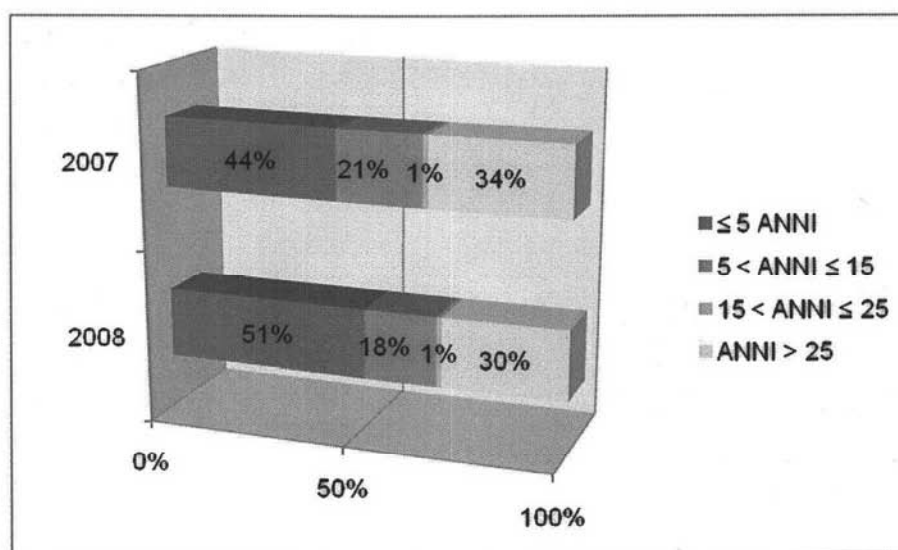
Composizione personale della Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico emergono i seguenti principali fenomeni:

⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni e nel corso degli due ultimi anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata con quasi il 50% del personale nella fascia di età compresa tra i 30 e i 40 anni;

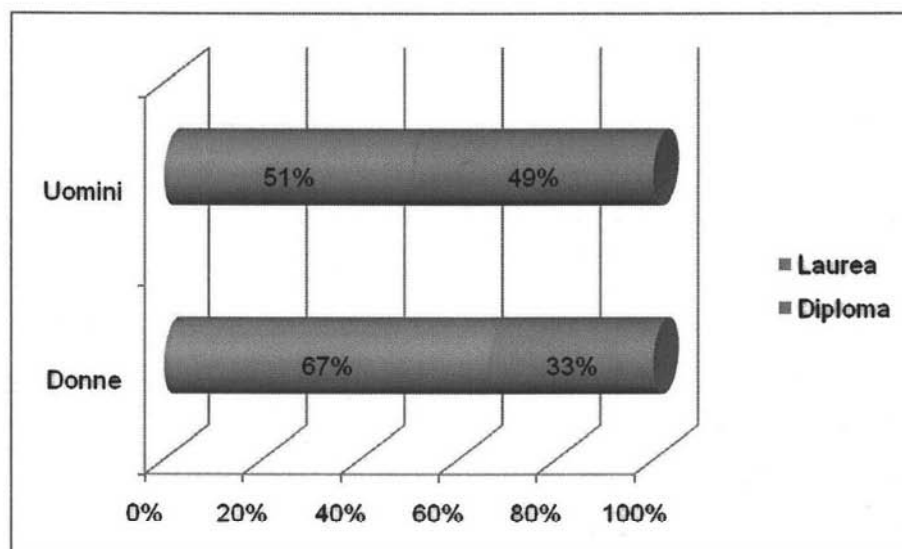
Suddivisione dipendenti per classi di età

⇒ L'anzianità di servizio è di circa 13 anni e nel corso degli ultimi due anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata per effetto dell'uscita di dipendenti ad elevata anzianità e l'ingresso di giovani;

Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio

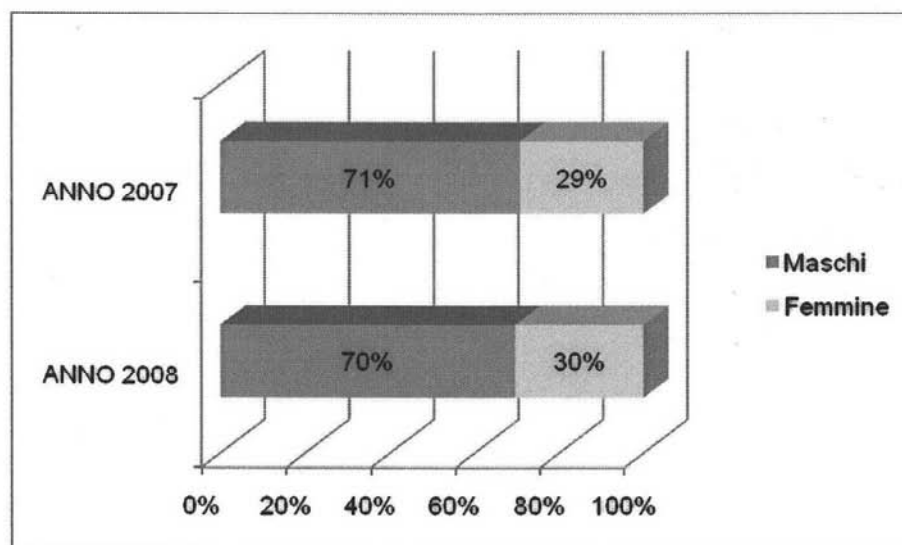
⇒ Il 51% degli uomini è laureato e il 49% è diplomato mentre per quanto riguarda le donne il 67% è laureato e il 33% è diplomato.

Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



⇒ Il personale di sesso maschile è numericamente superiore rispetto a quello femminile con una tendenza in diminuzione rispetto all'anno 2007.

Suddivisione dipendenti per genere



Piano di recruiting

Il piano di *recruiting* per l'anno 2008 ha avuto come obiettivo l'inserimento di personale a livello impiegatizio nelle strutture dell'Ente che presentavano particolare bisogno di personale. Complessivamente sono state assunte 12 persone con rapporto di lavoro di tipo subordinato (di cui una a tempo determinato) che sono state inserite nelle strutture sotto elencate:

- ⇒ Direzione Tecnica: sono stati assunti sei impiegati assegnati all'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo;
- ⇒ Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali: sono state inseriti tre impiegati, di cui uno assegnato all'Area Affari Legali, uno all'Area Lavoro Portuale e uno all'Area Concessione Demaniali;
- ⇒ Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo: è stato assunto un impiegato assegnato all'Area Promozione e Rapporti Istituzionali;
- ⇒ Struttura di Staff del Segretario Generale: è stato assunto un quadro di fascia A e un impiegato entrambi assegnati alla Segreteria del Presidente e del Segretario Generale.

Il reclutamento del personale è avvenuto attraverso avvisi di selezione che sono stati pubblicizzati sia attraverso il *job posting* del sito istituzionale (www.port.venice.it), sia attraverso i canali tradizionali delle affissioni presso l'albo dell'Autorità Portuale (uffici di Venezia e uffici di Marghera), del Centro per l'Impiego della provincia di Venezia, del Comune di Venezia e della Regione del Veneto e le comunicazioni personali a gruppi di diplomati indicati dagli istituti superiori.

Aspetto economico e normativo

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia, quadri e impiegati, sono

disciplinati dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti è scaduto sia per la parte normativa sia per la parte economica il 31 dicembre 2008; le parti sociali il 22 dicembre 2008 hanno comunque già sottoscritto il documento tecnico relativo al rinnovo del contratto per il quadriennio 2009-2012.

La contrattazione di secondo livello, scaduta invece il 31 gennaio 2009, disciplina invece le seguenti materie:

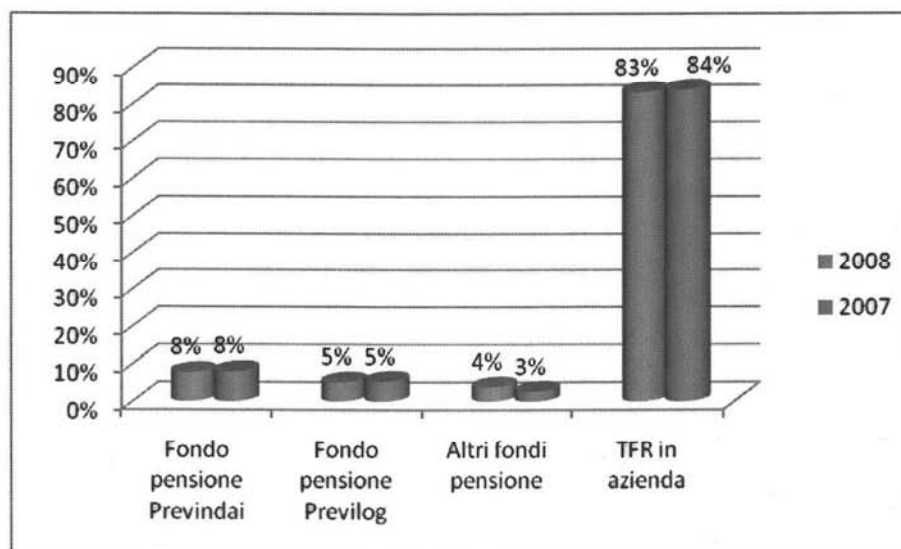
- Il Premio di risultato collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;
- Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di cassa, di reperibilità e trasferta);
- Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);
- Incentivi previsti dall' art. 92 del D. Lgs. 163/2006;
- Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali scaduto il 31 dicembre 2008, sia per la parte normativa sia per la parte economica.

Scelta destinazione TFR

Il personale dipendente dell'Autorità Portuale di Venezia, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 252 del 2005, ha a disposizione le seguenti opzioni di scelta in merito alla destinazione del TFR:

- conferimento del TFR al fondo di pensione di categoria PREVILOG se impiegati o quadri o al fondo di pensione di categoria PREVINDAI se dirigenti;
- mantenimento del TFR in azienda (in realtà viene versato al fondo tesoreria dell'INPS);
- conferimento del TFR ad un fondo di pensione complementare diverso da quello di categoria.

Scelta destinazione TFR

Nel corso del 2008 solo un dipendente ha modificato la propria scelta in merito alla destinazione del TFR e ha aderito ad un fondo di pensione; gli assunti nel corso dell'anno invece hanno per la maggior parte scelto di mantenere il TFR in azienda.

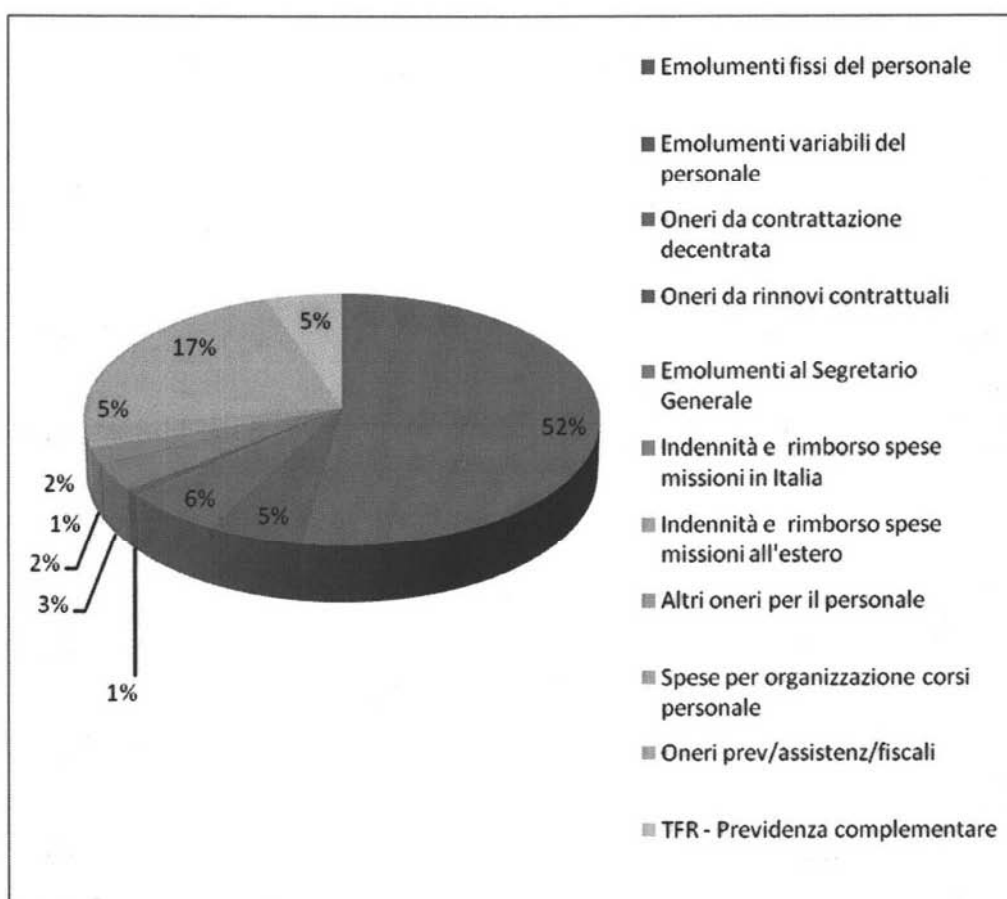
Oneri del Personale

Il costo del personale relativo all'anno 2008 è quello riportato nella tabella sotto riportata per un onere complessivo di 5,9 milioni di Euro.

Conto	Importo
Emolumenti fissi del personale	3.128.461,16
Emolumenti variabili del personale	325.165,09
Oneri da contrattazione decentrata	348.887,91
Oneri da rinnovi contrattuali	46.392,67
Emolumenti al Segretario Generale	208.036,04
Indennità e rimborso spese missioni in Italia	123.241,91
Indennità e rimborso spese missioni all'estero	36.695,30
Altri oneri per il personale	125.047,96
Spese per organizzazione corsi personale	299.481,12
Oneri prev/assistenz/fiscali	1.028.879,82
TFR - Previdenza complementare	306.633,28
Totale	5.976.922,26

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



1.3 Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e prospettive future

Gli uffici dell'Autorità Portuale di Venezia erano per il periodo dal **1 gennaio 2008 al 27 gennaio 2008** dislocati nei seguenti immobili:

- immobile denominato "Sede" di n. 3 piani per mq complessivi 1.700 situato a Venezia, Zattere 1401, in proprietà nel quale sono dislocati gli uffici dello staff del Segretario Generale, della Direzione Pianificazione Strategica e

Sviluppo, della Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali, della Direzione Programmazione e Finanza e parte di quelli della Direzione Tecnica;

- fabbricato demaniale n. 448 di n. 3 piani per complessivi mq 1.023,86, di cui mq 572,95 utilizzati dall'Autorità Portuale di Venezia, situato a Porto Marghera, nel quale sono dislocati parte degli uffici della Direzione Tecnica;

Alcuni locali del fabbricato demaniale n. 448 che non sono utilizzati direttamente dall'Autorità Portuale sono stati dati in concessione demaniale alla controllata Nethun spa.

A far data dal 28 gennaio 2008 gli uffici l'Autorità Portuale di Venezia sono dislocati nei seguenti immobili:

- fabbricato demaniale denominato "Sede" di n. 3 piani per mq complessivi 2.490 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 13, nel quale sono dislocati gli uffici dello staff del Segretario Generale, della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, della Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali e della Direzione Programmazione e Finanza;
- fabbricato demaniale di n. 2 piani per mq complessivi 1.710 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 12, nel quale sono dislocati gli uffici della Direzione Tecnica;
- fabbricato demaniale n. 448 di n. 3 piani utilizzato per mq 253 dall'Autorità Portuale di Venezia rispetto ai totali mq 1.023, situato a Porto Marghera, nel quale sono dislocati parte degli uffici dell'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo.

Alcuni locali del fabbricato demaniale n. 448 che non sono utilizzati direttamente dall'Autorità Portuale sono stati dati in concessione demaniale alla controllata Nethun spa e alla Guardia di Finanza. All'interno del fabbricato sono presenti anche gli uffici del SOI e la Control Room.

Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo**ATTIVITÀ PROMOZIONALE**

L'attività promozionale del 2008 è stata condotta su tre diversi fronti:

- **attività di relazione istituzionale** – a supporto del riposizionamento del porto di Venezia sul territorio nazionale e internazionale;
- **attività di promozione della conoscenza della realtà portuale di Venezia** in senso stretto, con un effetto meno diretto sui risultati di sviluppo;
- **attività di comunicazione istituzionale** – a supporto di un rafforzamento dell'immagine istituzionale dell'ente e di *corporate* del porto come soggetto portatore di sviluppo per il territorio, con un effetto più indiretto e di lungo periodo.

La spesa complessiva per tutta l'attività svolta nel corso dell'anno ammonta a 206.973,43 €, con ciò restando entro i limiti posti dalle indicazioni normative in materia.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Le relazioni istituzionali curate, tutte funzionali al supporto di azioni di sviluppo del nostro porto, soprattutto riguardo alla promozione sui mercati esteri, possono essere ricondotte a due tipologie:

- relazioni con partner diretti dello sviluppo di business del porto (come relazioni con porti nazionali ed esteri e relazioni con altri nodi logistici veneti e del nordest),
- relazioni con partner indiretti dello sviluppo di business del porto (come relazioni con soggetti pubblici e privati che supportano l'internazionalizzazione delle imprese).

Vi sono poi le relazioni con associazioni di categoria del settore per promuovere le performances e il know how del nostro porto rispetto a determinate problematiche di attualità.

Si elencano di seguito gli accordi e le relazioni istituzionali curate nel 2008.

1. Relazioni con i porti dell'Alto Adriatico

- firma di un accordo di collaborazione con il porto di Chioggia (27 marzo 2008)
- monitoraggio proposta accordo con i 5 porti (Venezia, Trieste, Ravenna, Chioggia, Porto Nogaro, Monfalcone, Porto Viro).

2. Relazioni con porti esteri

- accordo con il porto di Costanza (siglato il 28 marzo 2008)
- predisposizione accordo con il porto di Shanghai inoltrato al Consolato Generale d'Italia a Shanghai, in attesa di riscontro riguardo all'interesse dell'altra parte.

3. Relazioni con il Metadistretto Logistico Veneto

per la realizzazione di stand all'interno di fiere all'estero, quali il China Transport a Pechino e il Transport and Logistic a Shanghai; per lo sviluppo di progetti promozionali e l'istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo della logistica veneta.

4. Relazioni con il governo

- Ministero per l'attuazione del Programma di Governo
- Missione a Tianjin e Shanghai a fine maggio 2008 a conclusione delle relazioni instaurate nel giugno 2007 con la delegazione cinese capeggiata dal Vice Ministro della Commissione Statale per lo Sviluppo della R.P.C. e composta dai rappresentanti dei più importanti porti cinesi.

5. Relazioni con l'ICE

- elaborazione di un accordo di collaborazione per lo sviluppo di un progetto che punta al rafforzamento delle relazioni tra l'Egitto e gli Emirati Arabi Uniti (ciò attraverso: 1) studio per la realizzazione di una nuova linea feeder tra gli hub egiziani e l'Alto Adriatico; 2) organizzazione di business meetings in Egitto ed EAU; 3) formazione di "logistics developers"; 4) elaborazione di progetti di sviluppo con questi mercati)
- collaborazione con la sede ICE di Shanghai per l'organizzazione della tavola rotonda nell'ambito della fiera Transport & Logistic Shanghai 2008.

6. Relazioni con INFORMEST

sviluppo convenzione siglata nel 2007:

- 1 - redazione studio sui principali porti dell'Europa dell'Est e Balcani,
- 2 - presentazione agli operatori in un apposito seminario settembre 2007.

7. Relazioni con il Centro Estero Veneto

per l'organizzazione di missioni congiunte tra il 2008 e il 2009 e indagini per l'apertura di desk del porto in Paesi di interesse strategico.

8. Relazioni con la Commissione Europea e la sua Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI)

per la realizzazione della Conferenza Europea Marco Polo II e per la modifica del progetto Marco Polo proposto da armatore veneziano.

9. Relazioni con Regione del Veneto

- per la realizzazione di eventi (quali Workshop "Port – Related Environmental Issues", Marco Polo II e progetti Metadistrettuali, EXPO Shanghai 2010)
- per la verifica di fattibilità di accordi internazionali (Baviera/ Veneto, Shanghai/ Veneto);
- per l'intensificazione dei rapporti istituzionali (accoglienza Delegazioni provenienti da India, Cina - Hebei, Brasile – Mato Grosso do Sul)

10. Relazioni con ESPO

- da cui l'organizzazione del meeting europeo annuale sulle problematiche ambientali "Port related - environmental issues" tenutosi a Venezia il 6-7 maggio 2008.

11. Relazioni con Assoport

- per l'organizzazione dell'evento nazionale Port Day (riprogrammato per il 2009) e la realizzazione di strumenti di comunicazione di categoria.

Riguardo alle relazioni con i partner della logistica regionale va fatta particolare menzione alle iniziative di promozione del sistema logistico veneto sui mercati esteri portate avanti nel 2008, laddove il porto di Venezia ha sempre giocato un ruolo di coordinatore se non capofila.

In particolare, attraverso la partecipazione a due eventi fieristici internazionali svoltisi in Cina, si è voluto rispondere alla necessità di raggiungere una “massa critica” sotto i profili commerciale-istituzionale e di immagine per poter richiamare l’attenzione dei player della logistica asiatici e internazionali sull’offerta dei nodi logistici veneti.

In questa prospettiva, sia la partecipazione alla fiera “China Transpo 2008” che si è svolta a Pechino in aprile, sia la partecipazione alla fiera “Transport and Logistic Shanghai” che si è tenuta a giugno, si sono perseguiti e raggiunti tre obiettivi fondamentali:

- veicolazione di un messaggio di compattezza e unitarietà, di un’immagine efficace del sistema produttivo e logistico regionale, non solo presso clienti attuali e potenziali del mercato asiatico, ma anche presso gli espositori europei presenti alle fiere; obiettivo raggiunto con la scelta di trasmettere un’immagine unitaria attraverso un unico marchio; il progetto comunicativo unitario è stato realizzato grazie alla creazione del marchio “Venetian Logistics Clusters” che ha individuato il “sistema veneto”;
- valorizzazione delle specificità logistiche di ciascun partner presso nuovi clienti; obiettivo raggiunto attraverso la definizione di un’agenda di appuntamenti individuali in cui ciascun partner ha avuto la possibilità di presentare la propria offerta presso i clienti;
- creazione di gruppi d’interesse e di lavoro tra i partner metadistrettuali su criticità e/o opportunità emerse nel corso della realizzazione del progetto da cui deriveranno spunti per nuovi progetti da attuarsi attraverso prossimi bandi regionali; obiettivo raggiunto attraverso l’organizzazione di diversi incontri successivi al fine di sviluppare ulteriori progetti tra cui anche la partecipazione alla “Fiera Transport & Logistic Monaco” 2009.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Nel corso del 2008 si è investito particolarmente sullo strumento dell'evento sia per promuovere i risultati raggiunti dall'ente nel corso del mandato (conclusosi alla fine di maggio), sia come strumento per la promozione della conoscenza di strumenti finanziari e normativi a supporto degli operatori di settore (vedi ad esempio la conferenza di presentazione del programma Marco Polo II, seminario sugli strumenti regionali a supporto delle imprese che adottino diverse forme di innovazione, ecc.).

Lo strumento delle sponsorizzazioni ha privilegiato iniziative volte a rafforzare la sensibilità rispetto ai temi marittimo-portuali, al legame tra porto e città.

Infine, come ogni anno sono state effettuate diverse visite alle aree portuali come occasione per presentare in modo diretto aree, strutture e infrastrutture del nostro scalo presso target differenziati.

Eventi e fiere

1. Evento per la firma dell'accordo con il porto di Chioggia (7 marzo)
2. Salone Nautico (8-16 Marzo);
3. "Seminario sugli strumenti della Regione Veneto a supporto dell'innovazione" (12 marzo);
4. Sea Trade Cruise And Ferry Convention (Miami, 10-13 marzo);
5. Regata dei Porti dell'Alto Adriatico – evento collaterale al Salone (16 marzo);
6. Evento di presentazione del progetto per la nuova sede della Capitaneria di porto (4 aprile);
7. ChinaTranspo 2008 (Pechino, 24-26 aprile);
8. Seminario Europeo Su Tematiche Ambientali (6 maggio);
9. Conferenza Europea Marco Polo II (10-11 giugno);
10. Tavola Rotonda nell'ambito della fiera Transport Logistic Shanghai (Shanghai, 18 giugno);
11. Transport & Logistic China (Shanghai, 17-19 giugno);
12. Evento Alpcheck (26-27 giugno);

13. Urban Promo (19 settembre);
14. Seminario “Porti dei Balcani (30 settembre);
15. Prima dell’opera “Nabucco” al Teatro La Fenice di Venezia (19 ottobre);
16. Venice Marathon (26 ottobre);
17. Incontro progetto “I bambini disegnano il Porto” (12 novembre);
18. Tavola Rotonda presso City Logistics Expo (27 novembre);
19. Seatrade Med (9-11 dicembre):

Sponsorizzazioni e patrocini

- a carattere umanitario:

1. Una Strada;
2. Green for Africa;
3. Associazione: Venezia Pesce di Pace;

- rivolte alla collettività territoriale:

4. Trofeo Rizzotti;
5. San Piero de Casteo;
6. Giochi Interprovinciali Studenteschi;
7. Mestre ‘ 900;
8. Regata Storica;
9. Arcieri del Leon;

Visite al porto

- Visita Istituto Superiore “Otto Marzo”;
- Visita Scuola Specialistica di Ruen;
- Visite Venice International University;
- 4 visite guidate al Porto nell’ambito dell’evento Mestre ‘ 900;
- Visite delegazioni istituzionali.

Strumenti di comunicazione istituzionale

Le attività di comunicazione sviluppate nel 2008 sono state attuate con il supporto di società specializzate. Per quanto riguarda le inserzioni pubblicitarie, si è confermata la linea adottata fin dal 2006 secondo cui le pubblicità venivano usate come leva per ottenere spazi informativi in cui pubblicare redazionali di approfondimento ovvero al fine di promuovere eventi istituzionali di particolare interesse per l'ente.

Infine, oltre a pieghevoli e depliant sono stati prodotti manifesti e pannelli autoportanti; sono stati prodotti nuovi gadgets e omaggi di rappresentanza.

Particolare menzione va fatta riguardo al contributo dell'Area rispetto alla redazione di alcuni documenti istituzionali dell'ente. Quale il documento riassuntivo del mandato amministrativo (cd. bilancio di mandato) e alla articolazione dei contenuti del Piano Operativo triennale e alla sua forma comunicativa.

Inserzioni pubblicitarie

- Messaggero Marittimo (una uscita – Speciale Linee Regolari);
- Agenda Unindustria (annuale);
- Inserzione Yacht inVenice (annuale);
- Salone Nautico (annuale - inserzione catalogo);
- Il Gazzettino (una uscita, speciale Salone Nautico);
- San Piero de Casteo (annuale - inserzione catalogo);
- Spazio Pagine Gialle (annuale);
- Adriaeco (una uscita);
- Porto & Diporto (una uscita – Speciale crociere);
- Sulle strade d'Europa (uscite SPOT);
- Venice Marathon (annuale - inserzione catalogo).

Pubblicazioni e redazionali

- Brochure del Metadistretto Logistico Veneto;
- Home page del Metadistretto Logistico Veneto;
- Depliant Metadistretto logistico Veneto per la fiera China Transpo;
- Presentazioni del porto elaborate ad hoc sia in formato PPT sia descrittivo;
- Report propedeutici e consuntivi in relazione agli eventi;
- Risposte scritte a richieste di informazioni sul porto;
- Presentazione del Porto di Venezia per bambini delle scuole elementari.

Area Sviluppo Progetti Comunitari

L'Area Sviluppo Progetti Comunitari (in avanti anche COM) è stata attivata nel novembre 2006 con lo scopo di svolgere attività strumentali e propedeutiche all'individuazione di fonti comunitarie di finanziamento e la conseguente attività di inserimento di progetti ed attività dell'Autorità Portuale nell'ambito dei relativi programmi comunitari.

In particolare, l'Area svolge le seguenti attività:

- divulgazione delle possibilità di accesso alla programmazione comunitaria alle strutture interne dell'Autorità Portuale, alle società collegate ed agli operatori portuali;
- presentazione delle relative domande di cofinanziamento, contribuendo all'individuazione di potenziali partners di progetto e supportando le strutture interne per le attività necessarie alla presentazione, approvazione e gestione di progetti stessi.
- reperimento, studio e diffusione interna della normativa comunitaria e nazionale, e relativa modulistica, in relazione alla programmazione, approvazione, gestione e rendicontazione di progetti comunitari.
- coordinamento e monitoraggio interni dei progetti comunitari gestiti o cui l'Ente partecipa, prestando supporto alle strutture interne per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e rendicontativi dei progetti comunitari gestiti.
- cura dei rapporti con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente, in particolare, con i funzionari della Commissione Europea competenti per programma, delle Autorità di gestione dei programmi comunitari e relativi Coordinatori nazionali, e della Regione Veneto.

Nel 2008, l'Area è stata impegnata tanto nelle attività di chiusura dei progetti di cooperazione attuati nell'ambito della programmazione comunitaria INTERREG 2000–2006

quanto ha presentato una serie di iniziative progettuali, sia in qualità di Leader sia in qualità di Partner, sui temi della logistica, tutela dell'ambiente, sicurezza e prevenzione dei rischi, logistica e innovazione in ambito portuale nell'ambito dell'attuale programmazione comunitaria dei fondi strutturali 2007-2013 su Obiettivo 2, Competitività e Occupazione, e Obiettivo 3, Cooperazione Territoriale Europea.

Inoltre COM ha svolto attività per la presentazione di iniziative progettuali nell'ambito della programmazione regionale (es. bandi ex legge regionale 9/2007 su ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico, bandi regionali ex legge regionale 8/2003 per distretti e metadistretti, bandi ex Obiettivo 2 su competitività regionale ed occupazione, parte FESR e parte FSE) nell'ambito della quale si prospetta la possibilità per il Porto di Venezia di godere di ulteriori finanziamenti disponibili.

In sintesi, APV intende presentare progetti e beneficiare di alcuni strumenti finanziari messi a disposizione dalla nuova programmazione 2007-2013 tanto comunitaria quanto regionale sia dalla politica europea dei trasporti, quali:

- il programma Reti Transeuropee di Trasporto (TEN-T);
- il programma Marco Polo II;
- il programma Autostrade del Mare;
- i fondi strutturali 2007-2013 Obiettivo 3 Cooperazione territoriale Europea;
- il 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo;
- Programmazione regionale su Obiettivo 2 per competitività regionale ed occupazione;
- legge regionale 9/2007 su ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico;
- legge regionale 8/2003 per distretti e meta distretti;

Le attività proprie dell'Area COM si sono sviluppate parallelamente su 3 punti principali:

- Chiusura dei progetti Interreg avviati precedentemente, programmazione EU 2000-2006.
- Presentazione di domande di contributo sulla programmazione EU 2007-2013.
- Sviluppo e consolidamento di rapporti di partenariato europei e contributo alla sensibilizzazione e alla diffusione della cultura europea.

1. Chiusura dei progetti interreg

Sono continuate le attività di monitoraggio e rendicontazione, che si sono concluse con l'organizzazione degli eventi di chiusura per ognuno dei progetti e con la rendicontazione e la reportistica finali, attività terminate nel settembre 2008.

Il totale del contributo dei progetti chiusi nel 2008 è di € 1.883.794,20 di cui € 1.033.777,37 rendicontati nel 2008.

Si rileva la gestione di questi progetti ha prodotto anche un risultato non quantificabile, pur se notevole, che si può identificare con il concetto di "visibilità". Inoltre le attività, svolte dalle diverse direzioni competenti, hanno permesso di produrre risultati in termini di contatti e scambi di conoscenze tra partners europei.

In sintesi i progetti di cooperazione europea chiusi nel corso del 2008 sono stati:

ALPCHECK periodo 01/07/2006 - 30/06/2008 contributo rendicontato da APV € 1.500.133,63 - Programma Spazio Alpino -

Principali risultati ottenuto con attività di APV

- progettazione e realizzazione di un sistema informativo innovativo in grado di fornire con facilità estrazioni di dati ed armonizzarsi con i sistemi esistenti.
- progetto pilota: sistema di pesatura dinamica dei veicoli (tecnologia weight-in-motion) integrato con sistemi di tracciabilità al fine di identificare i flussi delle merci e le linee di viaggio a vuoto.

ECOPORT periodo 01/05/2007 - 30/06/2008 contributo rendicontato da APV
€ 167.415,82 - Programma Prossimità Adriatica -

Principali risultati ottenuti con attività di APV

- creazione di un modello software replicabile ed estendibile ad altre aree portuali, che permette la gestione dei dati rilevati sul rumore prodotto dalle navi in porto e attività connesse, anche attraverso l'eventuale miglioramento di strumenti già esistenti ed utilizzati in questi ambiti.
- rilevazioni del rumore prodotto dalle navi nel porto di Venezia e analisi dei dati ottenuti.

APLOMB periodo 01/05/2007 - 31/08/2008 contributo rendicontato da APV
€ 94.968,51 - Programma Prossimità Adriatica

Principali risultati ottenuti con attività di APV

Studio sulla rete idroviaria veneta e le infrastrutture di servizio (in particolare, le due idrovie venete Tartaro – Fissero – Canal Bianco e l'idrovia Padova-Venezia) che ha individuato possibili interventi, sia gestionali, che infrastrutturali, utili per il miglioramento dei servizi fluvio-marittimi legati al portodi Venezia, finalizzati allo sviluppo intermodale del trasporto merci del sistema padano-adriatico.

AB LANDBRIDGE periodo 01/06/2006 - 30/04/2008 contributo rendicontato da APV € 46.276,24 - Programma Cades

Principali risultati ottenuti con attività di APV

Studio sulle opportunità di sviluppo della modalità di trasporto ferroviario di merci tra la Regione di Vienna e l'area economica del porto di Venezia, ed in particolare sulla fattibilità di treni blocco Venezia-Vienna, Venezia-Monaco e Venezia-Stettino.

**PORTUS periodo 01/05/2007 - 31/07/2008 contributo rendicontato da APV
€ 75.000,00 - Programma Prossimità Adriatica**

Principali risultati ottenuti con attività di APV

Master Plan del sistema ferroviario del porto di Venezia finalizzato all'ottimizzazione gestionale ed infrastrutturale dei sistemi ferroviari interni al Porto di Venezia e dei suoi collegamenti con la linea ferroviaria nazionale, i principali centri logistici e i porti dell'Alto Adriatico.

• **Presentazione di domande di contributo programmazione EU 2007/2013**

Oltre ai progetti di cooperazione europea su descritti COM ha inoltre collaborato con le strutture interne contribuendo al raggiungimento di risultati sia in termini di finanziamento, sia di visibilità sulle call dei programmi Reti TEN-T e Marco Polo II.

• **Presentazione di domande sul bando delle Reti Transeuropee di Trasporto TEN-T € 1.300.000**

Call 2007, contributo concesso € 900.000,00 a parziale finanziamento dei lavori per l'ampliamento del parco ferroviario di porto Marghera

Call 2008, in attesa di decisione di finanziamento per un contributo di € 400.000,00, a parziale finanziamento del raddoppio della linea stradale e ferroviaria di via dell'Elettronica a Marghera.

• **Presentazione di domande sul bando Marco Polo II - € 1.289.300,00**

SCADAE progetto approvato e finanziato (alle imprese partecipanti) per € 1.289.300,00. Prevede una linea di trasporto combinato (short sea shipping e ferrovia), che connette 2 volte al mese Ravenna, Venezia, Koper (Slovenia), Salonico (Grecia), Istanbul e Izmir (Turchia).

• **Presentazione di progetti di cooperazione europea programmazione 2007-2013 – anno 2008**

Nel corso del 2008, l'Area Sviluppo Progetti Comunitari sulla base delle esigenze di finanziamento delle strutture interne, esplicitate con la redazione del POT, si è espressa con lo

studio del programmi operativi di colta in volta approvati e in base ai bandi di finanziamento di volta in volta pubblicati, con la ricerca e costituzione del paternariato ritenuto strategico e la redazione del contributo (nei casi di partecipazione ad un progetto) o dell'application form (nei casi in cui APV si è candidato come leader di un progetto).

Alla fine di febbraio 2009 APV ha ottenuto l'approvazione (di alcuni ancora al primo step) di **nuovi progetti comunitari per un budget di circa € 2.135.341,00** (per alcuni progetti non è ancora confermato).

La partecipazione per i partners italiani è totalmente coperta (dal FESR -75% o 85%- per la rimanente quota dal Fondo di Rotazione Nazionale).

South North Axis – SONORA Periodo 01/11/2008 – 28/02/2012 budget APV € 170.135,00 - Programma Europa Centrale -

Il progetto condurrà un'analisi di prefattibilità per lo sviluppo delle connessioni tra il Nord Europa e il Mediterraneo con i mercati globali ed analizzerà 3 possibili itinerari di corridoi considerando l'offerta e la domanda di trasporto merci della logistica e della pianificazione per lo scenario attuale (2006) e per scenari futuri (2010, 2020). Studio di possibili collegamenti tra i porti del Nord Europa (Danzica, Rostock, Stettino) ed i porti dell'Adriatico (Venezia, Capodistria, Trieste).

Attività APV

- Studio per un sistema di bigliettazione on-line per i servizi di trasporto marittimo da e per il porto di Venezia
- Studio di prefattibilità tecnico-economica relativa all'attivazione di collegamenti regolari combinato mare-ferrovia tra il bacino greco ed i mercati dell'Europa Centro-Settentrionale

Mediterranean Electronic Marine Observatory –MEMO periodo 01/05/2009 – 30/12/2011 - budget per APV € 165.206,00 - Programma MED –

Il progetto mira a sviluppare un'iniziativa transnazionale volta ad analizzare lo stato dell'arte del livello di gestione informatica/elettronica esistente in ciascun porto, promuovendo l'applicazione di tecnologie innovative per nuove aree e servizi portuali, in particolare legate alla prevenzione dei rischi ed al miglioramento degli standard di sicurezza nella navigazione.

Attività APV

- progetto pilota che prevede la costituzione di un Osservatorio Marittimo per il Mediterraneo.
- Coordinamento delle attività di formazione e di organizzazione di 3 conferenze internazionali di diffusione.

WATERMODE periodo 01/04/2009 – 30/09/2011 - budget per APV € 600.000,00 - Programma Sud Est Europa

Costituzione di una rete transnazionale di partner nell'area dell'Europa Sud-orientale per la promozione del trasporto multimodale, sviluppo delle piattaforme logistiche multimodali presenti nell'area, condizione necessaria per orientare con successo gli operatori economici verso il trasporto multimodale come alternativa al trasporto su gomma

Attività di APV

APV è leader del progetto ed ha la responsabilità del coordinamento e gestione del medesimo. Inoltre svolge le seguenti attività:

- censimento dei principali centri logistici e intermodali esistenti nelle Regioni europee dell'Europa Sud-Orientale ed elaborazione e integrazione dei dati raccolti in un

database;

- definizione di priorità e strategie congiunte, evidenziazione delle migliori pratiche, per lo sviluppo dell'intermodalità basata sul rapporto tra vie d'acqua e di terra;
- analisi dell'impatto ambientale di determinati servizi di trasporto multimodali e studi di prefattibilità mirati a migliorare i collegamenti sostenibili tra porti e hinterland;
- individuazione di procedure comuni di safety da implementare nei centri logistici e intermodali e definizione di moduli comuni di formazione di safety e security;

SAFEPORT - Il porto e la gestione dei rischi industriali e ambientali – IN ATTESA DI VALUTAZIONE - Programma Italia-Slovenia - Periodo 01/09/2009 – 31/10/2012 budget per APV € 700.000,00

Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

Attività APV

APV è leader del progetto ed avrà la responsabilità del coordinamento e gestione del medesimo. Inoltre svolgerà le seguenti attività:

- definizione di linee guida per la gestione di emergenze in ambito portuale;
- implementazione del modello concettuale e di diffusione delle emissioni del comparto portuale;
- studio degli effetti di un inquinante sversato in mare e definizione metodi di intervento per il disinquinamento;
- Sviluppo di una metodologia comune nella raccolta, codifica ed analisi dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in ambito portuale;
- Analisi dei rischi derivanti dalla movimentazione di merci pericolose in porto

PORTERINFRA - IN ATTESA DI VALUTAZIONE budget per APV € 500.000,00**Periodo 01/09/2009 – 31/10/2012 – Programma Italia-Slovenia**

L'obiettivo del progetto è quello proporre delle soluzioni idonee per potenziare le capacità infrastrutturali dei porti e dei collegamenti tra i porti e le piattaforme intermodali terrestri al fine di sviluppare il trasporto marittimo intermodale, migliorare la qualità dei servizi anche attraverso la creazione di una rete informatica e di comunicazione e creare così le sinergie tra tutti i porti del traffico merci dell'area-Programma, con l'obiettivo finale di migliorare l'attrazione e la competitività dei porti dell'Alto Adriatico.

Attività APV

APV si è proposta per uno studio di fattibilità per soluzioni di connessioni di porto Marghera con la rete di alta capacità/velocità Padova-Venezia-Trieste nell'ambito dell'attività 4 del progetto ed ha richiesto un budget di 450.000,00 €.

Sviluppo di paternariati e diffusione delle informazioni sui finanziamenti

Durante l'anno 2008 l'Area COM ha riposto particolare sforzo nel costruire rapporti di paternariato con enti e istituzioni diversi a seconda delle diverse esigenze di finanziamento dell'ente.

La costruzione di paternariati, in generale, consiste in:

- partecipazione ad iniziative di promozione e/o presentazione dei programmi organizzati a livello internazionale, nazionale e regionale;
- incontri diretti con i competenti uffici regionali e comunitari per la presentazione e l'interlocuzione necessaria all'ottimizzazione delle proposte progettuali;
- conoscenze dirette dei rappresentanti di enti partecipanti agli incontri e sviluppo dei rapporti per l'individuazione delle tematiche di reciproco interesse;

- studio ed approfondimento delle regole (regolamenti comunitari, leggi regionali, bandi etc..) che sono la base giuridica della formalizzazione dell'inoltro dei progetti;
- mantenimento e sviluppo dei rapporti interni con le direzioni di APV per la necessaria interlocuzione sui contenuti tecnici e amministrativi dei progetti;

Diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto tramite comunicazioni via mail, note informative pubblicate sul sito del porto, emanazioni di comunicazioni specifiche.

Attraverso la collaborazione di quest'area con CFLI, sono state organizzati dei seminari informativi con l'ausilio della Regione Veneto, diretti alle imprese dei porti di Venezia allo scopo di diffondere la cultura e le possibilità di finanziamento sia regionali che europee.

Riepilogo dati finanziari

Progetti	Progetti approvati	Progetti in attesa di validazione	Rendiconti del 2008	
Progetti chiusi			€ 1.033.777,37	
Progetti Ten-T	€ 1.300.000,00			
Progetti di cooperazione europea	€ 935.341,00	€ 1.200.000,00		
TOTALI	€ 2.235.341,00	€ 1.200.000,00	€ 1.033.777,37	€ 4.469.118,37

Area Controllo di Gestione e Qualità

L'Area Controllo di Gestione e Qualità è stata attivata nel corso del 2007 con lo scopo di seguire:

- le attività di controllo di gestione;
- le attività di auditing interno;
- curare gli adempimenti connessi al conseguimento della certificazione ISO 9001;
- curare i rapporti con l'ente di certificazione.

La ISO 9001 pone al centro della realizzazione di un sistema di gestione:

- i clienti (per la P.A. sono gli stakeholders, ovvero i portatori di interessi);
- la visione dell'azienda come un insieme di processi tra loro in stretta relazione e finalizzati a fornire prodotti/servizi che rispondano in modo costante ai requisiti fissati;
- l'importanza di perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni.

Nel corso del 2007/2008 è stata fatta la parte di analisi che ha portato alla redazione del Manuale della Qualità. Al suo interno sono definiti:

- lo scopo del Sistema Gestione Qualità (con esclusione di eventuali punti della norma);
- i riferimenti alle varie procedure;
- la descrizione della sequenza e delle interazioni dei processi;
- la Politica della Qualità.

Durante la metà del mese di marzo 2008 è stato fatto il primo Audit di verifica da parte dell'organismo di certificazione. L'audit, concluso con la conformità del Sistema Gestione Qualità alla norma ISO 9001:2000, ha visto l'impegno di 3 auditor esterni per 2 giorni e ha interessato quasi tutte le Direzioni o aree dell'Autorità Portuale. Questo importante e impegnativo traguardo costituisce un punto di arrivo, iniziato l'anno scorso, e, contestualmente, un punto di partenza per il futuro.

Nel marzo 2008, da quanto riportato nel sito del Sincert (“Sistema Nazionale per l’Accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione” che è una associazione che valuta ed accredita gli organismi di certificazione, accertandone la conformità ai requisiti istituzionali, organizzativi, tecnici e morali stabiliti dalle Norme Tecniche consensuali e da altre Prescrizioni applicabili) le Autorità Portuali con Sistema di gestione della Qualità certificato sono 4 (Genova, Savona, Venezia e Livorno, quest’ultimo, esclusivamente per il Centro per la Formazione). Se si va ad analizzare l’oggetto delle certificazioni, L’Autorità Portuale di Venezia è l’unica ad aver sviluppato i 5 punti che sono collegati alla legge istitutiva.

Nella seconda parte dell’anno si è cercato di condividere con tutte le risorse umane l’importanza del percorso intrapreso attraverso dei corsi di formazione in collaborazione con l’Area Gestione Risorse Umane. Questi incontri sono stati sviluppati, con l’ausilio di docenti esterni, dopo una analisi dei fabbisogni formativi e strutturando i gruppi in base ai processi in cui il personale è principalmente coinvolto. I processi possono essere suddivisi in processi principali (se strettamente collegati allo svolgimento dei compiti istituzionali individuati per legge) e processi di supporto (se necessari al funzionamento dei precedenti). Nello stesso percorso è stata fatta la formazione di base per il gruppo dei facilitatori, individuando per ogni direzione un dipendente, che pur operando all’interno delle loro funzioni, abbiamo una visione e una sensibilità maggiore sulle tematiche della iso, con i seguenti obiettivi:

- apprendere tecniche e strumenti per la qualità e per l’analisi e il miglioramento dei processi;
- essere formatori, esperti interni;
- Conducono dei gruppi di progetto, definiti all’uopo, per rappresentare i processi e definire “chi, fa che cosa, e come” (le procedure del sistema di gestione per la qualità).

Nel corso del 2008 sono stati svolti 2 audit interni, uno nel mese di febbraio e uno nel mese di novembre, a cui va aggiunto l’audit di verifica in sede di certificazione. Gli audit interni, che hanno interessato tutte le strutture dell’Autorità, hanno comportato un impegno quantificabile in 113 ore/uomo, sommando il tempo dedicato di tutti i dipendenti coinvolti. Nel corso dell’anno è stato fatto anche il Riesame della Direzione.

In parallelo ai percorsi sopra descritti, è continuata, in collaborazione con le strutture di competenza, l'analisi di ulteriori processi di lavoro e delle interazioni tra di essi o al miglioramento di quanto già definito precedentemente, collaborando con l'Area Finanza (con riferimento alla parte informatica) per trovare delle soluzioni informatizzate alla gestione delle informazioni nei processi al fine di ottimizzare il loro svolgimento.

In collaborazione con l'Area Finanza e l'Area Ragioneria è stata sviluppata la contabilità analitica definendo il piano dei centri di costo ed il relativo piano dei conti. La introduzione dei centri di costo permetterà la gestione delle informazioni sia in contabilità economica sia in contabilità finanziaria. Tale impostazione permetterà di formalizzare dei budget che, sotto il profilo della pianificazione finanziaria, rappresentano lo stato di previsione delle entrate e delle uscite di competenza e cassa per responsabile, mentre sotto il profilo della pianificazione economica, dà origine al budget economico per responsabile e tutti insieme costituiscono, rispettivamente, il preventivo finanziario ed economico dell'Autorità Portuale.

Direzione Programmazione e Finanza

Nel corso del 2008 la Direzione ha curato, tra le molteplici attività, l'elaborazione e la stesura dei seguenti documenti contabili, tutti approvati dal Comitato Portuale, correlati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con i quali si è provveduto a mantenere un contatto costante e fattivo confronto sulle varie problematiche, che ha permesso di raggiungere risultati di completa e reciproca soddisfazione, senza riserve.

Tutti i documenti sono stati sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e sono stati approvati in modo palese e nei termini previsti.

- Bilancio Consuntivo 2007 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 5 del 8 aprile 2008 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/DINFR/7260 Div2 del 23.6.2008;
- 1° Elenco di Variazioni al Preventivo 2008 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 10 luglio 2008 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/9391 Div2 del 27 agosto 2008;
- 2° Elenco di Variazioni al Preventivo 2008 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 15 del 30 ottobre 2008 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/13423 Div2 del 10 dicembre 2008;
- Bilancio Preventivo 2009 e Bilancio Triennale 2009-2011 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 16 del 30 ottobre 2008 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/1150 Div2 del 27 gennaio 2009.

Con l'esercizio 2008 la Direzione ha reso operativo, il nuovo piano dei conti finanziari, approvato dal Ministero dei Trasporti e previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sotto l'aspetto contabile ciò ha comportato un notevole impegno da parte di tutta l'Area per attuare la migrazione dati, per gli indispensabili controlli di quadratura e per la risoluzione di tutte quelle problematiche che inevitabilmente si sono venute a verificare nel passaggio dal vecchio al nuovo piano dei conti. Contestualmente è stata avviata una prima fase di prova della contabilità analitica e del controllo di gestione in prospettiva di una sua introduzione a pieno regime a partire dall'esercizio 2009.

L'attività amministrativo/contabile si è inoltre esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati dalla documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e/o servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

E' continuato come di consueto il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche e l'aggiornamento dei dati contabili, il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981.

Infine, per ottimizzare la distribuzione delle fatture e dei documenti che comportano oneri a carico dell'Autorità Portuale la Direzione ha provveduto ad adottare, nel corso dell'esercizio, la procedura denominata PR 21, che costituisce parte integrante del Manuale di Qualità adottato dall'Ente. Ciò ha consentito di semplificare e razionalizzare e ridurre i tempi di pagamento.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

Sotto l'aspetto fiscale sono state preventivamente vagliate le autorizzazioni di spesa relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sia demaniali che propri, valutando, di volta in volta l'applicabilità dell'agevolazione della "non imponibilità dell'IVA ex art. 9, comma 1 punto 6, DPR 633/1972" al fine di consentire il non pagamento dell'imposta stessa.

Sono state rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione in via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi sia con il mod. F24 normale che con il nuovo sistema F24 Enti Pubblici (novità introdotta con i pagamenti del mese di gennaio 2008 relativi al mese di dicembre 2007). Al riguardo si sottolinea che tra tutti gli enti della Provincia, l'Autorità Portuale di Venezia è risultato l'unico ad aver assolto correttamente a tale adempimento.

Si è inoltre provveduto a monitorare l'andamento dei rimborsi d'imposta. Dall'Erario dello Stato è pervenuta la notizia che entro il primo semestre del 2009 verrà liquidato anche il credito IRPEG, oltre agli interessi maturati, riportato nelle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1991 - 1992 - 1993.

Per ultimo va ricordato, il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nella predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

E' affidato all'Area Societaria e Fiscale il compito di coordinare le attività relative alle società partecipate.

Società controllate e collegate (quote detenute al 31.12.2008)**APVInvestimenti S.p.A.**

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'attività della società è diretta, inoltre, a valorizzare aree ed immobili dimessi o sotto utilizzati al fine di garantire lo sviluppo e l'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Autorità Portuale. In tale ambito nel 2008 c'è stata l'aggiudicazione del progetto del garage multipiano da realizzare nell'area ex locomotive del porto di Venezia, si è stipulato il preliminare di compravendita del terreno sito in Via delle Macchine a Porto Marghera destinato a campus universitario ed è stato concluso l'atto di acquisto dell'area "Transped" in via Banchina dell'Azoto a Porto Marghera, concessa poi in locazione alla medesima società alienante.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.

Nel 2008 la società SFL s.r.l., che si occupava dello svolgimento di attività e della fornitura di tutti i servizi connessi e complementari, è stata incorporata nella società ERF S.p.A. creando così un unico soggetto idoneo a risolvere i problemi della logistica e dei servizi al trasporto ferroviario in ambito Portuale. La gestione unitaria della logistica ferroviaria in ambito industriale e portuale consentirà un risparmio nei costi di struttura con conseguente beneficio per gli operatori ai quali verranno applicate delle tariffe agevolate per i servizi prestati.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone prive di lavoro che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad occupare al termine dell'attività formativa.

Nel 2008 l'assemblea dei consorziati ha deliberato l'aumento del numero dei componenti il consiglio direttivo nominando due nuovi membri.

Il consorzio partecipa, da circa un anno, ad un'Associazione romena che ha lo scopo di promuovere i corsi di formazione organizzati da CFLI anche oltre confine.

Società Venezia Logistics S.C.A.R.L.

Il Consorzio portualità intermodalità e logistica delle province di Venezia e Treviso S.c. a r.l., costituito alla fine del 2003, avente per oggetto la creazione di un distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo di attività logistiche nell'area del Nord Est, è stato trasformato nel 2006 in società consortile.

Consorzio Venice Maritime School (Vemars)

VEMARS è un consorzio, costituito nel 2004, dall'Autorità Portuale di Venezia, ACTV S.p.A., Pianura Armatori, SSMC, abilitato dal Ministero dei Trasporti per il rilascio di certificati internazionali (IMO-STCW). Svolge attività dirette a sviluppare, coordinare, promuovere e gestire i corsi di formazione, di qualificazione e di riqualificazione professionale nautica a tutti i livelli, in particolare utilizzando i più aggiornati dispositivi elettronici.

Altre importanti società partecipate**Nethun S.p.A.**

La società Nethun S.p.a. è partecipata indirettamente dall’Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a. Alla società, nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente trasformata in società per azioni, sono affidate le attività dirette alla fornitura di servizi d’interesse generale agli operatori portuali, in particolare servizi informatici e telematici.

Tra i progetti realizzati dalla società nel 2008 si menzionano:

-LOGIS (Logistic Information System) applicativo informatico che rappresenta lo strumento per la costituzione, lo sviluppo e la gestione di un “Community System” finalizzato al generale perseguimento di elevati livelli di efficienza, miglioramento dei servizi, potenziamento dei supporti conoscitivi e contenimento dei costi;

-SAFE (Security and Facilities Expertise) progetto che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia.

Fluviomar S.r.l.

La società è stata creata nel dicembre 2007 ed è diretta a sviluppare i trasporti con chiatte lungo il sistema idroviario padano – veneto, mediante il trasporto delle merci dal porto di Venezia ai più importanti centri della terraferma quali Ferrara, Mantova e Cremona.

Nel 2008 sono state acquistate cinque chiatte di classe V Europea (lo standard europeo più elevato per il trasporto fluviale). E’ previsto il trasporto di prodotti alla rinfusa, quali cereali, granaglie e sfarinati; inerti, quali sabbia, argilla, ghiaia, prodotti siderurgici, prodotti semilavorati e container con l’obiettivo di navigare sempre a pieno carico verso Mantova/Cremona e verso Capodistria via mare. Ogni chiatte ha una portata di 2060 tonnellate, paragonabile a quella di circa 70 camion. Lungo la tratta fluviale Porto di Venezia, Porto di Chioggia, Interporto di Rovigo, Ostiglia e Mantova, attraverso il Canale Fissero-Tartaro-Canalbiano, le 5 chiatte permetteranno di eliminare dalle strade ogni anno l’equivalente di 16 mila TIR.

Bilancio sociale

L'area Societaria e Fiscale ha realizzato la seconda edizione del bilancio sociale, coinvolgendo tutta la struttura interna dell'Autorità Portuale, senza ricorrere a consulenze esterne. I dati di natura economica, riportati nel documento, sono tratti dalla contabilità generale e gestionale e dal bilancio di esercizio dell'Ente relativi all'anno 2007.

L'Ente tramite il bilancio sociale si rivolge a tutti gli interlocutori privati e pubblici per comunicare le scelte operate e le attività svolte rendendo conto delle risorse a tal fine utilizzate e descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi facendo apprezzare il valore qualitativo-sociale della propria opera.

COMITATO PORTUALE

Riunione del 16 aprile 2009

Deliberazione n.2/2009

BILANCIO CONSUNTIVO 2008

IL COMITATO,

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale;

con la presenza dei Componenti Stefano Vignani, Rosario Greco, Natale Zanco, Massimo Comelato, Lucio Pisani, Roberto Semenzato, Andrea Cosentino, Emilio Gamba, Gianluigi Satini, Domenico Miceli, Francesco Scattolin, Davide Tassan, Umberto Tronchin, Umberto Zerbin;

del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott.ssa Maria Gallerani e dei Componenti effettivi dott. Pier Vincenzo Ciccone e dott. Mario Risca;

VISTI gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATA la bozza del Bilancio consuntivo 2008;

RAVVISATA la necessità di approvare le seguenti variazioni nella consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2008 e della conseguente modificazione del risultato di amministrazione, come di seguito indicato:

Aumento residui attivi	€ (+)	668.154
Diminuzione dei residui passivi	€ (+)	1.629.782
Diminuzione residui attivi	€ (-)	2.149.489
Aumento residui passivi	€ (-)	138.041

	€ (+)	10.406
	=====	

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

Entrate

TITOLO I - Entrate correnti	€ (+)	179.889
TITOLO II - Entrate in c.to capitale	€ (-)	5.489.206
TITOLO III - Entrate per p. di giro	€ (+)	276.440

	€ (-)	5.032.877
	=====	

Uscite

TITOLO I - Uscite correnti	€ (-)	1.097.094
TITOLO II - Uscite in conto capitale	€ (-)	13.963.391
TITOLO III - Uscite per partite di giro	€ (+)	276.440
	€ (-)	14.784.045

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione n. 2 del 29 marzo 2007,

delibera all'unanimità

- di approvare le variazioni apportate alla consistenza dei residui attivi e passivi;
- di ratificare gli scostamenti rilevati a consuntivo rispetto agli stanziamenti di previsione, sia per quanto riguarda i capitoli dell'entrata che per quelli della spesa;
- di autorizzare la destinazione a dotazione patrimoniale dell'utile dell'esercizio precedente;
- di approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2008 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

Conto finanziario di competenza

Totale entrate	€	64.096.130
Totale uscite	€	- 84.856.399

Risultato di competenza	€	- 20.760.269
Avanzo di amministrazione precedente	€	30.786.628
Saldo (+) variazioni sui residui	€	10.406

Avanzo di amministrazione finale	€	10.036.765

Risultato di amministrazione

Avanzo di cassa	€	13.460.679
Residui attivi	€	117.766.606
Residui passivi	€	- 121.190.520

Avanzo di amministrazione	€	10.036.765
		=====

Conto patrimoniale

Attività	€	296.523.425
Perdite esercizi precedenti	€	0

	€	296.523.425
		=====

a fronte di:

Passività	€	140.975.305
Dotazione patrimoniale	€	145.164.429
Utile di esercizio	€	10.383.691

	€	296.523.425
		=====

Conto economico

Valore netto della produzione	€	33.391.971
Costi di produzione	€	- 23.209.149
Proventi/oneri finanziari/straordinari	€	558.404
Imposte sul reddito	€	- 357.535

Utile di esercizio	€	10.383.691
		=====



IL SEGRETARIO
Claudio Petito

L. Petito



IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

Prof. Paolo Costa

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto Generale per l'esercizio 2008

Il Rendiconto Generale 2008 dell'Autorità Portuale di Venezia, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, è composto da:

- a) il conto di bilancio,
- b) il conto economico,
- c) lo stato patrimoniale,
- d) la nota integrativa;

ad esso sono allegati:

- a) la situazione amministrativa,
- b) la relazione sulla gestione,
- c) la presente relazione.

Il conto di bilancio e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal regolamento di contabilità di cui all'art.6, comma 3, della legge n.84/94 approvato, con talune modifiche, dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 maggio 2007.

Al rendiconto è allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9.4.1991, n. 127 - Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Il rendiconto finanziario 2008 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
1° Entrate correnti	32.887.000	33.337.000	33.516.889	+179.889
2° Entrate in conto capitale	33.764.507	32.479.507	26.990.301	-5.489.206
3° Entrate per partite di giro	2.662.500	3.312.500	3.588.940	+276.440
Totale	69.314.007	69.129.007	64.096.130	-5.032.877
Avanzo di amm.ne al 31.12.2007	21.701.311	30.786.628	30.786.628	
Totale generale	91.015.318	99.915.635	94.882.758	-5.032.877

USCITE

Titoli	Prev. iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni
1° Spese correnti	16.226.837	17.483.437	16.386.343	-1.097.094
2° Spese in conto capitale	71.324.507	78.844.507	64.881.116	-13.963.391
3° Spese per partite di giro	2.662.500	3.312.500	3.588.940	+276.440
Totali	90.213.844	99.640.444	84.856.399	-14.784.045

Le partite di giro, accertate in € 3.588.940, pareggiano con le rispettive uscite.

Entrate accertate € 64.096.130

Uscite impegnate € 84.856.399

Disavanzo finanziario di competenza € -20.760.269

ESAME DELLE ENTRATE

Le entrate sono state accertate per € 64.096.130 rispetto ad una previsione definitiva di € 69.129.007 e risultano distinte come segue:

Previsione definitiva		Accertamenti
Correnti (Titolo 1°)	€ 33.337.000	€ 33.516.889
Conto capitale (Titolo 2°)	€ 32.479.507	€ 26.990.301
Partite di giro (Titolo 3°)	€ <u>3.312.500</u>	€ <u>3.588.940</u>
Totali	€ 69.129.007	€ 64.096.130

Delle somme accertate sono state riscosse € 29.519.019, mentre restano da riscuotere € 34.577.111. Le entrate correnti di maggiore rilevanza si riferiscono alle tasse portuali (tassa sulle merci, tassa erariale e tassa di ancoraggio) per € 16.091.461, alle concessioni demaniali per € 14.699.351 ed ai proventi di autorizzazioni per € 1.220.488. Per quelle in conto capitale si evidenziano i contributi dello Stato per € 6.874.507, quelli della Regione per € 1.920.994 e l'utilizzo dei mutui finanziati dallo Stato per € 17.832.917.

ESAME DELLE USCITE

Gli impegni ammontano ad € 84.856.399, rispetto ad una previsione definitiva di € 99.640.444, e risultano distinti come segue:

Previsione definitiva		Impegni
Correnti (Titolo 1°)	€ 17.483.437	€ 16.386.343
Conto capitale (Titoli 2°)	€ 78.844.507	€ 64.881.116
Partite di giro (Titolo 3°)	€ <u>3.312.500</u>	€ <u>3.588.940</u>
Totali	€ 99.640.444	€ 84.856.399

Delle somme impegnate sono state pagate € 39.097.599, mentre restano da pagare € 45.758.800.

Le somme iscritte in bilancio per spese destinate ad investimenti, impegnate per € 58.141.539 risultano superiori di € 31.151.238 rispetto a quelle accertate in entrata per la stessa finalità pari ad € 26.990.301. Ciò evidenzia l'utilizzo del risultato della gestione corrente (€ 17.130.546), di cui si dirà più avanti, nonché di parte del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti (€ 14.020.692), per la realizzazione di interventi ad utilità pluriennale.

Gli investimenti più significativi si riferiscono alla realizzazione di infrastrutture per oltre € 53 milioni.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2008, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, come pure per rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 40% della spesa 2004 dalla legge Finanziaria 2006, come modificata con il decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006, risulta osservato. In particolare la spesa per consulenze impegnata nel 2008 (€ 110.236) risulta pari al 36,85% di quella del 2004 (€ 299.123) e quella per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza ammonta al 39,98% sul 2004 (€ 212.685 su € 531.970);
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 50% della spesa 2004) è stato osservato (spesa 2008 € 16.537, spesa 2004 € 33.154).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2008 ad € 10.036.765, è così determinato:

1 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€	38.009.686
a) Entrate in c/competenza	€	29.519.019	
b) Entrate in c/residui	€	<u>21.022.726</u>	
2 - Totale (a+b)	€	50.541.745	€ <u>50.541.745</u>
3 - Totale (1+2)			€ 88.551.431
c) Uscite in c/competenza	€	39.097.599	
d) Uscite in c/residui	€	<u>35.993.153</u>	
4 - Totale (c+d)	€	75.090.752	€ <u>75.090.752</u>
5 - Fondo di cassa al 31.12.2008 (3 - 4)			€ 13.460.679
e) Residui attivi al 31.12.2008	€	117.766.607	
f) Residui passivi al 31.12.2008	€	<u>121.190.521</u>	
6 - Saldo dei residui (e - f)	€	-3.423.914	€ <u>-3.423.914</u>
7 - Avanzo di amministrazione al 31.12.2008 (5 - 6)			€ 10.036.765

A fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad € 33.516.889, risultano effettuate spese correnti per € 16.386.342, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di € 17.130.547, destinate a finanziare spese d'investimento.

Le voci di entrata corrente evidenziano miglioramenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. Invero, a fronte di entrate correnti previste per € 33.337.000 si riscontrano entrate accertate per € 33.516.889 con un miglioramento di € 179.889 (maggiori entrate correnti). Per quanto riguarda le spese correnti invece, a fronte di una previsione di € 17.483.437 si registrano impegni per € 16.386.342, con un miglioramento di € 1.097.095 (minori spese correnti). Nel complesso, gli accertamenti di maggiori entrate correnti ed i minori impegni di spese correnti, hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un miglioramento di € 1.276.984.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame dell'andamento dei residui emerge un incremento sia di quelli attivi che dei passivi. Tale incremento è collegato soprattutto agli accertamenti sia delle entrate provenienti dai contratti di mutuo -con ammortamento a carico dello Stato e relativi al 2° rifinanziamento della legge n. 413/98 disposto con legge n. 166/2002 - sia degli impegni (in conto capitale) delle corrispondenti somme destinate alle opere infrastrutturali che si realizzano in più esercizi.

I residui attivi al 31.12.2008 ammontano a € 117.766.607 (più 12.073.051 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 34.577.111 derivanti dalla gestione di competenza ed € 83.189.496 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2008 ammontano a € 121.190.520 (più € 8.273.907 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 45.758.800 derivanti dalla gestione di competenza ed € 75.431.720 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi, a raffronto con quella esistente alla fine del passato esercizio, è la seguente:

	1.1.2008	31.12.2008	Differenza
Attivi	€ 105.693.556	€ 117.766.607	+ € 12.073.051
Passivi	€ 112.916.613	€ 121.190.520	+ € 8.273.907

Nel corso dell'esercizio si è avuto il seguente svolgimento:

- residui attivi incassati	€ 21.022.726
- variazioni in meno	€ -1.481.335
- residui passivi pagati	€ 35.993.153
- variazioni in meno	€ -1.491.740

I residui attivi degli anni pregressi, pari a € 83.189.496, sono articolati come segue:

Titolo I – entrate correnti -	€ 5.822.221
Titolo II - entrate in conto capitale -	€ 75.424.546
Titolo III - partite di giro -	€ <u>1.942.729</u>
Totale	€ 83.189.496

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a € 34.577.111, sono così distinti:

Titolo I° - entrate correnti -	€ 11.798.684
Titolo II° - entrate in conto capitale -	€ 22.149.251
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>629.176</u>
Totale	€ 34.577.111

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a € 75.431.720 e sono ripartiti come segue:

Titolo I° - spese correnti -	€ 1.512.662
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 73.456.502
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>462.556</u>
Totale	€ 75.431.720

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 45.758.800, sono così individuati:

Titolo I° - spese correnti -	€ 4.075.821
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 41.738.014
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>- 55.035</u>
Totale	€ 45.758.800

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio risulta di € 10.383.691, contro € 15.087.348 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

- a) i ricavi costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 14.699.351) e delle tasse portuali (€ 16.061.461) oltre che dai ricavi diversi per un totale complessivo di € 33.391.970 ⁽¹⁾ contro € 33.320.541 del 2007.
- b) i costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 23.209.149 ⁽²⁾ – esclusa IRAP per € 357.535 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro € 19.723.064 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2008 ricavati dal conto economico attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni, agli oneri diversi di gestione.

La voce “proventi e oneri finanziari” del conto economico presenta un saldo positivo di € 115.507 costituito da proventi finanziari diversi al netto degli oneri (€ 1.058).

La voce “proventi e oneri straordinari” del conto economico presenta un saldo positivo di € 442.898, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

Valore netto della produzione	€ 33.391.970	Costi di produzione	€ 23.209.149
Proventi finanziari/partecipaz.	€ 116.566	Oneri finanziari	€ 1.058
Proventi straordinari	<u>€ 20.277.287</u>	Oneri straordinari	€ 19.834.389
	€ 53.785.823	Arrotondamenti	<u>€ +1</u>
			€ 43.044.597
Imposte			€ 357.535
UTILE D'ESERCIZIO			<u>€ 10.383.691</u>
			€ 53.785.823

(1) – L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 33.516.889) per € - 124.919 derivanti da: interessi su depositi (- € 65.963) e su crediti IRPEG (- € 44.083), interessi su prestiti (- € 2.539), dividendi (- € 3.981), risconti passivi iniziali (+ € 205.966), risconti passivi finali (- € 213.755) oltre ad una rettifica di sola Co.Ge sul Fondo TFR (- € 564).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 16.386.342) per € 6.822.807 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 303.985), imposte sul reddito (- € 357.535), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 5.840.592), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 1.624.957), svalutazione crediti (+ € 66.127), oneri vari straordinari (- € 654.260), oneri finanziari (- € 1.058).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad € 178.252.721 è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento (€ 144.636.330 nell'anno precedente).

Il patrimonio netto ammonta ad € 155.548.120 rispetto ad € 145.164.429 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di € 10.383.691.

Il Collegio ha eseguito periodicamente i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato, constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati suesposti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- presa visione degli elaborati forniti,
- vista la relazione del Presidente,
- esaminata la documentazione prodotta,
- verificato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, di cui alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2008,

dà atto della:

1. concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere al 31.12.2008 ed il saldo contabile di cassa;
2. concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
3. regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto Generale 2008 da parte del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3 lettera d) della Legge 84/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Gallerani

Dott. Pier Vincenzo Ciccone

Dott. Mario Risca

Venezia, 15 aprile 2009

BILANCIO CONSUNTIVO

Bilancio Finanziario

Prospetti analitici

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2008			C O M P E T E N Z A			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	21.701.311	9.085.317	30.786.628			30.786.628,09	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10 Contributi dello Stato	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10 Contributi della Regione	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 1.1.3 - TRASF. DA COMUNI E PROVINCE							
113	10 Contributi della Provincia	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
113	20 Contributi del Comune	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10 Contributi Camere di Commercio	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
114	20 Contributi altri Enti Pubblici	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
114	30 Contributi diversi	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.1.4	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	UPB 1.1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10 Gettito della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L. 2463 e art. L. 355/76 s.m.	7.700.000	0	7.700.000	7.489.821,92	885.289,20	8.375.111,12	675.111,12
121	20 Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 29/02/1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16/04/1974, n. 117, e successive modificazioni.	4.200.000	0	4.200.000	3.824.336,67	468.609,21	4.292.945,88	92.945,88
121	30 Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9/02/1963, n. 62, e successive modificazioni.	3.800.000	0	3.800.000	3.165.900,00	257.503,80	3.423.403,80	-376.596,20
121	40 Proventi di autoimmersioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L. 84/94	980.000	0	980.000	428.209,99	651.105,54	1.079.315,53	99.315,53
121	50 Proventi di autoimmersioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	20.000	120.000	140.000	96.187,95	44.985,05	141.173,00	1.173,00
	CAT. 1.2.1	16.700.000	120.000	16.820.000	15.004.456,53	2.307.492,80	17.311.949,33	491.949,33
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10 Canoni di concessione delle aree demariali e delle banchine nell'ambito portuale	15.000.000	0	15.000.000	5.928.009,33	8.771.341,40	14.699.350,73	-300.649,27
123	20 Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autonomia Portuale	300.000	40.000	340.000	306.000,00	34.000,00	340.000,00	0,00
123	30 Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	7.000	40.000	47.000	83.070,17	33.495,15	116.565,32	69.565,32
123	40 Altri proventi patrimoniali	25.000	0	25.000	13.082,49	107,91	13.190,40	-11.809,60
	CAT. 1.2.3	15.332.000	80.000	15.412.000	6.330.161,99	8.838.944,46	15.169.106,45	-242.893,55
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORREVE E COMPEN. VE DI USCITE CORRENTI							
124	10 Recupero e rimborsi diversi	300.000	250.000	550.000	325.506,95	217.623,69	543.130,64	-6.869,36
124	20 Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	500.000	0	500.000	4.608,20	420.838,11	425.446,31	-74.553,69
124	30 Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.2.4	800.000	250.000	1.050.000	330.115,15	638.461,80	968.576,95	-81.423,05
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE POCI							
125	10 Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art. 6, C.1, L. 84/94	0	0	0	5.600,00	8.164,00	13.764,00	13.764,00
125	20 Entrate varie ed eventuali	55.000	0	55.000	47.871,60	5.620,44	53.492,04	-1.507,96
	CAT. 1.2.5	55.000	0	55.000	53.471,60	13.784,44	67.256,04	13.256,04
	UPB 1.2	31.887.000	450.000	33.337.000	21.718.305,27	11.798.683,50	33.516.988,77	179.888,77
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	31.887.000	450.000	33.337.000	21.718.305,27	11.798.683,50	33.516.988,77	179.888,77

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				PREVISIONI	CASSA			RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE		INCASSI	VARIAZIONI			
						38.009.685,72				
965.029,91	0,00	965.029,91	965.029,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965.029,91	111 10
965.029,91	0,00	965.029,91	965.029,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965.029,91	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114 30
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
965.029,91	0,00	965.029,91	965.029,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965.029,91	
981.903,32	981.903,32	345.522,11	1.327.425,43	345.522,11	7.900.000,00	8.471.725,24	571.725,24	1.230.811,31		121 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800.000,00	3.824.336,67	24.336,67	468.609,21		121 20
122.578,98	122.578,98	0,00	122.578,98	0,00	3.900.000,00	3.288.478,98	-411.521,02	257.503,80		121 30
696.683,55	547.220,72	190.805,76	738.026,48	41.342,93	1.100.000,00	975.430,71	-124.569,29	841.911,30		121 40
8.391,56	5.809,56	2.582,00	8.391,56	0,00	130.000,00	101.997,51	-28.002,49	47.567,05		121 50
1.809.557,41	1.657.512,58	538.309,87	2.196.422,45	386.865,04	16.830.000,00	16.661.969,11	-168.030,89	2.846.402,67		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8.841.325,48	8.007.959,26	859.918,66	8.867.877,92	26.552,44	17.500.000,00	13.935.968,59	-3.564.031,41	9.631.260,06		123 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	306.000,00	-34.000,00	34.000,00		123 20
1.187.563,03	113.809,66	1.073.753,37	1.187.563,03	0,00	231.000,00	196.879,83	-34.120,17	1.107.248,52		123 30
21.683,20	21.683,20	0,00	21.683,20	0,00	27.000,00	34.765,69	7.765,69	107,91		123 40
10.050.571,71	8.143.452,12	1.933.672,03	10.077.124,15	26.552,44	18.098.000,00	14.479.614,11	-3.624.385,89	10.772.616,49		
134.553,70	36.628,16	97.913,91	134.542,07	-11,63	350.000,00	362.135,11	12.135,11	315.537,60		124 10
1.602.218,69	987.352,19	620.445,58	1.607.797,77	5.579,08	1.100.000,00	991.960,39	-108.039,61	1.041.283,69		124 20
1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	1.639.155,53	0,00	327.831,00	0,00	-327.831,00	1.639.155,53		124 30
3.375.927,92	1.023.980,35	1.357.515,02	3.381.495,37	5.567,45	1.777.831,00	1.354.095,50	-423.735,50	2.995.976,82		
11.164,00	11.161,42	0,00	11.161,42	-2,58	11.164,00	16.761,42	5.597,42	8.164,00		125 10
150.301,46	107.021,62	27.094,24	134.115,86	-16.185,60	150.000,00	154.893,22	4.893,22	32.714,68		125 20
161.465,46	118.183,04	27.094,24	145.377,38	-16.188,18	161.164,00	171.654,64	10.490,64	40.878,68		
15.397.522,50	10.943.128,09	4.857.191,16	15.800.319,25	402.796,75	36.866.995,00	32.661.333,36	-4.205.661,64	16.655.874,66		
16.362.552,41	10.943.128,09	5.822.221,07	16.765.349,16	402.796,75	36.866.995,00	32.661.333,36	-4.205.661,64	17.620.904,57		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		CONSUNTIVO							
		2008							
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA				
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI	
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
CATEGORIA 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
211	20	Cessione di diritti reali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.1.1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		CAT. 2.1.2	0	0	0	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CATEGORIA 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
213	10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.1.3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI									
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
214	20	Recupero dotazioni di cassa	10.000	0	10.000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
214	30	Recupero depositi a cessione presso terzi	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
214	40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
214	50	Riscossione T.F.R. da assicurazioni	400.000	0	400.000	311.882,92	0,00	311.882,92	-88.117,08
		CAT. 2.1.4	410.000	0	410.000	321.882,92	0,00	321.882,92	-88.117,08
		UPB 2.1	410.000	0	410.000	321.882,92	40.000,00	361.882,92	-48.117,08
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO									
221	10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	8.584.507	-2.000.000	6.584.507	2.842.858,64	4.031.648,53	6.874.507,17	290.000,17
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.2.1	8.584.507	-2.000.000	6.584.507	2.842.858,64	4.031.648,53	6.874.507,17	290.000,17
CATEGORIA 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI									
222	10	Contributi della Regione	270.000	715.000	985.000	1.049.858,54	871.135,56	1.920.994,10	935.994,10
		CAT. 2.2.2	270.000	715.000	985.000	1.049.858,54	871.135,56	1.920.994,10	935.994,10
CATEGORIA 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.2.3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
224	10	Contributi Enti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
224	20	Contributi diversi	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.2.4	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		UPB 2.2	8.854.507	-1.285.000	7.569.507	3.892.717,18	4.902.784,09	8.795.501,27	1.225.994,27
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI									
CATEGORIA 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI									
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	24.500.000	0	24.500.000	626.449,39	17.206.467,22	17.832.916,61	-6.667.083,39
		CAT. 2.3.1	24.500.000	0	24.500.000	626.449,39	17.206.467,22	17.832.916,61	-6.667.083,39
CATEGORIA 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
232	10	Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
232	20	Depositi di terzi a cessione	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.3.2	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		CAT. 2.3.3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		UPB 2.3	24.500.000	0	24.500.000	626.449,39	17.206.467,22	17.832.916,61	-6.667.083,39
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	33.764.507	-1.285.000	32.479.507	4.841.049,49	22.149.251,31	26.990.300,80	-5.489.206,20

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE		INCASSI	VARIAZIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.999,76	978,00	2.021,76	2.999,76	0,00	1.000,00	978,00	-22,00	42.021,76	212 10
2.999,76	978,00	2.021,76	2.999,76	0,00	1.000,00	978,00	-22,00	42.021,76	
1.539,52	0,00	1.539,52	1.539,52	0,00	0,00	0,00	0,00	1.539,52	213 10
1.539,52	0,00	1.539,52	1.539,52	0,00	0,00	0,00	0,00	1.539,52	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	214 20
10.795,73	0,00	10.795,73	10.795,73	0,00	0,00	0,00	0,00	10.795,73	214 30
93.000,00	28.757,00	64.243,00	93.000,00	0,00	28.757,00	28.757,00	0,00	64.243,00	214 40
4.847,00	4.847,00	0,00	4.847,00	0,00	400.000,00	316.729,92	-83.270,08	0,00	214 50
108.642,73	33.604,00	75.038,73	108.642,73	0,00	438.757,00	355.486,92	-83.270,08	75.038,73	
113.182,01	34.582,00	78.600,01	113.182,01	0,00	439.757,00	356.464,92	-83.292,08	118.600,01	
21.617.417,30	1.239.268,26	20.378.149,04	21.617.417,30	0,00	6.827.000,00	4.082.126,90	-2.744.873,10	24.409.797,57	221 10
2.670.164,43	0,00	2.670.164,43	2.670.164,43	0,00	0,00	0,00	0,00	2.670.164,43	221 20
24.287.581,73	1.239.268,26	23.048.313,47	24.287.581,73	0,00	6.827.000,00	4.082.126,90	-2.744.873,10	27.079.962,00	
4.980.460,37	762.402,18	4.467.215,89	5.229.618,07	249.157,70	2.900.000,00	1.812.260,72	-1.087.739,28	5.338.351,45	222 10
4.980.460,37	762.402,18	4.467.215,89	5.229.618,07	249.157,70	2.900.000,00	1.812.260,72	-1.087.739,28	5.338.351,45	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224 10
90.285,94	53.403,09	36.882,85	90.285,94	0,00	53.403,00	53.403,09	0,09	36.882,85	224 20
90.285,94	53.403,09	36.882,85	90.285,94	0,00	53.403,00	53.403,09	0,09	36.882,85	
29.358.328,04	1.055.073,53	27.551.411,11	29.607.485,74	249.157,70	9.780.403,00	5.947.790,71	-3.832.612,29	32.455.196,30	
56.250.249,97	7.340.000,00	47.793.533,72	55.133.533,72	-1.116.716,25	23.128.190,00	7.966.449,39	-15.161.740,61	65.000.000,94	231 10
56.250.249,97	7.340.000,00	47.793.533,72	55.133.533,72	-1.116.716,25	23.128.190,00	7.966.449,39	-15.161.740,61	65.000.000,94	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0	-	-	-	0	0	0	0	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
56.250.249,97	7.340.000,00	47.793.533,72	55.133.533,72	-1.116.716,25	23.128.190,00	7.966.449,39	-15.161.740,61	65.000.000,94	
85.721.760,02	9.439.655,53	75.424.545,94	84.854.301,47	-867.558,55	33.348.350,00	14.270.705,02	-19.077.644,98	97.573.797,25	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2008			C O M P E T E N Z A			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.392.000	0	1.392.000	1.402.073,97	0,00	1.402.073,97	10.073,97
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	354.500	50.000	404.500	416.720,32	-0,01	416.720,31	12.220,31
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	18.740,02	0,00	18.740,02	-22.259,98
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	105.604,73	32.952,22	138.556,95	-36.443,05
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	20.199,47	4.223,74	24.423,21	-25.576,79
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0,00	440,73	440,73	440,73
311 50	Trattande per conto terzi	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	150.000	0	150.000	96.005,38	37.042,00	133.047,38	-16.952,62
311 65	Depositi c/o fittizie	150.000	100.000	250.000	251.783,28	0,00	251.783,28	1.783,28
311 70	Partite in sospeso	100.000	0	100.000	13.405,68	505.180,30	518.585,98	418.585,98
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	250.000	500.000	750.000	635.231,52	49.337,04	684.568,56	-65.431,44
	CAT.3.1.1	2.662.500	650.000	3.312.500	2.959.764,37	629.176,02	3.588.940,39	276.440,39
	UP B 3.1	2.662.500	650.000	3.312.500	2.959.764,37	629.176,02	3.588.940,39	276.440,39
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.662.500	650.000	3.312.500	2.959.764,37	629.176,02	3.588.940,39	276.440,39
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	31.887.000	450.000	33.337.000	21.718.205,17	11.798.683,50	33.516.888,77	179.888,77
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	33.764.507	-1.285.000	32.479.507	4.841.049,49	22.149.251,31	26.990.300,80	-5.489.206,30
	Titolo III - Partite di Giro	2.662.500	650.000	3.312.500	2.959.764,37	629.176,02	3.588.940,39	276.440,39
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	69.314.007	-185.000	69.129.007	29.519.019,13	34.577.110,83	64.096.129,96	-5.031.877,04

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI		TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE				INCASSI	VARIAZIONI		
156.864,96	156.864,96	0,00	156.864,96	0,00	1.392.000,00	1.558.938,93	166.938,93	0,00	311 10
48.158,43	48.128,43	0,00	48.128,43	-30,00	400.000,00	464.848,75	64.848,75	-0,01	311 20
1.329,42	1.329,42	0,00	1.329,42	0,00	41.000,00	20.069,44	-20.930,56	0,00	311 30
54.489,28	24.487,63	19.224,64	43.712,27	-10.777,01	160.000,00	130.092,36	-29.907,64	52.176,86	311 40
24.532,23	19.434,73	5.097,50	24.532,23	0,00	55.000,00	39.634,20	-15.365,80	9.321,24	311 45
13.056,22	-1.552,02	13.056,22	11.504,20	-1.552,02	0,00	-1.552,02	-1.552,02	13.496,95	311 46
301.420,00	0,00	301.420,00	301.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.420,00	311 50
1.204.450,67	15.685,40	549.456,53	565.141,93	-639.308,74	300.000,00	111.690,78	-188.309,22	586.498,53	311 60
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	251.783,28	1.783,28	0,00	311 65
1.781.845,93	367.099,56	1.052.845,54	1.419.945,10	-361.900,83	450.000,00	380.505,24	-69.494,76	1.558.025,84	311 70
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311 80
23.096,42	18.463,89	1.628,33	20.092,22	-3.004,20	750.000,00	653.695,41	-96.304,59	50.965,37	311 90
3.609.243,56	649.942,00	1.942.728,76	2.592.670,76	-1.016.572,80	3.798.000,00	3.609.706,37	-188.293,63	2.571.904,78	
3.609.243,56	649.942,00	1.942.728,76	2.592.670,76	-1.016.572,80	3.798.000,00	3.609.706,37	-188.293,63	2.571.904,78	
3.609.243,56	649.942,00	1.942.728,76	2.592.670,76	-1.016.572,80	3.798.000,00	3.609.706,37	-188.293,63	2.571.904,78	
16.362.552,41	10.943.128,09	5.822.221,07	16.765.349,16	402.796,75	36.866.995,00	32.661.333,36	-4.205.661,64	17.620.904,57	
85.721.760,02	9.429.655,53	75.424.545,94	84.854.201,47	-867.558,55	33.348.350,00	14.270.705,02	-19.077.644,98	97.573.797,25	
3.609.243,56	649.942,00	1.942.728,76	2.592.670,76	-1.016.572,80	3.798.000,00	3.609.706,37	-188.293,63	2.571.904,78	
105.693.555,99	21.022.725,62	83.189.495,77	104.212.221,39	-1.481.334,60	74.013.345,00	50.541.744,75	-23.471.600,25	117.766.606,60	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2008			C O M P E T E N Z A			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Disavanzo di amministrazione</i>								
TITOLO I - USCITE CORRENTI								
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO								
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	250.000	0	250.000	215.753,70	8.177,04	223.930,74	-26.069,26
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	42.000	0	42.000	11.455,95	17.094,09	28.550,04	-13.449,96
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	40.000	0	40.000	49.347,87	1.553,34	50.901,21	10.901,21
CAT. 1.1.1		332.000	0	332.000	276.557,52	26.824,47	303.381,99	-38.618,01
Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
112 10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.170.000	100.000	3.270.000	3.004.417,89	124.043,27	3.128.461,16	-141.538,84
112 20	Emolumenti variabili al personale dipendente	664.000	-100.000	564.000	564.053,00	-238.887,91	325.165,09	-238.834,91
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	330.000	0	330.000	0,00	348.887,91	348.887,91	18.887,91
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	50.000	0	50.000	0,00	46.392,67	46.392,67	-3.607,33
112 27	Emolumenti al Segretario Generale	180.000	0	180.000	208.036,04	0,00	208.036,04	28.036,04
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	50.000	70.000	120.000	125.165,11	-1.923,20	123.241,91	3.241,91
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	30.000	30.000	60.000	53.808,90	-17.113,60	36.695,30	-23.304,70
112 40	Altri oneri per il personale	156.000	0	156.000	99.958,23	25.089,73	125.047,96	-30.952,04
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazioni a corsi per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	250.000	130.000	380.000	317.713,66	61.503,00	379.216,66	-783,34
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.200.000	0	1.200.000	918.202,67	110.677,15	1.028.879,82	-171.120,18
CAT. 1.1.2		6.080.000	230.000	6.310.000	5.291.355,50	458.669,02	5.750.024,52	-559.975,48
Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
113 10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	40.000	13.000	53.000	39.538,31	1.099,87	40.638,18	-12.361,82
113 15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici Lavori di manutenzione, riparazioni, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza uffici - spese di riscaldamento	23.000	-13.000	10.000	4.365,76	284,60	4.650,36	-5.349,64
113 20	Locazioni passive	850.000	-350.000	500.000	199.208,85	340.368,09	539.576,94	39.576,94
113 30	Locazioni passive	260.000	368.000	450.000	440.705,73	0,00	440.705,73	-9.294,27
113 35	Spese per consulenza ed altre analoghe prestazioni professionali	119.649	0	119.649	45.999,00	64.236,96	110.235,96	-9.413,04
113 40	Utensile varie	625.000	350.000	975.000	811.231,83	117.411,79	928.643,62	-46.356,38
113 45	Materiale di consumo e di consumo	92.000	13.000	105.000	98.583,63	6.233,28	104.816,91	-183,09
113 50	Abbonamenti periodici e riviste	20.000	5.000	25.000	20.235,89	1.145,92	21.381,81	-3.618,19
113 55	Spese postali	25.000	5.000	30.000	20.476,44	4.112,45	24.588,89	-5.411,11
113 60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	607.000	160.000	767.000	501.243,69	187.704,03	688.947,72	-78.052,28
113 65	Spese per atti e contratti vari	5.000	0	5.000	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	10.000	10.000	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
113 75	Spese per affitti di corredo per il personale dipendente	6.000	0	6.000	1.543,07	425,67	1.968,74	-4.031,26
113 80	Spese di assicurazione	110.000	0	110.000	100.938,36	0,00	100.938,36	-9.061,64
113 85	Spese di pubblicità (L. 67/87)	60.000	0	60.000	36.356,96	4.716,16	41.073,12	-18.926,88
113 90	Spese di rappresentanza	5.766	0	5.766	5.432,71	278,80	5.711,51	-54,49
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	200.000	300.000	500.000	300.951,24	197.682,23	498.633,47	-1.366,53
CAT. 1.1.3		3.048.415	861.000	3.731.415	3.626.811,47	925.699,85	3.552.511,32	-178.903,68
UPB 1.1		9.460.415	1.091.000	10.373.415	8.194.724,49	1.411.193,34	9.605.917,83	-767.497,17
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI								
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	550.000	600.000	1.150.000	910.437,69	124.723,78	1.035.161,47	-114.838,53
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzione, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	1.680.000	520.000	2.200.000	689.403,22	1.518.569,39	2.207.972,61	7.972,61
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed usci alla navigazione	900.000	-200.000	700.000	278.166,90	258.845,90	537.012,80	-162.987,20
121 40	Spese promozionali e di propaganda	207.022	0	207.022	178.585,57	28.387,86	206.973,43	-48,57
CAT. 1.2.1		3.337.022	920.000	4.257.022	3.056.593,38	1.930.526,93	3.987.130,31	-369.901,69
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.050.000	500.000	1.550.000	915.668,00	631.332,00	1.547.000,00	-3.000,00
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrada del mare, di trasporto marittimo e corteggio e di crociera	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
CAT. 1.2.2		1.050.000	500.000	1.550.000	915.668,00	631.332,00	1.547.000,00	-3.000,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE		PAGAMENTI	VARIAZIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	215.753,70	-34.246,30	8.177,04	111 10
19.442,00	21.015,58	1.001,62	22.017,20	2.575,20	42.000,00	32.471,53	-9.528,47	18.095,71	111 20
15.700,00	16.087,60	0,00	16.087,60	387,60	45.000,00	65.435,47	20.435,47	1.553,34	111 30
35.142,00	37.103,18	1.001,62	38.104,80	2.962,80	337.000,00	313.660,70	-23.339,30	27.826,09	
472.320,51	352.380,51	91.350,00	443.730,51	-28.590,00	3.742.321,00	3.356.798,40	-385.522,60	215.393,27	112 10
150.564,02	6.564,02	144.000,00	150.564,02	0,00	714.564,00	570.617,02	-143.946,98	-94.887,91	112 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	-330.000,00	348.887,91	112 23
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-129.980,18	46.392,67	112 25
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	208.036,04	28.036,04	0,00	112 27
9.031,62	9.031,62	0,00	9.031,62	0,00	120.000,00	134.196,73	14.196,73	-1.923,20	112 30
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	53.808,90	-6.191,10	-17.113,60	112 31
9.946,44	9.934,19	0,00	9.934,19	-12,25	156.000,00	109.892,42	-46.107,58	25.089,73	112 40
51.641,72	49.189,84	0,00	49.189,84	-2.451,88	350.000,00	366.903,50	16.903,50	61.503,00	112 50
246.979,56	144.979,56	99.810,90	244.790,46	-2.189,10	1.200.000,00	1.063.182,23	-136.817,77	210.488,05	112 60
940.483,87	572.079,74	335.160,90	907.240,64	-33.243,23	6.902.885,00	5.863.435,24	-1.119.439,94	793.829,92	
3.335,97	3.335,97	0,00	3.335,97	0,00	53.000,00	42.874,28	-10.125,72	1.099,87	113 10
7.500,00	6.597,60	0,00	6.597,60	-902,40	15.000,00	10.963,36	-4.036,64	284,60	113 15
151.059,06	133.329,41	1.350,71	134.680,12	-16.378,94	500.000,00	332.538,26	-167.461,74	341.718,80	113 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	440.705,73	-9.294,27	0,00	113 30
15.544,80	10.404,00	6.120,00	16.524,00	979,20	120.000,00	56.403,00	-63.597,00	70.356,96	113 35
162.998,29	157.279,47	5.718,82	162.998,29	0,00	1.000.000,00	968.511,30	-31.488,70	123.130,61	113 40
13.605,25	14.212,79	0,00	14.212,79	607,54	105.000,00	112.796,42	7.796,42	6.233,28	113 45
310,10	310,10	0,00	310,10	0,00	25.000,00	20.545,99	-4.454,01	1.145,92	113 50
182.172,67	118.322,03	63.602,56	181.924,59	-248,08	180.000,00	138.798,47	-41.201,53	67.715,01	113 55
167.970,03	62.466,42	93.697,53	156.163,95	-11.806,08	610.000,00	563.710,11	-46.289,89	281.401,56	113 60
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	113 65
22.509,44	22.509,44	0,00	22.509,44	0,00	25.000,00	22.509,44	-2.490,56	0,00	113 70
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.543,07	-3.456,93	425,67	113 75
298,56	298,56	0,00	298,56	0,00	110.299,00	101.236,92	-9.062,08	0,00	113 80
8.323,12	7.931,16	0,00	7.931,16	-391,96	50.000,00	44.288,12	-5.711,88	4.716,16	113 85
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.766,00	5.432,71	-333,29	278,80	113 90
51.511,88	50.253,31	0,00	50.253,31	-1.258,57	470.000,00	351.204,55	-118.795,45	197.682,23	113 95
787.139,17	587.250,26	170.489,62	757.739,88	-29.399,29	3.729.065,00	3.214.061,73	-515.003,27	1.096.189,47	
1.763.765,04	1.196.433,18	506.652,14	1.703.085,32	-59.679,72	10.968.950,00	9.391.157,67	-1.657.772,51	1.917.845,48	
496.981,15	448.857,87	29.723,40	478.581,27	-18.399,88	1.300.000,00	1.359.295,56	59.295,56	154.447,18	121 10
2.233.094,60	1.594.875,68	564.778,42	2.159.654,10	-73.440,50	2.300.000,00	2.284.278,90	-15.721,10	2.083.347,81	121 20
827.498,01	436.032,04	368.258,62	804.290,66	-23.207,35	800.000,00	714.198,94	-85.801,06	627.104,52	121 30
177.877,48	76.747,37	24.686,19	101.433,56	-76.443,92	250.000,00	255.332,94	5.332,94	53.074,05	121 40
3.735.451,24	2.556.512,96	987.446,63	3.543.959,59	-191.491,65	4.650.000,00	4.613.106,34	-36.893,66	2.917.973,56	
165.000,00	150.000,00	15.000,00	165.000,00	0,00	1.500.000,00	1.065.668,00	-434.332,00	646.332,00	122 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122 30
165.000,00	150.000,00	15.000,00	165.000,00	0,00	1.500.000,00	1.065.668,00	-434.332,00	646.332,00	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2008			COMPETENZA			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI								
123	10							
	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.000	0	3.000	1.057,45	1,03	1.058,48	-1.941,52
	CAT. 1.2.3	3.000	0	3.000	1.057,45	1,03	1.058,48	-1.941,52
Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI								
124	10							
	Imposte, tasse e tributi vari	450.000	50.000	500.000	397.964,69	102.575,59	500.540,28	540,28
	CAT. 1.2.4	450.000	50.000	500.000	397.964,69	102.575,59	500.540,28	540,28
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI DI ENTRATE CORRETTIVE								
125	10							
	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.2.5	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
126	10							
	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessioni	0	100.000	100.000	90.252,93	192,00	90.444,93	-9.555,07
126	20							
	Fondo di riserva	300.000	-300.000	0	0,00	0,00	0,00	0,00
126	30							
	Oneri vari straordinari	1.626.400	-926.400	700.000	654.260,64	0,00	654.260,64	-45.739,36
126	40							
	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.2.6	1.926.400	-1.126.400	800.000	744.513,57	192,00	744.705,57	-55.294,43
	UP B 1.2	6.766.412	343.600	7.110.012	4.115.797,09	2.664.627,55	6.780.424,64	-329.597,36
UPB 1.3 - ONERI COMUNI								
1.3.1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.3.1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	UP B 1.3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVE SOSTITUTIVE								
Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
141	10							
	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autonità Portuale	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.4.1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.								
	Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.4.2	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	UP B 1.4	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDIRISCHI ED ONERI								
	Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAT. 1.5.1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	UP B 1.5	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE IN CORRENTI		16.326.837	1.434.600	17.483.437	13.310.521,58	4.075.830,89	16.386.342,47	-1.097.094,53
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE								
UPB 2.1 - INVESTIMENTI								
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI								
211	10							
	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	40.000.000	-6.000.000	34.000.000	4.006.601,75	29.936.947,65	33.943.549,40	-56.450,60
211	20							
	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	20.000.000	5.000.000	25.000.000	10.517.115,38	4.173.587,86	14.690.703,24	-10.309.296,76
211	30							
	Forniture di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fucili	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
211	40							
	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerca, logistica	0	8.000.000	8.000.000	50.525,00	4.449.475,00	4.500.000,00	-3.500.000,00
	CAT. 2.1.1	60.000.000	7.000.000	67.000.000	14.574.242,13	38.569.910,51	53.134.252,64	-13.865.747,36
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212	10							
	Acquisto di attrezzature e macchinari	3.000.000	950.000	3.950.000	3.267.281,50	651.405,66	3.918.687,16	-31.312,84
212	20							
	Acquisto autoveicoli e motorveicoli	50.000	-30.000	20.000	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
212	30							
	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
212	40							
	Acquisto di mobili e macchina per ufficio	250.000	100.000	350.000	301.109,79	41.585,74	342.695,53	-7.304,47
212	50							
	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	1.250.000	-500.000	750.000	335.104,13	410.799,55	745.903,68	-4.096,32
	CAT. 2.1.2	4.550.000	530.000	5.070.000	3.903.495,42	1.103.790,95	5.007.286,37	-43.713,63

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	PAGATI	DA PAG.	TOTALI			PAGAMENTI	VARIAZIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	1.057,45	-1.942,55	1,03	123 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	1.057,45	-1.942,55	1,03	
40.856,23	40.856,23	0,00	40.856,23	0,00	500.000,00	438.820,92	-61.179,08	102.575,59	124 10
40.856,23	40.856,23	0,00	40.856,23	0,00	500.000,00	438.820,92	-61.179,08	102.575,59	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	90.252,93	-9.747,07	192,00	126 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	654.260,64	-45.739,36	0,00	126 30
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126 40
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	744.513,57	-55.486,43	192,00	
3.941.307,47	2.747.369,19	1.002.446,63	3.749.815,82	-191.491,65	7.483.000,00	6.863.166,28	-589.833,72	3.667.074,18	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15.914,73	12.351,71	3.563,02	15.914,73	0,00	15.915,00	12.351,71	-3.563,29	3.563,02	141 10
15.914,73	12.351,71	3.563,02	15.914,73	0,00	15.915,00	12.351,71	-3.563,29	3.563,02	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15.914,73	12.351,71	3.563,02	15.914,73	0,00	15.915,00	12.351,71	-3.563,29	3.563,02	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.719.987,24	3.956.154,08	1.512.661,79	5.468.815,87	-251.171,37	18.437.865,00	16.266.675,66	-2.251.169,52	5.588.481,68	
77.263.333,79	14.591.572,04	62.580.907,72	77.172.479,76	-90.854,03	30.000.000,00	18.598.173,79	-11.401.826,21	92.517.855,37	211 10
5.348.306,93	2.530.837,33	2.424.898,33	4.955.735,66	-392.571,27	22.000.000,00	13.047.952,71	-8.952.047,29	6.598.486,19	211 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211 30
12.469.462,00	6.439.112,58	6.030.349,42	12.469.462,00	0,00	17.924.672,00	6.489.637,58	-11.435.034,42	10.479.824,42	211 40
95.081.102,72	23.561.521,95	71.036.155,47	94.597.677,42	-483.425,30	69.924.672,00	38.135.764,08	-31.788.907,92	109.596.165,98	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900.000,00	3.267.281,50	-632.718,50	651.405,66	212 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00	212 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212 30
524.858,75	540.238,24	0,00	540.238,24	15.379,49	800.000,00	841.348,03	41.348,03	41.585,74	212 40
1.748.899,37	1.286.862,81	462.948,24	1.749.811,05	911,68	1.800.000,00	1.621.966,94	-178.033,06	873.747,79	212 50
2.373.758,12	1.827.101,05	462.948,24	2.290.049,29	16.291,17	6.550.000,00	5.730.596,47	-819.403,53	1.566.739,19	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2008									
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A						
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI			
Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI											
213	10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autonomia			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.1.3			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI											
214	10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
214	20	Depositi e cauzione presso terzi			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
214	30	Dotazione cassa sistema			10.000	0	10.000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
214	40	Concessioni di crediti diversi			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.1.4			10.000	0	10.000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Categoria 2.1.5 - 'INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO											
215	10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento			200.000	0	200.000	167.032,00	29.144,00	196.176,00	-3.824,00
215	20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente			80.000	0	80.000	0,00	49.501,51	49.501,51	-30.498,49
215	30	Indennità di anzianità			400.000	0	400.000	382.614,35	16.777,68	399.392,03	-607,97
		CAT. 2.1.5			680.000	0	680.000	549.646,35	95.423,19	645.069,54	-34.930,46
		U P B 2.1			65.340.000	7.530.000	73.760.000	19.037.383,90	39.759.224,65	58.796.608,55	-13.963.391,45
UPB 2.2 - ONERI COMUNI											
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI											
221	10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
221	20	Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine			6.084.507	0	6.084.507	4.105.717,27	1.978.789,90	6.084.507,17	0,17
		CAT. 2.2.1			6.084.507	0	6.084.507	4.105.717,27	1.978.789,90	6.084.507,17	0,17
Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE											
					0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI											
					0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.2.4 - REST. ALLE OBSTIONI AUTONOME DI ANTICIP.											
					0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI											
225	10	Restituzione depositi di terzi e cauzione			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		CAT. 2.2.5			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		U P B 2.2			6.084.507	0	6.084.507	4.105.717,27	1.978.789,90	6.084.507,17	0,17
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE			71.324.507	7.530.000	78.844.507	23.143.101,17	41.738.014,55	64.881.115,72	-13.963.391,28
TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO											
Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
311	10	Ritenute estimali			1.392.000	0	1.392.000	1.221.016,13	181.057,84	1.402.073,97	10.073,97
311	20	Ritenute previdenziali e assistenziali			354.500	50.000	404.500	360.125,14	56.595,17	416.720,31	12.220,31
311	30	Ritenute diverse			41.000	0	41.000	16.297,62	2.442,40	18.740,02	-22.259,98
311	40	Anticipazioni al personale			175.000	0	175.000	112.977,56	25.579,39	138.556,95	-36.443,05
311	45	IVA su acquisti			50.000	0	50.000	2.451,27	0,00	2.451,27	-47.548,73
311	46	IVA a debito verso Erario			0	0	0	22.412,67	0,00	22.412,67	22.412,67
311	50	Trattamenti per conto terzi			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
311	60	Rimborso per somme pagate per conto terzi			150.000	0	150.000	133.047,38	0,00	133.047,38	-16.952,62
311	65	Restituzione depositi e fidejussioni			150.000	100.000	250.000	150.710,97	101.072,31	251.783,28	1.783,28
311	70	Partite in sospeso			100.000	0	100.000	1.019.100,33	-500.514,35	518.585,98	418.585,98
311	80	Restituzione fondo economato a fine esercizio			0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
311	90	Fondi di terzi per istruttoria licenze e condratti			250.000	500.000	750.000	605.836,68	78.731,88	684.568,56	-65.431,44
		CAT. 3.1.1			2.662.500	650.000	3.312.500	3.643.975,75	-85.035,36	3.588.940,39	276.440,39
		U P B 3.1			2.662.500	650.000	3.312.500	3.643.975,75	-85.035,36	3.588.940,39	276.440,39
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO			2.662.500	650.000	3.312.500	3.643.975,75	-85.035,36	3.588.940,39	276.440,39
Riepilogo dei titoli											
Titolo I - Uscite Correnti											
		16.236.837	1.434.600	17.483.437	12.310.521,58	4.075.820,89	16.386.342,47			-1.097.094,53	
Titolo II - Uscite in conto Capitale											
		71.324.507	7.530.000	78.844.507	23.143.101,17	41.738.014,55	64.881.115,72			-13.963.391,28	
Titolo III - Partite di Giro											
		2.662.500	650.000	3.312.500	3.643.975,75	-85.035,36	3.588.940,39			276.440,39	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE											
		90.223.844	9.604.600	99.640.444	39.097.598,50	46.548.869,80	84.756.398,58			-14.784.045,42	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE											
		69.314.007	-185.000	69.129.007	29.519.019,13	34.577.110,83	64.096.129,96			-5.032.877,04	
SALDI DI COMPETENZA											
		-20.899.837	-9.789.600	-30.511.437	-9.578.579,37	-11.181.689,25	-20.780.268,62			9.751.168,58	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione											
		21.701.311	9.085.317	30.786.628			30.786.628,09				
Saldo di Competenza e di cassa finali											
		801.474	-704.283	275.191			10.026.359,47				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE											
							18.495,63				
							18.034.745,12				

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

INIZIALI		GESTIONE RESIDUI DA PAG.		TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA PAGAMENTI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214 10
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214 20
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	214 30
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214 40
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	
27.724,00	27.724,00	0,00	27.724,00	0,00	200.000,00	194.756,00	-5.244,00	29.144,00	215 10	
55.469,65	55.469,65	0,00	55.469,65	0,00	55.470,00	55.469,65	-0,35	49.501,51	215 20	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	382.614,35	-17.385,65	16.777,68	215 30	
83.193,65	83.193,65	0,00	83.193,65	0,00	655.470,00	632.840,00	-22.630,00	95.423,19		
97.438.054,49	25.471.816,65	71.499.103,71	96.970.920,36	-467.134,13	77.140.142,00	44.509.300,55	-32.630.941,45	111.258.328,36		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221 10	
4.818.384,90	2.969.051,90	1.957.398,51	4.926.450,41	108.065,51	7.074.769,00	7.074.769,17	0,17	3.936.188,41	221 20	
4.818.384,90	2.969.051,90	1.957.398,51	4.926.450,41	108.065,51	7.074.769,00	7.074.769,17	0,17	3.936.188,41		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225 10	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4.818.384,90	2.969.051,90	1.957.398,51	4.926.450,41	108.065,51	7.074.769,00	7.074.769,17	0,17	3.936.188,41		
102.256.439,39	28.440.868,55	73.456.502,22	101.897.370,77	-309.068,62	84.214.911,00	51.583.969,72	-32.630.941,28	115.194.516,77		
192.359,83	192.359,83	0,00	192.359,83	0,00	1.392.000,00	1.413.375,96	21.375,96	181.057,84	311 10	
98.814,89	52.749,46	46.035,43	98.784,89	-30,00	400.000,00	412.874,60	12.874,60	102.630,60	311 20	
58,44	58,44	0,00	58,44	0,00	41.000,00	16.356,06	-24.643,94	2.442,40	311 30	
17.179,01	17.253,01	0,00	17.253,01	74,00	150.000,00	130.230,57	-19.769,43	25.579,39	311 40	
1.815,39	0,00	2.290,74	2.290,74	475,35	6.000,00	2.451,27	-3.548,73	2.290,74	311 45	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	22.412,67	-22.587,33	0,00	311 46	
-8.323,88	0,00	-8.323,88	-8.323,88	0,00	-8.323,00	0,00	8.323,00	-8.323,88	311 50	
916.584,15	235.003,62	42.271,79	277.275,41	-639.308,74	750.000,00	368.051,00	-381.949,00	42.271,79	311 60	
82.288,77	13.345,71	68.943,06	82.288,77	0,00	200.000,00	164.056,68	-35.943,32	170.015,37	311 65	
3.627.783,19	3.065.147,39	311.339,01	3.376.486,40	-251.296,79	3.727.783,00	4.084.247,72	356.464,72	-189.175,34	311 70	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311 80	
11.627,20	20.213,12	0,00	20.213,12	8.585,92	750.000,00	626.049,80	-123.950,20	78.731,88	311 90	
4.940.186,99	3.596.130,58	462.556,15	4.058.686,73	-881.500,26	7.483.460,00	7.240.106,33	-213.353,67	407.520,79		
4.940.186,99	3.596.130,58	462.556,15	4.058.686,73	-881.500,26	7.483.460,00	7.240.106,33	-213.353,67	407.520,79		
4.940.186,99	3.596.130,58	462.556,15	4.058.686,73	-881.500,26	7.483.460,00	7.240.106,33	-213.353,67	407.520,79		
5.719.987,24	3.956.154,08	1.512.661,79	5.468.815,87	-251.171,37	18.437.865,00	16.266.675,66	-2.251.169,33	5.588.482,68		
102.256.439,39	28.440.868,55	73.456.502,22	101.897.370,77	-309.068,62	84.214.911,00	51.583.969,72	-32.630.941,28	115.194.516,77		
4.940.186,99	3.596.130,58	462.556,15	4.058.686,73	-881.500,26	7.483.460,00	7.240.106,33	-213.353,67	407.520,79		
112.916.613,62	35.993.153,21	75.431.720,16	111.424.873,37	-1.491.740,25	110.106.236,00	75.090.751,71	-35.095.464,47	121.190.520,24		
105.693.555,99	21.023.725,62	83.189.495,77	104.213.231,39	-1.481.334,60	74.013.345,00	50.541.744,75	-23.471.600,25	117.766.606,60		
-7.223.057,63	-14.970.427,59	7.757.775,61	-7.212.651,98	10.405,65	-36.092.891,00	-34.549.006,96	11.623.864,22	-3.423.913,64		
					38.009.685,72	38.009.685,72				
					1.916.794,72	13.460.678,76				
							-3.423.913,64			
								10.836.765,12		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2008

ENTRATE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			C O M P E T E N Z A			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Averso di amministrazione</i>	21.701.311,00	9.005.317,00	30.706.628,00			30.706.628,00	
<i>Fondo iniziale di cassa</i>							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
11 UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
114 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121 ENTRATE TRIBUTARIE	16.700.000,00	120.000,00	16.820.000,00	15.004.456,53	2.307.492,80	17.311.949,33	491.949,33
122 ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
123 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	15.332.000,00	80.000,00	15.412.000,00	6.330.161,99	8.838.944,46	15.169.106,45	-242.893,55
124 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	800.000,00	250.000,00	1.050.000,00	330.115,15	638.461,80	968.576,95	-81.423,05
125 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	55.000,00	0,00	55.000,00	53.471,60	13.784,44	67.256,04	12.256,04
Totale Entrate Diverse	32.887.000,00	450.000,00	33.337.000,00	21.718.205,27	11.790.683,50	33.516.888,77	179.888,77
TOTALE ENTRATE CORRENTI	32.887.000,00	450.000,00	33.337.000,00	21.718.205,27	11.790.683,50	33.516.888,77	179.888,77
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21 UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
212 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
213 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
214 RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000,00	0,00	410.000,00	321.882,92	0,00	321.882,92	-88.117,08
UPB 2.1	410.000,00	0,00	410.000,00	321.882,92	40.000,00	361.882,92	-48.117,08
22 UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/O CAPITALE							
221 TRASFERIMENTI DELLO STATO	8.584.507,00	-2.000.000,00	6.584.507,00	2.842.858,64	4.031.648,53	6.874.507,17	290.000,17
222 TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	270.000,00	715.000,00	985.000,00	1.049.858,54	871.135,56	1.920.994,10	935.994,10
223 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
224 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 2.2	8.854.507,00	-1.285.000,00	7.569.507,00	3.892.717,18	4.902.784,09	8.795.501,27	1.225.994,27
23 UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231 ASSUNZIONE DI MUTUI	24.500.000,00	0,00	24.500.000,00	626.449,39	17.206.467,22	17.832.916,61	-6.667.083,39
232 ASSUNZIONE DI ALTRI CREDITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
233 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 2.3	24.500.000,00	0,00	24.500.000,00	626.449,39	17.206.467,22	17.832.916,61	-6.667.083,39
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	33.764.507,00	-1.285.000,00	32.479.507,00	4.841.049,49	22.149.251,31	26.990.300,80	-5.489.206,20
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
51 UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
511 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.662.500,00	650.000,00	3.312.500,00	2.959.764,37	629.176,02	3.588.940,39	276.440,39
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.662.500,00	650.000,00	3.312.500,00	2.959.764,37	629.176,02	3.588.940,39	276.440,39
Riepilogo dei titoli							
Titolo I - Entrate Correnti	32.887.000,00	450.000,00	33.337.000,00	21.718.205,27	11.790.683,50	33.516.888,77	179.888,77
Titolo II - Entrate in conto Capitale	33.764.507,00	-1.285.000,00	32.479.507,00	4.841.049,49	22.149.251,31	26.990.300,80	-5.489.206,20
Titolo III - Partite di Giro	2.662.500,00	650.000,00	3.312.500,00	2.959.764,37	629.176,02	3.588.940,39	276.440,39
TOTALE GENERALE ENTRATE	69.314.007,00	-185.000,00	69.129.007,00	29.519.019,13	34.577.110,83	64.096.129,96	-5.032.877,04

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	
							38.009.685,72		
965.029,91	0,00	965.029,91	965.029,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965.029,91
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
965.029,91	0,00	965.029,91	965.029,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965.029,91
1.809.557,41	1.657.512,58	538.909,87	2.196.422,45	386.865,04	16.830.000,00	16.661.969,11	-168.030,89	2.846.402,67	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.050.571,71	8.143.452,12	1.933.672,03	10.077.124,15	26.552,44	18.098.000,00	14.473.614,11	-3.624.385,89	10.772.616,49	
3.375.927,92	1.023.980,35	2.357.515,02	3.381.495,37	5.567,45	1.777.831,00	1.354.095,50	-423.735,50	2.995.976,82	
161.465,46	118.183,04	27.094,24	145.277,28	-16.188,18	161.164,00	171.654,64	10.490,64	40.878,68	
15.397.531,50	10.943.128,09	4.857.191,16	15.800.319,25	402.796,75	36.866.995,00	32.661.333,36	-4.205.661,64	16.655.874,66	
16.362.551,41	10.943.128,09	5.822.221,07	16.765.349,16	402.796,75	36.866.995,00	32.661.333,36	-4.205.661,64	17.620.904,57	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.999,76	978,00	2.021,76	2.999,76	0,00	1.000,00	978,00	-22,00	42.021,76	
1.539,52	0,00	1.539,52	1.539,52	0,00	0,00	0,00	0,00	1.539,52	
108.642,73	33.604,00	75.038,73	108.642,73	0,00	438.757,00	355.486,92	-83.270,08	75.038,73	
113.182,01	34.582,00	78.600,01	113.182,01	0,00	439.757,00	356.464,92	-83.292,08	118.600,01	
24.287.581,73	1.239.268,26	23.048.313,47	24.287.581,73	0,00	6.827.000,00	4.082.126,90	-2.744.873,10	27.079.962,00	
4.980.460,37	762.402,18	4.467.215,89	5.229.618,07	249.157,70	2.900.000,00	1.812.260,72	-1.087.739,28	5.338.351,45	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
90.285,94	53.403,09	36.882,85	90.285,94	0,00	53.403,00	53.403,09	0,09	36.882,85	
29.358.328,04	2.055.073,53	27.552.412,31	29.607.485,74	249.157,70	9.780.403,00	5.947.790,71	-3.832.612,29	32.455.196,30	
56.250.249,97	7.340.000,00	47.793.533,72	55.133.533,72	-1.116.716,25	23.128.190,00	7.966.449,39	-15.161.740,61	65.000.000,94	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
56.250.249,97	7.340.000,00	47.793.533,72	55.133.533,72	-1.116.716,25	23.128.190,00	7.966.449,39	-15.161.740,61	65.000.000,94	
85.721.760,02	9.429.655,53	75.424.545,94	84.854.201,47	-867.558,55	33.348.350,00	14.270.705,02	-19.077.644,98	97.573.797,25	
3.609.243,56	649.942,00	1.942.728,76	2.592.670,76	-1.016.572,80	3.798.000,00	3.609.706,37	-188.293,63	2.571.904,78	
3.609.243,56	649.942,00	1.942.728,76	2.592.670,76	-1.016.572,80	3.798.000,00	3.609.706,37	-188.293,63	2.571.904,78	
16.362.551,41	10.943.128,09	5.822.221,07	16.765.349,16	402.796,75	36.866.995,00	32.661.333,36	-4.205.661,64	17.620.904,57	
85.721.760,02	9.429.655,53	75.424.545,94	84.854.201,47	-867.558,55	33.348.350,00	14.270.705,02	-19.077.644,98	97.573.797,25	
3.609.243,56	649.942,00	1.942.728,76	2.592.670,76	-1.016.572,80	3.798.000,00	3.609.706,37	-188.293,63	2.571.904,78	
105.693.555,99	21.022.725,62	83.189.495,77	104.212.221,39	-1.481.334,60	74.013.345,00	50.541.744,75	-23.471.600,25	117.766.606,60	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2008

USCITE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			C O M P E T E N Z A			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Decreto di amministrazione</i>							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11 UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111 ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	332.000	0	332.000	276.557,52	26.804,47	303.381,99	-28.618,01
112 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.080.000	230.000	6.310.000	5.291.355,50	458.669,02	5.750.024,52	-559.975,48
113 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	3.048.415	861.000	3.731.415	2.626.811,47	925.699,85	3.552.511,32	-178.903,68
Totale Funzionamento	9.460.415	1.091.000	10.373.415	8.194.724,49	1.411.193,34	9.605.917,83	-767.497,17
12 UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.337.022	920.000	4.257.022	2.056.593,38	1.930.526,93	3.987.120,31	-269.901,69
122 TRASFERIMENTI PASSIVI	1.050.000	500.000	1.550.000	915.668,00	631.332,00	1.547.000,00	-3.000,00
123 ONERI FINANZIARI	3.000	0	3.000	1.057,45	1,03	1.058,48	-1.941,52
124 ONERI TRIBUTARI	450.000	50.000	500.000	397.964,69	102.575,59	500.540,28	540,28
125 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
126 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.926.400	-1.126.400	800.000	744.513,57	192,00	744.705,57	-55.294,43
Totale Interventi Diversi	6.766.422	343.600	7.110.022	4.115.797,09	2.664.637,55	6.780.434,64	-329.597,96
15 UPB 1.3 - ONERI COMUNI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
14 UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
142 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
15 UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI	16.226.837	1.434.600	17.483.437	12.310.521,58	4.075.820,89	16.386.342,47	-1.097.094,93
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21 UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	60.000.000	7.000.000	67.000.000	14.574.242,13	38.560.010,51	53.134.252,64	-13.865.747,36
212 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.550.000	520.000	5.070.000	3.903.495,42	1.103.790,55	5.007.285,97	-62.713,63
213 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
214 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
215 DICHIINI DI ANGIANTITA' E SIMILARI AL PERS LE CESSATO DAL SERVIZIO	680.000	0	680.000	549.646,35	95.423,19	645.069,54	-34.930,46
Totale Investimenti	65.240.000	7.520.000	71.760.000	19.037.383,90	39.759.224,65	58.796.608,15	-13.963.391,28
22 UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221 RIMBORSI DI MUTUI	6.084.507	0	6.084.507	4.105.717,27	1.978.789,90	6.084.507,17	0,17
222 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
223 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
224 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
225 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Comuni	6.084.507	0	6.084.507	4.105.717,27	1.978.789,90	6.084.507,17	0,17
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	71.524.507	7.520.000	78.844.507	23.143.101,17	41.738.014,55	64.881.115,72	-13.963.391,28
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31 UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.662.500	650.000	3.312.500	3.643.975,75	-55.035,36	3.588.940,39	276.440,39
TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	2.662.500	650.000	3.312.500	3.643.975,75	-55.035,36	3.588.940,39	276.440,39
Riepilogo dei titoli							
Titolo I - Uscite Correnti	16.226.837	1.434.600	17.483.437	12.310.521,58	4.075.820,89	16.386.342,47	-1.097.094,93
Titolo II - Uscite in conto Capitale	71.524.507	7.520.000	78.844.507	23.143.101,17	41.738.014,55	64.881.115,72	-13.963.391,28
Titolo III - Partite di Giro	2.662.500	650.000	3.312.500	3.643.975,75	-55.035,36	3.588.940,39	276.440,39
TOTALE GENERALE USCITE	90.213.844	9.604.600	99.640.444	39.097.598,50	45.798.800,08	84.856.398,58	-14.784.045,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	69.514.007	-185.000	69.129.007	29.519.019,13	34.577.110,83	64.096.129,96	-5.032.877,04
SALDI DI COMPETENZA	-30.899.837	-9.789.600	-30.511.437	-9.578.579,37	-11.181.689,25	-28.760.269,63	9.751.168,38
Utilità Aranca di Amministrazione	21.701.311	9.085.317	30.786.628			30.786.628,00	
Saldi di Competenza e di cassa finali	801.474	-704.283	275.191			10.026.359,47	
						28.485,63	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						10.034.765,12	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI
35.142,00	37.103,18	1.001,62	38.104,80	2.962,80	337.000,00	313.660,70	-23.339,30	27.826,09
940.483,87	572.079,74	335.160,90	907.240,64	-33.243,23	6.902.885,00	5.863.435,24	-1.119.429,94	793.829,92
787.139,17	587.250,26	170.489,62	757.739,88	-29.399,29	3.729.065,00	3.214.061,73	-515.003,27	1.096.189,47
1.763.765,04	1.196.433,18	506.652,14	1.703.085,32	-59.679,72	10.968.950,00	9.391.157,67	-1.657.772,51	1.917.845,48
3.735.451,24	2.556.512,96	987.446,63	3.543.959,59	-191.491,65	4.650.000,00	4.613.106,34	-36.893,66	2.917.973,56
165.000,00	150.000,00	15.000,00	165.000,00	0,00	1.500.000,00	1.065.668,00	-434.332,00	646.332,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	1.057,45	-1.942,55	1,03
40.856,23	40.856,23	0,00	40.856,23	0,00	500.000,00	438.820,92	-61.179,08	102.575,59
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	744.513,57	-55.486,43	192,00
3.941.307,47	2.747.369,19	1.002.446,63	3.749.815,82	-191.491,65	7.453.000,00	6.863.166,28	-589.833,72	3.667.074,18
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.914,73	12.351,71	3.563,02	15.914,73	0,00	15.915,00	12.351,71	-3.563,29	3.563,02
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.914,73	12.351,71	3.563,02	15.914,73	0,00	15.915,00	12.351,71	-3.563,29	3.563,02
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.719.987,24	3.956.154,08	1.512.661,79	5.468.815,87	-251.171,37	18.437.865,00	16.266.675,66	-2.251.169,53	5.588.482,68
95.081.102,72	23.561.521,95	71.036.155,47	94.597.677,42	-483.425,30	69.924.672,00	38.135.764,08	-31.788.907,92	109.596.165,98
2.273.758,12	1.827.101,05	462.948,24	2.290.049,29	16.291,17	6.550.000,00	5.730.596,47	-819.403,53	1.566.739,19
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
83.193,65	83.193,65	0,00	83.193,65	0,00	655.470,00	632.840,00	-22.630,00	95.423,19
97.438.054,49	25.471.816,65	71.499.103,71	96.970.920,36	-467.134,13	77.140.142,00	44.509.300,55	-32.630.941,45	111.358.328,36
4.818.384,90	2.969.051,90	1.957.398,51	4.926.450,41	108.065,51	7.074.769,00	7.074.769,17	0,17	3.936.188,41
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.818.384,90	2.969.051,90	1.957.398,51	4.926.450,41	108.065,51	7.074.769,00	7.074.769,17	0,17	3.936.188,41
102.256.439,39	28.440.868,55	73.456.502,22	101.897.370,77	-359.068,62	84.214.911,00	51.583.969,72	-32.630.941,28	115.194.516,77
4.940.186,99	3.596.130,58	462.556,15	4.058.686,73	-881.500,26	7.453.460,00	7.240.106,33	-213.353,67	407.520,79
4.940.186,99	3.596.130,58	462.556,15	4.058.686,73	-881.500,26	7.453.460,00	7.240.106,33	-213.353,67	407.520,79
5.719.987,24	3.956.154,08	1.512.661,79	5.468.815,87	-251.171,37	18.437.865,00	16.266.675,66	-2.251.169,53	5.588.482,68
102.256.439,39	28.440.868,55	73.456.502,22	101.897.370,77	-359.068,62	84.214.911,00	51.583.969,72	-32.630.941,28	115.194.516,77
4.940.186,99	3.596.130,58	462.556,15	4.058.686,73	-881.500,26	7.453.460,00	7.240.106,33	-213.353,67	407.520,79
112.916.613,63	35.993.153,21	75.431.720,16	111.424.873,37	-1.491.740,25	110.106.236,00	75.090.751,71	-35.095.464,47	121.190.520,24
105.693.955,99	21.022.725,62	83.189.495,77	104.212.221,39	-1.481.334,60	74.013.345,00	50.541.744,75	-23.471.600,25	117.766.606,60
-7.223.057,63	-14.970.427,59	7.757.775,61	-7212651,98	10.405,65	-36.093.891,00	-24.549.006,96	11.623.864,23	-3.423.913,64
					38.009.685,72	38.009.685,72		
					1.916.794,72	13.460.678,76		
						-3.423.913,64		
								10.036.765,12

Situazione Amministrativa

mod. SITUAM
[previsto dall'art. 42, comma1]

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	38.009.686
Riscossioni	in c/competenza	€ 29.519.019	
	in c/residui	€ 21.022.726	€ 50.541.745
Pagamenti	in c/competenza	€ 39.097.599	
	in c/residui	€ 35.993.153	€ 75.090.752
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 13.460.679
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 83.189.496	
		€ 34.577.111	€ 117.766.607
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 75.431.720	
		€ 45.758.800	€ 121.190.520
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 10.036.765
Disavanzo			
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2009 risulta così prevista			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			
ai Fondi per rischi ed oneri			
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincoli			
Totale parte vincolata			
Parte disponibile			
			€ 10.036.765
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2009			
Totale parte disponibile			€ 10.036.765
Totale Risultato di amministrazione			€ 10.036.765

***Tabelle di verifica dei
limiti di spesa***

(imposti dalla normativa vigente)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze	
Spesa 2004	€ 299.123,31
Limite di spesa 2008 (max 40%)	€ 119.649,32
Spesa effettuata nel 2008	€ 110.235,96

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	
Spesa 2004	€ 531.969,58
Limite di spesa 2008 (max 40%)	€ 212.787,83
Spesa effettuata nel 2008	€ 212.684,94

Spese per autovetture	
Spesa 2004	€ 33.153,80
Limite di spesa 2008 (max 50%)	€ 16.576,90
Spesa effettuata nel 2008	€ 16.536,86

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati			
Numero degli immobili:	2	Valore degli immobili	€ 14.505.880,00
Limite di spesa (1,50% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)			€ 217.588,20
Spesa effettuata nel 2008	per manutenzione ordinaria		€ 81.043,06
	per manutenzione straordinaria		€ 118.671,06
	in totale		€ 199.714,12
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		€ 73.804,21
	per manutenzione straordinaria		€ 83.640,58
	in totale		€ 157.444,79
Differenza da versare al bilancio dello Stato			-

Commento
al Bilancio Finanziario

Premessa

L'esercizio 2008 ha rappresentato la prima applicazione del nuovo piano conti del bilancio finanziario previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007. Il confronto pertanto con i dati forniti dal Bilancio Consuntivo 2007 non sempre risulta agevole ma rende necessario in determinati casi un'analisi più complessa e articolata.

Il Conto Finanziario si chiude, al 31.12.2008, con un risultato di amministrazione di **€ 10.036.765,12** con un miglioramento di **€ 9.761.574,12** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, pari ad **€ 30.786.628,09** da un disavanzo di competenza di **- € 20.760.268,62** e da un saldo positivo delle variazioni dei residui pari a **€ 10.405,65**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE					
<i>(Valori in Euro)</i>					
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2007	2008 - 2007
ENTRATE					
Correnti	33.516.889	33.337.000	179.889	33.533.716	-16.827
Conto capitale	26.990.301	32.479.507	-5.489.206	28.310.976	-1.320.675
Partite di Giro	3.588.940	3.312.500	276.440	5.584.873	-1.995.933
Totale	64.096.130	69.129.007	-5.032.877	67.429.565	-3.333.435
USCITE					
Correnti	16.386.342	17.483.437	-1.097.095	14.838.035	1.548.307
Conto capitale	64.881.116	78.844.507	-13.963.391	42.057.288	22.823.828
Partite di Giro	3.588.940	3.312.500	276.440	5.584.873	-1.995.932
Totale	84.856.398	99.640.444	-14.784.046	62.480.195	22.376.203
Risultato di competenza	-20.760.268	-30.511.437	9.751.169	4.949.370	-25.709.638
Avanzo di Amm.ne iniziale	30.786.628	30.786.628	0	18.430.083	12.356.545
Variazioni nei residui	10.405	0	10.405	7.407.175	-7.396.770
Risultato di amministrazione	10.036.765	275.191	9.761.574	30.786.628	-20.749.863

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Utilizzo Avanzo esercizi precedenti	30.786.628,09
Risultato di competenza	-20.760.268,62
Variazione ai residui	10.405,65
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2008	10.036.765,12

1. Competenza**Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 17.131, con un miglioramento di m.€ 1.227 rispetto al preventivo assestato e una riduzione di m.€ 1.565 rispetto al consuntivo 2007.

GESTIONE CORRENTE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2008	Prev. 08	2007	08-Prev.	2008-2007
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti dello Stato (*)	0	0	16.111	0	-16.111
Trasferimenti delle Regioni	0	0	0	0	0
Trasferimenti di Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti di altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
Entrate Tributarie	17.312	16.820	0	492	17.312
Entrate da vendita di beni e da prestaz. di servizi	0	0	1.182	0	-1.182
Redditi e proventi patrimoniali	15.169	15.412	14.971	-243	198
Poste correttive e compensative di uscite correnti	969	1.050	1.168	-81	-199
Entrate non classificabili in altre voci	67	55	102	12	-35
Totale entrate correnti	33.517	33.337	33.534	180	-17
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	303	332	297	-29	6
Oneri per il personale in attività di servizio	5.750	6.310	5.701	-560	49
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.553	3.731	6.745	-178	-3.192
Uscite per prestazioni Istituzionali	3.987	4.257	0	-270	3.987
Trasferimenti passivi	1.547	1.550	1.030	-3	517
Oneri finanziari	1	3	0	-2	1
Oneri tributari	500	500	570	0	-70
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	745	800	495	-55	250
Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0	0
Accantonamento al Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0	0
Totale uscite correnti	16.386	17.483	14.838	-1.097	1.548
Risultato di parte corrente	17.131	15.854	18.696	1.277	-1.565

(*) Nel 2008 le tasse portuali sono comprese tra le "entrate tributarie"

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate e le Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di **m.€ 37.891** che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione per integrare le disponibilità date dai finanziamenti esterni per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2008	Prev. 08	2007	08-Prev.	2008-2007
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	40	0	256	40	-216
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0
Riscossione di crediti	322	410	619	-88	-297
Trasferimenti dello Stato	6.874	6.585	8.765	289	-1.891
Trasferimenti della Regione	1.921	985	2.382	936	-461
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	0	0	90	0	-90
Accensione di mutui	17.833	24.500	16.200	-6.667	1.633
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	26.990	32.480	28.312	-5.490	-1.322
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	53.134	67.000	31.423	-13.866	21.711
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	5.007	5.070	3.644	-63	1.363
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	0	0	0	0
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	10	0	0
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	645	680	896	-35	-251
Rimborsi di mutui	6.085	6.085	6.085	0	0
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	64.881	78.845	42.058	-13.964	22.823
<i>Differenza</i>	<i>-37.891</i>	<i>-46.365</i>	<i>-13.746</i>	<i>8.474</i>	<i>-24.145</i>

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **Entrate**

1) **Entrate correnti**

1.1 **Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie**

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	16.820
Consuntivo 2008	17.312
Scostamento	492

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, al gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali e attività svolte nel porto.

L'ammontare di tale voce nel 2007 (allora compresa tra i trasferimenti dello Stato) è stato di m.€ 16.111 con un incremento di m.€ 1.201.

1.2 **Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 Redditi e proventi patrimoniali**

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	15.412
Consuntivo 2008	15.169
Scostamento	-243

La categoria comprende i *canoni demaniali* (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego di personale ex Autorità Portuale) per un importo complessivo di m.€ 14.699, *i canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale* (affitto vecchia sede APV) per m.€ 340, *gli interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 117 ed *altri proventi patrimoniali* (indennità per occupazione di spazi acquei da parte di imbarcazioni non operative) per m.€ 13.

Rispetto al 2007 (m.€ 14.971) si è registrato un incremento di m.€ 198.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	1.050,00
Consuntivo 2008	969,00
Scostamento	-81,00

La voce è determinata dal "*Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti*" per m.€ 426 e dai "*Recuperi diversi*", riferiti al risarcimento di danni ed al recupero di spese da terzi per m.€ 543.

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	55
Consuntivo 2008	67
Scostamento	12

La categoria, che nel 2007 ammontava a m.€ 101, nell'esercizio 2008 si attesta sull'importo complessivo di m.€ 67 e comprende, oltre gli addebiti "diversi" per m.€ 53 (diritti di istruttoria su concessioni demaniali e di segreteria per copiatura licenze e contratti), anche i "canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi" per m.€ 14.

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	410
Consuntivo 2008	362
Scostamento	-48

La voce comprende il recupero dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 312, la cessione di immobilizzazioni tecniche per un importo di m.€ 40 ed il rientro, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10.

Rispetto al 2007 si registra una diminuzione di m.€ 512 dovuta ad una significativa riduzione sia delle richieste di erogazione TFR da parte del personale (-m.€ 297) sia delle cessioni di immobilizzazioni tecniche (-m.€ 215).

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	7.570
Consuntivo 2008	8.796
Scostamento	1.226

Il valore, che ha registrato una diminuzione rispetto allo scorso esercizio di m.€ 2.441, è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati complessivamente all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi di cui alla Legge 515/96 per complessivi m.€ 3.099, destinato al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali;
- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.653 per la realizzazione e la manutenzione di opere in ambito portuale;
- il contributo disposto dal comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), ridotto dal D.L. 93/2008 (convertito con Legge 126/2008) a m.€ 790;
- il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.M. 1 agosto 2007, n. 118/T per m.€ 1.333 destinato al rafforzamento delle banchine del Molo A;
- i contributi della Regione Veneto per complessivi m.€ 1.921 destinati alla realizzazione dei progetti “*Alpine Mobility Check*”, “*Portus*”, “*Trased Venezia – Koper*” e “*A-B Landbridge prog. CADSES*”, all’ammodernamento dei binari dell’isola portuale e all’ampliamento del parco ferroviario.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	24.500
Consuntivo 2008	17.833
Scostamento	-6.667

L'importo si riferisce all'utilizzo del rifinanziamento della Legge 295/98 per m.€ 626 e dei rifinanziamenti della Legge 413/98 per m.€ 10.206 oltre all'utilizzo del mutuo di cui al decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1/8/2007 per m.€ 7.000. Detti importi vanno a coprire parte degli impegni assunti ai capitoli 211.10 e 211.20 delle uscite come evidenziato nell'analisi degli investimenti dell'anno 2008 allegata al presente bilancio. La riduzione rispetto alla previsione deriva dal rinvio al 2009 della stipula dell'eventuale mutuo a gravare sulle disponibilità del bilancio dell'ente per finanziare le opere previste dal POT 2008-2011.

3. Titolo 3° - UPB 3.1 – Entrate aventi natura di partita di giro

<i>Titolo III - UPB 3.1</i>	
<i>Cat. 311</i>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	3.313
Consuntivo 2008	3.589
Scostamento	276

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.402), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 417), dalle ritenute diverse (m.€ 19), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 139), dall'IVA su vendite (m.€ 24), dal recupero di somme pagate per conto terzi (m.€ 133), dai depositi in conto fatture (m.€ 252), dalle partite in sospeso (m.€ 519) e dai depositi ricossi a copertura delle spese per l'istruzione delle licenze e dei contratti (m.€ 684).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analogia voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) Uscite**1) Uscite correnti**

Le uscite correnti da un lato fanno registrare una diminuzione di m.€ 1.097 rispetto alla previsione assestata dall'altro evidenziano un aumento di m.€ 1.548 rispetto al consuntivo 2007.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che ne hanno determinato l'ammontare confrontandole, compatibilmente con la diversa struttura contabile, con il dato dell'esercizio precedente.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	m.Euro
Preventivo 2008	332
Consuntivo 2008	303
Scostamento	-29

Comprende le indennità di carica e rimborso spese del Presidente e dei componenti il Comitato Portuale e dell'Organo di controllo.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	m.Euro
Preventivo 2008	6.310
Consuntivo 2008	5.750
Scostamento	-560

L'onere che si riferisce ad un organico di 86 unità (di cui 7 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 5.750 con una riduzione di m.€ 560 rispetto al preventivo assestato ed un incremento di m.€ 49 rispetto al consuntivo 2007. Va comunque sottolineato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici (m.€ 425) e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e direzione lavori (m.€ 160) vengono recuperati ai capitoli 124.20 e 124.10 dell'entrata.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

<i>Titolo I - UPB 1.1</i>	
<i>Cat. 113</i>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	3.731
Consuntivo 2008	3.552
Scostamento	-179

Lo schema di Bilancio introdotto dal nuovo Regolamento di contabilità non consente in questo caso un confronto diretto con i dati del 2007. La precedente 4a categoria (relativa alle spese per "consumi intermedi") del Titolo I è stata ora suddivisa parte in questa voce parte nella categoria 121 "uscite per prestazioni istituzionali".

Di seguito si elencano i singoli capitoli che concorrono a determinare l'ammontare complessivo della categoria che si attesta su un importo inferiore al preventivato di m.€ 178:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 41);
- Cap. 113.15 - Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 5);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale – spese per pulizia e vigilanza uffici – spese di riscaldamento (m.€ 539);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 441);

- Cap. 113.35 - Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali (m.€ 110);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 929);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 105);
- Cap. 113.50 - Abbonamento a periodici e riviste (m.€ 21);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 24);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 689);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 2);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 101);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità (L.67/87) (m.€ 41);
- Cap. 113.90 - Spese di rappresentanza (m.€ 6);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 498).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

<i>Titolo I - UPB 1.2</i>	
<i>Cat. 121</i>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	4.257
Consuntivo 2008	3.987
Scostamento	-270

L'importo si riferisce alle uscite per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.035) per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza parti comuni (m.€ 2.208), alle spese per manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 537) e alle spese promozionali e di propaganda (m.€ 207).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	1.550
Consuntivo 2008	1.547
Scostamento	-3

L'ammontare complessivo della categoria è determinato esclusivamente dalle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività finalizzate allo sviluppo dello scalo portuale. Rispetto al 2007 si registra un aumento di m.€ 517

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	500
Consuntivo 2008	501
Scostamento	1

L'ammontare è determinato, in particolare, dall'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 357, dall'imposta di bollo e varie per m.€ 43, dall'ICI per m.€ 4 e dalla Tariffa Igiene Ambientale per m.€ 97. Rispetto al 2007 vi è una diminuzione di m.€ 69 dovuta prevalentemente alla TIA che nell'esercizio precedente comprendeva un conguaglio relativo all'anno 2006.

1.9 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	800
Consuntivo 2008	745
Scostamento	-55

L'importo della categoria registra una diminuzione di m.€ 55 rispetto al preventivato ed è relativo alle spese per liti, arbitrati e risarcimenti per m.€ 91 e agli oneri vari straordinari (sostegno famiglie Zanon/Ferrara, primo soccorso portuale e servizio di control room anni precedenti) per complessivi m.€ 654.

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

<i>Titolo II - UPB 2.1</i>	
<i>Cat. 211</i>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	67.000
Consuntivo 2008	53.134
Scostamento	-13.866

La categoria comprende gli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree (ex Alumix) per un importo complessivo di m.€ 53.134, finanziati per m.€ 18.623 dallo Stato attraverso l'utilizzo dei mutui contratti in base alle apposite leggi, per m.€ 1.012 dalla Regione Veneto e per m.€ 33.499 autofinanziati.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco a pag. 48 - parte IV- ed al commento della Direzione Tecnica a pag. 12 – parte III – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	5.070
Consuntivo 2008	5.007
Scostamento	-63

L'ammontare è determinato dall'acquisizione di attrezzature tecnologiche indispensabili a garantire la sicurezza nel porto di Venezia (m.€ 3.918), dalla fornitura mobili e macchine per ufficio necessari al completamento della nuova Sede dell'Autorità Portuale (m.€ 343) e dalla realizzazione di progetti di studio ed acquisizione di brevetti (m.€ 746). Nonostante una diminuzione rispetto al 2007 dell'importo dei mobili e delle macchine per l'ufficio (-m.€ 296) e dei beni immateriali (-m.€ 1.235), si riscontra ugualmente un incremento sull'esercizio precedente del totale della categoria di m.€ 1.363 dovuto all'acquisizione dello scanner per i controlli radiogeni.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	10
Consuntivo 2008	10
Scostamento	-

L'importo si riferisce alla sola dotazione della cassa interna erogata all'inizio dell'anno per far fronte alle minute spese di esercizio.

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	680
Consuntivo 2008	645
Scostamento	-35

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 348), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 196) ed ai fondi pensione (m.€ 51) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato al 2006 (m.€ 50).

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale sono recuperate, per la parte relativa agli esercizi pregressi (m.€ 312), dalla stessa Società che ne gestisce il fondo (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

3 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	6.085
Consuntivo 2008	6.085
Scostamento	-

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 515/96, della Legge 295/98, del rifinanziamento della Legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001) e del Decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1 agosto 2007.

4 Titolo 3° - Partite di Giro

<i>Titolo III - UPB 3.1</i>	
<i>Cat. 311</i>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2008	3.313
Consuntivo 2008	3.589
Scostamento	276

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analogia corrispondenza.

2. Cassa

CASSA	
Saldo cassa al 1.1.2008	38.009.685,72
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	0,00
Da entrate diverse	32.661.333,36
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	356.464,92
Da trasferimenti in c.to capitale	5.947.790,71
Da accensione di prestiti	7.966.449,39
Da partite di giro	3.609.706,37
Totale entrate	88.551.430,47 (*)
USCITE	
Di funzionamento	9.391.157,67
Per interventi diversi	6.863.166,28
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	12.351,71
Per investimenti	44.509.200,55
Per oneri comuni	7.074.769,17
Per partite di giro	7.240.106,33
Totale uscite	75.090.751,71
Saldo cassa al 31.12.2008	13.460.678,76
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € 13.460.678,76 rispetto ad un saldo di apertura di € 38.009.685,72 con un decremento di € 24.549.006,96, diminuzione determinata soprattutto dai pagamenti delle opere che, avviate nei precedenti esercizi, vengono ora a completamento.

Per quanto attiene alle entrate, si evidenzia il puntuale introito delle tasse portuali, la riscossione dei canoni demaniali per i quali è continuato un severo controllo delle eventuali pendenze, l'incasso del netto ricavo dei mutui relativi al rifinanziamento della Legge 295/98

(n. 3 tranches) nonché dei contributi di cui alle Leggi 515/96, 295/98 e relativo rifinanziamento, corrispondenti alle rate dei mutui a suo tempo sottoscritti.

In riferimento alle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili, di escavo e di acquisizione di nuove aree.

3. Residui

Al 31.12.2008 i residui attivi ammontano ad € **117.766.606,60** ed i passivi ad € **121.190.520,24** con un saldo negativo di € **3.423.913,64**.

Il loro ammontare fa registrare un incremento, rispetto a quelli iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 12.073.050,61 e di € 8.273.906,62, determinato, principalmente, dall'accertamento in conto capitale dell'utilizzo dei mutui derivanti dal II° rifinanziamento della Legge 413/98 (Legge 166/2002) e dal decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1/8/2007 e, per quanto riguarda le uscite, dall'impegno sempre in conto capitale delle opere dagli stessi finanziate.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui nel 2008, ricordando che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, si riporta il dettaglio delle loro variazioni.

RESIDUI	(Valori in migliaia di Euro)					
	Iniziali	Incpag	Variaz.	Riman.	Form. 2008	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	965	0	0	965	0	965
Da entrate diverse patrimoniali e riscossione di crediti	15.398	10.943	403	4.858	11.799	16.657
Da trasferimenti in c.to capitale	113	34	0	79	40	119
Da accensione di prestiti	29.358	2.055	249	27.552	4.903	32.455
Da partite di giro	56.250	7.340	-1.117	47.793	17.206	64.999
	3.609	650	-1.017	1.942	629	2.571
Totale	105.693	21.022	-1.482	83.189	34.577	117.766
USCITE						
Di funzionamento	1.763	1.197	-60	506	1.411	1.917
Per interventi diversi	3.941	2.747	-191	1.003	2.665	3.668
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	16	12	0	4	0	4
Per investimenti	97.438	25.472	-467	71.499	39.759	111.258
Per oneri comuni	4.819	2.969	108	1.958	1.979	3.937
Per partite di giro	4.940	3.596	-882	462	-55	407
Totale uscite	112.917	35.993	-1.492	75.432	45.759	121.191

Allegati

al Bilancio Finanziario

ANALISI VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Conto	Descrizione	Importo	Totale
Aumento residui attivi			
121.10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	345.522,11	
121.40	Proventi di autorizz. x op. portuali di cui all'art.16, L.84/95	41.342,93	
123.10	Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	26.552,44	
124.20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	5.579,08	418.996,56 (a)
222.10	Contributi della Regione		249.157,70
	Totale aumento res. attivi (1)		668.154,26
Diminuzione residui passivi			
112.10	Emolumenti fissi al personale dipendente	28.590,00	
112.40	Altri oneri per il personale	12,25	
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2.451,88	
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'APV	2.189,10	
113.15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	902,40	
113.20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza uffici - spese di riscaldamento	16.378,94	
113.55	Spese postali	248,08	
113.60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	11.806,08	
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	391,96	
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	1.258,57	
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	18.399,88	
121.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	73.440,50	
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	23.207,35	
121.40	Spese promozionali e di propaganda	76.443,92	255.720,91 (b)
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	90.854,03	
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	392.571,27	
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	30,00	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	639.308,74	
311.70	Partite in sospeso	251.296,79	1.374.060,83
	Totale dim. res. passivi (2)		1.629.781,74
Totale variazione positiva			2.297.936,00

Aumento residui passivi

111.20	Spese organi di controllo	2.575,20	
111.30	Acqua	387,60	
113.35	Gas metano	979,20	
113.45	Prestazioni generiche di terzi	607,54	4.549,54 (c)
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	15.379,49	
212.50	Acquisto di beni immateriali	911,68	
221.20	Rimborso di finanziamenti a m/l termine	108.065,51	
311.40	Anticipazioni al personale	74,00	
311.45	IVA su acquisti	475,35	
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	8.585,92	133.491,95
Totale aum. res. passivi (3)			138.041,49

Diminuzione residui attivi

124.10	Recuperi e rimborsi diversi	11,63	
125.10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	2,58	
125.20	Entrate varie ed eventuali	16.185,60	16.199,81 (d)
231.10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	1.116.716,25	
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	30,00	
311.40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	10.777,01	
311.46	IVA a credito verso Erario	1.552,02	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	639.308,74	
311.70	Partite in sospeso	361.900,83	
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	3.004,20	2.133.289,05
Totale dim. res. attivi (4)			2.149.488,86

Totale variazione negativa	2.287.530,35
-----------------------------------	---------------------

Saldo variazioni residui	10.405,65
---------------------------------	------------------

Riepilogo per il calcolo delle sopravvenienze:

Totale parte corrente (a)	418.996,56
Totale parte corrente (b)	255.720,91
Totale sopravv. attive	674.717,47
Totale parte corrente (c)	4.549,54
Totale parte corrente (d)	16.199,81
Totale sopravv. passive	20.749,35

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2008

Imp.	Conto	Descrizione	Importo
Capitolo 211.10			
<i>Autofinanziamento</i>			
1012	211.10	Ristr. ex Mag. 15 - S. Marta - p/2008	3.500.000,00
1024	211.10	Manut. straord. fabb. 322 - Molo A	18.008,61
1046	211.10	Preg. preliminare recupero Mag. 123	20.137,48
1084	211.10	Manufatti in vetro uff. fabb. 12 e 13	5.214,84
1104	211.10	Installazione corpi illuminanti fabb. 13	5.438,00
1116	211.10	Collegamento el. lampade fabb. 12 e 13	5.582,03
1117	211.10	Finitura batiscopa fabb. 13	2.949,60
1125	211.10	Aspiratore locle archivio fabb. 117	5.190,00
1155	211.10	Rif. tratto binario B. Lombardia	85.000,00
1157	211.10	Apnlimento Terminal Pax III lotto	4.500.000,00
1162	211.10	Realizz. giardini fabb. 12 e 13	36.382,60
1167	211.10	Indagini geotecniche B.na Palazzo	6.498,95
1168	211.10	Impermeabilizzazione copertura fabb. 113	110.000,00
1169	211.10	Manut. spogliatoi fabb. 440/441	750.000,00
1187	211.10	Adeg. piano terra fabb. 12 ad archivio	31.101,54
1196	211.10	Inst. pres interne cavedi fabb. 13	459,00
1197	211.10	Linee elettriche uff. 1 piano fab. 12	4.265,00
1198	211.10	Coll.to reti fabb. 113-locali doganali	80.989,34
1210	211.10	Manut. imp. riscaldamento fabb. 9	9.920,18
1225	211.10	Man. straord. rete idrica-Riva 7 Martiri	50.000,00
1231	211.10	Segnaletica interna/esterna fabb. 12/13	23.891,52
1236	211.10	Manut. straord. rete idrica a Marghera	200.000,00
1240	211.10	Integrazione imp. elettrico fabb. 12	4.636,41
1241	211.10	Ristr. scomparto MT cab. el. n. 5	7.600,00
1245	211.10	Campionatore automatico - Molo Ponente	8.000,00
1248	211.10	Tende oscuranti Sala Comitato	16.682,40
1251	211.10	Vetrate x delimitaz. uffici fabb. 12	27.889,98
1254	211.10	Rilievo topografico area parco ferriario	7.176,00
1266	211.10	Torre Spignon- collaudo statico	3.060,00
1277	211.10	Rifacimento muro rampa SS 11	27.619,00
1297	211.10	Messa a norma finestre fabb. 13	5.083,00
1299	211.10	Impianto fonico Sala Comitato fabb. 12	13.057,20
1321	211.10	Forn. posti di lavoro al fabb. 13	2.241,00
1331	211.10	Ringhierea complet. parapetti fab. 12/13	3.278,00
1338	211.10	Ristr. fabb. 12 e 13 - maggior spesa	452.939,54
1342	211.10	Cosilid. fabb. 11 a S. Marta - perizia	55.723,77
1345	211.10	Prog. adeg.to via Dell'Elettronica	19.950,00
1346	211.10	Manut spogliatoi fabb. 440/441	15.889,11
1361	211.10	Assistenza tecnica ristr. fabb. 12 e 13	20.094,00
1367	211.10	Prog. Punto Ispezione Veterinario Front.	95.000,00
1374	211.10	Targhe e bacheche nuova sede	5.506,80
1385	211.10	Arch. M. Ave - prevenzione incendi	19.941,00
1441	211.10	Manut. strutture torri faro 11-12-14	35.100,00
1459	211.10	Ing. Simoncello- ristr. Casa Vignola	7.943,76
1465	211.10	Forn. porte vetrate Sala Comitato Fb. 12	3.676,00
1470	211.10	Manut. imp. el. torri faro 11-12-14	35.746,00
1520	211.10	Messa in sicur. aree esterne fab. 11	20.000,00
1567	211.10	Adeg. locali piano terra fabb. 13	30.000,00
1571	211.10	Posa sanitari spogliatoio fabb. 12	5.360,00
1616	211.10	Accordo transattivo Rizzani De Eccher	2.496.056,29
1630	211.10	Sistemazione interna fabb. 26	70.000,00
1651	211.10	M.s. ristr. Magazzini Portuali	236.048,57
1652	211.10	Manut. Strade - realizz. Piazzale	450.000,00
Totale			13.652.326,52

Decreto Ministero dei Trasporti n.118/T

1043	211.10	Rafforzamento banchine Molo A		
		di cui:		
		finanziati	7.000.000,00	
		autofinanziati	6.000.000,00	
		Totale		13.000.000,00

Rifinanziamento L. 413/98 (Legge 166/2002)

1003	211.10	Infr. portuali Terminal Cabotaggio	4.000.000,00	
1156	211.10	Recupero mag. 112/113-Prog. preliminare	220.000,00	
1223	211.10	Manut. area Banchina Carnia al Molo Sali	300.000,00	
1344	211.10	Manut. ausili luminosi Canale Malamocco	338.867,34	
1494	211.10	Ricostruzione nuove bitte	207.355,54	
1646	211.10	Prog. Sistemazione cassa colmata Molo Sali	100.000,00	
		Totale		5.166.222,88

Regione Veneto

1419	211.10	Ammodernamento binari isola portuale	125.000,00	
1645	211.10	Apilamento parco ferroviario	2.000.000,00	
		Totale	2.125.000,00	2.125.000,00

Totale cap. 211.10	€ 33.943.549,40
---------------------------	------------------------

Capitolo 211.20**Autofinanziamento**

1040	211.20	Escavo canali a - 11 m. - parte 2008	9.000.000,00	
1440	211.20	Controllo movimentaz. fanghi a/m GPS -ms	9.596,66	
1469	211.20	Caratterizz. sedimenti c.le Giudecca	46.567,50	
		Totale		9.056.164,16

Rifinanziamento L. 295/98

1045	211.20	Escavo accosti operativi - ms 1086/2007		570.439,08
------	--------	---	--	-------------------

Rifinanziamento L. 413/98 (Legge 166/2002)

1158	211.20	Conferimento fanghi Isola delle Tresse	2.497.000,00	
1387	211.20	Escavo canaletta accesso Porto del Lido	287.100,00	
1418	211.20	Escavo c.le Malamocco-definiz. Riserva	35.000,00	
1420	211.20	Ricostruzione boa 61 in ccanale Fisolo	95.000,00	
1647	211.20	Escavo canale accesso Marittima	2.150.000,00	
		Totale		5.064.100,00

Totale cap. 211.20	€ 14.690.703,24
---------------------------	------------------------

Capitolo 211.40**Autofinanziamento**

1408	211.40	Acquisizione area ex Alumix-Sava Fusina	4.500.000,00
------	--------	---	---------------------

Capitolo 212.10**Autofinanziamento**

1014	Strumentazione x verifiche radiogene	3.830.000,00	
1102	Acq. bilancia per fanghi	466,20	
1347	Converter/caricabatt. x ausili luminosi	11.024,64	
1422	Install. condizionatore su Fiat Ducato	3.206,32	
1559	Acq. boe luminose	20.880,00	
1586	Fanali ad energia solare	21.560,00	
1607	Boe luminose x Bacino di evoluzione n.	23.100,00	
1625	Trasformatori di corrente cab. el. n. 6	8.450,00	
	Totale		3.918.687,16

Fonti di finanziamento:

	finanziato	Impegnato
Comma 983 Legge 27/12/2006 n. 296	€ 790.000,00	€ 800.989,11
D.M. 118/T del 1/8/2007	€ 7.000.000,00	€ 13.000.000,00
Rifinanziamento L. 295/98	€ 626.449,39	€ 570.439,08
Legge 166/2002 (2° rif. 413)	€ 10.206.467,22	€ 10.230.322,88
Regione Veneto - Ampliamento parco ferroviario	€ 900.000,00	€ 2.000.000,00
Regione Veneto - Ammodern. Binari Isola Port.le	€ 112.000,00	€ 125.000,00
Autofinanziamento	€ 37.418.023,19	
	€ 57.052.939,80	

Altri finanziamenti:

Regione Veneto - Alpine Mobility Check -p/2008	€ 270.000,00	€ 288.136,13
Regione Veneto - Trased Venezia-Koper	€ 580.217,86	Impegnati anni precedenti
Regione Veneto - Progetto portus (integrazione)	€ 12.500,00	Impegnati anni precedenti
Regione Veneto - Landbridge prog. CADSES	€ 46.276,24	Impegnati anni precedenti
	€ 908.994,10	

Situazione Economica

di derivazione finanziaria

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2008

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA
Entrate e Spese finanziarie correnti

<u>RICAVI</u>		<u>COSTI</u>	
Totale Entrate (Titolo I*) effettive del Rendiconto finanziario	33.516.888,77	Totale Spese (Titoli I*) effettive del Rendiconto finanziario	16.386.342,47
Totale parte prima	<u>33.516.888,77</u>	Totale parte prima	<u>16.386.342,47</u>

PARTE SECONDA
Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A) Risconti passivi iniziali	205.966,27	A) Risconti attivi iniziali	0,00
A1) Rimanenze finali	0,00	A1) Rimanenze iniziali	0,00
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0,00	B) Oneri in natura per prod. nette	0,00
C) Trasferimenti attivi in natura	0,00	C) Trasferimenti passivi in natura	0,00
		D) Quote amm.to e deperimento	<u>7.465.548,12</u>
		di cui: - immobili e impianti	1.092.005,95
		- attrezz. macchinari	291.238,61
		- mobili e macchine d'uff.	241.711,94
		- diversi	5.840.591,62
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	66.127,23
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0,00
		G) Quote di T.F.R.	303.985,09
		G1) Contributi L. 336/70	0,00
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	<u>620.786,09</u>	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	<u>178.159,80</u>
di cui: - sopravvenienze attive	580.786,09	di cui: - sopravv. passive	15,31
- insussistenze del passivo	0,00	- insussistenze dell'attivo	
- plusvalenze	40.000,00	- minusvalenze	178.144,49
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	<u>674.717,47</u>	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	<u>20.749,35</u>
di cui: - minori residui passivi	255.720,91	di cui: - maggiori residui passivi	4.549,54
- maggiori residui attivi	418.996,56	- minori residui attivi	16.199,81
F) Risconti attivi finali	0,00	L) Risconti passivi finali	213.755,36
G) Contributi in c.to capitale	19.001.968,49	M) Giro contributi in c.to capitale	<u>19.001.968,49</u>
Totale parte seconda	<u>20.503.438,32</u>	Totale parte seconda	<u>27.250.293,44</u>
Totale generale	<u>54.020.327,09</u>	Totale generale	<u>43.636.635,91</u>
Perdita di esercizio	<u>0,00</u>	Utile di esercizio	<u>10.383.691,18</u>
Totale a pareggio	<u>54.020.327,09</u>	Totale a pareggio	<u>54.020.327,09</u>

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO ECONOMICO di derivazione finanziaria**Esercizio 2008**

			Anno corrente	Anno precedente	
A)	ENTRATE CORRENTI				
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	1.234.252,53	1.181.887
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	15.169.106,45	14.970.813
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	16.091.460,80	16.111.161
	4	Altre entrate	+	1.022.068,99	1.269.855
	5	TOTALE (A)	+	33.516.888,77	33.533.716
B)	SPESE CORRENTI				
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	303.381,99	296.944
	7	Oneri per il personale in attività	-	5.750.024,52	5.700.897
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	7.539.631,63	6.745.057
	9	Oneri finanziari	-	1.058,48	82
	10	Oneri diversi di gestione	-	2.434.711,20	1.768.515
	11	TOTALE (B)	-	16.028.807,82	14.511.495
	12	DIFFERENZA (A-B)	+/-	17.488.080,95	19.022.220
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	1.624.956,50	1.126.732
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	5.840.591,62	3.760.645
	15	Trattamento di fine rapporto	-	303.985,09	316.284
	16	Svalutazione crediti	-	66.127,23	52.274
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	0
	18	TOTALE (C)	-	7.835.660,44	5.255.934
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	40.000,00	248.355
	20	Sopravvenienze attive	+	580.786,09	1.630.897
	21	Proventi straordinari	+	674.717,47	
	22	Contributi c/ capitale	+	19.001.968,49	18.518.368
	23	<i>Totale Proventi Straordinari</i>	+	<i>20.297.472,05</i>	<i>20.397.620</i>
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	178.144,49	139.961
	25	Sopravvenienze passive	-	20.749,35	
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	19.001.968,49	18.518.368
	27	Oneri straordinari	-	15,31	0
	28	<i>Totale Oneri Straordinari</i>	-	<i>19.200.877,64</i>	<i>18.658.329</i>
	29	TOTALE (D)	+/-	1.096.594,41	1.739.292
E)	RETTIFICHE DI VALORE				
	30	Costi da Capitalizzare	+	-	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	205.966,27	114.276
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	-	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	213.755,36	-205.966
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	-	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	-	0
	36	TOTALE (E)	+/-	7.789,09	-91.690
	37	TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)	+/-	10.741.225,83	15.413.887
	38	Imposte di esercizio	-	357.534,65	326.539
	39	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO		10.383.691,18	15.087.348

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

*(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)*

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mod. C.E.
(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2006		Consuntivo 2007	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.145.998		1.339.607
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.</i>		32.245.972		31.980.934
a) Tasse portuali	16.091.460		16.111.180	
b) Concessioni demaniali	14.691.562		14.701.350	
c) Contributi c.to esercizio			-	
d) Recupero oneri di personale	585.446		635.861	
e) Recupero spese diverse	382.567		532.563	
f) Ricavi e proventi diversi	494.937		-	
Totale valore della produzione (A)		33.391.970		33.320.641
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		143.536		117.262
7) per servizi**		6.701.632		5.600.025
8) per godimento beni di terzi**		440.706		257.498
9) <i>per il personale**</i>		6.054.009		5.972.697
a) salari e stipendi	4.056.943		4.209.105	
b) oneri sociali	1.011.015		990.826	
c) trattamento di fine rapporto	303.985		316.284	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	682.066		458.582	
10) <i>Ammortamenti e svalutazione</i>		7.531.675		4.939.651
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.640.591		3.760.645	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.624.957		1.126.732	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	66.127		52.274	
11) Variazioni rimanenze (+/-)				
14) Diversi di gestione		2.337.591		2.835.730
Totale Costi (B)		23.209.149		19.723.063
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		10.182.821		13.697.478
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		3.980		2.328
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		112.585		119.157
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	112.585		119.157	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.059		62
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		115.607		121.403
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni</i>				
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) <i>Svalutazioni</i>				
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)</i>	40.000	620.786	248.355	1.382.690
21) <i>oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14)</i>	-178.144	-831.856	-139.961	-184.246
22) <i>sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui</i>		674.717		1.539.552
23) <i>Totale delle partite straordinarie</i>		-20.749		-1.042.990
Totale delle partite straordinarie		442.898		1.695.006
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		10.741.226		15.413.897
Imposte dell'esercizio		357.535		326.539
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		10.383.691		15.087.348

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mod. RICLASSECO

(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2008	2007	differenza
A. RICAVI	33.391.970	33.320.541	71.429
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	0	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	33.391.970	33.320.541	71.429
Consumi di materie prime e servizi esterni	-7.285.874	-5.974.785	1.311.089
C. VALORE AGGIUNTO	26.106.096	27.345.756	-1.239.660
Costo del lavoro	-6.054.009	-5.972.897	81.112
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	20.052.087	21.372.859	-1.320.772
Ammortamenti	-7.531.675	-4.939.651	2.592.024
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-2.337.591	-2.835.730	-498.139
E. RISULTATO OPERATIVO	10.182.821	13.597.478	-3.414.657
Proventi ed oneri finanziari	115.507	121.403	-5.896
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	10.298.328	13.718.881	-3.420.553
Proventi ed oneri straordinari	442.898	1.695.006	-1.252.108
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.741.226	15.413.887	-4.672.661
Imposte di esercizio	-337.535	-326.539	30.996
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	10.383.691	15.087.348	-4.703.657

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2008	2007		2008	2007
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	130.077.081	122.470.624
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	0	0
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	15.087.348	7.608.456
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	10.989.891	15.087.348
B) altre	35.708.568	31.988.128	Totale Patrimonio netto (A)	155.548.120	145.164.428
Totale	35.708.568	31.988.128	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	24.337.042	19.647.948	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	3.102.877	3.048.850	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.935.381	87.686	Totale contributi in conto capitale (B)	0	0
4) automezzi e motomezzi	17.793	20.983	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.952.765	21.561.504	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	773.708	527.052	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
Totale	75.119.566	44.894.033	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.220.713	2.312.586
a) imprese controllate	85.082.142	65.388.782	E) RESIDUI PASSIVI , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) imprese controllanti	0	0	2) verso banche	19.852.499	24.055.032
d) altre imprese	171.508	69.212	3) verso altri finanziatori	0	0
e) altri enti	0	0	4) acconti	14.739	14.738
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	14.189.955	8.581.516
a) verso imprese controllate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	573.448	358.477
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	2.182.938	2.318.175	8) debiti tributari	0	0
d) verso altri	0	0	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	30
3) Altri titoli	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	488.530	520.246
4) Crediti finanziari diversi	67.426.588	67.754.169	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	103.311.065	103.855.235
Totale immobilizzazioni (B)	178.262.722	144.636.330	Totale	138.540.837	137.383.274
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	138.540.837	137.383.274
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCONTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	1) Ratei passivi	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	2) Risconti passivi	213.755	205.986
3) lavori in corso	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
5) acconti	0	0	Totale ratei e risconti (F)	213.755	205.986
Totale	0	0			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	8.513.952	8.063.455			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	433.999	622.740			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	95.862.073	93.834.024			
Totale	104.810.024	102.420.219			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	13.480.678	38.009.686			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	13.480.678	38.009.686			
Totale attivo circolante (C)	118.270.703	140.429.905			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo	298.523.425	285.086.235	Totale passivo e netto	298.523.425	285.086.234

Bilancio Civilistico

Prospetti

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2008

(Art. 2424 del Codice Civile)

Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
	richiamati	da richiamare			
A Crediti verso soci	0	0	0	0	0
B Immobilizzazioni nette	lordo	fondo	178.252.721	144.636.330	33.616.391
I Immobilizzazioni immateriali	35.706.569	0	35.706.569	31.988.128	3.718.441
1) Costi imp. e ampliamenti	0	0	0	0	0
2) Costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
3) Diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0	0	0
6) Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) Altre	35.706.569	0	35.706.569	31.988.128	3.718.441
II Immobilizzazioni materiali	93.438.406	-18.318.841	75.119.565	44.894.033	30.225.532
1) Terreni e fabbricati	37.152.933	-12.815.891	24.337.042	19.647.948	4.689.094
2) Impianti e macchinari	6.329.216	-3.226.339	3.102.877	3.048.850	54.027
3) Attrezzature	4.723.516	-788.135	3.935.381	87.696	3.847.684
4) Mezzi di trasporto	218.569	-200.776	17.793	20.983	-3.189
5) Immobilizz. in corso e acconti	42.952.765	0	42.952.765	21.561.504	21.391.261
6) Mobili e arredi	2.061.408	-1.287.700	773.708	527.052	246.656
7) Immobili non strumentali	0	0	0	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie	< 12 mesi	≥ 12 mesi	67.426.587	67.754.169	-327.582
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	65.092.142	0	65.092.142	65.368.782	-276.640
b) Imprese collegate	0	0	0	0	0
c) Imprese altre	171.508	0	171.508	69.212	102.296
2) Crediti verso:					
a) Imprese controllate	0	0	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	0	0	0
d) Imprese altre	2.162.938	0	2.162.938	2.316.175	-153.237
3) Altri titoli	0	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0
C Attivo circolante			118.270.703	140.429.905	-22.159.202
I Rimanenze	0	0	0	0	0
1) Materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0	0
II Crediti netti	104.972.038	-162.013	104.810.025	102.420.219	2.389.805
1) Verso clienti	8.675.966	-162.013	8.513.952	8.063.455	450.497
2) Verso controllate	433.999	0	433.999	522.740	-88.742
3) Verso collegate	0	0	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0	0	0
5) Verso altri	95.862.073	0	95.862.073	93.834.024	2.028.050
III Attività finanziarie	0	0	0	0	0
1) Verso controllate	0	0	0	0	0
2) Verso collegate	0	0	0	0	0
3) Verso altri	0	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0
5) Altri titoli	0	0	0	0	0
IV Disponibilità	13.460.679	0	13.460.679	38.009.686	-24.549.007
1) Depositi Bancari e Postali	13.460.679	0	13.460.679	38.009.686	-24.549.007
2) Assegni	0	0	0	0	0
3) Verso altri	0	0	0	0	0
D Ratei e risconti	0	0	0	0	0
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO			296.523.425	285.066.235	11.457.189
E Conti d'ordine			87.194.753	63.880.088	23.314.665
TOTALE A PAREGGIO			383.718.178	348.946.324	34.771.854

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2008

(Art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
A Patrimonio netto			155.548.120	145.164.429	10.383.691
I Dotazione patrimoniale			130.077.061	122.470.624	7.606.456
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Fondo art. 55 DPR 917/86			0	0	0
VI Fondo Ric. Opere Finanziarie			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) a nuovo			15.087.348	7.606.456	7.480.892
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			10.383.691	15.067.348	-4.703.657
B Fondi per rischi ed oneri			0	0	0
1) Trattamento di quiescenza			0	0	0
2) Imposte			0	0	0
3) Altri			0	0	0
C Trattamento di fine rapporto			2.220.712	2.312.566	-91.854
D Debiti	< 12 mesi	> 12 mesi	totali		
	122.913.220	15.627.617	138.540.837	137.383.274	1.157.563
1) Obbligazioni	0	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) Verso banche	4.324.882	15.627.617	19.952.499	24.055.032	-4.102.533
4) Verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
5) Accounti da clienti	14.738	0	14.738	14.738	0
6) Verso fornitori	14.189.955	0	14.189.955	8.581.516	5.608.439
7) Verso fornitori per titoli	0	0	0	0	0
8) Verso controllate	573.449	0	573.449	356.477	216.973
9) Verso collegate	0	0	0	0	0
10) Verso controllanti	0	0	0	0	0
11) Verso lo Stato	498.530	0	498.530	520.246	-21.715
12) Verso Enti Previdenziali	0	0	0	30	-30
13) Altri debiti	103.311.665	0	103.311.665	103.865.235	-543.570
E Ratei e risconti	213.755	0	213.755	205.966	7.789
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	213.755	0	213.755	205.966	7.789
TOTALE PASSIVO			296.523.425	285.066.235	11.457.189
F Conti d'ordine			87.194.753	63.880.088	23.314.665
TOTALE A PAREGGIO			383.718.178	348.946.324	34.771.854

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2008*(Art. 2425 del Codice Civile)*

<i>Raggr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno corrente</i>	<i>Anno precedente</i>	<i>Differenza</i>
A	Valore netto della Produzione	33.391.970	33.320.541	71.429
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.145.998	1.339.607	-193.609
4)	Incrementi immobiliari per lavori interni	0	0	0
5)	<i>Altri ricavi</i>	32.245.972	31.980.935	265.038
a)	Tasse portuali	16.091.461	16.111.161	-19.700
b)	Concessioni demaniali	14.691.562	14.701.350	-9.788
c)	Contributi c.to esercizio	0	0	0
d)	Recuperi oneri di personale	585.446	635.861	-50.414
e)	Recuperi spese diverse	382.567	532.563	-149.996
f)	Ricavi e proventi diversi	494.937	0	494.937
B	Costi di produzione	23.209.149	19.723.064	3.486.085
6)	Materiali	143.536	117.262	26.274
7)	Servizi	6.701.632	5.600.025	1.101.607
8)	Godimento beni di terzi	440.706	257.498	183.208
9)	<i>Personale</i>	6.054.010	5.972.897	81.112
a)	Oneri diretti	4.056.943	4.209.105	-152.162
b)	Contributi	1.011.015	990.926	20.089
c)	Trattamento di Fine Rapporto	303.985	316.284	-12.298
e)	Altri	682.067	456.582	225.484
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	7.531.675	4.939.651	2.592.025
a)	Amm.to immobilizz. immateriali	5.840.592	3.760.645	2.079.946
b1)	Amm.to immobilizz. materiali	1.624.957	1.126.732	498.225
b2)	Amm.to immobilizz. finanziate	0	0	0
d)	Svalutazione crediti	66.127	52.274	13.854
11)	Variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0
14)	Diversi di gestione	2.337.591	2.835.730	-498.140
	DIFFERENZA A-B	10.182.821	13.597.478	-3.414.656
C	Proventi ed oneri finanziari	115.507	121.403	-5.896
15)	<i>Proventi per partecipazioni (+)</i>	3.981	2.327	1.653
a)	da Controllate	0	0	0
b)	da Collegate	0	0	0
c)	da Altri	3.981	2.327	1.653
16)	<i>Altri Proventi finanziari (+)</i>	112.585	119.157	-6.573
a)	da Controllate	0	0	0
b)	da Collegate	0	0	0
c)	da Altri	112.585	119.157	-6.573
17)	<i>Oneri finanziari (-)</i>	1.058	82	976
a)	da Controllate	0	0	0
b)	da Collegate	0	0	0
c)	da Altri	1.058	82	976
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
18)	Rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	Svalutazioni (-)	0	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari (+/-)	442.898	1.695.007	-1.252.109
20)	<i>Proventi</i>	20.277.287	20.353.336	-76.050
a)	Plusvalenze	40.000	248.355	-208.355
b)	Contributi c.to capitale	19.001.968	18.518.368	483.600
c)	Proventi straordinari diversi	1.235.318	1.586.613	-351.295
21)	<i>Oneri</i>	19.834.389	18.658.329	1.176.060
a)	Minusvalenze	178.144	139.961	38.184
b)	Storno Contributi c.to capitale	19.001.968	18.518.368	483.600
c)	Oneri straordinari diversi	654.276	0	654.276
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.741.226	15.413.887	-4.672.662
22)	Imposte sul reddito (-)	357.535	326.539	30.995
23)	UTILE (+) / PERDITA (-) DI ESERCIZIO	10.383.691	15.087.348	-4.703.657

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2008, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati (salvo per quanto attiene all'acquisizione del nuovo scanner radiogeno al quale viene applicata l'aliquota di ammortamento del 12,50%).

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc.), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione e per far apparire questo aspetto ha provveduto a redigere il documento informativo “bilancio sociale”; per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);

- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- sulla base dell'andamento degli ultimi mesi, sarebbe prevedibile un'evoluzione della gestione in termini sostanzialmente stabili rispetto a quanto già esposto nel presente documento, ma, dato che non appare possibile prevedere né la durata né l'evoluzione dell'attuale crisi economica mondiale, si ritiene di dover ipotizzare per il 2009 una contrazione dei ricavi soprattutto per quanto riguarda il gettito delle tasse portuali.

Si procede ora ad analizzare le singole poste dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	178.252.721
2007	144.636.330
Differenza	33.616.391

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 35.706.569 al netto degli ammortamenti diretti, sono relative a software, studi e progetti vari per € 612.838, a lavori di bonifica e manutenzione di aree portuali per € 5.538.628, a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 11.648.156 e ad altri costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai relativi contributi per € 17.906.947.

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 75.119.565 di cui:
 - aree e fabbricati per € 24.337.042;
 - impianti e macchinari per € 3.102.877;
 - attrezzature per € 3.935.381;
 - mezzi di trasporto per € 17.793;
 - mobili ed arredi per € 773.708;
 - immobilizzazioni in corso di formazione per € 42.952.765.

Per i corrispondenti Fondi di Ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Come per i precedenti esercizi, anche nel 2008 si è provveduto all'annullamento delle immobilizzazioni (in corso di realizzazione) finanziate con il 2° rifinanziamento della Legge 413/98 (L. 166/2002) che, diversamente dagli altri contributi finora contabilizzati, prevedono il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui direttamente da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti agli istituti finanziatori, senza che le rate di contributo annuale transitino per le casse dell'Ente. Da ciò deriva la necessità, per questo tipo di finanziamento, di provvedere all'azzeramento delle immobilizzazioni incrociandole direttamente con gli utilizzi previsti dei mutui anziché con le quote di contributo.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 67.426.587, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (€ 65.092.142) ed in altre società (€ 171.508); inoltre, tra i *crediti finanziari* (ammontanti ad € 2.162.938) rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione (€ 1.772.187) e all'INPS (€ 379.955) e l'importo di € 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio, recapito corrispondenza e autorizzazione scarico fognature..

C - Attivo Circolante

Esercizio	Euro
2008	118.270.703
2007	140.429.905
Differenza	-22.159.202

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 104.810.025, così composti:
 - *verso clienti/utenti* per € 8.513.952 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale; fra gli allegati al bilancio civilistico viene fornito il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2008. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 162.013;
 - *verso società controllate* per € 433.999, dei quali € 369.756 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale ed € 64.243 verso il Consorzio VE.MAR.S.;
 - *verso altri* per € 95.862.073, di cui € 3.810.139 verso lo *Stato ed Enti Pubblici*, € 305.342 per *crediti in contenzioso*, € 9.058 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 7.294.430 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 80.886.286 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 2.349.649 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 321.817 per *contropartita fatture da ricevere per partite di giro* e € 885.352 per *crediti verso debitori diversi*.

- **Disponibilità:**

- *depositi bancari e postali* per € 13.460.679 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio presso l'istituto cassiere; dal 2007, per effetto del comma 988 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), alle autorità portuali si applica il sistema di "Tesoreria Mista" in base al quale le entrate proprie dell'Ente rimangono depositate presso l'istituto cassiere (anziché essere versate nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia -Tesoreria Provinciale dello Stato) e ciò ha comportato, oltre ad una gestione più semplice, un buon recupero per interessi attivi (€ 65.963). Si precisa che l'importo di € 11.930.445 è vincolato per il pagamento delle rate dei mutui stipulati in base alla Legge 515/96 (Cassa di Risparmio di Venezia e Banco di Napoli), alla Legge 295/98 (S.Paolo-IMI e Crediop), ed al rifinanziamento della stessa (Unicredit). Il valore complessivo della giacenza fa registrare una diminuzione di € 24.549.007 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	0
2007	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	155.548.120
2007	145.164.429
<i>Differenza</i>	10.383.691

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 130.077.081;
- *Utili a nuovo* per € 15.087.348, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 10.383.691 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle “variazioni dei conti di patrimonio netto” come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	2.220.712
2007	2.312.566
<i>Differenza</i>	-91.854

Il fondo al 31.12.2008 ammonta ad € 2.220.712, con una riduzione di € 91.854 rispetto al 2007, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 395.839 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2008 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 303.985

D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	138.540.837
2007	137.383.274
<i>Differenza</i>	1.157.563

– verso banche per € 19.952.499 di cui:

- € 15.627.617 corrispondenti alla somma delle quote capitale scadenti dal 2009 al 2011 del mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia per l'utilizzo del finanziamento di cui alla Legge 515/96 -1a tranche, a quelle scadenti dal 2009 al 2012 del mutuo stipulato con il Banco di Napoli (ora Banca OPI) per il finanziamento di cui alla 2° tranche della stessa Legge, a quelle scadenti dal 2009 al 2014 del mutuo stipulato con la Banca OPI per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche, a quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge ed infine a quelle scadenti dal 2009 al 2017 dei due mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1^, 2^ e 3^ tranche del rifinanziamento della Legge 295/98;
- € 4.324.882 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2009) degli stessi mutui già citati.

Non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98 poiché è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento e quindi nella contabilità dell'Ente entrano soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

- verso fornitori € 14.189.955 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2008, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni;
- verso controllate € 573.449 solamente nei confronti di APV Investimenti SpA;
- verso lo Stato ed Enti Pubblici € 498.530 relativi soprattutto alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- altri debiti € 103.311.665 di cui € 93.239 verso creditori diversi per depositi, € 2.848.028 per fatture da ricevere di parte corrente, € 98.773.050 per fatture da ricevere in conto capitale, € 321.817 per fatture da ricevere in partite di giro, € 2.349.649 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed il saldo negativo del conto altri debiti diversi per € - 1.074.119.

E - Ratei e risconti

Esercizio	Euro
2008	213.755
2007	205.966
Differenza	7.789

- i risconti passivi ammontano ad € 213.755. Trattasi della parte fatturata nel 2008 ma di competenza dell'esercizio successivo dei canoni demaniali.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle “*opere finanziate dallo Stato*” realizzate con le leggi fino al 1978 per € 3.433.374, dei “*depositi di terzi a garanzia*” giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 817.705, delle “*garanzie di terzi*” (fidejussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 56.551.583, delle “*garanzie a favore di terzi*” per € 8.367.777, per acquisto terreni area ex Alumix, per finanziamento della Banchina Piemonte (MIT), per bonifica di siti inquinati (Provincia di Venezia), per fornitura acqua industriale e fidejussioni varie, dell'evidenza dei previsti “*oneri per contributi CPDEL Legge 366/70 non a ruolo*” per € 38.624.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli “*impegni non giuridicamente perfezionati*” per € 3.985.690 e gli “*accertamenti per crediti non perfezionati*” per € 14.000.000, entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono veri debiti o crediti.

I primi, infatti, si riferiscono al mutuo relativo al rifinanziamento legge 295/98 (3° tranche) - non ancora entrato in ammortamento - ed all'utilizzo del finanziamento MIT di cui al D.M. 1.8.2007 n. 118/T il cui mutuo non è ancora stato stipulato, oltre al premio per il T.F.R. del 2008, non ancora richiesto dalla compagnia di assicurazione.

I secondi riguardano il previsto netto ricavo del mutuo relativo al finanziamento MIT – D.M. 1.8.207 n. 118/T – che, pur accertato nell'esercizio 2007 e nel 2008 a copertura degli impegni assunti, non è utilizzabile in quanto non ancora perfezionato.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**A - Valore netto della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	33.391.970
2007	33.320.541
<i>Differenza</i>	71.429

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.145.998, diminuiti di € 193.609 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 1.028.985), proventi da occupazione ormeggi non operativi (€ 13.190), corrispettivi derivanti da navi in autoproduzione (€ 50.331 e ricavi da prestazioni diverse (€ 53.492).

- *Altri ricavi* per € 32.245.972 rappresentati dalle:
 - *tasse portuali* per € 16.091.461 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio;
 - *concessioni demaniali* per € 14.691.562 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti attivi iniziali e finali;
 - *recupero oneri di personale* per € 585.446, di cui € 110.369 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 310.469 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 160.000 relativi al recupero figurativo dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 ed € 4.608 per altri recuperi dal personale;
 - *recupero spese diverse* per € 382.567 costituito dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi (€ 129.568), dal recupero del deposito su esproprio in via Volta (€ 101.356), dal recupero per bollo su fatture (€ 29.367), dal recupero da VTP per posa recinzione a S. Marta (€ 89.300) e da altri recuperi diversi (€ 32.976);

- *ricavi e proventi diversi* per € 494.937 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 340.000) e ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 154.937).

B - Costi di produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	23.209.149
2007	19.723.064
<i>Differenza</i>	3.486.085

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 143.536) per economato e beni di consumo;
- *Servizi* (€ 6.701.632). Riguardano i servizi informatici e telematici (€ 325.200), il servizio di coordinamento attività Ufficio Stampa (€ 108.800), i servizi di vigilanza ai varchi, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 1.846.490), il servizio di Depurazione acque reflue (€ 161.558), le manutenzioni di impianti, fabbricati, canali portuali, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 566.932), le utenze (€ 851.998), la pulizia delle aree portuali e degli uffici (€ 385.949), le consulenze ed altre prestazioni professionali (€ 110.236), le assicurazioni (€ 100.939), le spese postali e telefoniche (€ 254.862), le spese legali (€ 498.634) ed infine altre prestazioni diverse di terzi (€ 1.490.034);
- *Godimento beni di terzi* per € 440.706 dovuti ad APV Investimenti per l'utilizzo da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 264.193) e per il noleggio del software LOGIS (€ 176.513);
- Costi del *Personale* per complessivi € 6.054.010 di cui: € 4.056.943 per oneri diretti, € 1.011.015 per contributi, € 303.985 per trattamento di fine rapporto e € 682.067 per altri oneri quali, il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per

missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra un aumento di € 81.112 rispetto al 2007.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2008 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 7.531.675, di cui € 5.840.592 per le immobilizzazioni immateriali, € 1.624.957 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 66.127 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 2.337.591; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 303.382), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 206.973), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.547.000), alle spese di rappresentanza (€ 5.712), alle imposte e tasse varie (€ 143.006), alle spese per liti e arbitraggi (€ 90.445) e alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 41.073);

C - Proventi ed oneri finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	115.507
2007	121.403
<i>Differenza</i>	-5.896

Comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 3.981), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (€ 65.963), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 2.538), agli interessi su crediti IRPEG degli anni pregressi (€ 44.083) oltre alle spese e commissioni bancarie (€ 1.058).

E - Proventi ed oneri straordinari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2008	442.898
2007	1.695.007
<i>Differenza</i>	-1.252.109

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 20.277.287), dati dai *contributi in conto capitale* per € 19.001.968 (comprensivi dell'importo di € 10.206.467 relativo all'utilizzo del 2° rifinanziamento della Legge 413/98) che vengono tutti stornati mediante incrocio con le relative immobilizzazioni, dai *proventi straordinari diversi* per € 1.235.318 dovuti prevalentemente alle sopravvenienze attive derivanti dalla contabilità finanziaria per la somma algebrica delle variazioni verificatesi nei residui di parte corrente e al Contributo della Regione Veneto per il progetto TRASED Venezia-Koper, nonché dalle *plusvalenze patrimoniali* per € 40.000 realizzate sull'alienazione di un motoscafo;
- *Oneri* (€ 19.834.389) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 19.001.968, dalle *minusvalenze da cessione di beni* per € 178.144 e dagli *oneri straordinari diversi* per € 654.276.

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 357.535), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

Allegati
al Bilancio Civilistico

(Segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2008

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI					AL. 31.12.2008 (G=A+B+C-D-E)	FONDI AMM.LTO AL 31.12.2008 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2008 (I=C-H)
	ALL'1.1.2008 (A)	GRU INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
IMMOBILI E OPERE	31.847.932,36	-198.996,00	5.503.996,23	0,00	0,00	37.152.932,59	12.815.890,91	24.337.041,68
Aree e terreni	14.594.067,71	0,00	4.438.664,45	--	--	19.032.732,16	2.969.417,23	16.071.294,93
Fabbricati	17.253.874,65	-198.996,00	1.067.341,78	0,00	--	18.122.220,43	9.866.473,68	8.256.746,75
IMPIANTI	5.799.099,35	--	532.756,04	2.639,28	--	6.329.216,11	3.226.338,73	3.102.877,38
ATTREZZATURE E MACCHINARI	590.988,69	1.000.000,00	3.132.527,11	0,00	--	4.723.515,80	788.135,13	3.935.380,67
MEZZI DI TRASPORTO	310.591,78	--	3.206,32	95.229,26	--	218.569,84	200.775,80	17.793,04
BENI IN CORSO FORMAZIONE	21.561.503,75	-1.000.000,00	124.363.118,90	101.991.868,13	--	42.952.764,52	--	42.952.764,52
Beni in corso di formazione	2.329.404,62	-1.000.000,00	4.049.211,57	--	--	5.378.616,19	--	5.378.616,19
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	23.425.120,94	--	26.044.613,08	23.425.120,94	--	26.044.613,08	--	26.044.613,08
Beni in c. di formazione assistiti da contributi ff	-4.193.021,81	--	94.289.294,25	78.566.737,19	--	11.529.536,25	--	11.529.536,25
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	1.578.431,36	0,00	828.594,61	346.017,84	--	2.061.406,13	1.287.700,07	773.706,06
IMMOBILI NON STRUMENTALI	--	--	--	--	--	--	--	--
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.688.547,29	-198.996,00	134.384.599,21	102.435.744,51	0,00	93.438.405,99	18.318.840,64	75.119.565,35
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
BENI IMMATERIALI	546.606,52	0,00	584.372,62	39.659,74	478.561,34	612.839,06	--	612.839,06
ONERI PLURIENNALI	31.441.441,44	198.996,00	36.277.843,34	27.462.520,06	5.362.030,28	35.093.730,44	--	35.093.730,44
Oneri pluriennali manut. canali	--	7.200.000,00	7.810.195,38	--	3.362.039,08	11.648.156,30	--	11.648.156,30
Oneri pluriennali diversi	11.301.840,55	-7.001.004,00	3.237.192,42	9,95	1.999.991,20	5.538.627,82	--	5.538.627,82
Oneri pluriennali assistiti da contributi	--	--	24.001.284,36	24.001.284,36	--	0,00	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	20.139.600,89	--	1.228.571,18	3.461.225,75	--	17.906.946,32	--	17.906.946,32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.988.127,96	198.996,00	36.862.215,96	27.562.179,80	5.840.591,62	35.706.569,50	0,00	35.706.569,50
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	93.676.675,25	0,00	171.246.815,17	129.937.924,31	5.840.591,62	129.144.974,49	18.318.840,64	110.826.133,85

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2008

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2008 (A+B+C+D+E)		ANNULLATO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN CAPITALE	
	Acquisti 2008 (D)	Acquisti anni precedenti (E)					
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
IMMOBILI E OPERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aree e terreni	--	--	--	--	--	--	--
Fabbricati	--	--	--	--	--	--	--
IMPIANTI	2.639,28	0,00	0,00	0,00	2.639,28	0,00	0,00
ATTREZZATURE E MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEZZI DI TRASPORTO	95.229,26	0,00	0,00	95.229,26	0,00	0,00	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	101.991.858,13	91.670.811,70	91.670.811,70	0,00	0,00	10.321.046,43	0,00
Beni in Corso Formazione	0,00	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	23.425.120,94	23.425.120,94	23.425.120,94	--	--	--	--
Beni in c. di formazione assistiti da contributi	78.566.737,19	68.245.690,76	68.245.690,76	--	--	10.321.046,43	--
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	346.017,84	0,00	0,00	0,00	346.017,84	0,00	0,00
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	102.435.744,51	91.670.811,70	91.670.811,70	95.229,26	348.657,12	10.321.046,43	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
BENI IMMATERIALI	39.659,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.659,74
ONERI PLURIENNALI	27.462.520,06	20.693.298,59	20.693.298,59	0,00	9,95	3.307.985,77	3.461.225,75
Oneri pluriennali manut. canali	0,00	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	9,95	--	--	--	9,95	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	24.001.294,36	20.693.298,59	20.693.298,59	--	--	3.307.985,77	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	3.461.225,75	--	--	--	--	--	3.461.225,75
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	27.502.179,80	20.693.298,59	20.693.298,59	0,00	9,95	3.307.985,77	3.500.885,49
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	129.937.924,31	112.364.110,29	112.364.110,29	95.229,26	348.667,07	13.629.032,20	3.500.885,49
<i>Parte di contributi 2008 che costituiscono sopravv. attive</i>							
<i>Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale</i>							
						582.102,38	
						3.500.885,49	
<i>Interessi su mutui Legge 515/96 e Legge 205/98</i>						1.289.948,42	
Totale contributi 2008 in c.to capitale						19.001.966,49	

FONDI AMMORTAMENTO 2008

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI				FONDI AL 31.12.2008 (E=A+B-C+D)
	ALL'1.1.2008 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
IMMOBILI E OPERE	11.799.479,04	-9,95	0,00	615.916,25	12.815.890,91
Aree e terreni	2.888.436,27	--	--	70.980,96	2.959.417,23
Fabbricati	9.311.548,34	-9,95	0,00	544.935,29	9.856.473,68
IMPIANTI	2.750.249,03	0,00	0,00	476.089,70	3.226.338,73
ATTREZZATURE E MACCHINARI	503.292,31	0,00	0,00	284.842,82	788.135,13
MEZZI DI TRASPORTO	289.609,27	0,00	95.229,26	6.395,79	200.775,80
MOBILI E ARREDI	1.051.379,00	0,00	5.390,87	241.711,94	1.287.700,07
TOTALE GENERALE	16.794.514,22	-9,95 (*)	100.620,13	1.624.956,50	18.318.840,54

(*) Girato ad oneri pluriennali diversi e portato ad amm.to diretto

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2008

IMPRESE CONTROLLATE	SIT. INIZIALE	VARIAZIONI	SIT. FINALE	Part. %
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,0000
SOC. SERVIZI FERROVIARI E LOGISTICI SRL	276.640,00	- 276.640,00	- (1)	
Totale Società	65.276.640,00	- 276.640,00	65.000.000,00	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	30.142,00	-	30.142,00 (2)	94,52
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	62.000,00	-	62.000,00	31,00
Totale Consorzi	92.142,00	0,00	92.142,00	
Totale Imprese controllate	65.368.782,00	-276.640,00	65.092.142,00	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	-	99.590,40	99.590,40	15,9600
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	0,0380
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	6.123,00	-	6.123,00	1,9625
SOC. NAVIGAZIONE INTERNA SPA	61,97	- 61,97	- (3)	
SOC. IDROVIA TICINO-MILANO/NORD MINCIO	516,46	- 516,46	- (3)	
Totale Società	67.495,67	99.011,97	166.507,64	
CONSORZI:				
VENEZIA LOGISTICS S.C.A.R.L. (già CONSORZIO P.I.L. VE-TV)	1.200,00	3.800,00	5.000,00 (4)	7,1428
CONSORZIO PER LO SVILUPPO PORTO Z.I.M.	516,46	- 516,46	- (3)	
Totale Consorzi	1.716,46	3.283,54	5.000,00	
Totale partecipazioni diverse	69.212,13	102.295,51	171.507,64	
Totale complessivo partecipazioni	65.437.994,13	-174.344,49	65.263.649,64	

(1) - Fusione per incorporazione in E.R.F. SPA - Svalutato il capitale prima della fusione per € 177.049,60

(2) - Valore partecipaz. Inalterato; aumentata la % di partecipazione per uscita di un socio e riduzione del corrispondente capitale

(3) - Cessata l'attività

(4) - Ripiano deficit per € 1.200,00 e ricostituzione capitale per € 5.000,00

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2008	€	117.766.606,60
<u>aggiunti:</u>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui ai titoli 2° - 3° - 4° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	321.817,21 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni (c.to co.ge. 132.327.32740)	€	9.057,44
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840)	€	885.352,21
		118.982.833,46
<u>detratti:</u>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	-14.000.000,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2d)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-162.013,06
		-
Totale crediti	€	104.810.024,67
(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	€	321.817,21

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Crediti)*

Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	369.755,81
Consorzio VE.MAR.S.	€	64.243,00
TOTALE	€	<u>433.998,81</u>

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI*(di cui alla voce C II)*

Saldo 1.1.2008	€	95.885,83
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento 2008	€	66.127,23
Saldo al 31.12.2008	€	<u>162.013,06</u>

Situazione accertamenti al 31.12.2008

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
111.10 Contributi ordinari dello Stato		1997	286.606,59	0,00	286.606,59
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32
			965.029,91	0,00	965.029,91
121.10 Gettito delle tasse sulle merci		2007	0,00	345.522,11	345.522,11
		2008	885.289,20	0,00	885.289,20
			885.289,20	345.522,11	1.230.811,31
121.20 Gettito della tassa erariale		2008	468.609,21	0,00	468.609,21
121.30 Gettito della tassa di ancoraggio		2008	257.503,80	0,00	257.503,80
121.40 Proventi per autorizzazioni d'impresa		2005	0,00	-11.317,62	-11.317,62
		2006	0,00	60.334,96	60.334,96
		2007	0,00	141.788,42	141.788,42
		2008	187.353,06	463.752,48	651.105,54
			187.353,06	654.558,24	841.911,30
121.50 Proventi per attività svolte nel porto		2007	0,00	2.582,00	2.582,00
		2008	26.180,00	18.805,05	44.985,05
			26.180,00	21.387,05	47.567,05
123.10 Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale		1987	0,00	5.143,92	5.143,92
		1988	0,00	2.571,96	2.571,96
		1992	0,00	5.633,58	5.633,58
		1993	0,00	3.253,68	3.253,68
		1994	0,00	6.378,24	6.378,24
		1998	0,00	748,35	748,35
		1999	0,00	46.219,27	46.219,27
		2000	0,00	118.698,84	118.698,84
		2001	0,00	61.599,87	61.599,87
		2002	0,00	8.058,00	8.058,00
		2003	0,00	69.198,62	69.198,62
		2004	-1.043.394,00	458.109,38	-585.284,62
		2005	-161.452,00	54.835,00	-106.617,00
		2006	0,00	244.506,95	244.506,95
		2007	-44.122,75	1.023.931,75	979.809,00
		2008	3.256.198,50	5.515.142,90	8.771.341,40
			2.007.229,75	7.624.030,31	9.631.260,06
123.20 Canoni affitto beni patrimoniali APV		2008	34.000,00	0,00	34.000,00
123.30 Interessi attivi su titoli, depositi e c/c		1992	0,00	41.615,13	41.615,13
		1993	0,00	54.905,82	54.905,82
		1997	0,00	177.009,09	177.009,09
		1998	0,00	505.219,02	505.219,02
		1999	0,00	295.004,31	295.004,31
		2008	33.495,15	0,00	33.495,15
			33.495,15	1.073.753,37	1.107.248,52

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
123.40	Altri proventi patrimoniali	2008	0,00	107,91	107,91
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1992	0,00	8.691,97	8.691,97
		1994	0,00	1,04	1,04
		1996	0,00	5.001,89	5.001,89
		1998	0,00	1.080,68	1.080,68
		1999	0,00	33,62	33,62
		2000	0,00	5,16	5,16
		2001	0,00	6,46	6,46
		2002	0,00	1,29	1,29
		2003	0,00	3,87	3,87
		2004	81.425,15	7,74	81.432,89
		2005	0,00	89,40	89,40
		2006	0,00	1.454,53	1.454,53
		2007	-1,81	112,92	111,11
		2008	160.000,00	57.623,69	217.623,69
			241.423,34	74.114,26	315.537,60
124.20	Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	1995	0,00	12.741,39	12.741,39
		2006	-3.874,06	240.623,43	236.749,37
		2007	190.000,00	180.954,82	370.954,82
		2008	363.079,82	57.758,29	420.838,11
			549.205,76	492.077,93	1.041.283,69
124.30	Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut., illuminaz. e pulizia	2003	327.830,95	0,00	327.830,95
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
125.10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manut., illuminaz. e pulizia	2008	0,00	8.164,00	8.164,00
125.20	Entrate varie ed eventuali	1993	0,00	6.272,46	6.272,46
		1996	0,00	101,20	101,20
		1997	0,00	2.041,22	2.041,22
		1999	0,00	474,70	474,70
		2000	0,00	5.056,91	5.056,91
		2001	0,00	3.850,08	3.850,08
		2004	0,00	211,00	211,00
		2005	0,00	45,00	45,00
		2006	0,00	90,00	90,00
		2007	-45,00	8.996,67	8.951,67
		2008	0,00	5.620,44	5.620,44
			-45,00	32.759,68	32.714,68
212.10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1999	0,00	2.021,76	2.021,76
		2008	0,00	40.000,00	40.000,00
			0,00	42.021,76	42.021,76
213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	0,00	1.539,52	1.539,52

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
214.30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	1977	0,00	2.760,72	2.760,72
		1978	0,00	10,33	10,33
		1979	0,00	1.903,40	1.903,40
		1988	0,00	2.909,43	2.909,43
		2000	0,00	3.211,85	3.211,85
			0,00	10.795,73	10.795,73
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	0,00	64.243,00	64.243,00
214.50	Riscossione TFR da assicurazione	2008	176,00	-176,00	0,00
221.10	Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30
		2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38
		2004	6.727.166,91	0,00	6.727.166,91
		2006	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
		2007	1.333.333,00	387.228,45	1.720.561,45
		2008	1.849.789,90	2.181.858,63	4.031.648,53
			21.840.710,49	2.569.087,08	24.409.797,57
221.20	Concorso dello Stato per spese di manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale	2004	890.054,81	0,00	890.054,81
		2005	890.054,81	0,00	890.054,81
		2006	890.054,81	0,00	890.054,81
			2.670.164,43	0,00	2.670.164,43
222.10	Contributi Regione Veneto	2005	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
		2006	550.000,00	0,00	550.000,00
		2007	917.215,89	0,00	917.215,89
		2008	871.135,56	0,00	871.135,56
	5.338.351,45	0,00	5.338.351,45		
224.20	Contributi diversi	2007	36.882,85	0,00	36.882,85
231.10	Operaz. finanziarie a r/nl termine	2005	13.116.292,34	0,00	13.116.292,34
		2006	21.174.887,45	0,00	21.174.887,45
		2007	13.502.353,93	0,00	13.502.353,93
		2008	17.206.467,22	0,00	17.206.467,22
	65.000.000,94	0,00	65.000.000,94		
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	2008	0,00	-0,01	-0,01
311.40	Recupero dal personale per anticipazioni	2007	0,00	19.224,64	19.224,64
		2008	9.612,22	23.340,00	32.952,22
			9.612,22	42.564,64	52.176,86

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
311.45 IVA su vendite		1992	0,00	1.651,47	1.651,47
		1996	0,00	950,35	950,35
		1997	0,00	347,90	347,90
		1998	0,00	215,88	215,88
		1999	0,00	41,61	41,61
		2000	0,00	654,99	654,99
		2001	0,00	365,08	365,08
		2002	0,00	843,22	843,22
		2007	0,00	27,00	27,00
		2008	0,00	4.223,74	4.223,74
		0,00	9.321,24	9.321,24	
311.46 IVA a credito verso Erario		1993	0,00	4.943,01	4.943,01
		1994	0,00	498,29	498,29
		2007	0,00	7.614,92	7.614,92
		2008	0,00	440,73	440,73
			0,00	13.496,95	13.496,95
311.50 Trattenute per conto terzi		2002	0,00	301.420,00	301.420,00
311.60 Rimb. per somme pagate per conto terzi		2002	171.565,60	5.211,13	176.776,73
		2003	9.971,74	0,00	9.971,74
		2005	116.463,79	0,00	116.463,79
		2006	1.399,04	0,00	1.399,04
		2007	244.845,23	0,00	244.845,23
		2008	37.042,00	0,00	37.042,00
			581.287,40	5.211,13	586.498,53
311.70 Partite in sospeso		1992	0,00	1.841,40	1.841,40
		1993	0,00	6.103,75	6.103,75
		1994	0,00	10.033,03	10.033,03
		1998	0,00	42.138,41	42.138,41
		1999	0,00	252,97	252,97
		2000	0,00	52.810,45	52.810,45
		2003	55.084,17	0,00	55.084,17
		2004	0,00	15.600,00	15.600,00
		2005	126.445,30	0,00	126.445,30
		2006	657.156,02	-345.522,11	311.633,91
		2007	429.913,57	988,58	430.902,15
		2008	492.487,88	12.692,42	505.180,30
			1.761.086,94	-203.061,10	1.558.025,84
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contr.		2000	0,00	622,02	622,02
		2004	0,00	265,66	265,66
		2005	0,00	214,33	214,33
		2006	0,00	350,88	350,88
		2007	-2.337,44	2.512,88	175,44
		2008	0,00	49.337,04	49.337,04
			-2.337,44	53.302,81	50.965,37
Totale		104.530.364,99	13.236.241,61	117.766.606,60	

Riepilogo:			
1977	0,00	2.760,72	2.760,72
1978	0,00	10,33	10,33
1979	0,00	1.903,40	1.903,40
1987	0,00	5.143,92	5.143,92
1988	0,00	5.481,39	5.481,39
1992	0,00	59.433,55	59.433,55
1993	0,00	75.478,72	75.478,72
1994	0,00	16.910,60	16.910,60
1995	0,00	12.741,39	12.741,39
1996	0,00	7.592,96	7.592,96
1997	286.606,59	179.398,21	466.004,80
1998	72.777,30	549.402,34	622.179,64
1999	678.423,32	344.048,24	1.022.471,56
2000	2.857.643,38	181.060,22	3.038.703,60
2001	0,00	65.821,49	65.821,49
2002	171.565,60	315.533,64	487.099,24
2003	392.886,86	69.202,49	462.089,35
2004	7.310.915,16	474.193,78	7.785.108,94
2005	17.743.466,53	108.109,11	17.851.575,64
2006	32.269.623,26	201.838,64	32.471.461,90
2007	16.608.037,47	2.121.485,16	18.729.522,63
2008	26.138.419,52	8.438.691,31	34.577.110,83
	104.530.364,99	13.236.241,61	117.766.606,60

Come da situazione accertamenti

	Totale assestato	168.308.351,35
	Totale incassato senza fattura	-330.291,57
	Totale fatturato	-63.447.694,79
(A)	Totale fl. da ricevere	104.530.364,99
	Totale fatturato	63.447.694,79
	Totale Incassato	-50.211.453,18
(B)	Totale da pagare	13.236.241,61
(A+B)	Totale residui	117.766.606,60

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2008

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.00001	DITTA	2.559,74	
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITY	191.368,96	
132.320.02876	ALCOA TRASFORMAZIONI	3.573,69	
132.320.03100	ALIANI AUTOTRASPORTI	2.582,00	
132.320.03380	ALL'ARMONIA S.A.S. d	5.666,25	
132.320.03643	ALUTEKNA SPA IN LIQU	84.776,59	
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	201,81	
132.320.05410	ASM S.P.A.	50,00	
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (*)	
132.320.09600	A. BELLARDI S.R.L.	3.623,63	
132.320.14565	F.LLI BOSCOLO S.R.L.	1.119,25	
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.	50,00	
132.320.18715	CALZAVARA DOTT. GIOR	805,13	
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	503,62	
132.320.26211	CENOIA TEPEPA	690,25	
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERM	892.878,71	
132.320.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	30.962,06	
132.320.26790	CESANA ENRICO	605,13	
132.320.28290	CIBIEN ROBERTO	605,13	
132.320.29160	AGENZIA DELLE DOGANE	7.715,88	
132.320.29162	STELLA MARIS FRIENDS	1.993,51	
132.320.29527	MARGAUX MINIER per C	702,25	
132.320.30335	COLACEM S.P.A.	49.840,10	
132.320.31060	COMMISSARIO DELEGATO	25.578,55	
132.320.31772	NUOVA COMPAGNIA LAVO	2.583,81	
132.320.32415	CONSORZIO CARNEVALE	5.952,24	
132.320.32449	CONSORZIO PORT. INTE	34.066,25	
132.320.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	7.255,25	
132.320.32600	CONSTA SOC. CONS. P.	872,71	
132.320.33296	LA DRAGAGGI S.R.L.	6.429,25	
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A	4.614,25	
132.320.33762	CORINA SHIPPING S.R.	11.996,47	
132.320.34980	CREPALDI S.R.L.	2.613,05	
132.320.36694	DAL BON A. & CO. S.A	426,81	
132.320.37310	ADRIATIC LINER AGENC	1.295,27	
132.320.38315	DOMENEGHETTI LMO	148.433,87	
132.320.39134	ECOPROGETTO VENEZIA	33.959,25	
132.320.39138	FALLIMENTO ECO IDROJ	448,02	
132.320.39300	ELENIA S.R.L.	463,39	
132.320.39531	ELMAR SHIPPING AGENC	226,81	
132.320.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	87.001,81	
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	378.622,88	
132.320.39633	SYNDIAL S.P.A.	5.472,70	
132.320.39640	ENI S.P.A.	146.309,06	
132.320.39731	ENZO MIRCO	852,25	
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI F	111.808,06	
132.320.41880	AGENZIA FAVRET S.R.L	806,81	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.42383	FERRARESI ORSOLA	854,25	
132.320.43051	FINTITAN S.R.L.	2.583,81	
132.320.48086	GEOCEM S.C.A.R.L.	1.830,87	
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	15.747,80	
132.320.46251	GHEZZO GIANNI	605,13	
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	76,00	
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	110.823,77	
132.320.47108	GREGOLIN ARNALDO	635,25	
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GU	403,62	
132.320.48353	I.C.C.O. S.R.L.	127.594,50	
132.320.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	44.895,53	
132.320.49251	IMPRESA EDILE BARIZZ	2.315,47	
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.538,52	
132.320.50562	ITALCEMENTI S.P.A.	9.863,06	
132.320.52190	LA LAGUNARE S.N.C.	34.280,25	
132.320.52195	LALICATA DOTT. CORRA	4.258,46	
132.320.54399	LMIERI GIUSEPPE	25,00	
132.320.57379	LA FENICE S.R.L.	24.141,25	
132.320.57527	MAROHERA PORTUALE S.	5.020,56	
132.320.57560	MARINE TECH-CCYD S.R	-2.982,76	
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	3.428,46	
132.320.58531	IMPRESA MASIERO G.&	602,41	
132.320.58785	MASSARIA MARIO	605,13	
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L.	150,00	
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	326,81	
132.320.63061	MONTANARINI SNC AUTO	23.144,95	
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	876.448,56	
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	537.358,46	
132.320.64626	NET ENGINEERING S.P.	654,21	
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	1.803,62	
132.320.64745	NUOVA ATTIVA SOC. CO	1.182,25	
132.320.64748	SIRMA S.P.A.	12.789,54	
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	810,08	
132.320.66700	* SILO PAGNAN SRL	100.455,06	
132.320.66840	PALMA LORENZA	605,13	
132.320.67658	PATERNOSTER LUCIANO	558,63	
132.320.70983	PREVINDAI -F.DO PREV	988,58	
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	380.152,80	
132.320.75610	RUFFATO MARIO S.N.C.	251,53	
132.320.77757	SAIMA AVANDERO S.P.A	25,00	
132.320.79110	SAMELE ALBERTO	605,13	
132.320.79605	SAN TROVASO MOTOSCAF	19.402,25	
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	481,81	
132.320.82608	EDISON S.P.A.	25.568,25	
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	652,25	
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	16.687,50	
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	228,62	
132.320.83680	SERVIZIO MOTOSCAFIS.	19.979,25	
132.320.86090	SIMAR S.P.A.	3.289,45	
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	31.634,25	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R.	270,82	
132.320.88880	PROVEDITORIA MARITT	30.852,81	
132.320.90600	STRHOLD S.P.A.	594,97	
132.320.90852	STUDIO 88 SAS	500,83	
132.320.92287	TEGON FRANCESCO S.R.	94.024,38	
132.320.92580	TERMINAL INTERMODALE	1.588.138,23	
132.320.92582	TERMINAL RINFUSE MAR	210.198,52	
132.320.92586	TERMINAL RINFUSE ITA	1.584.757,75	
132.320.93140	TIMERON LUIGI IMS. I	31,05	
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	3.485,15	
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	3.230,43	
132.320.93846	TOSITTI & PARTNERS S	803,82	
132.320.94440	TRANSPEL S.p.A.	3.716,78	
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	25,00	
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	75,00	
132.320.96400	VECON S.P.A.	328.424,38	
132.320.97016	V.T.P. - VENEZIA TER	96.048,00	
132.320.97055	VESTA S.P.A.	2.583,81	
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	2.021,76	
132.320.99822	ZIM INTEGRATED SHIPP	253,82	8.679.177,36
132.320.	<i>Crediti verso utenti acquirenti</i>		
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	389.755,81	
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MAR	64.243,00	433.998,81
132.321.	<i>Crediti verso controllate</i>		
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	12.434,84	
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39	
132.323.61475	MINISTERO DEGLI INTE	5.633,58	
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (*)	
132.323.61527	MINISTERO DELLE INFR	2.568.087,08	
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69	
132.323.73123	REGIONE VENETO	8.550,25	
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.187.736,58	
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	13.486,95	3.817.723,34
132.323.	<i>Crediti verso Stato ed Enti Pubblici</i>		
132.325.23355	CARTIS S.N.C. IN CON	749,64	
132.325.39153	ECO SOLUZIONI S.R.L.	2.583,81	
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	180.514,61	
132.325.59450	MECCANICA LAONARE S	26.670,99	
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	7.800,00	
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	80.750,59	
132.325.77380	S.A.G.E.M. S.R.L.	8.272,46	305.342,10
132.325.	<i>Crediti in contenzioso</i>		
TOTALE AL 31.12.2008			13.236.241,61
SITUAZIONE ACCERTAMENTI:			
<i>Totale fatturato</i>			63.447.694,79
<i>Totale riscosso</i>			50.211.453,18
<i>Totale da riscuotere</i>			13.236.241,61

(*) Poste relative ai depositi e cauzioni c/o terzi comprese nella voce B III 2) d) dello Stato Patrimoniale per complessivi € 10.795,73

GIORNALE CRONOLOGICO*delle Reversali e dei Mandati - anno 2008*

Saldi iniziale di cassa	€	38.009.685,72
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	13.275.606,95
<i>Importi vincolati</i>	€	24.734.078,77
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	<u>50.541.744,75</u>
Totale Reversali	€	50.541.744,75
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	<u>75.090.751,71</u>
Totale Mandati	€	75.090.751,71
Saldo di cassa finale	€	<u><u>13.460.678,76</u></u>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	1.530.234,22
<i>Importi vincolati</i>	€	11.930.444,54

**BANCA POPOLARE DI VERONA
S.GEMINIANO E S.PROSPERO**

Oggetto: Rendiconto di cassa Esercizio 2008

* BANCA POPOLARE DI VERONA-SGSP SPA *

VECA 5	TBPV	*	VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE	*	VER	1
Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA			Esercizio 2008			
E N T R A T E			Conto di Fatto			
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2007			38.009.685,72			
Reversali	Emesse		50.541.744,75			
Di cui	Riscosse				50.541.744,75	
	da Riscuotere					
	a Copertura					
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali						
Totale delle Entrate			88.551.430,47			
U S C I T E			Conto di Fatto			
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2007						
Mandati	Emessi		75.090.751,71			
Di cui	Pagati				75.090.751,71	
	da Pagare					
	a Copertura					
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati						
Totale delle Uscite			75.090.751,71			
Saldo Risultante dal Conto di Fatto			13.460.678,76			

IL TESORIERE
BANCA POPOLARE DI VERONA
S.GEMINIANO E S.PROSPERO

[Handwritten Signature]

**BANCA POPOLARE DI VERONA
S.GEMINIANO E S.PROSPERO
SERVIZIO DI
TESORERIA**

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2008	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2008
Dotazione patrimoniale	122.470.624,29	7.606.456,48	0,00	0,00	130.077.080,77
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 91/786	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	7.606.456,48	-7.606.456,48	15.087.348,07	0,00	15.087.348,07
Risultato esercizio corrente	15.087.348,07	-15.087.348,07	10.383.691,18	0,00	10.383.691,18
TOTALE PATRIMONIO NETTO	145.164.428,84	-15.087.348,07	25.471.039,25	0,00	155.548.120,02

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2008	€	2.312.566,29
Variazioni nell'esercizio 2008:		
- utilizzi:		
per personale cessato	€	305.562,47
per anticipazioni	€	33.616,12
per versamenti ai Fondi Complementari	€	50.528,75
per imposta sost. su rivalutazione	€	6.131,63
		€ 395.838,97
Fondo al netto degli utilizzi 2008	€	1.916.727,32
- incrementi:		
quote maturate al 31.12.2008	€	248.242,97
rivalutazione ISTAT	€	55.742,12
		€ 303.985,09
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2008	€	2.220.712,41

Note:

- Il Credito verso Erario per anticipo imposta sul TFR di cui alla Legge 140/97, è stato completamente recuperato
- Il credito verso la società di Assicurazione ammonta ad € 1.772.186,89
- Il credito verso l'INPS per quote allo stesso versate ammonta ad € 379.955,00

PIANO FINANZIARIO 2008 - DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Totale
C.A.R.I.V.E. (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16 Quote capitale	1.441.854,87
Banco di Napoli (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 06/2013	15.543.352,53 Quote capitale	996.375,64
San Paolo IMI (Banca OPI) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16 Quote capitale	422.847,55
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52 Quote capitale	417.015,95
UNICREDIT Banca d'impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	86.529,25
UNICREDIT Banca d'impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	242.495,87
UNICREDIT Banca d'impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	717.762,86 (*)
		Totale	4.324.881,99

(*) Mutuo in fase di preammortamento fino al 31.12.2008, non utilizzato nel corso del 2008, incassato il 16.12.2008

DEBITI*(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2008	€	121.190.520,24
 <u>detratti:</u>		
Impegni per debiti non ancora perfezionati (<i>conti d'ordine</i>)	€	-3.985.689,92
 <u>aggiunti:</u>		
Debiti per contropartita " <i>fatture da emettere</i> " di cui ai titoli 2° e 3° delle entrate (<i>c.to 240.414.41460</i>)	€	2.349.649,12 (*)
 <u>Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:</u>		
- Debiti per quote mutui	€	19.952.498,84
- Debiti diversi per depositi	€	93.239,29
- Altri debiti diversi	€	-1.074.119,30
- Debiti verso utenti per anticipi	€	14.738,48
Totale debiti	€	138.540.836,75
 <hr/> <hr/>		
(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	€	2.349.649,12

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	573.449,14
		<hr/>
TOTALE	€	<u>573.449,14</u>

Situazione impegni al 31.12.2008

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	Indenn. di carica e rimb. spese al Presidente	2008	1.829,59	6.347,45	8.177,04
111.20	Indenn. rimb. ai membri del Comitato Portuale	2007	0,00	1.001,62	1.001,62
		2008	16.820,29	273,80	17.094,09
			16.820,29	1.275,42	18.095,71
111.30	Indenn. e rimb. spese agli Organi di Controllo	2008	0,00	1.553,34	1.553,34
112.10	Emolumenti fissi di personale	2006	0,00	91.350,00	91.350,00
		2008	2.730,16	121.313,11	124.043,27
			2.730,16	212.663,11	215.393,27
112.20	Emolumenti variabili al personale	2007	144.000,00	0,00	144.000,00
		2008	110.000,00	-348.887,91	-238.887,91
			254.000,00	-348.887,91	-94.887,91
112.25	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata	2008	0,00	348.887,91	348.887,91
112.25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	2008	0,00	46.392,67	46.392,67
113.30	Oneri sostitutivi di mensa	2008	105,00	-2.028,20	-1.923,20
112.31	Indennità e rimb. spese per missioni all'estero	2008	0,00	-17.113,60	-17.113,60
112.40	Altri oneri per il personale	2008	9.609,43	15.480,30	25.089,73
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2008	55.663,00	5.840,00	61.503,00
112.60	Oneri previd.li, assist.li e fiscali a carico APV	2006	0,00	53.810,90	53.810,90
		2007	46.000,00	0,00	46.000,00
		2008	40.000,00	70.677,15	110.677,15
			86.000,00	124.488,05	210.488,05
113.10	Spese per l'utilizzo dei mezzi di trasp. terrestri	2008	454,51	645,36	1.099,87
113.15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	2008	284,60	0,00	284,60
113.20	Lavori di manut., ripar., adattamento locali a disp. dell'APV - spese per pulizia e vigilanza uffici e riscaldamento	2006	0,00	1.350,71	1.350,71
		2008	276.831,47	63.536,62	340.368,09
			276.831,47	64.887,33	341.718,80
113.35	Consulenze ed altre analoghe prestaz. profess.	2004	6.120,00	0,00	6.120,00
		2008	64.236,96	0,00	64.236,96
			70.356,96	0,00	70.356,96
113.40	Utenze varie	2005	0,00	495,53	495,53
		2006	0,00	5.223,29	5.223,29
		2008	69.141,81	48.269,98	117.411,79
			69.141,81	53.988,80	123.130,61

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.45	Materiale di economato e di consumo	2008	1.690,59	4.542,69	6.233,28
113.50	Abbonamento periodici e riviste	2008	791,02	354,90	1.145,92
113.55	Spese postali	2000	0,00	4.429,96	4.429,96
		2002	0,00	9.574,72	9.574,72
		2003	0,00	7.975,63	7.975,63
		2004	0,00	28.254,99	28.254,99
		2005	0,00	13.367,26	13.367,26
		2008	2.564,45	1.548,00	4.112,45
			2.564,45	65.150,56	67.715,01
113.60	Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2004	61.974,83	19.567,92	81.542,75
		2005	0,00	4.466,38	4.466,38
		2006	0,00	3.894,00	3.894,00
		2007	0,00	3.794,40	3.794,40
		2008	153.936,85	33.767,18	187.704,03
			215.911,68	65.489,88	281.401,56
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale	2008	376,11	49,56	425,67
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2008	4.708,12	8,04	4.716,16
113.90	Spese di rappresentanza	2008	180,00	98,80	278,80
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	2008	197.682,23	0,00	197.682,23
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2001	0,00	18.924,03	18.924,03
		2002	0,00	8.329,61	8.329,61
		2003	0,00	331,36	331,36
		2004	0,00	38,40	38,40
		2007	2.100,00	0,00	2.100,00
		2008	62.632,84	62.090,94	124.723,78
			64.732,84	89.714,34	154.447,18
121.20	Prestazioni di terzi per manut., riparazioni, pulizia e vigilanza di parti comuni	1996	0,00	2.170,41	2.170,41
		1998	0,00	24.895,47	24.895,47
		2004	0,00	1.905,00	1.905,00
		2005	0,00	4.749,20	4.749,20
		2006	61.658,00	73.740,75	135.398,75
		2007	285.308,39	110.353,20	395.659,59
		2008	268.482,17	1.250.087,22	1.518.569,39
			615.446,56	1.467.901,25	2.083.347,81
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	2006	0,00	74.929,05	74.929,05
		2007	283.451,18	9.878,39	293.329,57
		2008	255.245,90	3.600,00	258.845,90
			538.697,08	88.407,44	627.104,52

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui	
121.40	Spese promozionali e di propaganda	2003	0,00	1.272,00	1.272,00	
		2004	0,00	5.520,00	5.520,00	
		2005	0,00	600,00	600,00	
		2006	14.054,19	1.800,00	15.854,19	
		2007	0,00	1.440,00	1.440,00	
		2008	20.836,00	7.551,86	28.387,86	
				34.890,19	18.183,86	53.074,05
122.10	Contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale	2004	15.000,00	0,00	15.000,00	
		2008	311.332,00	320.000,00	631.332,00	
			326.332,00	320.000,00	646.332,00	
123.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2008	1,03	0,00	1,03	
124.10	Imposte, tasse e tributi vari	2008	5,43	102.570,16	102.575,59	
126.10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	2008	192,00	0,00	192,00	
141.10	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale	2008	0,00	3.563,02	3.563,02	
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	1994	0,00	4.148,44	4.148,44	
		1996	0,00	2.414,44	2.414,44	
		1999	0,00	44.688,75	44.688,75	
		2000	2.030.248,52	7.042,49	2.037.291,01	
		2002	0,00	7.210,92	7.210,92	
		2003	289.866,91	7.745,26	297.612,17	
		2004	4.439.511,65	1.516.136,45	5.955.648,10	
		2005	8.291.368,41	1.420.777,12	9.712.145,53	
		2006	27.471.079,20	49.694,51	27.520.773,71	
		2007	16.266.320,76	732.653,89	16.998.974,65	
		2008	29.645.239,35	291.708,30	29.936.947,65	
				88.433.634,80	4.084.220,57	92.517.855,37
		211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2005	0,00	1.276,57
2006	1.215.737,49			3.677,23	1.219.414,72	
2007	787.205,23			417.001,81	1.204.207,04	
2008	4.153.077,86			20.510,00	4.173.587,86	
				6.156.020,58	442.465,61	6.598.486,19
211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	2003	0,00	3.597.861,11	3.597.861,11	
		2006	2.432.488,31	0,00	2.432.488,31	
		2008	247.336,11	4.202.138,89	4.449.475,00	
			2.679.824,42	7.800.000,00	10.479.824,42	
212.10	Acquisto di attrezzature e macchinari	2008	771.929,09	-120.523,43	651.405,66	
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2008	32.460,62	9.125,12	41.585,74	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
212.50	Acq. beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	1999	0,00	47.720,62	47.720,62
		2006	159.626,98	666,59	160.293,57
		2007	217.053,70	37.880,35	254.934,05
		2008	322.500,00	88.299,55	410.799,55
			699.180,68	174.567,11	873.747,79
215.10	Vers. all'INPS fondo indennità di licenziamento	2008	0,00	29.144,00	29.144,00
215.20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	2008	49.501,51	0,00	49.501,51
215.30	Indennità di anzianità	2008	0,00	16.777,68	16.777,68
221.20	Rimborso di finanziamenti a m/l termine	2004	129.000,00	0,00	129.000,00
		2005	237.065,51	0,00	237.065,51
		2006	129.000,00	0,00	129.000,00
		2007	1.462.333,00	0,00	1.462.333,00
		2008	1.978.789,90	0,00	1.978.789,90
	3.936.188,41	0,00	3.936.188,41		
311.10	Ritenute erariali	2008	0,00	181.057,84	181.057,84
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	1987	0,00	46.035,43	46.035,43
		2008	0,00	56.595,17	56.595,17
			0,00	102.630,60	102.630,60
311.30	Ritenute diverse	2008	0,00	2.442,40	2.442,40
311.40	Anticipazioni al personale	2008	11.204,20	14.375,19	25.579,39
311.45	IVA su acquisti	1996	0,00	1.019,66	1.019,66
		1997	0,00	1.271,08	1.271,08
			0,00	2.290,74	2.290,74
311.50	Trattenute per conto terzi	2002	0,00	-8.323,88	-8.323,88
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2005	32.430,18	0,00	32.430,18
		2007	-90.526,80	100.368,41	9.841,61
			-58.096,62	100.368,41	42.271,79
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2002	0,00	1.470,05	1.470,05
		2003	0,00	413,00	413,00
		2004	0,00	6.466,75	6.466,75
		2005	0,00	44.516,07	44.516,07
		2006	0,00	351,20	351,20
		2007	0,00	15.725,99	15.725,99
		2008	0,00	101.072,31	101.072,31
	0,00	170.015,37	170.015,37		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
311.70	Partite in sospeso	1996	0,00	5.366,60	5.366,60
		2002	0,00	1.882,98	1.882,98
		2006	0,00	183.652,38	183.652,38
		2007	72.018,27	48.418,78	120.437,05
		2008	217.959,48	-718.473,83	-500.514,35
			289.977,75	-479.153,09	-189.175,34
311.90	Terzi per istruzione licenze e contratti	2008	78.731,88	0,00	78.731,88
Totale			105.928.585,47	15.261.934,77	121.190.520,24

Riepilogo:			
1987	0,00	46.035,43	46.035,43
1994	0,00	4.148,44	4.148,44
1996	0,00	10.971,11	10.971,11
1997	0,00	1.271,08	1.271,08
1998	0,00	24.895,47	24.895,47
1999	0,00	92.409,37	92.409,37
2000	2.030.248,52	11.472,45	2.041.720,97
2001	0,00	18.924,03	18.924,03
2002	0,00	20.144,40	20.144,40
2003	289.866,91	3.615.598,36	3.905.465,27
2004	4.651.606,48	1.577.889,51	6.229.495,99
2005	8.560.864,10	1.490.248,13	10.051.112,23
2006	31.483.644,17	544.140,61	32.027.784,78
2007	19.475.261,73	1.478.516,84	20.953.778,57
2008	39.437.093,56	6.325.269,54	45.762.363,10
	105.928.585,47	15.261.934,77	121.190.520,24

Come da situazione impegni:

	Totale assestato	196.281.271,95
	Totale fatturato	-90.352.686,48
(A)	Totale ft. da ricevere	105.928.585,47
	Totale fatturato	90.352.686,48
	Totale pagato	-75.090.751,71
(B)	Totale da pagare	15.261.934,77
(A+B)	Totale residui	121.190.520,24

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2008

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	148.824,28	
240.405.00033	AMMINISTR. DELLA PRO	1.500,00	
240.405.00497	ACQUA DESIGN SRL	891,78	
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00	
240.405.01518	AG.ESPRESSI N.1*PERS	1.548,00	
240.405.03100	ALIANI AUTOTRASPORTI	2.582,00	
240.405.05118	A.R.P.A.V.	46.817,02	
240.405.06210	AUSTECH SPA	45.510,70	
240.405.06623	AVE MARA ARCHITETTO	5.100,00	
240.405.07316	BAG PLANET SRL	1.317,00	
240.405.08461	BAR STELLA MARIS	38,89	
240.405.08580	BASSANI S.P.A.	1.715,84	
240.405.08581	BASSETTO IMPIANTI SN	295,00	
240.405.11974	BE.VI. MARK S.R.L.	132,00	
240.405.16545	BUON CHEF	10.887,05	
240.405.16553	BUREAU VERITAS ITALI	1.520,00	
240.405.19710	REALE SOCIETA' CANOT	720,00	
240.405.26251	CENTRO INTERMODALE A	417.001,81	
240.405.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	6.270,81	
240.405.27085	FILT COIL VENETO-C.T	804,56	
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	432,00	
240.405.28510	CIGNONI S.R.L.	24.895,47	
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	131,64	
240.405.32456	CONSORZIO NAZ. SERVI	33.801,20	
240.405.32530	VENEZIA LOGISTICS SC	42.500,00	
240.405.32600	CONSTA SOC. CONS. P.	1.266.048,02	
240.405.33296	LA DRAGAGGI S.R.L.	1.400,00	
240.405.34980	CREPALDI S.R.L.	2.613,05	
240.405.37530	DECO SNC DI DE ZORZI	3.214,80	
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	14.183,11	
240.405.39167	EDILCEEM SRL	2.860,26	
240.405.39208	ED. COMMERCIALI E MA	841,86	
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	28.100,00	
240.405.39609	ENCO S.R.L.	12.954,00	
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	602,88	
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	727,34	
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	375.000,00	
240.405.40220	EXPO VENICE S.P.A.	42.000,00	
240.405.41101	FANTIN SRL	432,00	
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25	
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.382,49	
240.405.42530	FERROVIE DELLO STATO	1.170,00	
240.405.43240	GIOVANNI MARIA FIORE	12.960,00	
240.405.44282	FORMEL SRL	350,00	
240.405.44921	FURLAN COSTRUZIONI S	8.291,00	
240.405.45826	G.B. SERVICE SRL	4.169,00	
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	109.319,49	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.46353	GIANOLA DECIMO	315,00	
240.405.46471	GIEMME IMPIANTI SRL	18.000,00	
240.405.46694	GM SRL	157,04	
240.405.47766	HARD LEGNO SAS DI BO	3.676,00	
240.405.48290	IBM ITALIA SPA	284,40	
240.405.48595	IDEAVENEZIA S.R.L.	18.000,00	
240.405.48598	IDRA S.N.C.	1.400,00	
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98	
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	1.530,00	
240.405.49308	IMPRESA PASQUAL ZEMI	80.633,79	
240.405.49313	LMD S.P.A.	779,72	
240.405.49940	INSULA spa	775,25	
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QU	61,98	
240.405.50553	ITA SPA	3.960,00	
240.405.50676	ITALGAS PIU' - ENI	1.350,71	
240.405.50755	ITALOGISTICA S.R.L.	18,00	
240.405.51092	I.T.S. IMPIANTI S.R.	560,00	
240.405.52161	LA PISCINA SAS	98,80	
240.405.52218	LAMAPORT S.R.L.	801,20	
240.405.52725	LASERLINE ENTRANCE C	2.494,99	
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	7.848.546,95	
240.405.54600	LOREDANA DI PLACA LO	100,00	
240.405.56550	MANDRUZZATO DANIELE	420,00	
240.405.56780	MANPOWER SPA	1.342,25	
240.405.56821	MANTOVANI O. & C. S.	6.386,26	
240.405.56900	MANZONI A & C S.P.A.	6,04	
240.405.57270	MARCHIORI CLAUDIA	3.066,33	
240.405.57544	MARIN & MARIN S.A.S.	10.484,94	
240.405.57833	MARITTIMA RAVENNATE	6.000,00	
240.405.58531	IMPRESA MASIERO GINO	41.746,88	
240.405.60040	MESTRINARO S.P.A.	10.692,00	
240.405.64493	NASTRORAMA DI MASSIM	1.567,68	
240.405.64592	NEULIFT SERVICE TRI	331,92	
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	2.206.386,24	
240.405.64769	NUOVA C.R.S.	3.721,13	
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	10.279,20	
240.405.69012	PHOTO MARKET S.A.S.	687,60	
240.405.70537	PORTABAGAGLI DEL POR	222,25	
240.405.70549	* PORTO DI VENEZIA S	4.749,20	
240.405.70736	PRAGMA SCIENTIFIC S.	5.360,00	
240.405.70800	PREFETTURA DI VENEZI	1.239,54	
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	3.087,11	
240.405.70956	PREVIRAS - FONDO PEN	793,97	
240.405.71285	PUNTO di Barina Fran	49,56	
240.405.71289	PUNTI E LINEE SRL	114,00	
240.405.71467	QUALI TRAD SNC DI MA	696,38	
24040572070	SOFITEL GEST.ALBER.I	645,00	
24040572570	XEROX S.P.A.	297,17	
240.405.72571	GE NOLEGGI SPA	10.123,98	
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00	

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.74350	RIZZANI DE ECCHER S.	111.024,00	
240.405.77630	SAGIDEP spa	6.111,70	
240.405.81201	SCAM S.R.L.	412,32	
240.405.81882	SCHIAVON SHIPPING S.	100,00	
240.405.81910	SCOCCO AGOSTINO SAS	974,00	
240.405.82595	SEAF IMPIANTI snc	1.936,00	
240.405.82609	SELPRESS MEDIA MONIT	1.000,00	
240.405.83205	SERENA PREFABBRICATI	498,48	
240.405.83500	SER. MEC. DI NISATO	12,59	
240.405.83745	SGS ITALIA S.P.A.	87,72	
240.405.85500	S.I.E. s.r.l. Societ	3.912,00	
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE IN	54,00	
240.405.87682	SME SAN DONA' DI PIA	6.142,70	
240.405.88035	S.V.A.R. S.A.S.	1.446,00	
240.405.88085	SOCIETA' COOP. GUARDIE	1.351,20	
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PE	40.847,50	
240.405.89300	BRENTELLA TRASLOCHI	835,25	
240.405.92095	TASSI ING. TULLIO	7.650,00	
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.301,11	
240.405.92215	TEAM PROGETTI SRL	1.440,00	
240.405.92475	* TELEPORTO ADRIATIC	145.430,18	
240.405.92566	TERMINAL RINFUSE ITA	32.721,18	
240.405.92640	TESTOLINI S.R.L.	2.193,28	
240.405.92707	THERA SPA	86,80	
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	-799,58	
240.405.92850	TIOZZO F.LLI & NIPOT	1.440,00	
240.405.93170	TNO - MEP	43.309,48	
240.405.93967	TOTAL ITALIA SPA	645,36	
240.405.94892	TREVISAN RENZO	6.082,00	
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	818,33	
240.405.96100	PACINOTTI VALE S.N.	354,90	
240.405.96400	VECON S.P.A.	14.220,62	
240.405.96470	EDILIZIA VEDOVATO	5.614,00	
240.405.96500	F.LLI VEDOVATO S.A.S	10.004,37	
240.405.96600	VELLUTI ORSETTA	466,75	
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	88.070,18	
240.405.97031	VENICE REFITTING S.P	1.000,00	
240.405.97032	VENICE INTERNATIONAL	4.716,16	
240.405.97033	VENICECOM SRL	15.840,00	
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	244.441,45	
240.405.97360	VIANELLO MAURIZIO ER	941,00	
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIO	929,46	
240.405.99991	EURO AGENCY S.R.L.	426,81	
240.405.	<i>Debiti verso fornitori</i>		14.189.955,34
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	573.449,14	
240.406.	<i>Debiti verso controllate</i>		573.449,14

<u>Cod. fornitore</u>	<u>Ragione sociale</u>	<u>Importo conto</u>	<u>Totale mastro</u>
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZA	245,07	
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	218.934,65	
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVI	33.186,40	
240.408.61527	MINISTERO DELLE INFR	13,85	
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	19.512,64	
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIALE	226.637,68	
240.408.	<i>Debiti verso Stato ed Enti Pubblici</i>		498.530,29
TOTALE AL 31.12.2008			15.261.934,77
<u>SITUAZIONE IMPEGNI:</u>			
<i>Totale fatturato</i>			90.352.686,48
<i>Totale pagato</i>			75.090.751,71
<i>Totale da pagare</i>			15.261.934,77

RISCONTI PASSIVI*(di cui alla voce E)*

Per canoni demaniali annuali	€	369,53
Per canoni demaniali ultra annuali	€	213.385,83
Totale risconti passivi 2008	€	<u>213.755,36</u>

CONTI D'ORDINE*di cui alla voce E*

Descrizione	al 1.1.2008	Variazioni	al 31.12.2008
Opere finanziate	3.566.143,44	-132.769,30	3.433.374,14
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Banca Intesa Spa	975.126,19	-157.421,15	817.705,04
Oneri per contributi CPDEL - Legge 336/70 - ex dipendenti non a ruolo	50.975,87	-12.351,71	38.624,16
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	29.737.933,81	4.538.368,75	34.276.302,56
- per opere appaltate	14.095.187,99	6.733.170,94	20.828.358,93
- diverse	1.957.251,56	-510.329,57	1.446.921,99
	45.790.373,36	10.761.210,12	56.551.583,48
Garanzie a favore di terzi:			
- su finanziamento B.na Piemonte (MIT)	327.283,85	0,00	327.283,85
- per acquisto terreni area ex Alumix	0,00	7.800.000,00	7.800.000,00
- per bonifica siti inquinati (Prov.di Venezia)	234.344,51	0,00	234.344,51
- per fornitura acqua industriale	5.890,00	0,00	5.890,00
- fidejussioni passive altre	258,23	0,00	258,23
	567.776,59	7.800.000,00	8.367.776,59
Impegni per debiti non ancora perfezionati	4.873.854,55	-888.164,63	3.985.689,92
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	8.055.838,45	5.944.161,55	14.000.000,00
Totale generale	63.880.088,45	23.314.664,88	87.194.753,33

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2008

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2008	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2008	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2008	VALORE NETTO AL 31.12.2008
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
AREE E TERRENI	3.911.940,89	-	-	-	3.911.940,89	854.215,84	3.057.725,05
Legge 366/74 E 492/75	666.458,77	-	-	-	666.458,77	191.456,33	495.002,44
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	662.759,51	2.562.722,61
FABBRICATI	2.486.573,29	-	-	-	2.486.573,29	2.137.634,64	348.938,65
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	840.588,44	16.148,43
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.297.046,20	332.790,22
IMPIANTI	1.896.465,73	-	-	-	1.896.465,73	1.869.755,29	26.710,44
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	960.883,41	-	-	-	960.883,41	934.172,97	26.710,44
ATTREZZATURE E MACCHINARI	-	-	-	-	-	-	-
Legge 366/74 E 492/75	-	-	-	-	-	-	-
Legge 1200/65	-	-	-	-	-	-	-
Legge 843/78	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8.294.979,91	-	-	-	8.294.979,91	4.861.605,77	3.433.374,14

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI*(di cui alla voce A 1)*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	1.028.984,92
Occupazione ormeggi non operativi	€	13.190,40
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	50.330,61
Altre prestazioni di servizi	€	53.492,04
Totale	€	<u>1.145.997,97</u>

ALTRI RICAVI
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	8.375.111,12
Gettito della tassa erariale	€	4.292.945,88
Gettito della tassa di ancoraggio	€	<u>3.423.403,80</u>
	€	16.091.460,80
b) - Concessioni demaniali	€	14.691.561,64
c) - Contributi in c/ esercizio	€	0,00
d) - Recuperi oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	110.369,35
Rec. spese personale distaccato p/enti	€	310.468,76
Rec. da INPS per AVIS	€	1.701,00
Rec. fig. Incentivo art. 18 Legge109/94		160.000,00
Recuperi diversi di personale	€	<u>2.907,20</u>
	€	585.446,31
e) - Recuperi spese diverse		
Risarcimento danni da assicurazioni	€	129.567,61
Rec. deposito su esproprio via Volta	€	101.355,59
Rec. Bollo su fatture	€	29.367,35
Rec. da VTP posa recinzione S. Marta	€	89.299,80
Rec. diversi altri	€	<u>32.976,15</u>
	€	382.566,50
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	340.000,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	<u>154.937,00</u>
	€	494.937,00
Totale	€	<u><u>32.245.972,25</u></u>

SERVIZI DI TERZI
(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:

Servizi informatici e rete TLC	€	169.199,88	
Assistenza informatica e backup	€	156.000,00	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.250.042,10	
Servizio di primo soccorso portuale		486.000,00	
Serv. coord.to attività Uff. Stampa	€	108.800,00	
Pulizie e derattizzazioni aree comuni	€	110.448,00	
Depurazione acque reflue	€	161.557,51	
Altre prestazioni di terzi	€	<u>801.086,59</u>	
			€ 3.243.134,08

Manutenzioni:

Attrezzature e mezzi trasporto	€	29.919,97	
Mobili, arredi e macchine ufficio	€	0,00	
Man/escavo canali	€	<u>537.012,80</u>	
			€ 566.932,77

Utenze (luce, acqua e gas):

Energia elettrica	€	517.019,61	
Acqua	€	181.350,94	
Gas metano	€	<u>153.627,96</u>	
			€ 851.998,51

Prestaz. Pulizia uffici ed aree	€	385.948,98	
Prestaz. profess./consul. (v. dettaglio)	€	110.235,96 (*)	
Assicurazioni	€	100.938,36	
Prestazioni diverse di terzi	€	688.947,72	
Postali, telegrafiche e telefoniche	€	254.861,96	
Legali e giudiziali	€	498.633,47	
			€ 6.701.631,81
			€ 6.701.631,81

(*) ved. dettaglio su pagina seguente

CONSULENZE*(di cui al conto 440.409.40930)*

Nominativo	Descrizione	Importo
Aw. Prof. Giorgio Orsoni	Consulenza Terminal San Leonardo	13.770,00
Arch. Schiavon Ferdinando	Consulenza Finanziamenti comunitari	36.000,00
Studio Benvenuti	Parere interventi di fondali e canali	11.475,00
Aw. Prof. Giorgio Orsoni	Consulenza incarichi di progettazione	2.754,00
Ing. Mario dell'Isola	Perizia di stima immobili Syndial	24.480,00
Vega Engineering	Adempimenti in materia di sicurezza	3.708,00
Carla Toffolo	Traduzione POT	648,96
Progest Srl	Studio su sviluppo economico per il trasporto	17.400,00
	Totale conto	<u>110.235,96</u>

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE*(di cui alla voce B 9)*

a)	-	<i>Oneri diretti:</i>		
		ONERI FISSI	€	3.382.889,87
		EMOLUMENTI VARIABILI	€	674.053,00
				<hr/>
			€	4.056.942,87
b)	-	<i>Contributi:</i>		
		INAIL	€	31.042,02
		INPS	€	10.731,07
		INPDAP (ex CPDEL)	€	935.857,95
		INPDAP (ex ENPDEDP)	€	3.744,53
		Altri contributi non obbligatori	€	29.639,58
				<hr/>
			€	1.011.015,15
c)	-	<i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	303.985,09
e)	-	<i>Altri:</i>		
		Rimborso spese di missione	€	159.937,21
		Corsi di addestramento	€	379.216,66
		Servizio sostitutivo di mensa	€	107.858,00
		Oneri diversi di personale	€	35.054,63
				<hr/>
			€	682.066,50
				<hr/>
		Totale	€	6.054.009,61
				<hr/> <hr/>
		<i>Nota</i>		
		<i>dall'onere complessivo vanno dedotti:</i>		
		<i>Recuperi oneri di personale</i>	€	585.446,31
				<hr/> <hr/>

ACCANTONAMENTO T.F.R.*(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2008	€	248.242,97
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	55.742,12
Totale accantonamento TFR 2008	€	<u>303.985,09</u>

AMMORTAMENTI 2008
(di cui alla Voce B10a - B10b1)

CATEGORIE FISCALI	IMPORTO
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>	
Immobili e opere	615.916,25
- aree e terreni	70.980,96
- fabbricati	<u>544.935,29</u>
Impianti	476.089,70
Attrezzature e macchinari	284.842,82
Mezzi di trasporto	6.395,79
Mobili e arredi	241.711,94
<i>Totale ammortamento immobilizz. materiali</i>	<u>1.624.956,50</u>
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>	
Beni immateriali	478.561,34
Oneri pluriennali diversi	5.362.030,28
<i>Totale ammortamento immobilizz. immateriali</i>	<u>5.840.591,62</u>
TOTALE AMMORTAMENTI	<u><u>7.465.548,12</u></u>

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI*(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2008 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	8.675.968,51
132.321	Crediti verso Controllate	€	433.998,81
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	3.810.139,46
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	305.342,10
	TOTALE CREDITI	€	<u>13.225.448,88</u>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2008	€	<u>66.127,24</u>
----------------------------	---	-------------------------

COSTI DIVERSI DI GESTIONE*(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	223.930,74
Costi del Collegio dei Revisori	€	50.901,21
Costi del Comitato Portuale	€	28.550,04
		<hr/>
Totale spese per gli organi dell'Ente	€	303.381,99
 <i>Pubblicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	89.386,12
- Mostre e convegni	€	107.837,73
- Inserzioni promozionali	€	9.749,58
		<hr/>
Totale spese pubblicità e propaganda	€	206.973,43
 <i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	41.073,12
- Imposte e tasse varie	€	143.005,63
- Contributi a società aventi attinenza al porto di Venezia	€	1.547.000,00
- Spese di rappresentanza	€	5.711,51
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	90.444,93
		<hr/>
Totale spese diverse di esercizio	€	1.827.235,19
		<hr/>
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	€	2.337.590,61

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI*(di cui alla voce C 15)*

Dividendi 2007/2008 da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	3.980,59
Totale proventi da partecipazioni	€	3.980,59

PROVENTI FINANZIARI*(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi da Istituto Cassiere	€	65.962,69
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	2.538,53
Proventi per interessi su crediti IRPEG anno 1997	€	44.083,51
Totale proventi finanziari	€	112.584,73

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE*(di cui alla voce E 20 b)**- Da Stato:*

Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1997)	€	1.807.599,14
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1998)	€	1.291.142,24
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - D.M. 118/T (contributo dal 2007)	€	1.333.333,00
Ministero dei Trasporti - Contributo comma 983 L. 296/2006	€	790.000,00

- Dalle Regioni:

Regione Veneto - Contributo ammodern. binari isola portuale	€	112.000,00
Regione Veneto - Contributo progetto Alp Check (parte 2008)	€	270.000,00
Regione Veneto - Contributo progetto PORTUS	€	12.500,00
Regione Veneto - Contributo progetto TRASED VE-KOPER	€	580.217,86
Regione Abruzzo - Contributo Interreg. III ECO.PORT	€	46.276,24

- Diversi:

Commissione Comunità Europee - Ampliamento parco ferroviario	€	900.000,00
Totale contributi da Stato/Enti	€	8.795.501,28

- Inoltre:

Per utilizzo 2° rifinanziamento L. 413/98 - Legge 166/2002 - (Rate di ammortamento mutui corrisposte direttamente dal MIT)	€	10.206.467,22
		19.001.968,50 (*)

() **NOTA:***

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PLUSVALENZE PATRIMONIALI*(di cui alla voce E 20 a)***Da cessione di immobilizzazioni tecniche:**

- alienazione motoscafo VE 13374	€	40.000,00
		<hr/>
Totale voce E 20 a	€	<u>40.000,00</u>

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 20 c)***Sopravvenienze attive x rettifiche di fatturaz. (c.to coge 555.550.55020)**

- Differenza positiva fra "fatture da emettere" e "fatture da ricevere" in conto dei residui di parte corrente	€	650.967,97
--	---	------------

Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)

- Contributo Regione Veneto progetto TRASED Venezia - Koper	€	580.217,86
- Partecipazione Consorzio Venezia Logistics Scarl		3.800,00
- Altre		<hr/> 332,52
		584.350,38
		<hr/>
Totale voce E 20 c	€	<u>1.235.318,35</u>

MINUSVALENZE PATRIMONIALI*(di cui alla voce E 21 a)***Da cessione di beni (c.to co.ge 445.450.45010)**

- Svalutazione partecipazione S.F.L.	€	177.049,60
- Cessazione Soc. Idrovia Ticino-Mi-Nord Mincio	€	516,46
- Cessazione Consorzio Sviluppo Porto Zim	€	516,46
- Cessazione Soc. Navigazione Interna Spa	€	61,97
Totale voce E 21 a	€	<u>178.144,49</u>

ONERI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 21 c)***Altri oneri straordinari (c.ti co.ge 445.450.45050 e 445.450.45060)**

- Primo soccorso anno 2007	€	300.000,00
- Control room anno 2007	€	260.003,64
- Contributo alle famiglie dei due caduti sul lavoro	€	50.000,00
- Copertura disavanzo VE.MAR.S.	€	44.257,00
- Sopravvenienze passive diverse	€	15,31
	€	<u>654.275,95</u>

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, a cui sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze⁷. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche⁹. L'Autorità Portuale di Venezia, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha promosso¹⁰ - con la partecipazione di imprese operanti nel porto - la costituzione di società per la fornitura a titolo oneroso di servizi di interesse generale. Partecipa, inoltre, a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge¹¹.

Sono state così costituite le seguenti società:

- APVInvestimenti SpA, a socio unico e incedibile per statuto, per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, costituita in data 15 marzo 2001.
- Nethun S.p.A., costituita il 4 settembre 2006 e sorta dalla fusione della società Teleporto Adriatico e Porto di Venezia Servizi; opera come primo gestore della infrastruttura informativa portuale veneziana e nella progettazione diretta delle più diverse soluzioni tecnologiche, svolgendo l'attività di gestione dei servizi finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici alle pubbliche amministrazioni ed agli altri utenti che operano in porto e di fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale.
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹², costituita in data 29 aprile 1997;
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A., che alla fine del 2007 ha incorporato Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l., è ora l'unico gestore del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹³;

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

⁹ Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

¹⁰ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

¹¹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹² Di cui all'Art. 1 lettera e) del D.M. 14/11/1994.

¹³ Di cui al D.M. 04/04/1996.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate e Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2009:

- *APV Investimenti SpA (100 %)*;
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (96,79 %)*;
- *Venezia Logistics Scarl (92,86%)*;

delle **Società Partecipate**:

- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%)* ,
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0038%)*;
- *Società Autostrada di Alemagna S.p.A. (2,17%)*;
- *Vemars - Consorzio Venice Marittime School (31%)* ,

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l’Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

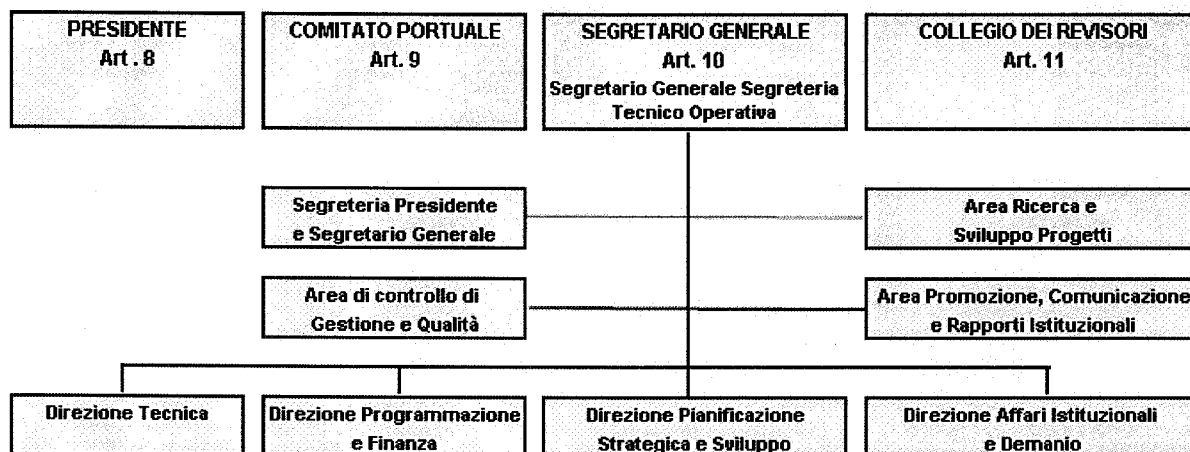
- Nethun S.p.A.;
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.;
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.;
- Interporto di Venezia S.p.A.;
- Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;
- Venice Yacht Pier S.r.l.;
- SAVE – Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.
- In.Venice S.r.l.
- Fluviomar S.r.l.
- Expo Venice S.p.A
- E-Nave S.r.l.

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁴. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

Presidente:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.07.2008
Comitato Portuale:	Decreto Presidente dell'Autorità n. 1142 del 2.07.2008
Segretario Generale:	Delibera Comitato Portuale n. 9 del 10.07.2008
Collegio Revisori:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.03.2008

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo¹⁵.

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁶.



(organigramma in vigore dal 18 giugno 2009)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁷:

¹⁴ Art. 7, comma primo, legge 84/94.

¹⁵ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹⁶ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

¹⁷ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale¹⁸ dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio¹⁹;
- c) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- d) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- e) entrate diverse.

¹⁸ Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

¹⁹ Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nel 2009, il sistema portuale mondiale, europeo, italiano e quindi anche il Porto di Venezia non ha potuto che riflettere la crisi che ha travolto i settori e le imprese più deboli di ogni economia. La ripresa, per contro, si sta oggi affidando solo ad aree geografiche, settori merceologici ed imprese capaci di affermarsi nel nuovo scenario competitivo.

Secondo i dati ESPO i traffici portuali in Europa hanno registrato nel 2009 un calo medio, in tonnellate, dell' 11,9%, con i maggiori cali nel settore delle **rinfuse solide** (-24,1%) ed un contenimento nei traffici di **rinfuse liquide** pari a -3,4%. Il traffico in **container** (numero di TEU trattati) è diminuito del 14,5%. Sono invece aumentati i **passaggeri crocieristi** del 12%.

Andamento dei traffici nel porto di Venezia e confronto con altri porti [Fonte: ESPO]

	Porto di Venezia	Media UE	Media ITALIA	Media porti NAPA
TRAFFICI TOTALI	-16,7%	-11,9%	-14,3%	-15,8%
RINFUSE LIQUIDE	-5,3%	-3,4%	-5,2%	-5,8%
RINFUSE SOLIDE	-25,7%	-24,1%	-27,0%	-25,6%
GENERAL CARGO	-23,4%	-13,2%	-22,0%	-23,5%
TEU	-2,5%	-14,5%	-14,8%	-8,5%
PASSEGGERI CROCIERISTI	16,9%	12,0%	<i>n.d.</i>	8,9%

Nel 2009 le performance del Porto di Venezia sono state sostanzialmente in linea con quelle dei porti NAPA- Associazione dei Porti del Nord Adriatico (-15,8%) e della media dei porti italiani (-14,3%).

Analizzando il dettaglio dei traffici di Venezia si nota come il calo complessivo sia stato determinato principalmente da una contrazione dei traffici di **merci in colli** (essenzialmente prodotti siderurgici) e **rinfuse solide** (quali cereali, clinker e carbone) che hanno interessato in modo trasversale il settore commerciale e quello industriale. Il comparto **petrolifero** ha evidenziato una sostanziale tenuta, soprattutto nella parte dei prodotti grezzi.

I soli dati positivi del 2009 del Porto di Venezia sono quello del **traffico passeggeri**, aumentato del 9,7% (se riferito ai soli croceristi del 16,9%) e quello dei **container in esportazione** aumentato del 1,3% .

Un dato positivo quello del traffico passeggeri che non ha compensato del tutto la contrazione dei **container in importazione**, ma che, attenuando comunque a -2,5% la caduta del traffico **container totale** (e a -6% quello dei soli container pieni), rende la performance accettabile, soprattutto per confronto con il -8,5% dei porti NAPA, il -14,8% della media italiana e il - 14,5% della media europea.

* * *

Nella profonda rivoluzione mondiale in atto il ruolo e la prospettiva di ogni porto dipendono dal modo nel quale la geografia della ripresa aumenta o diminuisce il valore della sua collocazione strategica e dalla capacità relativa di ognuno dei porti di adattare, quanto più rapidamente possibile, le proprie dotazioni infrastrutturali e dall'operatività delle reti di trasporto terrestre ad esso connesse e l'efficienza delle catene logistiche nelle quali riesce a restare o ad inserirsi, raggiungendo le necessarie economie di scala.

La realtà è contrassegnata da una ripresa molto lenta dei paesi europei (con l'Italia che si muove ad una velocità tra le più basse) che viaggiano più lentamente degli Stati Uniti, a loro volta enormemente meno veloci dai paesi asiatici. Andamenti che non è più possibile percepire come transitori, ma come passi di un cambiamento nel quale potere e ricchezza si muovono verso nuovi orizzonti e in particolare verso l'Asia.

I riflessi di questo scenario sui traffici marittimi mondiali sono, per quello che qui ci interessa, riassumibili in tre cifre: i 5,2 milioni di TEU scambiati nel 2009 tra gli Stati Uniti e l' Europa, i 16 milioni di TEU scambiati tra l'Europa e l'Asia e i 56 milioni di TEU scambiati dai paesi asiatici tra di loro.

Ne consegue che il commercio marittimo dipende e dipenderà sempre più dai rapporti fra l'Europa ed l'Asia e che l'entità del traffico intra-asiatico caratterizza i paesi asiatici come mercati finali e non solo come luoghi di produzione a basso costo.

Ogni porto europeo, per crescere, dovrà puntare ad intercettare traffici euro-asiatici, soprattutto in esportazione dall'Europa, e lo farà con maggior successo quanto più si troverà ubicato in modo utile lungo le rotte principali e quanto più si troverà vicino a sistemi produttivi orientati all'esportazione, dei quali potrà diventare un potente alleato.

I porti mediterranei possono in più aggiungere l'opportunità di sfruttare meglio degli altri porti europei il risveglio delle economie africane e medio-orientali, Egitto e Turchia su tutte, che si affacciano sull'altra sponda del Mediterraneo.

È il caso del Porto di Venezia che si trova lungo la rotta più corta –quella che assicura il minor tempo di transito– tra l'Asia e l'Europa e che ha alle spalle la parte dell'economia italiana –il Veneto, il Nordest e la Lombardia orientale– maggiormente votata all'esportazione, così come l'Austria occidentale, la Germania meridionale e la Svizzera, aree ricche, sia come mercati sia come poli produttivi.

La collocazione naturale dà al Porto di Venezia un vantaggio competitivo per i seguenti aspetti:

- **Il primo** è quello dei porti mediterranei rispetto ai porti del Mar del Nord, da Le Havre ad Amburgo. Il Porto di Venezia deve costruire le necessarie alleanze con tutti i porti che vanno da Valencia, in Spagna, a Costanza, in Romania, sul Mar Nero.
- **Il secondo** – parte integrante del primo – è quello dei porti dell'alto Adriatico che devono guadagnarsi il ruolo di multi-porto d'Europa convincendo le navi che entrano in Mediterraneo da Suez a risalire l'Adriatico. Si dovrà battere la concorrenza degli altri multi-porto del Mediterraneo con una alleanza fatta di cooperazione e competizione con i porti di Ravenna, di Trieste, di Koper e di Rijeka.
- **Il terzo** è quello che Venezia può affrontare solo assieme all'intera portualità italiana, che ha bisogno di essere messa in condizione di competere con gli altri porti europei sulla base di un quadro normativo adeguato. Vi sono da mantenere la quota italiana di transhipment mediterraneo, soprattutto con i porti del Mezzogiorno, e la quota del mercato europeo finale da acquisire con i multi-porto dell'Alto Tirreno e dell'Alto Adriatico.
- **Il quarto** è la riattivazione della funzione del Porto di Venezia come base portuale del sistema logistico e produttivo del Nordest e della Lombardia orientale.
- **Il quinto** di ordine locale, che deve dare al porto –in armonia con lo Stato, la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia e i comuni di Venezia, Mira e Cavallino-Treporti– un assetto infrastrutturale ed organizzativo adeguato rispetto ai punti indicati. Un assetto disegnato in coerenza con la politica di salvaguardia di Venezia e della sua laguna, in forme compatibili con una morfologia lagunare da valorizzare, in modi coerenti con la storia passata della “Venezia da mar” e di porto anche industriale. Un assetto sostenuto da una efficienza trasportistica e logistica di sistema. Una sfida nella quale coinvolgere attori

pubblici come gli Interporti, a partire da quelli maggiori, come Venezia, Verona, Padova e Bologna, coltivando con gli attori privati della produzione, del trasporto e della logistica. Uno sforzo collettivo che ha dalla sua l'interesse – mediterraneo, italiano, nordestino e veneto – a vedere il porto come leva per lo sviluppo.

Risultati raggiunti dall'Autorità Portuale di Venezia nel 2009

L'Autorità Portuale di Venezia non può dimenticare, ed i risultati ottenuti nel 2009 ne sono una testimonianza, la necessità di dialogare e interagire con differenti soggetti istituzionali, non solo quelli territoriali, ma anche con quelli che svolgono attività di ispezione e sicurezza.

Parliamo della Capitaneria di Porto, l'Agenzia delle Dogane, l'Ufficio Sanità Marittima, la Polizia di Frontiera, la Guardia di Finanza, i Fornitori di servizi tecnico nautici ed altri ancora che svolgono attività e servizi che possono aumentare non solo la sicurezza ma anche la competitività.

Gli accordi e le collaborazioni portate avanti testimoniano un “*up-grading*” delle relazioni tra l'Autorità Portuale e i soggetti citati volti ad una semplificazione dei processi portuali anche attraverso l'uso di **LogIS**, il sistema di port community system adottato dal Porto di Venezia ed adattato nel 2009 alle esigenze della comunità portuale ed operatori istituzionali.

Nel 2009, con la stretta collaborazione della Corporazione Piloti del Porto di Venezia, è partita la sperimentazione per l'utilizzo dei dati AIS (Automatic Identification System) che si vorrebbero utilizzare sia per le pratiche di LogIS che, assieme ai dati di LogIS, per tutti quegli studi/modelli di gestione portuale e per gli scenari di sviluppo del Porto di Venezia.

Nel corso del 2009 sono stati stipulati due accordi con l'Agenzia delle Dogane per l'affidamento in utilizzo dei nuovi scanner acquistati dall'Autorità Portuale. Si tratta di un impianto fisso per indagini radiogene di containers e veicoli, rispondente alle più avanzate tecnologie del settore; collocato in posizione baricentrica ai terminal di Porto Marghera e collegato ai sistemi telematici delle Dogane, consentirà la massima efficienza nelle operazioni d'ispezione per l'importazione o l'esportazione.

Con la stessa Agenzia si è promossa l'attivazione della procedura di “*pre-clearing*” richiesta dagli operatori.

Inoltre la Guardia di Finanza è stata dotata di un veicolo per ispezioni radiogene con

raggi a bassa frequenza, particolarmente utile ai fini del controllo dei mezzi commerciali, e non, sbarcati dalle navi impegnate in servizi di linea Ro-Ro.

Attività di pianificazione e sviluppo del porto

Venezia guarda all'Europa e al Mediterraneo con un occhio di riguardo alla tutela dell'ecosistema lagunare. Attraverso l'implementazione dei progetti definiti dall'Autorità Portuale -dal trasporto fluviale Venezia-Mantova alla realizzazione di terminal e nuove infrastrutture a Marghera, dall'aumento dell'accessibilità nautica all'attuazione di politiche portuali sempre più rispettose dell'ambiente.

Così facendo, il Porto di Venezia ha già ottenuto un incremento della propria rilevanza nel mercato dello shipping internazionale e intende proseguire su questa strada.

Nel 2009 si contano nuovi collegamenti marittimi intra-Mediterranei, interventi finanziati dall'Unione Europea per la realizzazione di nuove infrastrutture (nuove linee ferroviarie interne, escavo dei canali e rimozione di sedimenti inquinati, progetto "Sonora" per lo sviluppo del Corridoio Adriatico-Baltico, ecc.), progress degli interventi relativi all'"Accordo di Programma Vallone Moranzani", realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento di sedimenti inquinati. Tutti progetti attivati anche grazie a partnership pubblico-privato.

Attività promozionale

Il riposizionamento strategico e l'ampliamento della base logistica del Porto di Venezia, nonché il progresso di un percorso sulla consapevolezza della rilevanza sociale della propria funzione, hanno richiesto una adeguata campagna di comunicazione e di promozione delle azioni già portate a termine o ancora in corso. Il duplice scopo è rendere evidente l'obiettivo della propria missione istituzionale ed il recupero del ruolo dello scalo quale interlocutore primario per gli scambi commerciali, tanto per l'Europa quanto per il Mediterraneo. Il mondo industriale del Veneto è stato sensibilizzato nel 2009 attraverso vari incontri con le sedi regionali e provinciali di Confindustria.

Riforma del lavoro portuale

Nel 2009, con l'Ordinanza n° 308/2009, ha preso avvio, dopo 8 anni di lavori preparatori, la riforma del lavoro portuale che, interpretando l'articolo 16 co. 2 L. 84/94 sui porti, chiarisce compiti e funzioni e garantisce procedure più chiare e trasparenti in merito all'organizzazione del lavoro in porto, anche nell'ottica della sicurezza.

Si sono definiti i segmenti di operazioni portuali appaltabili da parte delle imprese portuali concessionarie ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'art. 16, previo nulla osta dell'Autorità Portuale; ciò anche al fine di aumentare la sicurezza del lavoro portuale evitandone l'affidamento a personale inesperto. Tale riorganizzazione è sfociata, con selezione ad evidenza pubblica europea, nel rilascio di tre autorizzazioni all'esercizio delle attività di sbarco/imbarco e movimentazione merci per conto terzi, per la durata di un triennio.

Opere di grande infrastrutturazione

Quasi 100 milioni di euro sono stati dedicati nel 2009 per migliorare l'accesso nautico, stradale e ferroviario, la capacità logistica del retroporto e il potenziamento delle banchine e sono così ripartibili per fonte di finanziamento:

- **accesso nautico** con il ripristino dei fondali previsto dal Piano Regolatore che ha portato a - 10,5 metri di pescaggio i canali dell'isola portuale, propedeutici ai - 11.00 che verranno raggiunti a settembre 2010. Azione che è stata riconosciuta nel 2009 dalla Commissione Europea all'interno dell'European Economic Recovery Plan con un co-finanziamento di 4 milioni di euro per il progetto relativo alla realizzazione degli escavi e smaltimento dei sedimenti lungo il canale industriale ovest;
- **accesso stradale** con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al porto;
- **accesso ferroviario** con il potenziamento dell'attuale sistema di accesso/uscita e la formazione dei convogli ferroviari;
- **servizi infrastrutturali** con la manutenzione e infrastrutturazioni delle banchine esistenti;
- realizzazione e miglioramento degli attuali **servizi infrastrutturali accessori** come magazzini e terminal.

E' stato, inoltre, avviato tramite accordo siglato il 16 settembre 2009 con il MAV l'iter per la progettazione e la realizzazione degli adeguamenti alla "struttura di accesso permanente

alla bocca di Malamocco” che permetterà di far transitare in modo permanente le navi attraverso un canale indipendente dal canale di bocca, coniugando le esigenze della navigazione con quelle della salvaguardia.

Questo aspetto legato alla particolare morfologia del Porto di Venezia ha reso attuale la definizione degli aspetti dell’accessibilità nautica e del porto regolato per il cui esame e valutazione si sono dedicate risorse e mezzi.

Accessibilità fluvio-marittima

Il Porto di Venezia ha recuperato un corridoio fluviale rimasto inspiegabilmente inutilizzato per oltre 70 anni. Nel gennaio 2009 infatti è stata inaugurata l’idrovia padano-veneta che da Venezia giunge fino a Mantova (365 giorni l’anno) e Cremona (250 giorni l’anno secondo la navigabilità del fiume Po) attraverso il canale navigabile Fissero-Tartaro-Canalbianco. Il progetto ha entusiasmato gli operatori logistici e, dopo poco più di un anno di sperimentazione del servizio, si è passati dal trasporto di rinfuse (sfarinati, carbone ecc) inerti (sabbia, argilla, ghiaia), prodotti siderurgici e semilavorati al trasporto di container.

Azioni di Porto Verde

Nel 2009 l’Autorità Portuale ha finanziato studi sugli effetti idrodinamici del transito delle navi da crociera in bacino San Marco e canale della Giudecca, analisi relative al traffico navale passeggeri sulla qualità dell’aria oltre allo sviluppo di nuove tecnologie per il risparmio energetico (in particolare arrivando a sottoscrivere il 3 febbraio 2010 un protocollo d’intesa con ENEL che prevede parchi fotovoltaici, la costruzione di una centrale elettrica alimentata ad alghe e la realizzazione del “Cold Ironing”). Inoltre è in corso di studio, tramite società di scopo, un progetto per ricavare energia elettrica dalla combustione di alghe coltivate in ambiente protetto, condizione che consentirebbe di rendere dal punto di vista energetico il porto in grado di alimentare le navi ormeggiate consentendo di spegnere i motori e quindi ridurre le emissioni.

Servizi di interesse generale – Security - Safety

Gestione e trattamento dei rifiuti a minor impatto ambientale. E' questo l’obiettivo del bando di gara a procedura aperta riguardante la finanza di progetto, emanato nell’ottobre del 2009, per la realizzazione e gestione funzionale ed economica di un impianto di raccolta dei

rifiuti, liquami, acque di lavaggio, di sentina e acque nere prodotti dalle navi e dei residui del carico. Con la realizzazione di tale impianto all'interno del porto, come previsto dalla normativa nazionale, s'incentiva maggiormente il conferimento dei rifiuti in porto, scoraggiando lo sversamento in mare e consentendo altresì di ottenere benefici tariffari.

Sotto il profilo della security sono stati acquisiti ed installati, come già accennato, due sistemi scanner, uno mobile ed uno fisso, destinati ad accrescere la sicurezza nelle aree portuali e velocizzare le procedure di imbarco e sbarco delle merci e con procedure riconosciute anche dai sistemi di sicurezza americani e che quindi potranno agevolare i traffici con gli USA.

Per la safety nel corso del 2009 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari APV per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di lavoro portuale che hanno prodotto circa 800 azioni ispettive.

Gestione del demanio

L'Autorità Portuale di Venezia ha indicato nel corso del 2009 le linee guida relative alle concessioni brevi di proprietà demaniali: trasparenza nell'assegnazione tramite procedure ad evidenza pubblica e proporzionalità qualitativa, tipologica e temporale nell'applicazione di coefficienti di parametro legati alla natura del bene oggetto della concessione. Il censimento dei beni catastali è stato ulteriormente aggiornato così come sono stati perfezionati i sistemi informativi SIT Porto e SIT Demanio.

* * *

In conclusione, si può affermare che i dati contenuti nel Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2009, arricchiti delle ulteriori informazioni relative alle iniziative avviate o quelle in programma, confermano il livello di perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione e la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi di breve e medio/lungo periodo fissati.

* * *

La competenza

Il conto finanziario dell'esercizio 2009 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 1.285 con un miglioramento di m.€ 1.191 rispetto al preventivo assestato.

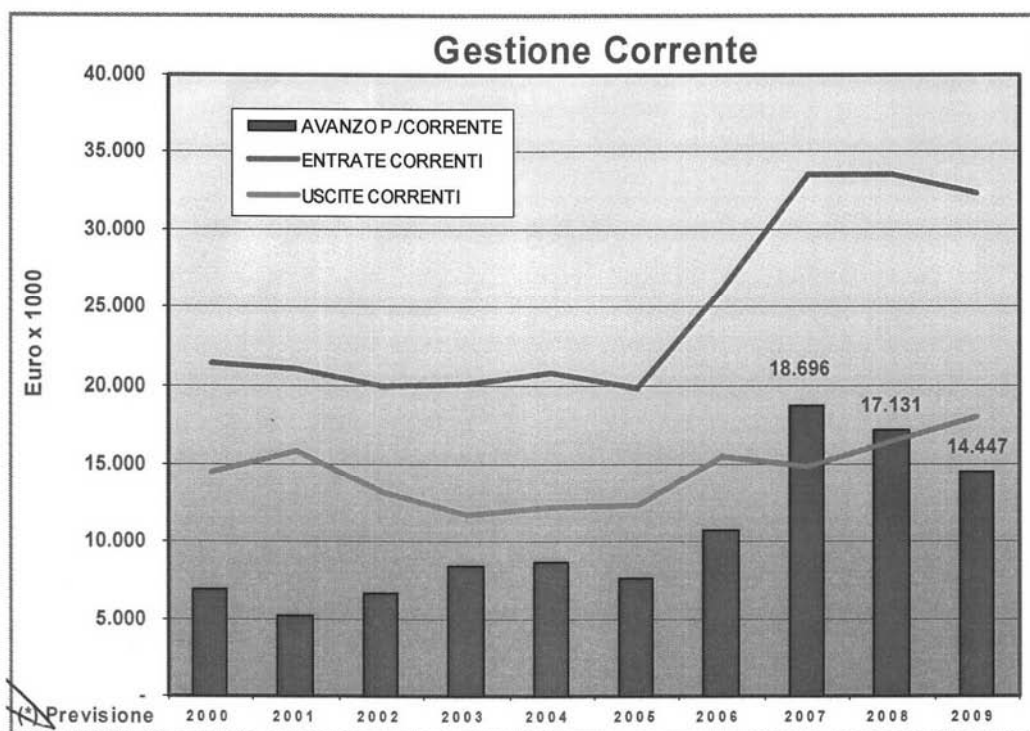
Tale miglioramento deriva, soprattutto, dalla diminuzione delle spese in conto capitale determinata dal rinvio di alcune opere previste dal piano annuale dei lavori.

Il raffronto fra le entrate correnti, che rispetto al preventivo hanno fatto registrare un aumento di m.€ 764, e le spese correnti che, sempre rispetto al preventivo, sono diminuite di m.€ 892, ha evidenziato un avanzo di parte corrente di m.€ 14.447. Detto risultato corrisponde al 44,6% delle entrate correnti (complessivamente m.€ 32.382).

I dati complessivi vengono riportati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2008	2009 - 2008
ENTRATE					
Correnti	32.382	31.618	764	33.517	-1.135
Conto capitale	86.221	91.304	-5.083	26.990	59.231
Partite di Giro	2.855	3.003	-148	3.589	-734
Totale Entrate	121.458	125.925	-4.467	64.096	57.362
USCITE					
Correnti	17.935	18.827	-892	16.386	1.549
Conto capitale	111.864	114.038	-2.174	64.881	46.983
Partite di Giro	2.855	3.003	-148	3.589	-734
Totale Uscite	132.654	135.868	-3.214	84.856	47.798
Risultato di competenza	-11.196	-9.943	-1.253	-20.760	9.564
Avanzo di Amm.ne iniziale	10.037	10.037	0	30.787	-20.750
Variazione sui residui	2.444	0	2.444	10	2.434
Avanzo di Amm.ne finale	1.285	94	1.191	10.037	-8.752

Il grafico seguente si riferisce alla gestione corrente e riassume l'andamento degli ultimi anni.



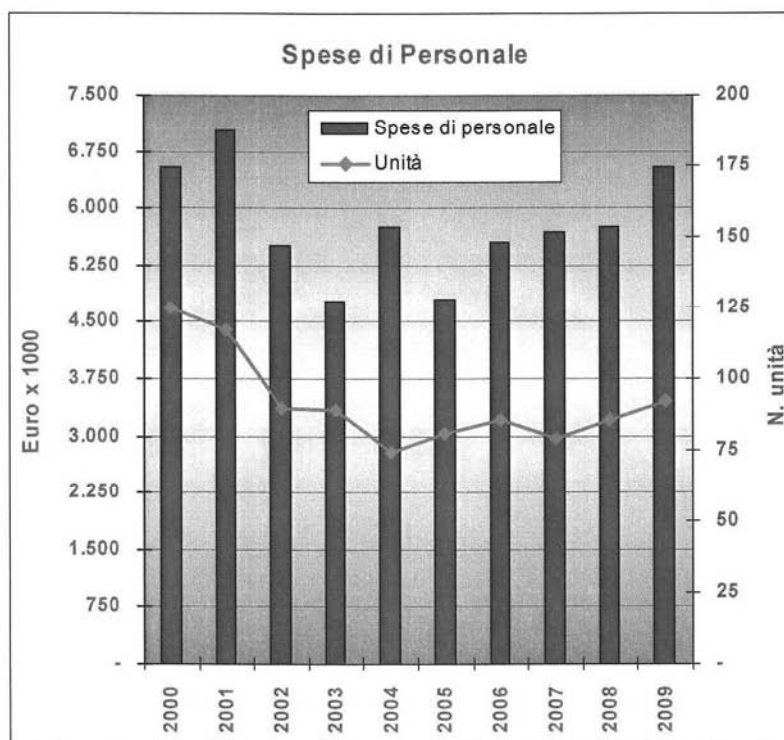
Rispetto all'esercizio 2008 le poste di natura corrente registrano una flessione del 3,4% per quanto riguarda le entrate ed un aumento di circa il 9,4% per quanto riguarda le uscite.

Come ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 14.447 inferiore del 15,6% rispetto a quello registrato nel 2008, a causa dei minori introiti per tasse portuali in relazione alla crisi economica in atto e di maggiori costi per "prestazioni istituzionali" (utenze, pulizia vigilanza aree comuni ecc.).

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale è passata a 92 unità (di cui 5 in

distacco) dalle 86 unità del 2008.

Il grafico seguente evidenzia l'andamento della spesa e del personale in servizio alla fine di ciascun esercizio dal 2000 al 2009.

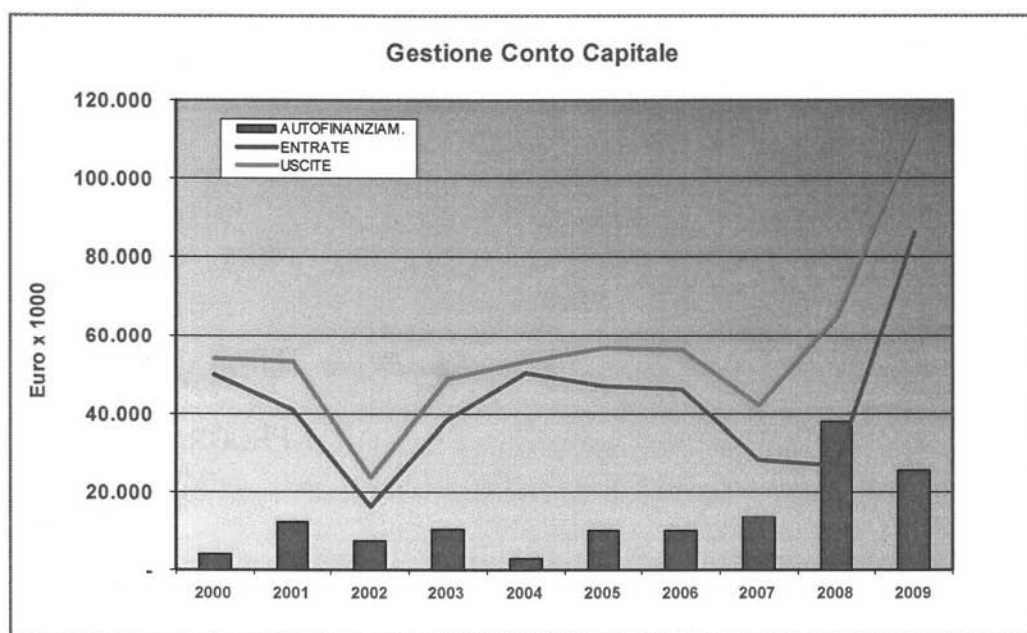


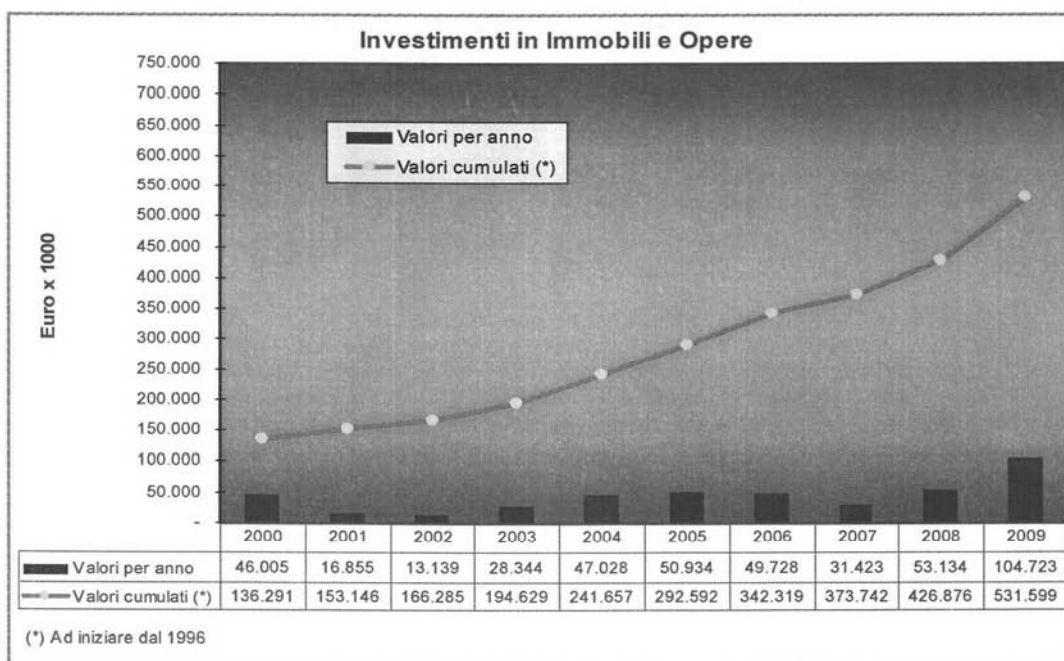
La spesa di m.€ 6.550 é comprensiva delle spese per la formazione sia del personale dell'Ente, sia di soggetti operanti nell'ambito portuale, delle varie indennità, e dell'incentivo m.€ 120) di cui all'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), contestualmente accertato in entrata (v. cap. 124.10) considerata la necessità di porre l'onere a carico delle opere o dei lavori realizzati, come previsto dalla citata legge.

La spesa per il personale, al netto del citato incentivo, subisce comunque un aumento del 10,5% rispetto a quella sostenuta nel 2008 per effetto di variazioni retributive e dell'aumento dell'organico dell'Ente di 6 unità.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 25.643 che risulta coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 14.447) e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (m.€ 10.037). Si sottolinea, inoltre, che per far fronte ai notevoli investimenti previsti dal POT 2008-2011 si è dovuto prevedere il ricorso alla stipula di un mutuo di 46,5 milioni di Euro a valere direttamente sulle disponibilità di bilancio proprie.

Nei grafici che seguono vengono evidenziate la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale, ed il totale degli investimenti effettuati nel periodo 1996-2009.





La cassa

Il saldo di cassa a fine esercizio 2009 risulta pari ad m.€ 20.179 con un incremento rispetto al saldo iniziale di m.€ 6.718

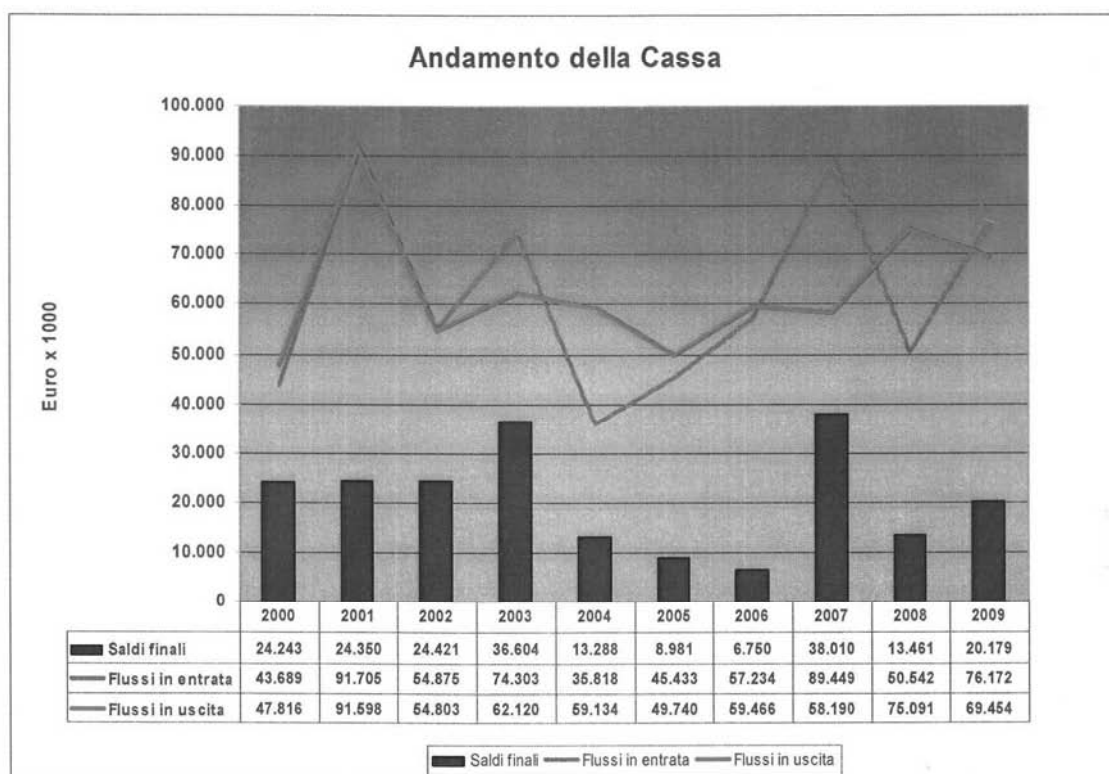
La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 9.886; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 3.464.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2009	2008	2007
ENTRATE			
Correnti	27.076	32.661	35.307
Conto capitale	46.851	14.271	48.118
Partite di giro	2.245	3.610	6.024
Totale	76.172	50.542	89.449
USCITE			
Correnti	17.190	16.267	15.241
Conto capitale	50.315	51.584	38.514
Partite di giro	1.949	7.240	4.434
Totale	69.454	75.091	58.189
Saldo	6.718	-24.549	31.260

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2009, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 14.693, i canoni demaniali per m.€ 9.568, i recuperi di spesa per m.€ 1.285, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 666, i contributi dello Stato per m.€ 8.545, i contributi della Regione Veneto per m.€ 2.475 il contributo del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale per lavori di dragaggio dei canali per m.€ 10.640 e l'erogazione sul mutuo relativo al 2° rifinanziamento della Legge 413/98 – Legge 166/2002 per m.€ 22.892.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti, fisiologici al normale funzionamento dell'Ente, si riferiscono innanzitutto alle competenze del personale dipendente ed agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali ed alle opere di infrastrutturazione.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2009.



I residui

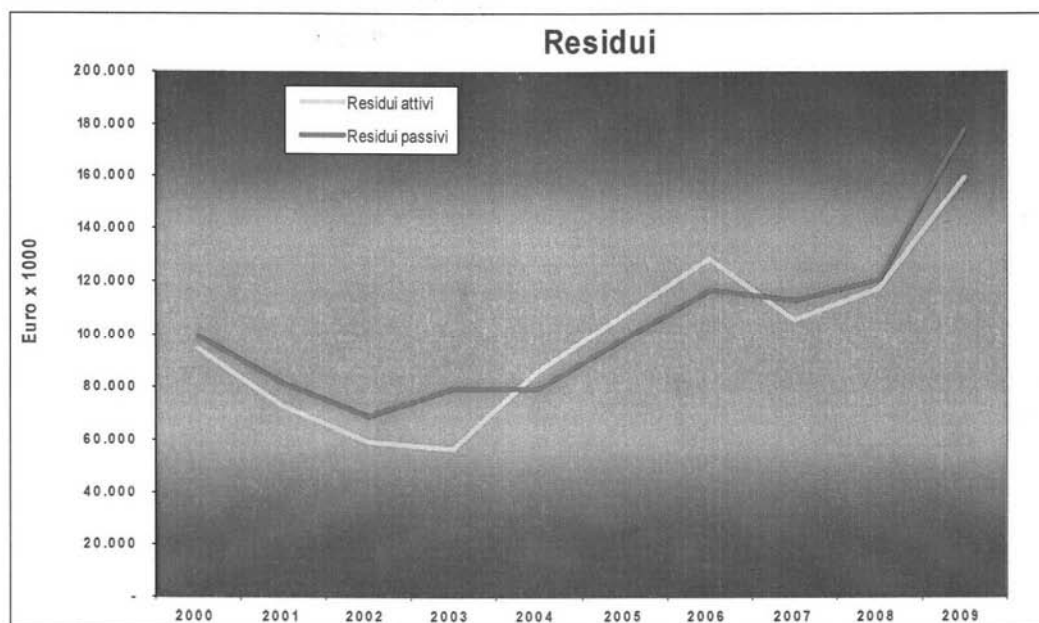
L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2009, contestualmente all'accertamento in entrata del conto capitale del mutuo resosi necessario per far fronte ai cospicui investimenti previsti dal Piano Annuale dei Lavori e per contro, all'impegno in uscita delle opere finanziate dallo stesso, hanno determinato un aumento dei residui sia attivi (m.€ 41.586) che passivi (m.€ 57.056).

La situazione al 31 dicembre 2009, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguenti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2009	2008	2007
ENTRATE			
Correnti	22.836	17.621	16.362
Conto capitale	134.400	97.574	85.723
Partite di giro	2.117	2.572	3.609
Totale	159.353	117.767	105.694
USCITE			
Correnti	6.153	5.588	5.720
Conto capitale	171.088	115.195	102.257
Partite di giro	1.006	408	4.940
Totale	178.247	121.191	112.917
Saldo	-18.894	-3.424	-7.223

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una crescita collegata all'importante sforzo finanziario connesso al programma

di realizzazione di opere infrastrutturali che ha determinato nell'ultimo quadriennio l'assunzione di impegni di spesa per 239 milioni di euro.



Il Bilancio Civilistico**1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale <i>(in migliaia di Euro)</i>	2009	2008	2007
Immobilizzazioni nette	221.943	178.253	144.636
Attivo circolante	134.893	118.270	140.430
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	356.836	296.523	285.066
Patrimonio Netto	159.471	155.548	145.164
Fondo TFR	2.402	2.221	2.313
Debiti	194.857	138.541	137.383
Ratei e risconti	106	213	206
Totale Passivo	356.836	296.523	285.066

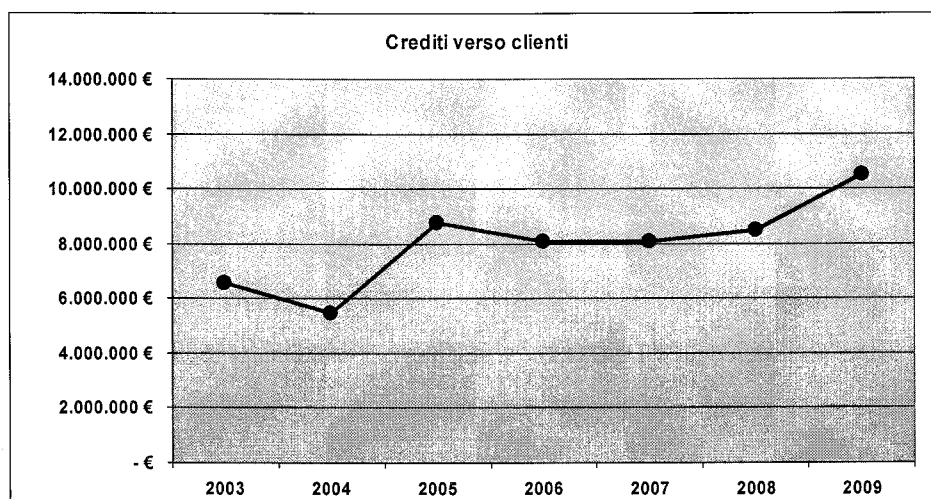
L'Esercizio 2009 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 3.923 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 178.253 a m.€ 221.943, con un aumento di m.€ 43.690.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 112.382), essendo stato depurato dalle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 67.677, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERF Spa (€ 99.590) e AUTOVIE VENETE Spa (€ 60.794) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2008, un incremento di m.€ 9.904; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 238), ammontano m.€ 10.495. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi sei anni, mentre l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2009 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civile.



I debiti passano da m.€ 138.541 a m.€ 194.857, con un incremento complessivo di m.€ 56.316.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2009 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	<i>(in migliaia di Euro)</i>	2009	2008	2007
Ricavi delle vendite/prestazioni		940	1.146	1.340
Proventi Patrimoniali e diversi		31.457	32.246	31.981
Totale Ricavi		32.397	33.392	33.321
Totale Costi		29.250	23.209	19.723
Differenza (Margine Operativo)		3.147	10.183	13.598
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		92	116	121
Oneri Proventi straordinari -/+		1.087	443	1.695
Imposte sul reddito		403	358	327
Utile Netto		3.923	10.384	15.087
Cash Flow		15.717	18.153	20.291

Rispetto al 2008 i ricavi registrano una riduzione di m.€ 995 mentre i costi di gestione fanno registrare un aumento di m.€ 6.041. Il "Margine Operativo" passa da m.€ 10.183 a m.€ 3.147; esso corrisponde a circa il 12% dei ricavi totali.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 3.923 con una diminuzione di m.€ 6.461 rispetto al precedente esercizio.

Il Traffico

Nel 2009 i traffici totali del porto di Venezia hanno fatto segnare una flessione rispetto al 2008, con una diminuzione del 16,7%, pari a circa 5.040.000 tonnellate. Il settore commerciale ha registrato una contrazione pari al 23,2%, mentre per i settori industriale e petrolifero si è riscontrata una diminuzione rispettivamente del 23,9% e 4,7%.

Il settore delle rinfuse liquide, che al proprio interno ha il settore petroli e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare una flessione del 5,33%, pari ad un calo di circa 657.000 t. La riduzione di traffico di questo settore, di molto inferiore alla media dei traffici, ha aumentato la quota del settore sul totale dei traffici da 40,79% del 2008 a 46,3% del 2009. Nel dettaglio, il settore petroli, con 10.349.507 t presenta un lieve calo del 4,3% (10.860.165 t nel 2008). L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 41,1%, mostrando un aumento (+5,2%) rispetto al 2008. Anche i traffici di altre rinfuse liquide (prevalentemente prodotti chimici) fanno segnare una contrazione, con un calo di circa 145.000 t (1.471.020 t. nel 2008), pari a -9,9%.

Il settore delle rinfuse solide, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha ridotto sensibilmente i volumi di traffico rispetto al 2008, con un calo di circa 2,2 milioni di tonnellate, e con una quota del 25,1% sul traffico totale del porto (era 28,14% nel 2008). Tutte le categorie merceologiche di questo settore hanno visto una forte flessione di traffico; nel dettaglio si osserva una riduzione dei traffici di cereali del 40,36% (-152.722 t), del carbone (-25,1%, pari a 793.333 t.), dei minerali (-42,97% pari a 334.958 t.) e delle altre rinfuse (-30,11% pari a 770.735 t.).

Il settore delle merci varie in colli ha ridotto i propri volumi di traffico del 23,41% (pari a 2.199.893 t.) rispetto al 2008, facendo registrare una forte riduzione dell'incidenza sul

traffico totale, passata dal 31.09% del 2008 al 28.5% del 2009. A questo risultato hanno contribuito principalmente i cali dei settori Ro-Ro e “merci altre”. I primi sono diminuiti del 28.2%, passando da 2.614.039 t. del 2008 a 1.877.635 t. del 2009, con un incidenza sul traffico totale passata da 8.7% nel 2008 a 7.4% nel 2009. Le “merci altre” (prevalentemente prodotti siderurgici) sono calate del 45.86% (-1.389.582 t.), riducendo la loro quota sul totale dei traffici del porto dal 10% del 2008 al 6.5% del 2009. Il traffico container evidenzia una sostanziale tenuta (-2.5%) in termini di TEU, mentre cala in maniera leggermente inferiore in termini di peso (-1.97%), con un aumento dei traffici di TEU pieni in imbarco. Nel traffico container Venezia mantiene la posizione di leader in Adriatico.

Continua a crescere globalmente il settore passeggeri. L'aumento complessivo è dovuto alla continua progressione dei passeggeri croceristi (+16.9%), che nel 2009 sono stati 1.420.490, massimo storico per il porto di Venezia. La componente “traghetti” registra una flessione (-8.0%, -31.000 pax) così come le “navi veloci” (-6.1%, -7.113 pax). Il settore raggiunge un nuovo record complessivo con 1.887.276 passeggeri (+9.7%).

Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

ANNO PERIODO	2008 Gennaio - Dicembre			2009 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 Totale Tonellate	25.012.705	5.226.487	30.239.192	20.422.085	4.769.384	25.191.469	-5.047.723	-16,7
Commerciale	10.964.186	4.067.025	15.031.211	7.786.555	3.752.424	11.538.979	-3.492.232	-23,2
Industriale	3.966.908	380.900	4.347.808	2.987.424	322.270	3.309.694	-1.038.114	-23,9
Petroli	10.081.611	778.555	10.860.166	9.654.820	694.685	10.349.505	-510.661	-4,7
A2 Rinfuse Liquide	11.176.015	1.155.175	12.331.190	10.671.124	1.003.275	11.674.399	-656.791	-5,3
Petrolio grezzo	5.742.488	26.078	5.768.566	5.789.306	0	5.789.306	20.740	0,4
Prodotti raffinati	4.339.124	752.480	5.091.604	3.865.515	694.686	4.560.201	-531.403	-10,4
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre rinfuse liquide	1.094.403	376.617	1.471.020	1.016.303	308.589	1.324.892	-146.128	-9,9
A3 Rinfuse Solide	8.492.418	20.233	8.512.651	6.220.916	100.695	6.321.611	-2.191.040	-25,7
Cereali	376.237	2.207	378.444	214.620	11.102	225.722	-152.722	-40,4
Mangimi/semi oleosi	1.583.478	7.972	1.591.451	1.430.307	32.578	1.462.885	-128.566	-8,1
Carbone	3.164.458	7.963	3.172.421	2.372.977	6.121	2.379.098	-793.323	-25,0
Minerali/cascami	779.463	0	779.463	442.725	1.780	444.505	-334.958	-43,0
Fertilizzanti	31.062	0	31.062	18.924	1.401	20.325	-10.737	-34,6
Altre rinfuse solide	2.557.719	2.091	2.559.810	1.741.363	47.712	1.789.075	-770.735	-30,1
A4 Merci varie in colli	5.344.272	4.051.079	9.395.351	3.530.045	3.665.414	7.195.458	-2.199.893	-23,4
Contenitori	1.630.737	2.120.313	3.751.050	1.448.397	2.228.747	3.677.144	-73.906	-2,0
Ro/ro	1.108.691	1.505.348	2.614.039	820.249	1.057.386	1.877.635	-736.404	-28,2
Altre merci varie	2.604.844	425.418	3.030.262	1.261.399	379.281	1.640.680	-1.389.582	-45,9
B1 Numero navi			4.974			4.275	-699	-14,1
Crociere			537			541	4	0,7
Traghetti (ro/ro e ro/pax)			693			562	-131	-18,9
Passeggeri corto raggio			462			435	-27	-5,8
Numero passeggeri			1.720.496			1.887.276	166.780	9,7
Croceristi			1.215.598			1.420.490	204.892	16,9
Traghetti			388.605			357.606	-30.999	-8,0
Navi veloci			116.293			109.180	-7.113	-6,1
Numero Ro-Ro	52.578	67.377	119.955	39.972	50.393	90.365	-29.590	-24,7
Numero contenitori	135.019	112.834	247.853	127.504	110.713	238.217	-9.636	-3,9
Vuoti	50.742	10.729	61.471	58.617	6.778	63.395	1.924	3,1
Pieni	84.277	102.105	186.382	70.887	103.935	174.822	-11.560	-6,2
Numero contenitori TEU	204.031	175.041	379.072	197.282	172.192	369.474	-9.598	-2,5
Vuoti	82.600	14.968	97.568	94.792	9.982	104.774	7.206	7,4
Pieni	121.431	160.073	281.504	102.490	162.210	264.700	-16.804	-6,0

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

Come fatti di particolare rilievo si cita la firma del contratto preliminare per l'acquisizione dell'area Montefibre, oggetto di Delibera del Comitato Portuale n. 16 del 16 dicembre 2009, avente l'obiettivo di ampliare il sedime portuale per la creazione di un nuovo Terminal Containers e di un'area per la logistica.

Il 1° marzo a Trieste è stata costituita l'Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Ravenna e Luka Koper con l'obiettivo strategico di promuovere, sui mercati oltre Suez sotto il profilo commerciale e sulla piazza europea sotto il profilo politico, la valenza del North Adriatic Port Gateway.

A fronte della esigenza di svolgere una azione di sostegno alla promozione di una offerta di servizi logistico-intermodali su basi di standard di efficienza europei, si è ridefinito il core business della partecipata Venezia Logistics Srl così che vengano coniugate dette finalità con la mission istituzionale della Autorità Portuale.

La prosecuzione dell'attività di sviluppo dei collegamenti fluviali tramite canali della navigazione interna con la partecipata Fluviomar Srl consentendo di raggiungere tramite chiatte i porti interni di Mantova e Cremona.

Conclusione

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di garantire, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione e per l'acquisizione di quelle aree in via di dismissione da destinare ad attività portuali che il buon andamento della parte corrente da solo non può coprire. A tal fine è stata monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Si auspica che dette circostanze rimangano all'attenzione del Ministero per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del Patrimonio Netto di circa m.€ 4.000 collegato ad un risultato economico che si riduce di m.€ 6.460 rispetto al 2008 per effetto della crisi economica e della conseguente riduzione dei traffici di circa il 16,7%.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

Commento delle Direzioni

Staff del Segretario Generale**AREA PROMOZIONE COMUNICAZIONE E RAPPORTI ISTITUZIONALI****Strategie di promozione e promozione strategica**

Rispetto all'obiettivo strategico di riposizionamento del porto, posto in linea programmatica nel Piano Operativo Triennale del 2008-2011, il compito istituzionale di "promozione delle operazioni portuali e delle attività commerciali ed industriali esercitate nel porto" affidato all'Autorità Portuale (ex art. 6, Legge 84/94) ha assunto nel 2009 una valenza strategica, in linea con i principi base del marketing.

In particolare si sono individuati due macro target di riposizionamento ai quali sono corrisposte due diverse linee di promozione:

1 - AZIONI DI RIPOSIZIONAMENTO DEL PORTO SUI MERCATI ESTERI, CUI CORRISPONDONO LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE BUSINESS GENERATING, a loro volta suddivise per specifico contenuto da promuovere e target;

2 - AZIONI DI RIPOSIZIONAMENTO DEL PORTO RISPETTO ALLA COLLETTIVITÀ TERRITORIALE cui corrispondono le azioni di promozione istituzionale, al loro volta suddivise a seconda dello specifico obiettivo/target di promozione.

1. AZIONI DI RIPOSIZIONAMENTO DEL PORTO SUI MERCATI ESTERI

a. Promozione del porto di Venezia come porto del Nordest, i cui target sono, da un lato, le imprese ed industrie come pure gli interporti del Nordest e, dall'altro, i potenziali clienti del vasto hinterland che va dal Nordest d'Italia fino all'Austria e alla Baviera rispetto ai quali

Venezia deve diventare il nodo logistico di riferimento per il proprio interscambio commerciale con l'estero (in particolare con il Mediterraneo e il Medio Oriente, ma anche con la Cina e l'India), riducendo al massimo i tempi di percorrenza su strada delle merci.

eventi rivolti alle imprese e operatori logistici del Nordest:

- Incontro con Confindustria Veneto (Venezia, dicembre 2008)
- Ciclo di incontri “Finanziamenti all’impresa: innovazione e internazionalizzazione come strumento competitivo (Venezia, 13 febbraio – 6 marzo)
- Evento “Il Porto per il Nordest” (Venezia, 28 marzo)
- Seminario: “Pubblico e Privato: sinergia vincente per lo sviluppo del Porto di Venezia. La nuova linea di container di collegamento tra Alto Adriatico, Grecia e Turchia” (Venezia, 8 giugno)
- Incontro con Associazione degli Industriali della Provincia di Vicenza (Venezia, 22 settembre)
- Incontro con Associazione degli Industriali della Provincia di Verona (Verona, 6 ottobre)
- la visita di una delegazione della “European Federation of Inland ports” (17 ottobre)
- Incontro Propeller Club Port of Venice (Venezia, 11 novembre)
- “Convegno sull’Interportualità Italiana” (Venezia, 18 dicembre)

eventi rivolti ai clienti del porto di Venezia come porto del Nordest:

- Transport & Logistic Monaco (Monaco, 12-15 maggio)
- SIL (Barcellona, 2-5 giugno 2009)
- Incontro con rappresentanti della Stampa internazionale (Venezia, 29 ottobre)

b. Promozione del porto come partner del NAPA, i cui target sono i clienti dei mercati oltre Suez, sotto il profilo commerciale, e le istituzioni europee sotto il profilo politico e di lobby.

eventi volti a promuovere il porto di Venezia come partner del N.A.P.A.:

- Regata dei Porti dell’Alto Adriatico – evento collaterale al Salone (22 marzo)
- Seminario “Articulating maritime and co-modal shift transport in the Northern Adriatic Ports” (Venezia, 17 aprile)
- Conferenza per il “Supporto allo sviluppo del Corridoio Paneuropeo VI e all’asse di trasporto Adriatico-Baltico” (Bologna, 29 giugno)
- Incontro Propeller Club Port of Ravenna (Ravenna, 13 ottobre)

c. Promozione del porto come patrimonio di aree e infrastrutture per l’attrazione di potenziali investitori, presentando i progetti di sviluppo sia del porto commerciale che passeggeri in piazze di valenza internazionale del settore (come il MIPIM di Cannes), utili occasioni di incontro con investitori esteri a cui proporre i nuovi progetti di espansione e riqualificazione avviati.

eventi volti a promuovere la valorizzazione infrastrutturale del porto:

- MIPIM – The World’s property market (Cannes - Francia, 10-13 marzo)
- Geo Oikos (Verona, 11 – 12 novembre)
- Comitato Venezia EXPO 2010 – organizzazione partecipazione all’Esposizione Universale Shanghai nel 2010.

d. Promozione del porto passeggeri, attraverso la promozione della conoscenza e delle nuove infrastrutture all’avanguardia realizzate per la soddisfazione dei passeggeri.

eventi volti alla promozione di Venezia come porto leader nel settore passeggeri:

- Salone Nautico Internazionale di Venezia (Venezia, 14-22 marzo)
- Sea Trade Med Cruise And Ferry Convention (Miami, 16-19 marzo)
- Fiera Mare Maggio + Pianeta Acqua (Venezia, 15 – 19 maggio)
- Inaugurazione Terminal Isonzo. Incontro “Crociere a Venezia. Oggi e domani” (Venezia, 21 maggio)
- Port & Shipping Tech "Venezia, primo home port del Mediterraneo. I terminal crociere e l'offerta turistica in città" (Genova, 5 novembre)

2. AZIONI DI RIPOSIZIONAMENTO DEL PORTO RISPETTO ALLA COLLETTIVITÀ TERRITORIALE

a. Porto Aperto promozione del porto come realtà che dialoga con la Città, a 360°, impegnandosi ad offrire, in particolare ai giovani, diverse opportunità di lavoro, collaborazione e supporto logistico alle principali manifestazioni cittadine, strumenti ad alta tecnologia che contribuiscano a monitorare e contenere l'impatto sulla città del passaggio delle navi, ecc. (azioni rivolte alle diverse componenti della collettività territoriale).

eventi rivolti alla Città e al tema del rapporto porto-città:

- Navigando il Mare (26 gennaio)
- Le nuove vie di Porto Marghera (25 marzo)
- Su e xo per i ponti (18 aprile)
- Seminario “Port-city/City-port” (23-24 aprile)
- 10 giorni di visite guidate al porto (aprile/maggio)
- Festa dell'acqua e dello sport (20 maggio)
- Giochi interprovinciali Studenteschi (maggio)
- 10 lezioni sulle navi e sui porti (mese di aprile-maggio)
- Adriartica (maggio)
- Mostra Venezia Porto d'arti (9 giugno-5 luglio)
- Sponsor alla manifestazione cittadina “San Piero de Casteo”
- VeniceMarathon (25 ottobre)
- Urban Promo (6 novembre)
- Progetto “I bambini disegnano il porto. Venezia-Istanbul. Il porto che vorrei”: incontro conclusivo con le scuole. (Venezia, 18 novembre).

Contributi, sponsorizzazioni e patrocinii nella filosofia di porto aperto

Nel corso del 2009 si è dato il proprio sostegno (anche tramite la propria società controllata APV Investimenti S.p.A.) a diverse iniziative proposte dalla collettività territoriale, prediligendo quelle che coinvolgono i giovani e che hanno attinenza con l'“acqua” ovvero sono molto sentite a livello locale.

Patrocinio e supporto a manifestazioni/associazioni attive a livello locale

- Trofeo Rizzotti
- Federazione Italiana Vela
- “I Share Cup”
- La Veleziana
- Atletica San Giuliano
- Campionati nazionali di ciclocross- trofeo triveneto (Ac Scorzè)
- Municipalità di Marghera “Estate 2009 a Marghera e Malcontenta”.

b. Porto Etico promozione del porto come soggetto responsabile, che intende perseguire lo sviluppo socio-economico del territorio, adottando politiche e azioni che pongano la persona al centro (rivolta a tutti i diversi stakeholder e shareholder che sono in contatto con la realtà portuale).

Iniziative di sensibilità sociale:

- Delegazione “Commissione per le Migrazione della Conferenza Episcopale Triveneto” (12 marzo)
- “La responsabilità sociale dell’impresa. Il caso del porto di Venezia: dall’attenzione al territorio all’adozione di un codice etico” (19 settembre),
- Convegno AVAPO
- Evento “Sguardi sull’Africa” (20 – 21 novembre).

Contributi ad onlus:

- Una Strada
- AVCI Onlus
- Associazione Disabili Ovunque
- Cooperativa sociale Il Cerchio
- Cooperativa sociale CSU Zorzetto.

c. **Porto Sicuro** promozione del porto come luogo di lavoro in cui le persone sono seguite e tutelate – safety - nonché viene garantita la sicurezza anche dalle minacce esterne, con l'adozione di strumenti ad alta tecnologia – security – (azioni rivolte sia rivolte sia ai lavoratori del porto, che ad operatori economici e clienti/utenti del porto).

d. **Porto Verde** promozione del porto come soggetto che non solo è impegnato nell'attuazione di misure di massimo contenimento dell'impatto sulla città e sull'ambiente dei traffici portuali, ma anche è impegnato nella ricerca e nell'applicazione di nuove tecnologie e fonti energetiche alternative finalizzate a “rendere verde” la catena logistica (rivolta a tecnici del settore, a gruppi di pressione specifici e agli operatori economici).

Eventi di promozione del porto di Venezia come porto verde e porto sicuro:

- Green port conference (Napoli, 9 marzo)
- Inaugurazione “Scanner OmniView” (Venezia, 20 novembre)
- Inaugurazione “Sistema Hydra” (Venezia, 10 dicembre 2009)

Le risorse

Le risorse complessivamente disponibili per l'attività promozionale sono state gestite secondo i limiti fissati dall'art.61 co. 5, legge 133/2008 (vedi tabella riepilogativa seguente).

Attività	Risorse disponibili	Risorse spese
Mostre e convegni	€ 150.000	€ 143.960,71
Promozione/rappresentanza	€ 61.558	€ 61.010,00
Sponsorizzazioni	€ 2.714	€ 2.700,00
TOTALE	€ 214.272	€ 207.670,71

Strumenti di promozione

Sotto il profilo strumentale, alle **relazioni istituzionali** già funzionali al raggiungimento di obiettivi di riposizionamento suddetti, a partire dal secondo semestre del 2009 si è aggiunto lo strumento della **comunicazione**, consentendo di potenziare e rafforzare l'impatto delle azioni promozionali.

a. Rapporti istituzionali

Per quanto concerne i rapporti istituzionali, nel 2009 si è lavorato prioritariamente al fine di rafforzare la presenza del porto di Venezia sui mercati esteri, individuando come prioritari il bacino del Mediterraneo e, tra i BRIC, l'India.

D'altra parte, si sono ulteriormente rafforzate le azioni di marketing territoriale sia rispetto all'area territoriale veneta che rispetto all'arco nord adriatico.

b. Comunicazione

Nel contesto globale in cui si inserisce il porto di Venezia, emergono tra gli altri due elementi rilevanti sotto il profilo della comunicazione:

- la necessità di avvalersi di nuove forme e tecnologie di comunicazione di massa (social network, blog, ecc.)
- la sempre maggior rilevanza che il “web” sta assumendo come strumento di comunicazione.

Ne deriva la necessità, da un lato, di rivedere la valenza e l'efficacia comunicativa del brand del porto di Venezia e delle forme ovvero strumenti attraverso i quali viene promosso e dall'altro, di investire sulla ristrutturazione del sito attuale per renderlo accessibile e fruibile da tutti i potenziali clienti e utenti del porto, nei modi e nelle forme di comunicazione più moderni, finanche interattivi.

Si è quindi proceduto negli ultimi mesi del 2009, in collaborazione con APVInvestimenti, in quanto coordinatrice della comunicazione del “Gruppo porto”, sia ad

un'analisi dell'attuale identità comunicativa del Porto che all'individuazione dei contenuti e delle forme dei nuovi strumenti di comunicazione, del linguaggio e dei codici grafico-stilistici più adatti per comunicare i valori, la mission ed i servizi del Porto di Venezia. Ciò con l'obiettivo di elaborare un nuovo percorso di comunicazione sul porto da far adottare, secondo regole condivise, dalle diverse componenti della comunità portuale.

Pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa.

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno sono state realizzate, anche in collaborazione con altri soggetti, una serie di brochure e dépliant per presentare l'offerta e i vantaggi competitivi del porto, in appoggio all'azione promozionale. Tra questi, vale la pena di ricordarne alcune, come le brochure del Metadistretto Logistico Veneto e dei Porti del Nord Adriatico, e i dépliant "Daily to Greece" e "Il Porto per il Nordest".

Infine, è stato realizzato il libro "Venezia. Una storia dipinta", che ripercorre iconograficamente e attraverso i documenti la storia del nostro porto, per farlo riscoprire alla città quale fonte originaria (e ancora attuale) di ricchezza culturale e economica.

Primo Piano, rivista e newsletter

La rivista ufficiale del Porto di Venezia, intitolata *Primo Piano*, viene gestita da APV Investimenti S.p.A., società interamente posseduta dall'Autorità Portuale. La pubblicazione viene offerta a coloro che si interessano alle dinamiche dell'attività portuale e del mondo dei trasporti e della logistica in generale. Tramite "Primo Piano" il Porto di Venezia si mostra agli operatori e rende partecipe la Pubblica Amministrazione e l'imprenditoria privata delle sue enormi potenzialità.

Nel 2009 ci sono state due novità significative, ovvero il coinvolgimento del prestigioso gruppo Radiocor-Sole 24 Ore nella redazione dei contenuti, e la creazione di una newsletter mensile che anticipa in forma elettronica i contenuti del periodico.

L'introduzione di questi cambiamenti ha innalzato la qualità della pubblicazione, tanto che la newsletter ha vinto il primo premio al concorso "COMPA Comunicare on-line" dedicato alle newsletter della pubblica amministrazione.

L'archivio di newsletter e rivista è consultabile anche sul sito www.port.venice.it.

Inserzioni pubblicitarie e promozionali.

Per promuovere l'offerta commerciale del porto, l'Autorità Portuale di Venezia ha puntato principalmente sulle inserzioni nei cataloghi degli eventi internazionali cui ha partecipato, ma ha anche pubblicato alcune inserzioni su riviste di settore, quali *Messaggero Marittimo* e *YachtinBlue*.

Inserzioni

- Inserzione YachtinBlue (annuale)
- Salone Nautico (annuale - inserzione catalogo)
- MIPIM – The World's property market (annuale - inserzione catalogo)
- Sea Trade Med Cruise And Ferry Convention (annuale - inserzione catalogo)
- Transport & Logistic Monaco (annuale - inserzione catalogo)
- Geo Oikos (annuale - inserzione catalogo)
- Su e Zo (annuale – inserzione catalogo)
- Mostra Porto d'arte (annuale – inserzione a catalogo)
- San Piero de Casteo (annuale - inserzione catalogo)
- Spazio Pagine Gialle (annuale)
- Messaggero Marittimo (Uscita su speciali di settembre e dicembre)
- Magazine allegato alla Nuova Venezia – Speciale "Passante di Mestre"
- Comitato Venezia EXPO 2010 – Brochure found raising.

AREA RICERCA E SVILUPPO PROGETTI

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti (in avanti anche COM), ex Area Sviluppo Progetti Comunitari, è stata attivata nel novembre 2006 con lo scopo di svolgere le seguenti attività:

- promuove l'inserimento di progetti ed attività dell'Autorità Portuale nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali e la presentazione delle relative domande di cofinanziamento, contribuendo all'individuazione di potenziali partner di progetto e supportando le strutture interne per le attività necessarie alla presentazione, approvazione e gestione di progetti stessi.
- svolge attività di reperimento, studio e diffusione interna della normativa comunitaria e nazionale, e relativa modulistica, in relazione alla programmazione, approvazione, gestione e rendicontazione di progetti comunitari;
- si occupa della gestione amministrativa, coordinamento e monitoraggio interni dei progetti comunitari direttamente gestiti o cui l'Ente partecipa, prestando supporto alle strutture interne per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e rendicontativi;
- gestione amministrativa corrente dei progetti approvati ed implementazione delle attività tecniche con il supporto delle strutture interne competenti per materia; predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia);
- monitoraggio e coordinamento interno dei progetti approvati, con il supporto delle strutture interne per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e rendicontativi dei progetti.
- cura i rapporti e le relazioni con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente, in particolare, con i funzionari della Commissione Europea

competenti, delle Autorità di gestione dei programmi comunitari e relativi Coordinatori nazionali, e della Regione Veneto.

Nel 2009, l'Area è stata impegnata nelle seguenti attività:

1) PROGETTI IN GESTIONE

a) Progetti di sviluppo infrastrutturale.

▪ **Ampliamento del parco ferroviario a Porto Marghera.**

Decisione CE notificata il 20/11/2008 – Contributo concesso ad APV: 900.000 €

Il progetto consiste nella realizzazione dei lavori di ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'Isola portuale di porto Marghera (8 nuovi binari, di cui 3 elettrificati), finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento delle connessioni del porto di Venezia con le reti di trasporto Transeuropee, in particolare le Autostrade del Mare per il Mediterraneo Orientale ed il Corridoio V.

▪ **Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario con il Terminal di Fusina per le Autostrade del Mare.**

Decisione CE notificata il 12/6/2009 – Contributo concesso ad APV: 398.000 €

Il progetto consiste nella realizzazione dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed il raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina. Il progetto prevede la costruzione di circa 500m di binario e 900m di strada.

- **Progetto di miglioramento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia: lavori di dragaggio dei Canali Industriali Ovest e Sud.**

Decisione CE notificata il 26/10/2009 – Contributo concesso ad APV: 3.912.000 €

Il progetto consiste in lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del Canale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**

DGR di approvazione n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo concesso ad APV:

5.037.500 €

- b) **Progetti di cooperazione per lo sviluppo della logistica, intermodalità, nuovi collegamenti ferroviari e marittimi.**

- **Progetto SONORA;**

Approvazione il 23/07/2008 – Contributo concesso: 170.135 €.

Il progetto mira fornire un supporto alle Regioni dell'Europa Centrale nello sviluppo dell'accessibilità lungo l'asse Sud-Nord, tra l'Adriatico ed il Baltico, promuovendo l'attivazione ed il miglioramento di servizi logistici multimodali per il trasporto merci e, in generale, il miglioramento della rete di trasporto.

- **Progetto MEMO;**

Approvazione il 5/02/2009 – Contributo concesso: 165.206 €

Il progetto mira a sviluppare un'iniziativa transnazionale volta ad analizzare lo stato dell'arte del livello di gestione informatica/elettronica esistente in ciascun porto, promuovendo l'applicazione di tecnologie innovative per nuove aree e servizi portuali, in

particolare legate alla prevenzione dei rischi marittimi ed al miglioramento degli standard di sicurezza nella navigazione.

- **Progetto WATERMODE;**

Approvazione il 11/03/2009 – Contributo concesso: 663.500 €

Il progetto mira ad istituire una rete transnazionale di partner nell'area dell'Europa Sud-orientale per la promozione del trasporto multimodale, costruendo ed implementando un quadro di conoscenze condivise per lo sviluppo delle piattaforme logistiche multimodali presenti nell'area, condizione necessaria per orientare con successo gli operatori economici verso il trasporto multimodale come alternativa al trasporto su gomma.

APV è Leader del progetto ed avrà **la responsabilità del coordinamento e gestione** del medesimo.

- **Progetto ALPCHECK 2.**

Approvazione il 22/06/2009 – Contributo concesso: 210.000 €

Il progetto è nato per sviluppare un modello di trasporto stradale per l'intero arco alpino, in grado di supportare i decisori pubblici competenti tramite l'accesso ad un vasto database inerenti i flussi di traffico, l'impatto ambientale, i ritrovati tecnologici. Obiettivo principale è sviluppare un sistema comune di supporto alla presa di decisioni, presupposto per lo sviluppo di un sistema di info-mobility

Totale contributo concesso ad APV: 1.208.841 €

c) **Progetti di cooperazione con i Balcani e la sponda Sud del Mediterraneo**

- **Progetto ITALMED;**

Sviluppo delle relazioni sul trasporto merci con l'Egitto: prospetti con mappatura delle filiere agro-alimentari, delle infrastrutture disponibili a Venezia e negli altri porti, report sulle modifiche in tema doganale ZLS 2010.

- **Progetto ITALBALK;**

Sviluppo delle relazioni nel campo dei trasporti delle merci con l'Albania: seminario internazionale sullo scambio di esperienze tra cluster logistici nell'area balcanica.

Totale contributo concesso ad APV: 74.417€

d) **Progetto per lo sviluppo della logistica veneta (Metadistretto Logistico Veneto)**

- **Sistema Intermodale Regionale (bando 2007);**

Il progetto si compone di tre interventi strutturali a carico dei due terminali intermodali inland di Verona e Padova e dell'infrastruttura ferroviaria del Porto di Venezia, in un'ottica sinergica e organica di potenziamento delle strutture pubbliche di accesso al sistema intermodale regionale.

- **Progetto strategico per lo sviluppo della logistica veneta (bando 2008).**

Il progetto intende individuare e promuovere le strategie di sviluppo degli attori della logistica del veneto in un'ottica di sistema. In particolare sono previste le seguenti azioni:

- analisi dei principali sistemi della domanda regionale di logistica e trasporto;
- analisi del sistema dell'offerta di servizi trasportistici e logistici;
- analisi strategica di medio/lungo periodo della piattaforma logistica veneta;
- costituzione di uno spazio permanente di dialogo per una partecipazione attiva alla pianificazione regionale.

- **Prototipi di servizi in rete per il metadistretto logistico veneto bando 2009).**

Al fine di centrare l'obiettivo di gestire i carri ferroviari nell'ambito del sistema informativo dell'intera comunità portuale (LogIS), evitando digitazioni superflue, errori di trascrizione, cadute di efficienza, ecc., si dovrà definire il modulo ferroviario realizzando uno studio di fattibilità di un applicativo informatico per la gestione del traffico merci ferroviario in ambito portuale

Totale contributo concesso ad APV: 141.535 €

2) PROGETTI SVILUPPATI E PRESENTATI (sia in qualità di Leader sia in qualità di partner) nell'ambito dell'attuale programmazione comunitaria 2007-2013:

a) Progetti di sviluppo infrastrutturale.

- **Progetto strategico per l'accessibilità e l'integrazione del porto di Venezia alla rete TEN-T.**

Contributo richiesto: 2.460.000 €

Lavori di completamento della viabilità ferroviaria e stradale in Via dell'Elettronica; progettazione preliminare e definitiva di una stazione merci ferroviaria da edificare in zona ex Petrolchimico e del suo collegamento ferroviario con la rete nazionale; lavori per l'elettificazione del secondo esistente binario tra la stazione merci di porto Marghera ed il nodo di Mestre; lavori di potenziamento della darsena S. Leonardo per consentire operazioni di trasbordo merci alla rinfusa da nave a chiatta fluviale.

- **Interventi infrastrutturali ai porti di Venezia, Koper, Igoumenitsa e Patrasso per lo sviluppo delle Autostrade del Mare del Mediterraneo Orientale – ADRIAMOS**

Contributo richiesto: 43.830.000 €

Elaborazione e presentazione della domanda al bando EastMed-MoS 2009. In attesa di valutazione. Sintesi degli interventi presentati:

- Darsena Nord del Terminal Autostrade del Mare;
- Darsena Sud del Terminal Autostrade del Mare;
- Sviluppo del sistema di alimentazione da terra (c.d. “Cold Ironing”);
- Adeguamento e modifica della viabilità in funzione dell’accesso al nuovo Terminal Autostrade del Mare;
- Ri-calibrazione del Canale Malamocco-Marghera antistante al nuovo Terminal Autostrade del Mare;
- Potenziamento del Terminal Ro-Ro al porto di Koper.
- Sviluppo del *port community system* del porto di Igoumenitsa.

b) Progetti di cooperazione su sicurezza e sviluppo sostenibile, formazione e promozione dell’intermodalità.

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell’Alto Adriatico (Ravenna, Chioggia, Venezia, Monfalcone, Nogaro, Trieste, Koper).

▪ **SAFEPORT;**

Contributo richiesto: 700.000 €

Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell’ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell’integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell’alto Adriatico. APV è leader del progetto ed avrà la **responsabilità del coordinamento e gestione** del medesimo.

▪ **GREENPORT**

Contributo richiesto: 380.000 €

Studi di forme innovative per operazioni portuali efficienti, con basso utilizzo energetico; studi di fattibilità per utilizzo di fonti d'energia alternativa in ambito portuale; Azioni per il miglioramento del rapporto città – porto.

c) **Progetti di cooperazione sulla formazione.**

▪ **SEATRAN**

Contributo richiesto: 140.000 €

Il progetto mira a migliorare il mercato del lavoro nel settore della logistica e trasporti, attraverso lo sviluppo di una rete di partenariato tra i porti dell'alto Adriatico, finalizzata alle seguenti attività:

- costituzione di un "Sistema trasfrontaliero di riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali", definizione delle figure professionali e standardizzazione dei percorsi formativi;
- sviluppo del Centro di risorse on-line per la formazione nel settore della logistica e dei trasporti tra i porti dell'alto Adriatico e predisposizione di un memorandum di standard formativi da sottoscrivere.

▪ **LOGIMAN**

Contributo richiesto: 450.000 €

Miglioramento della competitività delle strutture logistiche dell'area adriatica attraverso azioni di formazione avanzata delle risorse umane nella logistica e trasporti (es. utilizzo di simulatori per la formazione nel settore).

Istituzione di un soggetto/rete (c.d. **Centro Risorse Adriatico su Safety, Security e Certificazioni**) per la messa a disposizione di pratiche e strumenti innovativi per la

formazione e la condivisione delle esperienze innovative nell'ambito della logistica (es. Master inter-adriatico su *safety and security*).

d) **Progetti di cooperazione con i porti dell'Adriatico su applicazioni ICT e sviluppo della logistica.**

▪ **ADRIATIC PORT COMMUNITY – APC**

Contributo richiesto: 1.030.000 €

Fornire una completa interoperabilità nello scambio dati e informazioni tra i porti dell'Adriatico – Ionio, integrando in un'unica rete tutti i porti dell'Adriatico-Ionio e consentendo la creazione di connessioni tra tutti i soggetti della catena logistica portuale per lo scambio di informazioni e documenti;

▪ **CLUSTERING ADRIATIC LOGISTICS**

Contributo richiesto: 200.000 €

Creazione del modello del Cluster logistico intermodale adriatico contribuendo così alla realizzazione della Zona di Libero Scambio Euro-mediterranea prevista nel 2010.

I. - Sviluppo di partenariati e diffusione delle informazioni sui finanziamenti

Durante l'anno 2009 l'Area COM ha riposto particolare impegno nel costruire i necessari rapporti di partenariato con enti e istituzioni diversi a seconda delle diverse esigenze di finanziamento dell'Ente, al fine di ottimizzare le informazioni e le collaborazioni. La costruzione di partenariati, in generale, è consistita in:

- partecipazione diretta ad iniziative di promozione e/o presentazione dei programmi organizzati a livello internazionale, nazionale e regionale;
- incontri diretti con i competenti uffici regionali e comunitari per la presentazione ed illustrazione e l'interlocuzione necessaria all'ottimizzazione delle proposte progettuali;

- conoscenze dirette dei rappresentanti di enti partecipanti agli incontri per lo sviluppo di rapporti finalizzati all'individuazione delle tematiche di reciproco interesse;
- studio ed approfondimento delle regole (regolamenti comunitari, leggi regionali, bandi etc..) che sono la base giuridica della formalizzazione dell'inoltro dei progetti;
- consolidamento e sviluppo dei rapporti interni con le direzioni di APV per la necessaria interlocuzione sui contenuti tecnici e amministrativi dei progetti.

Diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia tramite comunicazioni via mail, note informative pubblicate sul sito del porto, emanazioni di comunicazioni specifiche, nonché tramite l'organizzazione di eventi e/o workshop tematici.

AREA CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Con la modifica alla pianta organica dell'Autorità Portuale di Venezia del luglio 2009 sono state riviste le funzioni di competenza dell'Area come di seguito:

1. Gestione del Sistema di Qualità ISO 9001, sia relativamente alle fasi operative, sia per quanto concerne la fase progettuale e migliorativa;
2. Diffusione e monitoraggio sull'implementazione dei principi del Total Quality Management
in tutto l'Ente, anche attraverso il monitoraggio del costante rispetto delle norme operative e gestionali del Sistema ISO 9001;
3. Cura del sistema di controllo di gestione, imperniato su key indicators che misurano l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, supportati da una logica di budgeting nell'utilizzo delle risorse.

Nel corso del 2009 si è concluso il primo **audit di verifica da parte dell'organismo** di certificazione dopo il riconoscimento della certificazione nel 2008 secondo la norma UNI EN ISO 9001. L'audit è stato condotto da due auditor esterni. Tale audit ha fatto emergere che il Sistema Gestione Qualità dell'Autorità "appare nettamente consolidato rispetto alla prima certificazione". Il consolidamento riscontrato ha permesso di introdurre **metodologie aziendali** per:

1. l'inquadramento delle attività dell'Ente per processi e la loro rappresentazione delle attività tramite flow chart utilizzabile ai fini della razionalizzazione, ottimizzazione ed informatizzazione dei processi;
2. sviluppare le prime misurazioni dei processi attraverso degli indicatori quali strumenti di controllo e monitoraggio dell'attività;
3. l'implementazione dell'analisi delle Risorse Umane;
4. la diffusione del concetto di aspettative dell'utenza;

5. la valutazione fornitori della Direzione Tecnica;
6. l'istituzione dei Facilitatori quali soggetti operativi della revisione organizzativa;
7. l'introduzione di logiche di *team work* che permettono di valorizzare le conoscenze e la multidisciplinarietà nella realizzazione di obiettivi.

L'Autorità Portuale di Venezia ha perfezionato il percorso di formazione a sei dipendenti individuati per il ruolo di **Facilitatori di Direzione**. Tale percorso è stato diviso in due parti. La prima di introduzione ai concetti sul TQM e sull'individuazione e analisi dei processi. La seconda è stata quella di ottenere l'attestato di valutatori interno di SGQ con superamento di un esame finale.

I facilitatori, nell'ambito delle proprie mansioni, avranno il compito di supportare l'Area Controllo di Gestione e Qualità nelle attività finalizzate a garantire l'efficacia del SGQ, elaborare e diffondere metodologie di miglioramento dei processi di lavoro. In particolare si occuperanno di:

- implementare le tecniche e strumenti per la qualità e per l'analisi ed il miglioramento dei processi;
- fornire un supporto interno sulle tematiche di Total Quality Management;
- collaborare nell'analisi delle cause per eventuali "Non Conformità";
- partecipare agli audit.

Nel corso del 2009 è stata rivista la "**Politica della Qualità**" denominata "Il Porto Possibile". Tale documento rappresenta i principi generali a cui si ispira la sua azione e gli impegni nell'ambito operativo. Al suo interno sono inoltre definiti la *Mission* dell'Ente, come intende tradurre la sua *Vision* e su quali risorse punta per concretizzarla.

Durante i primi audit era emersa la necessità di **automatizzare alcuni flussi informativi** tra l'Area Ragioneria e l'Area Concessioni Demaniali attraverso il gestionale di contabilità finanziaria e quello in uso per il demanio. In particolare, si sta provvedendo ad automatizzare l'inserimento della richiesta di fatturazione, caricando i dati già inseriti nelle

mail standardizzate di richiesta, e di ritorno sia della fattura in formato pdf e dei dati di registrazione dei pagamenti.

A seguito delle analisi condotte sui processi inerenti all'emissione dei titoli d'accesso in porto e all'iscrizione nei registri è partito un processo di **ri-ingegnerizzazione** interno che si concluderà nell'anno 2010 con il rilevamento della soddisfazione dell'utenza. Tale percorso ha come obiettivo quello della semplificazione per gli utenti nell'ottenere le autorizzazioni per operare in Porto e i necessari titoli d'accesso. Tale processo permetterà: una riduzione dell'attività di front office per la società che produce i badge (permettendo di liberare risorse per garantire un maggior apertura dell'ufficio), una riduzione dei passaggi amministrativi interni/esterni e un maggior coordinamento tra aree e altre Pubbliche Amministrazioni. Tale processo ha richiesto il coinvolgimento delle Aree di riferimento (Sicurezza, Vigilanza e Controllo e Lavoro Portuale) ed il supporto dell'Area Ragioneria.

È stata condotta una analisi con delle proposte migliorative in fase di valutazione delle **decretazioni di impegno** finalizzate a attribuire la competenza ai direttori per principio generale della gestione delle risorse con adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, anche attraverso l'adozione di atti comportanti autonomi poteri di spesa, secondo quanto originato dalla riforma della PA che ha riforma l'ordinamento giuridico vigente.

Nel corso del 2009 è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di elaborare le linee guida per la fornitura di servizi di qualità all'utenza da parte delle società direttamente o indirettamente **controllate** dall'Autorità Portuale di Venezia (decreto APV n. 1187 del 22/01/2009).

Il gruppo costituito è composto da risorse interne all'Autorità Portuale di Venezia (Segretario Generale, Direttore Affari Istituzionali e Demanio, Direttore Programmazione Finanziaria e Area Controllo di Gestione e Qualità) e da risorse esterne (Presidente Apv Investimenti, Università di Trento e Politecnico di Milano). L'attività di analisi è iniziata sui servizi erogati dalla società Nethun s.p.a.. Sono state analizzate le *business unit* della società attraverso una *due diligence* interna e una analisi condotta sui principali stakeholders della

Comunità Portuale interessati allo sviluppo dell'ICT. Il Comitato Portuale ha approvato con proprio atto del 29/10/2009 le due proposte individuate:

- un progetto di riorganizzazione della società che prevede lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi strategici a più alto valore aggiunto per la Comunità Portuale;
- l'individuazione di un gestore delle principali Utilities (acqua, energia elettrica e calore) tramite procedura a evidenza pubblica.

Tale percorso innovativo va' agganciato alla riorganizzazione dell'Autorità Portuale di Venezia che con la variazione alla pianta organica di luglio ha anche visto la creazione di una funzione progettazione dell'ICT all'interno della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo.

Il Protocollo d'Intesa del 22/02/08, prevedeva l'impegno di introdurre dei Sistemi di Gestione (qualità, ambiente e sicurezza) e la loro certificazione per le imprese esercenti operazioni e servizi portuali svolti su aree demaniali ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94 entro un certo periodo.

A tal riguardo, visto il ruolo di riferimento e indirizzo dell'Autorità Portuale di Venezia, si sono poste in essere **alcune iniziative di informazione e sensibilizzazione** a favore di tutte le aziende coinvolte, inerenti all'implementazione di questi Sistemi di Gestione. Tale implementazione rappresenta un percorso di sviluppo, per il quale l'Autorità Portuale di Venezia ha dato il suo contributo a sostegno degli operatori per far crescere la competitività del Porto di Venezia nell'affrontare le sfide future dei mercati e nello stesso tempo garantire una modalità gestionale che rispetti degli standard internazionali.

Gli incontri hanno affrontato le diverse problematiche che si sono sviluppate nel corso degli ultimi anni. In alcuni casi, con l'emanazione di alcune norme c'è stata una chiara spinta normativa all'introduzione nelle aziende dei Sistemi di Gestione, la cui filosofia che sta alla loro base è la propensione costante al miglioramento. La scelta di una azienda di intraprendere il processo di certificazione ha come focus delle sue decisioni obiettivi diversi ma tra loro interconnessi:

- quello di creare un prodotto o erogare un servizio all'altezza degli standard richiesti dal mercato, in termini di efficacia, efficienza e di risposta alle aspettative dei propri clienti;

- quello di compiere una scelta consapevole nella direzione della salvaguardia dell'ambiente;
- quello di promuovere la sicurezza, garantendo sia un adeguamento ai requisiti legislativi richiesti dall'ordinamento giuridico, sia un'efficace e misurata prevenzione e protezione dai rischi.

L'attività ha richiesto la collaborazione dell'Area Gestione Risorse Umane, Area Lavoro Portuale, Del Direttore Affari Istituzionali e Demanio, di CFLI e di docenti esperti sulle tematiche.

L'iniziativa ha visto la partecipazione anche di altre P.A. che operano in concerto con l'Autorità Portuale di Venezia nel mantenere elevati gli standard di sicurezza nel Porto di Venezia.

Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità prevedeva l'introduzione dei budget e dei centri di costo. Con il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 sono stati individuati i budget finanziari per ogni direzione. Tale processo ha permesso di definire le risorse finanziarie in termini di competenza e di residuo afferenti a ogni direzione in base alla competenza gestionale. In parallelo verranno elaborati i dati di contabilità economia per definire le risorse generate o utilizzare per le missioni istituzionali dell'Ente. Tali dati, uniti alla definizione di indicatori di efficacia ed efficienza, permetteranno l'introduzione del controllo di gestione nel corso del 2010.

Direzione Tecnica

Sono proseguiti nel 2009 i lavori relativi ad opere il cui impegno finanziario risulta di complessivi 95,4 milioni di Euro.

In particolare si ricordano:

- gli interventi propedeutici per il nuovo terminal cabotaggio di Fusina;
- la ristrutturazione degli ex magazzini portuali di Santa Marta (fabb. 15 e 11);
- i lavori di ristrutturazione dei magazzini al Molo A e al Molo B;
- il proseguio dei lavori per il terminal Passeggeri di Banchina Isonzo, II° lotto;
- i lavori della Banchina Piemonte, II° lotto;
- i lavori per i Punti di Ormeggio, nella Darsena del Canale Ovest.

Le somme impegnate nel 2009 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a € 98.405.138, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- Autofinanziamento	€	70.211.336;
- <u>TEN-T Viabilità</u>	€	398.000;
- TEN-T Dragaggi	€	3.912.000;
- Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296	€	3.599.990;
- Contributo Commissario Straordinario Escavi	€	26.600833;

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2009 si segnalano:

- l'ampliamento del parco ferroviario;
- l'inizio degli interventi propedeutici al nuovo terminal cabotaggio;
- la ristrutturazione del magazzino 15 a Santa Marta;
- l'ampliamento del terminal Passeggeri di Banchina Isonzo, II° e III° stralcio;

- l'adeguamento di via dell'Elettronica;
- la sistemazione di via dell'Azoto
- il reflimento di sedimenti in colmata Molo Sali;
- la manutenzione e ampliamento degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco – Marghera;
- gli escavi manutentivi dei canali;
- la continuazione dell'escavo a – 11 mt del canale Malamocco Marghera, tramite project financing;
- i lavori per i Punti di Ormeggio, nella Darsena del Canale Ovest;
- sistemazione di parte della rete idrica in diverse zone del porto.

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2009 riguardano:

- gli escavi manutentivi di accesso a Marittima;
- i lavori di dragaggio del Canale Industriale Ovest;
- la continuazione dei lavori di escavo del Canale Malamocco Marghera a – 11 mt, tramite project financing.

Il conferimento di fanghi di risulta all'isola delle Tresse è proseguito sulla base di apposita convenzione con Veritas.

Manutenzioni ordinarie

Le manutenzioni sostenute dall'autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di € 3.567.966 così suddivisa:

- € 617.531 per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento;
- € 2.359.009 per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- € 591.426 per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno quindi interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici, idrici e termici, e di illuminazione dei settori comuni.

Nel complesso, le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- ✓ accesso nautico, con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore;
- ✓ accesso stradale, con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al porto;
- ✓ accesso ferroviario, con il potenziamento dell'attuale sistema di accesso/uscita e per la formazione dei convogli ferroviari;
- ✓ realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal
- ✓ potenziamento delle banchine esistenti.

Le attività correnti della Direzione Tecnica per il 2009, hanno quindi riguardato, suddivise per Aree funzionali:

per l'Area Ambiente, oltre all'attività comune, possono essere citate:

- lo Studio sugli effetti provocati dal moto ondoso generato dai natanti mediante l'impiego della stereo-fotogrammetria computeriale;
- l'indagine per la misurazione dell'influenza del traffico portuale sulla qualità dell'aria per la città di Venezia – campagna di monitoraggio 2009;
- Gli studi relativi all'implementazione di nuove tecnologie per risparmio energetico:
 - Protocollo di Intesa con ENEL;
 - Progetto Cold Ironing;
 - Fotovoltaico;
 - Impianto Pilota per Centrale Elettrica ad alghe;
- il Piano di caratterizzazione di via dell'Elettronica e della'area dell'ampliamento del Parco Ferroviario.

per l'Area Pianificazione Urbanistica, oltre alle attività di supporto alle strutture interne:

- gli incontri e la predisposizione di documentazione per il Piano Territoriale di Coordinamento Regionale – PTRC;

- gli incontri e la predisposizione di documentazione per il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP;
- le attività di partecipazione alle fasi di formazione del PAT del Comune di Venezia;
- la partecipazione alle attività di consultazione del Piano Urbano della Mobilità del Comune di Venezia;
- le attività di partecipazione alla formazione dei PAT del Comune di Mira e del Comune di Cavallino - Treporti;
- il monitoraggio del Project Financing della Piattaforma Logistica Fusina.

per l'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo, vanno ricordati:

- il servizio di vigilanza ai varchi, e di videosorveglianza tramite “Control Room”, di Marghera e Venezia in ottemperanza alle normative sulla security;
- lo studio per la stesura del Piano di Emergenza Portuale, strumento necessario per la gestione delle emergenze connesse agli incidenti rilevanti;
- lo svolgimento di una intensa attività ispettiva;
- la partecipazione all'Accordo SIMAGE (Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze in relazione al rischio industriale nell'area di Marghera);
- l'ultimazione del progetto SAFE – Security and Facilities Expertise;
- l'installazione di due sistemi scanner a raggi X, di cui uno mobile, oltre ad uno fisso per il controllo radiogeno dei container.

per l'Area Canali e Navigabilità, oltre all'attività legata alle manutenzioni di Marittima e dei canali:

- l'alta supervisione al Project Financing per l'escavo a -11 dei canali;
- la sistemazione dei sottoservizi del Molo di Ponente e di Banchina Isonzo, a Marittima;
- i lavori di dragaggio del Canale Industriale Ovest e del Canale Industriale Sud;
- gli escavi manutentivi di accesso a Marittima;
- la manutenzione ed ampliamento degli ausili luminosi alla navigazione nel Canale Malamocco Marghera.

per l'Area Viabilità e Territorio, oltre all'attività legata alle manutenzioni a Marghera:

- il progetto per l'ampliamento di via dell'Elettronica;
- il progetto di ristrutturazione di via dell'Azoto (nuova viabilità di accesso al porto commerciale di Marghera);
- i lavori per il nuovo ampliamento del parco ferroviario a Marghera;
- il monitoraggio delle attività di marginamento condotte dal Magistrato alle Acque di Venezia.

per l'Area Progetti, oltre al proseguimento delle attività iniziate nell'esercizio precedente:

- la progettazione di Banchina Palazzo e della demolizione della scassa ro-ro di Banchina Isonzo, a Marittima;
- il recupero e riuso del fabbricato 15 a Santa Marta;
- la ristrutturazione della Banchina Piemonte – II° lotto;
- conclusione del primo stralcio dei lavori per i punti di ormeggio della Darsena in Canale Industriale Ovest, a Marghera;
- la conclusione dei lavori di bonifica da amianto dei magazzini, in area commerciale a Marghera

per l'Area Gare e Appalti la predisposizione e la redazione di bandi e l'esperimento di gare, tra cui vanno ricordati:

- l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di progettazione esecutiva per l'adeguamento funzionale di via dell'Elettronica;
- l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di Ampliamento del Parco Ferroviario, a Marghera;
- la procedura aperta per il project financing della Piattaforma Logistica Fusina;
- l'appalto integrato per la ristrutturazione di Banchina Veneto;
- l'appalto per i lavori di sistemazione di via dell'Azoto, a Marghera;
- l'appalto per il Servizio Finanziario finalizzato alla stipulazione di un contratto di mutuo per la realizzazione di opere portuali;
- il bando per il project financing per l'impianto di raccolta e gestione rifiuti da nave;

- complessivamente sono stati predisposti n° 11 bandi, anche a supporto delle altre Direzioni dell'Ente.

La Direzione Tecnica ha continuato a seguire nel corso dell'anno lo svilupparsi dell'Accordo di Programma (firmato a marzo del 2008) relativo al cd "Vallone Moranzani", in collaborazione con gli uffici del Commissario delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia.

Direzione Amministrazione e Affari Istituzionali**AREA LAVORO PORTUALE**

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi portuali;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione economico-finanziaria piani d'impresa;
- Segreteria Commissione Consultiva Locale;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della
certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi portuali ;
- Vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Procedure per l'operatività di imprese portuali non concessionarie;
- Verifica dello stato operativo delle imprese portuali autorizzate;
- Valutazione ex ante e ex post dei piani di investimento delle imprese terminaliste in collaborazione con le altre direzioni;
- Vigilanza e controllo attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi portuali;

- Redazione delle Relazioni Annuali e sul Lavoro Portuale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Coordinamento servizi tecnico-nautici ai sensi dell'art. 14 Legge 84/1994;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994.

La Legge 30 giugno 2000, n° 186, riguardante "*Modifiche alla Legge 28 gennaio 1994, n° 84, in materia di operazioni portuali e di fornitura del lavoro portuale temporaneo*", ha modificato la normativa riguardante il lavoro portuale, soprattutto attraverso l'individuazione dell'impresa di cui al comma 2 dell'articolo 17 e la regolamentazione della fornitura dei servizi portuali. Successivamente, la Legge 8 luglio 2003, n° 172, concernente "*Disposizioni per il riordino ed il rilascio della nautica da diporto e del turismo nautico*" ha novellato, in parte, il settimo comma dell'art. 18 della Legge n° 84/1994, introducendo la possibilità per le imprese portuali concessionarie, dietro motivata richiesta, di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi del solo art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo.

Le modifiche normative hanno pertanto comportato l'aggiornamento e l'emanazione di apposite Ordinanze che disciplinano localmente quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/1994, ovvero:

- ✓ *l'esercizio da parte di imprese di attività portuali per conto proprio o di terzi;*
- ✓ *l'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale. Deroga transitoria per le imprese industriali dei settori siderurgico e metallurgico;*
- ✓ *l'esercizio diretto di operazioni portuali da parte del vettore marittimo o impresa di navigazione o del noleggiatore (navi in auto-produzione);*
- ✓ *l'esercizio alla fornitura dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali da rendersi ai soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/1994;*

- ✓ *l'esercizio dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della Legge 84/1994;*
- ✓ *la possibilità per le imprese portuali concessionarie di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo, dietro motivata richiesta.*

In particolare, per disciplinare alcuni settori di attività si è reso opportuno procedere attraverso un rigoroso percorso concertativo, perseguendo l'obiettivo della massimizzazione del consenso da parte di tutte le parti sociali interessate prima di procedere all'applicazione delle novità riguardanti la materia del lavoro portuale. Ciò ha comportato un costante impegno dell'Autorità Portuale in un'intensa attività di condivisione delle soluzioni applicative maggiormente adattabili alle esigenze tipiche dello scalo veneziano, attività concretizzata attraverso riunioni periodiche di organismi tecnico-consulativi (c.d. "Tavolo delle Regole", poi "Tavolo del Lavoro Portuale" per complessive 8 riunioni nel 2005 - successivamente sfociate negli accordi del 19 dicembre 2005 e 10 gennaio 2006, tuttora in vigore - 18 riunioni nel 2006, 12 riunioni nel 2007, 10 riunioni nel 2008 e 9 tra riunioni, sedute della Commissione Consultiva dedicate al tema ed incontri organizzati presso i vari terminal commerciali con le rappresentanze dei lavoratori).

Proprio alla luce delle citate innovazioni normative di cui alla Legge 8 luglio 2003, n° 172, dei menzionati accordi del dicembre 2005 e gennaio 2006 nonché, da ultimo, da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori, si è ritenuto necessario intervenire nell'arco del 2009 attraverso una riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale.

Tutto ciò ha comportato, nell'ordine, l'individuazione dei segmenti di ciclo operativo/operazioni portuali che le imprese portuali concessionarie (terminal) possono affidare ad altre imprese portuali autorizzate ai sensi del solo art. 16 previa autorizzazione dell'Autorità Portuale, una conseguente riformulazione della disciplina inerente la fornitura di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali nonché

un aggiornamento delle attività oggetto di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, la sopra menzionata riorganizzazione ha reso necessaria una parziale revisione delle attività, ora disciplinate dal combinato disposto dell'Ordinanza n° 248/2006 con l'art. 3 dell'Ordinanza n° 308/2009.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2009 l'Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti i piani di ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008), ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e della sicurezza (18001:2007), quest'ultima rientrando pure tra gli impegni sottoscritti in sede del citato protocollo sulla sicurezza.

Tutto ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 293 del 24 dicembre 2008, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2009", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2009, sono 22:

Vig. Privata Serenissima S.c.a.r.l.
Ri.For. S.r.l.
Ve. Cont. S.r.l.
La Rinascita S.c.s.
Mandrizzato S.r.l.
I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.
Nuova Bordenca S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio
FAGIOLI S.p.A.
Tiveron cav. Luigi Imballaggi
Medrepair

SIAP S.p.A.
Co.Se.Ma. S.c.a.r.l.
Team Terminal S.r.l.
Pastrello Autotrasp. S.r.l.
Porto Industriale S.r.l.
Servizi Portuali S.r.l.
Sea Service S.r.l.
Aliani Autotrasporti S.r.l.
G.S.P. Serv. S.c.a.r.l.
Sole Soc. Coop.
V.I.C. S.r.l.

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono ancora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente “l’autorizzazione all’esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi” e “l’autorizzazione all’esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale”.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 291 del 24 dicembre 2008, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2009".

Successivamente, giunto a compimento attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate il percorso concertativo precedentemente accennato volto alla revisione dell'intera disciplina concernente il lavoro portuale nel porto di Venezia, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 308 del 29 giugno 2009 concernente, tra l'altro, la nuova organizzazione del settore del lavoro portuale nel porto di Venezia e la definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di operazioni portuali appaltabili da parte delle imprese portuali concessionarie ad altre imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16, previa autorizzazione dell'Autorità Portuale.

Direttamente collegata a tale riorganizzazione è risultata poi la procedura di selezione ad evidenza pubblica europea emanata con bando del 29 settembre 2009 e finalizzata al rilascio di tre autorizzazioni all'esercizio delle attività di impresa portuale di sbarco/imbarco e movimentazione merci per conto terzi, non concessionaria, nel porto di Venezia. Il relativo disciplinare di gara recepiva, tra l'altro, assicurando la massima trasparenza nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni ex art. 16, intesa come tutela della concorrenza “per” il mercato, i requisiti fondamentali nonché i criteri di valutazione e loro corrispondente ponderazione individuati dalla Commissione Consultiva Locale nel corso della riunione del 4 marzo 2009, tutto ciò con il precipuo intendimento di selezionare, secondo il criterio della più elevata efficienza, un numero d'imprese in linea con le determinazioni previste dall'art.

16, settimo comma, della Legge n° 84/1994, premiando quei soggetti che assicurino l'effettiva regolarità ed efficienza delle operazioni autorizzate garantendo, su richiesta, turni lavorativi distribuiti nell'arco delle 24 ore (c.d. operatività "h 24") in favore delle imprese concessionarie.

La procedura di selezione, conclusasi poi il 26 gennaio 2010, ha consentito il rilascio di tre autorizzazioni di durata triennale (decorrenza 01.01.2011 – 31.12.2013), una volta decorso positivamente un primo periodo sperimentale con scadenza 31 dicembre 2010 e fermo restando il rispetto degli oneri inseriti nei medesimi atti autorizzativi nonché l'esito positivo della verifica annuale condotta ai sensi dell'art. 16, sesto comma, della L. 84/1994.

Inoltre, sulla scorta di quanto previsto dal Piano Operativo Triennale 2008 – 2011 in tema di rivisitazione delle parti fissa e variabile del canone per l'esercizio di attività portuali, attraverso l'Ordinanza n° 306 del 15 maggio 2009 si è inteso procedere, a titolo sperimentale, prevedendo l'introduzione di scaglioni tariffari incentivanti i volumi di traffico movimentati dalle imprese portuali autorizzate.

Infine, nel corso del 2009 la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal e la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale 2008 – 2011; in aggiunta a ciò, anche attesa la grave crisi internazionale che ha colpito l'intero cluster marittimo-portuale, si è ritenuto estendere l'analisi pure all'aspetto relativo alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2009 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

16 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

5 all'interno dell'insula:

- 4 terminalisti conto terzi:
 - MULTI SERVICE S.r.l.
 - T.I.V. S.p.A.
 - T.R.I. S.p.A.
 - VECON S.p.A.
- 1 terminalista conto proprio:
 - ILVA S.p.A.

8 al di fuori dell'isola:

- 3 terminalisti conto terzi: C.I.A. S.p.A.
T.R.M. S.r.l.
TRANSPED S.p.A.
- 4 terminalisti conto proprio: FINTITAN S.r.l.
SILO. PAGNAN S.p.A.
COLACEM S.p.A.
CEREAL DOCKS S.p.A.
- 1 movimento e deposito conto proprio: TRANSPED S.p.A.

3 imprese sbarco/imbarco conto terzi non concessionarie:

- I.C.C.O. Logistica Portuale S.r.l.
- Coop. Services a r.l.
- T.B. Service S.r.l.

9 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

- ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.
- IDROMACCHINE S.p.A.
- BUNGE ITALIA S.p.A.
- SIMAR S.p.A.
- ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Fusina)
- ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Marghera)
- SYNDIAL S.p.A.
- GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.
- MARGHERA PORTUALE S.p.A.

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2002, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata, per il quinquennio 2002-2007 (ovvero dall'1 ottobre 2002 e fino al 30 settembre 2007), a fornire lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994. Successivamente, per effetto di quanto previsto dall'accordo del 19 dicembre 2005, la concessione per la fornitura di lavoro portuale temporaneo è stata prorogata fino al 31 dicembre 2011.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2009 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 320 del 23 dicembre 2009 si è provveduto a determinare l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 riducendolo dalle precedenti 115 alle attuali 98 unità per l'anno 2010.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2009, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- dirigenti (Presidente e Vicepresidente):	2
- impiegati amministrativi:	5
- operai:	99

Totale	106

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, contestualmente alla più volte ricordata riorganizzazione del settore del

lavoro portuale si è ritenuto opportuno aggiornare anche detta disciplina attraverso l’emanazione dell’Ordinanza n° 331 del 31 dicembre 2009.

Alla data del 31 dicembre 2009 risultano iscritti n° 99 soggetti che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all’art. 3 della citata Ordinanza n° 331.

Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi portuali nell’ambito portuale di Venezia.

Valutata l’opportunità di verificare, su indicazione delle imprese portuali autorizzate, l’addestramento e la formazione dei lavoratori che, dopo aver partecipato ad appositi corsi teorico pratici, debbono iniziare a svolgere in ambito portuale mansioni operative, comprese quelle che richiedono professionalità specifiche, e tenuto conto che, proprio a seguito della peculiarità del lavoro portuale, alcune professionalità necessitano di un periodico aggiornamento, l’Autorità Portuale, anche su proposta delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle imprese datoriali Assiterminal ed Assologistica così come pure delle organizzazioni sindacali, attraverso l’Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007 ha istituito la “Commissione Formazione” avente il compito di monitorare l’attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994 nonché di promuovere iniziative di orientamento professionale, corsi di formazione e di aggiornamento, attestare l’avvenuta formazione e procedere al relativo e conseguente accreditamento dei lavoratori medesimi.

In particolare, nel biennio 2007 - 2008 si è provveduto all’individuazione e catalogazione delle mansioni che concorrono alla realizzazione del ciclo portuale, con la determinazione delle principali attività affidate ad ogni singola mansione, nonché alla realizzazione di un software gestionale destinato ad implementare la banca dati rappresentata dall’attuale registro dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all’art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità nel quale andranno trascritti anche gli estremi dell’avvenuta formazione professionale conseguita dal personale.

Successivamente, per effetto delle Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi portuali, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività, lungo l'intero arco del 2009 l'Area Lavoro Portuale è stata interessata dalle attività di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.321 lavoratori portuali inseriti nei registri di cui al citato art. 24 (dei quali n° 631 dipendenti di terminal, n° 121 dipendenti di imprese non concessionarie, n° 101 ex art. 17 e n° 468 dipendenti di imprese di servizi complementari ed accessori), al contestuale inserimento di n° 4.078 abilitazioni nel suaccennato software gestionale ed al rilascio di n° 3.359 ratifiche, corrispondenti all'82,36% delle abilitazioni inserite.

Tali presupposti hanno consentito all'Autorità Portuale di raggiungere l'obiettivo di avviare l'emanazione dei libretti individuali dei singoli lavoratori a partire dal 2010.

Sempre nel corso del 2009, infine, stante la necessità di contribuire concretamente a sostegno di quei lavoratori che, per effetto della grave crisi economica congiunturale iniziata sin dal novembre precedente, hanno subito una sospensione dal lavoro o siano comunque stati temporaneamente posti al di fuori del ciclo produttivo, e con la finalità di mantenerli legati al sistema portuale provvedendo ad incrementarne la professionalità per un loro maggior proficuo impiego a crisi superata, l'Autorità Portuale ha inteso stanziare un apposito fondo destinato alla formazione ed all'aggiornamento professionali.

Con questa filosofia, a partire dalla seconda metà del mese di giugno 2009, sono stati organizzati e svolti complessivamente 13 corsi di formazione (pari a complessive 11.132 ore tra moduli teorico e pratico) che hanno coinvolto 73 dipendenti di imprese ex artt. 16 e 17 Legge 84/94 ed agenzie marittime; contestualmente, si sono perfezionati i corsi specificatamente dedicati agli RLS, RSPP, preposti e dirigenti di impresa ed inerenti gli impegni assunti attraverso il più volte ricordato "protocollo di intesa per interventi in materia di sicurezza sul lavoro" del febbraio 2008.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese autorizzate a fornire servizi portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 308/2009;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 82/1999;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2009 è riassunta come segue:

1. Imprese (n. 25)

Canone fisso	25 x € 2.582,00	€ 64.550,00
Canone variabile		€ 696.682,19

2. Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 22)

Canone fisso	22 x € 2.582,00	€ 56.804,00
--------------	-----------------	-------------

3. Autoproduzione

Canone complessivo		€ 10.637,52
--------------------	--	-------------

4. Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 99) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	88 x € 129,11	€ 11.361,68
Nuove iscrizioni	8 x € 258,23	€ 2.065,84

5. Nuove iscrizioni nei registri ordinanze n° 330 (n. 221) e n° 329 (n. 37)

Contributo Ord. 330	221 x € 20,00	€ 4.420,00
Contributo Ord. 329	37 x € 20,00	€ 740,00

6.

7. Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (n. 8 complessive)

Canone rinnovi	8 x € 129,11	€ 1.032,88
----------------	--------------	------------

8. Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo		€ 2.582,00
--------------	--	------------

9. Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1 x € 2.582,28	€ 2.582,28
Canone annuo	1 x € 2.600,00	€ 2.600,00
Canone annuo	2 x € 3.000,00	€ 6.000,00

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad **€ 862.058,39**.

Per quanto attiene all'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, l'attività dell'Area Lavoro Portuale è stata rivolta, soprattutto, ai procedimenti di rinnovo delle concessioni dei servizi di “raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia”, “raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia” e di “pulizia e

disinquinamento degli specchi acquei portuali”; in aggiunta a ciò, si è pure concluso il processo di adeguamento tariffario relativamente ai servizi di “raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia” e “raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia” avviato nel 2008 in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n° 182/2003.

In dettaglio, per quanto concerne i servizi di “raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia” e “raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia” sono state emanate le Ordinanze n° 296 e 297 del 19 febbraio 2009 che, in maniera armonica con quanto previsto dalle precedenti Ordinanze n° 275/2008 e 276/2008, hanno introdotto una quota fissa destinata alle navi che fruiscono di una esenzione all’obbligo di conferimento dei rifiuti, quota destinata a parziale copertura degli oneri di gestione dell’impianto portuale di raccolta dei rifiuti ai sensi dell’art. 8 del citato D.Lgs. n° 182/2003.

Entrambi i servizi, giunti a scadenza nel corso dell’anno, sono stati fatti confluire all’interno di un unico bando di gara a procedura aperta, emanato in data 28 ottobre 2009, e riguardante la finanza di progetto ex art. 153, commi 1-14, del D.lgs 163/2006 per l’affidamento della concessione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, ai sensi dell’art. 4 del D.lgs n° 182/2003.

Per quanto concerne invece la concessione del servizio di “pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali”, pure in scadenza nel 2009, una volta conclusosi positivamente il procedimento di selezione ad evidenza pubblica avviato con apposito bando di gara del 21 settembre 2009, è stata emanata l’Ordinanza n° 325 del 31 dicembre 2009, riguardante il rilascio di una nuova concessione per il triennio 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2012.

Area affari Generali

Sono affidati all'Area Affari Legali in particolare i seguenti compiti:

- Gestione del contenzioso con il personale, con concessionari e con altri soggetti, con rappresentanza in giudizio dell'Ente;
- Attività di supporto giuridico a tutte le strutture dell'Ente;
- Rapporti con i professionisti esterni;
- Gestione del flusso informativo interno in materia legale;
- Studi e pareri legali;
- Predisposizione atti normativi quali regolamenti/ordinanze/decreti
- Attività di Ufficiale Rogante nelle Aste Pubbliche e negli Atti Pubblici in genere;
- Gestione delle polizze assicurative dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2009 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile, amministrativa ed assicurativa.

ASSICURAZIONI

In campo assicurativo, si è dato corso alla procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi ai seguenti lotti: 1) Polizza All Risk; 2) Polizza RCT/O; 3) Polizza Infortuni Cumulativa; 4) Polizza Difesa Legale.

I primi tre lotti sono stati affidati ad Assicurazioni Generali S.p.A., mentre nessuna offerta è stata presentata per il ramo Difesa Legale, considerata troppo onerosa a causa dei numerosi sinistri.

Tale servizio è di durata triennale con decorrenza dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2012.

Si precisa che, oltre alle polizze sopra menzionate, rimangono accese la polizza furto portavalori, RC Patrimoniale colpa lieve, vita dirigenti, RC auto e motoscafo.

Si dà atto, infine, che nel corso dell'esercizio in esame sono stati aperti n. 9 sinistri, di cui: n. 4 RC auto, n. 4 RCT/O e n. 1 All Risks.

Di detti sinistri sono stati liquidati a favore dell'APV un RC auto per € 1.818,00 e l'All Risks per € 6.630,00 (di cui € 5.000,00 di franchigia).

IL CONTENZIOSO LEGALE

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo e civile, si segnalano, tra le varie cause seguite dall'Area Legale, gli esiti delle seguenti vertenze in ambito: **A) amministrativo e B) civile**

A) AMMINISTRATIVO

Si rileva che, con ricorso notificato il 05.11.08, APV conveniva il Comune di Venezia avanti il Tar Veneto, chiedendo l'annullamento - previa sospensione - della deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 70 del 16.06.08 avente ad oggetto l'approvazione del "Piano particolareggiato Area ex Alcoa" nonché di qualsivoglia atto ad essa antecedente, conseguente e connesso ed in particolare la delibera della giunta Comunale n. 124/2005 di adozione del Piano suindicato. In sintesi, APV deduceva che il Comune di Venezia ha disciplinato unilateralmente le aree su menzionate senza coinvolgere l'Ente ricorrente, pur trattandosi di aree rientranti nell'ambito portuale che soggiacciono ex lege 84/94 alla disciplina del Piano Regolatore Portuale. Il giudizio è in corso.

B) CIVILE

Nel corso dell'esercizio in esame, si segnala la definizione di un contenzioso avviato avanti il Tribunale del Lavoro di Venezia dall'Autorità Portuale nei confronti di un ex Presidente APV, per sentir accogliere la domanda avente ad oggetto la restituzione delle somme erroneamente percepite dallo stesso come integrazione dell'indennità di carica, così come prevista dal Decreto del Ministero dei Trasporti del 10.07.1997.

Nello specifico, nell'anno 2004 l'Ente aveva provveduto alla corresponsione a favore dell'ex Presidente di € 78.430,92 a titolo di integrazione dell'indennità di carica, calcolata

ricomprendendo nella somma utilizzata alla base del calcolo (trattamento economico del Segretario Generale) anche i ratei di TFR spettanti al Segretario stesso.

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con determinazione del 07.06.2004 aveva chiarito che nella somma da prendere a base per il calcolo di detta indennità di carica a favore dei Presidenti delle Autorità Portuali non doveva essere incluso il TFR spettante al Segretario Generale.

Contestualmente, il Ministero aveva altresì invitato le Autorità Portuali a voler tenere conto di tali indicazioni nel calcolo delle indennità da corrispondere ai propri Presidenti e a voler procedere al recupero delle eventuali somme erogate in difformità della interpretazione resa dall'Avvocatura Generale con nota n. 51975 del 08.04.2004.

In tal senso provvedeva dunque APV, invitando l'ex Presidente alla restituzione delle somme indebitamente percepite, risultanti dalla differenza tra l'indennità effettivamente corrisposta e quella che l'Ente avrebbe dovuto corrispondere senza inclusione nel trattamento economico del Segretario Generale (che, come detto, rappresenta il dato base per il conteggio dell'indennità di carica) dei ratei del TFR maturati.

A fronte del diniego opposto dall'ex Presidente, l'Ente promuoveva il contenzioso di cui all'oggetto, affidando la propria rappresentanza in giudizio ad un avvocato del libero foro di Venezia.

Detto contenzioso è stato deciso nel 2009 con sentenza di rigetto del Tribunale di Venezia.

Sempre nel corso dell'esercizio in esame è stato definito transattivamente un contenzioso promosso da una società aggiudicataria di un appalto bandito dall'APV ed avente ad oggetto lavori di straordinaria manutenzione della banchina Ligabue e di un tratto di sponda adiacente il canale di S. Chiara. L'attrice, nell'adire la via giudiziaria aveva chiesto la condanna dell'Amministrazione al pagamento della somma di € 88.564,59 (oltre interessi e rivalutazione monetaria) a titolo di maggior dovuto per nuovi e variati lavori non previsti nel progetto iniziale, resisi necessari in corso d'opera. L'Ente, da parte sua, nel costituirsi in giudizio, aveva chiedeva il rigetto delle domande attoree. Come sopra evidenziato, la questione è stata definita con atto di transazione con cui APV ha riconosciuto all'attrice la somma di € 36.000,00 + IVA a stralcio di ogni suo avere relativo ai lavori di

straordinaria manutenzione di cui sopra. La ditta appaltatrice, da parte sua, ha rinunciato all'azione legale avviata avanti il Tribunale veneziano.

Ancora, si segnala la questione relativa alla piattaforma provvisoria per la lavorazione ed i trattamenti di fanghi provenienti dall'escavo dei canali portuali di Venezia. In relazione al procedimento intrapreso per risolvere il problema relativo alla lavorazione ed al trattamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali di Venezia, una Società adduceva il preteso inadempimento da parte di APV agli impegni assunti nei propri confronti e richiedeva il risarcimento dei danni, a vario titolo, per le spese asseritamente sostenute, quantificate nella somma di € 3.042.727,00. L'Ente replicava alla predetta società respingendo le richieste economiche avanzate sostenendo, in sintesi, che l'APV non aveva assunto alcun obbligo giuridicamente vincolante nei confronti della società richiedente, attesa la natura di programma di massima che rivestivano gli accordi presi nel 2001. Con atto di citazione notificato nel corso dell'esercizio in esame una società conveniva in giudizio APV, per sentirla condannare al risarcimento dei danni conseguenti all'asserito inadempimento dell'accordo di programma; in particolare, essa chiedeva: **€ 937.400,00** per spese ed onorari sostenuti, **€ 2.100.000,00** per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto di stoccaggio da realizzare, **€ 5.327.000,00** per mancato guadagno; in via subordinata chiedeva, previo accertamento della responsabilità precontrattuale della convenuta per aver abbandonato le trattative, la condanna al risarcimento di € 937.400,00 per spese ed oneri sostenuti e di € 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto. L'Autorità Portuale di Venezia si costituiva in giudizio, chiedendo il rigetto delle istanze attoree. La causa vedrà udienza di precisazione delle conclusioni nel 2010.

Di particolare rilevanza economica è stata altresì la definizione di una causa avviata dall'Ente nel 2003 contro un'importante compagnia assicuratrice. Nello specifico, a seguito del fallimento di una società appaltatrice dei lavori d'escavo degli accosti antistanti la banchina Liguria al Porto Commerciale di Marghera, l'Autorità Portuale di Venezia chiedeva l'escussione della polizza fideiussoria prestata a garanzia dell'inadempimento da parte della società fallita degli obblighi assunti ex contractu nel periodo antecedente la dichiarazione di fallimento, per un importo pari a **euro 255.488,13**.

A fronte del mancato pagamento da parte dell'Istituto fideiussore, l'Ente con atto notificato il 06.08.2003 conveniva in giudizio avanti il Tribunale di Venezia la compagnia assicurativa, chiedendo la condanna della stessa - nella sua veste di fideiussore - ad indennizzare parte attrice della somma predetta.

Il giudizio è stato deciso con sentenza del 2009 con cui la convenuta è stata condannata al pagamento di € 234.407,68 oltre interessi e rifusione delle spese di lite.

Infine, si segnala la conclusione del processo d'appello promosso da un'impresa appaltatrice avverso la sentenza con cui il Giudice di *prime cure* aveva rigettato la richiesta di condanna di APV al pagamento della somma pari ad € 82.497,94 (oltre interessi e rivalutazione monetaria) a titolo di maggior compenso richiesto mediante l'iscrizione di riserve nel registro di contabilità. La Corte d'Appello di Venezia con sentenza del 2009 ha confermato *in toto* la pronuncia di primo grado.

FALLIMENTI

Tra le varie procedure fallimentari pendenti si segnala l'insinuazione al passivo del fallimento di una società cui l'APV aveva concesso l'occupazione di mq 2738 contigua alla Via dei Sali, uno specchio acqueo di complessivi 1105 mq ubicato lungo la scarpata nord del Bacino Molo A e un'ulteriore area di mq 762 confinante con la banchina Friuli ma che per anni, una volta scaduta la concessione, aveva continuato ad occupare abusivamente il sedime demaniale. Inoltre l'APV si è dovuta far carico dei costi necessari per lo smantellamento ed il trasporto in altra sede del deposito costiero non avendovi provveduto l'ex concessionario alla scadenza delle concessioni, come invece prevedono espressamente tali titoli, in conformità alle previsioni dell'art. 49, 1 comma del Cod. Nav. Per quanto sopra APV ha fatto istanza al GD per l'ammissione al passivo fallimentare del suo credito complessivo di € 225.713,29, di cui € 1.751,00 da ammettersi in prededuzione in quanto debito della massa fallimentare, richiesta che è stata accolta dal GD. Il fallimento è in corso: in data 02.04.08 il G.D. ha dichiarato esecutivo lo stato passivo accogliendo la domanda dell'Ente in prededuzione per € 1.751,00 e per € 630,00 mensili, in chirografo per € 222.520,02.

Si segnala altresì che nel corso dell'esercizio in esame una società - cui l'APV ha concesso l'occupazione di un'area demaniale ubicata lungo la sponda occidentale del canale Malamocco-Marghera nonché uno specchio acqueo di circa 7859 mq. - proposto domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo a norma dell'art. 160 del R.D. n. 267/1942.

Tale proposta prevede il pagamento dei creditori nelle seguenti percentuali: 1) creditori privilegiati: 100%; 2) creditori chirografari: 27%.

APV è stata ammessa nella procedura in oggetto in qualità di creditrice privilegiata.

Ad oggi l'Ente ha comunque già escusso - dalla compagnia assicuratrice che aveva prestato fideiussione a garanzia delle obbligazioni assunte dalla società di cui trattasi - la somma di € 78.047,25 per canoni fino al 19.05.09.

Si dà altresì atto che è attualmente in fase di perfezionamento la procedura di acquisizione della darsena da parte di APV. In conseguenza di detta operazione conseguono a carico della società ulteriori oneri economici di maggior canone già quantificati da APV in € 53.705,78 al 30.11.09.

La descritta procedura concorsuale verrà definita nel 2010.

CONTENZIOSO A MEZZO LEGALE INTERNO

Si segnala un contenzioso, tutt'oggi pendente, gestito dal legale interno all'Ente e relativo alla causa promossa da una società con la quale l'Ente ha avuto in corso un contratto d'appalto per i lavori di escavo a quota m. - 9.50 s.l.m.m. del Canale Vittorio Emanuele II nel tratto che va dal bacino di evoluzione n.1 alla "Darsena Petroven" e lo scavo a quota - 9.00 s.l.m.m. dello specchio acqueo della "Darsena Petroven". La società appaltatrice ha convenuto in giudizio l'Autorità Portuale chiedendone la condanna al pagamento della la somma di € **823.141,86**, oltre gli interessi e rivalutazione, lamentando che nel corso dell'esecuzione dei lavori da un lato avrebbe dovuto far fronte ad imprevedibili evenienze incidenti sul crono-programma dei lavori, dall'altro avrebbe dovuto modificare il ciclo operativo di scavo, adattandolo alle esigenze della Stazione Appaltante, comportando questi accadimenti pretesi maggiori costi non preventivabili in sede di offerta. La causa è pendente e vedrà udienza di precisazione delle conclusioni nel 2010.

Nel corso dell'esercizio in esame sono altresì state definite in via transattiva due controversie con altrettante società *ex* concessionarie di APV, che hanno continuato ad occupare i compendi demaniali in mancanza dei relativi titoli concessori. Al fine di prevenire l'insorgere di uno o più contenziosi, le parti sono addivenute alla decisione di dirimere bonariamente le vicende di cui sopra, riconoscendo all'Ente la somma complessiva di € 159.277,72 a titolo di indennizzo per occupazione *sine titulo*.

SINISTRI

Nel corso dell'anno 2009 si sono chiuse 12 pratiche relative al recupero di somme dovute a titolo di risarcimento danni a favore dell'Autorità Portuale di Venezia a seguito di sinistri occorsi alle strutture dell'Ente per danni in genere cagionati da navi alle banchine, alle bitte, alle briccole, ai punti luminosi.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRIVACY

L'Area, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34, comma 1, lettera g) del DLGS 196/2003, ha predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Ente, che delinea il quadro delle misure di sicurezza, organizzative, fisiche e logiche per il trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Portuale di Venezia. In esso, conformemente a quanto prescrive il punto 19. del Disciplinare tecnico, allegato sub b) al Dlgs 196/2003, si forniscono idonee informazioni riguardanti l'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure già adottate e da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, le procedure da seguire per il controllo sullo stato della sicurezza ecc. A tale fine sono state predisposte lettere di nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, attribuendo loro incarichi di ordine organizzativo e direttivo, del responsabile per la sicurezza, col compito di

progettare, realizzare e mantenere in efficienza le misure di sicurezza, le lettere di conferimento del ruolo di incaricato del trattamento dei dati personali a tutti i dipendenti A.P.V. da parte dei responsabili del trattamento contenenti istruzioni in merito alla sicurezza dei dati.

Sono stati altresì predisposti i vari documenti in tema di privacy degli enti pubblici, di informative ai dipendenti, a collaboratori esterni autonomi titolari, a soggetti con cui si hanno contatti commerciali (es. clienti, fornitori etc.).

RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Mentre alcune richieste sono ancora in fase pre-contenziosa (richiesta di conciliazione avanti la Commissione Provinciale di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Venezia), altre sono già radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno. Le istanze sono state svolte nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali e dell'Autorità Portuale di Venezia che, all'epoca dei fatti si configurava come l'unico soggetto cui era devoluta la gestione delle operazioni portuali. Ora, se da un lato l'Ente sta articolando la propria difesa nella fase processuale, per il tramite dei legali incaricati di trattare la delicata questione in giudizio, nel senso di valorizzare alcune circostanze di fatto quali, ad esempio l'obbligatorietà dell'Ente portuale di provvedere alla movimentazione della merce e la non conoscibilità all'epoca del rischio sulla salute dei lavoratori causato dall'esposizione ad amianto, dall'altro appare agevole per i ricorrenti provare il nesso causale tra il decesso avvenuto e la frequente esposizione ad ambienti nei quali veniva movimentato amianto, stante la circostanza che la pericolosità dell'amianto successivamente manifestatasi è stata sancita dall'ordinamento sia attraverso l'emanazione di norme per disciplinarne la lavorazione, sia con il riconoscimento di provvidenze ai lavoratori esposti all'amianto. Tutte le sentenze sono state appellate dall'Ente.

Giova peraltro evidenziare che i fatti sui quali i ricorrenti fondano le proprie pretese risalgono al periodo previgente la legge 84/94 nel quale, come sopra rappresentato, l'Ente portuale era *ex lege* tenuto a sbarcare, imbarcare e movimentare l'amianto, di talché è apparso ragionevole sostenere che gli oneri suddetti devono eventualmente far carico allo Stato e non già all'Autorità Portuale, rientrando gli stessi tra i debiti pregressi dei cessati enti portuali.

Entrando più nello specifico del contenzioso in oggetto, si evidenzia che nel corso del 2009 il Tribunale del Lavoro ha definito - con condanna dell'Ente - sei giudizi, condannando l'Autorità Portuale al pagamento complessivo di: 1) € 161.820,00 circa (oltre interessi legali e rivalutazione monetaria) a titolo di risarcimento danni, 2) € 17.417,00 circa (oltre IVA e CPA) a titolo di spese di lite. Attualmente sono pendenti in primo grado ed in attesa di definizione altri diciannove contenziosi.

QUESTIONI GIURIDICHE

Di particolare interesse nel corso dell'esercizio in esame è stato lo studio ed il supporto fornito all'Ente dall'area legale, in merito ad una istanza di subingresso parziale presentata ex art. 46 cod. nav. da due società concessionarie.

Nello specifico, due importanti società terminaliste - titolari di regolare concessione demaniale marittima rilasciata dall'Autorità Portuale - in data 27.11.09 presentavano formale istanza al fine di ottenere l'autorizzazione al subingresso parziale dell'una nella concessione demaniale marittima dell'altra.

A detta richiesta di subingresso si opponeva altra società terminalista concorrente, asserendo l'obbligo per l'Amministrazione di ricorrere ad una procedura concorrenziale nonché la violazione dell'art. 46 cod. nav. e dell'art. 18 commi 7, 8 e 9 della L. 84/94.

Contestualmente, quest'ultima presentava formale istanza chiedendo l'estensione della propria concessione demaniale marittima su parte del compendio demaniale già concesso alla società istante per il subingresso.

Ad oggi è pendente un contenzioso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, teso a valutare la legittimità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

La politica sul personale

Definizione della macrostruttura: la revisione dell'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa

Entro l'anno 2015 la movimentazione di container in Europa aumenterà di circa il 90%; ciò trova conferma nel fatto che la flotta navale destinata al trasporto di merci è in costante crescita, tanto che nel 2008 sono state consegnate nel mondo circa 2.000 nuove navi, la maggior parte delle quali per il trasporto merci. L'Italia, con i suoi porti e per la sua posizione geografica, si pone fra i maggiori candidati a intercettare le merci che scelgono le rotte mediterranee. Per rispondere all'esigenza del porto di Venezia di migliorare la competitività del "sistema portuale" in tempo utile per intercettare il previsto futuro aumento di circolazione di merci destinate all'Europa e la crescente domanda di piattaforme logistiche intermodali, si è ritenuto opportuno adeguare la pianta organica nel corso del 2009. Tale progetto ha avuto come obiettivo il rafforzamento del team con l'assunzione di personale qualificato in possesso di competenze e conoscenze coerenti con le strategie di sviluppo dell'Ente, al fine di potenziare le strutture maggiormente coinvolte nella gestione delle attività di sviluppo previste dal Piano Operativo Triennale 2008-2011, con l'obiettivo di trasformare idee e opportunità in rapide azioni e iniziative e di monitorare costantemente il sistema portuale sotto il profilo economico ed operativo, attraverso valutazioni di redditività/produttività degli investimenti e di verifica della coerenza dei piani di sviluppo adottati dalle imprese concessionarie con gli obiettivi strategici del porto di Venezia. In particolare l'obiettivo è stato quello di potenziare le competenze e le conoscenze che costituiscono gli snodi più innovativi della nuova organizzazione, ponendo attenzione anche ai temi delle applicazioni ICT e della logistica, al fine di migliorare l'efficienza operativa del sistema porto.

Definizione della microstruttura: Le job description

L'Area Gestione Risorse Umane, continuando nel suo percorso di sviluppo degli strumenti di gestione del personale in coerenza con le linee guida sopra citate ed a supporto delle esigenze espresse dall'organizzazione, ha continuato ad applicare le seguenti metodologie operative:

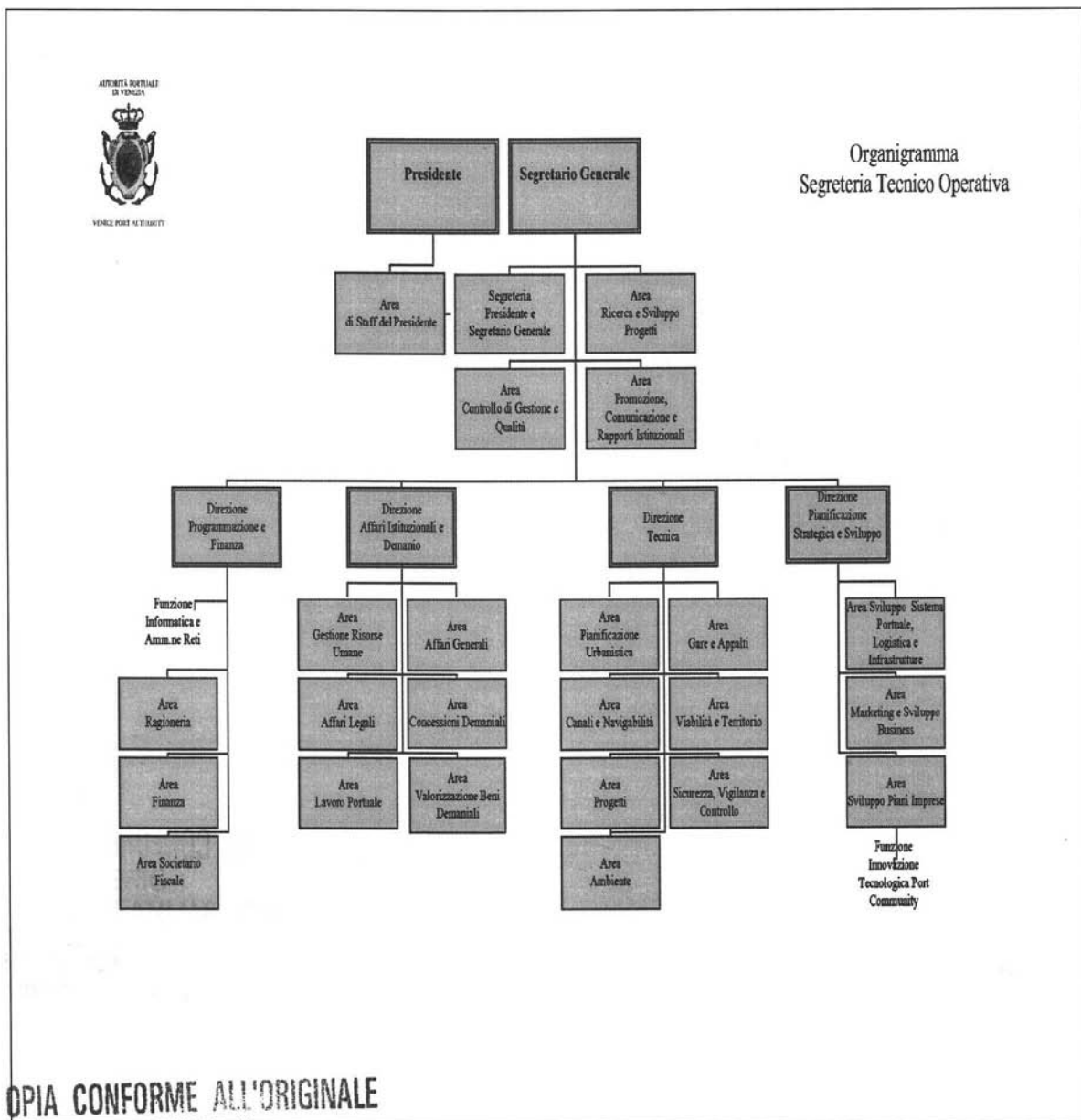
- *Job description* (schede di analisi dei ruoli) che contengono l'analisi dettagliata delle mansioni e delle responsabilità di tutte le posizioni lavorative che compongono l'organizzazione e le competenze e le abilità necessarie alla loro copertura;
- Le schede informative individuali che raccolgono le competenze e le abilità possedute da ogni singolo dipendente.

Organizzazione

Con delibera n. 6/2009 il Comitato Portuale ha modificato l'assetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa.

La nuova organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa è per funzioni ed è suddivisa in 4 direzioni:

- **Direzione Programmazione e Finanza;**
- **Direzione Affari Istituzionali e Demanio;**
- **Direzione Tecnica;**
- **Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo.**



Pianta organica

L'attuale pianta organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009 ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale e compreso un dirigente in aspettativa

L'organico complessivo dell'Autorità Portuale al 31 dicembre 2009 è pari a 92 unità così suddiviso (nella tabella sono considerati ancora in organico i due dipendenti cessati il 31/12/2009):

Struttura	Funzioni - Direzione	Dirigenti	Quadri		Impiegati				Totale
			A	B	1° liv.	2° liv.	3° liv.	4° liv.	
Distacco ex art. 23 L. 84/94	Distacco ex art. 23 L. 84/94	0	1	0	4	0	0	0	5
Distacco temporaneo	Distacco temporaneo	0	0	1	0	0	0	0	1
Segreteria T.O.	Segretario Generale	1	0	0	0	0	0	0	1
	Struttura di Staff Presidente e S.G.	0	2	2	1	5	1	2	13
	Direzione Affari Istituzionali e Demanio	1	6	4	5	7	2	2	27
	Direzione Programmazione e Finanza	1	2	4	2	2	0	0	11
	Direzione Tecnica	1	6	1	4	7	5	1	25
	Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	1	1	1	3	1	1	0	8
	Aspettativa senza assegni	1	0	0	0	0	0	0	1
Segreteria T.O. Totale		6	17	12	15	22	9	5	86
Totale complessivo		6	18	13	19	22	9	6	92

17 +
12

22
14
13
51

Di conseguenza al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti in posizione di soprannumero ai sensi dell'articolo 23 L. 84/94 era di 6 unità in posizione di distacco presso la Regione del Veneto e presso la Nethun S.p.A (comprensivo del dipendente cessato in data 31/12/2009).

Nel corso dell'anno 2009 ci sono state 2 cessazioni per dimissioni volontarie, di cui una di personale in posizione di distacco a cui ne vanno aggiunte altre due avvenute il 31/12/2009 ma con effetto dal 01/01/2010, di cui uno in posizione di distacco.

Personale dipendente cessato suddiviso per categoria (esclusi i cessati in data 31/12/2009)

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	1
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	1
Impiegato - 2° livello	0
Impiegato - 3° livello	0
Impiegato - 4° livello	0
Totale	2

Nel corso dell'anno 2009 ci sono state 8 assunzioni con rapporto di lavoro subordinato e una con rapporto di lavoro somministrato temporaneo con scadenza 31/08/2009 di supporto alla Segreteria del Presidente e del Segretario Generale per far fronte a esigenze determinate da assenze per congedo parentale.

Personale dipendente assunto suddiviso per categoria

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	0
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	2
Impiegato - 2° livello	1
Impiegato - 3° livello	1
Impiegato - 4° livello	4
Totale	8

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2008 al 2009 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Segreteria tecnico-operativa

		Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
2008	Personale della Segreteria Tecnico-Operativa	7	17	7	16	13	16	3	79
	Cessazioni	-1							-1
2009	Assunzioni				2	1	1	4	8
	Passaggi di livello			5	-3	8	-8	-2	0
	Personale della Segreteria Tecnico-Operativa	6	17	12	15	22	9	5	86

Personale in posizione di distacco

		Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
2008	Personale in posizione di distacco	0	1	1	5	0	0	0	7
	Personale in posizione di distacco cessato				-1				-1
2009	Personale in posizione di distacco	0	1	1	4	0	0	0	6

Distacchi

Nel corso dell'anno 2009 hanno operato in Autorità Portuale 4 persone in posizione di distacco, così suddivise:

- 2 persone presso la Direzione Tecnica dal 23/06/2009;
- 1 persona in sostituzione maternità presso la Segreteria del Presidente e del Segretario Generale dal 07/09/2009;
- 1 persona presso l'Area Comunicazione, Promozione e Rapporti Istituzionali dal 21/10/2009.

Stagisti

Nel corso dell'anno 2009 l'Ente ha dato l'opportunità a 6 studenti/laureati di conoscere la realtà lavorativa. Gli stagisti sono stati inseriti nell'Area Comunicazione, Promozione e Rapporti Istituzionali, nell'Area Valorizzazione Beni Demaniali, nell'Area Pianificazione Urbanistica e nell'Area Ambiente.

Formule contrattuali**Part-time**

Alla data del 31 dicembre 2009 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di cinque unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	Tipologia contratto	N. Dipendenti
20 (52,63%)	ore Tempo determinato	1
25 (65,79%)	ore Tempo indeterminato	2
30 (78,95%)	ore Tempo indeterminato	1
33 (86,84%)	ore Tempo determinato	1

Nel corso dell'anno due dipendenti, già con contratto di lavoro a tempo parziale, hanno chiesto la riduzione dell'orario di lavoro.

Tempo determinato

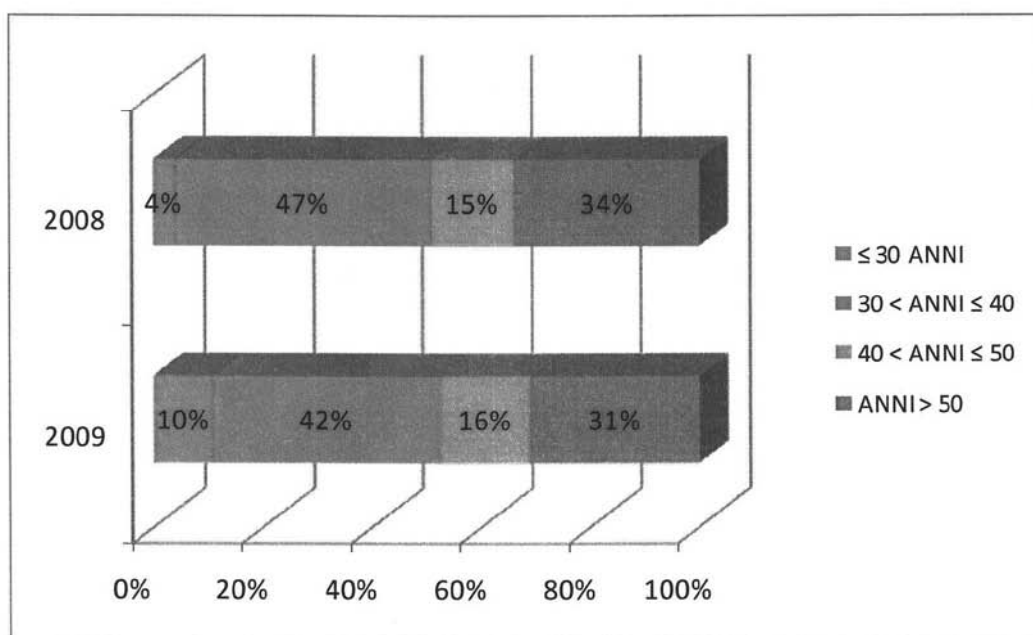
Alla data del 31 dicembre 2009 il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato era di due unità con inquadramento di quadro di fascia A e di impiegato di 4° livello.

Composizione personale della Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

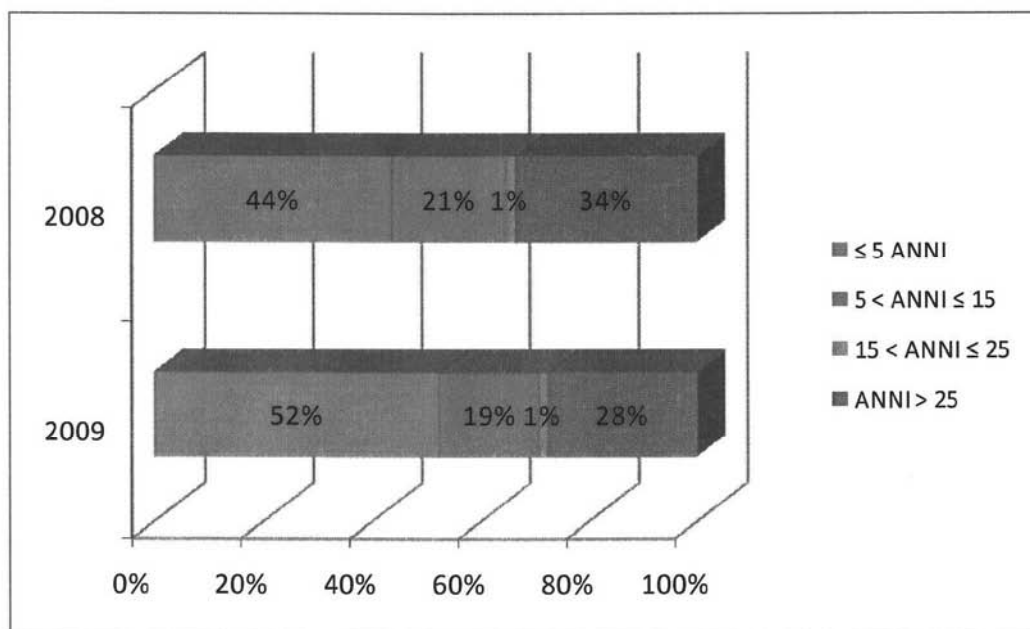
⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni e nel corso degli due ultimi anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata con un aumento del 6% nella fascia più giovane ovvero quella sotto i 30 anni;

Suddivisione dipendenti per classi di età



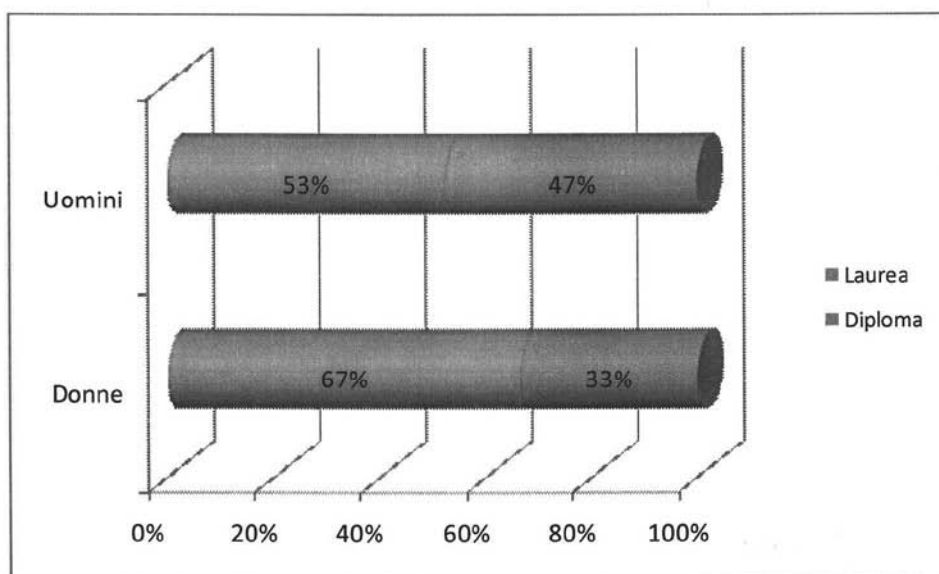
⇒ L'anzianità di servizio è di circa 13 anni e nel corso degli ultimi due anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata per effetto dell'uscita di dipendenti ad elevata anzianità e l'ingresso di nuovo personale;

Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio



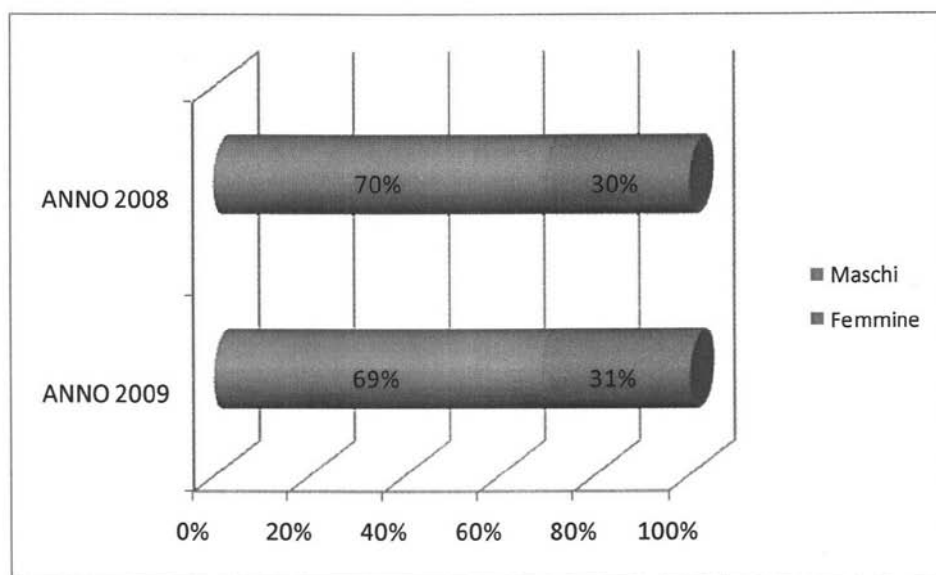
⇒ Il 53% degli uomini è laureato e il 47% è diplomato mentre per quanto riguarda le donne il 67% è laureato e il 33% è diplomato.

Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



⇒ Il personale di sesso maschile è numericamente superiore rispetto a quello femminile con una tendenza in diminuzione rispetto all'anno 2008.

Suddivisione dipendenti per genere



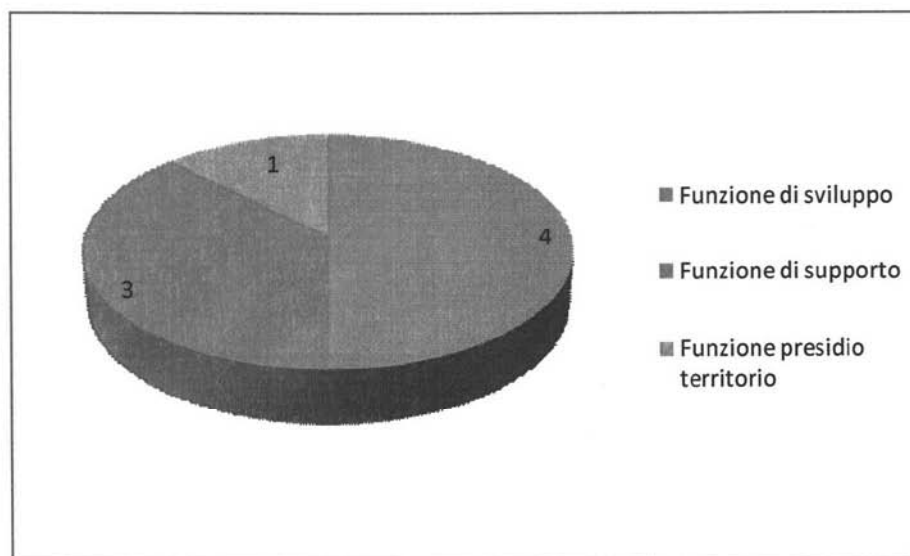
Piano di recruiting

Il piano di *recruiting* per l'anno 2009 aveva come obiettivo l'inserimento di personale a livello impiegatizio prevalentemente nelle strutture dell'Ente caratterizzate da una funzione di sviluppo. Complessivamente sono state assunte 8 persone con rapporto di lavoro di tipo subordinato (di cui una a tempo determinato) che sono state inserite nelle strutture sotto elencate:

⇒ Direzione Tecnica: è stato assunto un impiegato assegnato all'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo;

- ⇒ Direzione Affari Istituzionali e Demanio: sono state inseriti due impiegati, di cui uno assegnato all'Area Valorizzazione Beni Demaniali e uno all'Area Concessione Demaniali;
- ⇒ Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo: sono stati assunto due impiegati assegnati rispettivamente all'Area Sviluppo Piani Imprese e all'Area Marketing e Sviluppo Business;
- ⇒ Struttura di Staff del Segretario Generale: sono stati assunti tre impiegati assegnati rispettivamente alla Segreteria del Presidente e del Segretario Generale, all'Area Ricerca e Sviluppo Progetti e all'Area Comunicazione, Promozione e Rapporti Istituzionali.

Suddivisione personale per funzione



Il reclutamento del personale è avvenuto attraverso avvisi di selezione che sono stati pubblicizzati sia attraverso il *job posting* del sito istituzionale (www.port.venice.it), sia attraverso i canali tradizionali delle affissioni presso l'albo dell'Autorità Portuale (uffici di Venezia e uffici di Marghera), del Centro per l'Impiego della provincia di Venezia, del Comune di Venezia e della Regione del Veneto e presso le Università di Venezia e di Padova.

Aspetto economico e normativo

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia, quadri e impiegati, sono disciplinati dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti è stato rinnovato dalle parti sociali il 22 dicembre 2008 per il quadriennio 2009-2012 per la parte normativa mentre per il biennio 2009-2010 per la parte economica.

La contrattazione di secondo livello, scaduta invece il 31 gennaio 2009, disciplina invece le seguenti materie:

- Il Premio di risultato collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;
- Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di cassa, di reperibilità e trasferta);
- Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);
- Incentivi previsti dall' art. 92 del D. Lgs. 163/2006;
- Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

In data 18 dicembre 2009 l'Autorità Portuale di Venezia ha siglato con le organizzazioni sindacali un accordo con cui sono state definite le linee guida per il rinnovo della contrattazione aziendale di 2° livello e per introdurre un nuovo Regolamento del servizio della reperibilità per le emergenze e per la vigilanza e il controllo del territorio portuale e un nuovo Regolamento per il trattamento delle trasferte del personale dipendente non dirigente.

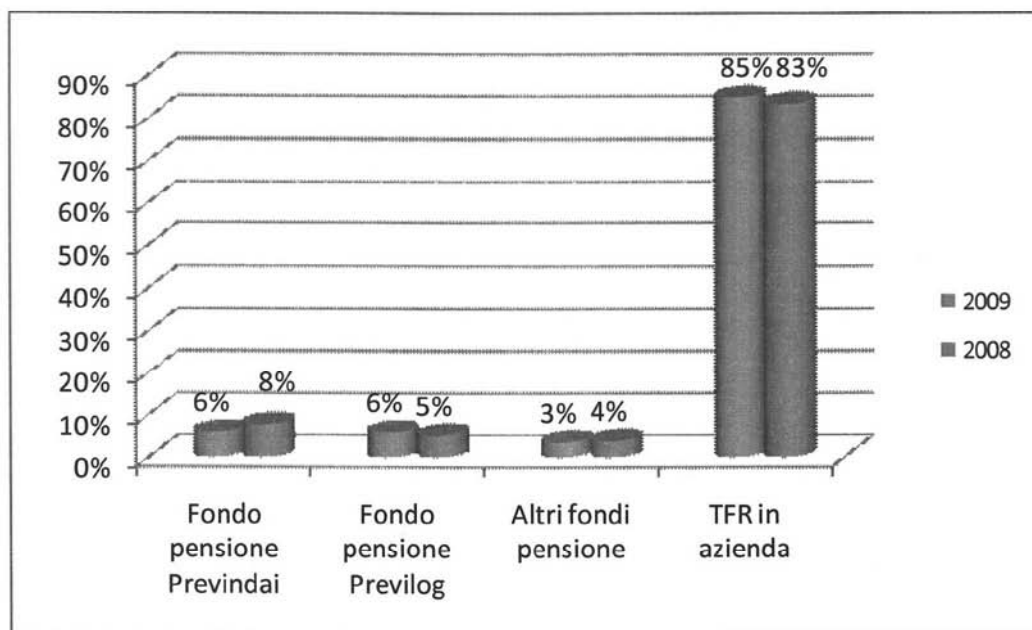
Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali scaduto il 31 dicembre 2008, sia per la parte normativa sia per la parte economica.

Scelta destinazione TFR

Il personale dipendente dell'Autorità Portuale di Venezia, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 252 del 2005, ha a disposizione le seguenti opzioni di scelta in merito alla destinazione del TFR:

- conferimento del TFR al fondo di pensione di categoria PREVILOG se impiegati o quadri o al fondo di pensione di categoria PREVINDAI se dirigenti;
- mantenimento del TFR in azienda (in realtà viene versato al fondo tesoreria dell'INPS);
- conferimento del TFR ad un fondo di pensione complementare diverso da quello di categoria.

Scelta destinazione TFR



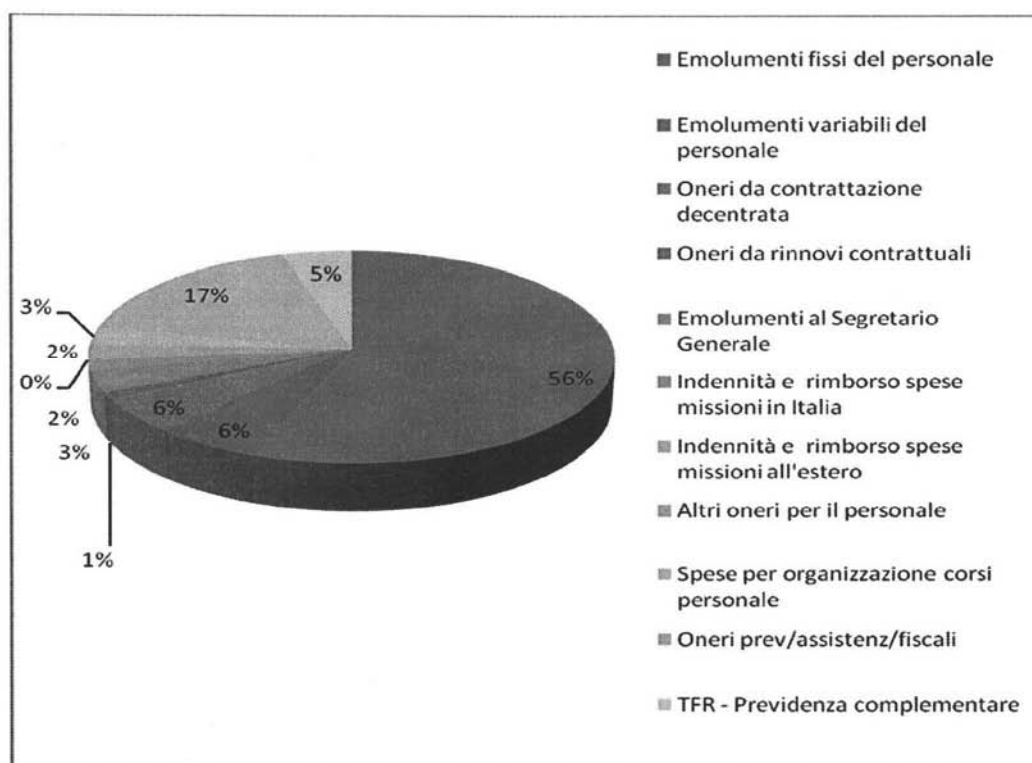
Oneri del Personale

Il costo del personale relativo all'anno 2009 è quello riportato nella tabella sotto riportata per un onere complessivo di 6,5 milioni di Euro.

Conto	Importo
Emolumenti fissi del personale	3.641.991,43
Emolumenti variabili del personale	388.572,27
Oneri da contrattazione decentrata	367.788,02
Oneri da rinnovi contrattuali	62.671,85
Emolumenti al Segretario Generale	208.405,86
Indennità e rimborso spese missioni in Italia	120.038,93
Indennità e rimborso spese missioni all'estero	8.065,46
Altri oneri per il personale	147.750,85
Spese per organizzazione corsi personale APV	178.963,40
Oneri prev/assistenz/fiscali	1.121.940,83
TFR - Previdenza complementare	302.856,69
Totale	6.549.045,59

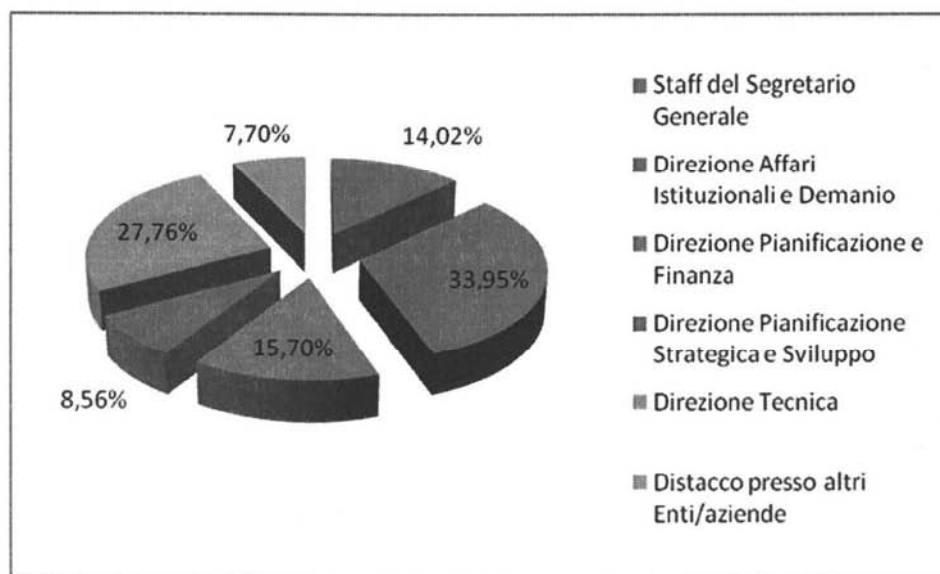
La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



La ripartizione del costo del personale fra le varie strutture dell'Autorità Portuale è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

Ripartizione costi del personale fra le varie funzioni



Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e prospettive future

Gli uffici l'Autorità Portuale di Venezia sono dislocati nei seguenti immobili:

- fabbricato demaniale denominato "Sede" di n. 3 piani per mq complessivi 2.490 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 13, nel quale sono dislocati gli uffici dello staff del Segretario Generale, della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, della Direzione Affari Istituzionali e Demanio e della Direzione Programmazione e Finanza;
- fabbricato demaniale di n. 2 piani per mq complessivi 1.710 situato a Venezia, S. Marta – Fabbr. 12, nel quale sono dislocati gli uffici della Direzione Tecnica;
- fabbricato demaniale n. 448 di n. 3 piani utilizzato per mq 253 dall'Autorità Portuale di Venezia rispetto ai totali mq 1.023, situato a Porto Marghera, nel

quale sono dislocati parte degli uffici dell'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo.

Alcuni locali del fabbricato demaniale n. 448 che non sono utilizzati direttamente dall'Autorità Portuale sono stati dati in concessione demaniale alla controllata Nethun spa e alla Guardia di Finanza. All'interno del fabbricato sono presenti anche gli uffici del SOI e la Control Room.

Settore Demanio

Notizie di carattere generale

Il demanio marittimo è costituito dal quel territorio che finisce a diretto contatto con il mare, la cui profondità è variabile e può raggiungere al massimo qualche decina di metri.

Nel corso del tempo il modello normativo di utilizzazione di tali spazi si è evoluto secondo una visione dinamica, dove il demanio marittimo è divenuto sempre più risorsa utile allo sviluppo economico del territorio da sfruttare attraverso lo strumento della concessione.

Ambiti demaniali

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Per il Porto di Venezia tali ambiti comprendono sia il **demanio marittimo lagunare**, sottoposto alla giurisdizione del Magistrato alle Acque di Venezia, sia il **demanio marittimo portuale**, in gestione all'Autorità Portuale di Venezia.

Essi includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido;
- le aree di Marghera, I° e II° zona, così come definite dal Piano Regolatore Portuale vigente;

- la Cassa di Colmata A;
- il terminal di S. Leonardo;
- le aree di Marittima e S. Basilio/S. Marta;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio, nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica nel centro storico veneziano.

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima.

E' stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone del centro storico veneziano di Scomenzera, S. Marta e parte di S. Basilio.

Sempre in regime di convenzione con l'Agenzia del Territorio, prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale anche dei beni demaniali in Venezia Marittima e Sant'Andrea.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera

Sono proseguiti i contatti con Rete Ferroviaria Italiana per il progetto di ampliamento del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera. E' stata inoltre quasi del tutto completata la procedura per lo sgombero dei sedimi demaniali interessati dal progetto.

Acquisizione del compendio FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (area ex Monopoli di Stato)

Nell'anno 2009 la procedura espropriativa del compendio di proprietà di FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. al Molo Sali di Porto Marghera si è conclusa con l'acquisizione del complesso già di proprietà dei Monopoli di Stato di circa 16.000 mq.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera.

La riattivazione dell'iter amministrativo per la sdemanializzazione delle ex canalette intercluse interne all'ambito della Montefibre S.p.A. – avviato dalla stessa società con l'Agenzia del Demanio – ha avuto nel corso dell'anno 2009 una sospensione dovuta alla possibile acquisizione da parte dell'Autorità Portuale dell'intero predetto compendio industriale in capo a Montefibre S.p.A.

Sempre nell'anno 2009, nell'ambito del progetto Moranzani, l'Autorità ha avviato i contatti con la società Syndial per l'acquisizione del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati già dimesso. Acquisizione che dovrebbe concludersi nell'arco del 2010.

Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali

Sono continuati nel corso del 2009 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti.

In tale ambito l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato per individuare gli ambiti portuali nei quali deve assumersi direttamente l'onere della messa in sicurezza (principalmente moli commerciali e sponda meridionale del canale industriale nord).

L'Autorità ha più volte sottolineato anche presso i competenti Ministeri di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità di tale intervento non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Magistrato alle Acque è intende riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha dato nel corso del 2009 i suoi primi risultati positivi. Infatti è stata completata e collaudata dalla società Transped S.r.l. la nuova banchina di m 260 circa in canale industriale Ovest, sostitutiva dell'accosto 10/W, per le proprie attività portuali. Sono state inoltre progettate a livello esecutivo:

- una nuova banchina in canale Darsena della Rana, sostitutiva dell'accosto 9/W, sempre per il potenziamento delle attività portuali della soc. Transped;
- due nuove banchine di m 280 e m 290 in canale industriale Sud rispettivamente per le attività del Consorzio Tecnologico Veneziano e della Soc. Fassa Bortolo;
- è in corso di valutazione il progetto di rettifica con allineamento della banchina portuale della società Decal S.p.A. accorpata nel corso del 2009 con la vicina banchina già della Italcementi S.p.A. acquisita.

Per quanto attiene la progettata nuova banchina di m 270 circa in canale Litoraneo sostitutiva dell'accosto 36/L, al servizio della soc. Syndial, quest'ultima, vista la situazione critica del comparto chimico, i piani strategici di sviluppo e in considerazione delle possibili – non risolte - limitazioni all'operatività nave in banchina in presenza di convogli in transito in Canale Litoraneo Malamocco-Marghera, ha manifestato la volontà di non perseguire il relativo progetto di trasformazione dell'accosto rinunciando, di fatto, all'operatività di detto accosto.

Sono iniziate nel corso del 2009 le riconsegne all'Autorità Portuale da parte del Magistrato alle Acque, dei primi tratti di sponda demaniale infrastrutturata con il marginamento ambientale. Con l'occasione, per tali opere e le zone a queste retrostanti, sono state concordate le attività di rilievo strumentale atte ad aggiornare e materializzare – nei casi specifici – la documentazione catastale, la titolarità e la posizione georiferita dell'ambito demaniale.

Progetto Integrato Fusina

Nel corso del 2009 sono stati autorizzati sui sedimi demaniali interessati i lavori di costruzione di alcuni tratti della rete di adduzione all'impianto pubblico di Fusina, per la successiva depurazione in cassa di colmata A e riciclo degli scarichi civili, delle acque di prima pioggia e degli scarichi industriali di Porto Marghera nonché delle acque di falda captate dai marginamenti di cui al punto precedente. Nel corso della tracciatura dei percorsi di detti fasci tubieri, come ad esempio nel caso del sottopassaggio del canale industriale Ovest, l'Autorità è più volte intervenuta ed interverrà per assicurarne la compatibilità con gli sviluppi presenti e futuri di infrastrutture portuali e viarie. L'impianto una volta a regime sarà oggetto di una concessione demaniale pluriennale.

Nell'ambito dello stesso progetto, al fine di consentire l'avvio dell'attività di trattamento dei fanghi di escavo dei canali demaniali e l'interramento dell'ansa derivata dall'allargamento sul lato sud del canale Nord, è stata consegnata alla concessionaria SI.FA. detta parte di canale già palancoata compresa tra l'allineamento lato sud dello stesso canale con l'antistante sponda nord del Molo Sali.

Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose"

Nel corso del 2009 il Magistrato alle Acque ha concluso alcune fasi di lavoro del progetto "Mose" interessanti i moli foranei di Lido e Malamocco.

Tali opere sono infrastrutture portuali a tutti gli effetti e ricadono nell'ambito di giurisdizione dell'Autorità Portuale di cui al D.M. 6/4/1994.

Si sono pertanto avute le prime graduali riconsegne dal Magistrato alle Acque di spazi acquei e di tratti dei moli suddetti all'Autorità e precisamente :

Bocca di porto San Nicolò:

- Molo Nord: Ultimati i lavori di adeguamento e rinforzo della diga foranea Nord sono stati riconsegnati alcuni specchi acquei comprensivi delle opere realizzate. Su parte di

questi specchi acquei sono state realizzate delle opere di rinforzo in ampliamento del molo esistente ottenendo così dei terrapieni destinati a verde attrezzato che il comune di Cavallino Treporti ha chiesto in concessione. Sono stati autorizzati i lavori di posa in TOC delle infrastrutture di collegamento dell'isola artificiale del Mose con la terraferma.

- Molo Sud: anche i lavori di adeguamento e rinforzo del molo sud sono stati ultimati e l'istruttoria per la riconsegna completata.

Sono stati avviati con la locale Capitaneria di Porto e il Magistrato alle Acque di Venezia i contatti al fine di disciplinare la consegna della progettata infrastruttura portuale rappresentata dal futuro molo foraneo "lunata" da realizzarsi nella zona di mare antistante la bocca di porto per la protezione delle opere del Mose dalle maree.

Bocca di porto di Malamocco:

Sono stati ultimati e collaudati i lavori di posa con tecnologia TOC dei sottoservizi (ENEL, GAS e ACQUA) le cui vecchie tubature impedivano l'escavo della bocca di porto.

- Molo Nord: ultimato il rinforzo del molo foraneo Nord lo stesso è stato riconsegnato all'Autorità Marittima e quindi, per competenza, all'Autorità Portuale che ha iniziato a disciplinare in regime di concessione demaniale i preesistenti capanni da pesca.

Conclusi altresì in Bacino di San Marco i lavori per l'innalzamento della riva Marciana, è stato avviato dal Comune di Venezia il progetto di riorganizzazione e ristrutturazione degli approdi per le stazioni taxi e gli stazi per le gondole da recepire e concordare con l'Autorità Portuale.

Sistema Informativo Territoriale SIT PORTO

A seguito del collaudo tecnico-funzionale del Sistema, nel corso dell'anno 2009 è proseguito e si è portato a compimento il lavoro di supporto operativo con la società Nethun S.p.A. – incaricata dello sviluppo del progetto "SIT PORTO" – per attuare gli interventi correttivi ritenuti necessari ad assicurare l'operatività a tutta la struttura organizzativa.

E' in corso la programmazione dell'attività di formazione del personale dell'Autorità a seguito del quale sarà possibile per quanto di competenza, cominciare ad alimentare gli archivi inerenti i beni demaniali rendendoli così disponibili ed utilizzabili dalla struttura.

Sono stati avviati i contatti con la società Nethun per la formulazione di un'offerta finalizzata alla revisione e al trasferimento in ambiente web dell'applicativo SIT DEMANIO.

Sistema Informativo Demanio SID

Sono state avviate le procedure per il collegamento e i successivi aggiornamenti dei dati inerenti la localizzazione delle concessioni con il Ministero. A tale scopo è stata assunta con contratto coordinato a progetto una risorsa umana per dodici mesi.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2009 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 149.200 ca; si estende in ambito demaniale con sviluppo di banchine per m oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato nella nuova zona franca di Porto Marghera di circa mq 20.850. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal.
- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 261.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.

- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Ilva Laminati Piani S.p.A.**
- **Marghera Portuale**

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- **per conto terzi:** n. 3
- **per conto proprio:** n. 7
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali):** n. 9 soggetti.
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie:** n. 10

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva Sette Martiri) è insediata la società **Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.** che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e da un atto pluriennale suppletivo con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e quota delle aree del Molo di Levante; inoltre sono previsti ampliamenti temporanei a carattere stagionale e comunque su richiesta in base alle prescrizioni ISPS CODE.

Al molo di Levante della Marittima, l'Autorità ha concluso il primo stralcio lavori per la realizzazione del nuova Stazione Passeggeri "ISONZO".

Concessioni di aree portuali per altri usi

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- **per attività proprie d'istituto: n. 6;**
- **operatori portuali di servizio alle merci : n. 2;**
- **agenzie marittime e spedizionieri: n. 8;**
- **provveditorie marittime: n. 1;**
- **autotrasportatori: n. 2;**
- **imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 2.**

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- **operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 3;**
- **operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 6;**
- **servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 5;**
- **operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 2;**
- **aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 9.**

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

Le imprese di cantieristica sono 6.

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri.

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i. della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- **culturali** n. 1;
- **diporto** n. 2;
- **ristorazione** n. 11;
- **ricreativi** n. 1.

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- **trasporto di persone di linea:** n. 3;
- **trasporto di persone non di linea:** n. 14;
- **trasporto merci:** n. 4;
- **deposito merci per la città:** n. 5.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 5).

Componenti economico-produttive

Analisi Canoni – Progetto di Revisione.

Così come per gli anni precedenti anche per il 2009 si è proceduto all'analisi nel dettaglio delle varie componenti economico-produttive che usufruiscono di concessioni

demaniali, quali emergono dalla scomposizione del fatturato dei canoni introitati superiori a 5.165 € annui, da cui è risultato che un'alta concentrazione di entrate pari a 15.909.965,00 è ottenuta da un numero ristretto di soggetti concessionari, peraltro variamente distribuiti all'interno dei vari settori economici.

Attesa pertanto la valenza assunta dalle entrate derivanti dalla riscossione dei canoni demaniali (costituenti ad oggi circa il 45% della consistenza del totale delle entrate correnti a bilancio) in funzione degli investimenti necessari a realizzare le strategie dell'Ente, essenziali per garantire la sua competitività all'interno del mercato in attuazione di quanto previsto dagli obiettivi del POT, si individuano nelle concessioni lo strumento fondamentale di valorizzazione del territorio sia attraverso i piani di sviluppo dei terminal sia attraverso una rivisitazione dei canoni di concessione.

Al fine di approntare un metodo di valorizzazione delle concessioni demaniali si è provveduto a costituire un gruppo di lavoro che attraverso un'analisi compiuta del sistema delle concessioni esistenti ha individuato un nuovo criterio destinato ad incrementare i valori complessivi dei canoni concessori.

Per avviare detta rivisitazione è stato necessario un confronto con quanto applicato per tipologie simili di beni demaniali mediante nuovi parametri di valorizzazione immobiliare delle concessioni di aree, banchine, edifici e specchi acquei che hanno considerato l'obiettivo incremento di valore di tali beni anche per effetto dei seguenti macro fattori:

- l'evoluzione della domanda sia in relazione al recente interesse del mondo finanziario ad investire in infrastrutture che al mercato specifico degli altri beni immobiliari;
- gli interventi che sono stati realizzati per la miglior fruibilità dei beni;
- la cresciuta redditività delle attività che vengono svolte per mezzo del bene concesso.

Detto sistema di revisione dei canoni demaniali troverà graduale applicazione a decorrere dall'anno 2010.

Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo

L'area Marketing e Sviluppo Business ha attivato prioritariamente delle intense iniziative di sviluppo di nuovi collegamenti marittimi e conseguentemente di potenziamento dei flussi di traffico con l'obiettivo di avviare delle pronte reazioni di contrasto alla crisi che ha pesantemente interessato il modo dei trasporti marittimi.

Si possono elencare i punti più significativi che hanno già prodotto effetti.

- gennaio/marzo – avviamento della nuova containers Venezia-Egeo a cura della Sermar line che beneficia del contributo europeo “Marco Polo”, ottenuto anche grazie al supporto dell'Autorità Portuale;
- maggio – partecipazione alla fiera Transport Logistic di Monaco con sviluppo di importanti relazioni con operatori del settore;
- luglio – prima missione con gli operatori in Egitto per lo studio di nuovi servizi di collegamento e lo sviluppo dei traffici ortofrutticoli;
- settembre – seconda missione in Egitto, avvio delle relazioni con armatori e operatori logistici per l'attivazione di un nuovo collegamento ro-pax espresso specializzato anche per il trasporto di frutta e verdura egiziana.

Il lavoro si è protratto per i mesi successivi, programmando anche la creazione di un nuovo magazzino per i prodotti a temperatura controllata a Porto Marghera quale struttura di supporto. La prima partenza della nuova linea di navigazione avverrà da Venezia il prossimo 20 maggio 2010, il nuovo magazzino specializzato sarà in funzione dall'estate 2010.

- Settembre/novembre – azioni per il coinvolgimento degli operatori per il potenziamento dei traffici sull'asse fluviale Venezia-Mantova.

Si evidenziano inoltre le attività di partecipazione a progetti europei per lo sviluppo dei collegamenti e della logistica in genere, in primis il “Sonora” riguardante il corridoio Adriatico – Baltico.

Inoltre, l’Autorità Portuale di Venezia ha contribuito con il progetto Adriamos alla definizione del Master Plan per le autostrade del mare, Mediterraneo Orientale (East Med. MOS).

Il Piano Operativo Triennale 2008-2011 è stato oggetto di una prima revisione sottoposta all’attenzione del Comitato Portuale nella riunione del 3/12/2009.

L’arco di tempo intercorso tra l’approvazione del “programma di mandato 2008-2011” e la stesura della prima revisione, ha visto sconvolti gli scenari di riferimento economici a causa della nota crisi internazionale.

Se gli assunti di ogni pianificazione erano basati su una visione di mercato globale, con conseguente continua crescita degli scambi commerciali, dei flussi di traffico di merci, della domanda di naviglio, della domanda di infrastrutture, ora è in atto un generale ripensamento che genera incertezza negli investitori già segnati dalla crisi finanziaria.

Anche l’Autorità Portuale ha necessariamente svolto un attento riesame del posizionamento del Porto di Venezia alla luce della crisi.

Non solo ne è emersa la capacità di recupero dei traffici a livelli degli ultimi anni ma, cosa più significativa, il nostro scalo ha ancora la possibilità di acquisire grandi quote di mercato nel proprio bacino di influenza attuale nonché con una maggiore espansione nelle regioni centro europee, ciò anche attraverso un ritrovato ruolo dell’Adriatico.

Si è deciso pertanto di confermare nei limiti delle disponibilità finanziarie proprie e di terzi attivabili in Partnership pubblico-privato, il piano d’investimenti anche in funzione anticiclica.

L’obiettivo è quindi quello di mantenere il livello di attività proprie dell’Autorità Portuale al miglior livello utile per preparare il porto al miglior posizionamento competitivo all’uscita dalla crisi augurabilmente collocabile attorno alla fine del 2010.

Le azioni di monitoraggio attuate nel corso del 2009 hanno confermato che le strategie e gli interventi pianificati stanno procedendo con regolarità e ciò consente di ritenere ancora oggi raggiungibili gli obiettivi di sviluppo definiti dall’AP per lo scalo veneziano.

Perseguendo la volontà di realizzare un sistema telematico che coinvolga l'intera comunità portuale veneziana, l'area Sviluppo Piani Imprese ha provveduto a modificare/integrare LogIS per adeguarlo alle esigenze raccolte da tutti i soggetti coinvolti e per implementare nuove funzionalità utili ad ottimizzare i processi riducendo i costi operativi.

Nel 2009 quindi è continuato il lavoro di modifica del sistema telematico per adattarlo non solo alle esigenze di Capitaneria di Porto ed Agenti Marittimi ma anche a quelle di altri soggetti della comunità portuale sinora esclusi (Guardie ai Fuochi, CONEPO, terminalisti) ed a quelle dell'Autorità Portuale.

Con l'accordo sulla cosiddetta "firma digitale" tra CCIAA di Venezia e Autorità Portuale, LogIS ora consente anche di firmare digitalmente qualsiasi documento e tale funzionalità è stata subito inclusa nella richiesta di deroga allo sbarco di rifiuti da nave ed a quella per le merci pericolose,

E' stato poi interamente rivisto il modulo Lavoro Portuale per adeguarlo alle esigenze dettate dall'Art. 24, c. 2, L. 84/94.

L'ingresso in LogIS dei terminalisti per la scelta dell'ormeggio (v. Ord. CP n. 67/09) e l'obbligatorio utilizzo del nostro sistema telematico per la comunicazione dei dati statistici e necessari per il calcolo dei canoni variabili (Ord. APV n. 306), ha consentito di coinvolgere un soggetto chiave della comunità portuale, che permetterà di sviluppare ulteriori funzionalità quali: l'integrazione LogIS/SaFe, lo stoccaggio delle merci, obblighi doganali, ecc.

Dal 1 luglio 2009 quindi sia i dati statistici che quelli necessari per il calcolo dei canoni variabili non sono più rilevati da comunicazioni eterogenee da parte dei terminalisti ma vengono registrati in LogIS ed alimentano una base dati utile anche per le analisi delle performance del porto.

Un altro soggetto che è stato coinvolto nell'utilizzo del sistema è l'USMAF di Venezia (per la libera pratica sanitaria), che ha a sua volta chiesto la partecipazione all'iniziativa del Ministero della Sanità; quest'ultimo ha manifestato ad APV la volontà di collaborare per un progetto pilota per l'integrazione LogIS/NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario)

Per quanto riguarda la Dogana e l'obbligo della presentazione telematica della lista delle merci in partenza, l'APV ha firmato un accordo locale con: Agenti Marittimi, Spedizionieri e Agenzia delle Dogane, per la realizzazione di un apposito software, integrato in LogIS, che verrà consegnato entro il primo trimestre 2010. Questo diventerà la base per

ulteriori sviluppi che consentano di informatizzare in LogIS tutti i documenti da trasmettere poi all'Agenzia delle Dogane.

Nel 2009, con la stretta collaborazione della Corporazione Piloti del Porto di Venezia, è partita la sperimentazione per l'utilizzo dei dati AIS (Automatic Identification System), che si vorrebbero utilizzare sia per le pratiche di LogIS che assieme ai dati di LogIS per tutti quegli studi/modelli di gestione portuale e per gli scenari di sviluppo del porto di Venezia.

L'integrazione di questi con il SIT Demanio permetterà anche di "aggangiare" le diverse basi dati per un utilizzo congiunto.

Dalla partecipazione a diversi progetti comunitari e regionali si prevede la disponibilità di parte delle risorse necessarie agli sviluppi messi in essere, che potranno contare anche sul progetto "Assoporti/UIRNET" nel quale la scrivente Area rappresenta l'APV.

L'8 luglio 2009 è stato anche firmato l'accordo di programma STIM tra MAV ed APV che ha per oggetto la disciplina dell'adeguamento della conca di navigazione alla bocca di Malamocco.

Per quanto riguarda poi la pianificazione territoriale particolare attenzione è stata posta nel seguire e coordinare i gruppi di lavoro, che hanno poi prodotto i documenti del Piano Strategico della logistica, nonché gli studi economici sull'esternalizzazione dei costi di trasporto.

Direzione Programmazione e Finanza

Nel corso del 2009 la Direzione ha curato, l'elaborazione e la stesura dei seguenti documenti contabili, approvati dal Comitato Portuale e correlati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con i quali si è sempre mantenuta una costante e proficua collaborazione, che ha consentito di ottenere risultati di completa e reciproca soddisfazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati nei termini previsti.

- Bilancio Consuntivo 2008 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 2 del 16 aprile 2009 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/9042 Div2 del 08.07.2009;
- 1° Elenco di Variazioni al Preventivo 2009 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 4 del 18 giugno 2009 e dal Ministero dei Trasporti con telefax del 03 settembre 2009;
- 2° Elenco di Variazioni al Preventivo 2009 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 8 del 15 ottobre 2009 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/13423 Div2 in modo parziale, con esclusione, della variazione in apportata ai capitoli 111.20 e 111.30 relativa all'incremento dei compensi degli Organi di Controllo e dei gettoni presenza dei Componenti il Comitato Portuale;
- Bilancio Preventivo 2010 e Bilancio Triennale 2010-2012 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 29 ottobre 2009 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M TRA/PORTI/518 Div2 del 18 gennaio 2010.

Nel corso del 2009 la Direzione ha avviato, dopo una prima fase di transizione la contabilità analitica così come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Questo ha comportato un notevole impegno per i controlli e la risoluzione delle problematiche che inevitabilmente si sono verificate nell'analisi dei centri di costo sulla base della struttura organizzativa, nello sviluppo dei budget, nella definizione delle regole di ribaltamento dei costi comuni e nello studio per automatizzare l'importazione e successiva imputazione ai centri di costo degli oneri di personale direttamente dall'applicativo "paghe".

L'attività amministrativo/contabile si è inoltre esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "reversali di introito".

E' continuato come di consueto il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche e l'aggiornamento dei dati contabili, il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio .

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981:

Inoltre si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51. Va sottolineato che quest'ultima

operazione ha comportato un notevole impegno per poter associare i dati dei bilanci preventivi, degli elenchi di variazione e dei bilanci consuntivi degli esercizi 2007, 2008 e 2009 agli schemi predisposti dallo stesso Ministero.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

Sotto l'aspetto fiscale sono state preventivamente vagliate le autorizzazioni di spesa relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sia demaniali che propri, valutando, di volta in volta la "non imponibilità dell'IVA ex art. 9, comma 1 punto 6, DPR 633/1972" al fine di consentire il non pagamento dell'imposta stessa.

Sono state rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione in via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi sia con il mod. F24 normale che con il nuovo sistema F24 Enti Pubblici.

Si è inoltre provveduto a monitorare l'andamento dei rimborsi d'imposta. Dall'Erario dello Stato è pervenuta la liquidazione del credito IRPEG, oltre agli interessi maturati, riportato nelle dichiarazioni dei redditi negli anni 1991 - 1992 - 1993.

Per ultimo va ricordato, il servizio di assistenza fiscale prestato ai lavoratori dipendenti nella predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

L'Area Societaria e Fiscale svolge attività di coordinamento e monitoraggio relativamente alle società partecipate, mantenendo anche un costante controllo circa il rispetto dei limiti e degli obblighi introdotti dalla normativa vigente, anche se non direttamente destinata alle Autorità Portuali. L'analisi, in particolare, è eseguita sulle diverse attività e sulle modifiche o novità, intervenute nel corso degli anni 2008/2009, al fine di verificare l'opportunità e l'utilità a detenere quote in soggetti giuridici che dal punto di vista strategico non rappresentano più per l'Ente l'interesse che avevano al momento della loro costituzione. E' stata, inoltre, nominata una Commissione *ad hoc* avente il compito specifico di "analizzare i servizi e le tariffe

attualmente applicati all'utenza da parte delle società direttamente o indirettamente controllate dall'Autorità Portuale al fine di elaborare delle linee guida che definiscano criteri omogenei, tenendo conto del contesto portuale ed in conformità con le linee di indirizzo tracciate dal Piano Operativo Triennale 2008-2011".

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE (PARTECIPAZIONI AL 31.12.2009)

APVInvestimenti S.p.A. 100 %

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'attività della società è diretta, inoltre, a ristrutturare aree ed immobili dimessi o sotto utilizzati al fine di garantire lo sviluppo e l'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Autorità Portuale. Tra queste, anche l'acquisto delle aree dismesse della zona industriale di Marghera da destinare ad attività portuali, la realizzazione del Garage Multipiano ed opere connesse nell'area dell'ex deposito locomotive, in prossimità della alla Stazione Marittima. Gli ex edifici ferroviari ospiteranno non solo un nuovo parcheggio di circa 2400 posti, ma anche la stazione intermedia dell'impianto del People Mover, funicolare destinato al trasporto di persone dall'isola del Tronchetto a Piazzale Roma.

Altri progetti di rilievo sono quelli relativi al recupero e riutilizzo dell'ex magazzino portuale n. 15 a Santa Marta, destinato a diventare la nuova sede per la Capitaneria di Porto di Venezia e il fabbricato n. 11 che sarà il nuovo centro di servizi per gli uffici limitrofi.

Un altro progetto in corso è rappresentato dalla realizzazione di un complesso denominato "Magazzini del freddo – Terminal ortofrutta" attraverso la trasformazione di una porzione di un immobile di proprietà della stessa APVI, denominato "Transped", ubicato a Marghera in via Banchina dell'Azoto, in magazzini a temperatura controllata per la distribuzione di prodotti ortofrutticoli e similari, da assegnare in locazione d'uso

commerciale. Tale operazione rientra negli obiettivi indicati dal protocollo d'intesa siglato il 22 ottobre 2009 dall'Autorità Portuale di Venezia e il porto di Alessandria e diretti a promuovere nuovi traffici portuali tra Italia ed Egitto

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. 15,96 %

Dal 2008 la società ha incorporato la società SFL s.r.l., che si occupava dello svolgimento di attività e della fornitura di tutti i servizi connessi e complementari, creando così un unico soggetto idoneo a soddisfare i problemi della logistica e a fornire i servizi al trasporto ferroviario in ambito Portuale. La società è partecipata sia direttamente dall'Autorità Portuale di Venezia (15,96%) sia tramite APVInvestimenti S.p.A. che detiene un pacchetto azionario pari al 52,68%.

Per quanto riguarda l'attività della società rileva che dal 2008 è stato attivato il servizio di treno blocco diretto a garantire due volte alla settimana il collegamento ferroviario sulla tratta Venezia – Milano. La società intende potenziare il collegamento esistente aumentandone la frequenza settimanale, sviluppando e attivando ulteriori collegamenti.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 96,789%

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone prive di lavoro che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad occupare al termine dell'attività formativa.

Nel 2009 si è verificato un cambiamento nella compagine societaria rappresentato dal recesso del socio Voltri Terminal Europa S.p.A. e l'ammissione dell'Autorità Portuale di Ancona con una quota pari ad euro 1.000,00 (3,2%).

Venezia Logistics S.R.L. 92,86 %

La società è stata costituita alla fine del 2003 sotto la veste giuridica di Consorzio (denominato Consorzio portualità intermodalità e logistica delle province di Venezia e Treviso S.c. a r.l.), con l'obiettivo di creare un distretto per il coordinamento, lo studio, la

promozione e lo sviluppo di attività logistiche nell'area del Nord Est e, in particolare, nel porto di Venezia. Nel 2006 il Consorzio è stato trasformato in società consortile, denominata "Venezia Logistics SCARL". Nel corso del 2009 la compagine sociale si è notevolmente ridotta per cui ora la società risulta essere composta da Autorità Portuale, che detiene la maggioranza del capitale sociale, e Umana S.p.A.. A giugno del 2009, con il rinnovo dell'organo amministrativo, i soci hanno deliberato la nomina di un nuovo amministratore unico.

La società sta progettando e avviando un nuovo business plan che preveda lo sviluppo di attività strumentali rispetto a quelle istituzionali dell'Ente.

All'inizio del 2010 l'assemblea dei soci di ha deliberato la trasformazione eterogenea della società consortile in società a responsabilità limitata denominata Venezia Logistics srl, nonché un aumento di capitale sociale ad euro 100.000,00.

Consorzio Venice Maritime School (Vemars) 31 %

VEMARS è un consorzio che è stato costituito nel 2004 dai seguenti soggetti: Autorità Portuale di Venezia, ACTV S.p.A., Pianura Armatori, SSMC. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha riconosciuto al consorzio l'abilitazione a rilasciare certificati internazionali (IMO-STCW) al personale marittimo che ha frequentato i corsi. L'attività principale del Consorzio consiste nello sviluppo, coordinamento, promozione e gestione dei corsi di formazione, di qualificazione e di riqualificazione professionale nautica a tutti i livelli, in particolare tramite l'utilizzo di avanzati dispositivi elettronici.

ALTRE IMPORTANTI SOCIETÀ PARTECIPATE

Nethun S.p.A. 98,11 %(tramite APVI)

Nethun S.p.A. partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a. è nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente si è trasformata

in società per azioni. La società svolge attività dirette alla fornitura di servizi d'interesse generale agli operatori portuali, in particolare servizi informatici e telematici.

Tra i progetti realizzati si menzionano LOGIS (Logistic Information System) applicativo informatico che rappresenta lo strumento per la costituzione, lo sviluppo e la gestione di un "Community System" finalizzato al generale perseguimento di elevati livelli di efficienza, miglioramento dei servizi, potenziamento dei supporti conoscitivi e contenimento dei costi e SAFE (Security and Facilities Expertise) progetto che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia.

Nel 2009 Nethun e Autorità Portuale hanno inaugurato il nuovo sistema di ispezione a raggi X AS&E OmniView Gantry, destinato ad effettuare un controllo su tutte le merci che transitano nello scalo veneziano. Il sistema sarà messo a disposizione dell'Agenzia delle Dogane.

Fluviomar S.r.l. 55 % (tramite APVI)

La società è stata creata nel dicembre 2007 ed è diretta a sviluppare il sistema idroviario padano – veneto, mediante il trasporto delle merci dal porto di Venezia ai più importanti centri della terraferma quali Ferrara, Mantova e Cremona. Nel 2008 sono state acquistate cinque chiatte francesi, all'avanguardia ideali anche per il trasporto anche di merci pericolose e soprattutto di classe V, lo standard europeo più elevato per il trasporto fluviale. E' previsto il trasporto di prodotti alla rinfusa, quali cereali, granaglie e sfarinati; inerti, quali sabbia, argilla, ghiaia, prodotti siderurgici, prodotti semilavorati e container con l'obiettivo di navigare sempre a pieno carico sia verso Mantova sia verso il mare. Ogni chiatte ha una portata di 2060 tonnellate, paragonabile a circa 70 camion. Lungo la tratta fluviale Porto di Venezia, Porto di Chioggia, Interporti di Rovigo, Ostiglia e Mantova, attraverso il Canale Fissero-Tartaro-Canalbiano, le 5 chiatte permetteranno di eliminare dalle strade ogni anno l'equivalente di 16 mila TIR.

Questo nuovo collegamento regolare (in prospettiva bi-settimanale) rende il Porto di Venezia il capolinea di riferimento per il traffico fluviale e fluvio-marittimo che dalla Pianura Padana raggiunge l'Adriatico per poi proseguire verso il resto del Mondo.

Il servizio di trasporto via fiume è già attivo dal gennaio 2009, per merci alla rinfusa (sfarinati granaglie) che da Venezia arrivano a Mantova e Cremona (e viceversa) con servizio regolare.

La stessa Unione Europea ha creduto nel progetto dell'unica idrovia (canale Fissero-Tartaro-Canalbianco) italiana – e più in generale al potenziamento del trasporto fluviale delle merci – finanziando nel 2009 lo sviluppo infrastrutturale e alcuni studi a sostegno per un totale di oltre 12 milioni di euro.

E-Nave S.r.l. (51%) (tramite APVI)

Società neocostituita, tramite APVInvestimenti, ha per scopo la realizzazione di uno studio di fattibilità di un impianto per la produzione di energia elettrica tramite la coltivazione e combustione di alghe.

L'attività rientra nelle azioni intraprese dall'APV, in linea con le previsioni del POT 2008 – 2011, per la sostenibilità energetica delle attività portuali (cd. green port) e per garantire in futuro l'approvvigionamento sufficiente all'elettrificazione da banchina.

Acquisizione area Montefibre

Nel 2009 sono proseguite le trattative per l'acquisizione delle aree di Montefibre e Syndial a Porto Marghera dove l'Autorità Portuale intende allestire un mega-polo per l'attracco di grandi navi porta container. L'operazione di acquisizione rientra nell'azione strategica diretta a recuperare e sviluppare le potenzialità occupazionali e di reddito del settore portuale e logistico nell'area di Porto Marghera. E' in corso la costituzione di una società di scopo che avrà il compito di realizzare l'acquisizione, bonifica e infrastrutturazione dell'area.

COMITATO PORTUALE

Riunione del 27 aprile 2010

Deliberazione n. 11/2010

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

IL COMITATO,

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale,

con la presenza dei Componenti Stefano Vignani, Rosario Greco, Giovanni Anci, Giorgio Orsoni, Claudio Orazio, Massimo Comelato, Lucio Pisani, Andrea Cosentino, Gianluigi Satini, Domenico Miceli, Francesco Scattolin, Cristian Ballarin, Davide Tassan, Umberto Zerbini;

del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott.ssa Maria Gallerani e del Componente effettivo dott. Pier Vincenzo Ciccone;

VISTI gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATA la bozza del Bilancio consuntivo 2009;

CONSTATATE le riduzioni intervenute nei residui sia attivi che passivi rispetto alla consistenza iniziale:

RESIDUI ATTIVI:

di parte corrente	€ (-)	90.490
del conto capitale	€ (-)	2.544.358
delle partite di giro	€ (-)	1.064.362

Totale	(-)	3.699.210
--------	-----	-----------

RESIDUI PASSIVI:

di parte corrente	€ (-)	180.007
del conto capitale	€ (-)	5.655.727
delle partite di giro	€ (-)	307.279

Totale	€ (-)	6.143.013
--------	-------	-----------

SALDO ATTIVO

€ (+)	2.443.803
-------	-----------

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita della competenza presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

Entrate

TITOLO I° - Entrate correnti	€ (+)	764.301
TITOLO II° - Entrate in c.to capitale	€ (-)	5.082.219
TITOLO III° - Entrate per p. di giro	€ (-)	147.526

	€ (-)	4.465.444
		=====

Uscite

TITOLO I° - Uscite correnti	€ (-)	891.542
TITOLO II° - Uscite in c.to capitale	€ (-)	2.173.375
TITOLO III° - Uscite per p. di giro	€ (-)	147.526

	€ (-)	3.212.443
		=====

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera n. 2 del 29 marzo 2007,

delibera all'unanimità

- di approvare il Rendiconto generale per l'esercizio 2009 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

Conto finanziario di competenza

Totale entrate	€	121.458.553
Totale uscite	€	- 132.654.217

Risultato di competenza	€	- 11.195.664
Avanzo di amm.ne precedente	€	10.036.765
Saldo (+) variazioni sui residui	€	2.443.803

Avanzo di amm.ne finale	€	1.284.904
		=====

Risultato di amministrazione

Avanzo di cassa	€	20.179.164
Residui attivi	€	159.353.510
Residui passivi	€	- 178.247.770

Avanzo di amm.ne	€.	1.284.904
		=====

Conto patrimoniale

Attività	€	356.836.237
Perdite es. Precedenti	€	0

	€	356.836.237
		=====

a fronte di:

Passività	€	197.364.959
Dotazione patrimoniale	€	155.548.120
Utile di esercizio	€	3.923.158

	€	356.836.237
		=====

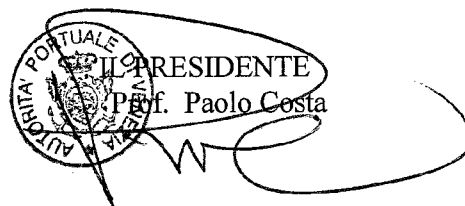
Conto economico

Valore netto della produzione	€	32.396.600
Costi di produzione	€	- 29.250.094
Prov./oneri finanziari/straordinari	€	1.179.758
Imposte sul reddito	€	- 403.106

Utile di esercizio	€	3.923.158
		=====

- di autorizzare la destinazione a dotazione patrimoniale dell'utile dell'esercizio precedente che ammonta a € 10.383.691.


 IL SEGRETARIO
 Dott. Alvisè Maria Romanelli


 IL PRESIDENTE
 Prof. Paolo Costa

All. c.s.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto Generale per l'esercizio 2009

Il Rendiconto Generale 2009 dell'Autorità Portuale di Venezia, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, è composto da:

- a) il conto di bilancio,
- b) il conto economico,
- c) lo stato patrimoniale,
- d) la nota integrativa;

ad esso sono allegati:

- a) la situazione amministrativa,
- b) la relazione sulla gestione,
- c) la presente relazione.

Il conto di bilancio e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal regolamento di contabilità di cui all'art.6, comma 3, della legge n.84/94 approvato, con talune modifiche, dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 maggio 2007.

Al rendiconto è allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9.4.1991, n.127 - Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Il rendiconto finanziario 2009 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
1° Entrate correnti	34.268.000	31.618.000	32.382.301	+764.301
2° Entrate in conto capitale	62.494.507	91.303.497	86.221.278	-5.082.219
3° Entrate per partite di giro	2.862.500	3.002.500	2.854.974	-147.526
Totale	99.625.007	125.923.997	121.458.552	-4.465.444
Avanzo di amm.ne al 31.12.2008	275.191	10.036.765	10.036.765	
Totale generale	99.903.198	135.960.762	131.495.317	-4.465.444

USCITE

Titoli	Prev. iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni
1° Spese correnti	16.134.653	18.826.653	17.935.111	-891.542
2° Spese in conto capitale	78.927.507	114.037.507	111.864.132	-2.173.375
3° Spese per partite di giro	2.862.500	3.002.500	2.854.974	-147.526
Totali	97.924.660	135.866.660	132.654.217	-3.212.443

Le partite di giro, accertate in € 2.854.974, pareggiano con le rispettive uscite.

Entrate accertate € 121.458.553

Uscite impegnate € 132.654.217

Disavanzo finanziario di competenza € -11.195.664

ESAME DELLE ENTRATE

Le entrate sono state accertate per € 121.458.553 rispetto ad una previsione definitiva di € 125.923.997 e risultano distinte come segue:

Previsione definitiva		Accertamenti
Correnti (Titolo 1°)	€ 31.618.000	€ 32.382.301
Conto capitale (Titolo 2°)	€ 91.303.497	€ 86.221.278
Partite di giro (Titolo 3°)	€ <u>3.002.500</u>	€ <u>2.854.974</u>
Totali	€ 125.923.997	€ 121.458.553

Le entrate correnti di maggiore rilevanza si riferiscono alle tasse portuali (tassa sulle merci, tassa erariale e tassa di ancoraggio) per € 14.063.753, alle concessioni demaniali per € 15.541.958 ed ai proventi di autorizzazioni per € 954.547. Per quelle in conto capitale si evidenziano i contributi dello Stato per € 8.351.164, quelli da altri Enti per € 4.597.566, il finanziamento del Commissario Delegato per l’Emergenza Socio Economica Ambientale per € 26.600.833 e l’utilizzo di mutui per € 46.500.000. Delle somme complessivamente accertate sono state riscosse € 37.706.701, mentre restano da riscuotere € 83.751.852.

Si evidenzia che le entrate per tasse registrano rispetto all’esercizio 2008 un decremento di oltre € 2.000.000 conseguente al calo dei traffici registrato.

ESAME DELLE USCITE

Gli impegni ammontano ad € 132.654.217, rispetto ad una previsione definitiva di € 135.866.660, e risultano distinti come segue:

	Previsione definitiva	Impegni
Correnti (Titolo 1°)	€ 18.826.653	€ 17.935.111
Conto capitale (Titoli 2°)	€ 114.037.507	€ 111.864.132
Partite di giro (Titolo 3°)	<u>€ 3.002.500</u>	<u>€ 2.854.974</u>
Totali	€ 135.866.660	€ 132.654.217

Delle somme impegnate sono state pagate € 36.617.325, mentre restano da pagare € 96.036.892.

Le uscite in conto capitale risultano pari a 111.864.132 (di cui € 106.716.456 per investimenti e € 4.751.174 per pagamento mutui a carico Stato). I predetti € 111.864.123 superano le entrate previste allo stesso titolo (€ 86.221.278) per € 25.642.854, ciò in quanto oltre al risultato di parte corrente (€ 14.447.190) viene completamente utilizzato il risultato di amministrazione del 2008 e del 2009 con un residuo finale di € 1.284.904 a seguito della variazione positiva intervenuta nella gestione dei residui.

Gli investimenti più significativi sono finalizzati alla realizzazione di infrastrutture portuali per quasi € 105 milioni.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2009, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, fissato al 30% della spesa 2004, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 50% della spesa 2007, e per sponsorizzazioni, fissato al 30% della spesa 2007, ai sensi della legge 133/2008, risulta osservato. In particolare la spesa per consulenze impegnata nel 2009 risulta pari al 29,82% di quella del 2004 (€ 89.192 su € 299.123), quella per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza ammonta al 49,69% del 2007 (€ 61.179 su € 123.116) e quella per sponsorizzazioni al 29,84% di quella del 2007 (€ 2.700 su € 9.047);
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 50% della spesa 2004 dalla Legge Finanziaria 2006) è stato osservato (spesa 2009 € 15.978, spesa 2004 € 33.154).

In relazione alla spesa di € 89.192 per consulenze imputata al cap. 113.35 “spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali”, il Collegio certifica che le stesse si riferiscono ai seguenti incarichi:

Nominativo	Descrizione	Atto di affidamento	Importo
Cap. Giovanni Faraguna - SSMC Snc	Studio congruità tariffe servizi tecnico-nautici	Lettera di incarico prot. n. 1292 del 22.1.2009	7.200,00
Contrammiraglio Diamantini Alberto	Studio congruità tariffe servizi tecnico-nautici	Lettera di incarico prot. n. 1292 del 22.1.2009	7.488,00
ROTRACONBVBA	Realizzazione Peer Review Porto di Venezia	Decretazione n. 1107 del 27.3.2009	50.000,00
Studio Benvenuti	Parere su validità Piano Regolatore Generale	Decretazione n. 5881/1529 dell'11.8.2009	13.770,00
Aw. Prof. Giorgio Orsoni	Parere su irregolarità costituzione soc. ENAVE	Decretazione n. 1549 del 17.9.2009	2.754,00
Progest Srl	Redazione rapporto su commercio int.le	Decretazione n. 1690 del 2.11.2009	7.980,00
		Totale	89.192,00

Altri oneri connessi con l'affidamento all'esterno di specifici incarichi, qualificati come collaborazioni a progetto, sono stati imputati al capitolo 112.10 "emolumenti fissi al personale dipendente".

A fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad € 32.382.301, risultano effettuate spese correnti per € 17.935.111, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di € 14.447.190, destinate a finanziare spese d'investimento.

Le voci di entrata corrente evidenziano miglioramenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. Invero, a fronte di entrate correnti previste per € 31.618.000 si riscontrano entrate accertate per € 32.382.301 con un miglioramento di € 764.301 (maggiori entrate correnti). Per quanto riguarda le spese correnti invece, a fronte di una previsione di € 18.826.653 si registrano impegni per € 17.935.111, con un miglioramento di € 891.542 (minori uscite correnti). Nel complesso, gli accertamenti di maggiori entrate correnti ed i minori impegni di spese correnti, hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un miglioramento di € 1.655.843.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2009 ad € 1.284.904, è così determinato:

1 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	13.460.679	
a) Entrate in c/competenza	€	37.706.701	
b) Entrate in c/residui	€	<u>38.465.741</u>	
2 - Totale (a+b)	€	76.172.442	€ <u>76.172.442</u>
3 - Totale (1+2)			€ 89.633.121
c) Uscite in c/competenza	€	36.617.325	
d) Uscite in c/residui	€	<u>32.836.632</u>	
4 - Totale (c+d)	€	69.453.957	€ <u>69.453.957</u>
5 - Fondo di cassa al 31.12.2009 (3 - 4)			€ 20.179.164
e) Residui attivi al 31.12.2009	€	159.353.510	
f) Residui passivi al 31.12.2009	€	<u>178.247.770</u>	
6 - Saldo dei residui (e - f)	€	-18.894.260	€ <u>-18.894.260</u>
7 - Avanzo di amministrazione al 31.12.2009 (5 - 6)	€		€ 1.284.904

GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame dell'andamento dei residui emerge un incremento sia di quelli attivi che dei passivi. Tale incremento è collegato prevalentemente all'accertamento dell'entrata proveniente dal nuovo contratto di mutuo previsto a valere su risorse proprie ma non ancora utilizzato e, per quanto riguarda la spesa, all'assunzione degli impegni (in conto capitale) delle corrispondenti somme destinate alle opere infrastrutturali che si realizzano in più esercizi andando ad aumentare la massa dei residui.

I residui attivi al 31.12.2009 ammontano a € 159.353.510 (più 41.586.901 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 83.751.852 derivanti dalla gestione di competenza ed € 75.601.658 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2009 ammontano a € 178.247.770 (più € 57.057.247 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 96.036.892 derivanti dalla gestione di competenza ed € 82.210.878 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi, a raffronto con quella esistente alla fine del passato esercizio, è la seguente:

	1.1.2009	31.12.2009	Differenza
Attivi	€ 117.766.609	€ 159.353.510	+ € 41.586.901
Passivi	€ 121.190.523	€ 178.247.770	+ € 57.057.247

Nel corso dell'esercizio si è avuto il seguente svolgimento:

- residui attivi incassati	€ 38.465.741
- variazioni in meno	€ -3.699.210
- residui passivi pagati	€ 32.836.632
- variazioni in meno	€ -6.143.013

In particolare il saldo positivo nelle variazioni dei residui (€ 2.443.803), che ha contribuito a determinare l'avanzo di amministrazione a fine esercizio, è riconducibile prevalentemente ad economie accertate sulle spese per investimenti.

I residui attivi degli anni pregressi, pari a € 75.601.658, sono articolati come segue:

Titolo I – entrate correnti -	€ 7.113.064
Titolo II - entrate in conto capitale -	€ 66.794.604
Titolo III - partite di giro -	€ <u>1.693.990</u>
Totale	€ 75.601.658

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a € 83.751.852, sono così distinti:

Titolo I° - entrate correnti -	€ 15.723.375
Titolo II° - entrate in conto capitale -	€ 67.604.954
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>423.523</u>
Totale	€ 83.751.852

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a € 82.210.878 e sono ripartiti come segue:

Titolo I° - spese correnti -	€ 1.828.364
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 80.083.165
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>299.349</u>
Totale	€ 82.210.878

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 96.036.892, sono così individuati:

Titolo I° - spese correnti -	€ 4.325.042
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 91.005.231
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>706.619</u>
Totale	€ 96.036.892

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio risulta di € 3.923.158, contro € 10.383.691 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 15.649.839) e delle tasse portuali (€ 14.063.753) oltre che dai ricavi diversi per un totale complessivo di € 32.396.600⁽¹⁾ contro € 33.391.970 del 2008.

b) i costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 29.250.094⁽²⁾ – esclusa IRAP per € 403.106 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro € 23.209.149 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2009 ricavati dal conto economico attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni, agli oneri diversi di gestione.

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 92.226 costituito da proventi finanziari diversi al netto degli oneri (€ 1.356).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 1.087.532, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

Valore netto della produzione	€ 32.396.600	Costi di produzione	€ 29.250.094
Proventi finanziari/partecipaz.	€ 93.582	Oneri finanziari	€ 1.356
Proventi straordinari	<u>€ 40.862.488</u>	Oneri straordinari	<u>€ 39.774.956</u>
	€ 73.352.670		€ 69.026.406
Imposte			€ 403.106
UTILE D'ESERCIZIO			<u>€ 3.923.158</u>
			€ 73.352.670

(1) – L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 32.382.301) per € + 14.299 derivanti da: interessi su depositi (- € 55.402) e su crediti IRPEG (- € 32.720), interessi su prestiti (- € 2.242), dividendi (- € 3.217), risconti passivi iniziali (+ € 213.755), risconti passivi finali (- € 105.875).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 17.935.111) per € 11.314.983 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 306.854), imposte sul reddito (- € 403.106), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 9.337.846), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 2.148.825), svalutazione crediti (+ € 76.312), oneri vari straordinari (- € 146.107), oneri finanziari (- € 1.356), rettifica di sola co.ge. su costi diversi (- € 4.286).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad € 221.942.946 (€ 178.252.721 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento. L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle immobilizzazioni immateriali.

Il patrimonio netto ammonta ad € 159.471.278 rispetto ad € 155.548.120 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di € 3.923.158.

Il Collegio ha eseguito periodicamente i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato, constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati suesposti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- presa visione degli elaborati forniti,
- vista la relazione del Presidente,
- esaminata la documentazione prodotta,
- verificato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, di cui alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2009,

dà atto della:

1. concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere al 31.12.2009 ed il saldo contabile di cassa;

2. concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formati nell'esercizio con le risultanze contabili;
3. regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto Generale 2009 da parte del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3 lettera d) della Legge 84/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, 26 aprile 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Gallerani

Dott. Pier Vincenzo Ciccone

BILANCIO CONSUNTIVO

Rendiconto Finanziario

Gestionale

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2009			COMPETENZA			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.				
	Avanzo di amministrazione	275.191	9.761.574	10.036.765			16.036.765	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10 Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10 Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.3 - TRASF. DA COMUNI E PROVINCE							
113	10 Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20 Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10 Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20 Contributi altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	0
114	30 Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.4	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.1	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.263 e art.1 L.355/76 s.m.	8.000.000	-1.600.000	6.400.000	6.743.916	1.077.106	7.821.022	1.421.022
121	20 Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 26.02.1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16/04/1974, n. 117, e successive modificazioni.	4.350.000	-850.000	3.500.000	2.704.864	0	2.704.864	-795.136
121	30 Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9/02/1963, n. 62, e successive modificazioni	3.950.000	-650.000	3.300.000	3.286.961	250.906	3.537.867	237.867
121	40 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.8494	1.100.000	0	1.100.000	244.228	530.404	774.632	-325.368
121	50 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	20.000	120.000	140.000	121.798	58.117	179.915	39.915
	CAT. 1.2.1	17.420.000	-2.980.000	14.440.000	13.101.767	1.916.533	15.018.300	578.300
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10 Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	15.500.000	0	15.500.000	2.584.759	12.957.199	15.541.958	41.958
123	20 Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	408.000	0	408.000	325.630	87.513	413.143	5.143
123	30 Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	60.000	40.000	100.000	92.497	1.085	93.582	-6.418
123	40 Altri proventi patrimoniali	20.000	0	20.000	12.713	569	13.282	-6.718
	CAT. 1.2.3	15.988.000	40.000	16.028.000	3.015.599	13.046.366	16.061.965	33.965
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORREVE E COMPENVE DI USUFRUTE CORRENTI							
124	10 Recupero e rimborsi diversi	300.000	290.000	590.000	454.059	310.511	764.570	174.570
124	20 Recupero spese di personale distaccato presso imprese ed Enti	500.000	0	500.000	1.947	369.686	371.633	-128.367
124	30 Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	800.000	290.000	1.090.000	456.006	680.197	1.136.203	46.203
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10 Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle nav. - di cui all'art.6, C.1, L.8494	10.000	0	10.000	0	13.764	13.764	3.764
125	20 Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	85.554	66.515	152.069	102.069
	CAT. 1.2.5	60.000	0	60.000	85.554	80.279	165.833	105.833
	UPB 1.2	34.268.000	-2.650.000	31.618.000	16.658.926	15.723.375	32.382.301	764.301
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	34.268.000	-2.650.000	31.618.000	16.658.926	15.723.375	32.382.301	764.301

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI		TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE				INCASSI	VARIAZIONI		
						13.460.679			
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	965.030	111 10
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	965.030	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	965.030	
1.230.811	1.230.811	0	1.230.811	0	7.000.000	7.974.727	974.727	1.077.106	121 10
									121 20
468.609	468.609	0	468.609	0	3.600.000	3.173.473	-426.527	0	121 30
257.504	257.504	0	257.504	0	3.300.000	3.544.465	244.465	250.906	121 40
841.911	421.942	442.440	864.382	22.471	1.200.000	666.170	-533.830	972.844	121 50
47.567	44.790	2.607	47.397	-170	140.000	166.588	26.588	60.724	
2.846.402	2.423.656	445.047	2.868.703	22.301	15.240.000	15.525.423	285.423	2.361.590	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9.631.260	6.983.261	2.637.098	9.620.359	-10.901	13.500.000	9.568.020	-3.931.980	15.594.297	123 10
34.000	34.000	0	34.000	0	408.000	359.630	-48.370	87.513	123 20
1.107.249	130.371	976.878	1.107.249	0	250.000	222.868	-27.132	977.963	123 30
108	108	0	108	0	15.000	12.821	-2.179	569	123 40
10.772.617	7.147.740	3.613.976	10.761.716	-10.901	14.173.000	10.163.339	-4.009.661	16.660.342	
315.538	35.140	136.027	171.167	-144.371	470.000	489.199	19.199	446.538	124 10
1.041.284	793.573	291.790	1.085.363	44.079	800.000	795.520	-4.480	661.476	124 20
1.639.156	0	1.639.155	1.639.155	-1	656.156	0	-656.156	1.639.155	124 30
2.995.978	828.713	2.066.972	2.895.685	-100.293	1.926.156	1.284.719	-641.437	2.747.169	
8.164	5.164	3.000	8.164	0	10.000	5.164	-4.836	16.764	125 10
32.715	12.079	19.039	31.118	-1.597	80.000	97.633	17.633	85.554	125 20
40.879	17.243	22.039	39.282	-1.597	90.000	102.797	12.797	102.318	
16.655.876	10.417.352	6.148.034	16.565.386	-90.490	31.429.156	27.076.278	-4.352.878	21.871.409	
17.620.906	10.417.352	7.113.064	17.530.416	-90.490	31.429.156	27.076.278	-4.352.878	22.836.439	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
			INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
CONSUNTIVO									
2009									
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211	20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
			CAT. 2.1.1	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
			CAT. 2.1.2	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
213	10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
			CAT. 2.1.3	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI									
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	30	Recupero depositi e cauzioni presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
214	50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	82.429	0	82.429	-317.571
			CAT. 2.1.4	410.000	0	410.000	92.429	0	92.429
			UP B 2.1	410.000	0	410.000	92.429	0	-317.571
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO									
221	10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	6.584.507	1.444.990	8.029.497	5.717.347	2.633.817	8.351.164	321.667
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
			CAT. 2.2.1	6.584.507	1.444.990	8.029.497	5.717.347	2.633.817	8.351.164
Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI									
222	10	Contributi della Regione	0	79.000	79.000	0	79.286	79.286	286
			CAT. 2.2.2	0	79.000	79.000	0	79.286	286
Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
			CAT. 2.2.3	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
224	10	Contributi Enti	0	685.000	685.000	2.166.215	2.431.351	4.597.566	3.912.566
224	20	Contributi diversi	0	26.600.000	26.600.000	10.640.333	15.960.500	26.600.833	833
			CAT. 2.2.4	0	27.285.000	27.285.000	12.806.548	18.391.851	31.198.399
			UP B 2.2	6.584.507	28.808.990	35.393.497	18.523.895	21.104.954	39.628.849
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI									
Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI									
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	55.500.000	0	55.500.000	0	46.500.000	46.500.000	-9.000.000
			CAT. 2.3.1	55.500.000	0	55.500.000	0	46.500.000	-9.000.000
Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
232	10	Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
232	20	Depositi di terzi e cauzioni	0	0	0	0	0	0	0
			CAT. 2.3.2	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBELGAZIONI									
			CAT. 2.3.3	0	0	0	0	0	0
			UP B 2.3	55.500.000	0	55.500.000	0	46.500.000	-9.000.000
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			61.494.507	28.808.990	91.303.497	18.616.324	67.604.954	86.221.278	-5.082.219

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI		TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE				INCASSI	VARIAZIONI		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
42.022	938	41.084	42.022	0	42.022	938	-41.084	41.084	212 10
42.022	938	41.084	42.022	0	42.022	938	-41.084	41.084	
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	213 10
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30
64.243	0	64.243	64.243	0	0	0	0	64.243	214 40
0	-176	0	-176	-176	400.000	82.253	-317.747	0	214 50
75.039	-176	75.039	74.863	-176	410.000	92.253	-317.747	75.039	
118.601	762	117.663	118.425	-176	452.022	93.191	-358.831	117.663	
24.409.798	2.827.316	18.915.816	21.743.132	-2.666.666	10.893.081	8.544.663	-2.348.418	21.549.633	221 10
2.670.164	0	2.670.164	2.670.164	0	0	0	0	2.670.164	221 20
27.079.962	2.827.316	21.585.980	24.413.296	-2.666.666	10.893.081	8.544.663	-2.348.418	24.219.797	
5.338.351	2.474.580	2.982.747	5.457.327	118.976	3.065.460	2.474.580	-590.880	3.062.033	222 10
5.338.351	2.474.580	2.982.747	5.457.327	118.976	3.065.460	2.474.580	-590.880	3.062.033	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	210.000	2.166.215	1.956.215	2.431.351	224 10
36.883	40.391	0	40.391	3.508	10.650.000	10.680.724	30.724	15.960.500	224 20
36.883	40.391	0	40.391	3.508	10.860.000	12.846.939	1.986.939	18.391.851	
32.455.196	5.342.287	24.568.727	29.911.014	-2.544.182	24.818.541	23.866.182	-952.359	45.673.681	
65.000.001	22.891.787	42.108.214	65.000.001	0	30.000.000	22.891.787	-7.108.213	88.608.214	231 10
65.000.001	22.891.787	42.108.214	65.000.001	0	30.000.000	22.891.787	-7.108.213	88.608.214	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
65.000.001	22.891.787	42.108.214	65.000.001	0	30.000.000	22.891.787	-7.108.213	88.608.214	
97.573.798	28.234.836	66.794.604	95.029.440	-2.544.358	55.270.563	46.851.160	-8.419.403	134.399.558	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2009			C O M P E T E N Z A			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.				
	TITOLO III - PARITTE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARITTA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARITTE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.392.000	0	1.392.000	1.526.771	0	1.526.771	134.771
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	404.500	0	404.500	458.752	0	458.752	54.252
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	20.337	0	20.337	-20.663
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	95.648	25.845	121.493	-53.507
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	6.747	-1.526	5.221	-44.779
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	1.180	1.180	1.180
311 50	Trattamenti per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	150.000	90.000	240.000	77.330	188.273	265.603	25.603
311 65	Depositi e lo fatture	250.000	0	250.000	43.097	0	43.097	-206.903
311 70	Partite in scapito	100.000	50.000	150.000	80.299	167.748	248.047	98.047
311 80	Restituzione fondo economista a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruttoria licenze e contratti	300.000	0	300.000	122.470	42.003	164.473	-135.527
	CAT.3.1.1	2.862.500	140.000	3.002.500	2.431.451	423.523	2.854.974	-147.526
	UPB 3.1	2.862.500	140.000	3.002.500	2.431.451	423.523	2.854.974	-147.526
	TOTALE ENTRATE PER PARITTE DI GIRO	2.862.500	140.000	3.002.500	2.431.451	423.523	2.854.974	-147.526
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	34.268.000	-2.650.000	31.618.000	16.658.926	15.723.375	32.382.301	764.301
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	62.494.507	28.808.990	91.303.497	18.616.324	67.604.954	86.221.278	-5.082.219
	Titolo III - Paritte di Giro	2.862.500	140.000	3.002.500	2.431.451	423.523	2.854.974	-147.526
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	99.625.007	26.298.990	125.923.997	37.706.701	83.751.852	121.458.553	-4.465.444

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI		
0	0	0	0	0	1.392.000	1.526.771	134.771	0	311 10
0	0	0	0	0	404.500	458.752	54.252	0	311 20
0	0	0	0	0	41.000	20.337	-20.663	0	311 30
52.177	16.215	28.155	44.370	-7.807	175.000	111.863	-63.137	54.000	311 40
9.321	3.754	2.739	6.493	-2.828	50.000	10.501	-39.499	1.213	311 45
13.497	0	13.497	13.497	0	0	0	0	14.677	311 46
301.420	0	301.420	301.420	0	0	0	0	301.420	311 50
586.499	63.594	236.576	300.170	-286.329	300.000	140.924	-159.076	424.849	311 60
0	0	0	0	0	250.000	43.097	-206.903	0	311 65
1.558.026	-302.978	1.093.781	790.803	-767.223	350.000	-222.679	-572.679	1.261.529	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
50.965	32.968	17.822	50.790	-175	300.000	155.438	-144.562	59.825	311 90
2.571.905	-186.447	1.693.990	1.507.543	-1.064.362	3.262.500	2.245.004	-1.017.496	2.117.513	
2.571.905	-186.447	1.693.990	1.507.543	-1.064.362	3.262.500	2.245.004	-1.017.496	2.117.513	
2.571.905	-186.447	1.693.990	1.507.543	-1.064.362	3.262.500	2.245.004	-1.017.496	2.117.513	
17.620.906	10.417.352	7.113.064	17.530.416	-90.490	31.429.156	27.076.278	-4.352.878	22.836.439	
97.573.798	28.234.836	66.794.604	95.029.440	-2.544.358	55.270.563	46.851.160	-8.419.403	134.399.558	
2.571.905	-186.447	1.693.990	1.507.543	-1.064.362	3.262.500	2.245.004	-1.017.496	2.117.513	
117.766.609	38.465.741	75.601.658	114.067.399	-3.699.210	89.962.219	76.172.442	-13.789.777	159.353.510	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2009							
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA				
		INIZ	VARIAZ	DEFINIT	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI	
<i>Dinamica di amministrazione</i>									
TITOLO I - USCITE CORRENTI									
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO									
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
111	10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autonità Portuale	250.000	20.000	270.000	259.313	6.912	266.225	-3.775
111	20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	37.000	0	37.000	2.493	34.500	36.993	-7
111	30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	42.000	15.000	57.000	19.849	37.150	56.999	-1
CAT. 1.1.1			329.000	35.000	364.000	281.655	78.562	360.217	-3.783
Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
112	10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.310.000	550.000	3.860.000	3.578.594	63.398	3.641.992	-218.008
112	20	Emolumenti variabili al personale dipendente	470.000	5.000	475.000	298.572	90.000	388.572	-86.428
112	23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	350.000	30.000	380.000	352.788	15.000	367.788	-12.212
112	25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	230.000	-120.000	110.000	62.672	0	62.672	-47.328
112	27	Emolumenti al Segretario Generale	190.000	0	190.000	208.406	0	208.406	18.406
112	30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	120.000	0	120.000	120.039	0	120.039	39
112	31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	80.000	0	80.000	8.065	0	8.065	-71.935
112	40	Altri oneri per il personale	160.000	-10.000	150.000	116.873	30.878	147.751	-2.249
112	50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	300.000	190.000	490.000	355.689	126.914	482.603	-7.397
112	60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autonità Portuale	1.225.000	35.000	1.260.000	938.089	183.852	1.121.941	-138.059
CAT. 1.1.2			6.435.000	680.000	7.115.000	6.039.787	510.042	6.549.829	-565.171
Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
113	10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	31.656	3.591	35.247	-14.753
113	15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi navali	10.000	0	10.000	9.304	0	9.304	-696
Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autonità Portuale - spese per pulizia e vigilanza uffici - spese di riscaldamento									
113	20		425.000	150.000	575.000	236.359	286.493	522.852	-52.148
113	25	Manutenzione e riparazione fabbricati e disposizioni APV	75.000	20.000	95.000	63.400	31.278	94.678	-322
113	30	Locazioni passive	460.000	20.000	480.000	407.667	38.790	446.457	-13.543
113	35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	89.737	0	89.737	70.180	19.012	89.192	-545
113	40	Utenze varie	850.000	0	850.000	586.738	263.163	849.901	-99
113	45	Materiale di economato e di consumo	95.000	15.000	110.000	99.962	9.345	109.307	-693
113	50	Abbonamento periodici e riviste	20.000	5.000	25.000	23.353	793	24.146	-854
113	55	Spese postali	25.000	0	25.000	18.093	6.866	24.959	-41
113	60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	650.000	400.000	1.050.000	634.752	303.418	938.170	-91.830
113	65	Spese per atti e contratti vari	5.000	0	5.000	0	0	0	-5.000
113	70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113	75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000	0	6.000	3.331	92	3.423	-2.577
113	80	Premi di assicurazione	110.000	0	110.000	92.294	0	92.294	-17.706
113	85	Spese di pubblicità (L. 67/87)	65.000	0	65.000	43.058	21.232	64.290	-710
113	90	Spese di rappresentanza	2.878	0	2.878	1.221	391	1.612	-1.266
113	95	Spese legali, giudiziarie e varie	200.000	350.000	550.000	362.740	184.024	546.764	-3.236
CAT. 1.1.3			3.138.615	960.000	4.078.615	2.704.108	1.168.488	3.872.596	-206.019
UPB 1.1			9.902.615	1.675.000	11.577.615	9.025.550	1.757.092	10.782.642	-774.973
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI									
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
121	10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.000.000	370.000	1.370.000	1.161.029	208.813	1.369.842	-158
121	20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	1.800.000	570.000	2.370.000	1.354.298	1.004.711	2.359.009	-10.991
121	30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	700.000	-30.000	670.000	266.240	325.186	591.426	-78.574
121	40	Spese promozionali e di propaganda	208.680	0	208.680	137.164	71.122	208.286	-394
CAT. 1.2.1			3.708.680	910.000	4.618.680	2.918.731	1.609.832	4.528.563	-90.117
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
122	10	Contributi eventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.000.000	-50.000	950.000	175.000	750.000	925.000	-25.000
122	20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autosostegno del mare, di trasporto marittimo a cottoraggio e di crociere	0	600.000	600.000	437.234	152.766	590.000	-10.000
122	30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0	0	0	0	0	0	0
CAT. 1.2.2			1.000.000	550.000	1.550.000	612.234	902.766	1.515.000	-35.000

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	PAGATI	DA PAG.	TOTALI		PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI		
8.177	8.177	0	8.177	0	260.000	267.490	7.490	6.912	111 10
18.096	17.732	0	17.732	-364	21.000	20.225	-775	34.500	111 20
1.553	1.553	0	1.553	0	48.000	21.402	-26.598	37.150	111 30
27.826	27.462	0	27.462	-364	329.000	309.117	-19.883	78.562	
215.393	123.937	91.350	215.287	-106	3.985.000	3.702.531	-282.469	154.748	112 10
-94.888	-179.239	84.351	-94.888	0	380.112	119.333	-260.779	174.351	112 20
348.888	348.888	0	348.888	0	728.888	701.676	-27.212	15.000	112 23
46.393	46.393	0	46.393	0	156.393	109.065	-214.869	0	112 25
0	0	0	0	0	190.000	208.406	18.406	0	112 27
-1.923	-1.923	0	-1.923	0	118.077	118.116	39	0	112 30
-17.114	-17.114	0	-17.114	0	62.886	-9.049	-71.935	0	112 31
25.090	25.090	0	25.090	0	150.000	141.963	-8.037	30.878	112 40
61.503	28.830	32.240	61.070	-433	400.000	384.519	-15.481	159.154	112 50
210.488	184.050	26.438	210.488	0	1.260.000	1.122.139	-137.861	210.290	112 60
793.830	558.912	234.379	793.291	-539	7.431.356	6.598.699	-1.000.198	744.421	
1.100	1.100	0	1.100	0	45.000	32.756	-12.244	3.591	113 10
285	285	0	285	0	10.000	9.589	-411	0	113 15
341.719	305.090	36.629	341.719	0	600.000	541.449	-58.551	323.122	113 20
0	0	0	0	0	70.000	63.400	-6.600	31.278	113 25
0	0	0	0	0	410.000	407.667	-2.333	38.790	113 30
70.357	64.201	6.120	70.321	-36	110.000	134.381	24.381	25.132	113 35
123.131	118.639	-1.227	117.412	-5.719	850.000	705.377	-144.623	261.936	113 40
6.233	5.413	0	5.413	-820	100.000	105.375	5.375	9.345	113 45
1.146	1.688	0	1.688	542	25.000	25.041	41	793	113 50
67.715	4.112	63.603	67.715	0	30.000	22.205	-7.795	70.469	113 55
281.402	122.749	134.276	257.025	-24.377	1.100.000	777.501	-322.499	437.694	113 60
0	0	0	0	0	5.000	0	-5.000	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
426	426	0	426	0	5.000	3.757	-1.243	92	113 75
0	0	0	0	0	110.000	92.294	-17.706	0	113 80
4.716	2.666	0	2.666	-2.050	60.000	45.724	-14.276	21.232	113 85
279	279	0	279	0	2.878	1.500	-1.378	391	113 90
197.682	190.074	5.214	195.288	-2.394	550.000	552.814	2.814	189.238	113 95
1.096.191	816.722	244.615	1.061.337	-34.854	4.082.878	3.520.830	-562.048	1.413.103	
1.917.847	1.403.096	478.994	1.882.090	-35.757	11.843.234	10.428.646	-1.582.129	2.236.086	
154.447	82.386	59.963	142.349	-12.098	1.200.000	1.243.415	43.415	268.776	121 10
2.083.348	1.167.241	792.732	1.959.973	-123.375	2.500.000	2.521.539	21.539	1.797.443	121 20
627.105	204.137	422.151	626.288	-817	600.000	470.377	-129.623	747.337	121 30
53.074	23.503	25.366	48.869	-4.205	220.000	160.667	-59.333	96.488	121 40
2.917.974	1.477.267	1.300.212	2.777.479	-140.495	4.520.000	4.395.998	-124.002	2.910.044	
646.332	597.174	49.158	646.332	0	1.500.000	772.174	-727.826	799.158	122 10
0	0	0	0	0	600.000	437.234	-162.766	152.766	122 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	122 30
646.332	597.174	49.158	646.332	0	2.100.000	1.209.408	-890.592	951.924	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2009			C O M P E T E N Z A				
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI	
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.					
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI									
123	10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	624.000	-610.000	14.000	1.354	2	1.356	-12.644
		CAT. 1.2.3	624.000	-610.000	14.000	1.354	2	1.356	-12.644
Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI									
124	10	Imposte, tasse e tributi vari	500.000	80.000	580.000	548.559	55.350	603.909	23.909
		CAT. 1.2.4	500.000	80.000	580.000	548.559	55.350	603.909	23.909
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI DI ENTRATE CORRENTI									
125	10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.5	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
126	10	Spese per studi, arbitrati, risarcimenti e accessori	0	360.000	360.000	357.534	0	357.534	-2.466
126	20	Fondo di riserva	300.000	-300.000	0	0	0	0	0
126	30	Oneri vari straordinari	99.358	47.000	146.358	146.107	0	146.107	-251
126	40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.6	399.358	107.000	506.358	503.641	0	503.641	-2.717
		UP B 1.2	6.232.038	1.037.000	7.269.038	4.584.519	2.567.950	7.152.469	-116.569
UPB 1.3 - ONERI COMUNI									
131			0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
		UP B 1.3	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI									
Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
141	10	Pensioni ed altri oneri similari e carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.									
142			0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.2	0	0	0	0	0	0	0
		UP B 1.4	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									
151			0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.5.1	0	0	0	0	0	0	0
		UP B 1.5	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE USCITE IN CORRENTI			16.134.653	2.712.000	18.826.653	13.610.069	4.525.042	17.935.111	-891.542
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
UPB 2.1 - INVESTIMENTI									
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI									
211	10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	37.650.000	1.950.000	39.600.000	8.437.029	31.129.430	39.566.459	-33.541
211	15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione e AFV	350.000	-150.000	200.000	85.874	109.922	195.796	-4.204
211	20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	27.000.000	31.650.000	58.650.000	6.248.995	52.393.888	58.642.883	-7.117
211	30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211	40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	5.700.000	630.000	6.330.000	717.512	5.600.000	6.317.512	-12.488
		CAT. 2.1.1	70.700.000	34.080.000	104.780.000	15.489.410	89.233.240	104.722.650	-57.350
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
212	10	Acquisto di attrezzature e macchinari	100.000	0	100.000	70.046	0	70.046	-29.954
212	20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	50.000	0	50.000	0	47.570	47.570	-2.430
212	30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212	40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	150.000	175.000	325.000	253.664	67.557	321.221	-3.779
212	50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	700.000	855.000	1.555.000	492.365	1.061.947	1.554.312	-688
		CAT. 2.1.2	1.000.000	1.030.000	2.030.000	816.075	1.177.074	1.993.149	-36.851

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	PAGATI	DA PAG.	TOTALI		PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI		
1	1	0	1	0	14.001	1.355	-12.646	2.123	10
1	1	0	1	0	14.001	1.355	-12.646	2	
102.576	102.576	0	102.576	0	580.000	651.135	71.135	55.350	124 10
102.576	102.576	0	102.576	0	580.000	651.135	71.135	55.350	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
192	0	0	0	-192	260.000	357.534	97.534	0	126 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 20
0	0	0	0	0	146.358	146.107	-251	0	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
192	0	0	0	-192	406.358	503.641	97.283	0	
3.667.075	2.177.018	1.349.370	3.526.388	-140.687	7.620.359	6.761.537	-858.822	3.917.320	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3.563	0	0	0	-3.563	0	0	0	0	141 10
3.563	0	0	0	-3.563	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3.563	0	0	0	-3.563	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5.588.485	3.580.114	1.828.364	5.408.478	-180.007	19.463.593	17.190.183	-2.440.951	6.153.406	
92.517.855	18.706.798	72.428.343	91.135.141	-1.382.714	32.000.000	27.143.827	-4.856.173	103.557.773	211 10
0	0	0	0	0	200.000	85.874	-114.126	109.922	211 15
6.598.486	2.589.688	2.545.275	5.134.963	-1.463.523	22.500.000	8.838.683	-13.661.317	54.939.163	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 40
10.479.824	6.348.000	4.131.824	10.479.824	0	6.330.000	7.065.512	735.512	9.731.824	
109.596.165	27.644.486	79.105.442	106.749.928	-2.846.237	61.030.000	43.133.896	-17.896.104	168.338.682	
651.406	195.667	455.739	651.406	0	200.000	265.713	65.713	455.739	212 10
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	47.570	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
41.586	41.586	0	41.586	0	300.000	295.250	-4.750	67.557	212 40
873.748	317.005	521.984	838.989	-34.759	1.200.000	809.370	-390.630	1.583.931	212 50
1.566.740	554.258	977.723	1.531.981	-34.759	1.750.000	1.370.333	-379.667	2.154.797	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO		2009						
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			VARIAZIONI
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	
Categoria 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
213	10	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità						
		0	0	0	657	0	657	657
		0	0	0	657	0	657	657
Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
214	10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine						
214	20	Depositi e cauzione presso terzi						
214	30	Dotazione cassa interna						
214	40	Concessioni di crediti diversi						
		0	0	0	0	0	0	0
		10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
		0	0	0	0	0	0	0
		10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO								
215	10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento						
215	20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente						
215	30	Indennità di anzianità						
		200.000	0	200.000	184.651	31.921	216.572	16.572
		85.000	0	85.000	0	32.085	32.085	-52.915
		400.000	0	400.000	123.391	14.454	137.845	-262.155
		685.000	0	685.000	308.042	78.460	386.502	-298.498
		72.395.000	35.110.000	107.505.000	16.624.184	90.488.774	107.112.958	-392.042
UP B 2.1								
UP B 2.2 - ONERI COMUNI								
Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI								
221	10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine						
221	20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine						
		0	0	0	0	0	0	0
		6.532.507	0	6.532.507	4.234.717	516.457	4.751.174	-1.781.333
		6.532.507	0	6.532.507	4.234.717	516.457	4.751.174	-1.781.333
Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE								
		0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
		0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.								
		0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
225	10	Restituzione depositi di terzi a cauzione						
		0	0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0	0	0
		6.532.507	0	6.532.507	4.234.717	516.457	4.751.174	-1.781.333
		78.927.507	35.110.000	114.037.507	20.858.901	91.005.331	111.864.132	-2.173.375
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE								
TITOLO III - PARTITE DI GIRO								
UP B 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
311	10	Ritenute erariali						
311	20	Ritenute previdenziali e assistenziali						
311	30	Ritenute diverse						
311	40	Anticipazioni al personale						
311	45	IVA su scopi						
311	46	IVA a debito verso Erario						
311	50	Trattamenti per conto terzi						
311	60	Rimborso per somme pagate per conto terzi						
311	65	Restituzione depositi e fatture						
311	70	Partite in sospeso						
311	80	Restituzione fondo economato a fine esercizio						
311	90	Fondi di terzi per istruttoria licenze e contratti						
		1.392.000	0	1.392.000	1.289.918	236.853	1.526.771	134.771
		404.500	0	404.500	390.789	67.963	458.752	54.252
		41.000	0	41.000	18.379	1.958	20.337	-20.663
		175.000	0	175.000	101.030	20.463	121.493	-53.507
		50.000	0	50.000	0	6.401	6.401	-43.599
		0	0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0	0	0
		150.000	90.000	240.000	104.702	160.901	265.603	25.603
		250.000	0	250.000	39.645	3.452	43.097	-206.903
		100.000	50.000	150.000	144.911	103.136	248.047	98.047
		0	0	0	0	0	0	0
		300.000	0	300.000	58.981	105.492	164.473	-135.527
		2.862.500	140.000	3.002.500	2.148.355	706.619	2.854.974	-147.526
		2.862.500	140.000	3.002.500	2.148.355	706.619	2.854.974	-147.526
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO								
Riepilogo dei titoli								
Titolo I - Uscite Correnti								
Titolo II - Uscite in conto Capitale								
Titolo III - Partite di Giro								
		16.134.653	2.712.000	18.826.653	13.610.069	4.325.042	17.935.111	-891.542
		78.927.507	35.110.000	114.037.507	20.858.901	91.005.331	111.864.132	-2.173.375
		2.862.500	140.000	3.002.500	2.148.355	706.619	2.854.974	-147.526
TOTALE GENERALE DELLE USCITE								
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE								
SALDI DI COMPETENZA								
Utilizzo Avanzo di Amministrazione								
Saldi di Competenza e di cassa finali								
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE								
2.443.883								
1.284.984								

Rendiconto Finanziario

Decisionale

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2009

ENTRATE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (€1.000)			COMPETENZA			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<i>Avanzo di amministrazione</i>	275.191	9.761.574	10.036.765			10.036.765	
<i>Fondo iniziale di cassa</i>							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
11 UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
112 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
113 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
114 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
12 UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121 ENTRATE TRIBUTARIE	17.420.000,00	-2.980.000,00	14.440.000,00	13.101.767	1.916.533	15.018.300	578.300
122 ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
123 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	15.988.000,00	40.000,00	16.028.000,00	3.015.599	13.046.366	16.061.965	33.965
124 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	800.000,00	290.000,00	1.090.000,00	456.006	680.197	1.136.203	46.203
125 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000,00	0,00	60.000,00	85.554	80.279	165.833	105.833
Totale Entrate Diverse	34.268.000,00	-2.650.000,00	31.618.000,00	16.658.926	15.723.375	32.382.301	764.301
TOTALE ENTRATE CORRENTI	34.268.000,00	-2.650.000,00	31.618.000,00	16.658.926	15.723.375	32.382.301	764.301
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21 UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
212 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
213 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
214 RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000,00	0,00	410.000,00	92.429	0	92.429	-317.571
UPB 2.1	410.000,00	0,00	410.000,00	92.429	0	92.429	-317.571
22 UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/TO CAPITALE							
221 TRASFERIMENTI DELLO STATO	6.584.507,00	1.444.990,00	8.029.497,00	5.717.347	2.633.817	8.351.164	321.667
222 TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0,00	79.000,00	79.000,00	0	79.286	79.286	286
223 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
224 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	27.285.000,00	27.285.000,00	12.806.548	18.391.851	31.198.399	3.913.399
UPB 2.2	6.584.507,00	28.808.990,00	35.393.497,00	18.523.895	21.104.954	39.628.849	4.235.352
23 UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231 ASSUNZIONE DI MUTUI	55.500.000,00	0,00	55.500.000,00	0	46.500.000	46.500.000	-9.000.000
232 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
233 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
UPB 2.3	55.500.000,00	0,00	55.500.000,00	0	46.500.000	46.500.000	-9.000.000
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62.494.507,00	28.808.990,00	91.303.497,00	18.616.324	67.604.954	86.211.278	-5.082.219
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31 UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
311 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.862.500,00	140.000,00	3.002.500,00	2.431.451	423.523	2.854.974	-147.526
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.862.500,00	140.000,00	3.002.500,00	2.431.451	423.523	2.854.974	-147.526
Riepilogo dei titoli							
Titolo I - Entrate Correnti	34.268.000,00	-2.650.000,00	31.618.000,00	16.658.926	15.723.375	32.382.301	764.301
Titolo II - Entrate in conto Capitale	62.494.507,00	28.808.990,00	91.303.497,00	18.616.324	67.604.954	86.211.278	-5.082.219
Titolo III - Partite di Giro	2.862.500,00	140.000,00	3.002.500,00	2.431.451	423.523	2.854.974	-147.526
TOTALE GENERALE ENTRATE	99.625.007,00	26.298.990,00	125.923.997,00	37.706.701	83.751.852	121.458.553	-4.665.444

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	
							13.460.679		
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	0	965.030
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	0	965.030
2.846.402	2.423.656	445.047	2.868.703	22.301	15.240.000	15.525.423	285.423	2.361.580	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10.772.617	7.147.740	3.613.976	10.761.716	-10.901	14.173.000	10.163.339	-4.009.661	16.660.342	
2.995.978	828.713	2.066.972	2.895.685	-100.293	1.926.156	1.284.719	-641.437	2.747.169	
40.879	17.243	22.039	39.282	-1.597	90.000	102.797	12.797	102.318	
16.655.876	10.417.352	6.148.034	16.565.386	-90.490	31.429.156	27.076.278	-4.352.878	21.871.409	
17.620.906	10.417.352	7.113.064	17.530.416	-90.490	31.429.156	27.076.278	-4.352.878	22.836.439	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
42.022	938	41.084	42.022	0	42.022	938	-41.084	41.084	
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	
75.039	-176	75.039	74.863	-176	410.000	92.253	-317.747	75.039	
118.601	762	117.663	118.425	-176	452.022	93.191	-358.831	117.663	
27.079.962	2.827.316	21.585.980	24.413.296	-2.666.666	10.893.081	8.544.663	-2.348.418	24.219.797	
5.338.351	2.474.580	2.982.747	5.457.327	118.976	3.065.460	2.474.580	-590.880	3.062.033	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
36.883	40.391	0	40.391	3.508	10.860.000	12.846.939	1.986.939	18.391.851	
32.455.196	5.342.287	24.568.727	29.911.014	-2.544.182	24.818.541	23.866.182	-952.359	45.673.681	
65.000.001	22.891.787	42.108.214	65.000.001	0	30.000.000	22.891.787	-7.108.213	88.608.214	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
65.000.001	22.891.787	42.108.214	65.000.001	0	30.000.000	22.891.787	-7.108.213	88.608.214	
97.573.798	28.234.836	66.794.604	95.029.440	-2.544.358	55.270.563	46.851.160	-8.419.403	134.399.558	
2.571.905	-186.447	1.693.990	1.507.543	-1.064.362	3.262.500	2.245.004	-1.017.496	2.117.513	
2.571.905	-186.447	1.693.990	1.507.543	-1.064.362	3.262.500	2.245.004	-1.017.496	2.117.513	
17.620.906	10.417.352	7.113.064	17.530.416	-90.490	31.429.156	27.076.278	-4.352.878	22.836.439	
97.573.798	28.234.836	66.794.604	95.029.440	-2.544.358	55.270.563	46.851.160	-8.419.403	134.399.558	
2.571.905	-186.447	1.693.990	1.507.543	-1.064.362	3.262.500	2.245.004	-1.017.496	2.117.513	
117.766.609	38.465.741	75.601.658	114.067.399	-3.699.210	89.962.219	76.172.442	-13.789.777	159.353.510	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2009

USCITE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (a.1.000)			COMPETENZA						
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI			
<i>Disavanzo di amministrazione</i>										
TITOLO I - USCITE CORRENTI										
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO									
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	329.000	35.000	364.000	281.655	78.562	360.217	-3.783		
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.435.000	680.000	7.115.000	6.039.787	510.042	6.549.829	-565.171		
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	3.138.615	960.000	4.078.615	2.704.108	1.168.488	3.872.596	-206.019		
	Totale Funzionamento	9.902.615	1.675.000	11.557.615	9.025.550	1.757.092	10.782.642	-774.973		
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI									
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.708.680	910.000	4.618.680	2.918.731	1.609.832	4.528.563	-90.117		
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	1.000.000	550.000	1.550.000	612.234	902.766	1.515.000	-35.000		
123	ONERI FINANZIARI	624.000	-610.000	14.000	1.354	2	1.356	-12.644		
124	ONERI TRIBUTARI	500.000	80.000	580.000	548.559	55.250	603.909	23.909		
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0		
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	399.358	107.000	506.358	503.641	0	503.641	-2.717		
	Totale Interventi Diversi	6.232.038	1.037.000	7.269.038	4.584.519	2.567.950	7.152.469	-116.569		
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI									
		0	0	0	0	0	0	0		
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI									
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0		
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0		
	Totale Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0	0		
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIO ONERI									
		0	0	0	0	0	0	0		
	TOTALE USCITE CORRENTI	16.134.653	2.712.000	18.826.653	13.610.069	4.325.042	17.935.111	-891.542		
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI									
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	70.700.000	34.080.000	104.780.000	15.489.410	89.233.240	104.722.650	-57.350		
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.000.000	1.030.000	2.030.000	816.075	1.177.074	1.993.149	-36.851		
213	PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	657	0	657	657		
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0		
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	685.000	0	685.000	308.042	78.460	386.502	-298.498		
	Totale Investimenti	72.395.000	35.110.000	107.505.000	16.624.184	90.488.774	107.112.958	-392.042		
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI									
221	RIMBORSI DI MUTUI	6.532.507	0	6.532.507	4.234.717	516.457	4.751.174	-1.781.333		
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0		
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0		
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0		
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0		
	Totale Oneri Comuni	6.532.507	0	6.532.507	4.234.717	516.457	4.751.174	-1.781.333		
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	78.927.507	35.110.000	114.037.507	20.858.901	91.005.231	111.864.132	-2.173.375		
TITOLO III - PARTITE DI GIRO										
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.862.500	140.000	3.002.500	2.148.355	706.619	2.854.974	-147.526		
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	2.862.500	140.000	3.002.500	2.148.355	706.619	2.854.974	-147.526		
Riepilogo dei titoli										
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	16.134.653	2.712.000	18.826.653	13.610.069	4.325.042	17.935.111	-891.542		
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	78.927.507	35.110.000	114.037.507	20.858.901	91.005.231	111.864.132	-2.173.375		
	TITOLO III - Partite di Giro	2.862.500	140.000	3.002.500	2.148.355	706.619	2.854.974	-147.526		
TOTALE GENERALE USCITE				97.924.660	37.962.000	135.886.660	36.617.325	96.036.892	132.654.217	-3.212.443
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				99.625.007	26.298.990	125.923.997	37.706.701	83.751.852	121.458.553	-4.465.444
SALDI DI COMPETENZA				1.700.347	-11.663.010	-9.942.663	1.089.376	-12.385.040	-11.195.664	-1.233.001
Utilizzo Avanzo di Amministrazione				275.191	9.761.574	10.036.765		10.036.765		
Saldi di Competenza e di cassa finali				1.975.538	-1.901.436	94.102		1.158.899		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE							2.443.843			
							1.284.904			

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

**RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO
DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2009**

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	IMBUIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
<u>TITOLO 1 - Uscite correnti</u>								
FUNZIONAMENTO	€ 1.612			€ 64.290	€ 309.218	€ 10.413.523		€ 10.782.643
INTERVENTI DIVERSI	€ 208.286		€ 3.038.754		€ 1.515.000	€ 1.108.906	€ 1.281.523	€ 7.152.469
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVE SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
<u>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</u>								
INVESTIMENTI			€ 58.642.883	€ 47.634.079	€ 657	€ 835.339		€ 107.112.968
ONERI COMUNI								
<u>TITOLO 3 - Partite di giro</u>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ 4.751.174							€ 4.751.174
TOTALE	€ 209.898	€ 209.898	€ 61.681.637	€ 47.698.369	€ 1.818.875	€ 15.212.742	€ 1.281.523	€ 132.654.218

Situazione Amministrativa

mod. SITUAM
(previsto dall'art. 42, comma1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	13.460.679
Riscossioni	in c/competenza	€ 37.706.701	
	in c/residui	€ 38.465.741	€ 76.172.442
Pagamenti	in c/competenza	€ 36.617.325	
	in c/residui	€ 32.836.632	€ 69.453.957
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 20.179.164
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 75.601.658	
		€ 83.751.852	€ 159.353.510
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 82.210.878	
		€ 96.036.892	€ 178.247.770
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		€	1.284.904
Disavanzo			
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2009 risulta così prevista			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			
ai Fondi per rischi ed oneri			
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincolii			
Totale parte vincolata			
Parte disponibile			
			€ 1.284.904
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010			
Totale parte disponibile			€ 1.284.904
Totale Risultato di amministrazione			€ 1.284.904

*Tabelle di verifica dei
limiti di spesa*

(imposti dalla normativa vigente)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze [art. 1, co. 9 L. 266/2005-art. 61, co. 2, lett. A), L. 133/2008]	
Spesa 2004	€ 299.123,31
Limite di spesa 2009 (max 30%)	€ 89.736,99
Spesa effettuata nel 2009	€ 89.192,00

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) [art. 61, co. 5 L. 133/2008]	
Spesa 2007	€ 123.116,39
Limite di spesa 2009 (max 50%)	€ 61.558,20
Spesa effettuata nel 2009	€ 61.178,93

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni [art. 61, co. 6 L. 133/2008]	
Spesa 2007	€ 9.047,00
Limite di spesa 2009 (max 30%)	€ 2.714,10
Spesa effettuata nel 2009	€ 2.700,00

Totale somme versate al bilancio dello Stato [art. 61, co. 17 L. 133/2008]	€ 88.393,26
---	-------------

Spese per autovetture [art. 1, co. 11 L. 266/2005]	
Spesa 2004	€ 33.153,80
Limite di spesa 2009 (max 50%)	€ 16.576,90
Spesa effettuata nel 2009	€ 15.977,79

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati [art. 2, co. 618/623 L. 277/2007]		
Numero degli immobili:	2	Valore degli immobili € 14.505.880,00
Limite di spesa (3% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)		€ 435.176,40
Spesa effettuata nel 2009	per manutenzione ordinaria	€ 94.678,46
	per manutenzione straordinaria	€ 195.795,50
	in totale	€ 290.473,96
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	€ 73.804,21
	per manutenzione straordinaria	€ 83.640,58
	in totale	€ 157.444,79
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato		€ 0,00

Commento
al Rendiconto Finanziario

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude, al 31.12.2009, con un risultato di amministrazione di **€ 1.284.904** con un miglioramento di **€ 1.190.802** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, pari ad **€ 10.036.765**, da un disavanzo di competenza di **- € 11.195.664** e da un saldo positivo delle variazioni dei residui pari a **€ 2.443.803**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2008	2009 - 2008
ENTRATE					
Correnti	32.382.301	31.618.000	764.301	33.516.889	-1.134.588
Conto capitale	86.221.278	91.303.497	-5.082.219	26.990.301	59.230.977
Partite di Giro	2.854.974	3.002.500	-147.526	3.588.940	-733.966
Totale	121.458.553	125.923.997	-4.465.444	64.096.130	57.362.423
USCITE					
Correnti	17.935.111	18.826.653	-891.542	16.386.342	1.548.769
Conto capitale	111.864.132	114.037.507	-2.173.375	64.881.116	46.983.016
Partite di Giro	2.854.974	3.002.500	-147.526	3.588.940	-733.966
Totale	132.654.217	135.866.660	-3.212.443	84.856.398	47.797.819
Risultato di competenza	-11.195.664	-9.942.663	-1.253.001	-20.760.268	9.564.604
Avanzo di Amm.ne iniziale	10.036.765	10.036.765	0	30.786.628	-20.749.863
Variazioni nei residui	2.443.803	0	2.443.803	10.405	2.433.398
Risultato di amministrazione	1.284.904	94.102	1.190.802	10.036.765	-8.751.861

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Utilizzo Avanzo esercizi precedenti	10.036.765
Risultato di competenza	-11.195.664
Variazione ai residui	2.443.803
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2009	1.284.904

1. Competenza**Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 14.447, con un miglioramento di m.€ 1.656 rispetto al preventivo assestato e una riduzione di m.€ 2.684 rispetto al consuntivo 2008.

GESTIONE CORRENTE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2009	Prev. 09	2008	09-Prev.	2009-2008
ENTRATE CORRENTI					
Entrate Tributarie	15.018	14.440	17.312	578	-2.294
Redditi e proventi patrimoniali	16.062	16.028	15.169	34	893
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.136	1.090	969	46	167
Entrate non classificabili in altre voci	166	60	67	106	99
Totale entrate correnti	32.382	31.618	33.517	764	-1.135
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	360	364	303	-4	57
Oneri per il personale in attività di servizio	6.550	7.115	5.750	-565	800
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.873	4.079	3.553	-206	320
Uscite per prestazioni Istituzionali	4.528	4.619	3.987	-91	541
Trasferimenti passivi	1.515	1.550	1.547	-35	-32
Oneri finanziari	1	14	1	-13	0
Oneri tributari	604	580	500	24	104
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	504	506	745	-2	-241
Totale uscite correnti	17.935	18.827	16.386	-892	1.549
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>14.447</i>	<i>12.791</i>	<i>17.131</i>	<i>1.656</i>	<i>-2.684</i>

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di **m.€ 25.643** che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione per integrare le disponibilità date dai finanziamenti esterni per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2009	Prev. 09	2008	09-Prev.	2009-2008
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	0	0	40	0	-40
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0
Riscossione di crediti	93	410	322	-317	-229
Trasferimenti dello Stato	8.351	8.029	6.874	322	1.477
Trasferimenti della Regione	79	79	1.921	0	-1.842
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	31.198	27.285	0	3.913	31.198
Accensione di mutui	46.500	55.500	17.833	-9.000	28.667
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	86.221	91.303	26.990	-5.082	59.231
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	104.723	104.780	53.134	-57	51.589
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	1.993	2.030	5.007	-37	-3.014
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	1	0	0	1	1
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	10	0	0
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	386	685	645	-299	-259
Rimborsi di mutui	4.751	6.533	6.085	-1.782	-1.334
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	111.864	114.038	64.881	-2.174	46.983
<i>Differenza</i>	<i>-25.643</i>	<i>-22.735</i>	<i>-37.891</i>	<i>-2.908</i>	<i>12.248</i>

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **ENTRATE**

1) **Entrate correnti**

1.1 **Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie**

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	m.Euro
Preventivo 2009	14.440
Consuntivo 2009	15.018
Scostamento	578

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, al gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali e attività svolte nel porto.

Rispetto al 2008 l'importo complessivo fa registrare una riduzione di m.€ 2.294 per effetto della riduzione dei traffici conseguente alla crisi economica globale.

1.2 **Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 Redditi e proventi patrimoniali**

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	m.Euro
Preventivo 2009	16.028
Consuntivo 2009	16.062
Scostamento	34

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 15.542 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per

l'impiego di personale ex Autorità Portuale), *i canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale* (affitto vecchia sede APV) per m.€ 413, *gli interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 94 ed *altri proventi patrimoniali* per m.€ 13 (per accosti navi non operative).

Rispetto al 2008 (m.€ 15.169) si è registrato un incremento di m.€ 893.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	1.090
Consuntivo 2009	1.136
Scostamento	46

La voce è determinata dal "*Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti*" per m.€ 372 e dai "*Recuperi diversi*" (risarcimento di danni e recupero di spese da terzi) per m.€ 764.

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	60
Consuntivo 2009	166
Scostamento	106

La categoria è relativa ai "*canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi*" per m.€ 14 e alle "*entrate varie ed eventuali*" per m.€ 152 (interessi di mora derivanti dall'attività di recupero crediti, diritti di istruttoria su concessioni demaniali e di segreteria per copiatura licenze e contratti); rispetto al precedente esercizio si registra un aumento di m.€ 99.

2) Entrate in conto capitale**2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti**

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	410
Consuntivo 2009	92
Scostamento	-318

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10 e l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 82. Nel precedente esercizio questa seconda voce ammontava a m.€ 312 per effetto di maggiori richieste di anticipazioni sul TFR e di alcune dimissioni volontarie. Si fa presente tuttavia che la posta compensa la parte coperta da assicurazione del TFR erogato (vedasi *cap. 215.30 - Indennità di anzianità*) e quindi è neutra rispetto al risultato.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	35.393
Consuntivo 2009	39.629
Scostamento	4.236

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi di cui alla Legge 515/96 per complessivi m.€ 3.099, destinato al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali;
- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.653 per la realizzazione e la manutenzione di opere in ambito portuale;
- il contributo disposto dal comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) ed il successivo incremento disposto con D.L. 78/2009 (Legge 102/2009) per un ammontare complessivo di m.€ 3.600;
- i contributi della Regione Veneto per complessivi m.€ 79 destinati alla realizzazione dei progetti “*Interreg IVB South-North Axis – SoNora*” e “*Progetto Strategico della Logistica Veneta*”;
- i contributi di altri Enti per un ammontare di m.€ 287 e destinati a finanziare per il 2009 i progetti “*ITALMED*”, “*WATERMODE*” e “*Interreg IV B MEMO*”;
- i contributi di m.€ 4.310 concessi dalla Commissione delle comunità europee nell’ambito della rete trans europea dei trasporti (TEN-T);
- il finanziamento (m.€ 26.601) del Commissario Delegato per l’Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua spettanza sui lavori di dragaggio fino alla quota -10.50 m. dei canali Industriale Sud e Industriale Ovest (Accordo di programma del 31/03/08).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	<i>m. Euro</i>
Preventivo 2009	55.500
Consuntivo 2009	46.500
Scostamento	-9.000

L’importo si riferisce alla stipula con la Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo di un mutuo direttamente gravante sulle disponibilità di bilancio dell’Ente finalizzato a finanziare le opere previste dal POT 2008-2011. La riduzione rispetto al preventivato è conseguente alla

diminuita necessità di utilizzo di finanziamenti esterni, sia per effetto dei maggiori contributi non previsti nel secondo elenco di variazioni (incremento del “fondo perequativo” e contributi reti “TEN-T” per i dragaggi), sia del miglior risultato di parte corrente e dalle economie registrate sugli impegni residui del conto capitale.

3. Titolo 3° - UPB 3.1 – Entrate aventi natura di partita di giro

<i>Titolo III - UPB 3.1</i>	
<i>Cat. 311</i>	<i>m. Euro</i>
Preventivo 2009	3.003
Consuntivo 2009	2.855
Scostamento	- 148

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.527), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 459), dalle ritenute diverse (m.€ 20), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 122), dall’IVA su vendite (m.€ 5), dall’IVA a credito verso l’Erario (m.€ 1), dal recupero di somme pagate per conto terzi (m.€ 266), dai depositi in conto fatture (m.€ 43), dalle partite in sospeso (m.€ 248) e dai depositi ricossi a copertura delle spese per l’istruzione delle licenze e dei contratti (m.€ 164).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell’analogha voce dell’uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE**1) Uscite correnti**

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 892 rispetto alla previsione assestata mentre evidenziano un aumento di m.€ 1.549 rispetto al consuntivo 2008.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che ne hanno determinato l'ammontare.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	364
Consuntivo 2009	360
Scostamento	-4

Comprende le indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 266), dei componenti il Comitato Portuale (m.€ 37) e dell'Organo di controllo (m.€ 57).

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	7.115
Consuntivo 2009	6.550
Scostamento	-565

L'onere, che si riferisce ad un organico di 92 unità (di cui 5 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.550 con una riduzione di m.€ 565

rispetto al preventivo assestato. L'aumento dell'organico dell'ente avvenuto nel corso del 2009 e il ricorso a collaborazioni a progetto hanno determinato un incremento di m.€ 800 rispetto al consuntivo 2008. Va comunque sottolineato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici (m.€ 372) e quello previsto per l'incentivo per la progettazione e direzione lavori (m.€ 120) vengono recuperati ai capitoli 124.20 e 124.10 dell'entrata.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

<i>Titolo I - UPB 1.1</i>	
<i>Cat. 113</i>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	4.079
Consuntivo 2009	3.873
Scostamento	-206

L'ammontare complessivo della categoria che, rispetto alla previsione assestata presenta una riduzione di m.€ 206, rispetto all'esercizio precedente fa registrare un aumento di m.€ 320.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 35);
- Cap. 113.15 - Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 9);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale – spese per pulizia e vigilanza uffici – spese di riscaldamento (m.€ 523);
- Cap. 113.25 – Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV (m.€ 95)
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 447);

- Cap. 113.35 - Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali (m.€ 89);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 850);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 109);
- Cap. 113.50 - Abbonamento a periodici e riviste (m.€ 24);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 25);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 958);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 4);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 92);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità (L.67/87) (m.€ 64);
- Cap. 113.90 - Spese di rappresentanza (m.€ 2);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 547).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

<i>Titolo I - UPB 1.2</i>	
<i>Cat. 121</i>	<i>m. Euro</i>
Preventivo 2009	4.619
Consuntivo 2009	4.528
Scostamento	-91

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.370) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza parti comuni (m.€ 2.359), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 591) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 208). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato un aumento di m.€ 541.

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	1.550
Consuntivo 2009	1.515
Scostamento	-35

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 925) e del traffico di cabotaggio – “*autostrade del mare*” (m.€ 590). L'importo complessivo è sostanzialmente in linea con quello del 2008.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	580
Consuntivo 2009	604
Scostamento	24

L'ammontare è relativo all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 403, all'imposta di bollo e varie per m.€ 31, all'ICI per m.€ 4, alla Tariffa Igiene Ambientale per m.€ 140 e all'IRES sui fabbricati per m.€ 26. Rispetto al 2008 vi è un aumento di m.€ 103 dovuto prevalentemente a conguagli TIA ed a maggiori versamenti IRAP.

1.9 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	506
Consuntivo 2009	504
Scostamento	-2

L'importo della categoria è relativo alle spese per liti, arbitrati e risarcimenti (danni da amianto) per m.€ 358 e agli oneri vari straordinari (versamento al bilancio dello Stato delle riduzioni imposte dal D.L. 112/2008 sui cap. 111.20, 113.35, 113.90 e 121.40 e degli importi dovuti ai sensi del comma 58 della L. 266/2005 per gli anni 2007/2008) per m.€ 146.

2) Spese in conto capitale**2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	104.780
Consuntivo 2009	104.723
Scostamento	-57

La categoria registra un aumento rispetto al 2008 di m.€ 61.589 e comprende gli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree (ex Syndial). Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 3.600 dallo Stato, per m.€ 4.310 dalla Comunità Europea, per m.€ 26.601 dal Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 70.212 ottenuto in buona parte dall'utilizzo del previsto mutuo valere sulle entrate proprie dell'Ente (m.€ 46.500).

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 50 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (pag. 2 – parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	2.030
Consuntivo 2009	1.993
Scostamento	-37

L'ammontare è determinato dall'acquisizione di attrezzature e macchinari tecnologici (m.€ 70), di autoveicoli (m.€ 48) di mobili e macchine per ufficio necessari sia a completare la nuova Sede dell'Autorità Portuale sia a rinnovare le apparecchiature informatiche (m.€ 321) e dalla realizzazione di progetti di studio ed acquisizione di brevetti (m.€ 1.554). Si riscontra una riduzione del totale della categoria, che nel 2008 aveva registrato la fornitura dello scanner per i controlli radiogeni, di m.€ 3.014.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 213 – Partecipazioni a acquisto di valori mobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	-
Consuntivo 2009	1
Scostamento	1

Il valore della categoria si riferisce unicamente all'acquisizione, mediante esercizio del diritto di prelazione, di azioni della Società Autostrada Alemagna Spa a seguito della cessione da parte della Provincia di Venezia.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	10
Consuntivo 2009	10
Scostamento	-

L'importo si riferisce alla sola dotazione della cassa interna erogata all'inizio dell'anno per far fronte alle minute spese di esercizio.

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	685
Consuntivo 2009	387
Scostamento	-298

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 88), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 217) ed ai fondi pensione (m.€ 50) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato al 2006 (m.€ 32).

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale sono recuperate, per la parte relativa agli esercizi pregressi (m.€ 82), dalla stessa Società che ne gestisce il fondo (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

3 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	6.533
Consuntivo 2009	4.751
Scostamento	-1.782

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 515/96, della Legge 295/98, del rifinanziamento della Legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001). Lo scostamento rispetto al preventivo è conseguente alla diversa regolamentazione del mutuo per il finanziamento concesso con il Decreto del Ministero dei Trasporti n. 118/T dell'1 agosto 2007 (m.€ 1.333 per 15 anni), le cui rate saranno pagate direttamente dallo Stato all'Istituto Finanziatore, nonché dallo slittamento della sottoscrizione del nuovo mutuo, a valere su disponibilità proprie, previsto dal 2009.

4 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2009	3.003
Consuntivo 2009	2.855
Scostamento	-148

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analogia corrispondenza.

2. Cassa

CASSA	
Saldo cassa al 1.1.2009	13.460.679
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	0
Da entrate diverse	27.076.278
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	93.191
Da trasferimenti in c.to capitale	23.866.182
Da accensione di prestiti	22.891.787
Da partite di giro	2.245.004
Totale entrate	89.633.121 (*)
USCITE	
Di funzionamento	10.428.646
Per interventi diversi	6.761.537
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0
Per investimenti	44.918.352
Per oneri comuni	5.396.174
Per partite di giro	1.949.248
Totale uscite	69.453.957
Saldo cassa al 31.12.2009	20.179.164
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **20.179.164** rispetto ad un saldo di apertura di € **13.460.679** con un incremento di € **6.718.485**, aumento determinato da un lato soprattutto dall'introito da un primo utilizzo del mutuo relativo al 2° rifinanziamento della Legge 413/98 (Legge 166/2002) e dall'altro, dal rinvio dei pagamenti delle opere non ancora completate.

Per quanto attiene alle entrate, si evidenzia il puntuale introito delle tasse portuali, la riscossione dei canoni demaniali per i quali è continuato un severo controllo delle eventuali pendenze, l'introito di parte del mutuo relativo al 2° rifinanziamento della Legge 413/98

nonché dei contributi di cui alle Leggi 515/96, 295/98 e relativo rifinanziamento, (destinate al pagamento delle rate dei mutui a suo tempo sottoscritti) oltre ai contributi del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale e della Comunità Europea nell'ambito della rete trans europea dei trasporti.

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili, di escavo e di acquisizione di nuove aree.

3. Residui

Al 31.12.2009 i residui attivi ammontano ad € 159.353.510 ed i passivi ad € 178.247.770 con un saldo negativo di € 18.894.260.

Il loro ammontare fa registrare un incremento, rispetto a quelli iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 41.586.901 e di € 57.057.247, determinato, principalmente, dall'accertamento in entrata del conto capitale del mutuo necessario a finanziare le opere previste dal POT 2008-2011 e dal loro contestuale impegno in uscita sempre del conto capitale.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2009, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	(Valori in migliaia di Euro)					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2009	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	965	0	0	965	0	965
Da entrate diverse patrimoniali e riscossione di crediti	16.656	10.417	-91	6.148	15.723	21.871
Da trasferimenti in c.to capitale	119	1	0	118	0	118
Da accensione di prestiti	32.455	5.342	-2.544	24.569	21.105	45.674
Da partite di giro	65.000	22.892	0	42.108	46.500	88.608
Totale	2.572	-186	-1.064	1.694	424	2.118
USCITE						
Di funzionamento	117.767	38.466	-3.699	75.602	83.752	159.354
Per interventi diversi	1.918	1.403	-36	479	1.757	2.236
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	3.667	2.177	-141	1.349	2.568	3.917
Per investimenti	4	0	-4	0	0	0
Per oneri comuni	111.258	28.294	-2.881	80.083	90.489	170.572
Per partite di giro	3.936	1.162	-2.774	0	516	516
Totale uscite	408	-199	-307	300	707	1.007
	121.191	32.837	-6.143	82.211	96.037	178.248

Allegati

al Rendiconto Finanziario

ANALISI VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Conto	Descrizione	Importo	Totale
Aumento residui attivi			
121.40	Proventi di autorizz. x op. portuali di cui all'art.16, L.84/95	22.471	
124.20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	44.079	66.550 (a)
222.10	Contributi della Regione	118.976	
224.20	Contributi diversi	3.508	122.484
Totale aumento res. attivi (1)			189.034
Diminuzione residui passivi			
111.20	Spese organi di controllo	364	
112.10	Emolumenti fissi al personale dipendente	106	
121.50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	433	
113.35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	36	
113.40	Utenze varie	5.719	
113.45	Prestazioni generiche di terzi	820	
113.60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	24.377	
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2.050	
113.45	Spese legali, giudiziarie e varie	2.394	
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	12.098	
121.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	123.375	
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	817	
121.40	Spese promozionali e di propaganda	4.205	
126.10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	192	
141.10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	3.563	180.549 (b)
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	1.382.714	
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	1.463.523	
221.20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	2.666.666	
212.50	Acquisto di beni immateriali	34.759	
221.20	Rimborso di finanziamenti a r/n termine	108.065	
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	1	
311.40	Anticipazioni al personale	199	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	8.434	
311.70	Partite in sospeso	311.686	5.976.047
Totale dim. res. passivi (2)			6.156.596
Totale variazione positiva			6.345.630

Aumento residui passivi

113.50	Abbonamento periodici e riviste	542	542 (c)
311.50	Trattenute per conto terzi	13.040	
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	1	13.041
Totale aum. res. passivi (3)			13.583

Diminuzione residui attivi

121.50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68	170	
123.10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	10.901	
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	144.371	
124.30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	1	
125.20	Entrate varie ed eventuali	1.597	157.040 (d)
214.50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	176	
221.10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	2.666.666	
311.40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	7.807	
311.45	IVA su vendite	2.828	
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	286.329	
311.70	Partite in sospeso	767.223	
311.90	Fondi di terzi per istrusione licenze e contratti	175	3.731.204
Totale dim. res. attivi (4)			3.888.244

Totale variazione negativa	3.901.827
-----------------------------------	------------------

Saldo variazioni residui	2.443.803
---------------------------------	------------------

Riepilogo per il calcolo delle sopravvenienze:

Totale parte corrente (a)	66.550
Totale parte corrente (b)	180.549
Totale sopravv. attive	247.099
Totale parte corrente (c)	542
Totale parte corrente (d)	157.040
Totale sopravv. passive	157.582

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2009

Imp.	Conto	Descrizione	Importo
Capitolo 211.10			
1002	211.10	Ristr. ex mag. 15 - p/ 2009	1.400.000
1004	211.10	Ampliamento Terminal Pax III lotto	4.500.000 (2)
1010	211.10	IES spa - variante oleodotto p/APV	600.000
1056	211.10	Rifacimento tratto binario Molo B	18.800
1059	211.10	Covenz. ne APVI -Prog. Sentiero Luminoso	160.000
1072	211.10	Ampliamento parco ferroviario - p/2009	7.000.000
1100	211.10	Prog. man. B.na Palazzo-adeq. compensi	11.500
1102	211.10	Prog. esecutiva ripr. B.na Aosta	19.992
1116	211.10	Adeg. fabbr. 12 e 13 ad uso uffici	17.808
1145	211.10	Opere x install. scanner al Molo A	37.685
1148	211.10	Form. spogliatoi x operatori doganali	38.078
1156	211.10	Manut. pavimentazione via dell'Azoto	149.775
1157	211.10	Rev. prezzi man. mag. portuali Moli A/B	9.444
1210	211.10	Coll. rete antincendio fabb. 103	38.171
1236	211.10	Relaz. Incidenza Amb.e viabilita' Fusina	6.800
1266	211.10	Sist. interna fabb. 26	3.488
1268	211.10	Prog. esecutiva ampl. sentiero luminoso	100.166
1278	211.10	Sost. condotte idriche - m.s. 1225/2008	8.851
1279	211.10	Adeg. aree ad uso ufficio fabb. 23	38.676
1293	211.10	Prog. esecutiva rotatoria Porto Comm. Ve	17.605
1297	211.10	Spese arbitrato Rizzani De Eccher	41.004
1324	211.10	Spost. imp. pressurizzazione acqua ind.	10.094
1349	211.10	Demolizione mag. 312/6 al Molo Sali	38.650
1371	211.10	Ristr. centrale termica fabb. 364	85.000
1424	211.10	Adeg. via dell'elettronica - parte 2009	5.000.000 (1)
1440	211.10	Ripr. porticciolo piloti C.le Malamocco	150.000
1441	211.10	Attivaz. cabina el. Parco Ferroviario	25.944
1443	211.10	Sistema Integrato di Monitoraggio-STIM	250.000
1448	211.10	Allacciamento elettrico Scanner	25.000
1461	211.10	Ricostruzione bitte - m.s. 1494/2008	24.005
1468	211.10	Pavimentaz. area ex mag 312/6-Molo Sali	94.107
1482	211.10	Supporto utilizzo aree en. rinnovabili	23.400
1483	211.10	Supporto utilizzo aree en. rinnovabili	23.400
1488	211.10	P.I.F. - variante percorso tubazioni	273.824
1489	211.10	Sedimenti cassa di colmata Molo Sali	10.000.000
1526	211.10	Prog. controllo accessibilità varchi	26.800
1527	211.10	Pred. documentaz. gara ripr. via Azoto	10.000
1528	211.10	Ass. D.L. 4 nuove Torri Faro	8.500
1530	211.10	Caratterizz. geognostica B.na Isonzo	45.000
1535	211.10	Ristr. mag. portuali-2a perizia di var.	189.917
1538	211.10	Ampl.to Sentiero Luminoso -(v. 1462/06)	1.068.209
1550	211.10	Ristr. viabilita' - sist. Via dell'Azoto	2.500.000
1596	211.10	Demolizione immobili area ex Locomotive	560.000
1600	211.10	Adeg. imp. climatizzazione fabb. 16/17	650.000
1602	211.10	Prog. esecutiva tratto B.na Isonzo	76.312
1603	211.10	Ristr. rete idrica Marghera-v. 1236/08	15.045
1618	211.10	Collaudo statico ristr. fabb. 11	2.652
1645	211.10	Prog. consolidamento B.na Lombardia	5.100
1649	211.10	Maggiori lavori cntrale termica fb. 364	14.995
1651	211.10	Rif. manto di copertura mag. 311	500.000
1683	211.10	Manut. Torre evaporativo fabb. 103	25.500
1685	211.10	Infrastrutture portuali x diporto-II str	1.922.402
1745	211.10	Rif. imp. idrici/elettrici fab. 365	35.000
1759	211.10	Aq. e messa in op. accessori da bagno	11.387
1792	211.10	Studio Simoncello-agibilita' casa Vignola	1.836
1809	211.10	Terminal Isonzo 2° stralcio - 1a variante	1.500.000
1812	211.10	Interventi di straod. Manutenzione ex Sede Zattere	156.535
Totale cap. 211.10			39.566.458

Capitolo 211.15

1109	211.15 Adeg. locali fabb. 13 norme antincendio	35.000
1218	211.15 Install. linee vita fabb. 12 e 13	21.800
1262	211.15 Installazione telecamera ingresso sede	2.896
1307	211.15 Vetrate divisorie fabb. 12	19.842
1374	211.15 Formaz. posti di lavoro uff. fabb. 12	3.450
1381	211.15 Adeg. fabbr. 12 e 13 ad uso ufficio	17.808
1701	211.15 Tunnel di coll.to tra edifici 12 e 13	95.000

Totale cap. 211.15	195.796
---------------------------	----------------

Capitolo 211.20

1221	211.20 Rilievo batimetrico Canale Malamocco	16.050
1277	211.20 Escavo canali a - 11 m.s.l. parte 2009	9.000.000
1331	211.20 Lavori di dragaggio Canale Ind. Ovest	13.500.000 (4)
1405	211.20 Escavo accessi Marittima - v p/ 1647/08	2.720.000
1442	211.20 Smaltimento fanghi oltre colonna C	306.000
1456	211.20 Dragaggio canale Ind.le Ovest a - 10,50	26.600.833 (4)
1808	211.20 Escavo canali port. ADP Moranzani p/09	6.500.000 (3)

Totale cap. 211.20	58.642.883
---------------------------	-------------------

Capitolo 211.40

1071	211.40 Acquisizione area ex Tabacchi - parte	717.512
1798	211.40 Spese acquisizione area ex Syndial	5.600.000

Totale cap. 211.40	6.317.512
---------------------------	------------------

Fonti di finanziamento:

	<i>finanziato</i>	<i>Impegnato</i>
(1) Contr. TEN-TEA -VIABILITA' Fusina	398.000	5.000.000
(2) Incremento F.do perequativo - Legge 102/09	1.655.000	4.500.000
(2) Comma 983 Legge 27/12/2006 n. 296	1.944.990	
(3) C.E. - contributo TEN-T - dragaggi	3.912.000	6.500.000
(4) Commissario - contributo escavo canali	26.600.833	40.100.833
Autofinanziamento	70.211.825	

Totale	104.722.648
---------------	--------------------

Altri finanziamenti:

Contributo progetto INTERREG IVB - MEMO	21.477	24.477
Regione Veneto - Progetto Logistica Veneta	22.286	22.286
Regione Veneto - Progetto SONORA	57.000	57.000
OICS - Progetto ITALMED	65.266	65.266
Contributo progetto WATERMODE	200.823	200.823

Totale	366.852
---------------	----------------



Situazione Economica

di derivazione finanziaria

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2009

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA
Entrate e Spese finanziarie correnti

RICAVI		COSTI	
Totale Entrate (Titolo I*) effettive del Rendiconto finanziario	32.382.301	Totale Spese (Titoli I*) effettive del Rendiconto finanziario	17.935.112
Totale parte prima	32.382.301	Totale parte prima	17.935.112

PARTE SECONDA
Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A) Risconti passivi iniziali	213.755	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	11.486.671
		di cui: - immobili e impianti	1.402.386
		- attrezza./macchinari	578.060
		- mobili e macchine d'uff.	168.379
		- diversi	9.337.846
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	76.312
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
		G) Quote di T.F.R.	306.854
		G1) Contributi L. 336/70	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	1.148.409	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	0
di cui: - sopravvenienze attive	1.148.409	di cui: - sopravv. passive	0
- insussistenze del passivo	0	- insussistenze dell'attivo	0
- plusvalenze	0	- minusvalenze	0
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	247.099	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	157.582
di cui: - minori residui passivi	180.549	di cui: - maggiori residui passivi	542
- maggiori residui attivi	66.550	- minori residui attivi	157.040
F) Risconti attivi finali	0	L) Risconti passivi finali	105.875
G) Contributi in c.to capitale	39.628.849	M) Giro contributi in c.to capitale	39.628.849
Totale parte seconda	41.238.112	Totale parte seconda	51.762.143
Totale generale	73.620.413	Totale generale	69.697.255
Perdita di esercizio	0	Utile di esercizio	3.923.158
Totale a pareggio	73.620.413	Totale a pareggio	73.620.413

CONSUNTIVO ECONOMICO di derivazione finanziaria**Esercizio 2009**

			Anno corrente	Anno precedente	
A)	ENTRATE CORRENTI				
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	1.234.253
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	16.061.965	15.169.106
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	15.018.299	16.091.461
	4	Altre entrate	+	1.302.037	1.022.069
	5	TOTALE (A)	+	32.382.301	33.516.889
B)	SPESE CORRENTI				
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	360.217	303.382
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.549.829	5.750.025
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	3.872.597	7.539.632
	9	Oneri finanziari	-	1.356	1.058
	10	Oneri diversi di gestione	-	6.601.900	2.434.711
	11	TOTALE (B)	-	17.385.899	16.028.808
	12	DIFFERENZA (A-B)	+/-	14.996.402	17.488.081
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	2.148.825	1.624.957
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	9.337.846	5.840.592
	15	Trattamento di fine rapporto	-	306.854	303.985
	16	Svalutazione crediti	-	76.312	66.127
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	0
	18	TOTALE (C)	-	11.869.837	7.835.660
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	-	40.000
	20	Sopravvenienze attive	+	1.237.926	1.235.318
	21	Proventi straordinari	+	-	674.718
	22	Contributi c/ capitale	+	39.628.849	19.001.968
	23	<i>Totale Proventi Straordinari</i>	+	<i>40.866.775</i>	<i>20.952.005</i>
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	178.144
	25	Sopravvenienze passive	-	0	20.749
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	39.628.849	19.001.968
	27	Oneri straordinari	-	146.107	654.276
	28	<i>Totale Oneri Straordinari</i>	-	<i>39.774.956</i>	<i>19.855.138</i>
	29	TOTALE (D)	+/-	1.091.819	1.096.867
E)	RETTIFICHE DI VALORE				
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	213.755	205.966
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-105.875	-213.755
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36	TOTALE (E)	+/-	107.880	-7.789
	37	TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)	+/-	4.326.264	10.741.498
	38	Imposte di esercizio	-	403.106	357.535
	39	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO		3.923.158	10.383.964

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

*(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)*

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mod. C.E.
(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2009		Consuntivo 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		939.982		1.145.988
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.</i>		31.458.618		32.245.972
a) Tasse portuali	14.083.753		16.091.460	
b) Concessioni demaniali	15.649.839		14.691.562	
c) Contributi c.to esercizio	-		-	
d) Recuperi oneri di personale	491.634		585.446	
e) Recuperi spese diverse	844.570		382.587	
f) Ricavi e proventi diversi	606.822		494.937	
Totale valore della produzione (A)		32.396.600		33.391.970
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		152.114		143.538
7) per servizi**		7.524.115		6.701.632
8) per godimento beni di terzi**		446.457		440.706
9) <i>per il personale**</i>		<i>6.856.683</i>		<i>6.054.009</i>
a) salari e stipendi	4.669.430		4.056.943	
b) oneri sociali	1.106.445		1.011.015	
c) trattamento di fine rapporto	306.854		303.985	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	773.954		682.066	
10) <i>Ammortamenti e svalutazione</i>		<i>11.582.983</i>		<i>7.531.675</i>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.337.846		5.840.591	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.148.825		1.624.957	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	76.312		68.127	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
14) Diversi di gestione		2.707.742		2.337.591
Totale Costi (B)		29.260.094		23.209.149
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		3.146.506		10.182.821
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		3.217		3.980
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		<i>90.365</i>		<i>112.585</i>
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	90.365		112.585	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.356		1.058
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		92.226		115.507
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) <i>Svalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	-	1.144.122	40.000	620.786
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14)	-	-148.107	-178.144	-831.856
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		247.099		674.717
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-157.582		-20.749
Totale delle partite straordinarie		1.087.532		442.898
Risultato prima delle imposte (A - B + C +- D +- E)		4.326.264		10.741.226
Imposte dell'esercizio		403.106		357.535
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		3.923.158		10.383.691

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2009	2008	differenza
A. RICAVI	32.396.600	33.391.970	-995.370
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	0	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	32.396.600	33.391.970	-995.370
Consumi di materie prime e servizi esterni	-8.122.686	-7.285.874	836.812
C. VALORE AGGIUNTO	24.273.914	26.106.096	-1.832.182
Costo del lavoro	-6.856.683	-6.054.009	802.674
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	17.417.231	20.052.087	-2.634.856
Ammortamenti	-11.562.983	-7.531.675	4.031.308
Stanziamanti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-2.707.742	-2.337.591	370.151
E. RISULTATO OPERATIVO	3.146.506	10.182.821	-7.036.315
Proventi ed oneri finanziari	92.226	115.507	-23.281
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	3.238.732	10.298.328	-7.059.596
Proventi ed oneri straordinari	1.087.532	442.898	644.634
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.326.264	10.741.226	-6.414.962
Imposte di esercizio	-403.106	-357.535	45.571
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	3.923.158	10.383.691	-6.460.533

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	145.164.429	130.077.061
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	10.363.691	15.067.348
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	3.923.158	10.363.691
8) altre	0	0	Totale Patrimonio netto (A)	159.471.278	155.548.120
Totale	41.879.826	35.706.568	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	39.333.552	24.337.042	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	3.585.360	3.102.877	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.646.646	3.935.381	Totale contributi in conto capitale (B)	0	0
4) automezzi e motomezzi	10.997	17.793	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	64.888.424	42.952.765	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	917.284	773.708	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
Totale	112.382.263	75.119.566	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) imprese controllate	65.092.142	65.092.142		2.401.825	2.220.713
b) imprese collegate	0	0	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti	0	0	1) obbligazioni	0	0
d) altre imprese	176.451	171.508	2) verso banche	15.603.183	19.952.499
e) altri enti	0	0	3) verso altri finanziatori	0	0
2) Crediti			4) acconti	14.738	14.739
a) verso imprese controllate	0	0	5) debiti verso fornitori	11.254.271	14.189.955
b) verso imprese collegate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	515.925	573.449
d) verso altri	2.412.264	2.162.938	8) debiti tributari	0	0
3) Altri titoli	0	0	9) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
Totale	67.680.857	67.426.588	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	606.231	498.530
Totale immobilizzazioni (B)	221.942.946	178.252.722	12) debiti diversi	166.862.911	103.311.665
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale	194.857.259	138.540.837
I. Rimanenze			Totale Debiti (E)	194.857.259	138.540.837
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	F) RATEI E RISCONTI		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	1) Ratei passivi	0	0
3) lavori in corso	0	0	2) Risconti passivi	105.875	213.755
4) prodotti finiti e merci	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
5) acconti	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
Totale	0	0	Totale ratei e risconti (F)	105.875	213.755
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	10.494.546	8.513.962			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	460.652	433.999			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	103.758.929	95.862.073			
Totale	114.714.127	104.810.024			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	20.179.164	13.460.679			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	20.179.164	13.460.679			
Totale attivo circolante (C)	134.893.291	118.270.703			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
	356.836.237	296.523.425	Totale passivo e netto	356.836.237	296.523.425

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2009

(Art. 2424 del Codice Civile)

Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
	richiamati	da richiamare			
A Crediti verso soci	0	0	0	0	0
B Immobilizzazioni	lordo	fondo	221.942.946	178.252.721	43.690.225
I Immobilizzazioni immateriali	41.879.826	0	41.879.826	35.706.569	6.173.258
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	41.879.826	0	41.879.826	35.706.569	6.173.258
II Immobilizzazioni materiali	132.838.249	-20.455.986	112.382.263	75.119.565	37.262.697
1) terreni e fabbricati	53.011.479	-13.677.927	39.333.552	24.337.042	14.996.510
2) impianti e macchinari	7.343.868	-3.758.508	3.585.360	3.102.877	482.483
3) attrezzature	5.006.045	-1.359.399	3.646.646	3.935.381	-288.735
4) altri beni:	2.588.433	-1.660.152	928.281	791.501	136.780
a) mezzi di trasporto	218.569	-207.572	10.997	17.793	-6.796
b) mobili e arredi	2.369.864	-1.452.580	917.284	773.708	143.576
5) Immobilizz. in corso e acconti	64.888.424	0	64.888.424	42.952.765	21.935.659
III Immobilizzazioni finanziarie	≤ 12 mesi	≥ 12 mesi	67.680.857	67.426.587	254.270
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate	65.092.142		65.092.142	65.092.142	0
b) imprese collegate	0		0	0	0
c) imprese controllanti					
d) altre imprese	176.451		176.451	171.508	4.943
2) crediti:					
a) verso imprese controllate	0		0	0	0
b) verso imprese collegate	0		0	0	0
c) verso controllanti					
d) verso altri	2.412.264		2.412.264	2.162.938	249.326
3) Altri titoli	0		0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0
C Attivo circolante			134.893.291	118.270.703	16.622.588
I Rimanenze	0	0	0	0	0
1) materie prime, suss. e cons.	0		0	0	0
2) prodotti corso lav. e semilav.	0		0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0		0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0		0	0	0
5) acconti	0		0	0	0
II Crediti	114.952.453	-238.326	114.714.127	104.810.025	9.904.102
1) verso clienti	10.732.872	-238.326	10.494.546	8.513.952	1.980.594
2) verso imprese controllate	460.652	0	460.652	433.999	26.653
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari					
4-ter) imposte anticipate					
5) verso altri	103.758.929	0	103.758.929	95.862.073	7.896.856
III Attività finanziarie non immob.	0	0	0	0	0
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti					
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV Disponibilità	20.179.164	0	20.179.164	13.460.679	6.718.485
1) depositi bancari e postali	20.179.164	0	20.179.164	13.460.679	6.718.485
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D Ratei e risconti	0	0	0	0	0
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO			356.836.237	296.523.425	60.312.812
E Conti d'ordine			103.145.965	87.194.753	15.951.212
TOTALE A PAREGGIO			459.982.202	383.718.178	76.264.024

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2009

(Art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
A Patrimonio netto			159.471.278	155.548.120	3.923.158
I Capitale - dotazione patrimoniale			145.164.429	130.077.081	15.087.348
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			10.383.691	15.087.348	-4.703.657
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			3.923.158	10.383.691	-6.460.533
B Fondi per rischi ed oneri			0	0	0
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) altri			0	0	0
C Trattamento di fine rapporto			2.401.825	2.220.712	181.113
D Debiti	<i>< 12 mesi</i>	<i>≥ 12 mesi</i>			
	183.200.947	11.656.312	194.857.259	138.540.837	56.316.423
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti w/soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	3.946.871	11.656.312	15.603.183	19.952.499	-4.349.316
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	14.738	0	14.738	14.738	0
7) debiti verso fornitori	11.254.271	0	11.254.271	14.189.955	-2.935.684
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	515.925	0	515.925	573.449	-57.524
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	606.231	0	606.231	498.530	107.701
13) debiti w/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	166.862.911	0	166.862.911	103.311.665	63.551.246
E Ratei e risconti	105.875	0	105.875	213.755	-107.880
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	105.875	0	105.875	213.755	-107.880
TOTALE PASSIVO			356.836.237	296.523.425	60.312.813
F Conti d'ordine			103.145.965	87.194.753	15.951.212
TOTALE A PAREGGIO			459.982.202	383.718.178	76.264.025

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2009

(Art. 2425 del Codice Civile)

Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	Valore della produzione:	32.396.600	33.391.970	-995.370
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	939.982	1.145.998	-206.016
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	altri ricavi e proventi	31.456.618	32.245.972	-789.354
a)	tasse portuali	14.063.753	16.091.461	-2.027.708
b)	concessioni demaniali	15.649.839	14.691.562	958.277
c)	contributi in conto esercizio	0	0	0
d)	recuperi oneri di personale	491.634	585.446	-93.812
e)	recuperi spese diverse	644.570	382.567	262.004
f)	ricavi e proventi diversi	606.822	494.937	111.885
B	Costi della produzione:	29.250.094	23.209.149	6.040.945
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo	152.114	143.536	8.578
7)	per servizi	7.524.115	6.701.632	822.483
8)	per godimento di beni di terzi	446.457	440.706	5.751
9)	per il personale:	6.856.683	6.054.010	802.673
a)	salari e stipendi	4.669.430	4.056.943	612.487
b)	oneri sociali	1.106.445	1.011.015	95.430
c)	trattamento di fine rapporto	306.854	303.985	2.869
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)	altri costi	773.954	682.067	91.888
10)	ammortamenti e svalutazioni:	11.562.983	7.531.675	4.031.308
a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	9.337.846	5.840.592	3.497.254
b)	amm.to immobilizzazioni materiali	2.148.825	1.624.957	523.869
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)	svalutazione crediti compresi nel circolante	76.312	66.127	10.185
11)	variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0	0
14)	oneri diversi di gestione	2.707.742	2.337.591	370.151
	DIFFERENZA A-B	3.146.506	10.182.821	-7.036.315
C	Proventi ed oneri finanziari	92.226	115.507	-23.281
15)	proventi da partecipazioni (+)	3.217	3.981	-764
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	3.217	3.981	-764
16)	altri proventi finanziari (+)	90.365	112.585	-22.220
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b)	da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti	90.365	112.585	-22.220
17)	interessi e altri oneri finanziari (-)	1.356	1.058	298
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	1.356	1.058	298
17-bis)	utili e perdite su cambi (+/-)	0	0	0
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
18)	rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	svalutazioni (-)	0	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari (+/-)	1.087.532	442.898	644.634
20)	proventi	40.862.488	20.277.287	20.585.201
a)	plusvalenze da alienazioni	0	40.000	-40.000
b)	contributi c.to capitale	39.628.849	19.001.968	20.626.881
c)	proventi straordinari diversi	1.233.639	1.235.318	-1.679
21)	oneri	39.774.956	19.834.389	19.940.567
a)	minusvalenze da alienazioni	0	178.144	-178.144
b)	storno contributi c.to capitale	39.628.849	19.001.968	20.626.881
c)	oneri straordinari diversi	146.107	654.276	-508.169
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.326.264	10.741.226	-6.414.962
22)	imposte sul reddito dell'esercizio (-)	403.106	357.535	45.571
23)	UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	3.923.158	10.383.691	-6.460.533

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2009, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati (salvo per quanto attiene all'acquisizione avvenuta nel 2008 del nuovo scanner radiogeno al quale viene applicata l'aliquota di ammortamento del 12,50%).

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc.), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione e per far apparire questo aspetto ha provveduto a redigere il documento informativo “bilancio sociale”; per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri,

malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

Si procede ora ad analizzare le singole poste dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	221.942.946
2008	178.252.721
<i>Differenza</i>	43.690.225

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 41.879.826 al netto degli ammortamenti diretti, sono relative a software, studi, progetti e brevetti vari per € 642.823, a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 22.936.567 e ad altri costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai relativi contributi per € 14.369.298.

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 112.382.263 di cui:
 - aree e fabbricati per € 39.333.552;
 - impianti e macchinari per € 3.585.360;
 - attrezzature per € 3.646.646;
 - mezzi di trasporto per € 10.997;
 - mobili ed arredi per € 917.284;
 - immobilizzazioni in corso di formazione per € 64.888.424.

Per i corrispondenti Fondi di Ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato nel bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con contributi pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con gli stessi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 67.680.857, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (€ 65.092.142) ed in altre società (€ 176.451); inoltre, tra i *crediti finanziari* (ammontanti ad € 2.412.264) rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione (€ 1.800.873) e all'INPS (€ 600.596)

e l'importo di € 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio, recapito corrispondenza e autorizzazione scarico fognature.

C - Attivo Circolante

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	134.893.291
2008	118.270.703
<i>Differenza</i>	16.622.588

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 114.714.127, così composti:
 - *verso clienti/utenti* per € 10.494.546 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale; fra gli allegati al bilancio civilistico viene fornito il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2009. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 238.326;
 - *verso società controllate* per € 460.651, dei quali € 396.408 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale ed € 64.243 verso il Consorzio VE.MAR.S.;
 - *verso altri* per € 103.758.929, di cui € 3.763.648 verso lo *Stato ed Enti Pubblici*, € 305.342 per *crediti in contenzioso*, € 13.239 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 10.896.013 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 85.406.306 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 1.239.326 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 372.808 per *contropartita fatture da ricevere per partite di giro* e € 1.723.691 per *crediti verso debitori diversi*.
- *Disponibilità*:
 - *depositi bancari e postali* per € 20.179.164 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio presso l'istituto cassiere; dal 2007, per effetto del comma 988 della

Legge 296/2006 (finanziaria 2007), alle autorità portuali si applica il sistema di “Tesoreria Mista” in base al quale le entrate proprie dell’Ente rimangono depositate presso l’istituto cassiere (anziché essere versate nella contabilità speciale presso la Banca d’Italia -Tesoreria Provinciale dello Stato) e ciò ha comportato, oltre ad una gestione più semplice, un buon recupero per interessi attivi (€ 55.402). Si precisa che l’importo di € 7.154.121 rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle opere relative alla Legge 295/98, al rifinanziamento della stessa Legge, nonché al 1° rifinanziamento della Legge 413/98. Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 6.718.485 rispetto a quello dell’esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	0
2008	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l’anno solare, non c’è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all’anno successivo.

PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	159.471.278
2008	155.548.120
<i>Differenza</i>	3.923.158

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 145.164.429;
- *Utili a nuovo* per € 10.383.691, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 3.923.158 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle “variazioni dei conti di patrimonio netto” come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	2.401.825
2008	2.220.712
<i>Differenza</i>	181.113

Il fondo al 31.12.2009 ammonta ad € 2.401.825, con un aumento di € 181.113 rispetto al 2008, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 137.845 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2009 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 318.958

D - Debiti

Esercizio	Euro
2009	194.857.259
2008	138.540.837
Differenza	56.316.422

– verso banche per € 15.603.183 di cui:

- € 11.656.312 corrispondenti alla somma delle quote capitale scadenti nel 2011 del mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia per l'utilizzo del finanziamento di cui alla Legge 515/96 -1a tranche, a quelle scadenti dal 2011 al 2012 del mutuo stipulato con il Banco di Napoli (ora Banca OPI) per il finanziamento di cui alla 2° tranche della stessa Legge, a quelle scadenti dal 2011 al 2014 del mutuo stipulato con la Banca OPI per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche, a quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge ed infine a quelle scadenti dal 2011 al 2017 dei due mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1^, 2^ e 3^ tranche del rifinanziamento della Legge 295/98;
- € 3.946.871 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2010) degli stessi mutui già citati.

Non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98 poiché è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento e quindi nella contabilità dell'Ente entrano soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

- verso fornitori € 11.254.271 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2009, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni;
- verso controllate € 515.925, dei quali € 325.145 verso APV Investimenti SpA, € 168.780 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale ed € 22.000 verso il Consorzio VE.MAR.S.;
- verso lo Stato ed Enti Pubblici € 606.231 relativi soprattutto alle ritenute d’acconto su pagamenti a professionisti e ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- altri debiti € 166.862.911 di cui € 139.759 verso creditori diversi per depositi, € 3.822.070 per fatture da ricevere di parte corrente, € 161.160.008 per fatture da ricevere in conto capitale, € 372.808 per fatture da ricevere in partite di giro, € 1.239.326 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo 3° dell’entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed altri debiti diversi per € 128.940.

E - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	105.875
2008	213.755
<i>Differenza</i>	<i>-107.880</i>

- i risconti passivi ammontano ad € 105.875. Trattasi della parte fatturata nel 2009 ma di competenza dell’esercizio successivo dei canoni demaniali.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle “*opere finanziate dallo Stato*” realizzate con le leggi fino al 1978 per € 3.310.845, dei “*depositi di terzi a garanzia*” giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 806.205, delle “*garanzie di terzi*” (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 47.550.726, delle “*garanzie a favore di terzi*” per € 4.461.732, per acquisto terreni area ex Alumix, per finanziamento della Banchina Piemonte (MIT), per bonifica di siti inquinati (Provincia di Venezia) e per fideiussioni varie.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli “*impegni non giuridicamente perfezionati*” per € 516.457 e gli “*accertamenti per crediti non perfezionati*” per € 46.500.000, entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono veri debiti o crediti.

I primi, infatti, si riferiscono alle rate del mutuo relativo alla Legge 295/98 (1° tranche) che, pur di competenza dell'esercizio 2009, scadranno nel 2010.

I secondi riguardano la previsione di utilizzo per € 46.500.000 del mutuo di € 55,5 milioni a valere su risorse proprie che, pur accertato nell'esercizio 2009 a copertura degli impegni assunti, è ancora in corso di perfezionamento.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**A - Valore netto della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	32.396.600
2008	33.391.970
<i>Differenza</i>	-995.370

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 939.982, diminuiti di € 206.016 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 763.994), proventi da occupazione ormeggi non operativi (€ 13.281), corrispettivi derivanti da navi in autoproduzione (€ 10.638) e ricavi da prestazioni diverse (€ 152.069).
- *Altri ricavi* per € 31.456.618 rappresentati dalle:
 - *tasse portuali* per € 14.063.753 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
 - *concessioni demaniali* per € 15.649.839 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti attivi iniziali e finali;
 - *recupero oneri di personale* per € 491.634, di cui € 112.762 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 256.451 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 120.000 relativi al recupero figurativo dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94, € 2.140 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 281 per altri recuperi dal personale;
 - *recupero spese diverse* per € 644.570 costituito dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi (€ 122.571), dal risarcimento a seguito della causa verso Assicurazioni

Generali (€ 286.549), dal recupero dai terminalisti per gli oneri relativi allo smaltimento acque reflue (€ 129.246), dal recupero per bollo su fatture (€ 16.509), dal recupero da VTP degli oneri per il servizio di Primo Soccorso (€ 50.000) e da altri recuperi diversi (€ 39.695);

- *ricavi e proventi diversi* per € 606.822 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 413.144) e ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 193.678).

B - Costi di produzione

Esercizio	Euro
2009	29.250.094
2008	23.209.149
Differenza	6.040.945

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 152.114) per economato e beni di consumo;
- *Servizi* (€ 7.524.115). Riguardano i servizi informatici e telematici (€ 295.200), il servizio di coordinamento attività Ufficio Stampa (€ 95.108), i servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 1.974.487), il servizio di gestione del sistema Log.IS (€ 342.000), le manutenzioni di impianti, fabbricati, canali portuali, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.912.729), le utenze (€ 616.992), servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 292.042), le consulenze ed altre prestazioni professionali (€ 89.192), le assicurazioni (€ 92.294), le spese postali e telefoniche (€ 257.868), le spese legali (€ 546.765) ed infine altre prestazioni diverse di terzi (€ 1.009.438);
- *Godimento beni di terzi* per € 446.457 dovuti ad APV Investimenti per l'utilizzo da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 269.477) e per il noleggio del software LOGIS (€ 176.000);

- Costi del *Personale* per complessivi € 6.856.683 di cui: € 4.669.429 per oneri diretti, € 1.106.445 per contributi, € 306.853 per trattamento di fine rapporto e € 773.954 per altri oneri quali, il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra un aumento di € 802.673 rispetto al 2008.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2009 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 11.562.983, di cui € 9.337.846 per le immobilizzazioni immateriali, € 2.148.825 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 76.312 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 2.707.742; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 360.217), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 208.286), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.515.000), alle spese di rappresentanza (€ 1.612), alle imposte e tasse varie (€ 200.803), alle spese per liti e arbitrati (€ 357.534) e alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 64.290);

C - Proventi ed oneri finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	92.226
2008	115.507
<i>Differenza</i>	-23.281

Comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 3.217), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (€ 55.402), gli interessi sui

prestiti ai dipendenti (€ 2.242), gli interessi su crediti IRPEG degli anni pregressi (€ 32.720); dai suddetti importi vanno detratte le spese e commissioni bancarie (- € 1.356).

E - Proventi ed oneri straordinari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2009	1.087.532
2008	442.898
<i>Differenza</i>	644.634

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 40.862.488), dati dai *contributi in conto capitale* per € 39.628.849 che vengono tutti stornati mediante incrocio con le relative immobilizzazioni, dai *proventi straordinari diversi* per € 1.233.639 dovuti prevalentemente alle sopravvenienze attive derivanti dalla contabilità finanziaria per la somma algebrica delle variazioni verificatesi nei residui di parte corrente (€ 89.517), alla rettifica dell'ammortamento dei cespiti di cui al rifinanziamento della Legge 413/98 (€ 584.523) e alle variazioni sulle immobilizzazioni finanziate dalla stessa legge (€ 244.929), all'adeguamento dei crediti verso assicurazioni e verso INPS (€ 21.317), ai Contributi della Regione Veneto per i progetti ECOPORT e LANDBRIDGE (€ 18.386) e ad altre sopravvenienze diverse (€ 274.967);
- *Oneri* (€ 39.774.956) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 39.628.849 e dagli *oneri straordinari diversi* per € 146.107.

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 403.106), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

Allegati
al Bilancio Civilistico

(Segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2009

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI	GIRI INTERNI	ACQUISTI	ALIEVAZIONI	AMM. DIRETTI	VALORE	FONDI AMM.LTO	VALORE NETTO
	ALL'1.1.2009 (A)	(B)	(C)	DISMISSIONI (D)	(E)	AL 31.12.2009 (O=A+B+C+D-E)	AL 31.12.2009 (F)	AL 31.12.2009 (H=C-H)
<i>Immobilitazioni materiali</i>								
IMMOBILI E OPERE	37.152.932,59	5.172.889,38	10.685.657,55	0,00	0,00	53.011.479,52	13.677.926,63	39.333.552,89
Nuove aree Porto Commerciale	0,00	12.326.072,93	3.986.452,37	--	--	16.311.525,30	--	16.311.525,30
Aree e terreni	19.030.712,16	-12.326.072,93	732.173,92	--	--	7.436.813,15	3.038.022,00	4.398.791,15
Fabbricati	18.122.220,43	5.172.889,38	5.968.031,26	--	--	29.263.141,07	10.639.904,63	18.623.236,44
IMPIANTI	6.329.216,11	--	1.047.372,73	32.721,18	--	7.343.867,66	3.758.508,18	3.585.359,48
ATTREZZATURE E MACCHINARI	4.723.515,80	0,00	282.529,33	0,00	--	5.006.045,13	1.359.399,40	3.646.645,73
MEZZI DI TRASPORTO	218.568,84	--	0,00	0,00	--	218.568,84	207.572,38	10.996,46
BENI IN CORSO FORMAZIONE	42.952.764,52	-5.172.889,38	174.639.755,49	147.531.206,73	--	64.888.423,90	--	64.888.423,90
Beni in corso di formazione	5.378.616,19	-5.172.889,38	0,00	--	--	205.726,81	--	205.726,81
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	26.044.613,08	--	75.160.460,12	26.044.613,08	--	75.160.460,12	--	75.160.460,12
Beni in c. di formazione assistiti da contributi ff	11.529.536,25	--	99.473.275,37	121.466.593,66	--	-10.477.783,03	--	-10.477.783,03
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	2.061.408,13	0,00	311.954,71	3.499,23	--	2.369.863,61	1.452.579,72	917.283,89
IMMOBILI NON STRUMENTALI	--	--	--	--	--	--	--	--
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.438.405,99	0,00	186.967.269,81	147.567.427,14	0,00	132.838.248,66	20.455.986,31	112.382.262,35
<i>Immobilitazioni immateriali</i>								
BENI IMMATERIALI	612.838,06	0,00	651.237,82	0,00	621.252,39	642.822,69	--	642.822,69
ONERI PLURIENNALI	35.093.730,44	584.523,09	28.774.145,66	14.498.801,71	8.716.593,84	41.237.003,64	--	41.237.003,64
Oneri pluriennali mant. canali	11.648.156,30	0,00	18.313.062,57	--	7.024.651,60	22.936.567,27	--	22.936.567,27
Oneri pluriennali diversi	5.538.627,82	-739.818,49	1.074.471,90	250.201,09	1.691.942,24	3.931.137,90	--	3.931.137,90
Oneri pluriennali assistiti da contributi	--	--	9.198.367,25	9.198.367,25	--	0,00	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	17.906.946,32	1.324.341,58	188.243,94	5.050.293,37	--	14.369.298,47	--	14.369.298,47
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.706.568,50	584.523,09	29.425.382,68	14.498.801,71	9.337.846,23	41.879.826,33	0,00	41.879.826,33
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	129.144.974,49	584.523,09 (*)	216.392.652,49	162.066.228,85	9.337.846,23	174.718.074,99	20.455.986,31	154.262.088,68

(*) differenza valore oneri pluriennali diversi portato a sopravvenienze attive

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2009

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2009 (A+B+C+D+E)	ANNULLATO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENUTE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN CAPITALE	
					Acquisti 2009 (D)	Acquisti anni precedenti (E)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
IMMOBILI E OPERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuove aree Porto Commerciale	0,00	--	--	--	--	--
Aree e Terreni	0,00	--	--	--	--	--
Fabbricati	0,00	--	--	--	--	--
IMPIANTI	32.721,18	0,00	0,00	32.721,18	0,00	0,00
ATTREZZATURE E MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	147.531.206,73	112.773.050,19	0,00	0,00	34.758.156,54	0,00
Beni in Corso Formazione	0,00	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	26.044.613,08	26.044.613,08	--	--	--	--
Beni in c. di formazione assistiti da contributi	121.486.593,65	86.728.437,11	--	--	34.758.156,54	--
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	3.499,23	0,00	0,00	3.499,23	0,00	0,00
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	147.567.427,14	112.773.050,19	0,00	36.220,41	34.758.156,54	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI PLURIENNALI	14.498.801,71	10.424.766,48	0,00	250.201,09	119.518,16	3.704.315,98
Oneri pluriennali manut. canali	0,00	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	250.201,09	--	--	250.201,09	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	9.198.367,25	9.078.849,09	--	--	119.518,16	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	5.050.233,37	1.345.917,39	--	--	--	3.704.315,98
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	14.498.801,71	10.424.766,48	0,00	250.201,09	119.518,16	3.704.315,98
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	162.066.228,85	123.197.816,67	0,00	286.421,50	34.877.674,70	3.704.315,98
<i>Parte di contributi 2009 che costituiscono sopravv. Attiva</i>						
					0,00	
<i>(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale</i>						
					3.704.315,98	
<i>Interessi su mutui Legge 518/96, Legge 295/98 e Rifin. L. 295/98</i>						
					1.046.856,18	
Totale contributi 2009 in c. to capitale					39.628.848,89	

FONDI AMMORTAMENTO 2009

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI				FONDI AL 31.12.2009 (E=A+B-C+D)
	ALL'1.1.2009 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
IMMOBILI E OPERE	11.799.479,04	0,00	0,00	862.035,72	13.677.926,63
Aree e terreni	2.959.417,23	--	--	78.604,77	3.038.022,00
Fabbricati	9.856.473,68	--	--	783.430,95	10.639.904,63
IMPIANTI	3.226.338,73	0,00	8.160,30	540.349,75	3.766.508,18
ATTREZZATURE E MACCHINARI	788.135,13	0,00	0,00	571.264,27	1.359.399,40
MEZZI DI TRASPORTO	200.775,80	0,00	0,00	6.796,58	207.572,38
MOBILI E ARREDI	1.287.700,07	0,00	3.498,23	168.378,88	1.452.579,72
TOTALE GENERALE	18.318.840,64	0,00	11.679,53	2.148.825,20	20.455.986,31

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2009

<u>IMPRESE CONTROLLATE</u>	<u>SIT. INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>SIT. FINALE</u>	<u>Part. %</u>
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,0000
Totale Società	65.000.000,00	-	65.000.000,00	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	30.142,00	-	30.142,00 (1)	96,790
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S	62.000,00	-	62.000,00	31,000
Totale Consorzi	92.142,00	-	92.142,00	
Totale imprese controllate	65.092.142,00	-	65.092.142,00	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	99.590,40	-	99.590,40	15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	0,038
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	6.123,00	657,02	6.780,02	2,170
Totale Società	166.507,64	657,02	167.164,66	
CONSORZI:				
VENEZIA LOGISTICS S.C.A.R.L. (già CONSORZIO P.I.L. VE-TV)	5.000,00	4.286,00	9.286,00 (2)	92,860
Totale Consorzi	5.000,00	4.286,00	9.286,00	
Totale partecipazioni diverse	171.507,64	4.943,02	176.450,66	
Totale complessivo partecipazioni	65.263.649,64	4.943,02	65.268.592,66	

(1) - Valore partecipaz. Inalterato; aumentata la % di partecipazione per uscita di un socio e riduzione del corrispondente capitale

(2) - Ripiano deficit e ricostituzione del capitale al minimo di legge

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2009	€	159.353.509,89
<u>aggiunti:</u>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui ai titoli 2° - 3° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	372.808,22 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni (c.to co.ge. 132.327.32740)	€	13.239,25
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840)	€	1.723.690,99
		161.463.248,35
<u>detratti:</u>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	-46.500.000,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2a)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-238.325,63
Totale crediti	€	114.714.126,99
(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	€	372.808,22

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Crediti)*

Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	396.408,36
Consorzio VEMARS.	€	64.243,00
TOTALE	€	<u>460.651,36</u>

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI*(di cui alla voce C II)*

Saldo 1.1.2009	€	162.013,06
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento 2009	€	76.312,57
Saldo al 31.12.2009	€	238.325,63

Situazione accertamenti al 31.12.2009

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
111.10 Contributi ordinari dello Stato		1997	286.606,59	0,00	286.606,59
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32
			965.029,91	0,00	965.029,91
121.10 Gettito delle tasse sulle merci		2009	1.077.105,79	0,00	1.077.105,79
121.30 Gettito della tassa di ancoraggio		2009	250.905,73	0,00	250.905,73
121.40 Proventi per autorizzazioni d'impresa		2007	0,00	133.933,47	133.933,47
		2008	0,00	308.506,22	308.506,22
		2009	145.960,88	384.442,97	530.403,85
			145.960,88	826.882,66	972.843,54
121.50 Proventi per attività svolte nel porto		2007	0,00	2.582,00	2.582,00
		2008	0,00	25,00	25,00
		2009	5.912,50	52.204,22	58.116,72
			5.912,50	54.811,22	60.723,72
123.10 Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale		1992	0,00	5.633,58	5.633,58
		1993	0,00	3.253,68	3.253,68
		1994	0,00	6.378,24	6.378,24
		1998	0,00	748,35	748,35
		1999	0,00	45.964,66	45.964,66
		2000	0,00	118.698,84	118.698,84
		2001	0,00	61.599,87	61.599,87
		2002	0,00	8.058,00	8.058,00
		2003	0,00	69.198,62	69.198,62
		2004	-1.043.394,00	443.394,38	-599.999,62
		2005	-161.452,00	39.707,00	-121.745,00
		2006	0,00	71.122,70	71.122,70
		2007	0,00	549.667,42	549.667,42
		2008	934.312,12	1.484.207,13	2.418.519,25
		2009	6.497.879,94	6.459.319,36	12.957.199,30
	6.227.346,06	9.366.951,83	15.594.297,89		
123.20 Canoni affitto beni patrimoniali APV		2009	0,00	87.513,29	87.513,29
123.30 Interessi attivi su titoli, depositi e c/c		1997	0,00	176.654,48	176.654,48
		1998	0,00	505.219,02	505.219,02
		1999	0,00	295.004,31	295.004,31
		2009	1.084,94	0,00	1.084,94
	1.084,94	976.877,81	977.962,75		
123.40 Altri proventi patrimoniali		2009	0,00	569,05	569,05
124.10 Recuperi e rimborsi diversi		1994	0,00	1,04	1,04
		1998	0,00	1,29	1,29
		1999	0,00	1,34	1,34
		2000	0,00	5,16	5,16
		2001	0,00	6,46	6,46
		2002	0,00	1,29	1,29
		2003	0,00	3,87	3,87
		2004	0,00	6,45	6,45
		2005	0,00	3,62	3,62
		2006	0,00	3,62	3,62
		2007	0,00	47,34	47,34
		2008	110.788,44	25.157,11	135.945,55
2009	147.398,19	163.113,29	310.511,48		
	258.186,63	188.351,88	446.538,51		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
124.20	Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	1995	0,00	12.741,39	12.741,39
		2006	0,00	73.338,09	73.338,09
		2007	0,00	127.987,45	127.987,45
		2008	0,00	77.723,40	77.723,40
		2009	325.325,52	44.360,87	369.686,39
			325.325,52	336.151,20	661.476,72
124.30	Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut., illuminaz. e pulizia	2003	327.830,95	0,00	327.830,95
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
125.10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manut., illuminaz. e pulizia	2008	0,00	3.000,00	3.000,00
		2009	0,00	13.764,00	13.764,00
			0,00	16.764,00	16.764,00
125.20	Entrate varie ed eventuali	1993	0,00	6.272,46	6.272,46
		1997	0,00	791,10	791,10
		2000	0,00	1.962,33	1.962,33
		2004	0,00	211,00	211,00
		2006	0,00	90,00	90,00
		2007	0,00	8.766,67	8.766,67
		2008	0,00	945,44	945,44
		2009	0,00	66.514,60	66.514,60
			0,00	85.553,60	85.553,60
		212.10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1999	0,00
2008	0,00			40.000,00	40.000,00
	0,00			41.083,76	41.083,76
213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	0,00	1.539,52	1.539,52
214.30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	1977	0,00	2.760,72	2.760,72
		1978	0,00	10,33	10,33
		1979	0,00	1.903,40	1.903,40
		1988	0,00	2.909,43	2.909,43
		2000	0,00	3.211,85	3.211,85
			0,00	10.795,73	10.795,73
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	0,00	64.243,00	64.243,00
221.10	Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30
		2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38
		2004	6.727.166,91	0,00	6.727.166,91
		2006	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
		2008	0,00	258.228,45	258.228,45
		2009	516.456,90	2.117.360,44	2.633.817,34
			19.174.044,49	2.375.588,89	21.549.633,38
221.20	Concorso dello Stato per spese di manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale	2004	890.054,81	0,00	890.054,81
		2005	890.054,81	0,00	890.054,81
		2006	890.054,81	0,00	890.054,81
			2.670.164,43	0,00	2.670.164,43

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
222.10 Contributi Regione Veneto		2005	1.363.034,73	0,00	1.363.034,73
		2006	550.000,00	0,00	550.000,00
		2007	237.712,49	0,00	237.712,49
		2008	832.000,00	0,00	832.000,00
		2009	79.285,71	0,00	79.285,71
			3.062.032,93	0,00	3.062.032,93
224.10 Contributi Enti		2009	2.431.350,87	0,00	2.431.350,87
224.20 Contributi diversi		2009	15.960.499,89	0,00	15.960.499,89
231.10 Operaz. finanziarie a r/mi termine		2006	11.399.392,72	0,00	11.399.392,72
		2007	13.502.353,93	0,00	13.502.353,93
		2008	17.206.467,22	0,00	17.206.467,22
		2009	46.500.000,00	0,00	46.500.000,00
			88.608.213,87	0,00	88.608.213,87
311.40 Recupero dal personale per anticipazioni		2007	0,00	4.814,89	4.814,89
		2008	0,00	23.340,00	23.340,00
		2009	15.445,32	10.400,00	25.845,32
			15.445,32	38.554,89	54.000,21
311.45 IVA su vendite		1997	0,00	108,90	108,90
		2000	0,00	76,45	76,45
		2008	0,00	2.554,00	2.554,00
		2009	0,00	-1.526,29	-1.526,29
			0,00	1.213,06	1.213,06
311.46 IVA a credito verso Erario		1993	0,00	4.943,01	4.943,01
		1994	0,00	498,29	498,29
		2007	0,00	7.614,92	7.614,92
		2008	0,00	440,73	440,73
		2009	0,00	1.180,12	1.180,12
	0,00	14.677,07	14.677,07		
311.50 Trattenuite per conto terzi		2002	0,00	301.420,00	301.420,00
311.60 Rimb. per somme pagate per conto terzi		2002	108.000,00	2.559,74	110.559,74
		2005	21.040,50	0,00	21.040,50
		2007	0,00	68.144,66	68.144,66
		2008	33.459,25	3.372,00	36.831,25
		2009	20.678,00	167.594,80	188.272,80
			183.177,75	241.671,20	424.848,95
311.70 Partite in sospeso		1998	0,00	18.699,97	18.699,97
		1999	0,00	252,97	252,97
		2000	0,00	52.810,45	52.810,45
		2004	0,00	15.600,00	15.600,00
		2005	36.525,00	0,00	36.525,00
		2006	378.536,84	0,00	378.536,84
		2007	324.020,51	329,54	324.350,05
		2008	265.679,22	1.326,23	267.005,45
		2009	35.940,88	131.806,65	167.747,53
			1.040.702,45	220.825,81	1.261.528,26

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui	
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contr.	2000	0,00	622,02	622,02	
		2004	0,00	265,66	265,66	
		2005	0,00	38,89	38,89	
		2006	0,00	350,88	350,88	
		2007	0,00	175,44	175,44	
		2008	0,00	16.368,88	16.368,88	
		2009	0,00	42.003,16	42.003,16	
				0,00	59.824,93	59.824,93
		Totale			144.041.645,49	15.311.864,40

Riepilogo:			
1977	0,00	2.760,72	2.760,72
1978	0,00	10,33	10,33
1979	0,00	1.903,40	1.903,40
1988	0,00	2.909,43	2.909,43
1992	0,00	5.633,58	5.633,58
1993	0,00	14.469,15	14.469,15
1994	0,00	6.877,57	6.877,57
1995	0,00	12.741,39	12.741,39
1996	0,00	1.539,52	1.539,52
1997	286.606,59	177.554,48	464.161,07
1998	72.777,30	524.668,63	597.445,93
1999	678.423,32	342.307,04	1.020.730,36
2000	2.857.643,38	177.387,10	3.035.030,48
2001	0,00	61.606,33	61.606,33
2002	108.000,00	312.039,03	420.039,03
2003	327.830,95	69.202,49	397.033,44
2004	7.229.490,01	459.477,49	7.688.967,50
2005	2.804.865,33	103.992,51	2.908.857,84
2006	22.217.984,37	144.905,29	22.362.889,66
2007	14.064.086,93	904.063,80	14.968.150,73
2008	19.382.706,25	2.245.194,59	21.627.900,84
2009	74.011.231,06	9.740.620,53	83.751.851,59
	144.041.645,49	15.311.864,40	159.353.509,89

Come da situazione accertamenti

Totale assestato	295.525.951,61
Totale incassato senza fattura	-399.970,09
Totale fatturato	-91.084.336,03
(A) Totale fl. da ricevere	144.041.645,49
Totale fatturato	91.084.336,03
Totale Incassato	-75.772.471,63
(B) Totale da pagare	15.311.864,40
(A+B) Totale residui	159.353.509,89

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2009

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.00001	DITTA	2.559,74	
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA' PORTUALE	38.554,93 (*)	
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR.	156.543,85	
132.320.00780	MARCO POLO S.R.L.	5.764,25	
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.L.	201,81	
132.320.01399	AGESTAR S.R.L.	25,00	
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY S.R.L.	125,00	
132.320.03643	ALUTEKNA SPA IN LIQUIDAZIONE	84.776,59	
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGENTS SPA	228,62	
132.320.05118	A.R.P.A.V. DIREZIONE TECNICA	672,25	
132.320.05150	ARTAMBIENTE SCARL	7.084,09	
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)	
132.320.06623	AVE MARA ARCHITETTO	295,39	
132.320.07955	BANCA POPOLARE DI VERONA	9,90	
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	218.174,87	
132.320.09600	A. BELLARDI S.R.L.	730,43	
132.320.13980	BORELLA ING. ARRIGO	1.222,25	
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENELA E FIGLI	1.611,25	
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.N.C.	200,00	
132.320.16435	BRUSSI COSTRUZIONI S.R.L.	251,53	
132.320.16571	BURLOTTI SPEDIZIONI S.P.A.	2.825,17	
132.320.21300	F.LLI CAPUZZO S.R.L.	295,39	
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	75,00	
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERMODALE ADRIATICO	1.108.603,88	
132.320.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	1.887,99	
132.320.31772	NUOVA COMPAGNIA LAVORATORI	2.583,81	
132.320.32130	COMUNITA' ISLAMICA DI VENEZIA	191,81	
132.320.32155	CONDOMINIO BANCHINA DELL'AZOTO	672,25	
132.320.32290	CONEPO SERVIZI S.C.A.R.L.	36.030,75	
132.320.32530	VENEZIA LOGISTICS SCARL	30.000,00	
132.320.32600	CONSTA SOC. CONS. P.A.	62,40	
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A.R.L.	4.614,25	
132.320.33420	COOPERATIVA SERVICES A.R.L.	2.583,81	
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNERS S.R.L.	75,00	
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.P.A.	703,62	
132.320.36694	DAL BON A. & CO. S.A.S.	126,81	
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	328,62	
132.320.39420	PAGAN ELETTROMECCANICA S.R.L.	822,55	
132.320.39531	ELMAR SHIPPING AGENCY	582,24	
132.320.39532	ELMAR S.R.L.	2.757,25	
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.A.	15.898,43	
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI	3.960,73	
132.320.40125	INEOS VINYL S ITALIA S.P.A.	39.939,06	
132.320.40166	EVOLUTION YACHTS COMPANY LIMITED	4.519,81	
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	54.812,00	
132.320.41880	AGENZIA FAVRET S.R.L.	2.964,48	
132.320.42383	FERRARESI ORSOLA	854,25	
132.320.43046	FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L.	448,77	
132.320.45415	GALESSO GIANFRANCO	1.002,03	
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	75,00	
132.320.45825	G. B. SERVICE S.R.L.	143.749,48	
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	1.347,80	
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	501,81	
132.320.47060	GRASSI MARIO	2.670,25	
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GUSELLA S.A.	905,43	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.48353	I.C.C.O. S.R.L.	44.927,30	
132.320.48354	ICCO LOGISTICA PORTUALE S.R.L.	47.018,06	
132.320.49313	LMD S.P.A.	3.686,25	
132.320.49977	INTERMARE VENICE S.R.L.	50,00	
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1.539,52	
132.320.52190	LA LAGUNARE S.N.C.	3.638,44	
132.320.52195	LALICATA DOTT. CORRADO C/O MAR	900,00	
132.320.52620	LA RINASCITA S.C.S.	2.583,81	
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN S.R.L.	11,52	
132.320.53356	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	698,41	
132.320.53397	LE NAVI VENETO S.R.L.	30.799,05	
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	401,81	
132.320.54464	LOG SYSTEM S.C.A.R.L.	775,94	
132.320.56550	MANDRUZZATO AUTOTRASPORTI	3.931,25	
132.320.56555	MANDRUZZATO S.R.L.	2.583,81	
132.320.57379	LA FENICE S.R.L.	25.096,25	
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	50,00	
132.320.57560	MARINE TECH-CCYD S.R.L.	-2.962,76	
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZIONE OPERA	2.550,95	
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE S.P.A.	75,00	
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L.	476,81	
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	453,62	
132.320.61560	MINOAN AGENCIES VENEZIA S.R.L.	101,81	
132.320.63061	MONTANARINI SNC AUTOTRASPORTI	23.144,95	
132.320.63700	MOSOLE S.P.A.	11.350,25	
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	2.222.695,01	
132.320.64496	DALLA PIETA' CANTIERI	54.834,03	
132.320.64523	NAUTILUS S.R.L.	32.709,25	
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	372.006,49	
132.320.64640	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	251,53	
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	2.532,24	
132.320.64745	NUOVA ATTIVA SOC. COOP.	1.192,25	
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	52.086,78	
132.320.65140	AGENZIA MARITTIMA OCEANIA SRL	50,00	
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	1.570,01	
132.320.67330	PARCO MARGHERA S.R.L.	672,25	
132.320.67638	PASTRELLO AUTOTRASPORTI S.R.L.	154,93	
132.320.70800	PREFETTURA DI VENEZIA	939,41	
132.320.70963	PREVINDAI - F.DO PREV. A CAPITALIZZ.	329,54	
132.320.71466	4 M SPA	50.343,25	
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S.R.L.	2.769,33	
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	380.152,80	
132.320.79385	SAN GIORGIO SRL	828,62	
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	276,81	
132.320.81535	SCATTOLIN DISTRIBUZIONE	672,25	
132.320.81682	SCHIAVON SHIPPING S.R.L.	164,31	
132.320.83500	SER. MEC. NIGATO S.R.L.	711,81	
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADRIATICO SRL	947,67	
132.320.84600	S.I.C.A. S.N.C.	154,93	
132.320.85490	SIDRA S.A.S.	3.686,25	
132.320.86090	SIMAR S.P.A.	2.583,81	
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R.L.	734,05	
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25	
132.320.88085	GUARDIE AI FUOCHI DEL PORTO	5.603,62	
132.320.91785	PAOLO WILLIAM TAMBURELLA	191,81	
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY S.R.L.	150,00	
132.320.92267	TEGON FRANCESCO S.R.L.	129.000,17	
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	25.189,21	
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA S	302.109,49	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MARGHERA S.R.	28.299,41	
132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA S.P.A.	1.735.641,09	
132.320.92671	THE ART & ARCHITECTURE FACTORY	191,81	
132.320.93140	TIVERON LUIGI IMB. IND. SRL	31,05	
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATTEO	10.794,91	
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	7.376,98	
132.320.93845	T. & C. S.R.L.	206.500,41	
132.320.93846	TOSITTI & CAMBIASO-RISSO SRL	4.391,29	
132.320.93849	J.L.T. S.R.L.	3.657,24	
132.320.94125	TRAME UMBERTO	251,53	
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	5.318,03	
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	506,83	
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S.R.L.	250,00	
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY S.R.L.	275,00	
132.320.96400	VECON S.P.A.	707.924,85	
132.320.96661	VENETA LOMBARDA S.R.L.	1.455,76	
132.320.96910	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE SPA	12.341,78	
132.320.96930	VENEZIANA SPEDIZIONI SALVESPED	679,41	
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI	2.196.705,19	
132.320.97055	VESTA S.P.A.	2.583,81	
132.320.97415	V.I.C. S.R.L.	2.583,81	
132.320.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	672,25	
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	1.083,76	
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPPING SERVICE	559,05	
132.320	Crediti verso utenti		10.774.638,99
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA	396.408,36	
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL	64.243,00	
132.321	Crediti verso controllate		460.651,36
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	291.515,00	
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN. INFR. E TRASPORTI	12.741,39	
132.323.49957	INPS - IST.NAZ.PREVIDENZA SOCIALE	474,00	
132.323.49960	INPS - IST.NAZ.PREVIDENZA SOCIALE	5.368,00	
132.323.61475	MINISTERO DELL' INTERNO	5.633,58	
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELECOMUNICAZIONI	7.583,88 ^(*)	
132.323.61527	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	2.375.588,89	
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI NAVIGAZIONE	458,69	
132.323.73123	REGIONE VENETO	8.550,25	
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	1.048.641,20	
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE I.V.A. DI VE.	14.677,07	
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici		3.771.231,95
132.325.23355	CARTIS S.N.C. IN CONTENZIOSO	749,64	
132.325.39153	ECO SOLUZIONI S.R.L. IN CONTENZIOSO	2.583,81	
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L. IN CONTENZIOSO	180.514,61	
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE SRL IN CONTENZIOSO	26.670,99	
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONTENZIOSO	7.800,00	
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONIDI	80.750,59	
132.325.77380	S.A.G.E.M. S.R.L.	6.272,46	
132.325	Crediti in contenzioso		305.342,10
	TOTALE AL 31.12.2009		15.311.864,40
SITUAZIONE ACCERTAMENTI:			
	Totale fatturato		91.084.336,03
	Totale riscosso		75.772.471,63
	Totale da riscuotere		15.311.864,40

(*) Posta relativa a crediti verso dipendenti e comprese nella voce C (I 5) dello Stato Patrimoniale

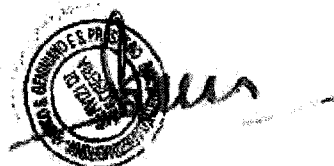
(**) Poste relative ai depositi e cauzioni c/o terzi comprese nella voce B (III 2) d) dello Stato Patrimoniale per complessivi € 10.795,73

GIORNALE CRONOLOGICO**delle Reversali e dei Mandati - anno 2009**

Saldi iniziale di cassa	€	13.460.678,76
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	1.530.234,22
<i>Importi vincolati</i>	€	11.930.444,54
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	76.172.441,72
Totale Reversali	€	76.172.441,72
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	69.453.956,76
Totale Mandati	€	69.453.956,76
Saldo di cassa finale	€	20.179.163,72
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	13.025.042,82
<i>Importi vincolati</i>	€	7.154.120,90

**BANCA POPOLARE DI VERONA
S.GEMINIANO E S.PROSPERO**

* BANCA POPOLARE DI VERONA-SGSP SPA *	
* VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE *	
Ente D713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	Esercizio 2009
E N T R A T E	Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2008	13.460.678,76
Reversali Emesse 76.172.441,72	
Di cui Riscosse 76.172.441,72	
da Riscuotere	
a Copertura	
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali	
Totale delle Entrate	89.633.120,48
U S C I T E	Conto di Fatto
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2008	
Mandati Emessi 69.453.956,76	
Di cui Pagati 69.453.956,76	
da Pagare	
a Copertura	
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati	
Totale delle Uscite	69.453.956,76
Saldo Risultante dal Conto di Fatto al <u>31/12/2009</u>	20.179.163,72



VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2009	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2009
	130.077.080,77	15.087.348,07	0,00	0,00	145.164.428,84
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	15.087.348,07	-15.087.348,07	10.383.691,18	0,00	10.383.691,18
Risultato esercizio corrente	10.383.691,18	-10.383.691,18	3.923.157,88	0,00	3.923.157,88
TOTALE PATRIMONIO NETTO	155.548.120,02	-10.383.691,18	14.306.849,06	0,00	159.471.277,90

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO*(di cui alla voce C)*

Saldo al 1.1.2009 € 2.220.712,41

Variazioni nell'esercizio 2009:**- utilizzi:**

per personale cessato	€	63.747,43	
per anticipazioni	€	19.502,78	
per versamenti ai Fondi Complementari	€	50.250,62	
per imposta sost. su rivalutazione	€	4.344,55	€ 137.845,38

Fondo al netto degli utilizzi 2009 € 2.082.867,03

- incrementi:

quote maturate al 31.12.2009	€	266.497,25	
rivalutazione ISTAT	€	40.356,38	€ 306.853,63
rivalutazione ISTAT a carico INPS			€ 12.104,42

Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2009 € 2.401.825,08

Note:

- Il credito verso la società di Assicurazione ammonta ad € 1.800.872,84

- Il credito verso l'INPS per quote allo stesso versate ammonta ad € 600.595,94

PIANO FINANZIARIO 2009 - DEBITI A BREVE TERMINE

	Inizioscadenza	Valore originario	Totale
CA.R.I.V.E (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	1.565.514,11
Banco di Napoli (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 06/2013	15.543.352,53	1.075.556,36
San Paolo IMI (Banca OPI) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	437.815,44
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	432.821,89
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	90.570,42
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	253.821,14
UNICREDIT Banca d'Impresa (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	90.771,20
			Totale 3.946.870,56

DEBITI*(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2009 € 178.247.770,21

detratti:

Impegni per debiti non ancora perfezionati (*conti d'ordine*) € -516.456,90

aggiunti:

Debiti per contropartita "*fatture da emettere*" di cui ai titoli 2° e 3° delle entrate (*c.to 240.414.41460*) € 1.239.325,52 (*)

Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:

- Debiti per quote mutui € 15.603.182,86

- Debiti diversi per depositi € 139.759,21

- Altri debiti diversi € 128.939,70

- Debiti verso utenti per anticipi € 14.738,48

Totale debiti € 194.857.259,08

(*) *Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive*

€ 1.239.325,52

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	325.144,70
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	168.780,00
Consorzio Venice Maritime School	€	22.000,00
		<hr/>
TOTALE	€	<u><u>515.924,70</u></u>

Situazione impegni al 31.12.2009

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	Indenn. di carica e rimb. spese al Presidente	2009	6.047,18	864,41	6.911,59
111.20	Indenn. rimb. ai membri del Comitato Portuale	2009	34.500,00	0,00	34.500,00
111.30	Indenn. e rimb. spese agli Organi di Controllo	2009	36.290,00	860,00	37.150,00
112.10	Emolumenti fissi di personale	2006	0,00	91.350,00	91.350,00
		2009	55.387,73	8.010,05	63.397,78
			55.387,73	99.360,05	154.747,78
112.20	Emolumenti variabili al personale	2008	84.350,78	0,00	84.350,78
		2009	90.000,00	0,00	90.000,00
			174.350,78	0,00	174.350,78
112.25	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata	2009	15.000,00	0,00	15.000,00
112.40	Altri oneri per il personale	2009	10.360,73	20.517,01	30.877,74
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2008	8.240,00	24.000,00	32.240,00
		2009	70.284,00	56.630,00	126.914,00
			78.524,00	80.630,00	159.154,00
112.60	Oneri previd.li, assist.li e fiscali a carico APV	2008	26.437,66	0,00	26.437,66
		2009	30.030,10	153.821,51	183.851,61
			56.467,76	153.821,51	210.289,27
113.10	Spese per l'utilizzo dei mezzi di trasp. terrestri	2009	3.194,40	396,51	3.590,91
113.20	Lavori di manut., ripar., adattamento locali a disp. dell'APV - spese per pulizia e vigilanza uffici e riscaldamento	2006	0,00	1.350,71	1.350,71
		2008	1.368,00	33.910,34	35.278,34
		2009	221.922,53	64.570,96	286.493,49
			223.290,53	99.832,01	323.122,54
113.25	Manutenzione fabbricati a disposizione APV	2009	15.717,67	15.560,65	31.278,32
113.30	Locazioni passiveManutenzione fabbricati a di	2009	38.789,81	0,00	38.789,81
113.35	Consulenze ed altre analoghe prestaz. profess.	2004	6.120,00	0,00	6.120,00
		2009	19.012,28	0,00	19.012,28
			25.132,28	0,00	25.132,28
113.40	Utenze varie	2008	0,00	-1.226,77	-1.226,77
		2009	69.307,50	193.855,61	263.163,11
			69.307,50	192.628,84	261.936,34
113.45	Materiale di economato e di consumo	2009	7.167,91	2.177,20	9.345,11

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.50	Abbonamento periodici e riviste	2009	524,50	268,20	792,70
113.55	Spese postali	2000	0,00	4.429,96	4.429,96
		2002	0,00	9.574,72	9.574,72
		2003	0,00	7.975,63	7.975,63
		2004	0,00	28.254,99	28.254,99
		2005	0,00	13.367,26	13.367,26
		2009	6.865,99	0,00	6.865,99
			6.865,99	63.602,56	70.468,55
113.60	Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2004	61.974,83	19.567,92	81.542,75
		2005	0,00	7.166,38	7.166,38
		2006	0,00	2.400,00	2.400,00
		2007	0,00	284,40	284,40
		2008	39.925,17	2.957,60	42.882,77
		2009	160.964,25	142.454,22	303.418,47
			262.864,25	174.830,52	437.694,77
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale	2009	0,00	92,21	92,21
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2009	17.695,04	3.537,12	21.232,16
113.90	Spese di rappresentanza	2009	390,56	0,00	390,56
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	2008	5.213,76	0,00	5.213,76
		2009	183.064,36	960,00	184.024,36
			188.278,12	960,00	189.238,12
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2001	0,00	18.924,03	18.924,03
		2002	0,00	3.332,01	3.332,01
		2003	0,00	5.328,96	5.328,96
		2004	0,00	38,40	38,40
		2008	0,00	32.340,02	32.340,02
		2009	148.573,76	60.239,28	208.813,04
			148.573,76	120.202,70	268.776,46
121.20	Prestazioni di terzi per manut., riparazioni, pulizia e vigilanza di parti comuni	1996	0,00	2.170,41	2.170,41
		1998	0,00	24.895,47	24.895,47
		2004	0,00	1.905,00	1.905,00
		2005	0,00	4.749,20	4.749,20
		2006	0,00	73.335,20	73.335,20
		2007	23.673,60	125.753,20	149.426,80
		2008	16.920,50	519.329,20	536.249,70
		2009	726.631,33	278.079,83	1.004.711,16
			767.225,43	1.030.217,51	1.797.442,94
121.30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	2007	283.451,18	0,00	283.451,18
		2008	138.700,00	0,00	138.700,00
		2009	261.783,69	63.402,59	325.186,28
			683.934,87	63.402,59	747.337,46

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
121.40	Spese promozionali e di propaganda	2003	0,00	1.272,00	1.272,00
		2004	0,00	3.720,00	3.720,00
		2005	0,00	600,00	600,00
		2006	14.054,19	0,00	14.054,19
		2007	0,00	720,00	720,00
		2008	5.000,00	0,00	5.000,00
		2009	59.309,26	11.812,80	71.122,06
				78.363,45	18.124,80
122.10	Contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale	2004	15.000,00	0,00	15.000,00
		2008	34.158,00	0,00	34.158,00
		2009	630.000,00	120.000,00	750.000,00
			679.158,00	120.000,00	799.158,00
122.20	Contributi autostrade del mare/tras. marittimo	2009	138.662,34	14.103,56	152.765,90
123.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2009	2,06	0,00	2,06
124.10	Imposte, tasse e tributi vari	2009	3,62	55.345,97	55.349,59
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	1994	0,00	4.148,44	4.148,44
		1996	0,00	2.414,44	2.414,44
		2000	66.749,59	0,00	66.749,59
		2003	275.981,22	2.305,74	278.286,96
		2004	3.995.008,65	1.026,60	3.996.035,25
		2005	2.807.622,62	0,00	2.807.622,62
		2006	24.474.308,03	129.194,31	24.603.502,34
		2007	15.451.391,87	10.664,58	15.462.056,45
		2008	25.006.534,16	200.992,90	25.207.527,06
		2009	28.690.502,14	2.438.927,92	31.129.430,06
				100.768.098,28	2.789.674,93
211.15	Manutenzione straordinaria immobili APV	2009	109.921,79	0,00	109.921,79
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2006	418.341,90	0,00	418.341,90
		2007	322.833,00	0,00	322.833,00
		2008	1.690.746,50	113.353,50	1.804.100,00
		2009	50.917.086,98	1.476.800,77	52.393.887,75
			53.349.008,38	1.590.154,27	54.939.162,65
211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	2003	0,00	797.861,11	797.861,11
		2008	202.340,48	3.131.622,89	3.333.963,37
		2009	4.809.543,26	790.456,74	5.600.000,00
			5.011.883,74	4.719.940,74	9.731.824,48
212.10	Acquisto di attrezzature e macchinari	2008	455.739,09	0,00	455.739,09
212.20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	2009	47.570,00	0,00	47.570,00
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2009	54.016,65	13.540,80	67.557,45

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
212.50	Acq. beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	1999	0,00	47.720,62	47.720,62
		2006	20.734,98	60.360,00	81.094,98
		2007	172.508,70	3.360,00	175.868,70
		2008	177.000,00	40.299,55	217.299,55
		2009	993.526,11	68.420,98	1.061.947,09
			1.363.769,79	220.161,15	1.583.930,94
215.10	Vers. all'INPS fondo indennità di licenziamento	2009	0,00	31.921,00	31.921,00
215.20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	2009	0,00	32.084,91	32.084,91
215.30	Indennità di anzianità	2009	0,00	14.453,95	14.453,95
221.20	Rimborso di finanziamenti a m/l termine	2009	516.456,90	0,00	516.456,90
311.10	Ritenute erariali	2009	0,00	236.852,67	236.852,67
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	1987	0,00	46.035,43	46.035,43
		2009	0,00	67.963,25	67.963,25
			0,00	113.998,68	113.998,68
311.30	Ritenute diverse	2009	0,00	1.958,23	1.958,23
311.40	Anticipazioni al personale	2009	20.463,00	0,00	20.463,00
311.45	IVA su acquisti	1996	0,00	1.019,66	1.019,66
		1997	0,00	1.271,08	1.271,08
		2009	0,00	6.401,08	6.401,08
			0,00	8.691,82	8.691,82
311.50	Trattenute per conto terzi	2002	0,00	4.716,16	4.716,16
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2005	23.501,17	0,00	23.501,17
		2009	72.139,67	88.760,77	160.900,44
			95.640,84	88.760,77	184.401,61
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2002	0,00	1.470,05	1.470,05
		2003	0,00	413,00	413,00
		2004	0,00	6.466,75	6.466,75
		2005	0,00	43.516,07	43.516,07
		2006	0,00	351,20	351,20
		2007	0,00	15.725,99	15.725,99
		2008	0,00	89.907,63	89.907,63
		2009	0,00	3.452,03	3.452,03
			0,00	161.302,72	161.302,72
311.70	Partite in sospeso	1996	0,00	5.366,60	5.366,60
		2002	0,00	1.882,98	1.882,98
		2006	0,00	378.382,49	378.382,49
		2007	0,00	30.418,78	30.418,78
		2008	118.307,63	-491.676,80	-373.369,17
		2009	10.632,07	92.504,32	103.136,39
			128.939,70	16.878,37	145.818,07

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto	Descrizione	Anno	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
311.90	Terzi per istruzione licenze e contratti	2008	22.272,96	0,00	22.272,96
		2009	105.491,72	0,00	105.491,72
			127.764,68	0,00	127.764,68
Totale			165.871.343,11	12.376.427,10	178.247.770,21

Riepilogo:			
1987	0,00	46.035,43	46.035,43
1994	0,00	4.148,44	4.148,44
1996	0,00	10.971,11	10.971,11
1997	0,00	1.271,08	1.271,08
1998	0,00	24.895,47	24.895,47
1999	0,00	47.720,62	47.720,62
2000	66.749,59	4.429,96	71.179,55
2001	0,00	18.924,03	18.924,03
2002	0,00	20.975,92	20.975,92
2003	275.981,22	815.156,44	1.091.137,66
2004	4.078.103,48	60.979,66	4.139.083,14
2005	2.831.123,79	69.398,91	2.900.522,70
2006	24.927.439,10	736.723,91	25.664.163,01
2007	16.253.858,35	186.926,95	16.440.785,30
2008	28.033.254,69	3.695.810,06	31.729.064,75
2009	89.404.832,89	6.632.059,11	96.036.892,00
	165.871.343,11	12.376.427,10	178.247.770,21

Come da situazione impegni:

	Totale assestato	247.701.726,97
(A)	Totale fatturato	-81.830.383,86
	Totale ft. da ricevere	165.871.343,11
	Totale fatturato	81.830.383,86
(B)	Totale pagato	-69.453.956,76
	Totale da pagare	12.376.427,10
(A+B)	Totale residui	178.247.770,21

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2009

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.00440	ACCOR SERVICES ITALIA SRL	10.618,32	
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI VENEZIA	3.720,00	
240.405.01375	AGENZIA DEL TERRITORIO	189.940,74	
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY S.R.L.	25,00	
240.405.05118	A.R.P.A.V.	2.035,12	
240.405.05684	ASTER SRL	7.800,00	
240.405.06623	AVE MARA ARCHITETTO	15.376,34	
240.405.08461	BAR STELLA MARIS	38,89	
240.405.08581	BASSETTO IMPIANTI SNC DI BASSE	1.739,52	
240.405.11974	BE.VI. MARK S.R.L.	69,12	
240.405.26600	BUNGE ITALIA S.P.A.	6.270,81	
240.405.27085	FILT CGIL VENETO-C.TO TRANSITO	446,72	
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	1.770,00	
240.405.28510	CIGNONI S.R.L.	24.895,47	
240.405.28601	CIMA LIFT SERVICE SRL	14,00	
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VENETO	68,96	
240.405.31772	NUOVA COMPAGNIA LAVORATORI	5.279,67	
240.405.32290	CO.NE.PO ARL	1.154,40	
240.405.32447	CONSORZIO SIVE FORMAZIONE	240,00	
240.405.32456	CONSORZIO NAZ. SERVIZI SCARL	54.227,60	
240.405.33766	CORNICI DEGAN A. & S.	192,00	
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	19.281,60	
240.405.37030	D'ANDREA CRISTINA	4.959,81	
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AUTORITA'	8.726,74	
240.405.39136	ECO SOLUZIONI S.R.L. IN CONTENZIOSO	3.000,00	
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	3.360,00	
240.405.39609	ENCO S.R.L.	4.089,00	
240.405.39610	ENCO SPA	10.078,75	
240.405.39632	ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	183,78	
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.ENTI DIR.PUBB.	747,60	
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZIONALE	826,76	
240.405.39739	EQUA TRADING DI EUGENIA D'ANGE	1.200,00	
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARID	17.512,21	
240.405.39990	EUREKA SRL	864,00	
240.405.40169	EXALTO ENERGY & INNOVATION SRL	16.380,00	
240.405.40220	EXPO VENICE S.P.A.	42.000,00	
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25	
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO S.P.A.	378.382,49	
240.405.42890	FIEL SRL	5.175,01	
240.405.43046	FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L.	630.000,00	
240.405.44282	FORMEL SRL	2.300,00	
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	26.926,49	
240.405.47776	HYDROSOIL	5.406,00	
240.405.48290	IBM ITALIA SPA	284,40	
240.405.48585	IDEALEGNO SNC	3.808,20	
240.405.48595	IDEAVENEZIA S.R.L.	18.000,00	
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98	
240.405.48682	I.E.M. SAS DI BOZZO VLADIMIRO	3.147,76	
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	1.170,00	
240.405.49249	IMPRESA EDILE BARIZZA SAS.	76.833,14	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.49285	IMQ SPA		1,81
240.405.49308	IMPRESA PASQUAL ZEMIRO SRL		8.016,78
240.405.49313	LMD S.P.A.		779,72
240.405.49866	INFOCERT SPA		7.800,00
240.405.49940	INSULA SPA		775,25
240.405.49956	INIZIATIVE DI PREVENZIONE SRL		360,00
240.405.50011	INTERNATIONAL CIVIL ENGINEERING		12.240,00
240.405.50090	INTERSISTEMI ITALIA SPA		3.360,00
240.405.50323	ISE - ITALIANA SERV.ECOLOGICI		1.180,00
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QUADRI FONDI		61,98
240.405.50553	ITA SPA		1.950,00
240.405.50676	ITALGAS PIU' - ENI S.P.A. -		1.350,71
240.405.50755	ITALOGISTICA S.R.L.		18,00
240.405.51092	I.T.S. IMPIANTI S.R.L.		17.161,48
240.405.51093	ITT WATER & WASTEWATER ITALIA		4.312,80
240.405.52150	ING. E. MANTOVANI S.P.A.		2.305,74
240.405.52275	LAMPI SNC		4.950,00
240.405.52725	LASERLINE ENTRANCE CONTROL SRL		2.461,80
240.405.53146	SICURGLOBAL S.P.A.		540,00
240.405.53340	L'ECO DELLA STAMPA SPA		2.880,00
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.		3.948.546,95
240.405.54393	LITOSTAMPA VENETA SRL		150,00
240.405.56821	MANTOVANI O. & C. S.R.L.		6.386,26
240.405.56900	MANZONI A & C S.P.A.		4.160,04
240.405.57833	MARITTIMA RAVENNATE S.P.A.		6.000,00
240.405.58965	MATEL DISTRIBUZIONE SPA		120,64
240.405.61143	M.I.D. SNC		740,00
240.405.62065	MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE		3.614,57
240.405.64592	NEULIFT SERVICE TRIVENETO SRL		144,00
240.405.64622	NETHUN S.P.A.		998.677,05
240.405.64769	NUOVA C.R.S. DI MAZZUCATO MAUR		16,54
240.405.65885	OSALL S.N.C.		3.536,02
240.405.66001	OTIS SERVIZI S.R.L.		6.130,00
240.405.67398	PARADIGMA UNTERNEHMENSBERATUNG		10.000,00
240.405.67644	PATCHWORK STUDIARCHITETTURA		5.875,20
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.		28.176,24
240.405.69240	PIEMME SPA		759,12
240.405.69500	STABIL. GRAFICO F.LLI PIETROBON SRL		309,60
240.405.70537	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA		222,25
240.405.70549	* PORTO DI VENEZIA SERVIZI SRL		4.749,20
240.405.70800	PREFETTURA DI VENEZIA		1.446,13
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO PENSIONE		3.357,06
240.405.70956	PREVIRAS - FONDO PENSIONE		824,05
240.405.71285	PUNTO DI BARINA FRANCESCA		92,21
240.405.71495	R.C.S. PUBBLI. SPA		1.608,00
240.405.72070	SOFITEL GEST.ALBER.ITALIA SRL		860,00
240.405.72570	XEROX S.P.A.		0,01
240.405.72571	GE NOLEGGI SPA		24.771,81
240.405.72811	R & C LAB SRL		186,39
240.405.73320	REVIVISCAR SRL		600,00
240.405.74027	RINA SERVICES SPA		10.001,81
240.405.77630	SAGIDEP SPA		5.678,02
240.405.79551	S.A.N.T.I. S.N.C.		584,40
240.405.81682	SCHIAVON SHIPPING S.R.L.		100,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.81911	SCOCO IMPIANTI SAS	1.580,00	
240.405.82595	SEAF IMPIANTI SNC	1.213,00	
240.405.82599	SELC	52.025,81	
240.405.83350	SERVIZI AMBIENTE SRL	505,00	
240.405.83500	SER. MEC. DI NISATO CINZIA	12,59	
240.405.83745	SGS ITALIA S.P.A.	84.206,75	
240.405.85500	S.I.E. S.R.L. SOCIETA' IMPIANTI	340,00	
240.405.85763	S.I.F.A. SOCIETA' CONSORTILE	2.242.305,15	
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE INDUSTRIALI	57,00	
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACATO PADANO	118,64	
240.405.88085	SOCIETA'COOP.GUARDIE AI FUOCHI	647,81	
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS S.P.A.	40.847,50	
240.405.89300	BRENTELLA TRASLOCHI S.R.L.	635,25	
240.405.90853	STUDIO TECNICO TOPOGRAFICO	1.248,00	
240.405.90876	FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM	5.000,00	
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FONDO PENSIONE	1.490,06	
240.405.92181	TECNO CENTER DI MORELLO MATTEO	294,84	
240.405.92215	TEAM PROGETTI SRL	13.677,60	
240.405.92385	THETIS SPA	16.320,00	
240.405.92475	* TELEPORTO ADRIATICO S.R.L. -	145.430,18	
240.405.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA S.R.L.	1,81	
240.405.92707	THERA SPA	13.540,80	
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	-882,05	
240.405.93098	TIPOGRAFIA VENETA	240,06	
240.405.93170	TNO - MEP	43.309,48	
240.405.93967	TOTAL ITALIA SPA	396,51	
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	1.589.967,88	
240.405.94892	TREVISAN RENZO	6.348,00	
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGIONALE VENETO	717,31	
240.405.95696	UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A.	32.084,91	
240.405.95766	U.L.S.S. N. 12	223,20	
240.405.95830	UNIGROS S.N.C.	74,40	
240.405.96100	PACINOTTI VALE S.N.C. DI PAVA	268,20	
240.405.96400	VECON S.P.A.	34.260,75	
240.405.96470	EDILIZIA VEDOVATO	7.049,00	
240.405.96500	F.LLI VEDOVATO S.A.S.	10.004,37	
240.405.96521	VEGA ENGINEERING SRL	3.206,88	
240.405.96600	VELLUTI ORSETTA	466,75	
240.405.96848	VENEZIANA BRUCIATORI S.N.C.	10.423,20	
240.405.96928	VENEZIANA MOTOSCAFI G.T. SRL	500,00	
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TERMINAL	34.461,36	
240.405.97032	VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY	4.716,16	
240.405.97033	VENICECOM SRL	15.840,00	
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	53.247,23	
240.405.97360	VIANELLO MAURIZIO EREDI S.R.L.	941,00	
240.405.97897	VISENTEAM DI VISENTIN ALESSANDRO	12.897,37	
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	1.149,90	
240.405.99162	ZANELLA GIULIO - SCALPELLINO	3.240,00	
240.405.99345	ZARAMELLA NICO	960,00	
	Debiti verso fornitori		11.254.270,95
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.A.	325.144,70	
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE	168.780,00	
240.406.32520	CONSORZIO VENICE MARITIME	22.000,00	
	Debiti verso controllate		515.924,70
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ. ASSIC. INF. LAV.	515,49	
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE EX CPDEL	255.741,32	
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVIDENZA SOCIALE	41.648,00	
240.408.61527	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	15,66	
240.408.70963	PREVINDAI	14.911,59	
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	293.399,39	
240.408.	Debiti verso Stato ed Enti Pubblici		606.231,45
	TOTALE AL 31.12.20098		12.376.427,10
	SITUAZIONE IMPEGNI:		
	Totale fatturato		81.830.393,86
	Totale pagato		69.453.956,76
	Totale da pagare		12.376.427,10

RISCONTI PASSIVI*(di cui alla voce E)*

Per canoni demaniali annuali	€	105.874,50
Per canoni demaniali ultra annuali	€	0,00
		<hr/>
Totale risconti passivi 2009	€	<u><u>105.874,50</u></u>

CONTI D'ORDINE*di cui alla voce E*

Descrizione	al 1.1.2009	Variazioni	al 31.12.2009
Opere finanziate	3.433.374,14	-122.528,99	3.310.845,15
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	817.705,04	-11.500,00	806.205,04
Oneri per contributi CPDEL - Legge 336/70 - ex dipendenti non a ruolo	38.624,16	-38.624,16	0,00
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	34.276.302,56	-6.125.691,04	28.150.611,52
- per opere appaltate	20.828.358,93	-2.880.330,23	17.948.028,70
- diverse	1.446.921,99	5.164,00	1.452.085,99
	56.551.583,48	-9.000.857,27	47.550.726,21
Garanzie a favore di terzi:			
- su finanziamento B.na Piemonte (MIT)	327.283,85	0,00	327.283,85
- per acquisto terreni area ex Alumix	7.800.000,00	-3.900.000,00	3.900.000,00
- per bonifica siti inquinati (Prov.di Venezia)	234.344,51	0,00	234.344,51
- per fornitura acqua industriale	5.890,00	-5.890,00	0,00
- fidejussioni passive altre	258,23	-154,94	103,29
	8.367.776,59	-3.906.044,94	4.461.731,65
Impegni per debiti non ancora perfezionati	3.985.689,92	-3.469.233,02	516.456,90
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	14.000.000,00	32.500.000,00	46.500.000,00
Totale generale	87.194.753,33	15.951.211,62	103.145.964,95

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2009

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2009	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI FIGURATIVO AL AL 31.12.2009	F.D.O	VALORE NETTO AL 31.12.2009
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
AREE E TERRENI	3.911.940,89	-	-	-	3.911.940,89	892.916,80	3.019.022,09
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	-	-	-	686.458,77	197.904,46	488.554,31
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	695.014,34	2.530.467,78
FABBRICATI	2.486.573,29	-	-	-	2.486.573,29	2.208.549,48	278.023,81
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	846.309,83	10.427,04
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.362.239,65	267.596,77
IMPIANTI	1.896.465,73	-	-	-	1.896.465,73	1.882.666,48	13.799,25
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	960.883,41	-	-	-	960.883,41	947.084,16	13.799,25
ATTREZZATURE E MACCHINARI	-	-	-	-	-	-	-
Legge 366/74 E 492/75	-	-	-	-	-	-	-
Legge 1200/65	-	-	-	-	-	-	-
Legge 843/78	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8.294.979,91	-	-	-	8.294.979,91	4.984.134,76	3.310.845,15

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI*(di cui alla voce A 1)*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	763.994,19
Occupazione ormeggi non operativi	€	13.281,52
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	10.637,53
Altre prestazioni di servizi	€	152.068,69
Totale	€	<u>939.981,93</u>

ALTRI RICAVI
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali	
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€ 7.821.021,48
Gettito della tassa erariale	€ 2.704.864,37
Gettito della tassa di ancoraggio	€ 3.537.866,83
	€ 14.063.752,68
b) - Concessioni demaniali	€ 15.649.839,38
c) - Contributi in c/ esercizio	€ 0,00
d) - Recupero oneri di personale:	
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€ 112.761,51
Rec. spese personale distaccato p/enti	€ 256.450,88
Rec. da INPS per AVIS	€ 2.140,00
Rec. fig. Incentivo art. 18 Legge109/94	120.000,00
Recupero diversi di personale	€ 281,19
	€ 491.633,58
e) - Recupero spese diverse	
Risarcimento danni da assicurazioni	€ 122.571,17
Ris. da sentenza 513/2009 causa v/Ass. Generali	€ 286.549,44
Rec. da terminalisti oneri smaltimento acque reflue	€ 129.246,12
Rec. da VTP oneri per servizio di primo soccorso	€ 50.000,00
Rec. Bollo su fatture	€ 16.508,54
Rec. diversi altri	€ 39.695,14
	€ 644.570,41
f) - Ricavi e proventi diversi	
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€ 413.143,73
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€ 193.678,43
	€ 606.822,16
Totale	€ 31.456.618,21

SERVIZI DI TERZI*(di cui alla voce B 7)**Prestazioni di terzi:*

Servizi informatici e rete TLC	€	169.199,88	
Assistenza informatica e backup	€	126.000,00	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.187.515,00	
Servizio di indagine radiogena	€	87.527,78	
Gestione sistema LogIS	€	342.000,00	
Assistenza e rilascio badge	€	58.452,00	
Servizio di primo soccorso	€	436.000,00	
Servizio di ufficio stampa	€	95.107,92	
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	204.992,41	
Altre prestazioni di terzi	€	<u>1.009.438,51</u>	€ 3.716.233,50

Manutenzioni:

Attrezzature e mezzi di trasporto	€	29.311,88	
Fabbricati ed impianti	€	325.489,72	
Manutenzioni aree comuni	€	966.501,44	
Manutezione ed escavo canali	€	<u>591.426,45</u>	€ 1.912.729,49

Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):

Energia elettrica	€	335.602,77	
Acqua	€	189.359,64	
Gas metano	€	92.029,20	
Telefono	€	<u>232.909,81</u>	€ 849.901,42

Servizio di pulizia uffici	€	180.000,00	
Servizi ausiliari	€	112.041,60	
Prestazioni professionali e consulenze		89.192,00 (*)	
Assicurazioni	€	92.294,14	
Postali	€	24.958,71	
Legali e giudiziali	€	546.764,55	

€ 7.524.115,41

(*) vedasi dettaglio alla pagina seguente

CONSULENZE*(di cui al conto 440.409.40930)*

Nominativo	Descrizione	Importo
SSMC Snc	Studio congruità tariffe servizi tecnico-nautici	7.200,00
Contrammiraglio Daimantini Alberto	Studio congruità tariffe servizi tecnico-nautici	7.488,00
ROTRACON BVBA	Realizzazione Peer Review Porto di Venezia	50.000,00
Studio Benvenuti	Parere su validità Piano Regolatore Generale	13.770,00
Avv. Prof. Giorgio Orsoni	Parere su irregolarità costituzione soc. ENAVE	2.754,00
Progest Srl	Redazione rapporto su commercio int.le	7.980,00
	Totale conto	<u>89.192,00</u>

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE*(di cui alla voce B 9)*

a) - <i>Oneri diretti:</i>		
ONERI FISSI	€	3.913.069,14
EMOLUMENTI VARIABILI	€	756.360,29
	€	<u>4.669.429,43</u>
b) - <i>Contributi:</i>		
INAIL	€	30.248,97
INPS	€	9.629,82
INPDAP (ex CPDEL)	€	1.019.233,66
INPDAP (ex ENPDEDP)	€	4.066,66
Altri contributi non obbligatori	€	43.266,27
	€	<u>1.106.445,38</u>
c) - <i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	306.853,63
e) - <i>Altri:</i>		
Rimborso spese di missione	€	128.104,39
Corsi di addestramento	€	482.603,43
Servizio sostitutivo di mensa	€	124.412,06
Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	15.495,45
Oneri diversi di personale	€	23.338,79
	€	<u>773.954,12</u>
Totale	€	<u>6.856.682,56</u>
 <i>Nota</i>		
<i>dall'onere complessivo vanno dedotti:</i>		
<i>Recuperi oneri di personale</i>	€	<u>491.633,58</u>

ACCANTONAMENTO T.F.R.*(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2009	€	266.497,25
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	40.356,38
		<hr/>
Totale accantonamento TFR 2009	€	<u><u>306.853,63</u></u>

AMMORTAMENTI 2009*(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI	IMPORTO
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>	
Immobili e opere	862.035,72
- aree e terreni	78.604,77
- fabbricati	<u>783.430,95</u>
Impianti	540.349,75
Attrezzature e macchinari	571.264,27
Mezzi di trasporto	6.796,58
Mobili e arredi	168.378,88
<i>Totale ammortamento immobilizz. materiali</i>	<u>2.148.825,20</u>
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>	
Beni immateriali	621.252,39
Oneri pluriennali manutenzione canali	7.024.651,60
Oneri pluriennali diversi	1.691.942,24
<i>Totale ammortamento immobilizz. immateriali</i>	<u>9.337.846,23</u>
TOTALE AMMORTAMENTI	<u><u>11.486.671,43</u></u>

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI*(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2009 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	10.732.872,21
132.321	Crediti verso Controllate	€	460.651,36
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	3.763.648,07
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	305.342,10
			<hr/>
	TOTALE CREDITI	€	<u>15.262.513,74</u>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2009 € **76.312,57**

COSTI DIVERSI DI GESTIONE*(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	266.225,06
Costi del Collegio dei Revisori	€	56.998,53
Costi del Comitato Portuale	€	36.993,42
		<hr/>
<i>Totale spese per gli organi dell'Ente</i>	€	360.217,01
 <i>Publicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	59.567,32
- Mostre e convegni	€	146.019,11
- Sponsorizzazioni	€	2.700,00
		<hr/>
<i>Totale spese pubblicità e propaganda</i>	€	208.286,43
 <i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	64.290,26
- Imposte e tasse varie	€	200.802,58
- Contributi a società aventi attinenza al porto di Venezia	€	1.515.000,00
- Spese di rappresentanza	€	1.611,61
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	357.533,75
		<hr/>
<i>Totale spese diverse di esercizio</i>	€	2.139.238,20
		<hr/>
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	€	2.707.741,64
		<hr/> <hr/>

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI*(di cui alla voce C 15)*

Dividendi 2008/2009 da AUTOMIE VENETE S.p.A.	€	3.217,01
		<hr/>
Totale proventi da partecipazioni	€	3.217,01
		<hr/> <hr/>

PROVENTI FINANZIARI*(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi da Istituto Cassiere	€	55.401,94
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	2.242,34
Proventi per interessi su crediti IRPEG anni precedenti	€	32.720,40
		<hr/>
Totale proventi finanziari	€	90.364,68
		<hr/> <hr/>

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE*(di cui alla voce E 20 b)**- Da Stato:*

Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1997)	€	1.807.599,14
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1998)	€	1.291.142,24
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,88
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	1.944.990,00
Ministero dei Trasporti - Contr. L. 102/2009 - Incremento F.do perequativo	€	1.655.000,00

- Dalla Regione:

Regione Veneto - Contributo progetto SONORA - parte 2009	€	57.000,00
Regione Veneto - Contributo Logistica Veneta	€	22.285,71

- Da Enti:

Comunità Europea - Contributo TEN-T EA - viabilità Fusina	€	398.000,00
Comunità Europea - Contributo TEN-T - dragaggi	€	3.912.000,00
Comunità Europea - Contributo progetto ITALMED	€	65.266,09
Comunità Europea - Contributo progetto WATERMODE - parte 2009	€	200.823,00
Comunità Europea - Contributo INTERREG IVB MEMOP - parte 2009	€	21.476,78

- Da Altri:

Commissario - Contributo <u>escavo canali</u>	€	26.600.833,15
--	---	---------------

€ 39.628.848,89 (*)

(*) NOTA:

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 20 c)***Sopravvenienze attive x rettifiche di fatturaz. (c.to coge 555.550.55020)**

- Differenza positiva fra "fatture da emettere" e "fatture da ricevere" in conto dei residui di parte corrente € 89.516,76

Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)

- Rettifica ammortamento cespiti inseriti nel Rfinanz. L. 413/98 € 584.523,09
- Variaz. positive sulle immobilizzazioni finanziate dal 1° e 2° Rfinanz. L. 413/98 € 244.929,20
- Adeguamento crediti v/ass. e v/INPS per gestione TFR € 21.317,23
- Parte contributo Regione Veneto - prog. ECOPORT - a copertura spese interne € 13.654,11
- Parte contributo Regione Veneto -prog. LANDBRIDGE- a copertura spese interne € 4.731,98
- Altre sopravvenienze attive diverse € 274.967,10

1.144.122,71

Totale voce E 20 c € 1.233.639,47

ONERI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 21 c)***Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)**

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	88.393,26
- Versamento al capo XXIV, cap. 3367, delle riduzioni sui compensi agli organi collegiali - relativi al 2007 - previste dal comma 58 della Legge 266/05.	€	29.377,25
- Versamento al capo XXIV, cap. 3367, delle riduzioni sui compensi agli organi collegiali - relativi al 2008 - previste dal comma 58 della Legge 266/05.	€	28.336,46
		<hr/>
	€	<u>146.106,97</u>

